LA STAMPA CUNEO

Ancora tre giorni di rassegna: obiettivo 20.000 visitatori

Fiera in cerca di record

CON l'obiettivo di raggiungere i ventimila visitatori, proseguono ad Alba le manifestazioni della XII Fiera del vino di Pasqua. Giancarlo Montaldo, coordinatore, commenta: *«L'afflusso del pubblico è stato consistente. Abbiamo notato nei visitatori molta curiosità. Non si limitano ad assaggiare, vogliono fare confronti. Crediamo che questa ricerca sia un fatto molto positivo.* Vini d'assalto i vini giovani rossi e bianchi della vendemmia '87 con preferenza per quelli dolci come *Brachetto, Moscato».*

Mario Deltetto, uno degli organizzatori, dice: *«E' stata molto apprezzata la decisione di destinare una sala agli operatori, ai ristoratori per una degustazione più attenta e professionale, cosa che non sarebbe possibile in mezzo al pubblico. Ci ha fatto piacere vedere molti giovani».*

Ed ecco il commento di alcuni visitatori incontrati alla Fiera. Massimo Cianferoni, studente ventenne di Torino: *«E' la prima volta che visito una fiera del vino. Mi incuriosisce. Anche i giovani hanno interesse per questa bevanda».* Marina Cabini, di Torino, e Andrea Ghiretti, di Cividale del Friuli: *«Siamo qui per caso. Transitando per Alba abbiamo notato le segnalazioni della Fiera. Siamo soddisfatti di esserci fermati».* Andrea Ghiretti aggiunge: *«Vi sono alcuni tra i principali vini piemontesi come il Barolo che già conoscevo. Di altri non avevo mai sentito parlare. La degustazione volentieri».*

Tra i turisti anche un americano, Marco Minasso, abitante a New York. *«Sono ad Alba in visita ai parenti e ne approfitto per vedere la fiera. Fino a 10-15 anni fa i vini piemontesi erano poco conosciuti a New York. Ora, alcuni come Barolo e Asti Spumante sono molto noti».* Paolo Fenocchio e Marco Ferrero, enotecnici albesi: *«I vini sono ben presentati, anche se tutto è migliorabile. Secondo noi però ciò che dovrebbe progredire è la mentalità del produttore langarolo che non ama esporsi. In Francia, ad esempio, i produttori partecipano in massa a manifestazioni come questa».*

Ed ecco ancora altri commenti. Mario Barra e Giuseppe Tarumazzo di Ceva, esprimono un giudizio positivo. *«Forse sarebbe più interessante se vi fossero non solo i vini locali, ma un po' tutti quelli piemontesi»,* dicono. Giuseppe Antonione e la moglie Caterina Scarzello, di Bra. Giovanni Antonione ed Irene Rinaldi, di Torino. Francesco Rinaldi e Felicina Taricco, di Novello, fanno parte di una comitiva venuta ad Alba proprio per visitare la Fiera. *«Ne approfittiamo per assaggiare, farci un'idea per scegliere poi i vini da acquistare».* Mario Cerrigo, sindacalista albese: *«E' auspicabile che Alba, città del vino, riesca ad inserirsi con le sue manifestazioni in un filone nazionale».*

Tra le critiche mosse vi è quella per l'assenza di alcune grandi firme dell'enologia albese, la non presenza degli espositori in Fiera. Risponde Montaldo: *«Quest'anno abbiamo avuto una partecipazione molto più consistente dei produttori rinomati. C'è ancora chi non aderisce, forse perché non ama i confronti. Per quanto riguarda i produttori, i prossimi anni cercheremo di assicurarne la presenza almeno per una o due giornate per favorire i contatti con i consumatori».*

Positivamente è stato giudicato invece il tentativo di abbinare la rassegna a momenti ricreativi, di feste intorno al vino, evitando così di fare della Fiera di Pasqua una manifestazione troppo tecnica e seriosa.

Questa sera la Fiera prosegue con un ironico incontro (Sala congressi ore 21): *«In vino veritas»*, confessioni e conversazioni semiserie di protagonisti e non attorno al vino. Alle provocazioni di Sergio Miravalle (giornalista de "La Stampa"), risponderanno Carlo Liedholm (produttore di vino a Cherasco Monferrato, figlio dell'allenatore della Roma), Flavio Accornero (enotecnico di Viarigi, importatore di vino cileno), Gianni Legnani (responsabile immagine dello Champagne in Italia), Livio Berruti (ex campione olimpionico), Claudia Ferrarese Locatelli (pittrice e produttrice di La Morra), Claudio Perosino (cabarettista), Alberto Merlati (ex giocatore nazionale di pallacanestro), Giovanni Monchiero (Gazzetta d'Alba), Laura Rosenzo (direttrice de "Il Tanaro"), Vittorio Fenocchio (la maschera torinese Gianduja).

Domani mattina (ore 11) l'Accademia della Vigna Bianca e della Vigna Rossa, che ha sede a Milano, darà vita ad una seduta dimostrativa nell'ambito del premio nazionale Barcarel-Vino. Per tutto il pomeriggio di domani sfileranno per le vie cittadine bande musicali e gruppi folk.

Gianfranco Fiori

Al banco assaggio della Fiera si degustano i vini migliori. E' il momento di verifica dell'alta qualità dei prodotti esposti

Vendemmia «a quattro stelle» nei giudizi dei produttori dell'Albese e delle Langhe

Nella bottiglia c'è un 1987 da ricordare

Piacevoli sorprese dai dolcetti - Un vignaiolo: «Erano dieci anni che non avevamo in cantina un moscato così» - I prezzi delle uve - Attività per centinaia di miliardi

«QUALITA' buona, *superiore alla media. Quantità non abbondante».* E' il giudizio più frequente che si raccoglie tra i produttori dell'Albese sull'esito della vendemmia '87. I pareri, tuttavia, sono un po' discordi da una zona all'altra, da un vino all'altro.

Maggiore Sottimano, titolare di un'azienda a Neive: *«Fino a pochi giorni prima del raccolto si prevedeva una vendemmia a cinque stelle. Le piogge inaspettate e abbondanti hanno abbassato il livello pur mantenendo un ottimo quattro stelle. La bassa acidità ha dato vini ottimi da consumare giovani mentre sono stati penalizzati quelli grandi da invecchiamento. Vini nuovi come i dolcetti hanno riservato piacevoli sorprese in fatto di gusto e fragranza. Tutto questo sarà una vendemmia che ricorderemo come una delle migliori negli ultimi anni».*

Giovanni Pilante, produttore, sindaco di Cossano Belbo e direttore della cantina sociale: *«Siamo molto soddisfatti della qualità dei bianchi, Moscato e Furmentin. Erano dieci anni che non avevamo in cantina un moscato come quest'anno. La quantità scarsa è un fatto positivo. Noi faremmo la firma — come il suol dire — per avere tante vendemmie come l'87».*

Gigi Rosso, produttore a Castiglione Falletto: *«Per i vini giovani come arneis e dolcetto il risultato è eccezionale. Quest'anno vi è stato un anticipo nell'ultima fermentazione ed i vini erano già pronti, "completi" a gennaio-febbraio. Per i nebbioli, barolo e barbaresco pur essendo fruttati, gustosi, non si sono avuti tutti quei requisiti che fanno definire un'annata "grande", come l'82, l'85. Non sono da lungo invecchiamento».*

Di parere diverso Massimo Martinelli, di La Morra: *«Secondo me è stata una grandissima annata. E' stata una stagione con pochi attacchi di malattie della vite. L'uva molto sana ha fornito vini profumati, colorati che danno grandi soddisfazioni».*

Giuseppe Colla, produttore, sindaco e presidente dell'associazione Consorzi di tutela dei vini di Alba: *«La vendemmia '87 è stata in generale più che buona. Una qualificazione maggiore il è avuta con le sue precoci, moscato, dolcetto, barbera. Per barolo e barbaresco non è stata eccezionale pur avendo dato vini equilibrati, superiori alla media. La quantità non è abbondante. Si era parlato troppo presto di vendemmia eccezionale. Vi è sempre molta fretta nel formulare giudizi. Occorre avere il tempo di verificare, come si suol dire "a bocce ferme". La stessa fretta avevi dire che c'è nel vendere il vino e nel consumarlo. Un segno secondo me negativo. Anche nel vino ormai è tutta una questione di moda. Si guarda più alla novità che alla sostanza. Vanno i vini strani. E' vero che bisogna stare al passo con i tempi, ma neanche stravolgere tutto. Prendiamo il barolo e il barbaresco, vini legati alle tradizioni, a radici culturali. Sono molto più apprezzati all'estero che in Italia e questo non fa piacere».*

Barbaresco. Il Nebbiolo della vendemmia è ancora troppo giovane per «uscire in società».

Teobaldo Cappellano, produttore di Serralunga e presidente dell'enoteca regionale del barolo: *«Risultati eccellenti hanno dato dolcetti e barbera. Il barolo si è rivelato al di sotto delle aspettative».* Cappellano sottolinea uno dei problemi maggiormente sentiti nel mondo vitivinicolo albese, quello dell'arricchimento zuccherino con saccarosio che si chiede sia consentito nelle annate sfavorevoli per migliorare la gradazione alcolica. Dice Cappellano: *«Abbiamo inviato una raccolta di firme di sindaci, associazioni, contrari al ministero dell'Agricoltura ma non abbiamo neanche avuto una risposta. Anche la proposta di legge in tal senso non ha avuto seguito. E pensare che proprio ultimamente gli studi sono emerse molte perplessità sugli effetti nell'uso del mosto concentrato per arricchire il vino. Siamo delusi e disorientati».*

Ancora alcuni commenti. Per Luigi Oddero, produttore di La Morra l'87 è stata una vendemmia buona, che merita un sette all'otto. Andrea Ranino di Santa Vittoria: *«Hanno ottenuto buoni risultati coloro che hanno saputo raccogliere le uve in tempo, nelle condizioni migliori».* Oriadio Pecchenino, di Dogliani: *«Il dolcetto doglianese con le sue caratteristiche speciali, diverso da tutti gli altri dolcetti, dovrebbe essere maggiormente valorizzato».* Sergio Abbona, anche di Dogliani: *«La raccolta ha reso il vendemmia del dolcetto molto scarsa, ma la qualità è ottima».*

Per Giulia Audasso — l'azienda «Le Ginestre» di Grinzane Cavour — occorrerebbe che gli agricoltori cercassero maggiormente la qualità nella produzione delle uve. Ma nel mondo agricolo vi è molto malcontento per i prezzi delle uve. Gli agricoltori fanno notare che nell'87 sono rimasti praticamente invariati rispetto all'86, come risulta dalle statistiche della Camera di Commercio.

Terenzio Bavotto, direttore della Coldiretti di Alba: *«I prezzi delle uve a volte non coprono le spese di produzione. I costi sono in continuo aumento. E' necessaria una giusta remunerazione se non si vuole che i giovani abbandonino la campagna».*

g. f.

IL SOMMARIO

Vino e musica	a pagina 3
Le primedonne del vino	a pagina 3
L'ombra delle distillazioni	a pagina 4
I vini del Roero	a pagina 5
Un vino val bene una Messa	a pagina 5
L'enologia nel Monregalese	a pagina 6
La sagra di S. Stefano Roero	a pagina 6
Ristampa di un antico libro	a pagina 7
C'è anche il Barcarel Vino	a pagina 7
Elenco produttori in Fiera	a pagina 8

Un dizionario per destreggiarsi tra termini tecnici e linguaggio rituale del mondo enologico

Che differenza c'è tra un vino «rotondo» e uno «fruttato»?

A

abbigliamento: è il corredo esterno della bottiglia: etichetta, collarino, capsula, bollino, ecc.

acerbo: vino ancora non affinato, aspro. Lo è quasi sempre un vino giovane.

acidi: sono elementi che danno al vino una giusta tonalità di sapore, di profumo e di corpo. Quelli organici sono tartarico, malico, lattico, citrico, succinico, acetico, quelli inorganici sono fosforico, cloridrico e solforico.

acqua: è il maggior componente del vino; ce n'è, infatti, dal 75 all'85 per cento.

affinamento: evoluzione del vino da quando è giovane (cioè appena uscito dal tino) fino al momento in cui è pronto per il mercato. Consiste in una sosta in botte o in *barrique* (vedi) durante la quale perde le asperità, le disarmonie e si arricchisce, nel profumo e nel sapore.

alcol etilico: è il più importante di quelli presenti nel vino e deriva dalla scissione degli zuccheri per opera degli enzimi durante la fermentazione.

alcoli: oltre all'etilico, nel vino sono presenti il «famigerato» metilico, le glicerine, il propilico, il butilico, ecc. Hanno un ruolo fondamentale nei requisiti del profumo.

amabile: è un vino la cui percentuale zuccherina è tra i 14 e i 25 gradi per litro.

ambrato: tonalità di giallo simile all'ambra. E' tipico di molti vini da desseri. E' un colore negativo nei bianchi secchi nei quali interviene perché troppo invecchiati e, comunque, mal conservati.

ampelografia: scienza della classificazione e dello studio dei vitigni (dal greco).

anidride carbonica: componente importante del vino che nasce dalla scissione dello zucchero in alcol. Evapora durante i travasi e i filtraggi. Aiuta la conservazione del vino perché è antifermentativa.

armonicità: equilibrio tra le varie caratteristiche organolettiche.

aroma: sensazione olfattiva, caratteristica dei vini giovani percepita per via retronasali. Con l'invecchiamento viene sostituita dal bouquet.

aromatico: dicesi del vino che conserva l'aroma dell'uva d'origine.

asciutto: è il vino che lascia in bocca una sensazione di «pulito».

aspro: sensazione gustativa astringente, determinata dall'eccesso degli acidi.

B

Bacco: dio del vino, chiamato anche Dionisio.

barrique: termine francese per indicare una botticella la cui capacità può variare dai 225 ai 350 l. E' usata per l'affinamento di certi vini.

beverino: vino non eccessivamente alcolico, vivace e invitante.

bicchiere: per il vino deve essere assolutamente trasparente, liscio, incolore e con il gambo. Non bisogna riempirlo mai oltre due terzi per assaporarne bene i profumi.

blanc de blancs: termine francese per indicare i vini bianchi prodotti esclusivamente con uve bianche.

blanc de noirs: termine francese per indicare i vini bianchi ottenuti con la vinificazione in bianco di uve nere.

bollino: contrassegno numerato applicato alle bottiglie. Viene normalmente rilasciato dagli enti di tutela e di valorizzazione di alcuni vini.

Botrytis cinerea: fungo che causa il marciume grigio del grappolo. In particolari condizioni climatiche e in certe regioni ha un ruolo determinante nella preparazione di alcuni vini.

bottiglia: recipiente di vetro debitamente abbigliato atto a contenere il vino messo in commercio. Ne esistono vari tipi:

bordolese - originaria della regione di Bordeaux. Ha le anse (o spalle) alte pronunciate; è una capienza di cl 72. Il vetro è marrone scuro per i vini da arrosto a lungo invecchiamento; verde per i rosati e i rossi; vetro chiaro per i vini bianchi.

borgognona - la capienza è di cl 72. Ha le anse più «scese» della bordolese e deriva dalla regione francese della Borgogna. Viene impiegata per i vini rossi e può essere di vetro nero, marrone o verde scuro;

champagnotte - capienza cl 72-78. E' la tipica bottiglia nata in Champagne e adoperata per gli spumanti. E' in vetro verde molto spesso, le anse scese, con risalto del collo e rientranza tipica del fondo. Ha diverse misure: 1/4 di lt; 1/2 cl 35; standard cl 75 e.; Magnum 2 bottiglie; Jerobohan 4 bottiglie; Dehoan 6 bottiglie; Balthajar 16 bottiglie; Nabucodonosor 20 bottiglie;

renana - originaria del Reno, ha una capienza di cl 72 ed è usata per i vini bianchi. Ha forma slanciata e affusolata, priva di anse, generalmente di vetro verde chiaro;

fiasco - recipiente di vetro chiaro impagliato tipico dei Chianti. Ha una capienza di cl [illegible]. Per l'alto costo della lavorazione manuale è stato quasi del tutto sostituito dalla «chiantigiana»;

pulcianella - originaria dell'Umbria, è simile al fiasco, ma ne differisce per la forma larga e arrotondata del corpo.

bouquet: letteralmente significa «mazzo di fiori». Si riscontra in un vino di buon invecchiamento, ed è l'insieme delle percezioni olfattive.

brillante: grado di estrema limpidezza di un vino.

brusco: vino tendente all'aspro, ma non sgradevole.

C

caldo: sensazione gustativa piacevole determinata da un'alta gradazione.

carattere: lo è un vino in grado di esprimere decisamente la sua tipicità.

carezzevole: sensazione gustativa di morbidezza e di equilibrio.

carnoso: lo è un vino denso e pastoso.

(Continua a pagina 4)

ALBA, LA DOLCE

Alba non è solo la città del vino e del tartufi. Anche l'industria dolciaria ha un peso importante nell'economia della zona. Accanto alla grande industria, nel settore è ancora vivo l'artigianato: lo dimostrano i banchi del torrone e delle caramelle presenti ad ogni fiera. Nella foto: una fornitissima bancarella di dolciumi al mercatino sotto le belle arcate dei portici di Alba

Alba: il Vino è Novità

FIERA DEL VINO DI PASQUA

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
CITTÀ DI ALBA
CITTÀ DI DOGLIANI

PATROCINIO REGIONE PIEMONTE

ORGANIZZAZIONE ENTE VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE PROVINCIA DI CUNEO

16 - 25 Aprile 88

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Il bere ha trovato spazio anche nella musica

Il vino che fa cantare

Dai brindisi di «Traviata» e «Cavalleria Rusticana» alla frizzante ebbrezza di Falstaff - Altissimi momenti di ispirazione per Gustav Mahler e Alban Berg

MARTEDI' si è tenuta ad Alba una serata dedicata alle cantorie e alle canzoni del vino, fondata sull'assunto ampiamente dimostrato che il vino rende allegri e muove al canto.

In effetti tra il vino e la musica i legami sono molto stretti e non soltanto a livello di «canzone da osteria», ma anche per quanto riguarda la musica colta. Lo dimostra un'infinità di esempi, dal brindisi di lusso di *Traviata* «nei lieti calici» a quello paesano di *Cavalleria Rusticana* («*Viva il vino spumeggiante / nel bicchiere scintillante / come il riso dell'Amante / mille infonde il giubilo. / Viva il vino ch'è sincero, / che ci allieta ogni pensiero, / e che affoga l'umor nero / nell'ebbrezza tenera*»).

Analoghe espressioni sulle virtù amorfiche del vino si ritrovano nel puccriano Tabarro, laddove uno dei personaggi sottolinea: «*Fa bene il vino! Si affogano i pensieri al ricolto; che se bevo non penso, e se penso non rido*».

Anche Papageno nel *Flauto Magico* si lascia andare a una solenne bevuta scacciapaura con un vino «*grandioso, celeste, divino*» che lo induce poi a dire: «*Ora mi sento così bene che volerei fino al sole, se avessi le ali*». E Falstaff, dopo essere stato scaraventato nel fiume dentro la cesta con la biancheria sporca, si consola all'osteria della Giarrettiera sorbendo lentamente del generoso Xeres.

Qui Arrigo Boito ha inventato per la musica di Verdi alcuni versi divertenti, ben allineati con il suo spirito scapigliato: «*Versiamo un po' di vino nell'acqua del Tamigi / Buono. Ber del vin dolce e sbottonarsi al sole. / dolce cosa! Il buon vino sperde le tetre fole / dello sconforto, accende l'occhio e il pensier, dal labbro / sole ai cerchi e quivi risveglia il piccol fabbro / dei trilli; un negro grillo che brilla entro l'uom brillo. / Trilla nel fibbia in cor, l'allegro etere al trillo / guizza e il giocondo globo squilibra una demenza / trillante! E il trillo invade il mondo!!!*».

La presenza enologica nell'opera lirica accompagna una lunga serie di situazioni. In *Tosca* viene offerto vino di Spagna per calmare le ire della focosa cantante, che protesta per l'arresto dell'innamorato Mario Cavaradossi; stratagemma per la verità inutile, dato che di lì a poco il malvagio Scarpia finirà sbudellato dall'implacata.

Anche in *Otello* c'è un episodio con il vino protagonista. E' il momento in cui Jago, cominciando a ordire la trama diabolica attorno alla sventurata Desdemona, fa ubriacare l'ingenuo Cassio. I versi sono sempre di Boito e noi li riferiamo così come sono nel libretto.

Jago: «*S'ei s'inebria è perduto! / Fallo ber. Qua, ragazzi, del vino! / Innaffia l'ugola! / Trinca, tracanna! / Prima che scampino / canto e bicchier*». *Cassio*: «*Questa / dei pampino / verace manna / di vaghe ambrogia / nobbia il pensier*». *Jago*: «*Chi all'ebro ha morso / del ditirambo / spaventa e strambo / beva con me. / (Un altro sorso / e brillo egli è)*». *Cassio*: «*Il mondo palpita / quand'io son brillo! / Sfida l'ironica / nume e il destin!*». *Jago*: «*Fuggan dal vivido / nappo i codardi / che in cor nascondono / frodi e mister*». E via bevendo (e cantando).

Felice Romani, librettista di Donizetti per *L'Elisir d'amore*, ha attinto all'enologia francese per procurare al ciarlatano Dulcamara il «*mirabile liquore*» che «*muove i paralitici; / spedisce gli apoplettici, / gli asmatici, gli asfitici, / gl'isterici, i diabetici, / guarisce i timpanitidi, / e scrofole e rachitidi, / e fino il mal di fegato*». Si tratta di normalissimo e innocente Bordeaux.

Gustav Mahler raggiunse uno dei momenti creativi più alti nel *Canto della terra*, composto su cinque poesie cinesi tradotte in tedesco. In una atmosfera di morte presagita (e di fatto non lontana) si agitano movimenti intimi di consolazione nella bellezza e nell'amicizia. E il vino ha un suo posto nobile e nobilitante. Il primo dei cinque Lieder si intitola esplicitamente «Il brindisi del dolore della terra» e dice fra l'altro: «*Ora il vino si increspa nel boccale d'oro, ma non bevete ancora: prima voglio cantarvi una canzone... Signore di questa casa, la tua cantina è colma di vino dorato, mentre io ho soltanto un liuto. Ma suonare un liuto e vuotare bicchieri sono due cose che stanno bene insieme. Una coppa di vino al momento giusto vale più di tutti i regni della terra*».

E più oltre, ecco «L'ebbro in primavera»: «*Io devo a più non posso per tutta la dolce giornata. E quando non riesco più a bere, piene l'anima e la gola, raggiungo barcollando la mia porta e dormo meravigliosamente... Riempio ancora una volta la coppa e la vuoto fino in fondo e canto finché la luna brillerà nel buio firmamento. E quando non posso più cantare mi addormento ancora. Che mi importa della primavera? Lasciate che mi ubriachi!*».

E Alban Berg, uno dei tre grandi della Scuola di Vienna, nel 1929 si ispirò a Baudelaire, utilizzandone tre delle cinque poesie del ciclo «Il vino» da «Fleurs du mal». E' un'aria da concerto per soprano e orchestra, nella quale fra l'altro è il vino stesso a cantare: «*O tu ditirambo e povero uomo. Il dedicherò un canto dalla mia stretta prigione, un canto pieno di luce e di fraternità. Io so di crescere soltanto nella calura della collina, tra fatiche e sudore, perché acquisto anima soltanto così; ma non sono così cattivo e ingrato. Il mio massimo ristoro è di fermarmi in una bocca stanca per il lavoro: per me è una fresca tomba una gola accalorata, che mi è più gradita di una fredda cantina*».

Leonardo Osella

Il momento del brindisi in «La Traviata» di Verdi. E' uno degli episodi musicali più noti in cui il protagonista è il vino

TOSHIBA
Compact Personal Computer
Un nuovo standard per la classe dei portatili da viaggio: piccoli... leggeri... e... Superveloci!

Peso a partire da kg 2.9; sistema operativo * MS-DOS V 3.2
Gamma completa di tutti i modelli con processore: 80C88 - 80C86 (9,54 MHz) - 80286 (12 MHz) - 80386 (16 MHz)
Configurazioni con floppy disk e/o dischi fissi 20/40 MB
Stampanti Toshiba 24 aghi di alta qualità.
Per dimostrazioni e preventivi rivolgersi a:
COMPUSOFT concessionario TOSHIBA
Via Sannino 12 - ALBA - Tel. 0173 35.342
VENDIAMO LA MIGLIORE QUALITA' AL GIUSTO PREZZO
* MS-DOS è un marchio di Microsoft Corporation

VETRALNEIVESE del F.lli PENNA s.n.c.
LAVAGGIO BOTTIGLIE CONTO TERZI
ARTICOLI ENOLOGICI
COMMERCIO BOTTIGLIE E AFFINI
12057 NEIVE
Sede e deposito: via del Mulino 38, tel. 67.697 - Uff. abit. 67.587

TIPOLITOGRAFIA
officinagrafica gf
di GARAVELLI & C.
Fornitura e stampa specializzata per cassettifici Etichette - Cataloghi - Depliants Stampati commerciali Ricevute e fatture fiscali
Via Antiche Mura 10 - CAVALLERMAGGIORE (Cuneo), tel. 0172 381.309

I rapporti del gentil sesso con l'arte del bere bene: un aspetto dell'emancipazione

Anche Bacco ha le sue primedonne

Il vino si è fatto femminile anche nella produzione: tra i nomi più qualificati dell'enologia si contano quelli di Giannola Nonino, Antonella Bocchino, Maria Luisa Gazzaniga, Claudia Ferraresi, Giuseppina Viglierchio

NEI conversari maschili, e diciamolo pure, alquanto maschilisti, donna e vino vanno in accoppiata. Fra ammiccamenti si vuol fare sapere che lei è stata sedotta dopo che le è stato fatto bere un po' troppo, si annuncia che Bacco e Venere sono inscindibili, si si dimostra diffidenti sulla «tenuta» di una bevitrice.

Il rapporto donna-vino ha riempito per secoli la letteratura seria o erotica quasi che l'alcol fosse una tappa obbligata nell'iter del corteggiamento e dell'amore.

Grandi scrittori e poeti arditi hanno scritto o messo in rima i poteri del vino in connubio con una bellezza femminile e così l'alcol, inevitabilmente, s'è trasformato in un sottile e perfido peccato per quello che prima della rivoluzione femminista era definito il «gentil sesso».

Oggi, per fortuna, i tempi e le morali sono mutati.

Anche la donna, nel nuovo codice di comportamento legato all'emancipazione, è diventata un soggetto attivo nel rapporto con il vino.

In poche parole, non è più la vittima di storielle ingiuste, è diventata una buona bevitrice, addirittura, in tanti casi, è essa stessa produttrice dell'oggetto che da sempre l'aveva condizionata e fatta vilipendere.

E così il vino s'è fatto femminile con donne manager competitive ed esperte, carismatiche di novelle passioni per il prodotto dell'uva.

In questi ultimi anni, non a caso, le pagine dei giornali parlano di Giannola Nonino, Antonella Bocchino, Maria Luisa Gazzaniga, Claudia Ferraresi, Giuseppina Viglierchio, tutte primedonne di Bacco che producono grappe e vini di eccezione stidando a pieno titolo un'attività che da sempre era in mani maschili.

Sempre di più, l'8 marzo, invece dell'ormai tradizionale mimosa, regalo un po' fané, si offrono, per la Festa della Donna, bottiglie di vino.

Pregiato, naturalmente anche perché è trascorsa l'epoca in cui la bevuta, per lei, consisteva soltanto in moscati e brachetti zuccherini.

L'evoluzione della donna nel suo rapporto con il vino è davvero positiva, anche per gli uomini.

Stanno facendo i tempi in cui una cena era talvolta drammaticamente condizionata da discutibili vini scelti dalla padrona di casa. Oggi lei sa, e a tavola si sta davvero meglio. E sono finiti i momenti in cui lei intimava a lui di scendere in cantina per scovare il vino per gli ospiti. Con scelta quasi mai approvata dalla consorte.

Adesso è lei a scegliere ed è lei a sbagliare, ma lui, poveretto, se ne sta più tranquillo con minori responsabilità logistiche.

Il cammino dell'emancipazione, si sa, è costellato di insidie. Così anche per la donna, affinità ai piaceri di Bacco, c'è il risvolto della medaglia.

Non più leggeri giramenti di testa o improvvisi flammori alle gote, segni di un peccatuccio di gola, oggi, e lo confermano le statistiche, pure per le donne c'è percentuale in rialzo di cirrosi, epatiti, guasti all'apparato digerente.

C'è addirittura chi usa ai congressi sull'etilismo che «l'alcol uccide più della droga» e che a essere colpiti sono tante donne.

E si portano esempi illustri di signore amiche di Bacco come Liz Taylor e Liza Minnelli.

Le nuove Cassandre mettono in guardia dalle eccessive alzate di gomito processando anche i mass media e la pubblicità: l'amaro si trasforma in supermen, l'aperitivo ti fa notare al bar, il liquore rende più virile il vino è affare di buongustai.

Può darsi. L'immagine, si sa, è un mezzo suadente per imporre un prodotto ma è anche vero che le donne bevono più di un tempo, ma certamente non sono ancora in numero considerevole quelle dedite a continue sbornie. E poi è così brutto vedere una donna «ciucca», più ancora che un uomo.

Dunque l'alcolismo femminile aumenta anche se in termini non ancora drammatici. Ed è un fenomeno sia europeo sia americano senza distinzione di ceti sociali. Una lady può amare l'alcol quanto una casalinga con la differenza che per la prima questa abitudine fa snob mentre per la seconda è chiaramente un vizio, anzi un vizietto.

E poi le signore di buona società bevono «all'aperto» mentre quelle di più umili origini lo affermano sempre le statistiche) si dànno all'alcol di nascosto, quasi con un senso di colpa.

Una cosa, comunque, è certa: bere troppo può davvero far male (come d'altronde per ogni eccesso), ma bere poco e bene è piacevole e gratificante, sia esso un vino rosso o bianco. Anche le donne, con qualche secolo di ritardo, lo hanno capito.

E allora ben vengano anche loro nei club degli amici di Bacco, goderecci sì, ma mai ubriaconi.

Edoardo Ballone

Una giovane donna, Wilma Ariano, degusta i vini all'enoteca regionale nel castello di Barolo

• Redazione e impaginazione dell'inserto a cura di **Leonardo Osella**, **Sergio Miravalle** e **Giuseppe Grosso**
• Servizio fotografico di **Alessandro Bosio** e **Sergio Solavaggione**

LE SCELTE CHE RIFLETTONO COMPETENZA

CANTINA PRODUTTORI DEL BARBARESCO s.r.l.
VIA TORINO 52 - 12050 BARBARESCO (CN)
Tel. (0173) 635139-40

Arredamenti VERO
QUELLO CHE CERCHI PER LA TUA CASA
AMBIENTAZIONI PERSONALIZZATE
Via Bra 54, tel. 0172 495.139
RORETO DI CHERASCO

OC PIERI CARRU' di MELLANO D. & C. s.n.c.

CON SERIETA', COMPETENZA E IMPEGNO ABBIAMO CONQUISTATO LA FIDUCIA DEI NOSTRI CLIENTI
PREZZI PARTICOLARI E SIMPATICI OMAGGI
12061 CARRU' (Cuneo) viale Vittorio Veneto 70 telefono 0173 750.770

VIGNAIOLO
TERNAVASIO cav. LUIGI
PRODUZIONE VINI TIPICI
NEVIGLIE (Cuneo)
telefono 0173 630.132

Il 30 aprile termine per la distillazione obbligatoria

L'«ombra» dell'alambicco

I vignaioli di collina protestano perché costretti a far trasformare in alcol parte rilevante della loro produzione - L'irrisolto problema delle eccedenze e la politica comunitaria - Dopo le promesse di Pandolfi la questione passa al ministro Mannino

S. Stefano Belbo. Una fotografia dei primi anni del secolo: la vendemmia nelle vigne di moscato (dal libro «Asti spumante»)

UNO dei più intricati nodi che il nuovo ministro dell'Agricoltura, Calogero Mannino, dovrà tentare di sciogliere a tempi brevissimi, è quello della distillazione obbligatoria dei vini da tavola, decisa anche per questa campagna dalla Cee, per togliere dal mercato una parte delle eccedenze comunitarie.

All'Italia, prima produttrice mondiale di vino, con oltre 70 milioni di ettolitri l'anno, è toccata la quota maggiore: 14 milioni di ettolitri destinati, attraverso l'alambicco, ad essere trasformati in alcol.

La direttiva Cee è stata calata sulle teste dei viticoltori italiani che hanno avuto una duplice sgradita sorpresa: le percentuali di vino da tavola (doc e docg sono esenti) da destinare alla distillazione sono state aumentate e partono già dalle rese più basse (4 per cento fino a 45 ettolitri per ettaro), per raggiungere il 30 per cento sui 90 hl/Ha e il 45 per cento a 150 ettolitri. Per rese di oltre 250 hl/Ha l'obbligo di distruzione supera il 70 per cento.

Seconda sgradita sorpresa: per la prima volta la norma è corredata di una precisa sanzione amministrativa: il produttore di vini da tavola che non manderà alla distillazione parte del suo prodotto dovrà pagare 50 mila lire per ogni quintale di vino non consegnato.

Un esempio: un piccolo vignaiolo delle Langhe con due ettari di vigneto che produce 160 ettolitri di vino da tavola deve entro il 30 aprile denunciare 35 quintali di eccedenza oppure rassegnarsi a pagare quasi 2 milioni di multa.

La «rivolta» nelle zone collinari è stata immediata, anche considerando il fatto che la Francia ha applicato, con il consenso dei partner europei (Italia compresa) parametri ben diversi esentando la distillazione sotto i 90 hl/Ha (in questo caso il vignaiolo del precedente esempio non dovrebbe distillare, né pagare multe).

Il ministro Pandolfi, prima ha ottenuto di fare slittare il termine per le denunce da marzo alla fine di aprile, poi ha promesso ai viticoltori delle regioni del Nord (Piemonte e Veneto soprattutto) che si sarebbe potuto organizzare un «bacino unico» dove far confluire tutte le quote di distillazione nazionali. In questo modo l'obbligo sarebbe trasferibile ad altri. Un sistema già usato per l'eccedenza di latte e che consente di distillare dove i vini sono meno quotati e di scarsa qualità: in pratica intere zone del Sud producono e distillano anche per conto del Nord ottenendo dalla Cee il contributo di poco più di 200 lire a litro.

La promessa di Pandolfi, che aveva un poco placato gli animi, con il nuovo governo è era sul tavolo del nuovo ministro dell'Agricoltura, siciliano di origine e buon conoscitore delle regole del mercato vitivinicolo.

In Parlamento sono intanto fioccate numerose interrogazioni: c'è chi chiede di rivedere percentuali e tempi sul modello francese, altri sottolineano il pericolo di favorire «viticolture assistite».

L'Associazione enotecnici italiani si è detta favorevole al piano di estirpazione dei vigneti proposto dalla Comunità, sottolineando però il rischio che la vite venga tolta dalle zone disagevoli di collina dove dà vini migliori e rimanga nelle pianure irrigue producendo tanto vino, ma di scarsa qualità. Esattamente il contrario di ciò che chiede il mercato.

Sergio Miravalle

Confronto anni 1986-87 - Prodotto: uva da vino

(Dati Regione Piemonte)

Provincia	Superficie-ha		Produzione-Quintali		Resa: q.li/ha	
	1987	Var. su 86	1987	Var. su 86	1987	1986
ALESSANDRIA	21.043	— 271	1.690.306	— 25.663	80,3	89,5
ASTI	22.295	— 115	2.085.405	+ 53.305	93,9	91,0
CUNEO	17.220	— 200	1.403.700	+ 22.330	81,5	79,2
NOVARA	1.384	— 12	96.766	— 4.152	69,9	72,2
TORINO	5.107	+ 15	396.615	+ 01.055	77,6	65,7
VERCELLI	1.193	— 15	86.000	- 2.000	72,0	68,8
TOT. PIEMONTE	68.152	— 398	5.758.792	+ 110.273	84,4	82,1

Il dizionario dell'attento bevitore

(Segue dalla 1ª pagina)

cerasuolo: colore rosato che somiglia a quello della ciliegia.
champenois: metodo di preparazione dello spumante mediante la rifermentazione in bottiglia.
charmat: metodo di spumantizzazione in grandi recipienti in acciaio inossidabile chiamati autoclavi. Il nome è quello dell'ingegnere francese che l'ha ideato.
chiaretto: colore di un vino tra il rosso e il rosato.
collarino: elemento di abbigliamento a forma di lunetta, generalmente posto intorno al collo della bottiglia.
controetichetta: elemento dell'abbigliamento che contiene notizie descrittive. E' posta sul retro della bottiglia.
corposo: si dice di un vino ricco di alcol, estratto secco, sapore, colore, strutturalmente in armonia tra loro.
corto: si dice di un vino che lascia uno scarso sapore in bocca.
crosta di pane: sensazione olfattiva piacevole che si riscontra nei vini provenienti da vitigno Pinot bianco. Ricorda proprio la crosta di pane lievitato.
cru: termine francese che indica uno specifico vigneto o anche una sua piccola parte ben precisa, in una determinata zona.
crudo: termine che indica un vino ancor giovane, non affinato.

D

damigiana: contenitore di vetro di diversa capacità: è usato particolarmente per il trasporto a uso privato e per vini comuni da tutto pasto da non invecchiare. Il nome pare derivi dal francese *dame jeanne*. Le fu dato nel XVII secolo perché il recipiente con vetri dell'epoca ricordava le forme di una signorina.
debole: termine dell'aspetto gustativo per indicare un vino scarsamente dotato di alcolicità.
disciplinare: l'insieme delle norme che regolano la produzione dei vini in base alla legge della denominazione d'origine che comprendono: la denominazione d'origine del vino; la delimitazione della zona di produzione; le condizioni di produzione; la resa massima dell'uva in mosto e in vino; le caratteristiche fisico-chimiche organolettiche, la gradazione alcolica minima naturale; modalità, condizioni ed eventuali limiti territoriali per quanto riguarda la vinificazione.

E

enologia: la scienza che studia il vino, la sua produzione, le cure e i trattamenti di cui ha bisogno.
esteri: sostanze organiche volatili che fanno parte dei composti odorosi del vino.
etereo: nella terminologia dell'aspetto olfattivo indica la valutazione della qualità, riferita a quel carattere che viene definito come *bouquet*.

F

fermentazione alcolica: processo per il quale lo zucchero naturale contenuto nell'uva si trasforma in alcol etilico e anidride carbonica, e il succo d'uva diventa vino.
fillossera: minuscolo insetto parassita. E' originario dell'America del Nord; comparve in Europa nel 1863.
flûte: è una parola francese che letteralmente significa «flauto». E' il calice alto e stretto utilizzato per gli spumanti secchi.
fruttato: piacevole sensazione che si riscontra nei vini giovani che hanno un netto sentore (e sapore) della frutta fresca matura.

G

generoso: si dice di un vino di grado alcolico elevato, normalmente oltre i 14-15 gradi. Può suscitare nell'assaggiatore un senso tonificante e di benessere.
giovane: si dice di un vino di vendemmia recente, qualche volta magari non ancora pienamente maturo, che ha caratteristiche di gioventù, fragranza, freschezza.
goudron: termine francese che letteralmente vuol dire «catrame». Sensazione che si rivela all'olfatto nei vini vecchi ben strutturati, nobili, tra i quali ad esempio il Barolo. La sensazione, tuttavia, non è odorosa. Si tratta di un carattere di ricordo.

I

intensità: accentuazione di un effetto in reazione ai colori, ai profumi e ai gusti, momenti fondamentali di una valutazione.
invecchiamento: è la modificazione delle proprietà organolettiche del vino dovuta a una naturale evoluzione biochimica che si osserva con il passare del tempo.

L

lieviti: sono microrganismi fungini, capaci di fermentare lo zucchero trasformandolo in alcol etilico e anidride carbonica. In pratica sono quindi i responsabili della maturità del vino.

M

maderizzato: si dice di un vino che presenta caratteristiche organolettiche di ossidazione.
marsalato: si dice di un vino il cui gusto ricorda quello caratteristico, ma in maniera non gradevole, di ossidato, proprio del Marsala o del vino Madera invecchiati.
millesimato: si dice di un vino che porta l'indicazione dell'anno di produzione, cioè della sua vendemmia.
mosto (o mosto d'uva): s'intende il prodotto che si ricava dall'uva fresca o ammostata mediante pigiatura, sgrondatura o torchiatura, avente una gradazione complessiva naturale non inferiore agli 8 gradi.

N

nerbo: si dice di vino di qualità che alla degustazione rivela corpo e carattere.

O

ossidazione: alterazione o malattia del vino, causata da un prolungato contatto con l'ossigeno presente nell'aria.

P

paglierino: nella scala cromatica dei vini bianchi indica un vino di colore giallo che ricorda chiaramente quello di paglia.
passito: vino ottenuto da uve bianche o nere che sono state appassite per un determinato periodo di tempo, all'aperto o al coperto, su stuoie, graticci o appese.
peduncolo: nome dato in botanica allo stelo che sostiene il grappolo dell'uva alla vite.
peronospora: malattia della vite causata da un fungo introdotto dall'America in Europa nel 1878.

Q

qualità: insieme delle caratteristiche attraverso le quali si classifica un vino e lo si giudica. I fattori principali della qualità di un vino sono dovuti al terreno, al clima o microclima, al vitigno e all'intervento dell'uomo.

R

resa: in viticoltura si intende la quantità delle uve ottenute da un ettaro di vigneto. Per i vini Doc la resa massima è indicata per ogni singolo disciplinare.
retrogusto: sensazione gustativa e olfattiva che può apparire dopo la persistenza aromatica intensa e che differisce dalle sensazioni iniziali.
rotondo: si dice di un vino morbido per il contenuto di zuccheri, per la moderata acidità totale e per la ricchezza di glicerina.

S

sali minerali: costituiscono ciò che rimane incenerendo del tutto il vino. Si tratta di combinazioni dei cationi di potassio, sodio, calcio, ferro, magnesio, manganese, con gli anioni carbonico, solforico, fosforico, cloridrico, silicico. Nel vino non superano mai qualche grammo per litro.
sapido: nella terminologia dell'aspetto gustativo indica un vino di buona razza che dà una gradevole sensazione in bocca.
scarlatto: si dice di un vino che al gusto ha una perfetta integrità di carattere e di qualità. Dà una sensazione semplice e immediata.
secco: nella scala dei valori relativi al contenuto zuccherino, si dice di un vino in cui lo zucchero si sia trasformato completamente in alcol nel corso della fermentazione oppure sia presente nel vino in minime tracce non avvertibili al gusto.

T

taglio: pratica enologica consentita dalla legge, almeno entro certi limiti, che consiste nel tagliare, cioè mescolare un vino con un altro più ricco di sostanze estrattive e di alcol.
tannico: termine usato nella degustazione per indicare un vino, solitamente rosso e giovane, che, alle sensazioni gustative, si presenta ricco di tannino.
tasta-vin: caratteristico attrezzo che serve per l'assaggio immediato del vino nel servizio a tavola; è solitamente in argento (o argentato). E' rotondo, a forma di tazza.
tranquillo: si dice di un vino che ha terminato la sua fermentazione e che non svolge quindi più anidride carbonica.

U

uvaggio: mescolanza di uve di qualità diverse, in percentuali determinate ammostate contemporaneamente per ottenere un determinato vino.

V

vellutato: vino che richiama sensazioni gustative dolci, carezzevoli, morbide come quelle che dà il velluto.
vinoso: odore di un vino che ha un buon grado alcolico e un profumo di uva fragrante.
vitigno: è una varietà della *Vitis vinifera*. I vitigni si differenziano per la forma delle foglie e dei frutti, per l'epoca di maturazione e, soprattutto, per le caratteristiche dei rispettivi vini che possono produrre. In una stessa regione si possono trovare vini di diversa qualità, e ciò è proprio dovuto alle varietà dei vitigni che vi sono coltivati.
vivace: nella terminologia dell'aspetto gustativo si dice di un vino fresco, che spesso si presenta leggermente asprigno. E' soprattutto dei vini giovani.

Z

zuccheraggio: pratica enologica che consiste nell'aggiunta di saccarosio ai mosti poveri di zuccheri. Serve, quindi, per aumentare il grado alcolico del vino. La legge italiana vieta severamente lo zuccheraggio; tuttavia, sotto il controllo della Guardia di Finanza, è consentito per la produzione di vini speciali o spumanti.

Alba, porte aperte ai buongustai

Alba. Una immagine del centro città con le caratteristiche torri in questi giorni di fiera vinicola

LANGASCO

LABORATORIO ARTIGIANALE
DI TAPPEZZERIA IN STOFFA E PELLE
PER SALOTTI E SEDIE

RIFACIMENTO MATERASSI
CON LAVORAZIONE A DOMICILIO
MATERASSI A MOLLE
CON TRAPUNTA INCORPORATA

12051 ALBA, via Gazzano 9, tel. 0173 33.067 - Abitazione 0173 33.763

Ristorante
PEDAGGERA
di GALLO GIOVANNA

CUCINA TIPICA
E SPECIALITA'
DELLE LANGHE

Vini selezionati D.O.C.

E' gradita
la prenotazione

CHIUSO IL VENERDI'

Località PEDAGGERA
CERRETO LANGHE
telefono 0173 520.373

NUOVO
LABORATORIO ARTIGIANALE
PELLI E PELLICCE

A.M.G.
di MAGGIO GIUSEPPINA

- Nuove confezioni, trasformazione, modelli personalizzati
- Pulizia e custodia estiva
- La professionalità e l'efficienza sono la nostra forza

BRA
VIA VITTORIO EMANUELE 302

Conte di Cavour.
Un Grande.

Ogni bottiglia è invecchiata individualmente nelle nostre cantine.

BARBERO
1891

La zona ha un ricco patrimonio enologico

I riflettori accesi sui vini del Roero

Oltre al Nebbiolo, che ha avuto la doc, Arneis e Brachetto

SANTO STEFANO ROERO — Con il «Roero Doc», il [illegible] mitico Arneis e il raro Brachetto, la vitivinicoltura della sinistra Tanaro albese, per anni vissuta all'ombra di quella più famosa delle Langhe, è salita alla ribalta in questi ultimi anni, conquistando un posto di primo piano nel panorama enologico piemontese.

Il nebbiolo «Roero» riconosciuto doc nel [illegible] contava al 31 dicembre '87 (secondo le ultime statistiche elaborate dalla Camera di Commercio di Cuneo) 141 aziende iscritte all'albo dei vigneti, ciò 131 ettari coltivati in 15 Comuni della zona tipica. La produzione nell'87 è stata di [illegible] ettolitri (inferiore a quella massima consentita di 5818 ettolitri). Avranno, pertanto, diritto ad entrare in commercio 503.600 bottiglie di Roero doc '87.

Una denominazione di origine «giovane» non [illegible] sfruttata pienamente dai vitivinicoltori della zona. Nata dalla necessità di contraddistinguere il nebbiolo prodotto nella sinistra Tanaro dal più generico nebbiolo d'Alba, il «Roero» secondo il parere dei produttori è stato ben accolto sul mercato ed ha dato dei buoni risultati (i prezzi si aggirano sulle 5-7 mila lire la bottiglia).

In una terra di vini rossi, spicca il bianco Arneis la cui fortuna è legata al diffondersi della moda dei vini secchi. Dicono i contadini del Roero: *«Il vitigno Arneis si è sempre coltivato nelle nostre zone, ma un tempo era poco considerato. Occupava alcuni filari ai margini dei vigneti da nebbiolo. Serviva per produrre uva da tavola, vino bianco ad uso famigliare per le feste, le ricorrenze. In cantina veniva aggiunto come filtrato dolce per ammorbidire certi nebbioli troppo aspri. Spesso finiva negli scaffali. Poi la grande rivalutazione degli ultimi tempi»*.

Oggi è uno dei vini più apprezzati per il suo caratteristico bouquet intenso, delicato, secco, senza asperità. Un vino da bere giovane. Gli esperti consigliano di offrirlo ad una temperatura di 8-10 gradi. Più fresco è perfetto come aperitivo. La domanda in aumento e la produzione limitata (si calcola non più di un milione, un milione e mezzo di bottiglie all'anno) hanno fatto lievitare i prezzi delle uve e del vino, ma hanno anche favorito la speculazione. Si attende la doc per frenare le «moltiplicazioni» truffaldine «Arneis» che porta un nome curioso. Nell'idioma piemontese, e in particolare nel dialetto tipico delle colline intorno ad Alba, viene definito «Arneis» tutto ciò che è imprevedibile, difficile da controllare, da valutare e da cui si possono avere delle sorprese. Si dice che i contadini abbiano battezzato questo bianco «Arneis» proprio perchè lo trovano difficile da trattare, come confermano gli enotecnici. Completano la gamma dei vini del Roero i tradizionali Nebbiolo d'Alba e Barbera. Neobiolo che era già preferito da Casa Savoia come testimoniano le numerose lettere con ordini conservate negli archivi.

Per far conoscere l'enologia roerina, amministratori e produttori della sinistra Tanaro vorrebbero aprire un'enoteca regionale dei vini del Roero. Roberto Damonte, assessore all'Agricoltura di Canale, dice: *«L'apertura dell'enoteca è [illegible] approvata con una [illegible] regionale. E' una delle ultime domande che sono [illegible] accolte. La sede è stata individuata in una cascina. «La Clementina dei conti Mole Bailla-Dalposso, alla periferia del paese sulla strada per Alba. Il problema ora è quello di reperire i finanziamenti. Se ne sta interessando il sindaco»*.

Nel Roero si rivendica il diritto ad aprire un enoteca regionale che sarebbe l'unica nella zona contro le ottantra già esistenti nelle [illegible] Tanaro: Grinzane Cavour, Barolo, Mango e Barbaresco. A Canale è stata aperta qualche anno fa una bottega del vino che non è però sufficiente a rappresentare la realtà della zona (la bottega è aperta sabato pomeriggio e tutta la domenica, oltre ai vini propone alcuni prodotti tipici come: il miele, frutta conservata).

Per l'enoteca una fattiva collaborazione viene dall'Ordine dei Cavalieri di San Michele, una Confraternita da alcuni anni impegnata nella valorizzazione di questo territorio. Nei progetti, oltre alla mostra dei vini, la nuova struttura dovrebbe comprendere un ristorante ed una sala convegni.

g. f.

Rare perle enologiche

FAVORITA. Solitamente indicata come Favorita del Roero, è coltivata da sempre in tutto l'Albese su terreni sciolti, leggeri e ben esposti.

Di discreta alcolicità (11° circa), è un vino che si presenta in modo gentile: il colore è di un tenue paglierino con delicati riflessi citrini, ma sempre brillante. Il profumo è sottile, lievemente fruttato e ricorda la nocciola acerba quando è più maturo. Il sapore è secco, piacevolmente fresco.

PINOT e CHARDONNAY. In un periodo di crescente apprezzamento dei vini bianchi, dal gusto più delicato e più leggeri, freschi di acidità e profumati, si va estendendo la coltura dei vigneti di Pinot [illegible] e nero) e di Chardonnay. L'utilizzazione delle uve è per lo più limitata alla elaborazione di vini-base per spumanti secchi a fermentazione naturale in bottiglia. Queste varietà hanno evidenziato una buona adattabilità ai terreni ed al clima della Langa albese ed esistono quindi dei presupposti per ottenere prodotti di qualità superiore. Il vino che se ne ricava ha profumo intenso e fruttato, fine ed elegante (Pinot bianco e Chardonnay) ed intenso con prevalente sentore di vaniglia (Pinot nero).

CORTESE. Nella provincia di Cuneo, non lontano dalla sua zona di elezione, il vitigno Cortese trova una certa diffusione nella bassa valle del torrente Belbo, in un areale compreso tra Rocchetta, Cossano, Castiglione Tinella e Santo Stefano Belbo. Il vino si presenta di colore giallo paglierino più o meno scarico, con profumo delicato di frutti di bosco e di sapore asciutto, e gradevolmente ammandorlato e fresco di acidità.

FREISA. Di color rosso rubino e dal delicato profumo di lamponi. Il Freisa esprime classe e personalità per annunciare un vero «ritorno». Diffuso un tempo nel Piemonte centrale come vino da pasto, acidulo e frizzante, è tuttora riscoperto e prodotto in vari Comuni viticoli della Bassa Langa, in pari colore dell'Albese.

E' nota una produzione di Freisa secco, rosso intenso tendente al granato, con un profumo fragrante, dal sentore di viola e sapore asciutto, acidulo ma aggraziato. Talvolta può essere a svolgimento gassoso, come Freisa frizzante.

QUAGLIANO e PELAVERGA. «Vini rari» del Saluzzese. Il Quagliano ed il Pelaverga sono di stretta tradizione familiare, senza vantare una larga diffusione. Il Quagliano è coltivato su una breve fascia collinare che si estende da Busca a Costigliole Saluzzo. Il grappolo, di forma cilindrico conica, ha acini grossi, viola intenso a maturità, la polpa è succosa, zuccherina e per questo il Quagliano si presta ad essere consumato anche come uva da mensa. Il vino è di un bel rosa intenso, ha tenue profumo di frutta e sapore amabile, di medio corpo, con bassa alcolicità. Il Pelaverga è originario della Val Bronda nel Saluzzese, dà un vino rosato chiaro e frizzantino, ha tenue profumo di ribes, un sapore di medio corpo, amabile, fine, alcolicità da 10° a 11°.

Questo vitigno si è diffuso — per modeste estensioni — anche nel Comune di Verduno: il vino prodotto ha un colore più intenso, un sapore pieno, di alcolicità sensibilmente superiore.

FURMENTIN. Si crede che derivi dal «furmint», il vitigno da cui proviene il famoso Tokaj ungherese. E' coltivato a Sud-Est di Alba, a Cossano e Rocchetta Belbo.

E' di colore giallo paglierino con riflessi citrini, ha sentore erbaceo.

Il vino sull'altare: storia, tradizione, curiosità e un buon giro d'affari

E questo «bianco» val bene una messa

E' un gesto che ripete ogni giorno, il mattino presto quando le colline delle Langhe sono avvolte dalla nebbia, o nel pomeriggio, con il sole che si intrufola tra gli alberi e il castello. Nel silenzio della chiesa alza in alto un calice dai riflessi dorati, poi pronuncia ad alta voce la formula della fede e della consacrazione. E, prima di inginocchiarsi, avvicina il calice alla bocca e beve.

«Quel vino arriva da Santo Stefano Belbo. Lo producono le suore dell'Istituto San Giuseppe. E' fatto con uve moscato, soltanto con le uve moscato. Le suore sono bravissime a produrlo, non temono confronti con nessuno. E' assolutamente genuino». Chi parla è don Vincenzo Visca, parroco a San Michele di Cortemilia, le radici a Monta, terra di asparagi e di nebbioli. E confessa: *«Però uso anche il vino siciliano. E' un po' più "robusto" di quello fatto a Santo Stefano, d'estate si conserva meglio. Mi arriva il catalogo in canonica, posso scegliere tra due tipi. Prendo quello secco: il tipo dolce piace troppo ai chierichetti, me lo berrebbero.*

La Chiesa e il vino: un altro tassello di un mosaico che mischia colori, sfumature, dettagli, un rapporto che lo scorso anno, a Cocconato d'Asti, ha offerto lo spunto per un convegno. Allora si scandagliò nella storia, si parlò delle tradizioni enologiche di Papi come Urbano III e Paolo III. E, non potevano mancare, ecco i consigli enologici di San Giovanni Bosco, gli insegnamenti su come produrre il vino, il tempo di travasarlo, il modo di conservarlo bene. A Cocconato si fece anche un piccolo censimento, una radiografia del vino servito sull'altare. Ogni giorno, in Italia, i sacerdoti consumano oltre duemilaottocento litri di vino per dire messa. Furono anche indicati gusti e preferenze: da un'inchiesta fatta in alcune diocesi piemontesi risultò che il 42 per cento degli intervistati utilizzava un bianco secco, il 20 il passito naturale, il 20 un vino liquoroso di Sicilia, il 10 per cento vino di varia provenienza. Infine quattro sacerdoti su dieci usavano il vino da messa anche a tavola.

Dice ancora don Visca: *«Il vino è uno degli elementi fondamentali della consacrazione eucaristica, è usato nella parte centrale della messa. E la Chiesa, il diritto canonico, hanno imposto una regola ferrea: deve essere fatto esclusivamente di uva, deve essere genuino al cento per cento. Ovviamente non importa il tipo, né il colore: può essere bianco, rosso, addirittura rosé. L'importante è la genuinità»*.

Così sono sorti, un po' in tutta Italia, centri di produzione, sotto il diretto controllo delle diocesi. A Santo Stefano Belbo c'è l'Istituto Figlie di San Giuseppe. Sette suore che da anni producono gran parte del vino usato nelle parrocchie della diocesi di Alba e di tutta la provincia. Un lavoro che proteggono dalla curiosità degli occhi indiscreti. Il dialogo si spegne al primo accenno sul vino, quando si parla di moscato chiudono subito il colloquio. *«Compriamo le uve qui a Santo Stefano Belbo»*, spiegano alla parrocchia del Sacro Cuore di Gesù. *«Poi le vinifichiamo. Hanno un'altra stagionatura molto valida, la produzione di vino da messa è notevole. Le richieste arrivano un po' da tutte le parrocchie»*. Di più non si riesce a sapere, se non un particolare che è confermato dal parroco di Torre Bormida: *«Il vino da messa prodotti a Santo Stefano è buono e genuino»*.

Don Visca precisa ancora: *«Molti parroci conservano per l'abitudine di produrlo da soli, comprano le uve e le vinificano. Non è raro, nelle chiese delle Langhe, assistere a consacrazioni eucaristiche con barbere e dolcetti, il frutto migliore delle nostre colline. Normalmente però viene usato il vino bianco. Perchè? Per una ragione pratica, il vino nero lascerebbe tracce su un tovagliolo (il "purificatorio") che usiamo per pulire il calice. Si sporcherebbe subito»*.

Luigi Sugliano

Frati vignaioli in stampa del Settecento: il legame tra vino e religione è sempre stato strettissimo

LA TRATTORIA
di Faggio Silvana
CASTELLINALDO
Piatti tipici langaroli
Vini selezionati D.O.C.C.G.
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
(Chiuso il mercoledì)
CASTELLINALDO, via Roma 15, telefono 0173 213.083

COVER
S.n.c.
di Altare B. & C.
Strada Piozzo 9
Tel. 0173 750.110-750.554
12061 CARRU'
Costruzione di impianti di:
CONDIZIONAMENTO
VENTILAZIONE
RISCALDAMENTO
Via Veglia 10/13 - Tel. 328.397
10136 TORINO

Fratelli Berutti s.n.c. ARREDAMENTI
LE PIU' BELLE CAMERE E CAMERETTE IN OGNI STILE PER OGNI SPAZIO ED ESIGENZA
ALBA
ESPOSIZIONE: Corso Europa, 138 ☎ 280364
LABORATORIO E DEPOSITO: Corso Piave, 104 ☎ 281025

Strade
Asfalti
Movimento terra
S. A. M. spa
Corso Canale, 1
Tel. 42.821
ALBA

Profumerie
DECA
Via T. Calissano 3
Piazza Savona 7
Via Maestra 23
Tempo di Fiera dei vini
Tempo di festa
per gli articoli da toeletta
Osservate i prezzi
nelle vetrine della nostra sede
... Se il vino soddisfa il palato,
... il profumo soddisfa l'olfatto!

F.lli PEZZUTO
(MALOT)
1987
VINO DA TAVOLA
Arneis
DI VEZZA
VINO DA TAVOLA
Favorita
DI VEZZA

Nigella VIAGGI
Cat. A illimitata
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE-INTERNAZIONALE
MARITTIMA TRAGHETTI (ESCLUSIVA P & O INGHILTERRA E NORD EUROPA)
FERROVIARIA
SOGGIORNI BALNEARI IN ITALIA E ALL'ESTERO
IN HOTELS, APPARTAMENTI E VILLAGGI
Frazione Racca - 12050 GUARENE, tel. 0173 30.156/57
CROCIERA SULLA COSTA DALMATA (JUG.) DAL 7-21 AGOSTO: PENSIONE COMPLETA L. 980.000
MINICROCIERE IN MOTOVELIERO: 1 SETTIMANA IN PENSIONE COMPLETA LUGLIO-AGOSTO L. 540.000
TOUR IN PULLMAN GRAN TURISMO:
PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA, 7 GIORNI L. 990.000
PARTENZE DEL 17/7 - 7/8 - 14/8/'88
BENELUX E NAVIGAZIONE SUL RENO, 8 GIORNI
PARTENZE SETTIMANALI L. 1.290.000

omlat
MANDRINI PER RETTIFICATRICI
omlat s.n.c. dei f.lli munnia - via carmagnola, 24
ceresole d'alba (cn) - tel. (0172) 574.119/574.077
telex: 214363 omlat i - fax (0172) 574079

La Cantina sociale è la più grande azienda di vini del Monregalese

Clavesana vuole esportare i suoi dolcetti doc nel mondo

Il mistero del «Langhe Monregalesi» che pochi producono ed è praticamente introvabile

CLAVESANA — Hanno prodotto trentacinquemila quintali di vini, dolcetto soprattutto ma anche barbera e un «rosé» che ottiene consensi sempre più ampi fra i consumatori. Quella di Clavesana è la Cantina sociale più importante del Monregalese anche se, fatto singolare, non produce il «Dolcetto doc Langhe Monregalesi».

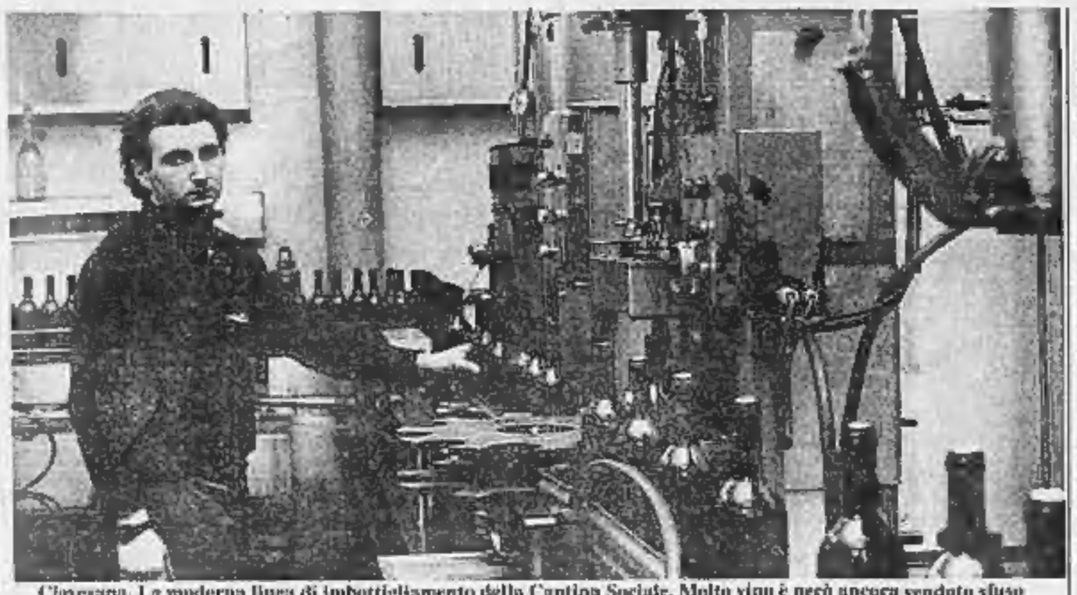
«Non abbiamo soci con vigneti nella zona, limitata ai soli paesi di Briaglia, Vicoforte e Mondovì, dove si può produrre questo tipo di vino — racconta il direttore della Cantina sociale, Giuseppe Revelli, 56 anni di Clavesana —. In compenso abbiamo due tipi di dolcetti doc, quelli di Dogliani e di Alba, grazie alle vite che nostri soci portano da Monforte».

Quello delle «Langhe Monregalesi» è una sorta di vino [illegible], esiste sulla carta ma la produzione è troppo scarsa per stimolare le richieste dei consumatori.

Secondo una stima fatta dalla Camera di Commercio di Cuneo ogni anno vengono prodotti settecento quintali di vino Dolcetto delle Langhe Monregalesi. Solo poco più di 200 sono dichiarati come doc. E' raro trovarlo anche nei ristoranti di Mondovì.

Marco Botto, agronomo e assessore di Mondovì, dice: «La zona di produzione è molto piccola per cui i vitivinicoltori puntano soprattutto sulla qualità. Poco vino, da vendere imbottigliato, con etichette raffinate. Un prodotto per intenditori. Se non cambia la legge sulla delimitazione delle zone di produzione non si può fare molto. Questo doc continuerà ad esistere più sulla carta che nella realtà».

La vera anima della produzione di vino nel Monregalese è rappresentata dalla cantina Sociale di Clavesana dove conferiscono le uve 600 soci. In questo piccolo centro, ai piedi delle Langhe, arrivano uve da Monforte, La Morra, Monchiero, Dogliani, Farigliano, Bastia, Belvedere Langhe, Roccaciglié e Ciglié.



Clavesana. La moderna linea di imbottigliamento della Cantina Sociale. Molto vino è però ancora venduto sfuso

Nata nel 1959, questa cantina inizialmente aveva 240 soci e un mare di problemi da risolvere: locali, concorrenza, immagine. «Una scommessa fatta in un momento difficile, quando arrivare insieme e cooperative non era ovvio», racconta uno dei soci fondatori e attuale direttore, Giuseppe Revelli.

Ora la cooperativa ha tredici dipendenti, un bilancio che supera i cinque miliardi, immobili e attrezzature di grande valore. Domani i soci saranno chiamati a discutere e approvare il bilancio che, come vuole la legge, per aziende che non hanno fini di lucro, è in pareggio.

I dirigenti spiegano: «Tutti gli utili li investiamo in attrezzature che servono a migliorare i tipi di produzione, e diversificarli. Ci permettono di rimanere sul mercato in un momento non facile, dove la concorrenza è accanita e non si può improvvisare il prodotto».

Nella Cantina sociale, in questi ultimi mesi, sono arrivate sofisticate attrezzature per il miglior controllo della produzione.

Revelli racconta: «La fetta principale della nostra attività riguarda il dolcetto classico, ma abbiamo dovuto diversificare la produzione per accontentare una clientela sempre più esigente, in particolare i giovani. Da alcuni anni realizziamo il dolcetto rosé, un vino da consumarsi giovane, più fresco e leggero. Le richieste sono incoraggianti».

Come mercato la Cantina di Clavesana si rivolge in prevalenza a Piemonte, Liguria e Lombardia. «Abbiamo ricevuto molte richieste dagli Stati Uniti, ma non siamo in grado di soddisfarle. La normativa sull'esportazione è molto rigida, sono necessari esami e confezioni particolari che per il momento non siamo in grado di eseguire nella nostra azienda», spiegano i dirigenti.

Il «sogno» di portare dolcetti [illegible] vinificati a Clavesana nei più prestigiosi ristoranti americani non è stato abbandonato. «Le migliori prospettive sono nell'esportazione. Per questo i tecnici stanno lavorando. Entro il [illegible] vorremmo essere in grado di avere un dolcetto idoneo all'export».

Nel frattempo la Cantina di Clavesana cerca nuovi spazi sul mercato italiano. Il direttore, Revelli, ha avuto una serie di incontri con dirigenti di Cantine sociali di altre regioni. «Stiamo lavorando per raggiungere un accordo di scambi di produzione. A [illegible] mancano i bianchi. In altre regioni cercano vini più corposi come i nostri dolcetti. Stiamo trattando e speriamo entro breve di riuscire a concludere per cedere [illegible] fetta della nostra produzione in cambio di pinot».

E nella corsa per cercare nuovi sbocchi al mercato qualche socio ha proposto di adeguarsi alla «moda» del vino in scatola. Revelli è categorico: «Non lo faremo mai. Il buon vino si conserva in bottiglia. Se altri se la sentono facciano pure, [illegible] i doc della Cantina sociale di Clavesana continueranno ad essere venduti in bottiglia di vetro».

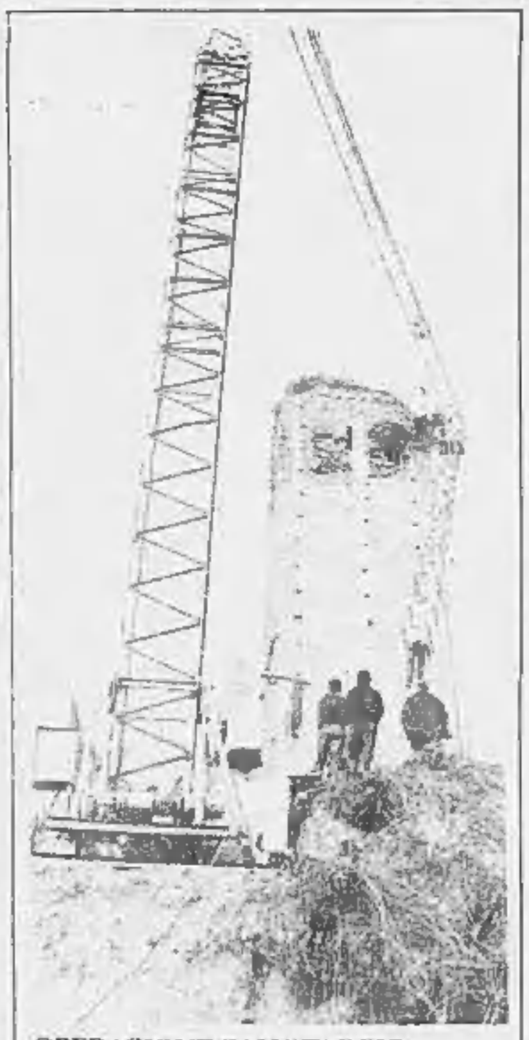
Gianni Martini

I fratelli **Marziano ed Enrico**, *sostenuti da una vecchia tradizione, continuano a vinificare prodotti di elevata qualità. Non per niente le nuove regalità* **tortinesi**, *gli* **Agnelli**, *innaffiano le mense dei meeting dirigenziali con i nettari di* **Casa Abbona**: *segno di continuità con una storia prestigiosa, oggi più consolidata dalle incursioni nell'impero del* **Sol Levante**, *dove Marziano che cura il* **Marketing** *e* **P.R.** *sta posizionando i suoi prodotti su un segmento alto del mercato. Citare la* **Svizzera** *e la* **Germania** *può apparire quasi superfluo quando gli orizzonti già spaziano lontano.*

AZ. VITIVINICOLA **ABBONA MARZIANO ed ENRICO**
Via Torino 242 - DOGLIANI

Santo Stefano: festa del Nebbiolo e del Roero Doc con premi ai produttori e una guida delle cantine

Vent'anni di sagre nel paese della torre smontata



OPERAZIONE SALVATAGGIO

Dopo anni di polemiche è partita l'operazione di salvataggio della torre di Santo Stefano, che poi sarà rimontata altrove

IL 1988 sarà un anno che passerà alla storia per S. Stefano Roero: si è dato il via allo smontaggio, mattone per mattone, della torre pericolante del 1217, con il proposito di ricostruirla, a poca distanza, su un terreno stabile, per scongiurare pericoli di frane. Mentre si discute su questo avvenimento che non ha precedenti in Piemonte e pochi esempi altrove, in paese e in svolgimento la «XX Sagra del Nebbiolo e del Roero Doc», i due vini tipici a cui si aggiungono i non meno importanti Arneis, Brachetto e Barbera.

Il «Roero doc», terzo grande nebbiolo dell'Albese, fratello dei blasonati Barolo e Barbaresco della destra Tanaro, sarà offerto, domani e lunedì, in degustazione gratuita a tutti i visitatori. Lunedì pomeriggio si terrà il [illegible] «Miglior Roero, Nebbiolo e Arneis» al quale possono partecipare tutti i produttori locali.

Dice il sindaco di S. Stefano, Andrea Marsero: «Vent'anni di Sagra rappresentano un bel traguardo, ma molto rimane da fare. Produciamo ottimi vini e spesso non sappiamo valorizzarli, farli conoscere. E' necessario un maggior impegno da parte di tutti. Inoltre occorre passare dalle tradizionali vendite del vino in damigiana all'ingrosso, a metodi più moderni di commercializzazione, alla bottiglia, in grado di garantire un maggiore reddito».

Carlo Arduino, presidente della Pro Loco che organizza la Sagra osserva: «Abbiamo cercato di far conoscere i produttori inserendoli in un catalogo. Abbiamo predisposto una cartina, guida alle cantine, che verrà diffusa. Purtroppo essendo l'unica piazza del paese non agibile per il pericolo di crollo della torre abbiamo dovuto allestire un unico padiglione avendo poco spazio. Speriamo di poter ampliare la mostra i prossimi anni».

C'è attesa a Santo Stefano e in tutto l'Albese per il riconoscimento della doc dell'Arneis, il pregiato bianco che in questi ultimi anni ha conquistato i consumatori. Dicono alla Camera di Commercio: «Il comitato [illegible] per la tutela della denominazione di origine dei vini, ha già dato parere favorevole al "Roero Arneis Doc". Si attende la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Secondo le previsioni dovrebbe essere operante dalla prossima vendemmia».

La zona di produzione dell'Arneis, che è stata oggetto di molte polemiche in passato (c'era chi la voleva ristretta, chi allargata), comprenderà per intero i comuni di Canale, Corneliano, Piobesi, Vezza e in parte Santo Stefano, Monteu, Montaldo Roero, Baldissero, Castagnito, Castellinaldo, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Monticello, Pocapaglia, Priocca, Santa Vittoria e Sommariva Perno. La vinificazione sarà invece consentita anche nei Comuni della destra Tanaro produttori di Nebbiolo.

Oltre l'offerta dei vini, la Sagra propone una serie di manifestazioni, momenti di festa, di svago. Iniziata giovedì, con una serata musicale, è proseguita ieri con i cori, mentre oggi l'attenzione è rivolta ai bambini e agli anziani. Domani si svolgerà il tradizionale giro ciclistico dei Roeri (XVI edizione) con partenza alle 14,30. Lunedì sarà celebrata la ricorrenza del 25 Aprile con una messa al monumento dei caduti. Nel pomeriggio la festa esploderà con la sfilata dei carri allegorici e l'elezione di Miss Nebbiolo. Sono in programma gare sportive, serate danzanti.

La Sagra offre l'occasione ai turisti di vedere, forse per l'ultima volta, l'ormai dimezzata antica torre che [illegible] anni svetta sul punto più alto del paese. Il sindaco Marsero spiega: «E' già stata abbassata di dieci metri. Secondo gli esperti il pericolo di crollo che ne ha fatto decidere lo smantellamento, non è ancora scongiurato. Per questo è necessario procedere con l'abbassamento. Sarà il Genio civile a stabilire fino a che punto».

Anche se non è ancora stata presa una decisione definitiva, è probabile che la torre venga totalmente demolita per ricostruirla poco oltre. Carlo Dacomo, dell'impresa Itep di S. Stefano Roero, che ha assunto l'incarico dei lavori fatti eseguire da tecnici esperti venuti da Bolzano, commenta: «Abbiamo recuperato tutti i mattoni. E' stato un lavoro molto difficile. Le condizioni della torre sono risultate peggiori di quanto credessimo. All'interno si erano profonde crepe».

g. f.

Il Barolo 1984 con De Tomaso

Come è ormai tradizione, l'Enoteca Regionale del Barolo inizia il nuovo anno della propria attività con la presentazione ufficiale della nuova annata di Barolo messa in commercio: il Barolo 1984 quest'anno sarà alla ribalta nel Castello di Barolo da sabato 30 aprile a domenica 8 maggio, nove giorni per poter consentire a tutti di far conoscenza con il nuovo vino che ogni produttore aderente all'Enoteca avrà così modo di presentare e che verrà offerto ai diversi autorevoli ospiti e al pubblico in degustazione.

Questi, in sintesi, gli appuntamenti previsti. Alla cerimonia di apertura, che vedrà l'inaugurazione del rinnovato piano del Castello destinato a mostre e ad esposizioni permanenti, seguirà l'ormai celebre «Cena al Barolo», un classico appuntamento che annualmente si rinnova per una serie di arditi abbinamenti — dagli antipasti al dolce — dell'ultimo Barolo entrato in società. Poi nel corso della settimana, oltre alle tradizionali degustazioni libere e guidate aperte a tutti appassionati e curiosi, le giornate dedicate ai tecnici.

Martedì 3 maggio saranno al Castello di Barolo per fare conoscenza con il Barolo [illegible] gli specialisti in viticoltura ed enologia; italiani e stranieri, mentre nel pomeriggio di giovedì 5 sarà la volta degli studenti del secondo corso della Scuola Enologica di Alba. Di grande rilievo sarà infine la cerimonia di chiusura di domenica 8 maggio con la presenza — in qualità di ospite d'onore — di Alejandro De Tomaso, «patron» della Maserati, il quale riceverà la dedica ufficiale del Barolo Annata 1984.

INA

UN NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE

... E' LA POSSIBILITA' DI INVESTIRE E DI FAR FRUTTARE AL MEGLIO IL PROPRIO DENARO

... E' LA POSSIBILITA' DI SCEGLIERE SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE

... E' LA PRIMA ASSICURAZIONE CHE E' ANCHE UN FONDO DI INVESTIMENTO

FONDO INA VALORE ATTIVO

Assitalia

DUE NOMI - UN GRUPPO - UNA SICUREZZA

SALUTE PRIMA
LA POLIZZA SANITARIA

Una gamma completa di servizi per assicurare sempre la soluzione migliore ad ogni vostra necessità

INA Assitalia
Agenzia Generale di MONDOVI'
corso Statuto 35
telefono 0174 42.384

Agenzie in tutti i Comuni

AUTO EUROPA s.r.l.
Auto nuove e usate - Nazionali e d'importazione - Assortimento «fuoristrada» di ogni tipo
Via G. Marconi n° 120/B, tel. 0172 342.683 / 342.684 - MARENE (Cuneo)

TOYOTA 2.5 LX	28.000.000
PAJERO 25	28.500.000
PATROL NISSAN	27.500.000
CHEROKEE PYONEER 5 porte pronta consegna	38.000.000
GOLF - AUDI 80	
SUZUKI DE LUXE 413 Telina	16.500.000

ASSISTENZA - ACCESSORI - CERCHI - GOMME

la tua casa in... PRIMOPIANO STUDIO D'INTERNI
Arc linea SCHIFFINI Poliform INTERFLEX Adl Minotti
Piazza Garibaldi 4/c - ALBA (Cn) - Tel. 0173 497.874

FINALLEASING s.p.a.
leasing autoveicoli e beni strumentali

FINALPREST s.r.l.
finanziamenti cessione crediti

filiali di Torino - Asti - Acqui

Sede: 12051 Alba - Via D. Galimberti, 2
Tel. 0173 - 362461 (2 linee)

Promossa una importante iniziativa culturale

Enologia di 400 anni fa

Domani a Grinzane l'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba presenta il terzo volume del «De naturali vinorum historia» di Andrea Bacci

GRINZANE CAVOUR — Domani alle 11, nelle suggestive sale del Castello di Grinzane, l'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba presenta al pubblico il terzo volume del «De naturali vinorum historia» di Andrea Bacci nella traduzione italiana del professor Mariano Corino.

L'opera è un'importante iniziativa culturale intrapresa dall'Ordine su proposta del gran maestro Lorenzo De Giacomi.

«La storia di questo libro, edito per la prima volta nel 1596 e mai tradotto in italiano, è curiosa — dice De Giacomi —. *Qualche anno fa trovai per caso, in una bancarella di libri antichi, questo volume che mi incuriosì. Lo comprai e poi proposi all'Ordine dei Cavalieri l'impresa tutt'altro che facile di riprodurlo anastaticamente con una traduzione appropriata per far conoscere al grande pubblico un'opera indubbiamente interessante e di grande valore storico per quanto riguarda l'enologia italiana».*

«Il lavoro si è rivelato piuttosto arduo, ma grazie all'opera del professor Mariano Corino, che si è cimentato con grande bravura nella traduzione del latino «impossibile» in cui è scritto il testo, ed all'intervento economico della Cassa Rurale di Gallo Grinzane, siamo arrivati già al terzo volume. Il quarto è in preparazione e verrà presentato ai Cavalieri nel prossimo novembre. Contiamo con la tipica cocciutaggine langhetta di terminare l'opera che è composta di sette libri».

La «Storia naturale dei vini» di Andrea Bacci, di Sant'Elpidio, «medico e filosofo, cittadino romano», archiatra di Papa Sisto V, operante in Roma sotto la protezione del cardinale Ascanio Colonna, al quale l'opera è dedicata, ha come sottotitolo: *«Dei vini d'Italia e dei conviti degli antichi, in sette libri con l'aggiunta di notizie sui vini artificiali e sulle cervogie, sui vini del Reno, della Gallia, della Spagna e di tutta l'Europa e su ogni uso dei vini».*

Scrive nella prefazione il traduttore, professor Mariano Corino: *«Il piano dell'opera è il seguente: i primi due libri sono di impostazione, muovendo il primo da una serie di richiami a quanto sul vino è stato detto nell'antichità per poi procedere a riflessioni sul vino, sull'aceto, al quale viene data molta importanza, sui modi di preservare il vino dai mali quali la muffa o l'acidità; il secondo tratta ancora dei vini in generale e delle proprietà, il gusto ed il profumo e dell'influenza del terreno sulle loro caratteristiche.*

«Nel terzo libro si parla del valore nutritivo del vino per sani e per malati, e di come possa essere usato dai sofferenti di varie malattie (febbri, bronchiti, malattie del fegato, ecc.) ed infine dell'ubriachezza e degli effetti del vino sul carattere e sul comportamento. Nel quarto libro, suddiviso in cinque parti, il Bacci parla dei paesi del mondo romano.

«In particolare poi tratta dei tipi di contenitori per il vino in uso nel suo tempo, dei modi di servirlo e della temperatura alla quale è più opportuno berlo. I tre ultimi libri sono dedicati ad un minuzioso esame dei vini di quasi ogni parte d'Italia (non però delle Langhe e dell'Albese) e di quelli di Germania, Francia e Spagna, oltre ai prodotti derivati da orzo, grano o luppolo per ottenere la cervogia o birra».

«La traduzione del libro di Bacci — aggiunge Luciano De Giacomi — *ha suscitato un notevolissimo interesse anche nell'ambiente universitario, oltre che nei cultori del vino o semplicemente nei lettori curiosi degli argomenti trattati».*

Anche i più accreditati studiosi del vino si sono profusi in elogi.

Ha scritto in proposito Luigi Veronelli: *«L'opera del Bacci, fondamentale per la corretta conoscenza della viticoltura italiana (senza, sarebbe stato impossibile pubblicare quasi cinque secoli dopo il mio "I vini d'Italia"), non era mai stata tradotta. Se n'è assunto il nobile compito l'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini d'Alba ed io, ora che leggo in italiano e non più nel faticoso latino i volumi pubblicati, non posso commossamente. Il non aver tenuto in alcun conto che, nel minuzioso esame dei vini di ogni parte d'Italia, il Bacci abbia dimenticato le Langhe e l'Albese, moltiplica il merito dei Cavalieri dell'Ordine del Tartufo e dei Vini d'Alba».*

Altrettanto positivo il commento del prof. Italo Mariotti, dell'Università di Pavia, che ha detto: *«La ristampa de "La storia naturale dei vini" di Andrea Bacci, è senza dubbio importante di per sé ed ha suscitato interesse anche negli ambienti accademici, perché ripropone agli storici delle scienze e, in particolare, agli storici dell'enologia un testo che ebbe ai suoi tempi vasta risonanza e che presenta anche oggi grande interesse per gli specialisti».*

Domani dunque il terzo volume del «De naturali vinorum historia» verrà presentato al grande pubblico nella preziosa veste tipografica curata dalla Tipolitografia Toso di Torino.

Contiene nella prima parte la riproduzione anastatica dell'opera originale e nella seconda parte la traduzione con prefazione, note ed indici di Mariano Corino. Lo presenterà al Castello di Grinzane lo storico Piero Camporesi dell'Università di Bologna. Dell'edizione sono state stampate duemila copie numerate, che verranno messe in vendita al prezzo di 50 mila lire.

Aldo Scavino

Oggi e domani ad Alba gli ospiti del piccolo centro toscano di Mulazzo

C'è anche il premio Bancarel-vino

TUTTI conoscono il premio letterario «Bancarella», istituito dalla fervida fantasia dei pontremolesi, librai e giramondo, ma pochi sanno che esiste anche un «Bancarel-vino», concorso nazionale che, anziché distribuire allori letterari, rilascia attestazioni altrettanto ambite sulla genuinità e bontà dei vini italiani.

Anche il «Bancarel-vino» è nato in Toscana, a pochi chilometri da Pontremoli, nel piccolo centro di Mulazzo, che da sette anni ne cura l'organizzazione.

Quasi scontato pertanto il gemellaggio con la Fiera del Vino di Pasqua, che nell'edizione '88 ospita in due momenti il gruppo promotore della singolare iniziativa. Oggi alle 18 ci sarà l'arrivo del gruppo comunale di Mulazzo, guidato dal sindaco e dall'associazione librai pontremolesi. Dopo una visita alla Fiera del Vino di Pasqua ci sarà un incontro con le autorità comunali albesi.

Il secondo momento è in programma nella mattinata di domani, domenica. Alle 11 l'Accademia della Vigna Bianca e della Vigna Rossa visiterà la Fiera e successivamente darà vita ad una seduta di lavoro dimostrativa.

I visitatori potranno così rendersi conto direttamente di come opera l'accademia che assegna ogni anno il «Bancarel-vino». Il premio enoico giunto alla settima edizione è promosso dallo stesso comune di Mulazzo, dalla Fondazione Città del libro — Premio Bancarella di Pontremoli — e dall'Accademia della Vigna Bianca e della Vigna Rossa la cui sede è a Milano, presso il ristorante «Da Gianni il pontremolese» in via Guglielmo Pepe.

Per partecipare al «Bancarel-vino» occorre inviare alla sede dell'Accademia 24 bottiglie del vino sottoposto ad esame in quella particolare annata e due bottiglie campione più tre copie dell'etichetta, oltre ad altro materiale informativo sull'azienda produttrice, al curatore del Premio, Salvatore Marchese, a Castelnuovo di Magra.

Nella stagione in corso i vini presi in esame e concorrenti al Premio saranno il Barbaresco docg 1985, il Gavi doc 1987 ed il Moscato d'Asti doc 1987. Il «materiale» deve pervenire alla segreteria del Premio entro il 30 marzo '88.

Al ristorante «Da Gianni il pontremolese» l'ultimo martedì di ogni mese si riunisce l'Accademia composta da una trentina di membri scelti fra operatori del settore enogastronomico e giornalisti, e procede alla degustazione di alcuni vini dello stesso tipo, ma di produttori diversi. Non si degustano mai più di due o tre vini per volta. Alla riunione, per gareggiare un altro termine?) verrà dato alle stampe un libro-catalogo dei vini con schede dei produttori, pubblicazione delle etichette, di ricette da abbinare ai vari vini e di notizie generali sulle zone di produzione. Le degustazioni, tanto per rendere la cosa più completa e, se possibile, ancora più piacevole, saranno integrate da visite aziendali, viaggi informativi nelle zone di produzione in occasione delle varie Fiere (e la visita ad Alba rientra proprio in questa prospettiva) ed a contatti continui con gli organismi ed i personaggi impegnati nella produzione o nella valorizzazione dei vini.

Si può partecipare al «Bancarel-vino» per invito dell'Accademia della Vigna Bianca e della Vigna Rossa, oppure dietro presentazione di domanda. Forse il «Bancarel-vino» non ha ancora la fama del quasi omonimo premio letterario «Bancarella», al quale peraltro s'ispira, ma certamente sta dando di fare per emulare in prestigio il «fratello» colto nella convinzione che anche dietro il vino ci sia una cultura che vale la pena di valorizzare e far conoscere. Ad Alba e nelle Langhe dove la cultura del vino è da sempre una realtà estremamente importante, non solo sotto l'aspetto economico, ma anche sotto quello più generale della civiltà, gli accademici della Vigna Bianca e della Vigna Rossa non potranno che ricevere un'accoglienza particolarmente calorosa.

«Nell'ambiente enologico e gastronomico è generalmente riconosciuta la serietà con cui opera l'Accademia. Il gemellaggio con Mulazzo nasce da questa constatazione e dalla grande importanza che può assumere per noi il farci conoscere in zone come la Lunigiana e la Versilia che amano particolarmente i nostri vini. E' estremamente significativo che per la prima volta l'accademia prenda in esame per l'88-'89 tre vini piemontesi. E' già stato annunciato che uno dei vini dell'89-'90 sarà il Barolo; ciò costituirà un altro importante trampolino di lancio per i nostri produttori», ha detto Giancarlo Montaldo, dell'organizzazione della Fiera del vino di Pasqua.

a. s.

■ Le etichette di Comencini

Nell'ambito delle «Fiera dei vini di Pasqua» sono esposte opere e bozzetti di etichette a firma di Eugenio Comencini, un artista da sempre legato al mondo del vino.

Nato a Firenze nel 1939 e vissuto per alcuni anni in territorio italo-francese, nelle Alpi Marittime, Eugenio Comencini ha studiato architettura a Venezia e a Torino. A Venezia ha esordito nei primi Anni Sessanta con orientamenti personalissimi entro il fenomeno dell'informale, cui sono seguite decisive evoluzioni in direzione di una vocazione artistica più sottilmente intrigata con una manipolazione dell'immagine in senso ironico-sociologico.

F.LLI DELLAVALLE s.r.l.
Pallets
Imballaggi industriali in legno
Via Statale, 190
Tel. 0172 47.121
12060 CINZANO
S. VITTORIA d'ALBA (Cn)

Cassa rurale e artigiana di Vezza d'Alba significa:
– una vasta gamma di servizi su misura per il Cliente
– tutte le operazioni bancarie alle migliori condizioni
– una crescita costante confermata dai risultati
DEPOSITI AMMINISTRATI: L. 150.369.906.933
NUMERO SOCI: 1618
La Cassa rurale e artigiana di Vezza d'Alba opera nei comuni di: Alba, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole d'Alba, Cisterna d'Asti, Corneliano d'Alba, Guarene, Magliano Alfieri, Montà d'Alba, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello, Neive, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Priocca, S. Vittoria d'Alba, S. Damiano d'Asti, S. Stefano Roero, Sommariva Perno, Vezza d'Alba.
Cassa rurale e artigiana VEZZA d'ALBA
DALLE TUE PARTI, DALLA TUA PARTE.
Sede e Direzione: Vezza d'Alba, via Torino 26, tel. 0173 65.065/65.067 - Sportello: Vezza d'Alba, piazza S. Marzano 8, tel. 0173 65.027 - Filiale: Castagnito (Barbaresco), via Alba 2, tel. 0173 211.295 - Canale, via Roma 102, tel. 0173 95.546.

S. LORENZO di S. Stefano Roero
TRATTORIA di BOTTERO MARGHERITA
Cucina casalinga
Specialità: tinche e anguille
Telefono 0173 99.037
AUTORICAMBI ALESCIO GIUSEPPE
BATTERIE YORK
Telefono 0173 99.280
rec. tel. Torino 011 597.900
VILLA SAN LORENZO
SOGGIORNO PER ANZIANI
Telefono 0173 99.106

barbero michele
SEGHERIA - PALLETS - CASSONI
S. STEFANO ROERO
TEL. 0173 90.562 MADONNA DELLE GRAZIE 5

Antica Cascina dei Conti di Roero di Vezza d'Alba
Produttore vini pregiati del Roero
ARNEIS - ROERO - PINOT CHARDONNAY
BARBERA - NEBBIOLO
OLIVERO PIETRO - Loc. Valrubiagno 2, tel. 0173 65.459
VEZZA D'ALBA

ARNEIS delle LANGHE
VINO DI PIANURA
IMBOTTIGLIATO ALL'ORIGINE DAI
PRODUTTORI MONTALDESI ASSOCIATI
P.M.A.
MONTALDO ROERO - RTA MARENGHI, 10
PIEMONTE - ITALIA
1987
0,75 l.
11% Vol.

EURO FINANZIARIA S.p.A.
SERVIZI FINANZIARI
Divisione Eurofin Program.
Sez. Programmi d'Investimento Fiduciari
Personale di provata esperienza potrà offrirvi la sua consulenza, anche a casa vostra, consentendovi di personalizzare nel miglior modo i vostri investimenti. Ma soprattutto avrete la garanzia che l'importo del vostro profitto sia certo in ogni caso già alla stesura del contratto.
EURO FINANZIARIA
la vostra crescita costante
Via Cavour n° 7, tel. 0172 54.074 / 54.741 - SOMMARIVA BOSCO (Cn)
Via Cigna n° 1, tel. 0174 46.770 - MONDOVI' (Cn)

Banca Popolare di Novara
AL 31 DICEMBRE 1987
Capitale L. 47.127.750.000
Riserve e Fondi Patrimoniali L. 1.421.356.059.320
Fondi Rischi su Crediti L. 200.350.609.640
Mezzi Amministrati 19.949 miliardi
Raccolta indiretta oltre 9.600 miliardi
382 Sportelli e 98 Esattorie in Italia
Filiali all'Estero in Lussemburgo.
Uffici di Rappresentanza a Bruxelles, Caracas, Francoforte sul Meno, Londra, Madrid, New York, Parigi e Zurigo.
Ufficio di Mandato a Mosca.
ALL'AVANGUARDIA NEI PRODOTTI E SERVIZI BANCARI E PARABANCARI IN ITALIA E NEL MONDO
Banca Popolare di Novara sicurezza e cortesia.

Az. Agricola F.lli Sibona
Vino da Tavola
ARNEIS del ROERO
Prodotto e imbottigliato da
F.lli SIBONA - Frazione REINA 13
Tel. 0173 90.216 - S. STEFANO ROERO

Saverio, Grazia e Graziella COIFFEUR
Via Romita 1 - ALBA, tel. 0173 42.788, ab. 49.254
presentano le nuove linee
primavera-estate '88
HAUTE COIFFURE FRANÇAISE
linea Anni 60
... e direttamente in arrivo dalla CREATIVE STYLING COURSE
VIDAL SASSOON di Londra
Grazia presenta la nuova collezione THE PEEP

I nomi dei produttori che prendono parte alla rassegna albese

Ecco gli espositori in Fiera

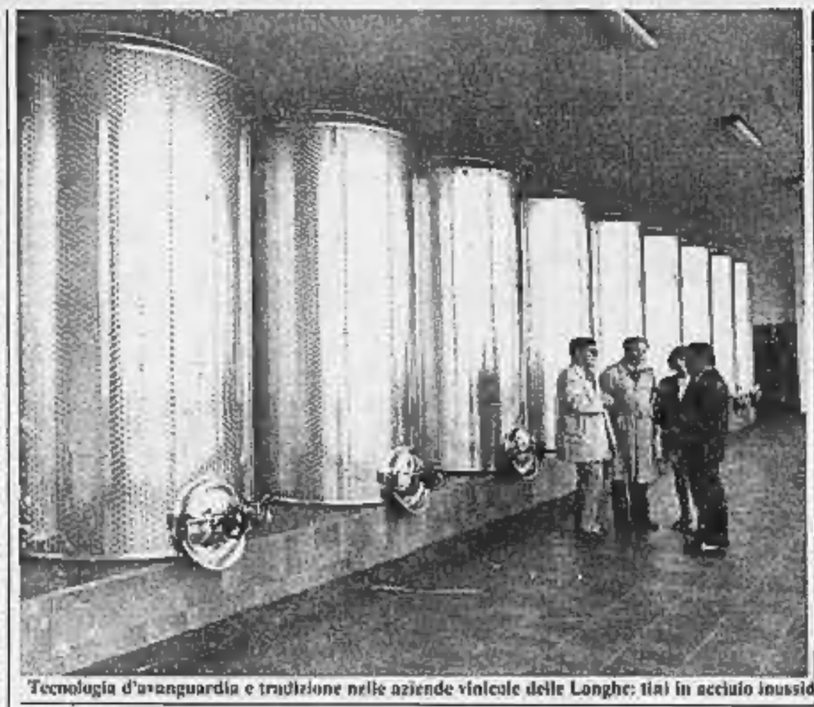
Sono in degustazione tutti i vini a doc e docg delle Langhe e del Roero - Per Barolo e Barbaresco si parte rispettivamente dalle annate '84 e '85 e antecedenti

I doc e docg ammessi alla rassegna enoica i Dolcetti d'Alba, di Diano, di Dogliani e delle Langhe Monregalesi dell'87; il Barbera d'Alba 1987; il Roero 1986; il Nebbiolo d'Alba 1986; Barbaresco 1985 e Barolo 1984 e annate precedenti; Moscato d'Asti e Asti spumante 1987.

Ecco l'elenco dei produttori che espongono i loro vini alla Fiera di Pasqua.

Abbona Celso e F., *Dogliani*; Abbona Luigino, *Dogliani*; Abbona Marziano e Enrico, *Dogliani*; Abrigo F.lli Aldo e Franco, *Diano d'Alba*; Abrigo Giovanni e F., *Diano d'Alba*; Alessandria F.lli di Alessandria G. B. Az. Agr., *Verduno*; Alessandria Giuseppe Az. Agr., *Alba*; Alessandria Leopoldo, *Diano d'Alba*; Arduino Vini s.a.s., *Monta d'Alba*; Ariano Angelo *Castiglione Tinella*; Ariano Vini s.a.s. di Ariano Bruno e C., *Castiglione Tinella*; Aschieri Giacomo, *Bra*.

Barale F.lli, *Barolo*; Barbero Lanfranco e Pierino, *Alba*; Barbero Secondino Az. Agr., *Mango*; Battaglino Vincenzo, *Castellinaldo*; Bel Colle s.n.c., *Verduno*; Bera F.lli Az. Agr., *Neviglie*; Bianco Aldo Az. Agr., *Barbaresco*; Bianco Luigi e F., *Barbaresco*; Bianco Mauro Az. Agr., *Barbaresco*; Blangé Az. Agr., *Alba*; Boffa Angelo Antichi Poderi Cascina Frati Vecchi, *Alba*; Boffa Carlo e F. Az. Agr., *Barbaresco*; Boldo Giovanni Az. Agr., *S. Stefano Belbo*; Bordone Giacomo, *Monteu Roero*; Borgogno Giacomo e F. s.a.s., *Barolo*; Borgogno Ludovico, *Barolo*; Borgogno Mario Az. Agr., *Castiglione Falletto*; Boschis Francesco Az. Agr., *Dogliani*; Brenta D'Oro di Rapetti F., *Vezza d'Alba*; Brero Antonio, *Verduno*; Brezza Giacomo e F. Az. Agr., *Barolo*; Bricco Maiolica Az. Agr., *Diano d'Alba*; Brovia F.lli Az. Agr., *Castiglione Falletto*; Burlotto comm. G. B. e cav. Francesco, *Verduno*.



Tecnologia d'avanguardia e tradizione nelle aziende vinicole delle Langhe: tini in acciaio inossidabile alla Bricco Rocche dei fratelli Ceretto e botti per l'affinamento nella Cantina di Barbaresco

Cà Bianca S.p.A., *La Morra*; Cà dei Ciuvin di Cerrutti Sergio, *Castiglione Tinella*; Cà Nova Az. Agr., *Barbaresco*; Cà Romè, *Barbaresco*; Cantina del Dolcetto di Dogliani, *Dogliani*; Cantina del Dolcetto e Moscato s.c.r.l., *Cossano Belbo*; Cantina Produttori Vecchio Piemonte, *Grinzane Cavour*; Cantina Sociale del Dolcetto s.c.r.l., *Clavesana*; Cantina Sociale del Nebbiolo di Verduno s.r.l., *Verduno*; Cantina Sociale di Govone s.c.r.l., *Govone*; Cantina Vignaioli «Elvio Pertinace», *Treiso*; Cantamessa Maria Az. Agr., *Govone*; Cappellano T. R. s.n.c., *Serralunga d'Alba*; Cascina Ballarin di Viberti Luigi e F., *La Morra*; Cascina Paruzzo Az. Agr., *Sinio*; Casetta F.lli, *Vezza d'Alba*; Castella Simone Az. Agr., *Diano d'Alba*; Castello di Verduno s.a., *Verduno*; Cavallero Giacomo, *Vezza*; Cerrato Giovanni Az. Agr., *Vezza d'Alba*; Cherubin Ad. Agr., *Trezzo Tinella*; Chionetti Quinto, *Dogliani*; Cigliano Francesco & C. S.p.A., *S. Vittoria d'Alba*; Clerico F.lli, *Farigliano*; Conterno Paolo e F., *Monforte d'Alba*; Coop. Agr. Montelupo, *Montelupo Albese*; Coop. Produttori Agricoli S. Rosalia, *Alba*; Coop. Produttori del Barbaresco, *Barbaresco*; Cortese Giuseppe Az. Agr., *Barbaresco*; Cozzo Mario Az. Agr., *Dogliani*; Cravanzola F.lli, *Castellinaldo*.

Damiano dott. Giacomo e F. s.n.c., *Barolo*; De Forville di Antosso e C. s.n.c., *Barbaresco*; Dolcetto Carlo s.a.s., *Canale*; Del Tufo Antonio, *Dogliani*; Destefanis Francesco e F., *Montelupo Albese*; Devalle Mario Az. Agr., *Dogliani*; Dogliani F.lli S.p.A., *La Morra*; Dogliotti Redento e F. Az. Agr., *Castiglione Tinella*.

Fenocchio Giacomo & F., *Monforte d'Alba*; Ferrero F.lli Az. Agr., *La Morra*; Fontanabianca Az. Agr., *Neive*; Franco Fiorina di Franco Elsa e C., *Alba*.

Germano Cesare, *Novello*; Giacosa Donato di Giacosa Carlo, *Barbaresco*; Giacosa F.lli Cant. Vinicola, *Neive*; Gomba P.lli Az. Agr., *Alba*; Grasso P.lli L.E.A., *Treiso*; Grasso Silvio, *La Morra*; Grimaldi e C. s.n.c., *Diano d'Alba*; Gastaldo Vella, *Canale*.

Innardi Cantina s.n.c., *Castellinaldo*.

La Meridiana Az. Agr. Vitiv. di Vittorio Testa, *Vicoforte Mondovì*; La Spinona Az. Agr. di Berutti P. e F., *Barbaresco*; Le Ginestre di Audasso Franco, *Grinzane Cavour*.

Marchesi di Barolo S.p.A., *Barolo*; Marchisio Sergio Az. Agr., *Castellinaldo*; Marenco Aldo e F., *Dogliani*; Marenco Franco, *Novello*; Marengo Mario, *La Morra*; Marrone Carlo e F. e C., *Alba*; Mascarello Piergiorgio Az. Agr., *Clavesana*; Massolino Giuseppe e Figli, *Serralunga*; Massucco F.lli Az. Agr., *Castagnito*; Moccagatta s.d.f. Az. Agr., *Barbaresco*; Molino Franco Az. Agr., *La Morra*; Moraglio Sarotto Maria Az. Agr., *Neviglie*; Musso Az. Agr., *Barbaresco*.

Nada Fiorenzo Az. Agr., *Treiso*; Nada Giuseppe Az. Agr., *Treiso*; Negro Angelo, Az. agr. *Monteu Roero*.

Oberto Severino di Elio, *La Morra*; Oddero F.lli Az. Agr., *La Morra*; Olivero di Olivero Laura, *Grinzane Cavour*; Olivero Riccardo Az. Agr., *Diano d'Alba*.

Palladino & C. s.a.s. Az. Vitiv., *Serralunga d'Alba*; Parusso Armando, *Monforte d'Alba*; Pasquero Giuseppe, *Vezza d'Alba*; Pa.Vi.Ti.M., *Monforte d'Alba*; Pecchenino F.lli, *Dogliani*; Pellissero Luigi, *Treiso*; Perrone Mario Az. Agr., *S. Stefano Belbo*; Piazzo Armando, *Alba*; Pio Cesare, *Alba*; Piovano Pietro, *Barolo Mondovì*; Poderi Luigi Einaudi, *Dogliani*; Pittatore Carlo Az. Agr. Ponte Rocca, *Barolo*; Prandi Giovanni Az. Agr. di P. Battaglino & F., *Diano d'Alba*; Produttori Agr. Associati, *Novello*; Produttori Montaldesi Associati, *Montaldo Roero*; Prunotto Alfredo Casa Vinicola, *Alba*; Punset di Marcarino R., *Neive*; Rabino F.lli, *S. Vittoria d'Alba*; Ratti Renato Abbazia dell'Annunziata, *La Morra*; Rinaldi Francesco e F., *Alba*; Rivetti Gino Az. Agr., *Alba*; Rizzi Az. Vitiv., *Treiso*; Rocca Albino e F., *Barbaresco*; Rocca Alfonso, *Barbaresco*; Rocche Costagna, *La Morra*; Roche Az. Vin., *Alba*; Roggia Ferdinando, *Novello*; Roggia Giovanni, *Novello*; Romana Az. Agr., *Dogliani*; Rossello Casa Vin., *Cortemilia*; Rosso Gigi Cantina di Rosso e Saglietti, *Castiglione Falletto*; Salvano s.n.c., *Diano d'Alba*; Santero F.lli e C.I.V.A.S.S. S.p.A., *S. Stefano Belbo*; Savigliano P.lli Az. Agr., *Diano d'Alba*; Savigliano Mario, *Diano d'Alba*; Settimo Aurelio, *La Morra*; Soria Angelo Az. Agr., *Castiglione Tinella*; Settimano Az. Vin., *Neive*; Stra Giovanni, *Novello*; Stroppiana F.lli e C. s.a.s., *Serralunga d'Alba*; Stroppiana Oreste, *La Morra*; Tarditi Giuseppe Az. Agr., *Novello*; Tenimenti di Barolo e Fontanafredda, *Serralunga d'Alba*; Tenuta La Volta di Cabutto Bartolomeo, *Barolo*; Terre del Barolo, *Castiglione Falletto*; Traversa Giuseppe, *Neive*; Veglio Giovanni e F., *Diano d'Alba*; *Veglio Romano* e Carlo s.a.s., *Diano d'Alba*; Viberti Giovanni Az. Agr., *Barolo*; Viberti Luigi Az. Agr., *La Morra*; Viglione Pietro, *Monteu Roero*; Vinicola Piemontese s.a.s., *La Morra*; Viticoltori Associati di Rodello, *Rodello*; Vaccaro Gianni s.a.s., *La Morra*.

1986
CORNAREA
ARNEIS
VINO DA TAVOLA

L'azienda agricola Cornarea è situata nella zona geografica dei Roeri in Canale d'Alba e tocca anche i comuni di S.Stefano e Monteu Roero. È stata la prima a specializzarsi nella coltivazione dell'Arneis. Quest'uva generalmente impiegata per migliorare uvaggi di altre varietà dei Roeri, ha trovato nel «Cornarea» la propria fisionomia e personalità. Si ottiene un vino intenso, fragrante, delicato con una bassa acidità dal tipico aroma molto persistente.
L'etichetta del vino Cornarea è stata studiata in coerenza con il contenuto della bottiglia, essa è di forma ovale in simbiosi con la rotondità del vino e ha intonazioni cromatiche che creano un rapporto di continuità.
L'insieme pertanto già preannuncia il sentore «sauvage» e la personale delicatezza del vino.

San Paolo:
una banca ricca.
Di iniziative.

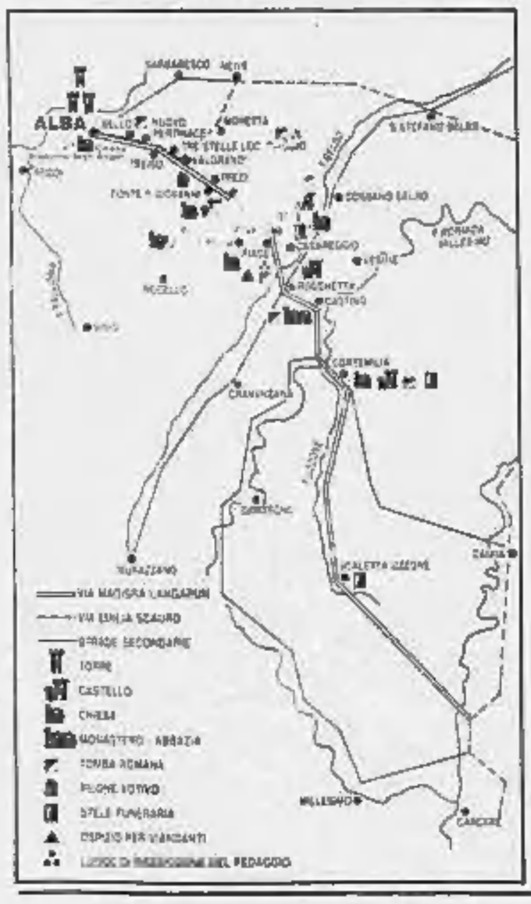
1987: nuovi sportelli in Italia,
uffici di rappresentanza a Stoccolma e a Tokyo,
una presenza in India, importanti accordi
di collaborazione con il Gruppo Suez,
l'ingresso nella Banque Vernes, del Motif
di Parigi, costituzione di Sanpaolo Hambros,
Sanpaolo Progetti, Sanpaolo Sviluppo
e Sanpaolo Formazione.
E ancora: emissioni in eurolire,
partecipazione ad importanti prestiti internazionali;
finanziamenti per l'ecologia alle piccole
e medie imprese, nuovi prodotti bancari. Un anno
denso per il San Paolo, caratterizzato da
effervescenza di idee, sviluppo di
iniziative, grande dinamismo. Come l'88
e gli anni che verranno.
Fantasia, determinazione e serietà:
ingredienti per questo il San Paolo è una
banca ricca.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

Filiale di Alba
12051 piazza Savona, 2 - tel. (0173) 3161 - telex 210488 IBPAOL I

Lunedì una camminata nelle Langhe organizzata dall'associazione culturale «Arvangia»

Sulla Via Magistra nel ricordo della Resistenza



«C'E' una *strada che ti sorride*». Con questo invito, l'associazione culturale Langhe e Roero «L'Arvangia» propone per lunedì 25 aprile una camminata con un duplice significato: far conoscere e valorizzare la zona attraversata dall'antica «Via Maestra delle Langhe» (Via Magistra Langarum) che si snoda in parte tra pregiati vigneti, legando però alla promozione turistica una riflessione culturale sulla Resistenza 44 anni dopo.

Inserita tra le manifestazioni collaterali della Fiera del vino di Pasqua, l'appuntamento per coloro che desiderano partecipare, è per le ore 8 di lunedì, sul piazzale Medford, davanti al Palazzo delle mostre e dei congressi. «*Il percorso* — spiega il presidente dell'Arvangia, Donato Bosca — *è quello della vecchia strada romana conosciuta come "Via Magistra Langarum" che collegava Alba a Castino e Cortemilia passando per Treiso, Trezzo Tinella, San Donato di Mango, Rocchetta Belbo e portava al mare. Una strada ricca di testimonianze storiche e che ebbe nel passato una notevole importanza strategica, economica e politica*».

«*Lunedì* — prosegue Bosca — *non partiremo con il proposito di arrivare a Cortemilia. Importante è camminare insieme, osservare la natura, ciò che rimane del passato, sostare davanti ai cippi che ricordano i caduti. Crediamo sia un modo non retorico e convenzionale ricordare la Resistenza, camminando in libertà, in mezzo alle colline, con un impegno di pace*».

Alcuni soci dell'Arvangia hanno già percorso in precedenza il tragitto scoprendo e annotando i punti più interessanti che verranno segnalati ai partecipanti alla camminata.

Lungo il percorso della camminata luoghi che furono teatro della lotta partigiana: case incendiate, rastrellamenti, esecuzioni spietate. Per le 12,30 è previsto l'arrivo a San Donato di Mango, per un incontro con il comandante partigiano «Poli» (Piero Balbo, figlio del leggendario Pinin Balbo, medaglia d'oro) e altri protagonisti della Resistenza. Qui si scambieranno alcune riflessioni davanti alla lapide, eretta sul muro esterno della chiesa di San Donato, in segno di riconoscenza alla gente del luogo che diede una preziosa collaborazione. Quindi si proseguirà per Rocchetta Belbo che potrebbe essere il punto di arrivo per una parte della comitiva. Coloro che lo desiderano potranno spingersi fino a Castino. Sono previste soste al Pilone Chiarle di Mango che ricorda sette partigiani uccisi dai nazifascisti, alla località Frave ancora in territorio manghese.

«*A Frave* — spiega Bosca — *il 19 novembre 1944, vennero fucilati da un plotone di esecuzione diversi giovani partigiani, tra cui l'avvocato Mario Viglino, di Alba, 37 anni, esponente del Cln. Del gruppo riuscì a salvarsi, con una fuga disperata fra i boschi, inseguito dai nazifascisti, Riccardo Montanaro, che ora abita ad Alba, in via Rorine, testimone di terribili esperienze*».

Dopo la mattinata «impegnata», nel pomeriggio di lunedì, conclusivo della Fiera del vino di Pasqua, si darà ampio spazio alla festa, all'allegria, per creare momenti di svago e spensieratezza. L'Associazione commercianti albesi organizza nel centro storico «Incontri sotto le torri», con distribuzione di una «merendina» con specialità locali. Interverranno bande musicali, majorettes, gruppi che inneggeranno al buon vino. I negozi che lo desiderano potranno rimanere aperti domenica e lunedì. E' un tentativo di coinvolgere maggiormente la città nella Fiera. Una delle critiche che sono state rivolte alla rassegna del vino, è quella di non aver saputo sfruttare, negli anni passati, questa occasione per farne un grande appuntamento primaverile, simile alla Fiera nazionale del tartufo di ottobre. Sono in molti a ritenere che una grande Fiera autunnale sia troppo poco e che occorrerebbe sfruttare maggiormente le potenzialità turistiche di Alba e dell'Albese con manifestazioni distribuite in tutto l'arco dell'anno. La Fiera di Pasqua è una delle iniziative che possono servire da richiamo per i turisti, non solo quelli interessati al vino.

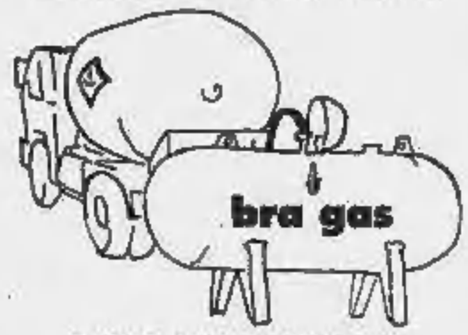
g. f.

■ Pramaggiore premia gli albesi

Il concorso enologico nazionale di Pramaggiore (Venezia) ha assegnato l'Oscar d'oro alla Marchesi di Barolo, la prestigiosa cantina di Barolo.

In vista della 42ª edizione della Mostra Campionaria Nazionale dei Vini, il Concorso Nazionale, giunto ormai alla 25ª edizione, ha assegnato alla Marchesi di Barolo l'Oscar d'oro.

... Dove non arriva il metano



Gas per uso domestico agricolo e industriale
Serbatoi in c/to comodato gratuito, noleggio, ecc.
Pratiche VV.FF - ISPESL - USL - Manutenzione - Assistenza
12042 BRA (CN) - Via Piumati 189/A
Tel. 44.281 (2 linee)

S. ORSOLA
MARTINI FRATELLI - SECONDO LUIGI
VINI E SPUMANTI

COSSANO BELBO (Piemonte) - Italia
telefono 0141 88.128 - 88.242/3/4. Telex 210676

BATTAGLINO s.n.c.
di BATTAGLINO L. & C.
- Località Vaccheria, 7/4
12051 ALBA (CN) - Tel. (0173) 34545

FORNITURE, LAVORAZIONE E MONTAGGIO FERRO TONDO PER CEMENTO ARMATO IN TONDINI AD ADERENZA MIGLIORATA PER STRUTTURE EDILI CIVILI E INDUSTRIALI
COMMERCIO MATERIALI EDILI, RETI ELETTROSALDATE E PRODOTTI SIDERURGICI
PRODUZIONE DI GABBIE ROTONDE DAL DIAMETRO DI 25 CM.

Moda.

Moda nell'abbigliamento uomo, donna e bambino. Moda nelle maglie, nei tessuti per la casa. Moda nei colori e...

Moda in
Via Cavour, 10
ad Alba.

EREDI LUSSO

Anno 122 Numero 87

LA STAMPA

Sabato 23 Aprile 1988 - L. 900

Il tempo che farà: SUL NUVOLOSITÀ IN AUMENTO; POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Min. Trieste 25° · Min. Potenza 7° · Torino (nuvolo) 17°

Previsioni a pagina 8

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Casella postale 62bis - Telex 221121 - Telefono citofonico, centralino 06, 1/15. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0908.334.500. Tutte le 6 riviste (c.c.p. 7134): consegna giornaliera posta prima L. 300.000 - Estero L. 460.000 - Una La Stampa (USPS 934-800) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly. Send class postage paid at Long Island City, NY 11101. Send address changes to La Stampa, 11-02 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 1.000 - Estero maggiorazione via aerea *) Austria sc. 17; Belgio fr. 40; *Canada $ cent. 1,75; Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 150; *Finlandia mk. 3; Francia fr. 7; *Germania DM. 2,20; *Grecia dr. 150; *Inghilterra p. 60; Jugoslavia din. 1750; *Libia din. 380; Lussemburgo fr. 35; *Norvegia kr. 9; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 190; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fr. 1,60; Svizzera Ticino fr. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75) Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe inviate con 42/49 listini, prezzi o dati di ogni tipo in parentesi. Direzionale L. 560.000 (672.000). Comm. L. 530.000 (636.000) - Pubbl. finanziaria L. 630.000 (762.000); Ricerche pers. e varietà L. 380.000 (572.000) - Finanz. e legali L. 640.000 (774.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglie L. 6.500) - Echi L. 15.500 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE — DOLLARO 1242,95 +3,55 — MARCO 743,44 - 0,05

BORSE — MILANO (Comit) 908,97 - 0,59% — NEW YORK (Dow Jones) 2015,09 +27,69

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Quale forza per la morale laica?

L'etica disarmata

Non si è mai discusso tanto di morale laica e di morale religiosa, come in questi ultimi tempi. Al tema ha dedicato una intera pagina, con interventi vari, *Stampa Sera* del 18 aprile. In un'argomento così complesso, bisogna cominciare a distinguere diversi aspetti, se non si vuol fare le solite confusioni.

I problemi sono almeno due, uno teorico e uno pratico. Problema teorico: quali sono le regole da seguire? Problema pratico: quali sono i mezzi migliori per farle osservare? I due problemi sono diversi ma strettamente collegati. Una dottrina morale deve occuparsi di entrambi. Mentre per uno scienziato l'enunciazione di una tesi esaurisce il suo compito, salvo a sottoporla a verifica, e a correggerla se la verifica la smentisce, a un teorico della morale non basta enunciare una regola, che si limita a stabilire ciò che deve essere. Se il dover essere non si trasforma in un essere, in parole povere, se la regola non viene osservata dalla maggior parte delle persone cui è indirizzata, rimane un «soffio di voce», l'espressione di un puro desiderio da parte di colui o di coloro che l'hanno enunciata. Possiamo, la quanto filosofi che guardano in alto e non accorgendosi dove mettono i piedi cadono nella pozzanghera e fanno ridere la servetta, prenderci la soddisfazione di dire che una regola morale è valida indipendentemente dalla sua efficacia, al limite anche se nessuno l'abbia mai osservata e nessuno mai l'osserverà, ma rimettendo i piedi per terra dobbiamo pur riconoscere che una regola siffatta viene meno al suo scopo, che è quello di indurre gli uomini a tenere una certa condotta che riteniamo desiderabile.

Un discorso di questo genere mi pare particolarmente attuale, perché da alcuni anni i filosofi morali si sono sbizzarriti nello scoprire nuovi obblighi (sulla base dell'enunciazione di nuovi diritti), nei riguardi dei malati, degl'infanti, dei vecchi, degli animali, addirittura dei posteri, senza troppo preoccuparsi se e in qual modo possano essere effettivamente osservati. E' proprio il caso di ripetere che delle buone intenzioni sono lastricate le vie dell'inferno. Nei quarant'anni trascorsi dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo, si sono succedute non so quante «carte dei diritti» di questo, di quello e di quell'altro. Si sono svolti non so quanti congressi per ribadire la necessità e l'urgenza di un più ampio ed efficace riconoscimento dei diritti dell'uomo. Ma di fronte a ogni «carta», in seno a ogni congresso, si deve ripetere, giustissimamente, che il problema dei diritti dell'uomo è quello non di dichiararli ma di proteggerli. Ma per l'appunto affinché siano protetti non basta dichiararli.

Che cosa è necessario? E' necessario trovare i mezzi più efficaci per far sì che i nuovi obblighi (la protezione di un diritto dipende dal rispetto di un obbligo) vengano «per lo più» osservati. So bene che dire «per lo più» è vago, sta nell'universo del press'a poco in cui s'iscrive il discorso morale, questa espressione serve a far capire che un obbligo, pur enunciato nella più solenne delle dichiarazioni, se nessuno o pochi l'osservano finisce per cadere in desuetudine, cioè per scomparire. Quali sono questi mezzi? Sono sostanzialmente di tre specie: la persuasione, la pressione sociale, e la coazione, rappresentati rispettivamente dal pedagogo o dal prete, dal gruppo sociale inteso come il depositario di un patrimonio di costumi che vengono osservati per assuefazione, e dal gendarme. Tutti sanno per lunga esperienza che di questi mezzi il più efficace è l'ultimo. Il che spiega perché non vi sia una società reale, diversa dalla società dei filosofi che discutono fra loro, per fare un esempio attuale, sulla liceità dell'eutanasia attiva, che non stabilisca accanto al codice degli obblighi, un codice delle pene, che è a sua volta un codice di obblighi non più rivolti ai membri del gruppo ma a un corpo specializzato di giudici e di esecutori.

Tornando al tema che ci siamo posti all'inizio, alla distinzione fra morale laica e morale religiosa, solo se si tiene conto, come ho detto, che i problemi sono due, quello dell'enunciazione delle regole e quello della loro osservanza, si riesce a capire dove stia la loro differenza. La loro differenza sta soprattutto nella soluzione del secondo problema, quello dell'osservanza, ovvero non tanto nella qualità degli obblighi quanto nella loro efficacia. Ripeto, ogni società ha bisogno di regole di condotta che debbono essere osservate. Non le servono regole scritte nei libri della sapienza o nei trattati dei filosofi o nelle carte dei diritti redatte da una commissione di giuristi, che nessuno o soltanto pochi eletti sono disposti ad eseguire. Ogni società ha bisogno che le regole dettate dai sapienti, escogitate dai filosofi, formulate dai giureconsulti, vengano osservate dai più e nella maggior parte dei casi in cui debbono essere applicate.

Ora, si può ammettere che le regole di una morale religiosa e di una morale laica siano le stesse. Non c'è codice morale, non importa se d'ispirazione divina, o fondato da una delle tante etiche laiche, come il giusnaturalismo, l'utilitarismo o il formalismo kantiano, che non contenga massime come «il non uccidere» o «bisogna mantenere i patti». Ciò che cambia nel passaggio da un'etica religiosa a un'etica laica è che manca in questa l'appello al timor di Dio, che viene sostituito dall'appello alla natura (che fra l'altro è variamente interpretabile), alla convenienza (il cui calcolo è tanto complicato da dar risultati diversi a seconda di chi lo fa), alla ragionevolezza (che può contare soltanto sul consenso di uomini razionali, che sono in ogni società una esigua minoranza). Ora il timor di Dio è un argomento che riguarda non l'enunciazione della regola ma la sua osservanza.

In altre parole, non è detto che una regola di una morale religiosa sia diversa da quella di una morale laica rispetto al suo enunciato. E' diversa, sì, ma a che gli uomini saranno dominati più dalle passioni che dalla ragione, perché è probabilmente più efficace. Prova ne sia che la religione è stata usata generalmente con molto favore dai governi per ottenere obbedienza alle proprie leggi, e là dove la religione è stata ripudiata, lo Stato è stato costretto ad accrescere i propri mezzi d'intimidazione. La ragione per cui Locke, il grande propugnatore della tolleranza, riteneva che la tolleranza non dovesse essere estesa agli atei, era che per un ateo «né la parola data né i patti e i giuramenti, che sono i vincoli della società umana, possono essere stabili o sacri: eliminato Dio, anche soltanto col pensiero, tutte queste cose cadono».

Per secoli simile tesi fu alla base della condanna dei libertini per i quali, la religione essendo invocata per assicurare l'osservanza di regole necessarie alla sopravvivenza della società, finiva per avere soltanto una funzione politica. Alla figura dell'osservante per timor di Dio, i libertini contrapponevano quella dell'ateo virtuoso.

Ciò con cui deve fare i conti qualsiasi etica laica non è tanto la maggiore o minore razionalità dei suoi precetti, quanto la loro forza vincolante. Un problema cui i razionalisti sembrano non dare l'importanza che merita.

Norberto Bobbio

De Mita chiamato in causa nella polemica sulla politica estera

E' già scontro tra psi e pri

Craxi: le posizioni di La Malfa «incompatibili con una corretta collaborazione di governo» - La rottura sui rapporti con Israele e i palestinesi - I repubblicani: nessun impegno a riconoscere l'Olp

ROMA — Con un durissimo attacco di Craxi a La Malfa, la polemica psi-pri su Israele e Olp s'è trasformata ieri nella prima grossa grana per il governo. De Mita era impegnato al Senato nella seconda tranche del dibattito sulla fiducia quando le agenzie hanno diffuso un articolo del segretario socialista che giudica «incompatibile con una corretta e proficua collaborazione di governo» le reazioni dei *leader* repubblicano sulle attuali posizioni del psi. L'editoriale dell'*Avanti!* segue di un giorno le richieste di Craxi di una nota di protesta dell'Italia contro Israele per le responsabilità nell'attentato di Tunisi al numero due dell'Olp Abu Jihad e di una accelerazione delle procedure per il riconoscimento dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina: ma la ragione del contendere è tutta di politica interna.

Il punto di rottura restano le valutazioni sul Medio Oriente espresse da Craxi alla Camera nel suo discorso di mercoledì che la Voce repubblicana, giovedì, aveva definito degne di un Capanna, e non di un segretario di un partito di governo. A La Malfa però Craxi contesta tutta la gestione — di segno fortemente antisocialista — dei suoi primi mesi alla segreteria del pri. Ha rimesso «più di cinquanta interviste — gli ricorda — e in ognuna è possibile trovare uno spunto polemico contro il psi». Ha condotto la trattativa per la formazione del governo dicendo che l'importante «non era il programma ma l'accordo politico e il pieno sostegno all'on. De Mita». Ed ultima è arrivata la reazione del pri alle mosse del psi sul Medio Oriente, definite «tattica» e «politica non credibile», come se la politica estera italiana «non fosse quella concordata e non altra».

Qui per il segretario socialista la questione si fa più grave, e dietro il bersaglio La Malfa cominciano a delinearsi i contorni del presidente del Consiglio De Mita. Craxi accusa i repubblicani di allontanarsi dai patti che hanno consentito la formazione del governo, negando l'autonomo «ruolo naturale e l'ineludibile responsabilità dell'Italia nella regione mediterranea». Il pri, con il capogruppo dei senatori Libero Gualtieri, replica negando che possa esistere un impegno del governo ad accelerare il riconoscimento dell'Olp prima di una simultanea iniziativa da parte di Israele: «Noi ci atterremo a quanto sottoscritto, né un centimetro di più né uno di meno», ha detto ieri Gualtieri al Senato, mentre un preoccupato Spadolini chiedeva un colloquio a De Mita.

Il quale, a questo punto, diventa il naturale arbitro della controversia. De Mita aveva sperato fino a giovedì di poter ricomporre la questione partendo da una recente mozione parlamentare, sottoscritta da una larghissima maggioranza, in favore del riconoscimento dell'Olp e seguendo le indicazioni del Parlamento, dove il ministro degli Esteri Andreotti si appresta a riferire a breve scadenza.

Ma adesso, come già nella fase iniziale delle consultazioni, Craxi pone un problema di convivenza psi-pri all'interno della coalizione: «Noi siamo rigorosi sui programmi e intendiamo essere rigorosi sulle regole della politica — conclude l'Avanti! —. Una collaborazione in un'alleanza di governo comporta il rispetto di certe regole, prima tra queste il rispetto dei partiti alleati, diversamente le relazioni dei partiti prendono subito fuoco e la collaborazione se ne va in fumo in men che non si dica. Detto questo — ed è il riferimento rivolto a De Mita — ognuno poi faccia quello che crede e se ne assuma la responsabilità».

Così, mentre i comunisti, la Fgci, dp e dall'interno della dc, il presidente della commissione Esteri della Camera Piccoli e il senatore Granelli spingono per il riconoscimento dell'Olp, il problema è destinato ad approdare a un chiarimento formale, forse a un primo consiglio di gabinetto che potrebbe riunirsi martedì.

Andreotti intanto ha ricevuto gli ambasciatori della Lega araba e il capo dell'ufficio Olp a Roma, ma ha riconfermato che per il Medio Oriente l'Italia punta a una «soluzione globale»: conferenza internazionale (che per adesso continua a restare improbabile), risoluzione del conflitto arabo-israeliano e della questione libanese e solo in quel quadro del riconoscimento dell'Olp.

A Craxi aveva promesso anche un passo nei confronti di Israele, come manifestazione del risentimento italiano per la responsabilità di Gerusalemme emerse nell'attentato di Tunisi: non ci sarà la nota di protesta chiesta dal segretario psi. Ma ieri l'ambasciatore Maurizio Bucci, rappresentante permanente dell'Italia presso il Consiglio di Sicurezza dell'Onu s'è associato a una proposta di risoluzione tunisina che condanna l'operato del governo israeliano.

Marcello Sorgi

A PAGINA 2

In pericolo gli sgravi sull'Irpef

di Eugenio Peluffori

Parla Rafsanjani

«Anche l'Iran può usare gas contro l'Iraq»

TEHERAN — Cinquantaquattro anni, presidente del Parlamento, l'hojatoleslam Rafsanjani è l'uomo più potente in Iran dopo Khomeini. In un'intervista a *La Stampa* affronta i nodi della guerra con l'Iraq e dei rapporti con le superpotenze:

- «Siamo disposti per una produzione industriale di gas tossici. Speriamo che non si debba essere costretti a usare armi tanto atroci. Se però fossimo costretti all'impiego dei gas, questo potrebbe venire deciso in cinque minuti».
- «Se noi perdonassimo Saddam Hussein, creeremmo una situazione d'instabilità nella regione, sia nei che il popolo iracheno subirebbero il ricatto di Usa e Urss. Se le due prepotenti superpotenze non condanneranno il regime iracheno, ci penseremo noi a distruggerlo».
- «Abbiamo parlato con franchezza all'Onu, abbiamo avanzato proposte costruttive, siamo pronti a studiare proposte serie».

(A pagina 8 l'intervista di Igor Man).

Si raffredda il dialogo Usa-Urss

MOSCA — Pare essersi raffreddato bruscamente il clima delle relazioni tra Stati Uniti e Unione Sovietica: la possibilità che un accordo sulle armi strategiche sia raggiunto prima del vertice tra Gorbaciov e Reagan, a fine maggio, sembrano definitivamente sfumate.

Gorbaciov ha duramente criticato le recenti dichiarazioni di Reagan, esprimendo perplessità sull'attitudine con la quale l'America si prepara al summit.

Shultz, a Mosca, ha confermato il momento difficile della trattativa: «Le cose si complicano man mano che passa il tempo». Il segretario di Stato americano ha sottolineato positivamente l'impostazione generale dei colloqui ma ha ammesso che nella sostanza e nei dettagli non si sono registrati progressi.

Ampie divergenze si sono anche registrate sui temi delle crisi regionali dal Medio Oriente all'America Latina: i sovietici hanno duramente criticato la recente azione militare americana nel Golfo.

(Il servizio a pagina 5)

Cossutta ha posto il problema ai dirigenti in vista del congresso

Il pci, via libera alle correnti

Il leader filosovietico: poiché il partito non è più marxista ma socialdemocratico, si comporti come gli altri - D'Alema: d'accordo, si stabiliscano le regole - Interessati anche Ingrao e la destra

ROMA — In vista del congresso che si svolgerà nei primi mesi del prossimo anno, il partito comunista si accinge ad affrontare un importantissimo problema che investe la sua vita interna: quello del definitivo superamento del centralismo democratico e dell'attribuzione di piena legittimità alle correnti. Ogni decisione in proposito sarà presa in una sessione del comitato centrale che si terrà in giugno e che sarà interamente dedicata al partito. Ma qualcosa comincia a muoversi fin d'ora. E, per paradossale che possa apparire, il primo a scendere in campo per chiedere questa totale liberalizzazione interna è il leader dell'ala più tradizionalista e rigidamente marx-leninista: Armando Cossutta.

L'11 aprile scorso, Cossutta ha diffuso tra i suoi collaboratori e consegnato al direttore di *Rinascita* Franco Ottolenghi un documento di quattordici pagine in cui spiega perché chiede di poter dar vita ad una corrente. A suo avviso «*le profonde trasformazioni avvenute nel corso degli anni nelle sue caratteristiche di fondo... sono talmente rilevanti da aver contribuito a fare del pci una formazione politica molto diversa rispetto al suo passato anche recente*». Ne è prova il fatto che «*il pci non si richiama più alle teorie marxiste, ha escluso definitivamente dalle sue peculiarità quella dell'"internazionalismo proletario" così come da tempo aveva escluso formulazioni che erano tipiche del partito leninista e che erano state in gran parte riprese nelle stesse impostazioni togliattiane del "partito nuovo", a partire dall'obiettivo strategico fondamentale del superamento del capitalismo*» talché il diventato «*un importante grande partito della sinistra europea che si chiama ancora comunista ma che non è né marxista né classista*».

Inutile ribadire che tutto ciò a Cossutta non piace affatto. Non è questo il punto. «*Colpisce il fatto* — osserva il leader dell'ala filosovietica — *che pur in presenza di così rilevanti innovazioni circa la sua natura e circa le sue finalità il pci non sia stato in grado sin qui di introdurre conseguenti modificazioni nella sua vita interna e che ansi esso continui a conservare metodi e regole che appartengono ad una concezione ed a una tradizione che si vogliono e sono ormai superate: regole che si giustificavano rispetto a quelle determinate premesse ideologiche e strategiche ma che appaiono stridentemente anacronistiche rispetto a questa odierna realtà del partito*». In altre parole: se il pci è diventato un partito democratico della sinistra europea deve darsi le regole interne che hanno tutte le formazioni politiche consimili.

A questo punto Cossutta ripercorre la storia del dissenso interno nel pci rivelando anche qualche interessante particolare inedito: «*Ricordo perfettamente* — scrive — *quei momenti molto tesi, nel 1969, nella direzione del partito nella quale ero stato eletto da poco, quando Togliatti, di fronte alle accentuazioni polemiche che Amendola, Alicata, Pajetta ed altri intendevano trarre dalle drammatiche denunce di Krusciov, giunse a dire che con il permanere di punti di vista tanto diversi egli non vedeva nulla di strano nel fatto che potessero anche formarsi delle "correnti", per esempio di filosovietici e no, e che egli era pronto a capeggiarne personalmente una, quella appunto dei filosovietici*».

Ma cosa chiede esattamente Cossutta? Ecco l'elenco testuale delle sue rivendicazioni: «*Chi ritiene che un'impostazione sia sbagliata dovrebbe essere messo in grado concretamente di opporsi ad essa per tentare di modificarla: e per questo poter far parte degli organismi dirigenti, a tutti i livelli, anche a quelli deliberativi, ed essere comunque corresponsabilizzato nell'opera di direzione; dovrebbe poter esporre regolarmente la sua opinione sulla stampa di partito; dovrebbe poterla illustrare normalmente alle assemblee di attivisti di diverse federazioni*». E ancora: «*Nel pci deve essere garantito non soltanto il diritto a dissentire e... ad essere in minoranza, ma anche*

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

L'ABBRACCIO AL FIGLIO UCCISO

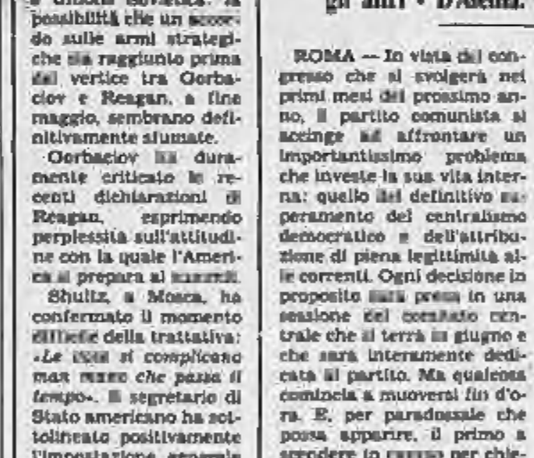
Bologna. Maria Cubeddu, madre di Umberto Erria, il carabiniere assassinato insieme con il commilitone Cataldo Stasi, abbraccia la bara del figlio durante la funzione funebre nella chiesa di Santa Maria dei Servi; poi, tra le lacrime, ha esclamato: «Ti benedico e perdono i tuoi assassini». Una telefonata ai «Messaggero» ha rivendicato alle Brigate rosse l'omicidio, ma agli inquirenti pare più attendibile l'ipotesi della malavita

Tre gendarmi uccisi alla vigilia del voto francese

Strage in Nuova Caledonia

PARIGI — Una caserma della Gendarmeria francese è stata assalita da un commando di estremisti indipendentisti della Nuova Caledonia a 48 ore dalle elezioni presidenziali francesi e dalle regionali: tre gendarmi sono stati uccisi, e ventisette sono sequestrati. Con questa clamorosa azione, si pensa, i ribelli sperano di ottenere dal governo francese la sospensione del voto regionale.

Un *commando* di una trentina di melanesiani armati di *machete* e di fucili ha raggiunto Fayaoué, capoluogo dell'isola di Ouvéa, e ha puntato sulla palazzina della Gendarmeria: un primo gruppo di quattro agenti ferma a bordo di una camionetta sono stati circondati e sopraffatti senza che potessero difendersi. Poi i ribelli hanno attaccato le caserme, sfondando le finestre: i gendarmi si erano appena alzati e sono stati colti di sorpresa, quasi tutti senza armi, lontano dalla radio e impossibilitati a lanciare l'allarme. Gli aggressori, invece, impugnavano anche i mitra sottratti alla prima pattuglia.



Il primo ministro francese Jacques Chirac ha convocato ieri il Consiglio di Gabinetto per valutare la gravità degli incidenti. Il leader del *Fnlks*, Jean-Marie Tjibaou, ieri sera si è dissociato da «ogni azione violenta» ma si è anche chiesto: «Quante altre persone dovranno morire prima che la Francia si decida a rispettare i nostri diritti?».

(A pagina 5 il servizio di Enrico Singer).

A Cremona primo caso di dimissioni dopo la legge sulla responsabilità civile

Un vicepretore: lascio, temo di sbagliare

DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA — «Non mi sento di condannarlo», è l'assolutoria conclusione di Francesco Nuzzo, unico pretore rimasto a lavorare per 143 mila cremonesi. Giuseppe Sgargi, fino a qualche minuto prima vicepretore onorario, gli ha appena posato la lettera di dimissioni sulla scrivania. «Con la nuova legge sulla responsabilità civile del giudice — motiva Sgargi, avvocato, 35 anni, negli ultimi tre vicepretore — io che non sono magistrato di carriera, e lavoro gratis, tengo esattamente ai giudici togati solo per pagare responsabilità magari non mie. No, non ci sto più».

Dal Consiglio superiore della magistratura confermano che questo è il primo caso in assoluto. «Ma non sarà l'unico — prevede il pretore Nuzzo —. Se si dimettessero tutti i vicepretori onorari bisognerebbe chiudere le preture». Per il Palazzo di giustizia di Cremona, e per le 6 mila cause che ogni anno arrivano davanti al pretore, è un brutto momento.

Da ieri Giuseppe Sgargi è tornato al suo studio legale, a tempo pieno. «Più che domandarmi perché mi sono dimesso bisognerebbe chiedere a chi è rimasto, alle migliaia di pretori onorari di tutta Italia, perché rimangono». Di lavoro, in questi tre anni, il vicepretore Sgargi ne ha avuto fin troppo. Elenca: «Cinquanta cause ogni due settimane, pignoramenti, esecuzioni e opposizioni alle esecuzioni civili, due volte al mese giudice a latere in tribunale; poi giudice a latere alla sezione lavoro sempre del tribunale».

Che si prepari la rivolta dei pretori-onorari? Dopo Cremona altre dimissioni? Il Cism al momento esclude. «Non so neppure se esiste un'associazione di pretori-onorari — giura Sgargi —. La mia decisione è solo mia, ed è basata sulla nuova legge, la 117, che prevede la responsabilità civile solo per noi e non per i giudici conciliatori. E pensare che avevo votato sì al referendum, perché ero e sono favorevole al principio di responsabilità per tutti, giudici o giornalisti o cittadini qualsiasi. Ma che finisse così, che venisse fuori una legge che ci penalizza...».

A sentir Sgargi i rischi di un pretore onorario, con la nuova legge, sono notevoli. «Un conto è l'errore per dolo, e qui è giusto che paghi, così come è giusto che paghi il giudice conciliatore. Ma un cittadino, ad esempio, mi potrebbe chiedere il risarcimento danni per un ritardo nell'esecuzione di un provvedimento urgente. E si sa come son messe le preture, qui come dappertutto: manca il personale, magari il cancelliere per sbaglio ha messo la pratica sotto un'altra, o ha smarrito una carta... E chi paga? Il vicepretore onorario».

A Cremona, fino a due anni fa, la pretura contava su tre giudici togati e tre onorari. Oggi di togato è rimasto Francesco Nuzzo, e di onorario l'avvocato Gianpietro Gennari. Troppo poco per i 143 mila cremonesi. Il pretore Nuzzo si sfoga: «La riforma di tre anni fa ha caricato le preture di molte competenze, molti processi dai tribunale sono finiti a noi. Meno male che poi c'è stata l'amnistia, altrimenti saremmo morti soffocati».

Al ritiro delle dimissioni l'avvocato Sgargi non pensa affatto. «Avevo presentato la domanda solo per fare esperienza. L'ho fatta, avrei anche continuato, ma questa legge, sarà anche una questione di principio, ma la impedisce. Chiuso». Sempre più solo il pretore Nuzzo mostra di comprendere: «Oggi, soprattutto oggi dopo il referendum, non si può chiedere a un giudice non togato di essere un eroe». Nuzzo si augura che pochi o nessuno seguano l'esempio del suo ex vicepretore onorario. Dovessero dimettersi tutti, non si sentirebbe di condannarli.

Giovanni Cerruti

Dopo l'annuncio di De Michelis che l'inflazione supererà il 4,5%

Sgravi Irpef in pericolo

Nella maggioranza solo i liberali favorevoli agli sconti - Cirino Pomicino (dc): «Altissimo ci dica allora dove trovare i 7-8000 miliardi necessari» - I sindacati: il governo vuole la riforma o la rivolta?

■ Cernobil disaccordo totale

ROMA — La manifestazione antinucleare per il secondo anniversario della catastrofe di Cernobil in programma per oggi è fallita prima di incominciare. Tutti i partiti, le associazioni, i movimenti che avevano aderito all'iniziativa si sono dissociati alla vigilia dell'appuntamento.

Il disaccordo è nato sulla decisione di pci, Fgci, dp, di estendere le motivazioni dell'iniziativa anche alla lotta contro il terrorismo e a favore del diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese. Ieri sera alle 19, dopo una riunione durata tre ore al gruppo parlamentare verde, Ermete Realacci, segretario della Lega ambiente, ha annunciato che la manifestazione non avrebbe avuto luogo.

La Fgci, per bocca del segretario Pietro Folena, accusa radicali e verdi di «rigidità» per il rifiuto di inserire un riferimento alla lotta dell'Olp. I radicali hanno chiesto un ripristino dei caratteri originari dell'iniziativa. Anche l'arcipelago verde è diviso sulla questione: la Lega per l'ambiente si è schierata con il pci, la federazione delle liste verdi con i radicali.

ROMA — Volano minacciosi sul governo De Mita. Sono 1500 miliardi di sgravi fiscali che l'ex presidente del Consiglio Goria, per salvare la sua squadra, aveva promesso ai liberali qualora a giugno il tasso di inflazione non avesse superato il 4,50 per cento.

Miliardi che riaccendono le polemiche dopo che il vicepresidente del Consiglio, Claudio De Michelis, ha dichiarato che tale «tetto» sarà verosimilmente superato e quindi niente buste paga più pesanti, sia pure di poche lire. Una semplice constatazione che però è piaciuta assai poco ai liberali e ai sindacati.

«Ha ragione *De Michelis. E' assolutamente corrispondente a quanto si è deciso nell'autunno scorso*», ribatte il segretario repubblicano Giorgio La Malfa. Il più sulla questione fiscale aveva aperto la crisi di autunno, ricomposta proprio con l'accordo sull'Irpef. «*Non ho parole*», commenta polemicamente Ottaviano Del Turco, numero due della Cgil. Più esplicito il collega della Cisl, Eraldo Crea: «*De Michelis vuole la riforma o la rivolta?*».

E adesso? Gli sgravi, sia pure modesti, mediamente 10.000 lire al mese, saranno verosimilmente cancellati. «*Quelle promesse vanno mantenute e noi andremo fino in fondo. Non è che De Michelis si alza e può decidere di parlare a nome di tutti. Nelle intese per la formazione del governo non si è mai sottilizzato sul 4,50 per cento, nessuno ha fatto un discorso ragionieristico, non è che l'inflazione sia esplosa*», risponde seccamente il vicesegretario liberale Sterpa.

Del resto questi sgravi giravolano da tempo sul tavolo di Palazzo Chigi dove i governi, almeno dal [illegible], si sono impegnati a più riprese a concederli per tamponare gli effetti perversi che il *fiscal drag* produce sulle buste paga.

Visentini presentò un piano molto interessante concordato con i sindacati ma non se ne fece nulla, il suo successore Guarino non ebbe il tempo [illegible] di orientarsi, Gava in [illegible] abbozzò una manovra sulle aliquote per [illegible] miliardi cancellati dal governo Goria per le condizioni disastrose della finanza pubblica. Furono recuperati appena 1500 miliardi, ma a precise condizioni che oggi sembrano di nuovo in discussione.

Ieri il segretario del psi si è limitato a ricordare che i documenti concordati dai partiti vanno rispettati. In verità, nel programma di governo c'è scritto «*che per il 1988 si intende dare corretta attuazione, in tema di Irpef, a quanto previsto nella Finanziaria*». Il tasso tendenziale di inflazione a giugno sarà più vicino al 5 per cento che al 4,5. E poi rispettare le cifre è si avranno i primi seri scrosci nella maggioranza?

Il neoministro delle Finanze, Emilio Colombo, tace in attesa di esaminare a fondo tutti i problemi fiscali sul tappeto. Negli ambienti del ministero si fa tuttavia sapere che gli impegni vanno rispettati e le cifre con passione [illegible] cambiate e che della [illegible] sul bilancio non si è mai discusso finora nel governo.

De Michelis non sembra dunque intenzionato. «*Ho letto le sue dichiarazioni sui giornali. Ritengo che abbia ragione perché l'economia è surriscaldata, anche se il governo non si risulta abbia fatto delle scelte in proposito*», ci ha detto il senatore Andreatta.

Il ministro Cirino Pomicino polemizza con Altissimo: «*Mi sembra una proposta provocatoria nel senso di far venire allo scoperto i sì e i no: chi dice no, per non fare nomi i liberali, dovrà dire che cosa propone in alternativa per recuperare i 7000-8000 miliardi indicati da De Mita come prioritari per contenere il deficit pubblico*».

«*Mi pare* — commenta l'indipendente di sinistra, Visco — *che De Michelis abbia deciso di incarnare in questo governo l'anima riformista e di rubare il ruolo a Giorgio La Malfa. Ma lo ritengo avventato e poco esperto della materia. Qui ci vuole una vera riforma fiscale, che colpisca tutti i redditi, altrimenti in Parlamento non passerà nulla*».

I sindacati sono i più contrariati con De Michelis. Eraldo Crea usa parole durissime: «*Si promettono riforme e giustizia fiscale e si continua ad operare con le vecchie logiche delle manovre di finanza straordinaria che hanno come effetto inevitabile di imbarbarire ulteriormente il sistema*». E [illegible] un'accusa precisa: i riferimenti fatti da De Michelis ad una [illegible] sull'Iva contribuiscono ad alimentare le aspettative inflazionistiche e quindi a vanificare proprio gli impegni assunti dal governo.

Eugenio Fatigati

Gli sconti fiscali promessi

Reddito annuo	Sgravio mensile da giugno '88	Sgravio totale
8.000.000	2.867	23.200
10.000.000	5.233	32.000
12.000.000	6.967	41.800
14.000.000	8.767	52.600
16.000.000	10.567	63.400
18.000.000	12.367	74.200
20.000.000	14.167	85.000
25.000.000	18.667	112.000
30.000.000	23.633	141.800
35.000.000	29.300	175.800
40.000.000	34.967	209.800
45.000.000	46.300	277.800
60.000.000	59.967	359.800
75.000.000	69.467	482.800

(Fonte Ires-Cgil)

Cresce la contestazione contro il segretario Altissimo

Nel pli la resa dei conti rinviata a dopo il voto

Si teme che nelle amministrative di primavera il partito scenda sotto la soglia del 2%

ROMA — «*Altissimo non deve fare gli errori di Carigila, se non vuole diventare un segretario dimezzato, non deve arroccarsi*». A rilanciare in guardia il segretario liberale è Alfredo Biondi, il suo predecessore, sempre attento ad arrestare che aria tira nel partito. E il consiglio non è certo campato in aria. Le dimissioni di un fedelissimo come Giuseppe Facchetti, fino a qualche giorno fa responsabile economico del partito, sono solo la punta dell'iceberg di un malessere che cova nei corridoi della sede del pli di via Frattina.

A salvare il segretario c'è solo l'imminenza delle prossime elezioni amministrative e la conseguente «tregua» tra i liberali: la resa dei conti si farà sui risultati delle elezioni di fine primavera. «*Io ho promesso nel novembre scorso* — dice Raffaele Costa — *che avrei sostenuto la segreteria fino alle amministrative. Su quei risultati faremo i conti. «Faremo il punto e ridiscuteremo tutto»* minaccia Antonio Patuelli.

E anche Facchetti, da sempre amico del segretario, non gli predice un futuro tranquillo. «*Se fossi in lui* — è il consiglio dell'amico — *chiederei un giuramento di fedeltà a tutti i sostenitori. Altrimenti inizierei già a preparare una successione per il congresso. Se non si muove, sarà morto di fronte ad un fallimento elettorale: tutti gli punteranno il coltello contro*».

E il rischio c'è. Nelle elezioni amministrative, infatti, il trend elettorale penalizza il pli rispetto alle politiche e l'anno scorso i liberali hanno ottenuto il 2,1% (—0,9 rispetto alle precedenti politiche). In più la diagnosi sullo stato del partito non è buona. «*Siamo carenti sul piano della linea politica e su quello dell'immagine*» dice Biondi. E anche un collaboratore di Altissimo come l'ex ministro dell'Ambiente De Lorenzo ha qualche dubbio: «*Io sono ottimista per la Campania, ma non so se al Nord hanno lavorato come noi. Non credo che l'immagine possa compensare i problemi che ci sono sul piano organizzativo da quelle parti*».

Nel partito intanto sono iniziate le grandi manovre. Biondi propone una grande conferenza liberale. Il vicesegretario Sterpa ha promesso un'iniziativa per la riconciliazione. Mercoledì scorso ha invitato a cena tutti i «capi» delle diverse componenti interne. Il tavolo a «El Toula» era prenotato per cinque: Altissimo, Biondi, Costa, Patuelli e Sterpa. Ma il segretario ha dato forfait. Costa senza il segretario si è reso indisponibile. Biondi non è voluto essere da meno. E alla fine il «banchetto della pace» si è trasformato in una cena a lume di candela per Sterpa e Patuelli. Quest'ultimo si è dovuto sorbire per tutta la serata le lagnanze del vicesegretario «*nel partito che non va*».

Oltre alle minoranze, Altissimo deve tener d'occhio anche la sua maggioranza. De Lorenzo lancia segnali a tutti in vista del congresso. «*Deve essere unitario, con Altissimo a sinistra alla segreteria; l'importante è che anche lui concorra all'unità del partito*» è l'idea dell'ex ministro per l'Ambiente. E lo stesso segretario si è reso conto della situazione: mercoledì prossimo alla vigilia della direzione tutti gli esponenti della maggioranza si vedranno all'Hotel Ambasciatori di Roma per un [illegible].

Ma il compito non si preannuncia facile. Il malessere ha ragioni antiche. Il risultato negativo ottenuto nelle elezioni politiche dello scorso anno aveva già indebolito la segreteria Altissimo. Poi, in autunno, la «crisi-farsa» provocata dai liberali stessi provocò nuovi dissensi. E anche nei giorni della formazione del governo De Mita, nel pli non tutto è andato liscio.

Prima un'«intervista» in cui Altissimo ha affrontato il tema dell'alternativa (è una prospettiva che il segretario del pli non esclude per il futuro, ne ha parlato anche in incontri con dirigenti del pci) è stata criticata nel partito, definita «intempestiva». Poi, molti esponenti liberali sarebbero stati più propensi a rimanere fuori dal governo: dal capogruppo dei deputati Battistuzzi, al vicesegretario Sterpa, al capo della segreteria Bastianini, da Biondi a Malagodi.

Su questa area si è inserita la vicenda di Facchetti. Nella direzione che ha deciso l'ingresso del partito al governo, il responsabile economico del pli ha pronunciato una vera e propria requisitoria contro il programma di De Mita. Ma, spinto dai filo-governativi (Costa e la maggior parte degli esponenti del Sud dal napoletano De Lorenzo al siciliano De Luca), alla fine Altissimo ha optato per la partecipazione. «*Da tanti che eravamo per non entrare al governo, sono rimasto solo nome un pierino*» recrimina ancora oggi Facchetti. E ora si trova nella condizione infelice di dover difendere impegni che non lo convincono: «*Mettiamo il caso che qualcuno mi chieda se sia giusto che un'azienda statale compri la "Standa". Io non posso dire che è una sciocchezza, perché nel programma di governo il previsto potenziamento delle partecipazioni statali. Passi solo la parte del cretino*».

In più, a peggiorare la situazione, ci sono le vicende ministeriali: il segretario aveva promesso da tempi a Costa e De Lorenzo il posto da ministro, ma alla fine è stato costretto a confermare Zanone. Un episodio che contribuisce a rendere traballante la sua sedia.

Altissimo, comunque, per il momento ostenta sicurezza. Non ha paura di fare la fine di Carigila. «*E' un'eventualità che non esiste proprio. Nel partito c'è una maggioranza ampia e larga e una minoranza che continuerà a fare la sua parte*».

Augusto Minzolini

Politici, studiosi e professionisti: collegio uninominale

In 130 scendono in campo per la riforma elettorale

Segni: «Ci vogliono correttivi per ridare vigore alle istituzioni»

ROMA — A distanza di nove mesi dalla presentazione del relativo disegno di legge e quattro mesi dopo il «manifesto dei 31» firmato da giuristi, scienziati, scrittori, imprenditori e finanzieri, politologi, sindacalisti, docenti universitari e studiosi, è stato ufficialmente costituito ieri a Roma il «Movimento per la riforma elettorale» che propugna il sistema uninominale «alla francese», cioè con il doppio turno di ballottaggio tra due candidati rimasti in lizza.

Primo obiettivo del Movimento, come ha spiegato uno dei promotori dell'iniziativa, il deputato dc Mario Segni, «*è il coinvolgimento dell'opinione pubblica per la trasformazione del sistema elettorale italiano attraverso una raccolta di firme a partire dal prossimo anno per una petizione o una proposta di legge di iniziativa popolare*».

Secondo l'esponente democristiano, l'attuale legge elettorale basata sul sistema proporzionale ha ormai fatto il suo tempo e va cambiata al più presto, perché oggi contribuisce alla frammentazione politica, all'instabilità dei governi (per la quinta volta consecutiva lo scorso anno si è giunti allo scioglimento anticipato delle Camere), allo strapotere degli apparati di partito e all'affievolirsi dei rapporti tra eletto ed elettori.

Due sarebbero le soluzioni possibili: quella presidenziale o quella di una legge maggioritaria. «*Noi preferiamo la seconda* — ha detto Segni — *perché non intendiamo mutare la forma del governo parlamentare, ma apportarvi dei correttivi che ridiano alle istituzioni il vigore necessario. E' questa quindi la grande riforma che lanciamo. Il collegio uninominale ha come risultato di ridurre la partitocrazia ed è un progetto di europeizzazione del sistema politico italiano*».

Nel corso di un successivo dibattito tutti gli intervenuti hanno aderito sostanzialmente a queste conclusioni. Alcuni, come l'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli e il presidente del Consiglio nazionale forense Franco Grande Stevens, hanno però sottolineato che l'importante è soprattutto il definitivo abbandono dell'attuale sistema proporzionale e la formazione di un vasto movimento popolare per la riforma elettorale senza però scartare a priori altre ipotesi.

Al Comitato promotore del «Movimento per la riforma elettorale» hanno sinora aderito circa 230 personalità, di cui metà parlamentari, prevalentemente dc (tra questi Enzo Berlanda, Bartolo Ciccardini, Alfredo Diana, Alberto Michelini, Mario Usellini e l'ex ministro della Protezione Civile Giuseppe Zamberletti); ma non mancano anche esponenti di altri partiti, come Pietro Longo (psdi) e Alfredo Biondi (pli).

Vi sono poi scienziati (Rita Levi Montalcini, Antonino Zichichi, Alessandro Beretta Anguissola e Giambattista Marini Bettolo), giuristi (Paolo Barile, Livio Paladin, Massimo Severo Giannini, scrittori (Giorgio Bassani, Carlo Bo, Salvatore Valitutti e Luigi Pedrazzi), storici (Giuseppe Tamburrano e Pietro Scoppola), imprenditori (Umberto Agnelli, Ottorino Beltrami, Alberto Falck, Vincenzo Giustino, Franco Grassini, Luca Cordero di Montezemolo, Vittorio Merloni, Egidio Ortona e Sergio Pininfarina), banchieri (Tancredi Bianchi, Roberto Mazzotta, Luigi Coccioli), sindacalisti (Giorgio Benvenuto e Mario Colombo), docenti universitari (Renato Scognamiglio, Mario Di Lazzaro, Alessandro Castellani) e infine il professor Domenico Fisichella, il presidente della Fondazione Einaudi Giancarlo Lunati, l'ex presidente dell'Istituto Gramsci Aldo Schiavone e l'ex presidente dell'Azione Cattolica Alberto Monticone.

p. f.

Oggi si conclude con il voto il dibattito a Palazzo Madama sul nuovo governo

L'ultima fiducia a De Mita

In tono pacato le critiche dell'opposizione - I missini sostengono che il presidente del Consiglio corteggia i loro voti - Giugni: «Conta solo il programma»

ROMA — Pacato come una discussione in un circolo anglosassone scorre nella ovattata aula del Senato il dibattito sulla fiducia al governo De Mita. Ciò alla Camera si era assistito all'insolito spettacolo delle opposizioni di destra e di sinistra che facevano acrobazie per giustificare il «no» al governo pur offrendo ampie disponibilità a dialogare sui da farsi. A Palazzo Madama, l'opposizione missina ha addirittura fatto una dichiarazione in aula per spiegare che De Mita cerca sicuramente anche la disponibilità dell'estrema destra.

«*Il presidente del Consiglio si è girato verso i nostri banchi alla Camera quando ha detto che cerca la disponibilità di tutti i partiti presenti in Parlamento*», ha garantito una nota della segreteria del msi. Opposizione dura in materia economica, ma «*sfida*» per quanto riguarda le riforme istituzionali, è il proposito del msi che definisce De Mita «*un personaggio di sicuro spessore*».

E il msi non è solo. Lancia una «*sfida*» alle forze cattoliche e ai socialisti la senatrice comunista Giglia Tedesco, offrendo una inedita «*opposizione di tipo programmatico*». Prende atto del tentativo di De Mita, ma «*rilancia la sfida*», il capo degli indipendenti di sinistra, Massimo Riva. Sfida è parola sufficientemente ambigua per soppiantare le tradizionali formule come «*contrapposizione*» o «*dura opposizione*», che sembrano inadatte a questa nuova fase politica dai contorni indistinti.

Per il sen. Riva, al tavolo delle riforme che offre De Mita «*le pietanze sono misere*». Secondo lui occorre un accordo tra dc, pci e psi per realizzare riforme serie. Lo pensano anche i socialisti, che però invertono l'ordine della lista. Ci ha pensato il senatore Gino Giugni a spiegare in modo più chiaro di quanto non abbiano fatto Craxi e Martelli alla Camera, cosa vuole il psi.

Giugni ha premesso che questo governo sconfina ad una società per azioni e «*i partners stanno insieme se e nella misura in cui l'oggetto sociale, il programma, può essere realizzato. Ma ciò non significa che si annunci un periodo di nuova instabilità. La Compagnia delle Indie durò secoli*».

Secondo il senatore socialista non si può ormai più contestare la legittimazione democratica dei comunisti, ma questa constatazione non è sufficiente per dire che l'alternativa è subito realizzabile. Giugni ha voluto «*tracciare una linea di demarcazione netta e precisa*» tra l'ipotesi di dc e pci di fare da perno dei due schieramenti per la possibile fase di alternativa, e l'ipotesi socialista. Alla testa dell'alternativa ci deve essere il psi, spiega Giugni, che è un partito della sinistra europea.

Il senatore democristiano Leopoldo Elia ha detto che le riforme dei regolamenti delle Camere e del voto segreto debbono essere accompagnate da uno «*statuto delle opposizioni*», che riconosca loro «*il diritto di ottenere talune pronunce da parte dell'Assemblea evitando la tecnica dell'insabbiamento*».

Il «Verde» Marco Boato ha apprezzato il fatto che la politica energetica proposta dal nuovo governo sia diversa da quella del precedente.

a. rap.

Roma. Ciriaco De Mita ieri al Senato durante il dibattito

■ Gasolio: 11 lire in meno

ROMA — Da oggi il prezzo di gasolio e petrolio da riscaldamento diminuisce di 11 lire al litro: passa rispettivamente, per la fascia «c», da 641 a 630 lire al litro e da 608 a 597. Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri. Nel caso di benzina e gasolio per auto, il Consiglio ha deciso di compensare l'aumento di prezzo industriale con una corrispondente riduzione dell'imposta di fabbricazione, mantenendo invariato il prezzo finale al consumo. (Agi)

■ Premio «David» a Zucconi

MILANO — Il premio «Max David» per l'inviato speciale edizione 1987-1988 (valore: 5 milioni) è stato assegnato a Vittorio Zucconi di *Repubblica*. La proclamazione del vincitore è avvenuta ieri a Milano, in apertura di un convegno sul tema «Quale informazione sopravvive nell'industria culturale?», svoltosi nella sede dell'Unione del commercio, turismo e servizi della provincia di Milano, ente patrocinatore.

Al convegno hanno preso parte tre direttori di quotidiani — Eugenio Scalfari (*La Repubblica*), Ugo Stille (*Corriere della Sera*) e Gaetano Scardocchia (*La Stampa*) — l'ex presidente della Rai, Sergio Zavoli, l'ex direttore del *New York Times* Abraham M. Rosenthal e l'inviato speciale di *Repubblica* Giorgio Bocca, presidente della giuria di nove inviati che assegna il «Max David». (Ansa)

■ «Precari, soluzione vicina»

MILANO — «*La situazione della scuola è difficile ma non drammatica nel senso che ci sono le possibilità per una ripresa non solo della trattativa (previste per la prima decade di maggio) per risolvere i problemi degli insegnanti*».

Circa i precari Galloni ha sottolineato: «*Non saremmo credibili nell'apertura delle nuove trattative con il sindacato se non chiudessimo definitivamente sugli impegni presi anche nei precedenti governi nei confronti del sindacato su questo problema*».

■ Sciopero in Campania

NAPOLI — Occupazione, sviluppo, una politica per il Mezzogiorno: sono i temi al centro dello sciopero di otto ore ieri in Campania, indetto da Cgil, Cisl e Uil. «*Questa manifestazione* — ha detto il leader Cgil Pizzinato a Napoli — *sono il "biglietto da visita" con cui si presentano di fronte al nuovo governo i lavoratori del Mezzogiorno, per porre la priorità delle priorità: il lavoro*». (Ansa)

■ Licenziamenti revocati

CROTONE — Sono stati revocati i 220 licenziamenti dei lavoratori dello stabilimento Ausidet di Crotone. La soluzione è stata trovata al tavolo del ministero del Lavoro: si tratta di un provvedimento di cassa integrazione ordinaria per la durata di 7 settimane, in attesa della verifica del piano di riconversione. In seguito all'accordo raggiunto i lavoratori hanno rimosso i blocchi stradali e ferroviari. (Agi)

■ «Capanna ci ricatta»

MILANO — «*Noi vogliamo Capanna di non accettare la dialettica all'interno del partito e di risolvere i compagni con la sua forza d'immagine presso i mass media*», dice Emilio Molinari, consigliere regionale, che con Basilio Rizzo, consigliere comunale, ha firmato una lettera, indirizzata a Mario Capanna, resa nota ieri in coincidenza con l'apertura del congresso provinciale di dp.

Avrebbe diretto il blitz israeliano

Gli assistenti di volo «Il Boeing era civile»

ROMA — Gli assistenti di volo italiani confermano: nella tarda ora tra il 15 e il 16 aprile, intorno alle ore 23, un Boeing 707 israeliano, contrassegnato dalla sigla «4X», ha attraversato la striscia di aerovia «Blu 21» sottoposta al controllo dell'Italia. In quelle stesse ore, nel cielo di Sicilia e la Tunisia, un aereo con la stella di David coordinava le operazioni del Mossad per l'omicidio di Abu Jihad.

«*Quello che noi abbiamo assistito* — dice Domenico Majone, presidente dell'Aiesda nazionale di assistenza al volo — *era un aereo civile che ha attraversato il nostro spazio secondo un regolare piano di volo precedentemente preordinato, in ottemperanza a tutte le regole del traffico civile. Non possiamo sapere se a bordo vennero effettuate operazioni di disturbo sulle linee telefoniche della Tunisia*». All'Anav non sono [illegible] in grado di precisare la destinazione del Boeing israeliano, né il contenuto delle conversazioni tra i piloti e la torre di controllo.

«*Per adesso sappiamo solo che l'aereo proveniva da Israele e andava verso Ovest*», dice ancora Majone. Ma perché non è possibile avere ulteriori informazioni su un volo che, nello spazio di cielo italiano, potrebbe aver diretto l'azione del Mossad? «*Perché dobbiamo selezionare tutte le registrazioni di quella sera* — risponde Majone — *ed è un'operazione che richiede tempo. A quell'ora saranno stati un centinaio i voli che attraversano la "Blu 21"*».

Anche il ministero dei Trasporti dunque ha chiesto all'Anav notizie su quel volo misterioso, ma non ha avuto altro che la generica risposta sul Boeing civile regolarmente autorizzato. L'Aeronautica militare invece, esclude che l'aereo del Mossad abbia «violato lo spazio aereo italiano». E in effetti il Boeing non ha violato nulla, dal momento che il suo piano di volo era stato preordinato con la torre di controllo.

«*Era un Boeing civile*», continuano a ripetere i responsabili dell'Anav, ma neanche questo particolare esclude che fosse proprio quello l'aereo utilizzato dai servizi segreti.

gio. bia.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Il pci

il diritto di conquistare consensi attorno alle ragioni del proprio dissenso, in modo tale che chi è in minoranza possa diventare maggioranza».

Per poi concludere che, in vista del congresso, «*le esistono posizioni diverse non conciliabili con il pur necessario [illegible] di mediazione o con la pratica già sperimentata degli emendamenti, è allora inevitabile che siano presentate mozioni differenti. Ed in questo caso su ognuna di esse è d'obbligo votare in tutte (indistintamente le assemblee congressuali di base; i delegati ai congressi superiori devono eletti su liste differenti e in proporzione esatta dei voti riportati dalle rispettive mozioni politiche; e naturalmente il sostenitori delle singole mozioni deve essere garantita la possibilità di ovunque ad illustrare in tutte le assemblee congressuali e quindi anche al di fuori della propria organizzazione territoriale), essendo chiaro che, in partenza, in un dibattito congressuale non vi sono mozioni di maggioranza o di minoranza*».

Ma la cosa più rilevante è che Ottaviano, dopo aver fatto leggere il saggio consultivo ad Achille Occhetto, Aldo Tortorella e Massimo D'Alema, ha deciso di pubblicarlo sul numero di *Rinascita* che sarà in edicola lunedì prossimo senza farlo seguire dalle consuete «dure repliche» d'un qualche dirigente. E' un segnale importante. Non del fatto che il vertice del pci accolga senza battere ciglio le richieste di Cossutta; ma di una certa disponibilità a risolvere in positivo il problema posto.

Afferma in proposito D'Alema, che è responsabile della sezione organizzativa: «*Non è proibito a nessuno presentare documenti congressuali distinti o contrapposti a quelli che saranno approvati dalla maggioranza dei membri del comitato centrale. E, qualora ciò avvenisse, si dovrà adottare un regolamento congressuale che consenta a ciascuno di avere piena parità democratica*». E, dalle prime indiscrezioni che circolano, è filtrata la notizia che oltre ai cossuttiani si accingono a costituirsi in corrente o comunque a presentare «documenti congressuali distinti» anche i seguaci di Pietro Ingrao e quella parte della destra comunista (Guido Panti, Edoardo Perna e altri che tre anni fa firmò la cosiddetta «lettera del sette».

Certo è che l'introduzione delle correnti nel partito comunista non sarà indolore. Alessandro Natta e i dirigenti più anziani non si rassegneranno facilmente a questa novità. «*Se dovesse prevalere questa tendenza* — avverte con ironia Giancarlo Pajetta che presiede la Commissione centrale di controllo — *spero che si formi subito la corrente di quelli che non vogliono appartenere a nessuna corrente; così ci sarà un posto dove potranno trovare una collocazione anche quelli come me*».

Paolo Mieli

■ Talamo: lascio perché malato

ROMA — Il rettore dell'Università «La Sapienza» Giuseppe Talamo ha confermato ieri in una conferenza stampa di essersi dimesso unicamente per «motivi seri di salute». «*In questi giorni la ridda di notizie che si è diffusa a volte non è rispondente alla realtà dei fatti*». Talamo ha definito «assolutamente arbitrario» un nesso fra le dimissioni e «i problemi dell'università, e di qualche facoltà in particolare».

(Agi)

le opinioni del sabato

Salvati dal doppiaggio

MASOLINO D'AMICO

L'altro gio[redacted] la cerimonia degli Oscar [redacted] allietata dalla trasmissione di una piccola antologia di divi americani doppiati in lingue esotiche: l'Italia era rappresentata da Woody Allen con la voce di Or[redacted] Lionello. Come si sbellicavano i membri dell'Academy sentendo Sylvester Stallone parlare in messicano, Burt Lancaster [redacted] tedesco, Gary Cooper in giapponese! Ogni tanto gli americani si meravigliano davanti all'ostinazione dei popoli a [redacted] diventare anglogiotti; e la mattina il non [redacted] pluripremiato Bernardo Bertolucci aveva espresso analogo sgo[redacted] davanti alle telecamere della Cbs, dichiarando che lui non può più andare al ci[redacted] in Italia, perché non tollera di sentire attori doppiati.

Giusto: ma [redacted] la metti, Bernardo, con [redacted] edizioni italiane dei [redacted] film? Vuoi dirci che ai tuoi tempi, così come [redacted] fatto Hollywood con Greta Garbo e con Anna Magnani, eri riuscito a costringere Trintignant e De Niro, Sutherland, Jill Clayburgh e Marlon Brando a recitare nella lingua [redacted] cale?

Certo che i film in lingua originale sono preferibili a quelli doppiati. Ma invece di confermare gli americani nella loro convinzione che anche noi (come altri popoli) siamo vittime di una strana deviazione, in base alla quale crediamo che Jack Nicholson si esprima normalmente in un accento simile al nostro, potremmo tentare di spiegar loro che la nostra assuefazione ai film doppiati nasce da una imposizione che subimmo quando, a guerra finita, e tramontati i sogni autarchici di Mussolini, le *major companies* chiesero e ottennero che l'Italia accettasse di non imporre alcun limite all'importazione di film doppiati, così il loro prodotto poté competere con quello nostro in condizioni [redacted] parità. Sono norme sostanzialmente in vigore tuttora, prendersela con le presunte aberrazioni di [redacted] pubblico che per quaran[redacted] ha avuto la possibilità di scegliere sembra quindi un po' ingiusto.

C'è poi da dire che una volta forzosamente assuefatti ad accettare i film doppiati, gli italiani, in carattere con il talento nazionale nell'arrangiarsi, fecero di necessità virtù, e in molti casi se ne servirono creativamente tanto della prassi del doppiaggio quanto della supina accettazione di tale prassi da parte del pubblico. I famosi attori neorealisti «presi dalla strada» erano [redacted] utilizzabili grazie all'oscuro lavoro dei doppiatori.

Molti imputano ai registi italiani di non [redacted] la presa diretta: ma i risultati ottenuti in sede di doppiaggio da personaggi diversi come Fellini (i cui «attori» spesso [redacted] sanno nemmeno cosa stanno dicendo: pronunciano dei numeri, e [redacted] battute vengono aggiunte solo in un secondo tempo) e Alberto Sordi (famoso per arricchire le sue gag comiche in sala di registrazione) dovrebbero esortare alla prudenza. Gore Vidal mi disse una volta che i registi [redacted] sono registi di film muti. Ma quando lo riferii a Mario Monicelli (a proposito: auguri!) lui ci rise sopra, e mi rispose, più o meno: «Io fotografo dei pezzi di cartone che devono sembrare una stanza, con dentro individui truccati in modo da essere diversi da come appaiono nella vita. Realizzo quando va bene mezzo minuto di film al giorno, e [redacted] appiccico insieme questi pezzetti, tagliati secondo un certo ritmo. E ci aggiungo la musica, gli effetti [redacted] opero, insomma, una manipolazione totale. Spiegami per quale motivo la voce dovrebbe essere genuina; la voce autentica [redacted] quei signori. Può esserlo, certo. Ma se me ne fa comodo un'altra, in nome di cosa ci dovrei rinunciare?»

Cardinali al Bolscioi

SERGIO QUINZIO

In [redacted] del millennio del battesimo della Russia il Papa ha scritto ben due lettere apostoliche: la *Euntes in Mundum*, rivolta soprattutto alla Chiesa ortodossa russa, e la *Magnum baptismi donum*, che rivolge in particolare la [redacted] attenzione alla Chiesa cattolica ucraina di [redacted] bizantino. Segno evidente che [redacted] la Chiesa di Roma [redacted] la Chiesa russa si [redacted] tentando, sulle [redacted] della *perestrojka*, un avvicinamento, un incontro.

L'immagine del Papa, [redacted] un'Europa che torni a respirare con entrambi i polmoni cristiani, quello orientale e quello occidentale, indica [redacted] suadente prospettiva, nel [redacted] mento in cui l'Europa, marginalizzata sulla scena [redacted] diale, cerca a fatica forme di aggregazione economiche e politiche. Ma gli ostacoli che su questa via incontrano le Chiese non sembrano minori, forse il peso del passato grava anche più pesantemente.

In verità, da un millennio almeno i due polmoni non sembrano aver mai respirato in sintonia. I momenti di unità, soprattutto nel 1439 al Concilio di Firenze, si sono rivelati illusori, e semmai sono serviti a riaccendere nuovi risentimenti e odi teologici. L'interlocutore del dialogo al quale si guarda con maggiore attesa è la Chiesa russa, e non quella greca, prova evidente delle implicazioni politiche di [redacted] eventuale dialogo. L'ostacolo maggiore «[redacted]» essere la questione cruciale della Chiesa cosiddetta [redacted].

Nel 1596, quando [redacted] lebrò [redacted] sinodo [redacted] Brest-Litovsk, i ruteni, o piccoli russi, [redacted] erano sotto il dominio polacco. La propaganda dei gesuiti tentò [redacted] carta della riunificazione, almeno con [redacted] parte della Chiesa russa, e i vescovi ruteni decisero infatti di riunirsi alla Chiesa latina, conservando i loro [redacted] ti. Ma si ebbero subito violente reazioni, culminate nell'uccisione dell'arcivescovo di Polotsk, divenuto san Giosafat Kuncewicz. Nell'ultima guerra mondiale, la Chiesa degli uniati ucraini, che l'Urss non riconosce, finì per incarnare l'avversione al bolscevismo e anche il nazionalismo ucraino. Chiesa di martiri o di traditori, a secondo [redacted] parte dalla quale si guarda.

Evidentemente oggi molte cose spingono a comporre in qualche modo il vecchio dissidio, il quale non [redacted] altro, del resto, che uno [redacted] tanti episodi di lotta fra le Chiese. La formula con la quale oggi si esclude l'invito del Papa in Russia è che i tempi non [redacted] maturi. In attesa, si invitano a Mosca il cardinale Martini, presidente del Consiglio degli episcopati europei, e il cardinale Willebrands, presidente del Segretariato per l'unità dei cristiani. Il metropolita di Minsk rilascia un'intervista al quotidiano cattolico *Avvenire*, il patriarca di Mosca Pi[redacted] rilascia interviste al giornalista dell'*Unità* Santini e alle *Izvestia*. Il diffusissimo settimanale cattolico *Famiglia Cristiana* è autorizzato ad aprire [redacted] ufficio [redacted] corrispondenza [redacted] Urss e il suo vicedirettore scrive [redacted] libro sul battesimo dell'antica Rus'. Addirittura, una solenne cerimonia ecclesiastica avrà luogo a Mosca nel teatro Bolscioi.

C'è forse motivo di rallegrarsi, ma per entusiasmarsi aspetterei. Piuttosto che il bisogno di risolvere le questioni di fede, [redacted] sembra di vedere l'interesse a ignorarle: avvio poco felice se si vuole davvero far respirare all'unisono due polmoni che all'unisono non hanno quasi mai respirato.

Il delitto e la chiacchiera

MASSIMO L. SALVADORI

C'è [redacted] delitto che [redacted] il Paese e lo costringe nell'incubo del [redacted]. Ricercarne seriamente le cause, le radici, le responsabilità [redacted] un [redacted] tanto doveroso quanto delicato, che richiede assoluta compostezza, dignità, autocontrollo. Le indagini [redacted] misura in cui portano a poco a risultati concreti. Ebbene, molti dei nostri politici e leader [redacted] varia natura mostrano [redacted] davvero impagabili.

E' evidente che prima regola, in queste cose, dovrebbe [redacted] chi sa, parli; chi non sa, taccia. Poiché parlare per parlare ovvero parlare a vanvera è, a dir poco, irresponsabile, inopportuno, fuorviante e sconcertante per il cittadino. Il [redacted] poi è accusare in maniera generica questo o quell'ambiente, dicendo: si indaghi e si peschi in questo o quel mucchio.

Uomini politici responsabili, in [redacted] Paese che ha avuto [redacted] colpa del terrorismo un [redacted] e proprio lago di sangue, dovrebbero sentirsi impegnati, per motivi [redacted] prima ancora che politici, ad [redacted] solo per andare sino in fondo. Le accuse indistinte sono niente altro che dimostrazione [redacted] monelleggio: come un gettar pietre a casaccio in una vetrata per il gusto di farlo e senza veder l'attenzione della platea.

Consideri ciascuno il panorama che nell'insieme ci viene offerto. Craxi parla di [redacted] sottolineando pr[redacted] che ha residenza in Roma. I repubblicani gli chiedono di [redacted] più preciso, sottolineando che un [redacted] presidente del Consiglio può realmente sapere molto in materia. Rognoni, altro che sa, [redacted] interessi fermamente. Tina Anselmi a sua volta afferma che Craxi [redacted] è credibile. E così pure il comunista Pecchioli. Andreotti attira invece l'attenzione [redacted] su [redacted] ma su molti, e invita la polizia a cercare nelle [redacted] degli universitari frustrati. Mancini parla del Mossad, ipotizzando che la sua responsabilità spiegherebbe la linea odierna di Craxi sulla questione palestinese. Violante (ma la lista potrebbe continuare) rivolge lo sguardo ai frequentatori di salotti politici e giornalistici, agli ambienti universitari, ai gente con formazione giuridica. Pare persino che gli on. Mancini e Piccoli, non trovando di meglio su cui scherzare (poiché non possiamo immaginare altrimenti), si siano scambiati reciprocamente l'interrogativo: «Ma sei tu il Grande Vecchio?»

Tutte queste posizioni rivelano palesemente linee contraddittorie [redacted] loro, [redacted] poggiano sul comune denominatore [redacted] una eguale leggerezza. Che uomini politici di primo piano, quando il sangue della vittima è ancora caldo, facciano dichiarazioni dicendo l'uno che la [redacted] del terrorismo [redacted] a Roma, l'altro che queste [redacted] balle, l'altro [redacted] che bisogna cercare negli ambienti universitari, l'altro infine che il responsabile potrebbe essere il Mossad ecc. è uno spettacolo umiliante.

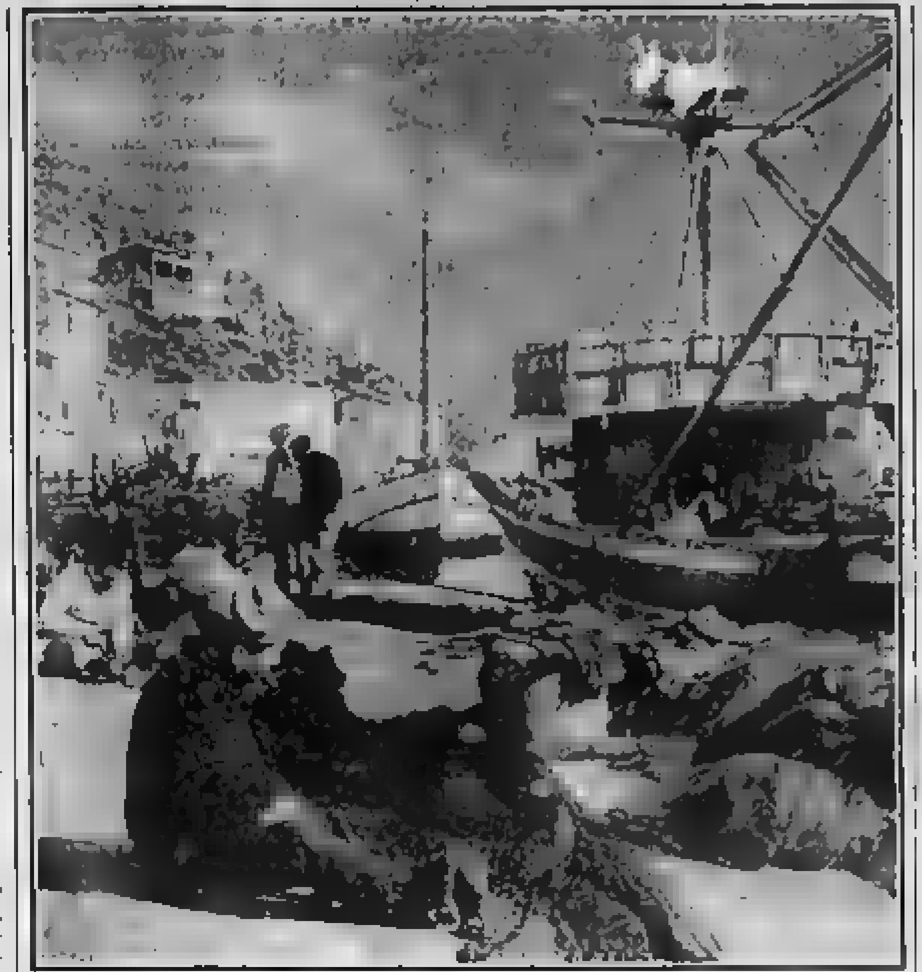
Qui ogni limite è superato. Per carità! I nostri padri e rappresentanti politici hanno ricevuto dalla Costituzione una libertà di parola al riparo da ogni cosa. G[redacted] e bene. Al riparo da ogni cosa [redacted] non dalla decenza umana (per lasciare da parte quella politica).

PARCHI: SOLTANTO VINCOLI O ANCHE PIANI DI SVILUPPO?

Ritorno alla pace di Adamo

Una delle associazioni protezionistiche più rigorose, [redacted] Lipu, propone nuove [redacted] - «Basta con la "riserva indiana" dove tutto è proibito: bisogna incoraggiare le iniziative economiche compatibili» - Un progetto esemplare per [redacted] di Capraia e il caso [redacted] Loch Garten - L'etologo: «Uomini e animali possono imparare a convivere»

DAL NOSTRO INVIATO



Isola di Capraia: Uno scorcio del porto, [redacted] i pescatori che rammendano [redacted] reti (Foto [redacted] Bessi)

ISOLA DI CAPRAIA — *Se [redacted] notte è senza luna e senza vento, ci si [redacted] molo per ascoltare il canto [redacted] berie. E' come il lamento [redacted] un [redacted] (a [redacted] che giunge dal mare evocando la favola remota che sia la voce dei pescatori annegati. Poi, alla luce [redacted] sole, ti rallegra il minuetto un po' buffo dei marangoni, che tuffano e rituffano il [redacted] quasi a tempo di musica nello specchio del porto, cercando prede. [redacted] dappertutto, sulle pareti [redacted] roc[redacted], sugli scogli, sulle mura diroccate del forte e sulle torri d'avvistamento, i gabbiani, a centinaia. [redacted] bianche sentinelle impettite. I reali, [redacted] strillano allarmati se qualcuno s'avvicina troppo, più rari e schivi i gabbiani corsi [redacted] becco rosso: [redacted] specie minacciata di estinzione, che ha il [redacted] quartier generale qui all'[redacted] Capraia. Gli uni e gli altri uniti nel cacciare gli intrusi: ho visto un airone cinerino e un corvo imperiale inseguiti in volo [redacted] strida e picchiate minacciose, solo il falco pellegrino, librato nell'azzurro, e il branco [redacted] radenti [redacted] onde restano indisturbati.*

Capraia non figura tra le [redacted] protette o da proteggere, nemmeno nell'elenco [redacted] recente proposta di legge quadro sulle riserve naturali. Ma è ancora intatta e selvaggia. Era sede [redacted] una colonia agricola penale dal 1873, quando furono deportati nell'isola oltre trecento «briganti» calabresi, a conclusione della lunga guerriglia combattuta nel Meridione [redacted] neonato Regno d'Italia. Una disgrazia e una fortuna [redacted] tempo stesso, perché il [redacted] ha tenuto lontane le correnti turistiche che hanno raggiunto le altre isole dell'arcipelago toscano, insieme, ha accelerato anche lottizzazioni, seconde case, condomini e altre diffuse malattie nazionali.

Così, soppresso il carcere poco più di un anno fa, Capraia [redacted] presenta miracolosamente vergine alla soglia degli Anni Novanta. [redacted] venti chilometri quadrati di macchia cisto marino il cui profumo nelle giornate calde [redacted] avverte a un miglio di distanza sul mare, corbezzolo ed erica, euforbia e oleandro. [redacted] steppe di asfodeli battute dal libeccio. Per il resto, due gruppi di qualche decina di case, [redacted] porto e più in alto, congiunti dall'unica strada asfaltata, lunga ottocento metri.

Dal 17 dicembre 1983 una delibera comunale vincola l'isola a parco naturale. Ma è soltanto un blocco, che ha fermato il tempo e lo sviluppo, non [redacted] ancora l'ente parco che potrebbe rimettere le cose in cammino. Sul futuro [redacted] Capraia, intanto, i pareri sono discordi. Da un lato, i difensori della natura. Sono nove anni che [redacted] Lega italiana protezione uccelli [redacted] scesa in campo, creando una cooperativa alla quale hanno aderito quindici giovani. Accompagnano i turisti nella macchia, lungo gli otto chilometri di lunghezza e i quattro di larghezza dell'isola, o in barca sotto le pareti di roccia a picco sul mare, fin dentro l'antico [redacted] vulcano in cui il mare [redacted] aperto una breccia, creando una cala color rosso fuoco decorata dai fiori gialli dell'elicriso. Dice Mari[redacted] Bessi, che dirige la minuscola associazione: «Non vogliamo un'isola fantasma, coperta di seconde [redacted] aperte solo [redacted] agosto. Vogliamo [redacted] se [redacted] abiti e lavori qui tutto l'anno: siamo rimasti in pochi, [redacted] la popolazione diminuisce ancora, addio traghetto con il continente, l'inverno rimarremo isolati».

Sull'altro fronte, c'è chi preferirebbe un porto turistico. Sogna yachts miliardari ormeggiati [redacted] moli, una seconda Portofino [redacted] un'isola. [redacted] Capello [redacted] ospiti reali e [redacted] pari una funzione di cille. Dimenticando che c'è un limite oggettivo a questi sogni: le riserve d'acqua sono limitate, più adesso durante l'estate quasi ogni giorno deve arrivare una nave cisterna, [redacted] marina militare o [redacted] Regione Toscana, a rifornire l'acquedotto. Ma Nino, che trasporta ospiti e bagagli [redacted] porto al residence La Mandola, più in alto, dice «Dopo il filo spinato del carcere, [redacted] dovete mettere subito quello del parco. Così, come un intervallo, se[redacted] qualche anno di respiro e [redacted] sviluppo».

Nei giorni scorsi [redacted] gno che [redacted] Lipu ha tenuto a Capraia, è stata prospettata [redacted] nuova filosofia della conservazione, più aperta e tollerante, che si sposi con [redacted] necessità di [redacted] economica. E' significativo che a formularla sia stata una associazione [illegible] protezioniste più radicali [illegible] parchi con il «numerus clausus» e pochi visitatori guidati, scortati e controllati ad ogni passo.

Ma trasformare i parchi in asettici laboratori naturalistici, (iperprotetti) sotto una campana di vetro, [redacted] farebbe che alimentare le ribellioni [redacted] parte delle popolazioni dei parchi (Francesco Mezzatesta, segretario della Lipu, ha ricordato come soltanto la [redacted] coraggioso direttore abbia salvato il parco d'Abruzzo e che nel Gran Paradiso un'intera vallata [redacted] vota alle elezioni [redacted] protesta), ma anche da parte della generalità dei cittadini, che nei verdi paradisi della conservazione [redacted] sfogo e salvezza. Sarebbe chiudere la porta a quella richiesta di [illegible] vagabonda [illegible] dell'Istat, gli italiani avanzano [redacted] crescente impazienza: una cultura che, anche e forse soprattutto nel [redacted] della natura, sia scoperta personale, avventura, libertà. Non ufficializzata, massificata, intrappata.

Per Capraia, [redacted] Lipu [redacted] elaborato un progetto che prevede cose inaudite per [redacted] ri[redacted] da un aumento della ricettività alberghiera alla pi[redacted] pubblica [redacted] Mezzatesta: «Bisogna modificare [redacted] positivo l'immagine del parco, cancellare lo spettro della "riserva indiana", punitiva e vincolistica. Non a caso qui a Capraia si [redacted] sparsa la voce che [redacted] ripristinare i fili spinati del [redacted] stiamo attenti a non sottovalutare [redacted] voci. L'equazione parco uguale vincoli uguale ribellione delle popolazioni deve essere cambiata in: parco uguale sviluppo di tipo nuovo [illegible] la conservazione della natura».

Purtroppo, lo spirito di [redacted] servazione nasce da una cultura locale radicata ed antica che a Capraia manca. «Le famiglie di puro [redacted] locale [redacted] pochissime. Il dialetto prevalente nell'isola [redacted] il toscano, ma il siciliano». *Se manca un attaccamento ancestrale, all'amore che protegge subentra il desiderio di sfruttamento, che distrugge. Ma non [redacted] impossibile coinvolgere i residenti:* «Il meccanismo da mettere in [redacted] dovrebbe [redacted] quello di uno sviluppo stimolato [redacted] organi regionali e statali attraverso finanziamenti diretti e indiretti, sgravi fiscali per gli abitanti, incentivi al ripristino dei centri storici e delle [redacted] morie storico-culturali, sviluppo dell'artigianato, incentivazione dell'agricoltura biologica e sostegno deciso a un turismo corretto [redacted] ecologico, [redacted] tutti i conseguenti servizi culturali, del tempo libero, di sorveglianza e di ri[redacted], [redacted] manutenzione [redacted] attrezzature».

L'utilizzazione di ogni parco dovrebbe [redacted] accompagnata da un piano circostanziato che garantisse in partenza un certo livello [redacted] occupazione nelle [redacted] strutture. Da fuggire [redacted] la peste i rigori burocratici e fiscali che affliggono col [redacted] le popolazioni, sono [redacted] riservare [redacted] grandi interventi edilizi e alle gravi trasformazioni dell'habitat: «Troppe volte in Italia si confonde [redacted] paesaggio, cioè i valori pittorico-estetici [redacted] l'ambiente, [redacted] con i valori [redacted] ed ecologici: così all'interno [redacted] un [redacted] è impossibile allargare [redacted] legnaia, mentre subito oltre il confine si permettono colate [redacted] cemento su [redacted] franose o devastazioni di boschi che finiscono [redacted] alterare anche l'ambiente del parco».

[redacted] va dunque verso un futuro in cui le riserve accoglieranno un numero crescente di visitatori. [redacted] gli animali, che cosa ne pensano? Giro la domanda a chi può rispondere, per legittima delega. «Non [redacted] impensabile, *dice Danilo Mainardi,* un [redacted] si [redacted] uomini e animali selvatici vivano a contatto più stretto. E' un problema di apprendimento, per gli [illegible] selvatici. Dovrà [illegible] gli uomini, accostandosi [redacted] rispetto e umiltà. L'educazione naturalistica dovrebbe cominciare [redacted] impartita negli asili. Danno più molestia e provocano più danni [redacted] visitatori cialtroni e beceri che cento educati. [redacted] il resto molte specie di animali, e specialmente [redacted] uccelli, hanno grandi facoltà di adattamento, si abituano alla presenza dell'uomo. In Canada, in Inghilterra ti si vengono a posare in testa o sulle spalle, le cince in particolare possono addirittura diventare importune. Tutto sta a cominciare».

[redacted] il lungo il cammino perché l'uomo torni un Adamo capace di vivere accanto agli animali selvatici senza reciproco timore, in una natura pacificata. Anche se Stuart Taylor, direttore di [redacted] riserve [redacted] ha portato un esempio incoraggiante: «Il [redacted] nido di falco [redacted] re è [redacted] famoso in Gran Bretagna che il [redacted] nome e quello del nostro villaggio [redacted] Loch Garten sono diventati [redacted] mo al corrente il pubblico, dando notizia sui giornali, alla radio e alla tv di ogni ritorno della coppia, [redacted] schiusa delle [redacted] dell'involo dei [redacted] nati. Abbiamo trasformato in pubblicità perfino il taglio della cima dell'albero su cui è costruito il nido e il nostro salvataggio della [redacted] vata con un'incubatrice». *Così, dal 1959, i visitatori sono saliti da 14 mila a 50 mila l'anno e il villaggio è diventato ricco. Grazie al falco pescatore e a una radicata tradizione inglese di [redacted] per la natura.*

Giorgio Martinat

[redacted] Oggi a [redacted] «Il premio dei premi»

IVREA — «Il Vertice», Premio dei premi per la narrativa italiana, sarà consegnato oggi pomeriggio a Sergio Zavoli [redacted] quale [redacted] di *Romanza* (ed. Mondadori), prescelta tra le migliori opere premiate durante l'87. Lo ha deciso la giuria: Giorgio Bàrberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria, Lorenzo Mondo e Giuseppe Maria Musso. Al vincitore andranno 3 milioni di lire e una terracotta ceramicata dello scultore Renzo Igne di Castellamonte. In [redacted] di Zavoli si [redacted] un concerto dell'Orchestra da Camera [redacted] Torino preceduto dalla lettura di alcune pagine di *Romanza*.

LONDRA: UNA DONNA DIRIGE IL VICTORIA & ALBERT MUSEUM

La capitana tra i capolavori

Elizabeth Esteve-Coll

LONDRA — Elizabeth Esteve-Coll, una donna dal viso esile, gli [redacted] alti e i colletti di pizzo, è il primo direttore del Victoria & Albert Museum a essere, ebbene sì, una donna. E' anche la prima donna che si trova a dirigere una delle più grandi e importanti collezioni pubbliche: [redacted] British Museum e la National Gallery. Il Victoria [redacted] Albert (detto V.&A.) è infatti uno dei più ricchi e importanti [redacted] mondo. [redacted] che pensa [redacted] al [redacted] lungo, come volesse sottolineare [redacted] alla Modigliani. Elizabeth Esteve-Coll è [redacted] eletta, con l'assenso [redacted] primo ministro, come di prammatica, dai Trustees del museo e dal loro direttore, [redacted] Carrington.

A 49 anni, con [redacted] stipendio di 41 mila sterline l'anno (circa 94 milioni di lire), dopo [redacted] lavorato come bibliotecaria [redacted] V.&A. Library Elizabeth [redacted] si è conquistata uno dei posti più ambiti nel mondo dell'arte. Dirige un personale di 800 dipendenti e, tra palazzi e musei minori che dipendono dal V.&A., ha responsabilità enormi. Ma ha anche ereditato una montagna [redacted] problemi: la fabbrica [redacted] museo soffre e deve essere restaurata in molte parti; un quarto [redacted] museo è metà dei sette hanno bisogno di restauro. Inoltre [redacted] grandiosa architettura vittoriana, odiata negli Anni 50 e 60, dev'essere recuperata anche se sale e cortili interni sono quasi sparsi soffocati di linoleum o, peggio, colpi di piccone. «Non so come sono stati calcolati, ma ci [redacted] circa [redacted] chilometri di corridoi in questo [redacted]», mi dice.

Fondato dal principe Albert, consorte dell'imperatrice Vittoria, il V.&A. è il museo dell'arte decorativa e d'arte pura. Porcellane, vetri, tessuti, vestiti, mobilia, gioielleria, argenti di tutti i tempi e di tutti i continenti sono affiancati alle sculture di Pisanello, Agostino di Duccio, a Constable, Daumier, Turner ecc. La collezione indiana [redacted] V.&A. è la più importante al mondo fuori dall'India. «*Ma non [redacted] così: da trent'anni, da quando [redacted] stato chiuso il museo indiano. E' la [redacted] principale ambizione riportarla al pubblico*».

Quella di Elizabeth [redacted] una storia romantica. Il nuovo direttore potrebbe essere la protagonista di un [redacted] inglese dell'800. Questa signora dai capelli appena spruzzati di grigio sposò un marinaio [redacted] un rifugiato dalla guerra civile spagnola. Per dieci anni girò il mondo con lui, sulle navi. Imparò [redacted] lingue («L'italiano lo parlo in modo atroce») e vide i musei dell'America Latina, degli Stati Uniti. «*Avevo molto tempo libero, quando si era in navigazione... e allora lessevo [redacted] quegli anni ho letto moltissimo*».

Aveva una laurea in [redacted] dell'arte e la sua carriera, in effetti, [redacted] quando [redacted] trentacinque anni. «*Ma [redacted] stata molto fortunata*», aggiunge. *Per quindici anni ho diretto un dipartimento dove ero la sola donna. [redacted] mi è [redacted] passato [redacted] la testa che* avrei bisogno [redacted] qualcuno *che mi tenesse per mano*». Dieci anni dopo [redacted] vedova. Non aveva figli. Vive a Richmond, [redacted] un cane Nuola, anche [redacted] mari del Nord, e cammina per [redacted] tagne del suo amato Yorkshire, [redacted] è nata.

[redacted] il [redacted] sport principale, si sospetta, è il lavoro. Il [redacted] tatto, l'abilità di ascoltare, la pazienza, la [redacted] le [redacted] meritato l'ammirazione [redacted] curatori, la sua elezione è stata tanto [redacted] prendente quanto popolare. E [redacted] i desideri [redacted] governo, Elizabeth [redacted] manager più che una accademica», come dice lei.

Detesta il protagonismo e i pettegolezzi, tanto popolari nel mondo degli storici d'arte. Arriva al lavoro alle 8 di mattina, dicono i suoi collaboratori, delle volte [redacted] lascia il [redacted] ufficio che [redacted] sera.

«*Quando arrivai al Victoria & Albert due anni fa come bibliotecaria la prima cosa che chiesi fu: "Chi [redacted] la biblioteca? Perché [redacted] usa?" Le risposte furono vaghe. Adesso mi faccio le stesse domande sul [redacted]. Questo museo contiene oggetti splendidi, ma sconosciuti, introvabili, anche [redacted] per [redacted] di spazio. Voglio che la gente li conosca, che sappia che ci sono e dove sono, che vada a trovarli. Bisogna essere chiari*». Anche nelle indicazioni e nell'etichettare. «*Non tutti [redacted] obbligati a sapere cos'è la dinastia Han*». Delicata, la voce armoniosa, è anche capace di tollerare [redacted] sfuriate che, [redacted] definisce «tensioni creative».

Il suo compito sta anche nel migliorare le condizioni di chi lavora nel museo, «*molti passano [redacted] in cubicoli senza luce. [redacted] condizioni inumane*» e nel continuare a reinventare [redacted] linguaggio che possa comunicare al pubblico le ricchezze del museo (che contiene anche tutti i cartoni [redacted] Raffaello). E' entusiasta [redacted] V.&A.: «*Questo è un luogo che mostra al [redacted] do l'incrocio delle culture, che dimostra che la Gran Bretagna fu un punto d'incontro, un crocicchio importante*». Insomma, è persino patriota.

Gaia Servadio

FABBRI
GRANDI MOSTRE
APRILE
[redacted]
Palazzo [redacted]: I Fenici
MILANO
[redacted] Reale: Arte [redacted] dal Gotico a Rinascimento
[redacted] Ferrari: Ratto d'Europa
AOSTA
Torre del Lebbroso: [redacted]
Tour Fromage: Mario Schifano
PATERNÒ
[redacted] Arte Moderna: Ferdinando Scianna
[redacted]
La Rinascente: Il tempo [redacted]
GENOVA
Loggia [redacted] Gemito 2
NARNI
[redacted] Schifano
Ex Pretura: Per un museo
SAN FELICE sul PANARO
Premio Roncaglia
MAGGIO
ANTICIPAZIONI
Aosta - Vlaminck
Rivoli - Mirò
Milano - Geometrie dionisiache
Lisbona - Giacomo Soffiantino
CATALOGHI D'ARTE [redacted]
GRUPPO EDITORIALE FABBRI - BOMPIANI - [redacted] S.p.A.
VIA MECENATE 91 - 20138 MILANO - TEL. 5095.[redacted]

Parla il presidente del Parlamento di Teheran: «Distruggeremo l'Iraq con qualsiasi mezzo»

«L'Iran è pronto alla guerra chimica»

«Se costretti, potremmo dec[illegible] in cinque minuti» - «Teheran e Baghdad non devono farsi ricattare da Usa e Urss» - «Siamo capaci [illegible] flessibilità, studieremo proposte serie, ma [illegible] fatte secondo giustizia»

DAL NOSTRO INVIATO

TEHERAN — Circola intorno un aria strana, un'aria tormentosa, sembra d'essere tornati alle giornate convulse del settembre 1980 quando le truppe irachene [illegible] sfondato il fronte e Khomeini chiamava il popolo alla [illegible] «del sacro suolo della patria». [illegible] in atto, in Iran, una «mobilitazione straordinaria» proclamata [illegible] tv [illegible] Ali Akbar [illegible] Rafsanjani, presidente [illegible] Majlis (Parlamento) per rintuzzare «l'aggressione tripartita: Usa-Iraq-Kuwait».

La gente ignora che dopo il duro, improvviso colpo dimostrativo della [illegible] Navy, l'America [illegible] annunciato [illegible] voler prendere sull'acceleratore; [illegible] gente ignora anche, forse, che [illegible] penisola di Faw, di [illegible] importanza strategica, [illegible] riconquistata dagli iracheni.

Incalzati dall'appello incessante della radio, [illegible] tv, reduci e volontari raggiungono spediti le [illegible] da dove vengono subito avviati al fronte. Iroso soffia un vento di scirocco, sparando la polvere negli [illegible] non si capisce se sia la pena [illegible] lo scirocco a far lacrimare i giovanissimi volontari, i reduci di tante battaglie.

Il contrasto tra la febbricitante Teheran, invasa a tratti dallo schianto dei decollanti militari, e il Palazzo è fortissimo. Qui nel Majlis, il Parlamento, [illegible] i corridoi ovattati da tappeti antichi e ricche cortine, non giungono i rumori esterni. Nel salone [illegible] udienze dove interrisponderemo l'hojatoleslam Rafsanjani, l'uomo forte [illegible] crazia iraniana, giovani pasdaran si affrettano [illegible] su di un tendone scarlatto il poster vivace di un miliziano che imbraccia il fucile dalla [illegible] canna [illegible] fiori [illegible] e gialli. Il miliziano ha sulla fronte la benda rossa dei votati al sacrificio supremo, dove in caratteri bianchi è scritto: «Khomeini, eccoci». Campeggia una scritta in inglese: *Imam Khomeini: We [illegible] Victorious*.

Appeso a un filo [illegible] nylon, [illegible] a mezza [illegible] cesto [illegible] dentro [illegible] rosse e [illegible] gialli e [illegible]. La nostra intervista verrà ripresa dalla tv di Stato. Prima di entrare nel Majlis, abbiamo deruto [illegible] corpo di guardia l'orologio, la penna, [illegible] anelli, le matite. Due [illegible] perquisizioni, [illegible] cursate ma non sgradevoli.

Rafsanjani è un uomo di giusta statura che non dimostra i suoi 54 anni. [illegible] il turbante bianco sbuca [illegible] frangetta [illegible] ovvia di capelli castani. Una sottile peluria gli cerca il labbro superiore, per il resto è quasi glabro. [illegible] volte in galera durante il regime dei Pahlevi, torturato, uscito illeso da due attentati, è stato allievo [illegible] Khomeini a Qom e oggi [illegible] l'Imam nel Consiglio superiore [illegible]

I [illegible] nemici cercarono [illegible] rovinarlo accusandolo [illegible] connivenza con gli [illegible] Uniti ma lui riuscì a ribaltare l'irrangate [illegible] suo favore. Mentre tutti in Iran accusano gli Stati Uniti [illegible] attaccato Faw con [illegible] elicotteri, lui, non senza prudenza, afferma che [illegible] abbiamo prove *sufficienti per affermare con certezza*. Sceglie il [illegible] linguaggio [illegible] duro, anche se il tono [illegible] voce rimane pacato.

— Signor presidente, [illegible] lei ha negato che [illegible] contrario dell'Iraq, [illegible] mai [illegible] chimiche, aggiungendo che se fosse costretto a impiegarle avrebbe il coraggio di dirlo [illegible] e forte. Le domando: [illegible] è in grado [illegible] reagire [illegible] qualsiasi momento alla [illegible] chimica?

Siamo attrezzati [illegible] una produzione [illegible] di gas tossici. E in quantità tale da riempire in brevissimo lasso di tempo i nostri arsenali. Specifico che non si debba [illegible] costretti a usare armi [illegible] simili. Se tuttavia [illegible] costretti all'impiego del gas questo potrebbe venir deciso in cinque minuti.

— Voi combattete ormai da otto anni: è la guerra che, come dite, vi è stata imposta. Otto anni di pesanti sacrifici in vite umane, in [illegible] economica etc. Se abbiamo capito bene voi [illegible] d'essere disposti [illegible] accettare [illegible] tregua sollecitata dall'Iraq e chiesta dall'Onu a condizione che Saddam Hussein venga condannato [illegible] internazionale. [illegible] poiché né l'Onu, né le due superpotenze appaiono disposte a condannare voi continuerete a combattere [illegible] oltranza. Così, per una questione [illegible] principio, rischiate di prolungare la guerra, allungando la lista delle vittime innocenti. Se gli iracheni lanciano i [illegible] sulle città iraniane sarà un'ecatombe. Con tutto il rispetto, in Europa [illegible] rinunciamo a comprendere la vostra logica. [illegible] sediamo contemplo il perdono, ebbene dopo otto anni non si può «perdonare» Saddam [illegible]

Se il perdono comportasse contestualmente un bene per il popolo iracheno e per il nostro, [illegible] perdonato. Le cose, purtroppo [illegible] diversamente: se noi [illegible] perdonato [illegible] ci noi lo perdonano [illegible] nella regione uno [illegible] di perenne instabilità. Infatti, non solo non verrebbe la pace, una pace vera, durevole, e si creerebbero le tensioni [illegible] più che mai questa parte [illegible] mondo [illegible] crisi una appresso all'altra [illegible] disgrazia enorme [illegible] del [illegible] Oriente. [illegible] deverebbero, infatti, altri conflitti, [illegible] armamenti aumenterebbe e sia [illegible] che il popolo iracheno subirebbe il ricatto [illegible] superpotenze. Non è [illegible] questione [illegible] principio: [illegible] perdoniamo [illegible] avremo garanzia alcuna di pace. Se gli Alleati, nella seconda guerra mondiale, avessero fatto la pace con Hitler, il mondo avrebbe forse [illegible] avuto la [illegible] terza guerra. Se le due prepotenti superpotenze [illegible] volessero proprio rassegnarsi a condannare Hussein, non importa: lo penseremo noi a distruggerlo. Con qualsiasi mezzo. Possiamo farcela. Però c'è [illegible] nessuno cui addebitare i lutti, l'instabilità, i guasti economici che verranno dal prolungamento [illegible] guerra. Noi non abbiamo [illegible] espansionistiche: [illegible] vogliamo imporre il [illegible] credo a nessuno. Noi vogliamo vivere [illegible] indipendenti, "né con l'Est né con l'Ovest, con l'Islam", come dice l'Imam; noi vogliamo soprattutto [illegible] pace, e [illegible] si può avere sbarazzandosi di un [illegible] che violentemente le leggi internazionali. I cui crimini sono peggiori di quelli commessi da Hitler.

— Lei afferma che Saddam Hussein [illegible] le leggi internazionali. Ma c'è una massima cristiana che dice: «Chi è senza [illegible] scagli la prima pietra». Anche voi, a suo tempo, prendeste in ostaggio gli americani dell'ambasciata avete violato quel diritto internazionale [illegible] quale [illegible] vi appellate con tanta insistenza...

[illegible] nido di spie, quell'ambasciata: ci [illegible] i documenti, pubblicati, a dispozione di tutti. Lo sceìa, [illegible] gino e ladro, [illegible] stato cacciato, gli [illegible] Uniti lo accolsero, il popolo sfogò la sua ira occupando l'ambasciata. La nostra è una rivoluzione popolare; infine riuscimmo a [illegible] il popolo e quella faccenda [illegible] ostaggi ai [illegible] colpo ferire... [illegible] vorrei chiederle se [illegible] crede che le due superpotenze [illegible] no [illegible] innocenti [illegible] [illegible] punite quell'ignominia vivente che è Saddam Hussein. Credete veramente in Europa che i due superpotenze si rifiuteranno di condannare i suoi crimini?

— Forse dovreste [illegible] guarvi: non è da pensare che le due superpotenze condanneranno direttamente, in modo esplicito, Saddam Hussein. Per le due superpotenze il mondo arabo è importante quanto [illegible] non più dell'Iran...

Ma allora quale pace, quale giustizia vanno predicando? Per fortuna i popoli [illegible] mondo non [illegible] pensano [illegible] me: i due supergrandi e avremo infine giustizia: noi siamo convinti che Saddam verrà condannato.

— Se mi consente, qui non si tratta tanto di «perdonare». Saddam Hussein quanto [illegible] evitare un grande [illegible] Lei sa bene che in politica esiste il compromesso. Perché, con l'aiuto di Paesi amici, di Paesi al di sopra delle parti, [illegible] cercare [illegible] di una trattativa, magari indiretta, per raggiungere un onorevole compromesso che salvi [illegible] pace?

Noi abbiamo parlato con franchezza all'Onu, abbiamo [illegible] proposte costruttive, siamo pronti a studiare proposte serie. Non [illegible] che noi non si sia capaci [illegible] flessibilità. Tutt'altro. Noi vogliamo la pace ma che sia una pace vera, [illegible] E, soprattutto, [illegible] giustizia. Chiaro?

[illegible] levandosi in piedi, sorride. «Onore d'essere stato con voi per cercar di comprendere i nostri problemi. Mi auguro che il [illegible] resoconto [illegible] fedele e ti sia lavoro in buona fede».

Igor [illegible]

L'esercito interviene per fermare le manifestazioni in nome di Abu Jihad

Gerusalemme: retata nella moschea

Lacrimogeni e pallottole di gomma ad Al-Aqsa, i religiosi gridano alla profanazione - Tre palestinesi uccisi nei territori occupati - Dodicimila soldati [illegible] riescono a bloccare la sollevazione a Gaza

DAL NOSTRO INVIATO

GERUSALEMME — Ai cortei che all'uscita delle moschee hanno scandito il nome di Abu Jihad proclamando «Sharit» [illegible] per la guerra [illegible] [illegible] pioggia di sassi e [illegible] sventolare di bandiere nere, i militari israeliani hanno risposto sparando: lacrimogeni e pallottole di plastica davanti [illegible] moschee di Al-Aqsa, nel cuore di Gerusalemme; proiettili di piombo nei territori occupati [illegible] interdetti alle televisioni e [illegible] stampa. Un ragazzo è stato [illegible] a Khan Yunis quasi alla frontiera con l'Egitto, almeno altri due, feriti nel campo di rifugiati di Jebalia, alla periferia di Gaza, sono in condizioni disperate. Ma a sera i morti sono saliti a tre. Quando l'esercito stilava questo [illegible] provvisorio la rivolta ancora [illegible] malgrado i fuochetti che [illegible] giorni [illegible] imprigionano in [illegible] di posti [illegible] e massicci copricapi, imposti a [illegible] mila abitanti. Per Israele è [illegible] fine dell'ultima illusione: neppure diecimila soldati sono riusciti a congelare la sollevazione [illegible] striscia di Gaza.

In [illegible] stallo totale e disperato in [illegible] l'uso della forza raffinare diventa quasi il [illegible] condizionato [illegible] governo [illegible] Gerusalemme (ieri un nuovo [illegible] aereo, il sesto dall'inizio dell'anno contro una base palestinese del gruppo di Jibril nel [illegible] Libano, ad appena 25 chilometri da Beirut). Abraham Tamir direttore generale [illegible] ministero [illegible] garantisce che la possibilità di un negoziato è più che mai reale, e che i colloqui tra Shultz e Shevardnadze stanno schiudendo la strada per arrivare in tempi [illegible] rapidi ad una conferenza internazionale.

Nel prefabbricati circondati da margherite che ospitano il ministero degli Esteri anche gli [illegible] più prudenti e si aggiunge che il declino dell'iniziativa negoziale alimenterebbe tentazioni estreme: diventerebbe meno remota la prospettiva [illegible] una guerra, soluzione classica nella storia recente [illegible] Medio Oriente per risolvere l'impasse politico interno. In Israele nessuno accenna esplicitamente a questo sbocco: [illegible] l'attacco frontale all'Olp, avviato con l'omicidio [illegible] di Abu Jihad, e [illegible] consequenziale, annunciato «riconciliazione» tra la [illegible] e l'organizzazione di Arafat, sembrano predisporre l'emergere di candidati o pretesti per una drastica soluzione militare.

Gli appelli [illegible] e le pressioni — più verbali che concreti — non [illegible] riusciti a influire minimamente sulla rotta seguita finora da Israele. Il suo isolamento, e l'indifferenza per questo [illegible] lamento, erano rappresentate ieri dallo [illegible] del rappresentante israeliano [illegible] Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, dove era in [illegible] il dibattito sulla [illegible] risoluzione di [illegible] presentata dai [illegible] non allineati. «Ne abbiamo abbastanza, siamo alla farsa», ha tuonato l'ambasciatore Bein motivando [illegible] decisione di boicottare il dibattito.

Ma Bein, come il suo governo, rifiuta [illegible] confutare l'accusa secondo la quale [illegible] Jihad è stato ucciso a Tunisi [illegible] un [illegible] israeliano con il risultato che l'ambasciatore sovietico accusa [illegible] «terrorismo» e gli Usa, il grande alleato di Israele, si [illegible] in imbarazzo. Shultz ha condannato l'attentato, «un assassinio politico», evitando [illegible] di individuare precise responsabilità; il governo israeliano confida che un [illegible] statunitense blocchi l'eventuale mozione di censura.

La relativa [illegible] con la quale i «falchi» d'Israele sembrano silenziosamente disponibili anche alle eventualità più estreme poggia soprattutto sulla certezza che una grande coalizione araba non risorgerà mai più. A lanciare appelli all'unità [illegible] soltanto, in [illegible] Oriente, gli imam palestinesi. Come ieri nella moschea di Al-Aqsa, che davanti ai diecimila fedeli riuniti davanti alla più venerata moschea di Gerusalemme si è appellato alla grande «nazione musulmana».

Conclusa la preghiera, [illegible] 700 [illegible], nelle prime [illegible] donne avvolte nei fazzoletti bianchi, hanno formato un corteo. Sventolavano [illegible] bandiere palestinesi, scandivano il nome di Abu Jihad, slogan anti-israeliani e slogan del fondamentalismo. Centinaia di poliziotti e guardie [illegible] frontiera, dislocati sui tetti e ad ogni ingresso, [illegible] rimasti a guardare finché [illegible] è volato qualche [illegible] e a quel punto hanno sparato, gas e proiettili di gomma, [illegible] una ventina [illegible] detonazioni. Poi hanno fatto irruzione nel recinto [illegible] e arrestato 26 giovani, mentre [illegible] folla si disperdeva di [illegible]. Quattro degli otto feriti, trasportati all'interno della moschea, hanno evitato l'arresto. Scene molto meno crude di quelle di Gaza, negate alle telecamere. Ma agli occhi dei musulmani il valore simbolico [illegible] altrettanto grave quell'irruzione. Nell'unica occasione precedente, a gennaio, le autorità religiose parlarono di «profanazione».

[illegible] Rampoldi

Gerusalemme. Un religioso palestinese tenta inutilmente di convincere alcuni poliziotti israeliani a liberare un giovane appena arrestato durante una manifestazione (Telefoto Afp-Ansa)

Normalizzazione delle relazioni dopo cinque anni di rottura

Siria-Olp, pace fatta

L'accordo siglato a Damasco - L'Olp [illegible] interrotto i rapporti dopo il sostegno siriano alla ribellione di Abu Mussa contro Arafat nel 1983

DAMASCO — [illegible] Siria e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) hanno concordato [illegible] normalizzare le relazioni dopo una rottura di cinque anni. Lo ha detto ieri Salim al-Zaanoun, vicepresidente del Consiglio nazionale palestinese (Cnp, Parlamento in esilio) e [illegible] del Comitato centrale di *Al Fatah*, il gruppo di Yasser Arafat.

Al-Zaanoun ha annunciato che Arafat visiterà molto presto la Siria e incontrerà il presidente siriano Hafez Assad. Secondo l'esponente palestinese, la decisione è stata presa dopo colloqui svoltisi giovedì [illegible] a Damasco tra il vicepresidente siriano [illegible] Halim Khaddam e una delegazione [illegible] alto livello dell'Olp. Alla riconciliazione, ha aggiunto, [illegible] è pervenuti tramite una mediazione algerina e contatti segreti palestino-siriani.

Le relazioni tra Siria e Olp vennero rotte nel 1983 quando [illegible] appoggiò una ribellione contro Arafat guidata dal colonnello Abu Mussa nel Libano settentrionale. Secondo al-Zaanoun, durante l'incontro di ieri è stato riscontrato «pieno accordo [illegible] maggior parte dei temi, specie quelli collegati alla sorpresa iniziativa [illegible] parte di evitare *americani volte a salvare Israele e reprimere la rivolta* (palestinese nei territori occupati, ndr). Sempre secondo al-Zaanoun, colloqui [illegible] fazioni per ripristinare l'unità palestinese, e per trovare il modo [illegible] portare nel Consiglio rappresentanti di tutti i gruppi.

Dopo l'incontro con Khaddam, Faruk Kaddumi, [illegible] dell'ufficio politico dell'Olp (ministro degli Esteri), [illegible] detto che «non [illegible] sono ostacoli» a una prossima visita [illegible] Arafat a Damasco e che colloqui Siria-Al Fatah, guidati da Arafat [illegible] i palestinesi [illegible] «molto presto» nella capitale siriana in [illegible] di accordi politici per appoggiare la lotta.

«Le quattro ore di colloqui con il fratello Abu Jamal (Khaddam) — [illegible] detto ancora [illegible] giornalisti — sono state [illegible] solo positive, ma lo spirito di ottimismo e speranza ha prevalso in vista [illegible] una ripresa delle relazioni (Olp-Siria) e di più ampi e nuovi passi nella storia della lotta araba».

Kaddumi era giunto a Damasco insieme [illegible] altri [illegible] esponenti della direzione politica dell'Olp per i funerali [illegible] Abu Jihad, il dirigente palestinese [illegible] assassinato [illegible] commando [illegible] a Tunisi giovedì scorso.

Arafat, invece, [illegible] rifiutato [illegible] invito ad [illegible] ai funerali perché non gli era stata assicurata un'accoglienza ufficiale [illegible] parte del governo siriano.

L'incontro segna [illegible] importante nei tentativi di [illegible] di divisione tra [illegible] degli [illegible] principali del fronte arabo anti-israeliano anche in vista di [illegible] conferenza internazionale sul Medio Oriente, [illegible] che si sta facendo [illegible] più strada, soprattutto [illegible] che [illegible] stata recepita [illegible] linea di principio anche da Washington.

(Ansa-Afp-Ap)

Andreotti a Londra sulla liberazione dei pirati

«Algeri andrebbe punita»

LONDRA — La settimana prossima, a Lussemburgo, i Dodici Paesi Cee potrebbero decidere sanzioni [illegible] l'Algeria per aver lasciato liberi i dirottatori dell'aereo kuwaitiano e lo stesso ministro degli Esteri Giulio Andreotti non escluderlo.

In una conferenza stampa a Londra, dove si è recato ieri per presentare la traduzione inglese [illegible] suo [illegible] «Visti da vicino», il ministro ha detto che il governo [illegible] ha richiamato l'Algeria a rispettare le misure per dissuadere nuovi atti di pirateria [illegible]

A Bonn, nel [illegible] industrializzati dell'Occidente [illegible] deciso che il loro compagnie aeree [illegible] boicottato i governi che fossero [illegible] a patti con pirati dell'aria.

«Spero [illegible] avere un rapporto completo [illegible] conclusione del dirottamento ad Algeri prima della riunione [illegible] Lussemburgo — ha sottolineato Andreotti — ma credo che per [illegible] quando [illegible] sono stabilite misure contro il terrorismo bisogna applicarle».

«C'è il rischio — ha detto il ministro — che se restano impuniti coloro che hanno ucciso due ostaggi in un modo che [illegible] abbiamo [illegible] davanti agli occhi, con i corpi lasciati sulla pista dell'aeroporto, altri si sentano incoraggiati a seguire l'esempio. «Senza nulla togliere al dato umano — ha proseguito — ritengo che le misure concordate a Bonn fossero necessarie per mettere [illegible] argine al terrorismo».

Il proposito del Medio Oriente, Andreotti si è augurato che in Israele il [illegible] slano [illegible] anticipate: «Questo servirebbe a fare chiarezza, e quindi [illegible] aprire [illegible] via del negoziato, che è l'unico possibile, perché quella della violenza non è mai una soluzione».

Nuove voci giungono intanto [illegible] sorte dei pirati. I dirottatori del jumbo kuwaitiano che hanno lasciato Algeri mercoledì, poco prima che gli ostaggi fossero liberati, sarebbero stati portati a Damasco da un jet privato algerino, e da lì avrebbero raggiunto Beirut. E' quanto afferma il *New York Times*, citando fonti arabe.

[illegible] funzionari Usa, la cui [illegible] non è stata [illegible] — ad eccezione di un iraniano — dovrebbero essere tutti cittadini libanesi.

Il quotidiano di New York riferisce inoltre che le autorità di Teheran avrebbero permesso l'installazione a [illegible] [illegible] Jumbo di apparecchiature che metterebbero i pirati in [illegible] di ricevere istruzioni dall'estero. Fonti diplomatiche occidentali in Kuwait ritengono [illegible] i dirottatori abbiano raggiunto Beirut, ma all'aeroporto della capitale [illegible] la notizia è stata smentita.

In Usa l'ente federale per il controllo sui farmaci chiede il ritiro della medicina

«Migliaia di aborti per le pillole antiacne»

DAL NOSTRO [illegible]

WASHINGTON — In un rapporto datato [illegible] febbraio, l'ufficio [illegible] epidemiologia della *Food and Drug Administration*, l'ente federale di sorveglianza degli alimentari e [illegible] farmaci, ha chiesto che [illegible] vietata la vendita [illegible] gli Stati Uniti di una potente medicina contro le forme più gravi di acne, l'*Accutane*, distribuito in Italia come *Roaccutan*, [illegible] ha causato centinaia, forse migliaia [illegible] [illegible] nascite [illegible] bambini deformi nelle donne incinte.

Il direttore del reparto infermità del *Centro di controllo delle malattie infettive* di Atlanta, il [illegible] Godfrey Oakley, ha dichiarato al *New York Times* — il quale ha pubblicato alcuni passi [illegible] — che «occorre sottolineare che questo farmaco è pericoloso quanto il talidomide». Il talidomide [illegible] un sedativo proibito negli Stati Uniti, provocò terribili drammi in Europa negli Anni Sessanta: centinaia [illegible] piccini nacquero con spaventose menomazioni.

Sulla base [illegible] una ricerca condotta [illegible] ministero della Sanità nel Michigan, l'ente federale e il centro di Atlanta hanno calcolato che l'*Accutane* [illegible] stato prescritto tra il'82 e l'85 a 300-400 mila donne americane [illegible] età fertile, e che tra 16 mila e 23 mila [illegible] fossero incinte.

La prescrizione [illegible] farmaco che s'ingerisce in capsule molli, ed è prodotto dalla casa svizzera *Hoffmann-La Roche*, è accompagnata da alcune controindicazioni tra cui prevalente quella sulla gravidanza. Le autorità mediche americane sospettano che in massima parte queste migliaia di donne non sapessero di essere incinte, ma temono anche che in qualche caso i medici siano stati ingannati. Secondo i loro calcoli in quattro anni sono [illegible] tra [illegible] e [illegible] bambini deformi, si sono verificati tra 700 e [illegible] aborti spontanei, e tra 5 [illegible] e [illegible] donne hanno abortito artificialmente nel terrore di partorire figli menomati.

La [illegible] chimica dell'*Accutane*, [illegible] isotretinoina, è simile [illegible] quella della pomata antiacne *Retin A*, prodotta dalla *Johnson and Johnson* americana, anch'essa reperibile [illegible] [illegible] un ricetta medica, celebre per le qualità curative [illegible] rughe [illegible] l'*Accutane*, [illegible] negli esperimenti [illegible] laboratorio [illegible] [illegible] è [illegible] capace di provocare deformazioni alla nascita negli [illegible] l'etichetta pertanto [illegible] proibisce [illegible] alle donne incinte.

Il [illegible] impiego — fa tuttavia notare il *New York Times* — comporta molti [illegible] rischi perché viene spalmata [illegible] [illegible] ingerita. «Inoltre [illegible] affetto — aggiunge il quotidiano — che abbia causato *deformità ai bambini*». L'*Accutane* invece può provocare [illegible] gravi deformazioni del viso — [illegible] assenza delle orecchie, per esempio — [illegible] cardiache, e [illegible] menomazioni mentali. Tra i vari casi, il centro di Atlanta ha riferito quello di [illegible] bambina nata microcefala e morta a 28 giorni.

Le autorità mediche [illegible] ricane sospettano che anche se somministrate per [illegible] pochi giorni [illegible] [illegible] l'*Accutane* provochi una tragedia una volta [illegible] quattro. Tra il'82 all'85 sono [illegible] presentate solo [illegible] denunciati [illegible] uffici sanitari spiegano che molto spesso [illegible] le madri nei medici sanno collegare al farmaco la deformità o l'aborto.

Il dottor Oakley ha evidenziato la campagna educativa messa in [illegible] dall'ingrosso e [illegible] mercato, tramite le etichette, i ricettari e altri [illegible] quali senza risultati. «Alle donne viene raccomandato [illegible] [illegible] contraccettivi sicuri a partire da un mese prima dell'assunzione della medicina e [illegible] non smettere fino a un mese dopo», ha detto.

Il portavoce dell'azienda produttrice, Carolyn Glynn, [illegible] che l'*Accutane* è reperibile in 60 Paesi e che una somministrazione prudente non presenta pericoli. Ha aggiunto [illegible] la [illegible] ha finora ricevuto [illegible] [illegible] lazioni di nascita con deformità o [illegible] aborti negli [illegible] Uniti [illegible] seguito all'impiego del farmaco.

I dirigenti della casa farmaceutica sono stati convocati alla *Food and Drug Administration* martedì, e si sono detti pronti a collaborare purché l'*Accutane* [illegible] venga ritirato dai commercio.

a. a.

Dossier Un Navy su una spiaggia in Scozia

LONDRA — Un dossier con informazioni riservate sui sottomarini nucleari statunitensi della base di Holy Loch in Scozia è stato [illegible] l'[illegible] ieri da una donna [illegible] passeggiava [illegible] cerca [illegible] conchiglie su una spiaggia [illegible] nell'estuario del fiume Clyde. La donna ha consegnato la documentazione (circa 800 pagine stampate contenenti indicazioni delle spese di manutenzione e [illegible] programmi di gestione delle unità sottomarine nucleari americane, compresi alcuni grafici al rappresentante del Cnd (Campagna per il disarmo nucleare) [illegible] Harry Bickerstaff, che l'ha fatta [illegible] al giornale scozzese *New Scotsman*. Gli [illegible] di dati recentissimi [illegible] 10 sottomarini capitali [illegible] [illegible] Holy Loch, l'unica per sottomarini nucleari americani al di fuori degli Stati Uniti. Un portavoce della base [illegible] si è rifiutato di fare qualsiasi commento sul ritrovamento definendo le carte «di minimo interesse».

(Ansa)

■ In Giappone 143 mancate collisioni aeree

TOKYO — Nel cielo del Giappone si sono verificati lo scorso anno 143 casi di mancate collisioni, oltre il doppio rispetto all'anno precedente. La [illegible] è il frutto di [illegible] inchiesta effettuata raccolgendo 819 piloti di aerei [illegible] linea aderenti al sindacato nazionale di categoria.

(Ap)

■ Portogallo, ucciso leader della Renamo

LISBONA — Evo Fernandes, uno dei leader della resistenza [illegible] mozambicana, fondatore ed ex segretario generale della «Resistenza [illegible] mozambicana», la *Renamo* è stato trovato cadavere ai margini di una strada di campagna [illegible] periferia [illegible] Cascais. Quattro giorni fa [illegible] moglie ne aveva denunciato la scomparsa affermando che il marito era stato sequestrato dopo aver incontrato un [illegible] servizi di [illegible]. Secondo quanto ha riferito un [illegible] Fernandes che aveva [illegible] sarebbe [illegible] giustiziato con un colpo d'arma [illegible]

(Ap)

■ Naufragio a T[illegible] 15 dispersi

TERRANOVA — La nave cisterna greca *Athenian Venture*, di 13 mila tonnellate, ha fatto naufragio nell'Atlantico meridionale, spezzandosi in due. [illegible] ignora la sorte dell'equipaggio [illegible] nave, 170 metri di lunghezza, era diretta a New York con un carico di benzina. Lo scafo in fiamme [illegible] [illegible] la [illegible] scorsa 800 chilometri circa a Sud-Est [illegible] Capo Race (Terranova). Durante la giornata [illegible] aerei e navali hanno battuto la zona nella speranza [illegible] trovare [illegible] naufraghi. Alle operazioni partecipa anche una nave italiana, la *Italico*. Le ricerche non hanno dato alcun [illegible]. Si ritiene [illegible] a bordo ci fossero 28 uomini d'equipaggio.

(Ap)

■ Vietato fumare nei voli interni Usa

[illegible] — Da [illegible] i passeggeri degli [illegible] dei voli interni americani che durano fino a due ore (e quindi la gran parte dei voli che collegano le città americane) cercheranno inutilmente le file assegnate ai fumatori: fumare [illegible] proibito in tutto l'aereo. La decisione [illegible] Federal Aviation Administration è uno dei segni più evidenti del [illegible] della campagna antifumo negli Stati Uniti.

(Ansa)

François Mitterrand, i segreti della «Francia unita»

Il Mazzarino dell'Eliseo

(In un clip pubblicitario la Storia moderna della nazione: il concilde la foto del Presidente)

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — L'ultima trovata pubblicitaria di François Mitterrand quasi toglie il respiro: è un clip che precede i suoi interventi televisivi, dura esatti, e duecento di storia di Francia. E' più vorticoso dei Bignami, insolente dei fumetti. immagini circa a dono con rapidità feroce, e alla fine lo lasciano completamente spaesato. Ma sapiente è il rimescolio delle carte, e certamente istruttivo. Il personaggio Mitterrand, i suoi sogni di grandezza, la chiave del suo successo, sono racchiusi in questo di figure destinate prima a procurare poi a placarla. Biografia colorata della Bastiglia, simbolo della Rivoluzione, poi le guerre civili, Napoleone, la Repubblica, il Comune, Proust, Verdun, Hitler, Pétain e poi e poi... Difficile ricordare l'intero mazzo, tutto sommato non contano che la prima e l'ultima carta. L'ultima non è più a ocra ma scuro, in primo piano campeggia il profilo di Mitterrand, e a fianco è *La Francia unita*. Il presidente incarna questa storia furori e clamori, di speranze e tracolli. In principio era il gallico verbo, poi il verbo si incarnò nelle rivoluzioni e controrivoluzioni, poi grazie a Mitterrand la nazione torna a rappacificarsi con se stessa. Non è detto che la storia debba continuare. Può anche finire. Tutto questo è molto marxista o molto cristiano o molto francese, a seconda delle preferenze. Tutto questo è Mitterrand.

Socialista nel 1981, quando sconfisse Giscard e a una Francia incredula annunciò il passaggio della al giorno, Mitterrand oggi non si sa più bene chi sia. O meglio si sa, ma lui non lo dice: con la leggiadria di un saltimbanco, il presidente non spiega né allude, ma si aleggia nell'essere. E aleggiando trasgredisce i confini, promette di superare lo steccato che da duecento anni divide il Paese in due, destra sinistra, punta deciso al centro. La di librai così l'ha apprezzata nei primi della presidenza, che furono bui; l'ha apprezzata nel crepuscolo, dice Hegel civetta di Minerva. Adesso, Mitterrand trionfa nei sondaggi. Assieme a Raymond Barre, il liberal-conservatore, impersona il desiderio trasversale di sfuggire agli eterni conflitti civili.

Non è detto che anche alle elezioni, i fedeli sanno che la Francia è forse cambiata più radicalmente del suo presidente. Ma Mitterrand senza dubbio è trasportato dalla corrente, ma la leggiadria è stata così forte, i vocaboli così acuti, il tono così battagliero. Ogni giorno, l'avversario Chirac lo accusa di essere un candidato troppo vecchio. Mitterrand sorridendo risponde: chiunque può vedere quanto grande sia la sua energia, il gusto d'azione. E' vero: Mitterrand non è giovane e proprio questa è la sua forza: il candidato socialista ha tutto il brio, il mordente, l'ironia e la pazienza che possiedono certi grandi uomini un uomo della seconda guerra, ha la stoffa di chi ha ricostruito nazioni disfatte. E' uno degli ultimi d'Europa, e sempre gli Ultimi hanno un'aura, un carisma.

Aura e carisma sono stati da conquistare, nell'81 Mitterrand viene quasi incidentalmente tanto appariva piatto, rigido. L'obeso programma di nazionalizzazioni lo appesantiva, e l'alleanza ancora più con il partito comunista francese, il più stupido e settario d'Europa occidentale. Ma fin da allora il suo piano era chiaro, già nel 1979 aveva annunciato: *«Sottrarrò almeno cinque milioni di al psi»*. La vittoria è stata stravinta oggi il pc non raccoglie più del 7-8 per cento, e i francesi gli sono grati per l'operazione chirurgica.

sono un po' meno grati per le molte bugie, sul rilancio economico facile, sulla piena occupazione, sulla politica di alleanze. Ma Mitterrand sa che le bugie si dimenticano, soprattutto se i Principi correggono in tempo gli errori, fiutano nell'amico il possibile nemico, nel nemico il probabile alleato. E se mantengono, a dispetto delle gravolette, gli attributi del monarca ombroso, protettore, e intoccabile. Un po' imitando de Gaulle, un po' Luigi XIV, questa Mitterrand l'ha avuta. E' come se avesse digerito il breviario di Mazzarino. *«Una volta ben consolidata la tua rinomanza, perfino i non si trasformeranno in tua gloria»*. Mitterrand il Fiorentino, Mitterrand il repubblicano radicale travestito da socialista: anni i francesi cercano di definirlo, senza davvero riuscirci. Anche questa lo avvantaggia, perché il presidente è perennemente uno e doppio, è un'anima della Francia e il contrario: tiepido stoppiandosi, finisce l'abbracciarla tutta intera. Professa un'avversione del denaro nutrita dai socialisti, cattolici, da de Gaulle, e dalla Francia profonda. Manda in onda i clip più moderni ma poi a Marguerite Duras confessa che il suo *«ritmo interiore è quello, lento, delle campagne»*. *«I francesi sono una vecchia razza contadina, i contadini non rappresentano che l'8 per cento della popolazione e tuttavia governano la maggioranza del Paese»*.

Mitterrand ha il senso e il controllo del tempo, più di ogni rivale. Quando parla, ragiona in termini di secoli e aborre i frettolosi. Non poeta orologio il polso, e tuttavia è maestro della propria agenda come dell'agenda avversaria. Educato cattolici, sa che per vincere — in politica — bisogna avere una religione, comunque. La sua religione è conservatrice e ribelle, mutevole e granitica. *«Sono un presidente che appare clandestino perché mai la sinistra ha governato così a lungo»*, dice Duras. Come tale sollecita oggi un nuovo mandato. promette più politica, in fondo non crede più nella politica. Crede propria persona, nella forza caratteri. Ad alcuni ha fatto venire in mente le parole di Pétain, dopo l'invasione: *«Faccio dono della mia persona alla Francia»*. In realtà Mitterrand regala a se stesso un'ennesima battaglia, un ennesimo gioco d'azzardo. Il piacere che prova nell'avversità è la molla segreta della sua religione.

Barbara Spinelli

Nessun accordo sulle armi strategiche prima del vertice di Mosca

Usa-Urss: un passo indietro

Gorbaciov: «A Washington hanno ripreso a farci le prediche» - Shultz conferma l'impasse trattativa: «Le si complicano mano che passa il tempo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Le possibilità un accordo sulle strategiche alla raggiunta prima del vertice di Mosca tra Michail Gorbaciov e Ronald Reagan, a fine maggio, sembrano sfumate. E, da parte sovietica almeno, pare raffreddarsi bruscamente il clima, nelle relazioni tra i due Paesi. Ricevendo il segretario di Stato Shultz, ieri, Michail Gorbaciov ha duramente attaccato le recenti dichiarazioni del presidente Reagan sull'Urss. *«A Washington hanno ripreso a farci le prediche»*, e ci vogliono insegnare come comportarci. *Speriamo di non essere costretti a valutare positivamente i nostri rapporti»*, ha detto. Esprimendo perplessità sull'atteggiamento con la quale gli Usti stanno preparandosi ai summit. *«La politica non può basarsi su assurdità del tipo: trattiamo con perché la sua leadership è instabile e ha bisogno di successi campo internazionale»*. Lamentando l'«approccio americano diritti umani, che come un'interferenza, perché stiamo continuamente mani di fronte a richieste e a lamentele». E lasciando intravedere possibilità di «azione reciproche». In questo campo, sarebbe per «accelerare l'atmosfera» tra i due Paesi.

Nelle parole Gorbaciov c'è, forse, una cautela tattica, all'esterno e all'interno. Ma, di sicuro, le prospettive di un'intesa a tempi sulle tecniche lontane. Ieri sera, a conclusione due giorni di colloqui il ministro Shevardnadze, Shultz ha implicitamente confermato quanto funzionari americani anticipato con linguaggio meno diplomatico: «Il (sul trattato) si complicano passa il tempo», ha detto. Poco dopo, Shevardnadze ha insistito: *«non mi aspetto che il trattato sia pronto per il summit, perché abbiamo davanti a noi ancora un lavoro molto complicato. Al massimo, potremo firmare un documento nel quale registrare i progressi realizzati»*. In serata, infine, è municato congiunto non considerava la data fissata per il vertice come la data prevedibile la firma del trattato, a differenza del cui che concluse l'incontro ministri, a marzo.

Shultz ha tuttavia fornito un quadro positivo dei colloqui; ma positivo soprattutto per la loro impostazione generale (*«penserle a come andranno le cose tra noi due anni fa»*) per la prospettive che questo clima lascia intravedere. Perché nella sostanza e dettagli ai registrati progressi incoraggianti, ha

Una visita nell'insieme piuttosto deludente, dunque; come ieri mattina, prima di ricevere Shultz, Gorbaciov aveva a intendere un rapido scambio di battute davanti ai giornalisti, ha chiesto al segretario di quali sarebbero stati i temi dell'incontro. *«La visita del Presidente a Mosca, soprattutto»*, ha risposto Shultz. *«Non le sembra che stiamo segnando il passo?»*, ha ribattuto Gorbaciov. *«Vedremo»*, ha risposto senza commentare Shultz.

Il «passo», par di capire, si è un poco sul dossier degli esperimenti nucleari, dove un «certo progresso» c'è stato, e sulle armi chimiche, dove *«è stato possibile dare un impulso delegazioni di Ginevra»*. Qualche miglioramento d'insieme anche sui diritti umani, i temi principali all'ordine giorno, disarmo e crisi regionali appunto, hanno confermato ampie divergenze.

Sulle strategiche, Shultz presentato proposte per le verifiche dei missili imbarcati su aerei, ma Mosca le ha accolte con freddezza. Il sistema di verifica proposto dai sovietici inoltre non convince gli americani. E il trattato Abm sulla militarizzazione Shultz ha fatto intendere che i problemi stano Panorama pieno d'insidie anche sul Medio Oriente, dove i Paesi divergono su tutto e scopi della conferenza di pace; sul centro America, Shultz ha respinto la proposta moratoria nei rifornimenti d'armi; e sul Golfo: critiche sovietiche all'azione americana contro l'Iran sono state pesanti, e Mosca non ha mostrato volere cedere sull'embargo a Teheran.

Che diranno dunque Gorbaciov a Reagan? Vale la pena un vertice?, è stato a Shultz. «Vale la pena», è risposta. *«perché materia cui rendiamo costruttivo»*. che il vertice sia anche un successo di sostanza, e solo d'immagine, sono in molti a dubitare ormai: il nuovo incontro i ministri, probabilmente a Ginevra fra un paio di settimane, a salvarlo.

Nuova Caledonia, commando assalta una caserma: 27 sequestrati

Indipendentisti Kanak uccidono tre gendarmi a colpi di machete

Domani nell'arcipelago si vota per l'Eliseo, i contestano però le elezioni regionali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Una caserma della *Gendarmerie* assaltata all'alba, un massacro a colpi ascia, la guarnigione disarmata e presa ostaggio. della Nuova Caledonia, da ieri, è praticamente in mano agli indipendentisti melanesiani. Il bilancio è già pesante, tre morti e cinque feriti, ma potrebbe diventare impressionante: uomini polizia militare francese sono ancora prigionieri, da qualche parte, tra gli alberi di copra della pianura o nelle grotte delle colline. Parigi è sbigottita, divisa tra l'orrore per la strage e le recriminazioni per un problema che si sempre da anni nel suo Territorio d'Oltremare «ribelle» e che è riesploso, a sole 48 ore dalle elezioni presidenziali, con violenza senza precedenti.

Erano le 7 del mattino (notte fonda in Francia che dista 16 mila chilometri da questo angolo di Oceano Pacifico) quando l'isola di Ouvéa si è trasformata in campo di battaglia. Un commando di una trentina di melanesiani, armati di *machete* e di qualche fucile, ha giunto Fayaoué, il capoluogo e ha puntato sulla palazzina della Gendarmerie. Il primo scontro è stato con pattuglia guardia: quattro agenti feriti a bordo di una camionetta che stati circondati e sopraffatti che potessero difendersi. Due sono stati feriti e abbandonati sulla jeep. Gli altri stati catturati. Le mitragliatrici hanno ingrossato l'arsenale del commando ed è cominciato l'assalto alla caserma.

Un'azione studiata, fulminea, feroce. Le finestre dell'edificio sono state dai colpi, la porta è stata sfondata. All'interno i militari erano alzati, molti erano nei bagni a lavarsi: anche questo era lo previsto colti sprovvista, quasi tutti armi, i soli pantaloni. Gli uomini del commando hanno inferito i *machete* e le asce ha cercato di resistere, inutile il tentativo di chiedere aiuto con il radiotelefono collegato al comando centrale Nouméa (la capitale della Nuova Caledonia, a 500 chilometri di dall'atollo di Ouvéa) perché l'impianto era sabotato un attimo prima dell'attacco. La resa dei superstiti, 36 gendarmi e il tenente che li comandava, è stata inevitabile.

Poi il commando ha eboreggiato la ha preso tutte le armi, le munizioni, gli esplosivi, anche gli automezzi che erano nel cortile e si è ritirato trascinando con sé i prigionieri. E' sparito nella boscaglia. Nella palazzina devastata sono rimasti soltanto i morti e i feriti. I primi soccorsi sono stati organizzati dalle famiglie gendarmi (una decina nell'isola e i figli in un clima da incubo: impossibili i collegamenti radio, Ouvéa era praticamente isolata (vedi dal resto del mondo. Tre cinque feriti (tra i quali anche due dei melanesiani attaccanti) erano in condizioni disperate. L'unico medico di Fayaoué ha fatto il possibile.

Erano ormai le 9 mattino quando è scattato a Nouméa. Quasi per per i sospetti di alcuni cittadini che a mettersi in con Ouvéa. E partito un elicottero, è stato scoperto il massacro. In poche ore sull'atollo sono arrivati elicotteri e un reparto di paracadutisti *Gendarmerie*.

I feriti e tutti i civili francesi (i familiari dei rapiti e delle vittime, più qualche turista) stati trasportati a Nouméa. Nell'isola — 150 chilometri quadrati, tremila abitanti — è cominciata la ricerca degli assalitori e degli ostaggi. Ma con prudenza: la vita dei 27 prigionieri è in un e un'operazione militare intempestiva potrebbe spezzarla.

Non è un mistero che, Nuova Caledonia, Mitterrand e Chirac barricate opposte. Il presidente socialista il partigiano una maggiore che il primo ministro (e candidato all'Eliseo) neogollista non accetta. La Nuova Caledonia (un'isola principale, la *Grande Terre*, più l'arcipelago della Lealty, cui Ouvéa) è uno ultimi coriandoli dell'impero coloniale francese che, con Polinesia, Réunion, Martinica, Guadalupa, Guyana, Saint-Pierre e Miquelon, oggi il divisa tra Territori Dipartimenti d'Oltremare. Strutture amministrative diverse, soprattutto con livelli di integrazione diversi e con spinte più o meno forti all'indipendenza. E nella buoni rapporti «madre patria», la Nuova Caledonia il senz'altro all'ultimo posto.

La popolazione indigena (i melanesiani kanak) rappresenta soltanto il 43 per cento dei abitanti: è schiacciata dagli eredi dei coloni francesi e altre comunità (cinesi, vietnamiti) si sono impiantate isole. una situazione unica che ha esasperato le posizioni. Nell'81 il socialista di Parigi aveva lanciato una timida riforma regionale (per dare un locale kanak), ma nel settembre il governo Chirac una più dura. Ha un referendum pro o contro l'indipendenza, vinto naturalmente «no» della maggioranza francese. elezioni presidenziali di domani, ha indetto anche nuove elezioni amministrative dal *Fronte*.

Il Ouvéa, adesso, pesarà su doppio voto. Anzi, molti prevedono che il commando di indipendentisti chiederà in cambio rilascio dei suoi 27 ostaggi l'annullamento delle elezioni amministrative. Il leader del *Fnlks*, Jean-Marie Tjibaou, ieri si è dissociato da «ogni azione violenta» ma il è anche chiesto: *«Quante altre persone dovranno morire prima che la Francia si decida a rispettare i nostri diritti?»*.

Stinger

E' apparso a fianco Gorbaciov alla cerimonia per l'anniversario di Lenin

Giallo Ligaciov, nuova puntata

Shevardnadze: «Non ci sono disaccordi con il Segretario» - Ma discorso ufficiale Razumovski attacca i conservatori «nemici della perestrojka» - Voci insistenti a Mosca: è più l'ideologo del partito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Sulla tribuna d'onore del Palazzo Congressi, Cremlino, c'era anche Yegor Ligaciov, pomeriggio seduto alla destra Michail Gorbaciov, come al solito; salutato con calore e sorrisi, al suo arrivo, dal primo ministro Ryzkhov. Come Michail Gorbaciov, Ligaciov ha ascoltato in silenzio il discorso che Georghi Razumovski membro della Segreteria e del Politbjuro, pronunciato in occasione del 118° anniversario della nascita di Lenin. E, come Gorbaciov, ha applaudito a lungo, parlando poi amichevolmente con lui.

Il «complimento» di Lenin è una delle festività più celebrate dell'Urss; dei momenti più solenni della ricorrenza sovietica. Non si è mai dato che un membro del Politbjuro diserti cerimonia Cremlino. Ieri, per l'appunto, Ligaciov non l'ha disertata; e le telecamere, di tanto in tanto, indugiavano sul suo volto sudistero e un poco pingue. Tutto questo significa che Ligaciov è ancora due Cremlino, di fatto? Che le voci, le «confidenze», di cui sono stati prodighi negli ultimi giorni vicini al potere, sono soltanto invenzioni, o provocazioni, o tentativi di influenzare la politica di Gorbaciov, proprio mentre a Mosca il segretario Stato Shultz? E che, dunque, ha ragione il ministro Shevardnadze a definirle *«false informazioni»*, dal momento che *«tra Ligaciov e Gorbaciov non ci sono disaccordi»*?

Non esistono risposte certe agli interrogativi della cremlinologia, una disciplina affine alla dei segni e, insieme, alla divinazione. Ma fatti forse aiutare a comporre meglio il quadro. La scelta dell'oratore, intanto: Georghi Razumovski, secondo voci insistenti, è colui che, insieme con Alexander Yakovlev, ha sostituito Ligaciov nel controllo dell'ideologia. Il discorso, poi difeso la glasnost, ha della perestrojka un'interpretazione «allargata», lontana alcune note tesi di Ligaciov. Ma, soprattutto, ha fatto vari, espliciti riferimenti a quell'articolo *Sovietskaia Rossia* che stato ispirato proprio da Ligaciov, e che la ha definito un manifesto anti perestrojka.

Ha detto, per esempio, Razumovski: *«Anche oggi c'è, nel partito, gente infestata dal "nonsenso" cioè dallo spirito capo), gente che preferirebbe tornare ai tempi in cui i dirigenti non erano controllati e in cui chi molto poteva replicare o discutere»*. Ha detto: *«C'è, nel partito, chi cerca di speculare difficoltà del Paese come conseguenza della perestrojka e della democratizzazione e gente che impedisce sviluppo perestrojka»*.

Ha detto, un richiamo molto esplicito al titolo quell'articolo (*«Non posso cedere ai miei principi»*): *«C'è chi, presentando le proprie azioni come una difesa dei principi, lotta contro la perestrojka. Lenin già denunciò queste tendenze: nascono, dicevo, dagli ampoli più polverosi dell'apparato, dagli interessi personali, chi non vuole perdere i privilegi e lo spirito comando»*. E ancora: *«C'è chi fa finta di solidarizzare alla perestrojka, ma in realtà gira i pedali all'indietro»*.

E così via. Con, in chiusura un riferimento molto alla della storia e del passato difesa dai «conservatori»: *«Il partito ha avuto lo studio oggettivo della storia perché molte difficoltà di oggi nascono nel passato qualcuno glielo non può»*. Ma il partito continuerà su questa linea».

Soltanto un caso? C'è dell'altro. Ieri, le «confidenze» qualche funzionario vicino potere confermavano che all'ultima riunione Politbjuro, martedì Ligaciov è stato «mandato a e addirittura «per due mesi»: alle della conferenza del partito, dunque; e privato nei fatti ogni controllo sulla organizzazione. Le stesse fonti confermavano che, in una precedente riunione dell'ufficio politico, a Ligaciov è stato sottratto il trollo dell'ideologia: rico piuttosto vago ma di portata e dimensioni enormi strategiche, in Urss. Un compito dal controllo attività culturali quello sui giornali e sulla televisione; dalla formazione ideologica dei quadri alla pervisione molti istituti.

Contemporaneamente, portavoce ministero degli Esteri, Perfiliev, ripetevano che «Ligaciov si preso una vacanza», e che *«negli ultimi tempi non è avvenuta ridistribuzione degli incarichi»*. Una smentita a tutti gli effetti della «disgrazia» di Ligaciov? Può darsi; ma il fatto è che la carica di «ideologo del partito» non è di quelle scritte negli statuti. E', invece, di quelle attribuite dal Politbjuro ma prive di pubblica.

L'insieme questi fatti, naturalmente, può letto in più modi. voler che al Cremlino, siano pubbliche sioni di scontri e contrasti, c'è un'unità tra i massimi dirigenti. Ma può consentire anche un'ipotesi: Ligaciov è stato davvero «ridimensionato» e la sua posizione è molto indebolita, che se formalmente i due Cremlino e il Politbjuro: è stato estromesso, perché Gorbaciov non ha la forza per farlo, è stato «mandato a lontano» da due incarichi-chiave, decisivi per i futuri equilibri di potere, in un momento politica: l'organizzazione della conferenza del partito e il stampa. E infine costretto ad ascoltare una durissima requisitoria delle idee da lui appoggiate.

A. S.

A Londra un per costruire l'atomica

LONDRA — Volete costruvi una ca nel in appena due settimane? Niente di più facile: basta consultare un apposito manualetto uscito a Londra che si presenta come «l'ultimo grido» nel campo del fai da te e come provocazione «governi nucleari» che secondo gli autori non fanno abbastanza per garantire che i ingredienti della bomba non finiscano in mani sbagliate. James Cutler e Rob Edwards, i due giornalisti con notevoli conoscenze fisica hanno scritto il libretto, una «piccola bomba atomica», potente all'incirca come quella di Hiroshima, può essere ultata in quindici giorni seguendo semplici istruzioni dal manuale. Il problema è quello di procurarsi «l'ingrediente» il plutonio.

Winston Churchill, il nipote omonimo del grande statista inglese, è stato il primo dei parlamentari conservatori britannici a reagire violentemente contro questo «manuale di terrorismo atomico». «Gli autori sono degli irresponsabili», ha tuonato. Ma Cutler e Edwards hanno risposto per le rime: «Irresponsabili sono le autorità non noi. Fanno produrre tonnellate di plutonio e fanno portare in giro come se fossero barili di solidago. Il terrorismo è sempre di più un buon affare».

Anche il ministero degli Interni è entrato nella polemica. Un portavoce ha detto che «il materiale nucleare trasportato dalle fabbriche europee di Dounreay nucleari del Regno sotto strettissima ed adeguata sorveglianza». (ANSA)

«Va vespo il futuro»: Intraprendenza e ordine lodati sul Financial Times

«L'Italia corre, parola di inglese»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — E' sul Financial Times qualche giorno fa, sul quel foglio rosa che l'italiano nervoso o furioso può trovare salazione e letizia. E' disgustato nostri servizi pubblici? Non ha fiducia nell'assistenza sanitaria? Non nello Stato, nel vigore dell'economia? Cessi allora di mugugnare e legga lettera del signor George Stern, che, Londra, applaudendo all'Italia, quasi fosse un angolo paradiso. E non per sole ragioni, *Sunny Italy* e Via, e storia, stile e fantasia, perché Perugia «funziona». E' un Paese che corre verso il futuro.

Un dubbio velo il compiacimento; non è forse la lettera di un osservatore che elogia l'Italia perché delusa dall'Inghilterra? Sarebbe una reazione comprensibile. Londra è forse la città aperta d'Europa, come confermano numerose private e municipali per fine a tanta lordura; i trasporti urbani continuano a peggiorare; il servizio sanitario nazionale lottare contro una carenza cronica di fondi. Mister Stern ha una parola benevola per quest'isola: e sembra contribuire al suo panegirico dell'Italia, frutto di un breve soggiorno. Tre settimane sollanto.

Accettiamo, comunque, gioia, questi complimenti. Giovano al morale. A sciogliere Stern è stato il giudizio di un articolo del Financial Times, secondo il quale la pubblica amministrazione italiana è «soppiante» e la fornitura servizi pubblici «discontinua».

Menzogne, tuona Stern: i treni locali e gli autobus no «incredibilmente puntuali, allegri piacevoli» e le tariffe un terzo delle inglesi. Ogni città italiana «ha un'eccellente rete trasporti urbani e una vasta area riservata al traffico». I telefoni pubblici funzionano. «La città britanniche, piene di immondizia, ricordano invece il Sud America».

Il «sorpasso» economico dell'Inghilterra è una realtà: ed è più vistoso di quanto indichino le statistiche. «Si mentono qualsiasi prodotto industriale, l'Italia è in testa». Il servizio sanitario? Da molti anni ormai, gli investimenti italiani superano i britannici. «Un amico, che si era rotto il femore, è stato operato gratis in un delizioso ospedale. Volevano che restasse. *In Inghilterra, sarebbe finito in una fossa infezione, piena di scarafaggi, da dove l'ha* buttato fuori sparso destatori dell'assistenza».

La Gran Bretagna non ha nessuna speranza di raggiungere la Francia, il Benelux, la Germania, la Stern. Soltanto l'Italia potrà essere forse «attuale». «Quest'Italia, insomma, è in testa e lo sarà sempre di più».

Mario Ciriello

Confronto Lucchini-Craxi al convegno di Napoli

L'industria sfida lo Stato

Polemica degli imprenditori contro il «conservatorismo» dei politici - Il presidente della Confindustria: siamo noi la parte sociale più moderna e progredita - Il segretario psi: il peso della disoccupazione ricade pur sempre sulle strutture pubbliche

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — L'industria è avanzata, lo Stato è arretrato; le imprese «pagano più di ogni altro» il disastro dei servizi pubblici e dell'amministrazione, e rischiano di pagarle ancor più negli anni venturi. La pressante l'appello ai politici e alle istituzioni che la Confindustria rivolge, nel convegno su «Economia e Stato» a Castel Sant'Elmo. L'ambizione degli imprenditori a rappresentare la guida della «modernizzazione». E la «conservazione» arroccata nelle strutture statali, giunge ora a misurarsi con la politica.

Ma dei politici ha parlato per primo Bettino Craxi ieri, e da uomo di governo riformista più che da segretario di partito. Ha parlato per tracciare anche lui un disegno di modernizzazione, ma che coincide con quello degli imprenditori pur emendandone alcune latenze, pur indicando spazi di collaborazione tra pubblico e privato. Mentre Giorgio La Malfa, dagli industriali assai più applaudito, carica di urgenza la sfida di rinnovare il sistema italiano, perché non solo inevitabile il mercato unico europeo del 1992, ma il riassestamento dell'economia mondiale che comincerà molto prima, con il nuovo quadriennio presidenziale negli Stati Uniti.

Luigi Lucchini, presidente della Confindustria, chiude il suo mandato su quest'apertura di dialogo, in un convegno fastoso frutto di un anno di studi, con ampia enfasi davanti a tutti i grandi nomi dell'imprenditoria italiana, nel castello cinquecentesco che domina Napoli ancora fresco di restauro. Gli industriali non vogliono sostituirsi ai politici ma offrono la loro collaborazione per far compiere allo Stato un salto di efficienza.

«Noi siamo — ha detto Lucchini — *la forza contraddittoria che esiste nella società italiana, tra una sua parte* [illegible] *si cambiamento, moderna e progredita, capace di raccogliere lo stimolo della competizione, e un'altra, arretrata, legata a vecchi schemi e vecchi modelli di pensiero, fatta conservatrice, e quindi non in grado di rispondere alla sfida che viene dall'interno del Paese e dalle realtà internazionali*».

[illegible] provocato, [illegible] arretrato? Certo. Craxi non lo nega, ma corregge fortemente il punto di vista. «Sta a merito dell'impresa — dice il segretario del psi — *aver dato forza e durata alla ripresa economica*». Ma nel frattempo il nostro vecchio e inefficiente Stato non è rimasto del tutto inerte; [illegible] quel che poteva ha «sostenuto con vigore» l'industria con ampi trasferimenti di risorse (Craxi qui riprende una vecchia polemica). Lo Stato «*New fattore sulle sue braccia il peso economico sociale e politico della disoccupazione*». E la crescita pure esaltante del sistema produttivo «*è marcata da insufficiente socialità e inadeguato solidarismo*».

Due immagini diverse della modernizzazione si confrontano. Gli industriali, parendo il vicepresidente designato della Confindustria Abete, «ritengono [illegible] *il titolo e la capacità professionale per supportare* [illegible] *partite in maniera efficiente le risorse pubbliche*»; ma chiedono anche che la riforma dello [illegible] drasticamente [illegible] ampi interstizi dove si annida il [illegible]. «*Un Paese dove le commistioni tra politica e affari sono estese, dove esistono possibilità diffuse di pressioni politiche sugli affari o di favoritismi ed evasioni, è un Paese votato al basso sviluppo e al settimanale individuale e collettivo*».

Craxi va incontro alla mano tesa degli industriali, ma pone anche alcune condizioni. Sì all'alleanza tra pubblico e privato, ma non certo per fare partecipare le imprese a un «*banchetto degli appalti*»; sì all'affidamento a privati di alcuni servizi, ma con una concorrenza di più imprese, invece di una concessione chiusa a favore di pochi. E, soprattutto, lo Stato non si può smantellare, dando in appalto tutti i suoi servizi ai privati: non solo perché ne rimangano di irrinunciabili che i privati non gestirebbero mai, ma perché «*si perpetuerebbe la convinzione che tutto il sistema pubblico è ingovernabile*».

Al di qua dei discorsi di prospettiva, [illegible] anche nei primi programmi del nuovo governo. Gli industriali temono un'azione poco energica per risanare la finanza pubblica, e [illegible] alle esortazioni del governatore della Banca d'Italia. Il temono che, a dispetto di tutti i discorsi sul nuovo rapporto tra Stato e privati, le industrie a partecipazione statale si allarghino [illegible]

Stefano Lepri

Milano: per una settimana si confrontano due modelli di produttività

Giappone e Italia allo specchio

Il gemellaggio di [illegible] voluto dagli universitari [illegible] Bocconi - [illegible] degli organizzatori: «Fra qualche anno Occidente e Oriente dovranno integrarsi nel modo di lavorare» - «A Tokyo il buon manager pensa anche al benessere dei dipendenti» - «Il loro difetto? La competitività esasperata»

MILANO — «*Io dico che alla fine Occidente e Oriente dovranno integrarsi*», dice Giovanni Caparnelli, quarto anno di Economia politica alla Bocconi, uno degli studenti che hanno organizzato questa settimana di studi «Euro-Japan». «*Discutiamo, discutiamo sempre fra noi giovani* — continua —. *Non sono temi facili. Però dobbiamo conoscerli, così come dobbiamo conoscervi fra di noi, noi manager futuri nelle [illegible] parti del mondo*». E spiega che proprio per questo, per arricchire la conoscenza reciproca, l'associazione internazionale degli studenti di scienze economiche che ha varato l'iniziativa di [illegible] il modello [illegible] nico giapponese in una vetrina di università europee. Mentre nelle università nipponiche l'anno il contrario: studiano le caratteristiche [illegible] sistemi economici europei.

Qual è l'aspetto del mondo del lavoro giapponese che più positivamente ha colpito i bocconiani? «*Per me è la concordia, l'armonia* [illegible] *e V nelle loro aziende* — risponde Caparnelli — *E' importante, la solidarietà. Leggiti un manager pensa non solo ai dividendi degli azionisti, ma anche a quello dei lavoratori*.

«*Un aspetto negativo?* — riflette — *La competitività. Competitività dentro ogni azienda, perché i capi formano vari gruppi di lavoro e li mettono in concorrenza fra di loro, dando poi contributi a chi vince; la competitività naturalmente fra le aziende. Questa tenaglia è stressante, è una cosa che non è ben radicata nella nostra tradizione, nella nostra cultura*».

«*Perciò dico che l'obiettivo è arrivare a un'integrazione* — conclude lo studente —. *Noi riusciremo, renderemo più [illegible] la [illegible] qualità, soprattutto la fantasia. Loro magari lavoreranno un po' di meno, impareranno a godersi di più la vita*».

Molto seguiti sono stati gli interventi di Kazuo Inumaru docente [illegible] Bocconi [illegible] Management giapponese. [illegible] chiarito che [illegible] esiste un unico modello giapponese di gestione aziendale. Di modelli anzi se ne sono tanti, un vero e proprio caleidoscopio. Ha detto anche che bisogna [illegible] attenti [illegible] nulla, perché anche in Giappone molte cose vanno male, come ad esempio l'agricoltura. Il ha ricordato che la fortuna del modello nipponico scattò nel 1973-74, quando si fidò che il Giappone reagiva meglio degli altri Paesi industrializzati alla crisi energetica. Negli stessi anni gli Stati Uniti riscoprirono poi le risorse dei cosiddetti «circoli di qualità», una tecnica di organizzazione del lavoro: riscoprirono, perché nacquero negli Usa. I giapponesi li hanno solo importati, adattandoli però alla loro mentalità.

«Cosa c'è di vero nella leggenda del modo di lavorare giapponese?» si è [illegible] Inumaru. Ci sono [illegible] pratiche [illegible]. Come il [illegible] che l'assunzione in un'azienda tende a [illegible] tutta la vita. [illegible] la retribuzione [illegible] sull'anzianità di servizio (si va diffondendo peraltro l'abitudine a commisurare una parte della remunerazione [illegible] qualità del lavoro svolto). E come il sindacato unico: tutti i lavoratori di un'azienda sono cioè membri del sindacato che è interno a quell'azienda e che difende gli interessi solo di quell'azienda. Non esistono i sindacati confederali come da noi. Ma tutt'e tre queste pratiche [illegible] cambiando. Non ne no nemmeno condivise da tutto il sistema economico.

Quello che conta — sottolinea Inumaru — sono i valori che presuppongono queste o altre pratiche. E i valori sono proprio le caratteristiche che piacciono di più agli studenti bocconiani. In primo luogo c'è il coinvolgimento di tutti coloro che lavorano, manager e operai, in una stessa impresa: ciò significa rispetto e impegno reciproci, forte motivazione, sicurezza. Poi si punta all'armonia, all'inserimento dell'azienda nel mercato, nella società. Ma questi due valori, coinvolgimento aziendale e armonia sociale, non sono obiettivi filantropici. Devono invece rispondere — terza valore — alla dure esigenze della redditività economica. [illegible] tornaconto, del profitto.

Fra le tecniche più esportate dal Giappone, Inumaru sottolinea ancora i «circoli di qualità». Questi circoli [illegible] costituiti da gruppi di lavoro nello stesso ambiente che si [illegible] periodicamente; per raccogliere dati e analisi, per identificare e risolvere i problemi lavorativi. Vengono così tagliati gli sprechi, ridotti i costi, migliorate la qualità del servizio e del prodotto. Soprattutto la gente lavora con più soddisfazione.

Alla Bocconi è venuto Piero Bertanza a riferire dei risultati ottenuti nella Pirelli, grazie all'introduzione di alcuni «circoli di qualità». [illegible] numerose [illegible] [illegible] italiane che adottano, più o meno sperimentalmente, questo metodo. Ora anche ospedali, enti locali, la stessa pubblica amministrazione mostrano interesse. E si moltiplicano le società di consulenza che diffondono il verbo della Qualità, ospitando continuamente «guru» dal Sol Levante.

[illegible] traccia un bilancio dell'iniziativa «Euro-Japan» [illegible], direttore [illegible] dipartimento di Economia aziendale Nell'ambito [illegible] insegnamento ha attivato due seminari paralleli, dedicati uno al modello manageriale americano e l'altro a quello giapponese. «*Gli studenti hanno reagito e mostrato tanto interesse per il modello nippo-* [illegible] — dice Coda —. *Il nuovo viene di là. Negli Stati Uniti e in Europa c'è un numero crescente di aziende gestite con metodi giapponesi, anche se [illegible] sono controllate dai giapponesi stessi. Perché avviene questo? Perché, a parte le differenze di cultura, c'è la consapevolezza che bisogna essere sempre più competitivi e che quindi [illegible] devono ottenere prestazioni superiori. Ma affinché le persone [illegible] facciano ciò giusto, devono essere motivate, mobilitate, come appunto sanno fare i giapponesi*».

Claudio Altarocca

Indiscrezioni su un progetto del responsabile [illegible] personale, Medusa

Si riaccende lo scontro sulla Rai Da tagliare quattromila posti?

L'azienda smentisce, ma [illegible] il conflitto dc-psi - Nuove proposte per ridurre i poteri di Agnes

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sono [illegible] contrasti importanti in seno alla commissione interna [illegible] Rai che prepara il piano di ristrutturazione aziendale. Il direttore del personale, Giuseppe Medusa, avrebbe proposto una riduzione dell'organico di quattromila unità per ridurre lo spreco e l'inefficienza che pervadono l'azienda.

Il contenuto riservato del «Piano Medusa» è stato fatto filtrare al settimanale *Panorama*, che lo renderà noto nel suo prossimo numero. Si tratta di [illegible] cartelle con un allegato di 25 pagine, che fornirebbe — secondo il settimanale — «una *fotografia impietosa dell'attuale assetto organizzativo della tv di Stato*».

La fuga di [illegible] ha [illegible] so in allarme i dirigenti Rai e ieri l'ufficio stampa ha emesso un comunicato nel quale si afferma che «non esiste alcun documento o progetto della Rai che contempli il taglio di quattromila unità». Quelle di [illegible] sarebbero infatti considerazioni personali [illegible] della commissione istituita dal direttore generale Biagio Agnes per mettere a punto un piano di ristrutturazione.

Giuseppe Medusa è giunto alla Rai lo scorso primavera su richiesta dei socialisti, dopo aver lavorato a lungo come direttore del personale all'Alfa Romeo. Poco dopo il suo arrivo ha cominciato un esame approfondito dell'apparato Rai, giungendo a conclusioni allarmanti sull'inefficienza della gestione aziendale, controllata dal direttore generale Agnes.

Secondo *Panorama*, Medusa [illegible] che [illegible] causa principale di questa situazione sarebbe «*il numero abnorme di dipendenze gerarchiche dirette [illegible] direzione generale*». Oltre al drastico taglio di dipendenti, il «Piano Medusa» proporrà di [illegible] al direttore [illegible] un comitato di otto dirigenti, competenti ognuno su un'area di attività della Rai. L'intenzione sarebbe di evitare che i direttori di [illegible] le testate televisive e radiofoniche e tutte le testate giornalistiche dipendano direttamente da Agnes.

La questione dei poteri di Agnes era stata sollevata dal psi durante le trattative per la formazione del nuovo governo. I socialisti avevano [illegible] una sorta di diarchia del direttore generale e del presidente, carica attualmente occupata dall'on. Enrico Manca (psi). Lo si avevа risposto seccamente che i poteri di Agnes non andavano diluiti, perché altrimenti non sarebbe in grado di gestire la [illegible] in maniera efficiente e di competere ad armi pari con i «network» di Silvio Berlusconi.

Il [illegible] è stato [illegible] per evitare che intralci la marcia verso il nuovo governo. Ma rimane sul tappeto e la controversia attorno al «Piano Medusa» è la prima avvisaglia di una lotta di potere all'interno della Rai che potrebbe mettere a dura prova la maggioranza di governo.

Giuliano Ferrara fa causa all'Auditel

ROMA — Il giornalista-presentatore Giuliano Ferrara ha deciso di adire le vie legali nei confronti dell'Auditel, la società che si occupa di rilevare i dati di ascolto, colpevole, ai suoi occhi, di alcune scorrettezze nei confronti del suo programma *Il Testimone*, andato in onda mercoledì scorso su [illegible] in seconda serata.

I dati Auditel riguardanti la serata di mercoledì sono stati infatti diffusi dall'Auditel solo nella tarda serata di ieri: il ritardo — ha spiegato un comunicato della società — è dovuto a motivi tecnici. A causa del trasferimento del centro di elaborazione nei nuovi uffici, il sistema non è riuscito a mettere a punto in tempo tutto il materiale ricevuto.

Ferrara però non è stato soddisfatto da questa spiegazione. «Intanto — dice — *per giustificare questo silenzio il direttore dell'Auditel, Walter Pancini, mi ha fornito* [illegible] *spiegazioni contrastanti.* [illegible] *mi appare inspiegabile che dopo la mia protesta pubblica di oggi pomeriggio (ieri, ndr), i dati, annunciati per sabato, siano* [illegible] *improvvisamente comparsi qualche ora dopo. Infine mi sembra curioso che,* [illegible] *tutti i dati ufficiali forniti da me e dal mio gruppo di lavoro nella serata di mercoledì, il solo discordante tra noi e l'Auditel fosse proprio quello che riguarda l'ascolto di Il testimone*».

I risultati ufficiali davano infatti per *Il testimone* più [illegible] cinque milioni di ascoltatori, quelli dell'Auditel ne danno quattro milioni e duecento[illegible]

(N. m.)

I controllori [illegible] l'agitazione dopo un colloquio con il ministro dei Trasporti

Oggi si vola, da lunedì nuovi scioperi

Saranno attuati in modo articolato fino a venerdì dai piloti dell'Anpac - Quelli aderenti all'Appi, invece, hanno sospeso le agitazioni per dare una tregua [illegible] nato - Veronese (Uil) polemico sul caso Fiumicino

ROMA — Oggi si viaggerà regolarmente [illegible] aereo, ma da lunedì riprenderanno gli scioperi mentre nuove difficoltà si aggiungono a quelle [illegible] previste" dal trasporto marittimo. Ieri, comunque, si è verificata per gli aerei una parziale schiarita: l'Associazione autonoma [illegible] controllori di volo (Anpac) ha revocato lo sciopero programmato per oggi, «*avendo apprezzato la sensibilità del ministro dei Trasporti nei confronti dei problemi del settore*». Inoltre, il sindacato [illegible] dei piloti (Appi) ha sospeso le astensioni indette da lunedì a venerdì per «*alleviare il clima di tensione attuale, concedere una tregua al paese appena entrato in carica, non arrecare ulteriori danni all'utenza*». Ed ancora, un accordo soddisfacente è stato raggiunto, e rapidamente approvato [illegible] base, per il rinnovo [illegible] dei lavoratori dipendenti dalle [illegible] straniere [illegible] Italia con aumenti salariali identici a quelli concordati con l'Alitalia e la riduzione dell'orario di lavoro a 37 [illegible] entro il 1991.

L'altro sindacato (maggioritario) dei piloti, l'Anpac, non ha accolto l'invito dell'Appi a sospendere le agitazioni ed ha invece confermato gli scioperi in quanto «*alle aziende non sono venute indicazioni utili per poter rivedere l'agitazione*». Sono quindi sospese tutte le partenze dei piloti Alitalia e Ati dei settori «Atr 42», «DC 9», «MD 80», «A 300», dalle 7 alle 13 del 25, 26, 27 e 28 aprile; del settore «B 767» dalle 7 del 28 alle 7 del [illegible] aprile.

Oltre a quella dell'Anpac (che raccoglie la maggioranza dei piloti civili) rimane [illegible] la vertenza contrattuale [illegible] del personale di terra degli aeroporti, di cui buona parte continua a sollecitare modifiche e integrazioni al contratto sottoscritto dalle tre confederazioni e poi bocciato [illegible] referendum. In una lettera a Cgil e Cisl, il segretario confederale della Uil Silvano Veronese ha ieri sostenuto che [illegible] sua organizzazione non è disponibile a riaprire la trattativa sotto la pressione [illegible] lavoratori di Fiumicino e intende «provocare un chiarimento conclusivo nel sindacato prima del 27 aprile», [illegible] in cui [illegible] vranno le assemblee unitarie sulla [illegible] e assumere decisioni definitive.

Veronese [illegible] altre 35 categorie, in rappresentanza di 8 milioni di lavoratori, hanno [illegible] i 60 contratti a livelli ben più bassi e senza contestazioni e rivolte antisindacali. «Chi ritenesse possibile e realistico — aggiunge — il rilancio delle richieste avanzate dalle strutture di base delle varie sigle e la riapertura sostanziale dell'ipotesi di accordo si assume la responsabilità di gestire in prima persona questa linea: le conseguenze, certamente le mie, non possono. La questione non è più un fatto interno al rapporto tra confederazioni, federazioni di settore e lavoratori di Fiumicino: nessuno può ignorare che è stato detto da noi ed un'ipotesi d'intesa, i cui contenuti sono tra i più alti e positivi dell'ultima stagione contrattuale. Questo fatto viene continuamente ignorato e sottovalutato dai lavoratori interessati, ma, non [illegible] dirigenze delle altre categorie nostre associate, che hanno "appaltato" lo sforzo confederale».

Nel trasporto marittimo, invece, è guerra aperta. L'«asse» unitario» dei marittimi, Cgil-Cisl-Uil e Federmar ha confermato il blocco totale del traffico (compresi i traghetti) per l'intera giornata del 2 maggio, dopo aver preso atto che a quindici giorni dalla rottura [illegible] trattative non [illegible] parvenute [illegible] controproposte [illegible] preintitoriali proposte per riprendere il dialogo sul rinnovo dei contratti dei marittimi. L'agitazione comprende il personale tecnico [illegible] amministrativo delle società di navigazione pubbliche e private, compresi i dipendenti della Siremar e della Tirrenia. Gli equipaggi della Tirrenia, che effettuano collegamenti con le Isole, sospenderanno il lavoro per 13 ore il 3 maggio e altre 17 [illegible] il 4 a cominciare dall'orario di partenza delle navi.

Infine, l'«attivo unitario» ha deliberato di [illegible] re l'azione di protesta, [illegible] chiarendo ulteriori [illegible] di sciopero dei rimorchiatori, articolate a livello territoriale [illegible] 30 aprile [illegible] 1 maggio; e ha dato [illegible] alle segreterie nazionali [illegible] intensificare le iniziative di lotta «nel [illegible] in cui le controparti non diano segnali concreti per [illegible] riprese dei negoziati su posizioni che [illegible] serie e rigorose garanzie di risposte alle rivendicazioni sindacali».

[illegible] **Carlo Pasini**

Una rinuncia [illegible] regione [illegible]

MILANO — E' meno compatto del previsto il «fronte del no» alla proposta della Federmeccanica di sostituire la contrattazione aziendale [illegible] accordo», valido per tutto il [illegible] negoziato a livello nazionale, e della durata di 3 o 4 anni. Dalla Uilm di Milano, infatti, giunge il primo segno di «dissenso» opposto a Mortillaro dalle segreterie nazionali del [illegible] metalmeccanici. «*La regione Il consigliere delegato all'industria metalmeccanica e [illegible] prospettive della liberalizzazione dei mercati europei del '92*, ha dichiarato Sandro Venturoli [illegible] di Milano. «*Anche perché la contrattazione integrativa, quella vera, che dovrà finalmente prendere il* [illegible] — ha proseguito — non può continuare ad essere incentrata [illegible] salario, ma qualificarsi anche su questioni che non sono state affrontate dal contratto nazionale come ambiente, organizzazione del lavoro, valorizzazione delle professionalità». [illegible]

Inchiesta sulla sospensione dei collegamenti fra Trapani e Pantelleria

Atr non decolla, il giudice indaga

TRAPANI — Il procuratore della Repubblica di Mar[illegible] Paolo Borsellino ha aperto un'inchiesta sugli Atr-42 dell'Ati in servizio fra l'isola di Pantelleria e gli aeroporti di [illegible] e Trapani e [illegible]. La [illegible] del magistrato è conseguente ad alcuni esposti che abitanti di Pantelleria hanno inviato ai pretori [illegible] Salvo e Gianfranco Zanzeri. Negli esposti è [illegible] segnalato il disagio che i cittadini di Pantelleria devono affrontare ogni volta che viaggiano con i «Colibrì», dopo la tragedia di Conca di Crezzo.

Borsellino ha affidato ai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria il compito di accertare quali siano effettivamente i margini di pericolosità e quali, al contrario, quelli di sicurezza. L'inchiesta è stata [illegible] dopo che per tre giorni consecutivi i [illegible] tra Pantelleria Trapani e Roma sono [illegible] sospesi per le avverse condizioni meteorologiche: quasi tutti i passeggeri in attesa hanno dovuto prendere la nave-traghetto più lenta e più costosa.

I [illegible] due voli giornalieri [illegible] sono ripresi soltanto ieri. La sospensione era stata decisa nel timore che potesse formarsi ghiaccio sulle ali dei velivoli.

Alla [illegible] dello scalo di Trapani-Birgi è stato confermato che il fermo dei voli era proprio da addebitarsi a questo rischio; [illegible] precisato che la situazione era tornata normale essendo migliorate le condizioni del tempo sul cielo del Canale di Sicilia e su quelli della fascia occidentale dell'isola e [illegible] Tirreno.

Pantelleria è in allarme dal giorno in cui l'Ati ha stabilito di non far svolgere più il servizio giornaliero di collegamento dai DC-9 e di utilizzare invece i «Colibrì». Nei confronti degli Atr-42 gli [illegible] dell'isola hanno subito [illegible] notevole avversione perché si tratta di velivoli che possono ospitare soltanto 46 passeggeri.

Mentre [illegible] i «Colibrì» riescono a coprire le esigenze del traffico, non si sa se potranno arrivarvi anche in estate, quando Pantelleria è presa d'assalto dai turisti e il numero degli abitanti [illegible] da [illegible] a [illegible] di [illegible] mila.

Per questo motivo il Consiglio comunale ha inviato all'Ati un documento nel quale [illegible] forti perplessità sull'impiego [illegible] Atr-42 sulla rotta Pantelleria-Trapani-Palermo. [illegible] amministratori comunali sottolineano anche che la so[illegible] dei voli penalizza ulteriormente Pantelleria e le fa pesare ancor più la sua lontananza, la sua marginalità geografica.

In questi giorni qualcuno [illegible] persino proposto uno sciopero generale. Alla fine ha prevalso la tesi [illegible] più moderata: [illegible] è preferito attendere la decisione del ministero [illegible] Trasporti e [illegible] fine dell'inchiesta del procuratore [illegible] della Repubblica di Marsala.

Sulla vicenda l'Ati ieri ha precisato: «[illegible] *stiamo semplicemente attenti alle disposizioni del Rai*». Come dire che il Colibrì resta a terra se [illegible] il ghiaccio. E il sindacato dei piloti Appi ha aggiunto: «*Ci sono tre livelli di pericolo-ghiaccio: leggero, moderato e severo. L'ultimo gradino è proibito a tutti gli aerei dell'Atlantia, noi continuiamo a ripetere ai nostri associati che l'Atr non deve alzarsi anche quando c'è soltanto la possibilità di una leggera pioggerella di ghiaccio. Di qui lo stop ai voli da Pantelleria*».

Qual è l'opinione dei piloti sull'inchiesta decisa dal magistrato di Marsala? Ecco la risposta dell'Appi. «*Non tocca a noi intervenire in un argomento del genere. Possiamo soltanto dire di essere stati finora i più coerenti fra i garanti della sicurezza di questo aereo. In questa zona sono in ballo forti interessi commerciali, non bisogna nemmeno dimenticare che anche i piloti hanno [illegible] penalizzazioni economiche: se volumo guadagniamo, se restiamo a terra lo stipendio rimane al minimo. Eppure tutti i colleghi hanno sempre rispettato la nostra disposizione, più severa ancora di quella della compagnia: si decolla soltanto in completa assenza di ghiaccio*».

Antonio Ravida

SVENIMENTI ALLA CERIMONIA NATO

Venezia. La forza navale Nato «su chiamata» del Mediterraneo è stata attivata ieri per partecipare all'esercitazione «Deterrent Forces» della [illegible] in mare. L'impegno è stato limitato a cinque unità (quattro fregate e un cacciatorpediniere) fornite da Italia, Gran Bretagna, Germania, Turchia e Stati Uniti. Nella foto, alti ufficiali della nave ammiraglia un portaelicotteri della Marina britannica è svenuto per il caldo

Bologna, [illegible] la «preside di ferro»

BOLOGNA — Maria Antonietta Macerti, [illegible] «preside di ferro» dell'istituto commerciale «Marconi» di Bologna, è stata sospesa cautelativamente dal provveditore agli studi Enzo Martinelli. Il provvedimento, al sesto [illegible] 71 [illegible] delegati — lo spiegato lo [illegible] Martinelli — fa seguito alle due condanne riportate dalla Macerti il 2 luglio '87 e il 10 marzo scorso. La prima volta il preside la ritenne colpevole di aver diffamato 46 docenti, la seconda fu condannata per [illegible] d'atti di ufficio e per interruzione di pubblico servizio. *(Ansa)*

Contratto giornalisti: si tratterà dal 28

[illegible] — Riprendono le trattative per il [illegible] nazionale dei giornalisti. Il comitato di presidenza della Federazione editori giornali (Fieg) ha valutato positiva[illegible] i contenuti [illegible] verifica effettuata [illegible] giorni [illegible] commissione paritetica con i giornalisti. «Pur riscontrando le ampie distanze che ancora esistono — afferma una nota — la *Fieg ha manifestato la disponibilità degli editori* [illegible] *riprese della trattativa in sede sindacale. Ha pertanto proposto alla Fnsi la data di giovedì 28 aprile per la ripresa del confronto*». *(Ansa)*

Costeu fitti irrisori nelle case popolari

ROMA — Il sottosegretario ai Lavori Pubblici Raffaele [illegible] denuncia la gestione «fallimentare» [illegible] case popolari: «*Lo Stato ha costruito un patrimonio che vale* [illegible] *di 50 mila miliardi: dovrebbe ricavarne una giusta corrispondente all'ammortamento. Ma i soldi non tornano nelle casse pubbliche nelle percentuali dovute per via degli affitti troppo bassi, della inefficiente gestione in talune aree, di una morosità elevata, dell'inefficienza di taluni Comuni che troppo spesso non chiedono affitti*».

L'Aniacap, l'associazione che riunisce gli istituti autonomi per le case popolari, replica. «*I canoni irrisori sono imposti per legge e non aggiornati tempestivamente, e questo fatto non rientra nella sfera di competenza degli stessi istituti*».

Come cambia il rapporto tra Chiesa e società in Sicilia

Il vescovo non parla di mafia

Il clero dell'Isola, dopo le prese di posizione del passato, preferisce occuparsi di emarginati, disoccupati, diseredati - I sacerdoti: «Rischiavamo di perdere la nostra identità, spetta ad altri il compito di occuparsi degli intrecci di potere» - Il caso del prelato al vertice dell'Ordine laico dei Cavalieri del Santo Sepolcro

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Il cardinale Pappalardo, «l'uomo di Sagunto», dopo aver denunciato per primo i drammi di una città sbandata ridesse laici, almeno un terzi. E don Vincenzo Noto direttore di «Mondo Cattolico», agenzia della Curia palermitana, che «il ruolo del prete nella comunità rischia di essere deviato».

Sì, per la Sicilia agli spruzzi sembra cominciare a sovrapporsi il velo del ripensamento. Sentiamo ancora padre Noto, che al cardinale Pappalardo il molto «De qualche Sicilia ha contribuito a scomparire una certa immagine di sacerdote, oggi rischio è che si finisca col fare solo quello, assumendo ruoli che competono ad altri, perdendo la propria identità. La Chiesa è annuncio del Vangelo a tutti, anche agli emarginati, ai delinquenti, ai mafiosi. Parlare della mafia, degli intrecci di potere e giusto, ma evitiamo di identificare questo impegno...».

L'episodio la vicenda siciliana, quella famosa all'Declardone che, per ordine dei mafiosi, il cardinale Pappa trovò deserta, aver lasciato tracce profonde. Anche Catarinicchia, il vescovo dell'ultima denuncia contro e massoneria, sapere di essere assorbito dagli impegni della sua diocesi.

«Sì, l'impressione è che nella Chiesa siciliana quando si parla di mafia, di moralità nella politica, di interessi pubblici, ma difficile andare oltre i discorsi generici, gli interventi isolati. E come se ci si rifiutasse di dire certe cose» ne Paolo, padre redenti rivista dell'Editore, insegnante di filosofia e direttore di «Segno», rivista unisce a tra e cattolici del dissenso ne non parla apertamente». Il riflusso disegna un quadro che a quell'immagine è molto vicino. «L'anno scorso abbiamo celebrato un sinodo in Sicilia [illegible] Chiesa siciliana, Documento finale, Atti. Ebbene, di quelle pagine sono poche quelle che parlano di mafia, di politica, di potere. Si è preferito parlare per giorni [illegible] di pedofilia, di problemi generici, di questioni teologiche. Il fatto è che il clero siciliano è un clero diviso, lacerato, che non riesce a trovare un momento di unità».

L'impressione è che il clero dell'Isola sia come ripiegato su se stesso, alla ricerca di un difficile equilibrio tra funzione ecclesiale e impegno nella società. Il momento è delicato: entro l'anno la Dei firmerà probabilmente documento del Concordato che sarebbe il primo nella storia dell'episcopato italiano (il primo risale addirittura al 1948). Della commissione ristretta che sta mettendo a punto il documento (nel quale [illegible] e gli intrecci fra [illegible] e potere) fa parte, Pappalardo, anche Giuseppe Agostino, il [illegible] scovo di Crotone.

Tutto questo può anche spiegare perché in Sicilia si stia aspettando tanto a «coprire» alcune importanti sedi vescovili. A Catania Domenico Picchinenna, a Trapani Emanuele Romano hanno raggiunto i 75 anni. Piana degli [illegible] delle due diocesi italiane di rito greco) attende [illegible] tesoro di Ercole Lupi [illegible]ci. Tra le richieste che [illegible] affiorare, [illegible] miracolo ripropone antiche divisioni: «Mandateci un vescovo del Nord», è l'appello di alcuni gruppi ec[illegible]

Giuseppe Zaccaria

Roma: maxi-processo sulle lauree comprate a Economia e Commercio

Un milione per ogni esame e il bidello firmava il trenta

Sigle dei docenti e timbri falsi su verbali e libretti - La truffa svelata da alcuni segretari pentiti

ROMA — I ragazzi sono in giacca e cravatta. Il ragazzo con il giovane appena [illegible] ginocchio. Passeggiano nervosi [illegible] qualcuno mangia [illegible] unghie. E' proprio come un aspettassero di sostenere un [illegible] esame [illegible] psichiatria all'università, questi esa[illegible]...ti sono nel corridoio [illegible] palazzo di giustizia. E se ora attendono di [illegible]inte, rogati [illegible] magistrato il perché di esami ne hanno fatti troppo pochi. Quelli mancanti per arrivare [illegible] laurea li hanno comprati. E' scritto nei mandati di comparizione firmati [illegible] giudice istruttore Ch[illegible] Vigilietta: n'è chi ha [illegible] per due, chi [illegible] cinque, chi per quindici esami.

L'inchiesta sugli [illegible] truccati alla facoltà di Economia e Commercio [illegible] Roma [illegible] è diventata un maxi-processo. Oltre duecento imputati divisi in tre tronconi tra studenti, [illegible] e segretari. Per i primi ottanta il quasi pronta l'ordinanza [illegible] rinvio a giudizio. Ma altre tre indagini, con centinaia di imputati, sono [illegible] sulle lauree [illegible] a Medicina, Lettere e [illegible]sprudenza. Tra gli ex studenti coinvolti compaiono anche nomi che nel frattempo sono diventati famosi.

Il business, secondo gli accertamenti fatti finora, è [illegible] 1977. Per fare un [illegible] studiare [illegible] stava rivolgersi al [illegible] dell'Istituto, [illegible] la [illegible]netta» e seguire le istruzioni. Qualche firma falsa, due tre timbri messi al posto giusto e in pochi giorni il curriculum si arricchiva [illegible] un altro tassello verso il traguardo [illegible] della laurea. Le «tariffe» per questo genere di favori sono aumentate di anno in anno col ritmo dell'inflazione: dalle 100 000 lire [illegible] [illegible] del '77 fino alle [illegible] del 1984, anno in cui la polizia ha cominciato ad indagare [illegible] il giocattolo [illegible] rotto. Ma [illegible] più [illegible] c'è chi ha sborsato fino a un milione.

Davanti al magistrato gli studenti cadono dalle nuvole. O almeno fanno finta. «Mio signor giudice, [illegible] che mi sono comprato quest'esame mi sarei fatto male». Pagando avrei almeno preteso un voto un po' più alto, non le pare?». «Era l'ultimo esame, e [illegible] andata a farlo [illegible] un'altra facoltà. Se l'avessi comprato avrei scelto [illegible] materia del mondo di studio normale». «Mi Diritto della navigazione [illegible] è più facile che ci stai! Prendono tutti 30 studiando una settimana. Perché avrei [illegible] pagare un bidello?».

Qualcuno invoca clemenza perché se gli annullano la [illegible] finisce in mezzo alla strada.

Il giudice contesta, ascolta, verbalizza. Del primo troncone di imputati ne [illegible] prosciolto una ventina, ma gli altri ottanta finiranno davanti [illegible] tribunale. Le [illegible] sono pesanti: peculato, [illegible] truzione. [illegible] falso pubblico[illegible] ideologico. [illegible] se? Qualche professore che non riconosce la propria sigla sui verbali, le firme [illegible] studenti [illegible] posto sbagliato. Ma soprattutto i «registi» del business che si [illegible] pentiti e hanno confessato [illegible] il bidello dell'Istituto [illegible] Diritto privato, quello [illegible] Statistica, quello di Economia. E qualche segretario.

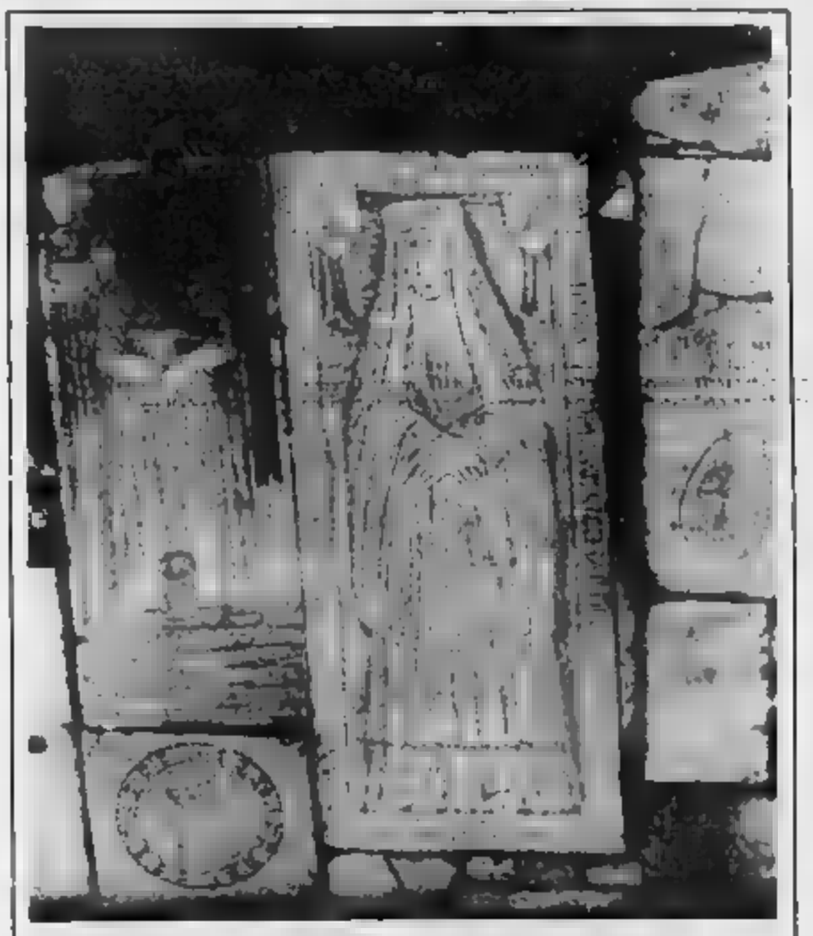
Hanno [illegible] per filo e per segno come funzionava la truffa. Dopo la «domanda» dello studente, il [illegible] si preoccupava di «inol[illegible] la pratica» [illegible] segreteria. Lì avveniva [illegible] sione dei verbali. Ogni casella dei registri veniva debitamente riempita col nome del candidato, quello dell'esame, gli argomenti trattati durante la prova, il voto finale. Poi qualcuno falsificava la firma del pro[illegible], e lo studente metteva la propria.

[illegible] migliaia [illegible] [illegible] re venivano pagate per ogni operazione. In tutto un giro d'affari solo per Economia e Commercio, che supera i cento milioni. Ma c'era un'imperfezione, che ha permesso a[illegible] [illegible] polizia de «La Sapienza». [illegible] scoprire la truffa: [illegible] degli [illegible] non erano sempre sul verbale, come sempre accade, ma apposta nel senso giusto. Un'anomalia troppo frequente, che [illegible] finito per tradire [illegible] [illegible] trenta e [illegible].

«Ma quale "Trenta e [illegible]", io a quell'esame ho preso 18, l'ho fatto sul serio, [illegible] l'ho comprato», continua a tormentarsi l'ex studente che ora esce [illegible] stanza del giudice. E' [illegible] cinque [illegible] fa, ha messo su [illegible] e s'è sposato. Spera di aver convinto il magistrato della propria buona fede, ma c'è il professore di Diritto tributario che si ostina a dire che quelle firme sui [illegible] e sul verbale non sono sue.

Alla laurea, l'agognato pezzo di carta, l'ex studente non arriva più pensato. Fino a quando gli è arrivata la comunicazione giudiziaria. Adesso rischia di perderla con la sentenza di un tribunale. «E' proprio vero — commenta — [illegible] gli esami non finiscono mai».

[illegible] Biancorsi



TORNA ALLA LUCE BASILICA PALEOCRISTIANA

Roma: [illegible] della basilica paleocristiana di San Lorenzo [illegible] Damaso, risalenti a oltre 1600 anni fa, [illegible] tornando alla luce grazie agli [illegible] archeologici attualmente in [illegible] nel cortile del palazzo [illegible] Cancelleria dove hanno sede la Sacra Rota e [illegible] tribunali della Santa Sede. [illegible] scavi [illegible] eseguiti dalla Bibliotheca Hertziana in collaborazione con una fondazione di Duesseldorf. Sono emersi finora solo il portico quattrocentesco (che si trova a un [illegible] e [illegible] sotto il livello [illegible] cortile ed è coperto dalle tombe [illegible] foto ben conservate) e parti delle navate di sinistra e centrale

Un servizio illecito che costa alla città cinquantasei miliardi l'anno

Napoli, dai parcheggi abusivi «stipendi» a settemila famiglie

Un posteggiatore guadagna 100.150 mila lire il giorno - Un sociologo: «E' [illegible] abitare a Singapore»

NAPOLI — Il sociologo Amato Lamberti, docente all'Università di Napoli sforna dati sconcertanti: «Posti sono — dice — che a Napoli settemila persone vivono lavorando [illegible] parcheggiatori abusivi o semi-abusivi. Il reddito [illegible] sull'intera collettività [illegible] di circa cinquantasei miliardi: è come se ogni famiglia residente pagasse [illegible] [illegible] ogni anno di [illegible] ottocinquantamila lire».

Settemila famiglie sopravvivono grazie ai parcheggi abusivi [illegible] a quelli autorizzati, dove [illegible] notte i «clandestini» si costituiscono [illegible] posteggiatori riconosciuti dal Comune.

All'on[illegible], quindici anni a questo [illegible]simo, fa un'attività [illegible] neve avrivia: lavora col padre nei pressi di Castelcapuano, il palazzo di [illegible]stizia [illegible] Napoli. L'[illegible] delle [illegible] più trafficate della città. I parcheggio, [illegible]'[illegible]fonso se [illegible] inventato in [illegible] piazzale in terra battuta, recintato da un muretto, dove sorgeva un palazzo pericolante fatto abbattere dall'amministrazione comunale.

«Qui [illegible]gia quasi tutta la [illegible]ta [illegible] tribunale — spiega, [illegible] con un pizzico di orgoglio — [illegible]. Anche gli avvocati, i giudici no, quelli hanno l'auto [illegible] con l'autista, che aspetta nel cortile [illegible] Castelcapuano. Guadagno [illegible] cento, a volte anche centocinquantamila lire al giorno. I soldi se li prende papà, che mi lascia qualcosa. La [illegible] a che [illegible] serve? Forse che mi darà un lavoro? L'ho lasciata l'anno scorso».

Alfonso fa parte di quella vasta area dell'emarginazione che a Napoli, scrive il sociologo Lamberti, è costituita da circa un quarto della popolazione.

«Una seconda società — spiega il docente universitario — diversa da quella moderna che lavora e produce, [illegible] va a scuola e consuma cultura, che ha standard di comportamenti paragonabili alle situazioni più [illegible] del [illegible] d'Italia. Una [illegible] estrema, analfabeta o [illegible] analfabeta, con una cultura arcaica intrisa di riti magici e superstizione».

Una società [illegible] all'infanzia è negato, dove l'economia è quasi tutta di tipo illegale, e che fa di Napoli, dice ancora Lamberti, «una città simile a Tangeri, una volta, e oggi a Istanbul, Singapore, Hong Kong».

A [illegible] si aggiunga l'entità del lavoro minorile che può essere [illegible] [illegible] sull'evasione [illegible] scuola dell'obbligo: in ottobre [illegible] frequentano le elementari: settemila disertano le [illegible] inferiori. Nei quartieri più colpiti, come Ponticelli, o [illegible], o Secondigliano, il diciassette per cento degli [illegible] abbandona per [illegible] sue le aule.

Massimo: «Nel mio piccolo non posso stare solo altrimenti i miei possono anche [illegible] guaio. I più piccoli vanno a lavorare e fanno tanti mestieri: barista, garzone di negozi alimentari, meccanico, lavavetri, parcheggiatore».

Torino: «In casa mia non posso resistere perché [illegible] spazio per tutti. Allora sono costretto a stare sempre per strada. Così vedo tutto quello che succede. Ci sono tante botteghe, e si fanno mille mestieri. Ci sono molti extracomunitari perché ognuno si arrangia come può [illegible] fanno anche finte cose che è meglio non vedere».

Sono cresciuti troppo in fretta, Torino e [illegible] uomini fatti e disincantati a undici e dodici anni. [illegible] hanno viste troppe. Le loro [illegible] sono state raccolte [illegible] professori della scuola media «Francesco Baracca», in via Monte di Dio, a ridosso dei «Quartieri Spagnoli».

Anche [illegible] sono soldati del grande [illegible] dei quindicimila piccoli [illegible] di Napoli, [illegible] inevitabilmente approssimativa, anche se molto attendibile. Rappresentano l'infanzia negata, [illegible] la forza lavoro dell'altra città, quella dell'eterna arte di arrangiarsi, delle attività illegali o semi-legali.

[illegible] e difficile individuarli, gli schiavi-bambini di Napoli. [illegible] passeggiare nei quartieri più popolari. [illegible] sono a grappoli. Vendono sigarette di contrabbando, si portano caffè negli uffici. O li vedi [illegible] il cappello bianco [illegible] visiera ben calato sulla testa, a dirigere [illegible] aria compresa e professionale le manovre degli automobilisti nei parcheggi [illegible].

Finiscono agli angoli delle strade, dietro [illegible] bancarella che espone Marlboro di contrabbando, o restano accanto [illegible] ai semafori, in attesa che [illegible] [illegible] pulire i parabrezza delle auto. Oppure mucchio in un cantiere abusivo con la testa fracassata da un barile pieno di cemento precipitato dal terzo piano [illegible] un edificio in costruzione. Come Vincenzo Cimmino, muratore sepolto a tredici anni, il 9 [illegible] piccolo cimitero [illegible] Cardito, ad una decina [illegible] chilometri da Napoli.

Quella mattina avrebbe dovuto essere a scuola. Vincenzo Cimmino. Invece [illegible] nel cantiere, ad impastare cemento per tre banconote da diecimila [illegible] che il titolare del cantiere gli avrebbe consegnato la sera.

Fulvio [illegible]

Amnistiati due infermieri

«L'orologio non è pubblico ufficiale»

La madre timbrava al posto [illegible] figlio

VERCELLI — Il dipendente pubblico che [illegible] timbrare il cartellino o lo timbra al posto [illegible] un altro com[illegible] punibile per «falso in atto pubblico» (pena: [illegible] uno a [illegible] anni), ma incorre [illegible] reato [illegible] ve [illegible] «falso in scrittura privata», che prevede una condanna da sei mesi a tre anni. Tutto ciò perché la [illegible] automatica «non può essere equiparata ad un pubblico ufficiale».

Grazie a questa sentenza della Corte d'Appello di Torino due infermieri (madre e figlio) dell'ex ospedale provinciale neuropsichiatrico (Opp) di Vercelli sono stati amnistiati per un fatto che risaliva [illegible] novembre del 1983 e per il quale, in primo grado, erano stati [illegible] condannati a otto mesi di reclusione.

I due Maria Fontana, 57 anni, corso Abbiate 134, e Francesco Bullano, 27 [illegible] ni, via Marco Polo 9, si so[illegible] presentati [illegible] rente al[illegible] Corte torino [illegible] da Vitt[illegible] e Pompilelli, con il patrocinio dell'avv Dario Casalini.

La vicenda che li aveva visti coinvolti aveva suscitato molto[illegible] in città. Maria Fontana e [illegible]co Bullano lavoravano, all'epoca [illegible] fatti, nel reparto «Forlanini» dell'ospedale di via Trino. [illegible] carabinieri era arrivata [illegible] segnalazione in cui si [illegible] Francesco Bullano non [illegible] presentava [illegible] lavoro oppure usciva in anticipo, per sbrigare [illegible] personali, e, al suo posto, timbravano la cartolina [illegible] madre e altri colleghi di lavoro.

I carabinieri erano riu[illegible] [illegible] accertare due [illegible] specifici: il primo risaliva al 12 novembre '83 (la Fon[illegible] [illegible] il cartellino del figlio); il se[illegible] era successo due settimane dopo (Bullano era uscito alle 16,30, ma qualcuno [illegible] timbrato [illegible] lui alle [illegible] Madre e [illegible] erano stati rinviati a giudizio per «falso in atto pubblico» e «truffa truf[illegible] aggravata».

Il processo si [illegible] svolto il 10 maggio 1984: la Fontana e il figlio [illegible] erano dichiarati innocenti (la donna in particolare, aveva sostenuto che la sua [illegible] nel «gabbiotto» dell'orologio non significava automaticamente che [illegible] timbrato [illegible] posto dei [illegible]).

e. d. m.

Campagna da 5 miliardi per respingere l'invasione dei frutti esotici

La mela cambia look e sfida il kiwi

ROMA — La mela guida un piccolo esercito di frutti tradizionali in un'offensiva contro la banda di frutti esotici capeggiata dal kiwi.

L'edonismo degli Anni Ottanta, secondo uno studio della Eurisko, ha spinto gli italiani a [illegible] frutti che offrono «una prospettiva di novità e di [illegible] esotica». Rispetto a questi prodotti «rampanti», la frutta fresca tradizionale offre un'immagine di basso profilo, che si traduce in un [illegible] preoccupante delle vendite.

Il Centro operativo ortofrutticolo con sede a Ferrara, ha varato in questi giorni [illegible] d'informazione da 5 miliardi per migliorare il [illegible] mele, [illegible], fragole, ciliegie, pesche, susine e albicocche. L'iniziativa è coordinata dall'Istituto nazionale per [illegible] comunicazione Previde, [illegible] altre [illegible] l'invio di [illegible] rivista trimestrale sul[illegible] frutta fresca in abbonamento gratuito a [illegible] mila famiglie di reddito medio-alto e la [illegible] video-libro informativo in [illegible] le scuole elementari d'Italia.

I promotori di questa campagna [illegible] molto sul recupero trainante della mela, che si produce in numerose varietà geneticamente [illegible] [illegible] Golden, la Stark e la Smith. «Gli italiani hanno un grande rispetto [illegible] la mela», dice Giuseppe Monola, vice-presidente della Eurisko. «Purtroppo siamo in difficoltà dal punto di vista emozionale».

Nell'immaginario collettivo [illegible] italiani, infatti, mangiare una mela [illegible] visto come un dovere più che un piacere. «I bambini sono recalcitranti e le madri sono costrette a sbucciargliela prelagliare a pezzino a frullare».

Secondo l'indagine, la [illegible] pera evoca piacere ma presenta aspetti «farinosi»: la buccia difficile [illegible] tagliare. Il fatto che agrodolce e [illegible] ha radici profonde. [illegible] pera più comune, [illegible] retondeggiante passagrossana, è [illegible] varietà vecchia [illegible] trent'anni e geneticamente stanca. Per questo [illegible] conserva male [illegible] è quasi sempre ammaccata. «Diventa sempre più difficile commercializzarla al momento giusto», dice Minola.

Nel frattempo non si [illegible] trovato un sostituto adeguato. «Ora stiamo provando con [illegible] Conference, [illegible] Decana, e [illegible] Abate Fetel», dice Remo Mastandrea dell'Unione ortofrutticola *Unipos*. «Ma sono varietà che ancora non possono reggere la gara sul mercato».

E' dunque [illegible] tutta da vincere [illegible] guerra [illegible] il *kiwi*, il babaco, l'ananas, la [illegible] il *litchee* e l'ultimo [illegible] arrivato il *khaki*, un frutto ovale dalla buccia [illegible] e munita di aculeo, il [illegible] sapore [illegible] quello del cetriolo e del [illegible] d'India.

Andrea [illegible] Bainbiani

Pescara: a 94 anni dirigeva [illegible] casa di appuntamenti (troppo bassa la pensione)

La nonna «arrotondava» con 30 squillo

[illegible] — Ha staccato il telefono e [illegible] barricata nel suo appartamento la ultranovantenne che, non potendo vivere con la misera pensione [illegible] di 250 [illegible] lire mensili, gestiva una casa-squillo che le fruttava il necessario per arrotondare il bilancio. Rifiuta ogni colloquio e non apre a nessuno. Non ha voluto ricevere [illegible] nemmeno quando, ieri pomeriggio, si sono presentati alla porta della casa-squillo:

[illegible] rispetto dall'interno di [illegible] molto malata, [illegible] alle [illegible] favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. E', detto questo, non ha più voluto parlare. Ma [illegible] suoi confronti [illegible] accuse precise, raccolte in un voluminoso rapporto dei re[illegible]ti operativo dei carabinieri rimesso alla procura della Repubblica.

La casa di [illegible] Enrica Sparvieri era frequentata da donne della Pescara-bene, in cerca di piaceri, e studentesse universitarie. E' situata alla periferia di Pescara. A scoprirla sono stati i carabinieri [illegible] reparto operativo dopo [illegible] di appostamenti, pedinamenti, intercettazioni telefoniche e una serie di fotografie scattate a uomini e donne [illegible] frequentavano.

Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nell'ambiente che la Sparvieri curava in ogni dettaglio, dalla hall per le ragazze e i loro clienti al ricchissimo bar per finire nelle camere [illegible] letto, sono rimasti colpiti soprattutto [illegible] agendine con i nomi e i numeri [illegible] telefono delle donne che [illegible] concedevano in [illegible] di tariffe abbastanza salate, che variavano dalle [illegible] alle trecentomila [illegible] a seduta; dagli album fotografici dove le squillo facevano bella mostra [illegible] loro corpi, o dalla precisione degli album, tenuti dalla pensionata, con annotate le descrizioni di ogni «cliente».

[illegible] donne schedate dalla quasi centenaria [illegible] erano in tutto una trentina, dall'età compresa tra i 23 e i 37 anni, abitanti a Pescara, Chieti e in [illegible] centri dell'entroterra. Erano quasi sempre disponibili per [illegible] condanne le voglie di uomini con un buon portafogli che, si dice, almeno due volte la [illegible] si vedevano nella [illegible]glio. Stando [illegible] indiscrezioni, si tratta [illegible] professionisti, commercianti [illegible] industriali.

La Sparvieri in alcune [illegible] casioni [illegible] limitava a ordere, per alcune [illegible] [illegible] di lire, le sue carriere a ore a coppiette in [illegible] di intimità lontane da occhi e orecchie indiscreti. Per [illegible] donne, soprattutto quelle in [illegible] di piaceri al di fuori del menage familiare, [illegible] Sparvieri era piuttosto esigente. Pretendeva [illegible] della metà della tariffa, che di volta in volta, conoscendo i partner, lei stessa stabiliva.

La tresca [illegible] andata [illegible] per diverso tempo, e [illegible] si sarebbe protratta fin quando la donna, che si avvicinava della complicità [illegible] un giovane (che forse [illegible] [illegible] scelta delle ragazze), fosse riuscita a reggere le fila di un «affare» che [illegible] fruttava [illegible] centinaia di migliaia di lire la settimana [illegible] ha aggiunto lei, dava anche a molte [illegible] possibilità di non [illegible] in rosso il bi[illegible] e a [illegible] altre di avere piaceri che [illegible] non [illegible] loro riservato.

Per la Sparvieri, considerata la tarda età, i carabinieri si sono limitati a una denuncia a piede libero per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Molto quello che fino a ieri l'altro è stata la casa-squillo della Pescara-bene, in questi giorni si aggirano diverse autovetture guidate da uomini e belle ragazze. Forse tentano di avvicinare ancora una volta la Sparvieri per evitare che [illegible] i loro nomi.

Ma le agrodine [illegible] le indiscrezioni [illegible] tutti i frequentatori della casa-squillo sono ormai negli [illegible] della Repubblica e tutti dovranno prima, o poi comparire [illegible] magistrato, almeno quando la Sparvieri sarà processata.

nm. ba.

[illegible]

Un arresto e un forse

BARI — [illegible] giovane è stato arrestato ed un altro fermato dai [illegible] nieri nell'ambito [illegible] indagini sulla violenza carnale nei confronti di una ragazza di 15 anni compiuta da quattro persone [illegible] pomeriggio [illegible] mercoledì [illegible] rispettivamente [illegible] Paolo Donvito, [illegible] anni, e di Roberto Russi, di 20, entrambi di Bari e con precedenti penali. Il primo è accusato di favoreggiamento nei confronti dell'altro. Il quale è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria perché indiziato [illegible] aver fatto parte del gruppo che per quattro ore - secondo la denuncia - ha violentato la ragazza. (Ansa)

Presentato il progetto Novoli firmato da 12 grandi architetti

Come cambierà Firenze

Il sindaco Bogianckino: «Il Comune ha chiesto aiuto alla Fiat per rifare una larga porzione degradata» - I Verdi fanno polemica: «Si sono impegnati a cacciare gli operai dalla città»

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Adesso ci stanno capannoni anonimi, lunghe mura gialle persino un po' tristi, un piazzale immenso. C'è una fabbrica, la Fiat di Novoli, e attorno un quartiere tirato su alle porte di Firenze negli anni «dei disastri edilizi», come li definisce il sindaco Massimo Bogianckino, quando il cemento occupava campi e colli senza fermarsi mai. Novoli, questa periferia grigia a Nord-Ovest di Firenze, può cambiare volto: dove ci sono capannoni, ci saranno un lago, un parco, un viale, case, uffici, parcheggi sotterranei, una zona pedonalizzata, il nuovo Palazzo di Giustizia. E poi altri viali per collegare il polmone verde ai quartieri intorno.

Un disegno di rivoluzione urbanistica che può interessare tutta la città, liberare pure il centro storico, oggi ancora così intasato e soffocato dagli ingorghi. «Firenze ne ha bisogno», dice Bogianckino. Per questo, 4 anni fa il Comune ha chiesto aiuto alla Fiat, rifacciamo Novoli, ricostruiamo «questa larga porzione degradata della città». I Verdi contestano questo progetto: «È un paradosso, ma è per voler cacciare gli operai dalla città». E c'è chi vuole persino arrivare [illegible]

L'idea è [illegible] a prendere [illegible] alla fine [illegible] quando la Fiat [illegible] contattato Lawrence [illegible] prin, architetto americano, di grande fama. Dopo di lui, e coordinati da lui, altri dodici architetti sono stati coinvolti nel progetto, da Ralph Erskine a Richard Rogers, da Aldo [illegible]ti Rossi a Gunnar Birkerts. Il Comune di [illegible] designato invece Bruno Zevi, [illegible] dell'arte. [illegible] la prima [illegible] pubblico e privato hanno [illegible] una importante proposta [illegible] [illegible] porta di una città d'arte [illegible] dai turisti, dal [illegible] disordine, [illegible] sua storia persino.

[illegible] un lavoro d'équipe lungo [illegible] difficile, anche entusiasmante [illegible] a settembre, [illegible] primo seminario: «Mi ricordo quando [illegible] incontrarono con i loro lavori da confrontare», racconta Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat. «Dopo un primo giro, il professor Zevi si alzò, disse: Signori, [illegible] dovete scegliere. Vi trovate [illegible] fronte a un [illegible] lavoro che mai si è realizzato. Dovete essere conflittuali, litigare fra voi. [illegible] contrasto e dal confronto può venir fuori qualcosa [illegible] importante».

Dopo quello, altri due seminari [illegible] seguiti: uno a dicembre dell'87, l'ultimo ad aprile, e si è chiuso proprio l'altra sera. Il progetto adesso [illegible] è quasi pronto, i punti ne tracciano i contorni: pagherà quasi tutto [illegible] Fiat, ma qualcosa tirerà fuori pure il Comune, che si è impegnato a costruire il nuovo Palazzo di Giustizia. Trentadue ettari da ridisegnare, [illegible] «Firenze [illegible] pagina», assicura Bogianckino. [illegible] 32 ettari, soprattutto [illegible] destinati a [illegible] aperti [illegible] tropolitana leggera collegherà Novoli al centro, [illegible] previsti tanti negozi, terziario, «più [illegible] quartiere garantito in ogni momento del giorno», come recita il punto numero 12. «È stata una sfida», afferma Halprin. «Una sfida entusiasmante, realizzata per la prima volta nel mondo».

Nel gruppo di studio — oltre a Halprin: Erskine, Rogers, Birkerts, Cappai, Loris [illegible], Pellegrin, Di Salvo, Gabetti, [illegible] Paoli e Ricci —, quasi tutti d'accordo. Dissente solo [illegible], scrive una lettera e minaccia di dimettersi. Bruno Zevi, invece, dichiara: «Io condivido i risultati dei lavori al 99 per cento. L'uno per cento di [illegible] l'1% che guasta l'opera d'arte. Io voglio solo che si parli da una descrizione e una poetica, voglio [illegible] ghiarare ancora. Molto è già fatto: per la prima volta è costruito [illegible] rapporto retto fra paesaggistica e architettura, eliminando la mediazione dell'urbanistica, che è solito comprime qualsiasi fantasia architettonica. Qualche contrasto, però, è rimasto, e in fondo è normale, mettendo insieme [illegible] teste: c'è chi concepisce Novoli come qualcosa di dilatato, autosufficiente. Altri [illegible] noi [illegible] pensano così. [illegible] dinamica del quartiere, dell'insediamento, per me c'è ancora da lavorare. Io credo che questa fisionomia debba essere aperta, non perimetrata, ma stabbiata. Il parco deve legare il parco di tutto il comprensorio. Voglio un progetto aperto, di carattere moderno, che possa essere cambiato, dove si possa aggiungere qualcosa».

Quelli, invece, che fanno polemica davvero sono i Verdi. Con il progetto: «Sposta attività come la Giustizia, che fanno parte integrante del centro storico, dando più spazio al consumo turistico-museale di Firenze; [illegible] un insediamento industriale e il tessuto urbano e sociale che vi si era sviluppato intorno e che aveva fatto il carattere di quella periferia».

Una polemica che può [illegible] addirittura a [illegible] referendum. Risponde Halprin: «Il gruppo [illegible] studio [illegible] ceffato tutte [illegible] indicazioni della città. Le strade, dove metterle, i collegamenti, l'uso di pedonalizzazione.

Bogianckino: «È [illegible] giusto che abbiamo chiesto alla Fiat. Questo stabilimento non è il Limpolo, [illegible] ha nessun pregio architettonico. Possiamo lasciarlo lì, ma non contiene [illegible] progetto invece ha [illegible] vere e proprie funzioni [illegible] riqualificazione della periferia».

E Romiti: «Noi cerchiamo [illegible] dare a quest'area qualcosa che possa essere utile, che abbia il verde e che sia [illegible] Certo, [illegible] i centri sono importanti e delicati. Ma Firenze forse lo è più degli altri».

[illegible] bisogna aspettare. «I tempi che noi prevediamo vanno moltiplicati per tre», [illegible] Bogianckino. «C'è una variante del piano regolatore [illegible] tornerà in consiglio comunale in autunno».

Pierangelo Sapegno

«Contrari all'opzione zero»

Romiti contesta la scelta di vietare agli editori giornali e tv insieme

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — «L'opzione zero? Un errore», dice Cesare Romiti, amministratore delegato [illegible] De Mita vorrebbe imporre [illegible] scelta agli editori; o la carta stampata o la televisione, non si potrà più avere l'una e l'altra [illegible]

Romiti, alla fine della conferenza stampa sul progetto Novoli, parla anche [illegible] grandi [illegible] d'attualità, [illegible] e dell'economia. L'opzione zero [illegible] dice. E aggiunge: «A quanto pare non sono il solo a pensarla così. E' un modo [illegible] andare [illegible] il passato mentre il [illegible] del mondo si muove verso il futuro. Soprattutto i due mezzi di comunicazione [illegible] interessano, nell'interesse del pluralismo dell'informazione, [illegible] proprio ed [illegible] essere uno strumento [illegible] concentrazione dei mass media, questo deve essere di tipo quantitativo e [illegible] qualitativo. Inoltre, da un punto di vista più generale, tutti i provvedimenti che vanno a danno o a favore di una sola delle parti interessate [illegible] di e per [illegible] sbagliati».

Romiti ha anche commentato [illegible] l'annunciato avvicendamento al vertice [illegible] Mediobanca, Francesco Cingano [illegible] posto di Antonio [illegible] Maccanico, appena nominato ministro nel governo De [illegible]: «Esprimiamo, [illegible] estranei, il più totale apprezzamento a questa scelta. Il dottor Cingano è uno [illegible] più noti e capaci banchieri in Italia e all'estero».

Un giornalista ha chiesto [illegible] all'amministratore della [illegible] cosa ci sia di vero [illegible] a proposito [illegible] coinvolgimento [illegible] [illegible] in due vicende che [illegible] muovendo i mercati finanziari: quelle della Pirelli e della Mondadori. Risposta: «Per la Mondadori non sono cose che ci riguardano. Quanto alla Pirelli, ne siamo azionisti ma non abbiamo compiuto [illegible] un'azione, neppure a scopo di svalgio».

[illegible] commento sulla Chrysler che ha appena annunciato in [illegible] uno sbarco in [illegible] mercato europeo: «Sapevamo che [illegible] Chrysler si sarebbe presentata sul mercato europeo. L'arrivo di [illegible] concorrente in più, tuttavia, [illegible] ci crea [illegible] preoccupazione».

p. a.

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna nuvolosità in graduale intensificazione con precipitazioni sparse ad iniziare dalla Liguria

temperatura: in lieve diminuzione al Nord; senza variazioni sulle altre zone

venti: ovunque deboli o moderati, meridionali al Nord e sulla Sardegna, variabili sulle altre zone tendenti a disporsi inizialmente Sud sui versanti tirrenici

mari: in prevalenza poco mossi. Tendenza ad aumento del moto ondoso sui bacini ad Ovest della Penisola

città italiane

Bolzano	9	25	L'Aquila	8	19
Verona	10	23	Roma Urbe	7	[illegible]
Trieste	13	26	Roma Fium.	8	20
Venezia	11	21	Campobasso	8	19
Milano	12	24	Bari	9	[illegible]
[illegible]	10	23	Napoli	7	[illegible]
Cuneo	11	19	Potenza	7	[illegible]
Genova	13	19	S.M. Leuca	12	18
Bologna	11	25	R. Calabria	10	19
Firenze	9	24	Messina	13	19
Pisa	10	26	Palermo	13	19
Ancona	9	19	Catania	11	[illegible]
Perugia	10	26	Alghero	9	[illegible]
Pescara	9	21	Cagliari	10	[illegible]

città estere

Amsterdam	5	13	sereno	[illegible]	[illegible]
Atene	9	21	sereno	Lisbona	15	31	sereno
Bangkok	26	32	sereno	Londra	9	14	nuvoloso
Berlino	10	20	—	Los Angeles	9	17	nuvoloso
Bruxelles	7	19	nuvoloso	Madrid	11	33	nuvoloso
Buenos Aires	15	23	nuvoloso	Montreal	9	19	sereno
Capo [illegible]	4	11	pioggia	Mosca	10	16	nuvoloso
Helsinki	6	14	sereno	New York	9	16	nuvoloso
Francoforte	3	18	nuvoloso	Parigi	10	20	nuvoloso
Gerusalemme	15	19	sereno	Pechino	4	21	nuvoloso
Ginevra	3	18	sereno	Rio de Janeiro	26	33	sereno
Helsinki	10	20	—	Sydney	17	24	pioggia
Nairobi	13	23	sereno	Tokyo	13	22	nuvoloso
Nicosia	14	28	nuvoloso	Varsavia	8	19	nuvoloso
				Vienna	11	17	nuvoloso

Le analisi saranno svolte da laboratori di Zurigo, Oxford, Arizona

Prelevati tre frammenti di Sindone per la datazione al radiocarbonio

TORINO — La sacra Sindone ha [illegible] minuscolo frammento di tessuto, [illegible] centimetro di larghezza per sette di [illegible] del peso di 150 milligrammi. Della striscioline del lenzuolo che secondo la tradizione ha avvolto il corpo di Cristo dopo [illegible] sono stati ricavati tre campioni che verranno sottoposti a datazione con il metodo [illegible] radiocarbonio. Tra alcuni mesi, [illegible] termine delle complesse analisi tecniche, si potranno conoscere l'età e la provenienza geografica del sacro lino e, sulla base delle risposte, [illegible] una conferma o una smentita scientifica sull'autenticità [illegible] sudario di Cristo.

Il lembo di tessuto è stato prelevato giovedì scorso, [illegible] una lunga operazione (è durata 14 ore, dalle 8 alle 20) nel Duomo di Torino, [illegible] hanno partecipato una ventina di scienziati e tecnici scelti dall'arcivescovo della città, [illegible] Anastasio Ballestrero che [illegible] il [illegible] pontificio della [illegible]e. Tutto [illegible] è svolto nel [illegible], per [illegible] del Vaticano. Un'operazione segreta sì, ma condotta con il supporto di [illegible] completa videoregistrazione e di duemila foto, tutte autenticate.

La minuscola striscia è [illegible] rimossa secondo precisi e concordati criteri [illegible] «garantire il minimo danno alla reliquia e la massima rappresentatività», [illegible] ha rilevato il prof. Franco Testore, docente di Tecnologie tessili al Politecnico di Torino [illegible] ha partecipato all'operazione-prelievo. Alla fine, i tecnici [illegible] deciso [illegible] gliare il [illegible] nell'angolo [illegible] a sinistra del [illegible] Successivamente, il campione prelevato è stato diviso in tre parti e ognuna consegnata personalmente dal card. Ballestrero [illegible] rappresentanti dei tre [illegible] prescelti e cioè quello [illegible] Arizona, Oxford e Zurigo.

A ciascun istituto sono stati affidati [illegible] contenitori sigillati contenenti [illegible] campione [illegible]lla [illegible]ne e [illegible] [illegible] da altri [illegible] [illegible] epoche e provenienza. Con tale procedura di «datazione [illegible] cieca», diventerà impossibile un'analisi «pilotata» [illegible] I cosiddetti «campioni di controllo» sono stati forniti [illegible] British Museum di Londra [illegible] dal suo rappresentante, Michael Tite, venuto appositamente a Torino. Appartengono a paramenti [illegible] del primo, undicesimo e tredi[illegible] secolo dopo Cristo.

Oltre [illegible] card. Ballestrero, a Tite e al prof. Testore, hanno partecipato in Duomo ai prelievi il prof. Gabriel Vial, del [illegible] storico dei Tessuti di Lione, e altri noti studiosi [illegible] Sindone come i professori Gonella e Riggi. Sono [illegible] i protagonisti di un avvenimento storico e [illegible] prima [illegible] [illegible] un'operazione annunciata [illegible] fine [illegible] 1988 dal [illegible] e dall'arcivescovo di Torino: [illegible] loporre il sudario [illegible] [illegible] esami al radiocarbonio per stabilirne, con approssimazione di cento-duecento anni, l'età e la provenienza geografica. Se [illegible] esempio, [illegible] lino non può avere più di [illegible] anni, [illegible] l'ipotesi della sua autenticità, sostenuta [illegible] molti cattolici.

Inizialmente si [illegible] to di [illegible] le prove scientifiche a sette centri di ricerca, ridotti poi a tre.

Guido J. Faglia

«Buco» in banca di [illegible] miliardi

Firenze, 7 a giudizio per la Steinhaeslin

Tra gli accusati Guido Niccolai, ex campione europeo [illegible] motonautica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Guido Niccolai, [illegible] socio della banca Steinhauslin [illegible] campione [illegible] di motonautica d'altura, è stato rinviato a giudizio [illegible] giudice [illegible]re di Firenze. [illegible] Campo, [illegible] un ammanco [illegible] 40 miliardi che, [illegible] del 1981, provocò [illegible] terremoto nel piccolo ma prestigioso istituto di [illegible] fiorentino.

Niccolai è [illegible] di associazione a delinquere e malversazione e cioè di [illegible] versi appropriato di denaro [illegible] [illegible] clienti [illegible] banca. [illegible] [illegible] crati dovranno [illegible] rispondere l'ex capocassiere della Steinhauslin, Roberto Magni, l'ex direttore di [illegible] Giorgio Mognici e due impiegati, Federico Ricci e [illegible] [illegible] Un quinto impiegato, Ugo Begni, è stato rinviato a giudizio solo per associazione a delinquere.

Un cliente della [illegible] è accusato di favoreggiamento [illegible] Niccolai per aver [illegible] alcune ricevute che il banchiere gli aveva rilasciato: si tratta di Franco Ruggeri Agostini, un ex funzionario della Soprintendenza ai monumenti del capoluogo toscano, che aveva depositato [illegible] un [illegible] della banca la bellezza [illegible] un miliardo e 200 milioni.

Dunque, le [illegible] rinviate a giudizio nel processo Niccolai [illegible] sette. Sono stati invece prosciolti dall'accusa di associazione a delinquere [illegible] altri ex soci della [illegible] Jean Leon Steinhauslin, Luigi Landi e [illegible] Assolti perché [illegible] [illegible] alcuna prova. [illegible] [illegible] [illegible] a conoscenza dell'attività illecita compiuta da Niccolai [illegible] della banca. Per [illegible] Jean Leon Steinhauslin, che era presidente, è accusato in un altro processo di aver esportato in Svizzera capitali di numerosi esponenti della Firenze bene: nobili, professionisti, commercianti, imprenditori, e persino il duca Amedeo d'Aosta.

L'ammanco di 40 miliardi [illegible] alle spericolate operazioni di [illegible] Niccolai fu scoperto nell'ottobre 1982. [illegible] aveva allora 39 anni ed [illegible] una persona molto conosciuta a Firenze. Amabile e sorridente, [illegible] [illegible] giliere della Fiorentina Calcio [illegible] aveva molti amici nel mondo [illegible] sport e [illegible] in [illegible] ambienti. A questi [illegible] consigliava di depositare i propri risparmi alla sua banca.

L'offerta era allettante, molti accettarono. Il denaro finiva però [illegible] libretti che [illegible] venivano registrati nella [illegible] generale di [illegible] banca, e veniva utilizzato [illegible] Niccolai per [illegible] investimenti.

f. m.

Stato civile di Torino

21 APRILE 1988

NATI — Maschi 13, Femmine 14. Nuovi Arrivati: Dalmo Simone; Rossella Flavia; Gandino Christian; Alberoni Alessandro; Barbuti Davide; Mele Angelo; Cassetti Alessandro; Nola Federica; Leonardi Ivan; Pugliese Carlotta; Isoline Sonia.

MORTI — Lisciotto Michele di anni 57, nato a Arun. operaio, abitante in v. De Magistris 9; Cristalli Rosa v. Barbaroux 9, 86, Canavino, pens., v. Crescio 7; Bisignano Antonina, s. 88, Racconis Valdemarina pens., c. Reg. Margherita 240; Campagna Alba s. 78, Torino, pens., c. Giulio 205/A; Cravetto Felice s. 80, Carignano, pens. v. Cottini 5.

Denatali in deposito: Massa Angela v. Belmonte s. 73, Fossano pens.; Mauriziano Luigi Gonzaga s. 76, Chieri pens.; Nuova Assistenza, David Alberina, s. 78, Ferrara, pens.; Nuova Assistenza, Bernardi Gianfranco s. 35, Bra, Mattana Mategart Bruno, s. 74, Castelnuovo Don Bosco, pens.; Mometti Gessina Grazioso s. 29, Mazzè, medico, Nuova Assistenza; Origlia Franco, s. 80, Montalieri pens.; Mometta Renzi Mario s. 79, Caselle, pens.; Evangelista Vadese, Battaglia Don Antonio s. 42, Mirano, operatore; Mometta Mometta Carlo s. 80, Padre, pens., v. S. Vincenzo 49; Lascaris Guido s. 58, Cavallerie, pens.; Maria Vittoria, Crasco Elena v. Lucchesi s. 90, Cavarzere, casalinga; Marini, Pisi Antonio, s. 83, Firenze, pens.; Marini, Arnaldi Elvira v. Gay, s. 84, Bellaboa pens., Mauriziani; Debenedetti Maria ved. Guasco s. 97, Torino, pens.; Ciro; Gaetano Michele, s. 72, 2, Alpino Bura, pens., Mometta; D'Amico Giuseppina v. Pietro, s. 75, Lanna, pens., Mauriziano; Margaret Marianna, ved. I. Torino, infermiera, Mauriziani; Russo Maria v. Lazzaro, s. 63, Carisio, pens., Maria Vittoria.

Nati 13 - Morti 34

È mancato

geom. Andrea Barbasino

Ex ragioniere U.S.L.G.

di anni 67

Lo annunciano la figlia, il genero e i parenti tutti. Funerali in Domea sabato 23 aprile alle ore 10.

— Domea, 21 aprile 1988.

Avv. In la cortese Signora e in Piola mi addolorano

Serenamente è spirata nel suo 94esimo anno di età

Grazia Doronzo ved. Stregola

L'annunciano i figli Gigi ed Ilaria con le loro famiglie, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi 23 ore 8.30 partenza Ss. Angeli Custodi

— Torino 20 aprile 1988

† Consiglio Direttivo Lega Navale Italiana - Gruppo Velo Torino partecipa al dolore del professor avv. Luigi Stregola per la perdita della MAMMA.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Alice Diana nata Meglia

La piangono il marito Bruno, la figlia Patrizia con Fabio ed il piccolo Andrea, il figlio Valerio con Antonietta, i fratelli Libero e Fernanda con rispettive famiglie tutti, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 24 aprile alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Andorno Micca (Vercelli)

— Asola 21 aprile 1988.

Profondamente addolorato

Pietro Cassia

Addolorati lo annunciano la moglie Anita, il figlio Aurelio con Bernadette e Filippo, la sorella Carla con Mario e parenti tutti. Funerali parrocchia S. Lorenzo giovedì 28 aprile ore 15.30.

— Orbassano, 22 aprile 1988.

È mancato

Giovanni Tonda

imprenditore edile

anni 76

Lo piangono i figli Giacomo con Luciana, Meglio con Carla, affezionati nipoti Elisa, Filippo, Emanuela, cognata, parenti tutti. Funerali sabato 23 ore 10.30 abitazione via Milano 24.

— Settimo Torinese, 20 aprile 1988

La moglie Carmelina Giuliano e parenti partecipano

La famiglia Michelotto e Bottiglia partecipano al dolore.

I nipoti Luigi e Piero sono vicini a Giovanni, Luciana, [illegible], Filippo, Emanuela.

Ci ha lasciati carissimi

Piero Cesciotti

Addolorati lo annunciano la sua Lella con Carla, la mamma, sorella, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Garda e Cassina. Funerali martedì 26 c.m. parrocchia Maria Assistente ore 9.30. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 21 aprile 1988

Io PIERO, sarai sempre nel nostro cuore, Marinella, Simonetta, Federico.

Maria Clotilde Maria partecipa

I colpiti dalla famiglia Antegnetto partecipano commossi

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Sighinolfi ved. Corti

Addolorati lo annunciano il fratello Publio con la moglie Anita Maria e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 26 c.m. presso la parrocchia Gesù Adolescente, via Ludovica, alle ore 10.15

— Torino, 21 aprile 1988.

La famiglia Castaldo ricorda ANNA con grande affetto e gratitudine

È mancato

Secondo Nipoti

pensionato Alfa

La annunciano con tristezza gli affezionati Carla, Gigi, Daniela. Funerali oggi ore 15.30 partenza corso Unione Sovietica 220. La salma proseguirà per Cortazzone d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 aprile 1988

Il Gruppo Amatori Alfa partecipa al lutto per il decesso del proprio consigliere

Secondo Nipoti

— Torino, 22 aprile 1988.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Cavaglia

di anni 70

Addolorati lo annunciano la moglie Angela Brignolo, la figlia Maria Grazia col marito Ezio e figli Cristina, Enrico ed Elisabetta, cognati, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 26 corr. ore 10.15 nella parrocchia di Meirano (strada Castello di Meirano). Tumulazione cimitero di Pecetto. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 22 aprile 1988

I cognati Brignolo, la famiglia Carla e famiglia partecipano al dolore

La famiglia Peiretti partecipa al dolore

Vi siamo vicini nel vostro grande dolore. famiglie Cella, Gallione, Pisoi

Profondamente addolorata

[illegible] Gianasso

Con immenso dolore annunciano la perdita della cara mamma, la cognata **Maddalena Biava**, la nipote **Antonietta Bivetta** e parenti e gli affezionati amici. Dopo la benedizione della salma presso l'ospedale Maurizio Lange Gottardo alle ore 13,15 del 23 aprile 88 proseguirà per Gassino dove mercoledì in chiesa alle ore 10 per proseguire in sepoltura

— Gassino, 22 aprile 1988

Anna Gregis Grosso e famiglia partecipano al dolore di Antonina e marito.

Giorgio e Nelly Mirabelli Ludovica Sobrero

partecipano con affetto al dolore di Dede e famiglia per la perdita del papà

dott. Giorgio Bozzola

— Torino, 23 aprile 1988

Condomini ed inquilini via Bo Cavel 44/46 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giorgio Bozzola

— Torino, 23 aprile 1988

Per la scomparsa di

Carlo Visca

si associano al dolore della figlia Emma, Pierpaolo Cesaretti, nora Simonetta, Martina, Christiana Patrizia.

— Torino, 23 aprile 1988

La ditta P.A.M.I. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro papà

cav. Michele Bruno

— Bra, 23 aprile 1988

ANNIVERSARI

1987 [illegible] 1988

[illegible] Giancotti

Resti in ricordo a coloro che gli vollero bene

I [illegible] ricordano agli amici i loro cari

Alfredo e Camilla Golzio

S. Messa ore 18 del 25 aprile nella chiesa di Gesù Nazareno e di N. Signora della Pace

— Torino, 23 aprile 1988

1987 1988

Emma [illegible] in Mighetto

È passato un anno ma sei sempre con noi.

[illegible] **dott. Dario C[illegible]**

Gilda sempre sinfonia.

1944 [illegible]

[illegible] **Olivero**

Gli anni che passano non cancellano il tuo sorriso. Messe a Sant'Agnese domani ore 12, 18. I viaggi ore 11

1988 1988

Alessandro Actis Giorgetto

Nell'infinito cercato per un momento come perduto, mamma, papà, fratello Piero, il ricordano a quanti lo amarono. S. Messa domani ore 11 N. S. della Pace

GRANDE ENCICLOPEDIA DEL MARE

[illegible] de Folco [illegible] presentata [illegible] Jacques [illegible]

Il più affascinante tra i viaggi possibili alla scoperta [illegible] nostro pianeta. Dalla nascita del mondo, il mare porta il segno più diretto dell'evoluzione [illegible]. Solo conoscendo la meravigliose ricchezze degli oceani si può [illegible] una prospettiva completa [illegible] destino di terrestri. Unica nel suo genere, quest'opera è una fonte inesauribile [illegible] informazioni e di immagini bellissime; ed è un racconto avvincente, ricco [illegible] stimolanti prospettive scientifiche e storiche.

ARMANDO CURCIO EDITORE

In edicola il 1° e il 2° fascicolo, 64 pagine a sole **3.000 lire**

... e in più **GRANDE CONCORSO** *vinci la*

POLINESIA

viaggi [illegible] 11 giorni per [illegible] persone [illegible]

Tahiti, [illegible] e all'atollo Rangiroa

I viaggi sono organizzati dalla COMET tour operator

A.p. aut. Pr. Pref.

Il parere degli inquirenti dopo l'esame dell'ultimo volantino

«Br senza una guida forte»

Secondo gli esperti l'ultimo ideologo dei terroristi sarebbe la Balzerani. Da quando è in carcere l'organizzazione non ha più diffuso un documento strategico

ROMA — Una forte crisi di leadership ideologica, debolezza organizzativa, l'ammissione che «*la ritirata strategica non è conclusa*». Il di motivare tutto questo come un momento di una «*guerra di lunga durata*». Alla lente degli inquirenti il volantino Br che ha rivendicato l'omicidio di Roberto Ruffilli appare l'incerta fotografia stato attuale Brigate rosse: pochi privi di guida forte, ma proprio per questo pericolosi e imprevedibili. Possono uccidere ancora, anche solo per sentirsi vivi. Bersagli come il senatore Ruffilli perché indifesi.

nulla di rante in questa che mai come questa volta sembra approfondita se non altro perché vuole andare alla ricerca della «cifra» culturale delle nuove Brigate rosse. Una curiosità dalla polemica sul «grande vecchio», e sulla «unica mente», come la chiama Craxi, che guiderebbe il disegno terrorista e che manifesterebbe nella «sofisticata» scelta degli obbiettivi (come quella dell'«ingegnere» istituzionale Ruffilli) e nello spessore ideologico dei documenti di rivendicazione.

La crisi ideologica, sostengono gli esperti, è evidente per due ragioni. La prima è che il volantino diffuso giovedì a Roma è stato scritto a più mani, non ha unità di lingua, né coerenza sintattica. La prima parte, alle motivazioni dell'omicidio al profilo Ruffilli, all'attacco al progetto riformatore di riforma dello Stato è più chiara e leggibile. si vedono in filigrana piantature giornali di questi ultimi giorni, echi dei titoli, accostamenti politici un po' approssimativi. Le informazioni contenute quelle che possono avere da un'attenta lettura dei quotidiani: un'attività che Br sempre compiuto con va diligenza.

La seconda ragione è che la parte dedicata al interno dell'organizzazione nel rituale «*stripate*» degli altri volantini, ma — dicono esperti dell'antiterrorismo — mano ideologica salda e sicura. E in più l'ammissione di crisi: la «*costituzione del Partito comunista combattente*» (una parola d'ordine lanciata nel un obbiettivo raggiungere, nonostante che gli arresti in quest'area negli ultimi cinque anni siano stati così pochi e così dispersi per cui a tutt'oggi la interna del gruppo «*misterioso*». E difatti ogni volta un attentato, i nomi possibili partecipanti sempre stessi: nomi vecchi (come Alinovi, Cazzaniga, Algranati), o incerti, quello di Gregorio Scarfò, riciclato ogni sul quale, seriamente, non si ha alcun da otto anni.

legge nel volantino: «*Direzione dello scontro può limitarsi ad accumulare semplicemente le forze che dispongono spontaneamente, ma comporta una formazione della stessa in termini qualitativi...*». Un concetto che si può tradurre grossa difficoltà trovare nuovi aderenti Br.

C'è un particolare che (estimonierebbe — fino ad oggi — la crisi del gruppo. Il fatto non è diffusa la «risoluzione» numero (come molti inquirenti si aspettavano), e cioè un documento strategico più spesso e più importante del plice volantino. L'ultima risoluzione (la numero 20) risale ormai all'omicidio Ezio Tarantelli (27 1985), a tre anni fa. Un periodo lunghissimo di «silenzio», mai verificatosi nel passato.

accaduto? Perché la «*mente*» tace? Un'ipotesi si può leggere nell'istruttoria sull'omicidio Tarantelli che si è conclusa senza che siano stati individuati i due killer. Unica imputata del processo (per concorso morale) è Barbara Balzerani, leader del Pco, arrestata dai carabinieri a mesi dopo il delitto, in un covo che custodiva 223 copie di rivendicazione dell'omicidio e opuscoli della risoluzione 20.

sostituto procuratore Franco Ionta affidò quella risoluzione e quel volantino a specialisti studio strutturale della lingua italiana per una perizia tico-linguistica-stilistica in comparazione con documenti autografi scritti in carcere quindi sicuramente suoi dalla Balzerani. La perizia risoluzione e volantino avevano attribuiti proprio alla penna della Balzerani che si più partorito alcun documento strategico.

Cesare Martinetti

Strage Bologna: il pm chiede 6 ergastoli

BOLOGNA — Ergastolo per tutti i imputati della strage di Bologna del 2 agosto 1980: la richiesta pubblico ministero Libero Mancuso, al termine dieci giorni di requisitoria, Fioravanti, Francesca Mambro, Sergio Picciafuoco, Roberto Rinani, Massimiliano Fachini e Signorelli.

ultimi sono imputati anche di associazione sovversiva. Tutti devono poi rispondere di armata: a questo proposito il pubblico ministero ha 15 per Fioravanti, Mambro, Signorelli, Fachini, Picciafuoco e dieci Rinani. Sempre per il resto banda armata, sono stati chiesti 15 anni per Gilberto Cavallini, 10 anni per Egidio e Roberto Rahu, 9 anni per Giovanni Melioli e l'assoluzione per insufficienza prove di Marcello Iannilli.

In precedenza il pm aveva formulato le richieste per gli imputati di sovversiva, fra cui Licio Gelli (18 anni), Francesco Pazienza e Stefano Delle Chiaie (15 anni) e gli ex ufficiali del Sismi Pietro Musumeci e Giuseppe Belmonte (15 anni).

(Ansa)

Rimini, il consigliere per 3 mesi non parteciperà a riunioni di partito

Sospeso dal pci ma non si pente «Le donne provocano troppo»

«Non volevo giustificare stupratori (e non femministe mi hanno capito)»

RIMINI — Carlo Drudi non pente. Il consigliere comunale comunista Coriano, piccolo comune circondario riminese, alla vigilia dell'8 marzo stupì compagni di partito e colleghi consiglio per aver votare contro un appello sostegno all'approvazione della legge sulla violenza sessuale. Il suo voto fu l'unico nota discorde un ordine del giorno unitario, approvato anche dc.

Più del voto stupirono però le sue affermazioni. Drudi — anni, sposato due figli, professione ferroviere — volle motivare il suo dissenso la necessità violenze sessuali vadano punito, ma anche prevenute.

«*Vorrei* — dichiarò subito dopo l'episodio — *che la legge consentisse denunciate donne che manifestamente provocano. Questo* — spiegò — *per dare poi un'attenuante allo stupratore, va comunque condannato, per consentire alla donna responsabilità confronti maschi più deboli*».

Per questo suo atteggiamento Drudi fu deferito alla commissione controllo della federazione del pci di Rimini, che, dopo un riunioni e confronti, ha deciso di sospenderlo per mesi dal partito, giudicando il operato in contrasto «*i deliberati del 17° congresso, particolare con gli articoli 5 e 30 sulla sessualità*».

«*Si parlato di espulsione, di provvedimenti molto più drastici. Tre mesi sono punizione giusta*»: molto sportivamente, la professionalità del militante razza, così commenta la «sentenza» dell'organo di controllo della federazione, pronto ad accettarla come un calciatore accetta i turni di squalifica imposti dall'arbitro.

Il compagno ferroviere non «scenderà in campo» giorni. «*Il provvedimento* — spiega Maurizio segretario pci di Rimini — *gli impedisce partecipare alle riunioni degli organismi dirigenti partito. Rimane in forse anche la sua presenza alle riunioni del gruppo consiliare di Coriano. Questo per tre mesi, salvo avviamento altre valutazioni che gli organismi dirigenti stimeranno fare*».

«*La decisione* — prosegue Meluzzi — *è stata presa in accordo con sezione territoriale di Drudi, e dopo averlo ascoltato. Le sue posizioni rimangono molto distanti nota discorde riunioni e confronti, ha quello partito. Il provvedimento di sospensione quindi inevitabile*».

Per Drudi la è invece frutto di un compromesso. «*Ci si poteva aspettare di tutto, primi tempi si parlava radiazione e le invettive si sono sprecate. Il provvedimento è ripiegamento credo significativo. Sono abbastanza soddisfatto* — prosegue — *soprattutto per le testimonianze solidarietà che ho ricevuto un po' tutta Italia, da molte sezioni mi hanno scritto o telefonato. I pagni della mia sezione (Ho Chi Min di Cerasolo che oltre 200 iscritti) tutti solidali me. Alla fine quindi ho preso il buonsenso*».

Il consigliere è particolarmente contento per la solidarietà che gli hanno molte donne. «*Quelle non femministe* — precisa — *cioè non appartenenti movimento femminile più estremista nel quale ho scoperto che maggioranza delle donne non riconosce*».

Insomma, lei ritiene ancora che le donne provochino violenza sessuale?

«*Un momento. Io confermo quanto ho detto, anche se parte del mio intervento di quella sera stato fraintesa. Non riferisco singola donna con minigonna che passa per strada. Volevo porre l'accento su un problema più generale, cioè sull'immagine che oggi donna dà di se stessa: pronta, sempre disponibile. E' un'immagine che colpisce tutte le donne, ma in particolare gli uomini più deboli*».

Lei quindi cosa proporrebbe?

«*Io non sono giurista. Non ho una legge pronta. Però, credo che servirebbe sorta di commissione pubblica per responsabilizzare non solo l'uomo, anche donna. atteggiamenti femminili stimolano particolari stati sessualità negli uomini: chi reagisce in modo chi Per questo c'è bisogno che donne si responsabilizzino maggiormente rispetto al bombardamento media*».

Drudi è confortato anche solidarietà delle ragazze che in questo mese gli è stata vicina. Tra mesi è pronto a ricominciare. «*Mi piacerebbe sospendere* — dice — *ma far cambiare. E questo senso che mi sento meno comunista altri*».

Marina Ostolani

Concussione e interesse privato

Tangenti e Trapani fermati due politici

Un assessore del psi e il capogruppo psdi

TRAPANI — Altre sono scattate ieri a Trapani una raffica di scandali rischia di travolgere numerosi uomini politici di palazzo d'Ali, sede del municipio. Ieri sono stati posti e fermati dalla polizia giudiziaria alla Pubblica Giuseppe Bianco, socialista, e il capogruppo socialdemocratico Luigi Manuguerra, accusati di e interesse privato.

E' stato invece Francesco Bulgarella, anni, cognato Bianco, sospettato di falsa testimonianza e favoreggiamento personale. Bianco, in cambio tangenti, avrebbe «favorito» una ditta fornitrice arredi per uffici e un'impresa che ha curato l'estate scorsa alcuni spettacoli in piazza. Manuguerra era nei guai con la sin febbraio: era stato arrestato truffa e millecredito perché avrebbe promesso posti mai fatti assegnare a disoccupati in cambio buste da 5 a milioni.

Il padre di Manuguerra, Giuseppe, consigliere comunale dei psdi ad Erice, è stato a volta stato martedì perché durante una perquisizione nel suo alloggio è stato scoperto un fucile che non era stato dichiarato.

Secondo l'accusa, Luigi Manuguerra (38 anni, modesto impiegato con reddito di vita per gli inquirenti «troppo alto») agiva stretto accordo anche con l'amministratore comunale alle Finanze Franco Mingoia, repubblicano, arrestato il mese perché avrebbe firmato pagamento ai creditori Comune solo dietro pagamento di una percentuale.

a. r.

ANCHE A ROMA IL FENOMENO DELL'ACQUA ALTA

. Per un curioso effetto ottico, questo turista che si appoggia alla vasca fontana di piazza degli Studenari, sembra emergere dall'acqua (Telefoto Ap)

Sparatoria in un paese del Napoletano, gli assassini sono fuggiti

«Duecento milioni o una bomba» Tre fratelli uccidono i camorristi

I banditi credevano di riscuotere il denaro: accolti da una di proiettili (due morti e un ferito)

NAPOLI — Per nel mirino dei taglieggiatori hanno voluto farsi giustizia da soli. Invece di avvertire i carabinieri, hanno pistola e fucile, aprendo il fuoco i tre esattori della attirati merin una trappola. Due sono morti, il terzo in fin di vita.

Ora i fratelli Giacomo, Giuseppe e Ciro Zeno, fiorenti grossisti di fiori di Ercolano, un paesone ad decina di chilometri da Napoli, hanno più d'un per nascondersi: il la polizia, dopo che il magistrato ha firmato gli ordini di cattura per il duplice omicidio; ma il insegue anche la camorra.

La storia comincia un mese fa, quando nella sede della società della famiglia Zeno, una delle più floride Ercolano per quanto riguarda la produzione di fiori, arrivano le telefonate. «*Preparate i soldi, vi faremo saltare la aria*».

La richiesta iniziale di cinquecento milioni, che i commercianti non affatto disposti a sborsare.

All'inizio della settimana, in casa Zeno c'è una riunione. Di una cosa sono certi. Giacomo, Giuseppe e Ciro: non vogliono pagare, non ritengono giusto sottostare al ricatto della camorra. Ma non vogliono neanche mettere al la polizia.

Poi, dopo ore di ni, la decisione, presa all'unanimità: «*Ce la vedremo noi, con i nostri mezzi*». I «mezzi» una pistola a tamburo e un fucile, che il più giovane dei fratelli Zeno, possiede di parte d'armi.

Martedì il telefono squilla ancora una volta. Sono loro, i taglieggiatori. I fratelli Zeno danno finalmente un appuntamento: «*Vediamoci, parliamone domani mattina, alle dieci, villa fabbricato*».

Mercoledì mattina gli della camorra giungono a bordo di una Fiat Uno, puntuali come cronometri, tre: Giorgio Ronzetti, 29 anni, Giovanni Savino, di 34 e Michele Del Mastro, 23. Tutti di Ercolano, tutti legati banda specializzata in estorsioni ai mercianti.

attendere i tre, nella villetta, vi sono Giacomo e Giuseppe Zeno. Sono armati, pronti ad aprire il fuoco. Dall'auto esce solo Ronzetti, che si avvia verso la palazzina.

E' a questo punto che Giacomo e Giuseppe Zeno premono il grilletto, senza esitazione. all'impazzata scaricano le tutto la vettura, non lasciano ai taglieggiatori il tempo di trovare riparo.

Il primo ad colpito è Giorgio Ronzetti, poi toccò a Michele Del Mastro e a Giovanni Savino, intrappolati nell'utilitaria. Nonostante abbia proiettile nel fegato, barcollante, Ronzetti riesce a salire sull'auto.

dopo aver percorso centinaia di metri si accascia, che Giovanni Savino, seduto suo fianco, sta male. Rantola, perde molto petto, continua a chiedere aiuto. Da un'occhiata nello specchietto retrovisore, Michele Del Mastro riverso sui sedili posteriori, lui non c'è più nulla fare: è morto, con la testa una fucilata. Ronzetti non perde tempo: abbandona in strada i suoi complici, che dopo poco saranno trasportati in ospedale.

anche Giorgio Ronzetti ha perso molto sangue. La si annebbia, le forze lo abbandonano a punto che è a fermarsi nel parcheggio all'aperto di un ristorante. Tenta di uscire dall'auto, ma sviene. Morirà anche lui come Del nell'ospedale di Ercolano. Le condizioni Giovanni Savino sono piuttosto gravi.

f. mil.

Già 8 persone sono finite in carcere

Scandalo sanità a Catania Coinvolto un primario dc

CATANIA — Riprende vigore l'inchiesta sulla nita a Dopo l'arresto, a dicembre, otto amministratori e funzionari della Usl 35, una delle più grosse della Sicilia, viene alla ribalta il nome politico. E' il dc Antonino Caragliano, deputato regionale, primario ospedaliero, destinatario di ordine di comparizione firmato dal sostituto procuratore della Repubblica Francesco Paolo Giordano.

Caragliano è stato presidente del Vittorio nuele, uno dei tre ospedali cittadini dipendenti Usl 35. Già nei mesi scorsi aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria per concussione. E' il secondo parlamentare regionale coinvolto nell'inchiesta. metà dicembre era finito in manette Gioachino Platania, repubblicano, sindacalista, ex vice presidente della 35.

Il di Platania a quello degli altri arrestati. Tra cui il presidente della Usl Giuseppe (dc), stato fatto da alcuni fornitori di attrezzature sanitarie, costretti a versare cospicue tangenti, dell'ordine del 10-15 per cento, per qualsiasi genere fornitura, dalla garza aghi per suture.

La posizione di Caragliano non è marginale. Per anni, fino alla istituzione in Sicilia, è il presidente del più grosso complesso ospedaliero della orientale, di una struttura elefantiaca carente sul piano dei servizi sanitari igienici. Caragliano dovrà spiegare al magistrato l'interrogatorio fissato per la prossima settimana) che cosa avveniva al Vittorio Emanuele ai tempi in cui lui era il massimo dirigente.

n. a.

Arrestate a Catania, stavano riorganizzando

Cinque donne fra i boss mafiosi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — dati appuntamento in villetta del litorale edificio appartato, circondato da ringhiera di ferro: il luogo ideale per un summit mafioso adesso la criminalità catanese di nuovo piede guerra e che la lotta fra i clan procede al ritmo di cadavere quattro giorni (30 morti ammazzati dall'inizio dell'anno). Ma sul più bello arrivata la polizia. Trenta agenti squadra mobile hanno circondato l'edificio e fatto irruzione nella stanza dov'era in corso la riunione.

Alcune persone hanno fatto in a fuggire, dandosela a gambe da un'uscita secondaria: il grosso del gruppo è invece finito in manette: dieci fra cui due minorenni e, fra gli arrestati — fatto inedito e quasi in un vertice mafioso —, 5 donne, finite in carcere, così come i 5 uomini, la pesante accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso.

L'operazione della polizia è stata portata a termine l'altro ieri notte, a conclusione di serie di indagini, controlli, appostamenti.

casa dov'era in corso il summit illuminata, all'esterno controllo apparente. Armi in pugno e proietti dai giubbotti antiproiettili, gli agenti, guidati dal comandante della squadra Antonio Manzini, piombati dentro la villetta. Prima che i poliziotti arrivassero, qualcuno era però riuscito a scappare: gli altri non hanno opposto resistenza. Nella non c'erano armi, ma gli agenti hanno rinvenuto, nascosti in un armadio, numerose cartucce e un giubbotto antiproiettile.

Gli arrestati sono stati trasportati prima in questura poi nella casa circondariale piazza Lanza, a disposizione magistratu-

Aveva assassinato giovane in un bar

Killer spara in carcere e ferisce due carabinieri

REGGIO CALABRIA — Due giovani sono uccisi ieri dopo a Reggio L'episodio è avvenuto nel della città, a breve distanza museo della Magna Graecia. Uno due, Luciano Pellicanò, di 22 anni, è nel conflitto a fuoco i carabinieri un servizio di pattugliamento. Pellicanò è intercettato dai militari mentre fuggiva dopo aver ucciso, insieme con un complice, nel bar vicino al mare, Giuseppe Curtisano, anni, collegato alle cose che sono tempo in lotta per il predominio a Reggio.

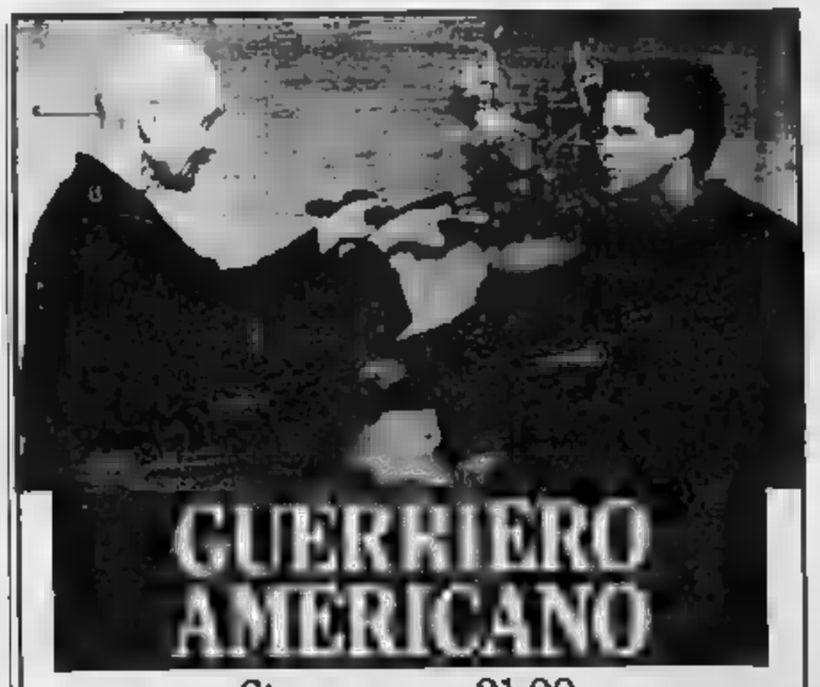
I carabinieri in quando hanno visto allontanarsi a piedi Pellicanò e il complice. Fra i militari e i fuggitivi vi è stato un breve scambio di armi da fuoco. Secondo le prime notizie, non avuti feriti tra i carabinieri. Lungo marciapiede, nei pressi del bar, trovate due pistole, rivoltelle erano al cadavere di Luciano

I carabinieri che hanno sorpreso i due assassini erano tre trovavano a bordo di una «Alfetta». Ad iniziare la sparatoria, secondo la ricostruzione dagli investigatori, sarebbero stati i due fuggitivi, che hanno sparato vetture dei militari numerosi colpi pistola. I carabinieri sono scesi dall'auto ed risposto al fuoco, uccidendo Pellicanò. Il è riuscito a dileguarsi.

Canalè di Venezia prosciolto Rigo

VENEZIA — L'ex sindaco di Venezia, Mario Rigo, socialista, attualmente parlamentare è stato prosciolto, perché il fatto non sussiste, di ideologico e interesse privato, a conclusione un'inchiesta-stralcio una presunta truffa danni di Venezia. Si tratta dell'ultima fase istruttoria un'inchiesta nell'ambito della quale il giudice istruttore Casson aveva rinviato giudizio, nel dicembre dell'84, persone, maggior parte croupiers.

(Ansa)



Stasera ore 21.00

In prima visione TV grande film d'azione: "Guerriero Americano", Sam Firstenberg. Con Michael Dudikoff e John Fujioka.

ODEON

LA TV CHE SCEGLI TU.

Cambio di guardia, a tempi record, per Comit e Mediobanca

Parte l'era Cingano

A via Filodrammatici pieno [illegible] pubblici e privati - Alla Commerciale comincia il «consolato Siglienti»

La battaglia Irving si decide a maggio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'assemblea [illegible] Irving Bank, in cui gli azionisti dovranno decidere se accettare l'Opa della Comit o quella della New York Bank, è stata anticipata dalla Corte Suprema dello Stato newyorchese dal 13 giugno [illegible] maggio prossimo. In un ennesimo colpo di [illegible] la New York [illegible] giovedì [illegible] chiesto alla [illegible] l'assemblea, [illegible] stesse oggi, come stabilito originariamente [illegible] Irving, affermando che il rinvio era una manovra per [illegible]ire alla Comit di modificare ulteriormente l'offerta. La Corte Suprema ha anche consigliato alla New York [illegible] e [illegible] Irving di [illegible] negoziati diretti di fusione, anziché rifiutare il dialogo come avvenuto ancora. Il presidente della Irving John Rice ha risposto che tratterà sia con la New York Bank [illegible] la Comit. «Sono [illegible] entrambe le Opa siano accettabili di miglioramento» ha dichiarato Rice, sostenendo la propria equidistanza da esse. «*La Irving si rende conto che sarà acquistata da un altro istituto finanziario. Sta solo cercando di fare l'interesse dei suoi azionisti*».

In realtà, l'intervento della magistratura suprema di New York rappresenta un brutto colpo alla per la Comit sia per la Irving che non vuole essere assorbita dalla New York Bank. L'Opa della banca newyorchese cadrà infatti il 25 maggio: se l'assemblea annuale si terrà svolta il 13 giugno, sarebbe rimasta in vigore solo l'Opa della Comit. Nella maggioranza gli azionisti della Irving sembrano invece dalla parte della New York Bank, e almeno [illegible] generale accetteranno di certo la sua offerta se verrà [illegible] La [illegible] Comit è resa inoltre [illegible] dal fatto che il suo braccio di ferro con la banca newyorchese ha provocato un'ondata di nazionalismo a [illegible] Irving a causa della paleosi degli investimenti stranieri. La misura di questi sentimenti è stata data da un'inserzione a piena pagina della New York [illegible] [illegible] New [illegible] Times, [illegible] tratta [illegible] [illegible] appello «*ai fedeli azionisti della Irving Bank*», leggasi patriottici, «*affinché votino perché la Irving rimanga sotto il controllo americano*».

e. c.

MILANO — Pomeriggio denso e affollato in Mediobanca e Commerciale. Nel primo pomeriggio si è riunito il consiglio Comit che ha preso atto delle dimissioni di Francesco Cingano dalla presidenza e ha nominato al suo posto Enrico Braggiotti. I consiglieri hanno poi designato nuovo amministratore [illegible] delegato Mario [illegible] e Mario Monti vicepresidente a fianco di Vincenzo Pallaidino. Il consiglio ha attribuito a Braggiotti i poteri che era[illegible] Cingano, vale a dire la facoltà di firma, la [illegible] vrintendenza sulla gestione dell'istituto e il coordinamento dell'attività degli amministratori, ripartendo fra essi i compiti inerenti [illegible] loro carica.

Due ore dopo, alle 17,30, è stata la volta di Mediobanca. Sono affluiti gli amministratori delegati delle Bin, Rondelli, Cercatelli, Braggiotti e Siglienti, il direttore finanziario dell'Iri Renato Cassaro, Antoine Bernheim per la [illegible] e poi i privati: [illegible] Gardini, Carlo De Benedetti, Salvatore Ligresti, Leopoldo Pirelli e Gianni Agnelli. Alla fine sono arrivati Antonio Maccanico e Franco Cingano. Anche questo incontro è stato veloce: i consiglieri hanno preso atto delle dimissioni di Maccanico, [illegible] cooptato Cingano (che [illegible] lasciato all'ultima [illegible] il consiglio, per far posto [illegible] secondo amministratore delegato di Comit, Braggiotti) e l'hanno eletto con un lungo battimani.

Mario Ar[illegible] Enrico Braggiotti

Poi di nuovo il corteo delle auto in uscita, solo qualche frase colta al volo, che si è ripetuta: «*Siamo contenti*». Agnelli e Gardini hanno lasciato insieme l'istituto, destinazione aeroporto e viaggio a Napoli, per il convegno Confindustria.

In pochi giorni si è dunque risolto il rinnovo dei vertici di Mediobanca e Comit, dopo la decisione di Maccanico di as[illegible]ere [illegible] incarico di ministro. Un rinnovo veloce, che è filato via senza contrasti (almeno apparenti), col pieno consenso dell'Iri, degli ammi[illegible] degli azionisti [illegible] Mediobanca, tutti concordi nella scelta del nuovo presidente.

Anche in Comit il cosiddetto giro delle poltrone sembra essersi risolto in modo positivo. La presidenza Braggiotti, interna, conferma le tradizioni dell'istituto, mentre la seconda vicepresidenza di Mario Monti (che era stato a suo tempo il can[illegible] caldeggiato per que[illegible] carica da Cingano) riequilibria la vicepresidenza di Vincenzo Palladuio, la cui designazione [illegible] di tipo politico.

Ha ammesso ieri Francesco Cingano: «*Andarmene dalla Comit è per me un grosso strappo, ma so di lasciare una banca prospera e vigorosa*». Con una scrivania piena di carte, tipica [illegible] sta traslocando, la voce un po' commossa, tra telefoni che squillano Cingano ha vissuto ieri la sua ultima giornata in Commerciale. la banca dove è stato per oltre 42 anni, gli ultimi venti [illegible] amministratore delegato. In un certo senso cambia mestiere: [illegible] banchiere ordinario [illegible] banchiere d'affari. «*E' [illegible] — a[illegible] — non è la stessa cosa, perché le due funzioni, pur con analogie, agiscono* [illegible], *e con obiettivi diversi. Ora dovrò occuparmi maggiormente di problemi di ristrutturazione industriale. Ma ho sempre pensato che i due tipi di istituti debbano comunque avere il medesimo obiettivo: aiutare ogni impresa sana, industriale o commerciale*». Ma in Mediobanca forse ci vuole [illegible] fantasia... «*Forse, ma la guida fondamentale deve rimanere la prudenza*». Come si sente? «*Certamente come uno che affronta qualcosa di nuovo, e in questo senso pieno di curiosità*».

In Comit, è cominciato il «consolato Siglienti»: così, per tradizione (o meglio per definizione [illegible] Mattioli), vengono distinti i periodi [illegible] nome dell'amministratore delegato anziano. A Siglienti ora si [illegible] Mario Arcari, 35 anni di carriera interna fino alla nomina di [illegible] centrale [illegible] febbraio 1987 e di responsabile delle filiali italiane, servizio titoli, Borsa e intermediazioni finanziarie [illegible] gennaio di quest'anno.

Valeria Sacchi

La banca lombarda entra nel capitale dell'istituto

Romagnolo: si schiera la Popolare di Milano

Anche Schlesinger contro [illegible] Benedetti - Improbabile un accordo

MILANO — Comunicazioni giudiziarie e richiami alla pacificazione, annunci a sorpresa e «convention» di azionisti, interrogazioni parlamentari, e [illegible] per conquistare qualche delega di voto. A una settimana dall'assemblea dei soci [illegible] Credito Romagnolo, questo è il [illegible] che [illegible] respira [illegible] Bologna, dove ormai l'appuntamento di venerdì prossimo è atteso con lo stesso [illegible] di uno slalom di Alberto Tomba e con l'identica appassionata partecipazione di una partita della squadra di calcio felsinea.

Più che una normale assise [illegible] [illegible] scutere e a decidere sul futuro della loro società, l'appuntamento della prossima settimana si presenta come una resa dei conti tra schieramenti rivali, dimostratisi finora incapaci di trovare un'intesa.

Da una parte c'è il gruppo guidato da Dario De Benedetti, a cui aderiscono imprenditori locali e società amiche, che dice di controllare circa il 40% del capitale. Dall'altra c'è il Comitato di tutela [illegible] in piedi dal commercialista Piero Gnudi che può contare sull'adesione [illegible] Fiat, della Martini & Rossi e di qualche [illegible] me locale (Pietro Barilla e il «Drake» Enzo Ferrari).

Proprio ieri Gnudi ha [illegible] nunciato che il suo Comitato ha avuto l'appoggio anche della Banca popolare di Milano che ha acquistato il 2% [illegible] Romagnolo, il [illegible]

Piero Schlesinger

consentito dallo statuto. Il commercialista bolognese non ha voluto dire quale sia il livello di adesioni al comitato, limitandosi ad osservare che «siamo in grado di affrontare l'assemblea con tranquillità». Per Gnudi è improbabile che si [illegible] rivare a [illegible] accordo prima [illegible] venerdì: «Si andrà alla conta dei voti».

Probabilmente anche la cordata Gnudi si presenterà all'assemblea con un proprio cartello di candidati al consiglio di amministrazione. Lo schieramento avversario (De Benedetti, Centili, Ottolenghi, Seragnoli, Amici dei Romagnolo, Eredi Cirri) ha già proposto cinque nomi, compreso Francesco Bignardi, destinato alla presidenza.

Tra le altre mosse di ieri, è da segnalare una dichiarazione di Emilio Ottolenghi che sostiene di vedere «con piacere una grande convergenza sui nostri punti programmatici: fare del Rolo la [illegible] principale [illegible] più efficiente [illegible] privata italiana, mantenere il centro decisionale della banca a Bologna, tenere la politica fuori dalla banca, avere un presidente banchiere al di sopra delle parti e legato alla regione, rifiutare qualsiasi egemonia mantenendo la clausola del 2%».

Sempre [illegible] [illegible] in campo anche [illegible] Guerzoni, presidente della Regione Emilia-Romagna, il quale ha auspicato che [illegible] vada verso un accordo. «Un conflitto — ha detto — non giova a [illegible] in quanto il Romagnolo ha una funzione di trascinamento nel sistema economico dell'Emilia-Romagna. Purtroppo la situazione è ancora lontana da una sistemazione e un padrone solo sarebbe deleterio chiunque egli fosse».

Nella «primarie» del Rolo è da registrare anche la posizione della Confederazione degli [illegible] dell'Emilia-Romagna che avrebbe una quota [illegible] 4% (ma qualcuno dubita che sia così elevata) dell'istituto. Gli artigiani hanno fatto [illegible] che [illegible] vogliono un posto [illegible] consiglio e che si schiereranno a favore di coloro che si dimostreranno più disponibili verso il settore

r. g.

Potrebbe rilevare il Saggiatore dai cugini

Mondadori, Leonardo esce Berlusconi fa il mediatore

Con Formenton e De Benedetti acquisterebbe la quota di minoranza Amef

MILANO — Sono tutti partiti per le vacanze, e apparentemente nulla dovrebbe succedere. Ma assai vicine ci sono due date: il 28 aprile con la riunione del consiglio Amef e il 10 mag[illegible] assemblea della Mondadori. Non [illegible] molto tempo, e qualcosa bisogna pur fare. Le due famiglie sono [illegible] posizioni di scontro netto. De Benedetti è stato messo sotto accusa da Leonardo. Tocca dunque a Silvio Berlusconi tentare di togliere le castagne dal fuoco.

In una intervista sul prossimo numero de «L'Espresso», Berlusconi dichiara la propria disponibilità ad acquistare la quota Amef di Leonardo e della madre Mimma (che insieme hanno il 24,5%), ma aggiunge che questo sarà possibile se gli altri membri del sindacato non eserciteranno il diritto di opzione. Berlusconi, nel caso si prendesse l'intera quota, diventerebbe in Amef il più forte con il 31% della finanziaria.

[illegible] profila dunque uno sbocco che sembra andare nel senso dell'uscita di Leonardo dalla scena di Segrate e, probabilmente, un accordo Berlusconi-De Benedetti-Formenton sulla divisione delle azioni di Leonardo.

Infatti, già nelle scorse settimane Berlusconi e De Benedetti avevano discusso una eventuale spartizione. Sempre ieri, l'agenzia Radiocor ha scritto che a fianco dei Formenton, oltre a [illegible] Benedetti, Vender a Pirelli, [illegible] schierati anche i Rocca.

A Segrate, intanto, si raccolgono scommesse sulla fine della storia. E già si avanzano ipotesi su cosa farà Leonardo, nel caso ab[illegible]. Una delle prospettive che egli starebbe vagliando con i suoi collaboratori più stretti (Alain Elkhan, Giordano Bruno Guerri e Carlo Rugafiori) è di convincere i cugini Mondadori, figli di Alberto, a cedergli il nome «Saggiatore», [illegible] da continuare a fare l'editore con una delle sigle di famiglia, quella appunto del «Saggiatore», casa editrice fondata [illegible] Alberto e ora divenuta ostaggi del gruppo. Recentemente, proprio Leonardo, ha voluto creare il «Saggiatore» di Napoli.

Una seconda scelta che alcuni suoi amici danno per possibile è che egli lasci il mestiere di editore per occuparsi a tempo pieno dell'altra sua grande passione, il mercato dell'arte. In questo senso, Leonardo potrebbe [illegible] pensare ad un accordo [illegible] Francesco Micheli e la Finarte.

v. s.

«L'Espresso» salgono l'utile e il fatturato

[illegible] — L'editoriale «L'Espresso» ha chiuso il 1987 con un utile netto di 8,6 miliardi di lire a fronte dei 6,7 miliardi di lire dell'esercizio precedente. Il bilancio è stato approvato ieri dall'assemblea presieduta da Eugenio Scalfari, che ha inoltre deliberato la distribuzione di un dividendo di 260 lire per azione a fronte delle 450 lire corrisposte sul bilancio dell'86 (di fatto il dividendo è equivalente a 360 lire [illegible] delle vecchie azioni poiché — si ricorda in una nota — il valore no[illegible] delle [illegible] è passato nel dicembre 1987 da 2000 a 1000 lire.

A livello consolidato l'utile netto ha superato i 20 miliardi di lire, contro i 12,14 mi[illegible] dell'86, mentre il fatturato del gruppo ha avuto un incremento di oltre il 25%.

Interpellato [illegible] azionisti, Scalfari ha poi parlato delle prospettive della [illegible] per il 19[illegible] Sostanzialmente ha detto che c'è qualche tensione per rinnovi contrattuali e il previsto aumento del costo [illegible] carta; ha comunque aggiunto di non essere molto preoccupato per l'incidenza che avranno sull'esercizio i rinnovi contrattuali dei poligrafici e dei giornalisti. «Le richieste di questi ultimi, viste da questa parte del tavolo, mi sembrano eccessive, ma non le giudico tali come giornalista: bisogna comprendere che il loro è un compito delicato. Occorre però fare attenzione a non pregiudicare l'andamento [illegible] costi aziendali, un problema [illegible] sofferto soprattutto dalle piccole aziende».

«Nei primi mesi di quest'anno — ha proseguito — è stata osservata una certa lentezza nella [illegible] pubblicitaria, probabilmente a causa degli scioperi dei giornalisti, anche se ultimamente si è notata una certa ripresa».

Balladur dà il via libera alla vendita di Les Echos

PARIGI — Il ministro dell'Economia francese Edouard Balladur ha autorizzato l'acquisto del gruppo «Les Echos», editore del quotidiano omonimo, da parte della britannica Pearson a quanto riferisce un comunicato del ministero. Balladur aveva annunciato nei giorni scorsi di avere dei[illegible] «riesame» della questione, dopo che le parti avevano modificato i termini dell'operazione concordata nel gen[illegible]

In origine l'accordo prevedeva la cessione di tutte le azioni di «Les Echos» al gruppo Pearson, che pu[illegible] blica tra l'altro il «Financial Times», mentre la signora Jacqueline Beytout, azionista di maggioranza e direttrice [illegible] giornale francese, avrebbe acquistato una partecipazione «significativa» [illegible] britannico.

La presenza [illegible] magnate australiano Rupert Murdoch nel gruppo Pearson, con una partecipazione del 20 per cento, aveva però spinto Balladur a contestare l'operazione, in base alla legge che impedisce il trasferim[illegible] di un giornale in [illegible] comunitario.

Il nuovo accordo raggiunto tra le parti prevede in un primo tempo il passaggio a Pearson solo di due terzi del capitale «Les Echos» meno un voto, e lascia a Jacqueline Beytout la minoranza di blocco.

Pearson potrà rilevare il resto del capitale alla scadenza di un anno, se potrà dimostrare di essere ancora una società «europea».

AVVISO A PAGAMENTO

AGLI AZIONISTI DELLA NORDITALIA ASSICURAZIONI S.p.A.

La Chamotte Unie NV di Amsterdam desidera ringraziare i numerosissimi Azionisti che hanno risposto positivamente agli avvisi pubblicati sui quotidiani il 16 gennaio ed il 21 gennaio 1988, depositando le loro azioni Norditalia entro il 31/1/1988 presso gli Istituti di credito incaricati.

Essendo stata sciolta ogni riserva i Commissari della Norditalia Assicurazioni S.p.A. hanno convocato l'assemblea straordinaria della Società, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20/4/1988, per il 6 maggio 1988 alle ore 12.00 in prima convocazione e per il **10 maggio 1988 ore 12.00** in seconda convocazione in **Assago - Centro Congressi Milanofiori Palazzo W.T.C. - Strada 1 - Sala Alfa.**

La Chamotte Unie prega gli Azionisti di ritirare tempestivamente presso le [illegible] incaricate i biglietti di ammissione ai fini di intervenire in proprio o per delega all'assemblea.

Quindici giorni dopo l'assemblea verrà posto in pagamento presso le predette casse incaricate il rimborso spese di Lit. 30 per azione di cui agli avvisi 16 e 21 gennaio 1988.

Per tutte le informazioni sono a disposizione dalle ore 10,00 alle 12,30 [illegible] dalle 15,00 alle 18,00 gli uffici della "INIZIATIVE INDUSTRIALI S.p.A. Gruppo SASEA" - Palazzo Perseo - Via Paracelso, 12 Centro Direzionale Colleoni - Agrate Brianza (MI) Tel. (039) 6386026-6386029-6386032-6386050-6386051-6386052.

CHAMOTTE UNIE NV

Gruppo SASEA

Nei primi tre mesi attivo di 1239 miliardi

La bilancia valutaria torna positiva a marzo

Ma calano le riserve di Bankitalia - Più investimenti all'estero

ROMA — Si è chiusa con un saldo attivo di 648 miliardi di lire la bilancia valutaria dei pagamenti italiana nel mese di marzo. Nei primi tre mesi del 1988 la bilancia dei pagamenti presenta così un saldo positivo complessivo di [illegible] lire, contro l'attivo di [illegible] miliardi del primo trimestre del 1987. I dati, [illegible] provvisori, sono stati resi noti [illegible] Banca d'Italia.

1 Nel mese di marzo sono proseguiti i flussi di investimento [illegible] all'estero: la Banca d'Italia ha calcolato che [illegible] investimenti di portafoglio italiani all'estero sono stati pari a mille miliardi di lire, più che compensati, però, [illegible] afflussi netti nelle [illegible] voci dei [illegible] capitali non bancari. Attraverso il canale bancario, invece, in marzo si è avuto [illegible] deflusso netto di fondi pari a 2147 miliardi di [illegible].

2 In [illegible] è l'ammontare espresso in lire [illegible] riserve ufficiali [illegible] nette: 74.721 miliardi di lire a fine marzo [illegible] 78.033 miliardi a fine febbraio 1988. In particolare le riserve in valute convertibili sono passate [illegible] 24.243 a 23.563 miliardi [illegible] lire.

3 La tabella mostra i saldi mensili della bilancia valutaria dei pagamenti italiani in miliardi di lire (il totale trimestrale può non coincidere con la somma dei tre [illegible] mensili a causa della provvisorietà di alcuni dati).

Mesi	1987	[illegible]
GENNAIO	— 258	+ 1.369
FEBBRAIO	+ 1.442	— 734
[illegible]	+ 826	+ 646
GENNAIO-MARZO	— 1.910	+ 1.239

Perdono i Bot (se sono a 3 mesi)

ROMA — Alla maxirisposta positiva del mercato specialmente per i titoli trimestrali l'asta [illegible] Bot di fine mese, che [illegible] visto i rendimenti medi [illegible] aggiudicazione appiattiti su quelli di offerta e praticamente identici a quelli dell'asta di metà mese. A fronte [illegible] un'offerta complessiva per 29.500 miliardi, gli operatori hanno acquistato titoli per 26.026 miliardi, [illegible] [illegible] ca d'Italia è intervenuta per 2231 miliardi. Nonostante un invenduto di quasi 1143 miliardi, è risultato ampiamente rinnovato lo stock di ti[illegible] in scadenza (25.715 miliardi, di cui 1307 nel portafoglio della Banca d'Italia).

Quasi completamente assorbita [illegible] operatori è risultata l'offerta [illegible] trimestrali. A fronte degli 6500 miliar[illegible] offerti, il mercato ne ha rilevati per quasi 5189 miliardi, mentre la [illegible] d'Italia ha acquistato i rimanenti [illegible] miliardi circa. Il tasso medio di aggiudicazione, ponderato e composto, è risultato pari [illegible] 10,64% al lordo d'impo[illegible] e del 9,24% [illegible] netto contro, rispettivamente, [illegible] 10,89% e il 9,28% dell'asta di metà mese.

Dei 12 mila miliardi di Bot a sei mesi, [illegible] operatori [illegible] hanno assorbiti per [illegible] miliardi, mentre la Banca d'Italia ne ha richiesti 1000 miliardi. L'invenduto, per questa scadenza, è quindi [illegible] a quasi 534 miliardi. Il tasso medio ponderato di aggiudicazione (composto) è ammontato [illegible] 10,81% al lordo e [illegible] 9,57% al [illegible] d'impo[illegible] invariato rispetto all'asta del 15 aprile e in marginalissimi rialzo (+0,03-0,04 punti) rispetto all'offerta [illegible] fine marzo.

Nuovi orizzonti dopo la sentenza della Cassazione

La Sme va all'attacco

«Ora siamo in grado — dice l'amministratore Delio Fabbri — di svolgere [illegible] ruolo importante» - Nell'87 più di 3700 miliardi di fatturato, 78 di utile

[illegible] — L'emergenza [illegible] ora si deve [illegible] re. Delio Fabbri, amministratore delegato della Sme nei duri anni dell'emergenza, [illegible] i conti all'attivo [illegible] di maggioranza a pochi giorni [illegible] sentenza che ha chiuso il lungo contenzioso con la Buitoni. «Il gruppo — ha detto Fabbri — è [illegible] in grado di svolgere [illegible] decisamente importante».

In sostanza, dice il messaggio in arrivo dalla dirigenza del gruppo alimentare [illegible] di Stato, nelle mani dell'Iri c'è un gruppo risanato [illegible] grado [illegible] recitare da posizione di [illegible] un [illegible] ruolo nell'industria alimentare [illegible] purché l'azionista di maggioranza sia disposto a svolgere il proprio compito di supporto [illegible] necessarie [illegible] e nelle possibili acquisizioni. La partita, insomma, è internazionale e [illegible] Sme può [illegible] la [illegible] parte anche contro rivali del [illegible] di Nestlé e Unilever.

«All'estero — ha proseguito l'amministratore [illegible] — *abbiamo realtà in ebollizione e grossi affari [illegible] bollo*». Ma chi sarà il partner per l'eventuale espansione della Sme? «*Come dice Prodi, saremo inesorabili nello scegliere i nostri soci, visto che siamo selvaggina nobile. Valuteremo [illegible] le offerte e sceglieremo la soluzione migliore per i nostri interessi*». Prima, però, [illegible] necessario mettere ordine in un pianeta societario che opera [illegible] una trentina di aree strategiche. «*Non abbiamo* — replica Fabbri — [illegible] *di attività strutturalmente non attraenti o che non siano competitive*». Davvero? «*Se non lo sono basta un'alleanza o un'acquisizione per diventarlo*».

[illegible] dettata [illegible] (non [illegible] facile tenere assieme un gruppo [illegible] bulico [illegible] pubblico [illegible] privato [illegible] tre anni buoni) permette [illegible] Fabbri di uscire, una volta tanto, dai panni [illegible] riservato amministratore di un'azienda [illegible] Stato. Nemmeno [illegible] contesa Standa lo spaventa più di tanto.

«*Non c'è per ora* — spiega Fabbri — *alcuna trattativa [illegible] i Ferruzzi per acquistare la Standa né ci risulta che l'azienda sia in vendita*». Eppure voi avete avviato un'approfondita analisi sulla materia... «*Noi abbiamo un interesse di massima ed è per questo che abbiamo svolto un supplemento di indagini su questa vicenda. Abbiamo intenzione di approfondire l'argomento [illegible] modo da non rimanere inerti se [illegible] concretizzasse l'ipotesi [illegible] di [illegible] cessione da parte [illegible] Ferruzzi. Quando ci saranno le condizioni saremo allertati, in grado di decidere [illegible] subito cosa ci converrà fare*».

L'allerta, d'altronde, sembra la condizione naturale di un complesso [illegible] in questi anni a vagliare ipotesi su ipotesi prima di muovere qualsiasi pedina. «*La sentenza della Cassazione non ci ha colto impreparati. Anche nella situazione precedente all'emanazione del provvedimento giudiziario [illegible] siamo mossi sul mercato*». [illegible] la [illegible] infatti, [illegible] saputo mettere le basi per [illegible] promettente espansione [illegible] piazze nuove, tipo Spagna (ove [illegible] [illegible] acquistata la Clca, numero uno della commercializzazione nel Paese iberico) o Portogallo, [illegible] mercati difficili come la Francia senza [illegible] [illegible] americane. [illegible] la Bertolli sta ottenendo risultati di grande rilievo.

Dopo la sentenza della Cassazione, [illegible] la Sme [illegible] a muoversi [illegible] grande determinazione. Vuol recitare il suo [illegible] nella partita della grande distribuzione e nel grande gioco del mercato internazionale [illegible] sembra l'azienda [illegible] più accreditata a portare [illegible] [illegible] bandiera del *made [illegible] Italy*.

I conti giustificano [illegible] [illegible]. L'epoca dei deficit è armai alle spalle e la Sme con un giro d'affari consolidato di [illegible] miliardi e investimenti [illegible] per 179 [illegible] può vantare un utile superiore ai [illegible] miliardi. Non è una cifra da favola ma non è nemmeno poca cosa se [illegible] considera la situazione d'emergenza di questi anni, quando il [illegible] dirigente [illegible] [illegible] a far quadrato contro gli allattamenti dei gruppi privati per i dirigenti. [illegible] giustificano anche le attenzioni della cordata [illegible] che continua a ribadire che la sua offerta per il gruppo resta valida. Ma alla Sme sono convinti che ora più che in passato la parola decisiva spetti a Prodi.

u. b.

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Contratti	
Terme di Segrate	[illegible]	[illegible]
Ambrosiana	2.700	(2.650)
Assicur. Generali e Ina	171.000	(172.000)
Banca Brianza	13.100	(13.000)
Credito Varesino	4.200	(4.250)
Banca Prov. Napoli	5.250	(5.200)
Banca Lagunare	3.200	(3.200)
Banca Agr. Mantovana	20.000	(20.000)
Cr. Agr. Bresciano	3.000	(3.000)
Banca dei Friuli	13.000	(13.000)
Banca Pico. Cr. Valtellinese	15.500	(15.450)
Banca Pop. Comm. Industria	13.000	(13.000)
Banca Pop. Bergamo	16.100	(16.250)
Banca Pop. Brescia	6.250	(6.200)
Banca Pop. Crema	25.700	(26.000)
Banca Ind. Galleratese	17.000	(17.650)
Banca Prov. Lombarda	7.300	(7.300)
Banca Subalpina	4.340	(4.350)
Banca Tiburtina	5.450	(5.450)
Banco Perugia	1.750	(1.200)
Creditwest	7.000	(7.000)
Finance ord.	23.500	(23.900)
Finance priv.	11.000	(11.100)
Banca Pop. Cremona	6.000	(6.000)
Banca Pop. d'Emilia	53.540	(53.500)
Banca Pop. Intra	6.300	(6.300)
Banca Pop. Lecco	17.010	(17.000)
Banca Pop. Lodi	14.000	(14.000)
Banca Pop. Luino e Varese	7.810	(7.810)
Banca Pop. Milano	10.710	(10.710)
Banca Pop. Novara	16.310	(16.400)
Banca Pop. Sondrio	7.250	(7.300)
Cr. Bergamasco	27.250	(27.250)
Riotto	4.200	(4.400)
Fratini	7.000	(7.000)
Zerbaroni	2.000	(2.000)

FONDI D'INVESTIMENTO

	22-04	21-04
ITALIANI		
Alo	11.460	11.450
America	10.997	11.034
Arca [illegible]	16.200	16.223
Arca RR	11.738	11.744
Arca Venturfondo	6.305	6.300
Ausia	14.778	14.800
Azzurro	13.360	13.400
B.N. Montecatini	10.917	10.971
B.N. Nordfonds	10.594	10.591
Capitalcredit	5.542	5.525
Capitalfit	11.772	11.847
Capitalgest	13.814	13.747
Casa Mercy	13.710	13.680
Centrale Capital	10.210	10.245
Centrale Bond	10.743	10.746
Commercio Tur.	5.814	5.876
Corona Ferrea	10.250	10.270
Epta Bond	11.184	11.190
Epta Capital	9.710	9.706
Euro Androm.	14.811	14.837
Euro Azionar.	13.809	13.833
Euro Vega	10.821	10.822
Euro Cap. Fund	9.774	9.846
European Portfolio	18.408	18.470
Fiorino	20.950	21.102
Fondattivo	11.285	11.288
Fondersel	23.707	23.847
Fondicri 1	10.543	10.538
Fondicri 2	9.879	9.871
Fondinvest	11.139	11.119
Fondinvest 1	11.857	11.864
Fondinvest 2	13.446	13.436
Mondo Centrale	12.459	12.529
Pondo Projekta	25.448	25.719
Generconsult	10.587	10.731
Generconsult r.	10.781	10.789
Gepoinvest	9.537	9.717
Gepobond	10.218	10.222
Gestielle B	9.606	9.604
Gestielle M	10.689	10.680
Gestirey	17.263	17.282
Imicapitali	23.566	23.771
Imiobbligo	11.302	11.301
Imiobonditre	8.977	9.009
Interfund	13.730	13.751
Interbanc. az.	13.900	16.121
Interbanc. ob.	13.796	13.826
Interbanc. re.	14.254	14.250
Investire az.	9.967	10.048
Investire bil.	10.021	10.023
Lagest az.	10.300	10.289
Lagest obb.	10.171	10.171
Libra	15.221	15.284
Money Time	10.180	10.171
Multirac	13.827	13.949
Nagracapital	13.213	13.677
Nagrarend	12.133	12.142
Nordcapital	9.407	9.488
Nordconde	11.529	11.581
Phenixfund	9.479	9.501
Primecapital	21.727	22.161
Primecorp	11.847	11.965
Primeobb az.	8.861	8.869
Primeobb obbl.	10.422	10.436
Primerend	16.863	17.018
Prevenfondo Ure	10.573	10.658
Redditocorte	14.673	14.812
Risparcredit	10.540	10.563
Risparfit	11.773	11.180
Risp. Italia bil.	13.579	13.667
Risp. Italia az.	13.523	13.526
Rolopest	10.348	10.389
Rolorisk	8.789	8.788
Salvadanaio	9.457	9.501
Sfera Fondo	11.359	11.387
Ventuno Time	10.440	10.542
Verde	16.983	16.988
Visconteo	14.359	14.481
Fondo Ina	1986.36	1981.79
Bnl Obbli	10.634	10.634
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia	$ 71,11	71,13
Interfund	$ 35,70	36,13
Int. Sec. Fund	$ 35,05	35,20
Optimizer	$ 40,43	40,43
Rolovalue	$ 33,04	33,04
Capital Italia	$ 39,67	39,67
Worldwide	$ 32,96	33,02
Renaissance	$ 21,12	21,26
Rendifond	L 34.670	34.670
Fondo Tre R	L 36.162	36.162

Anche se nel dopolistino ci sono stati timidi segnali di ripresa

La Borsa resta fragile (-0,59%)

MILANO — Giornata prefestiva in Borsa, [illegible] prezzi in ulteriore assestamento e scambi ridotti, intorno ai 150 miliardi. Il dopolistino ha fatto [illegible] qualche sostegno, e qualche recupero. Ancora perdite sulla Pirelli ora, contenute [illegible] 2,2%, e [illegible] per Montedison e Fiat. [illegible] ieri Leopoldo Pirelli uscendo da Mediobanca: «A proposito di [illegible] voglio [illegible] [illegible] che, [illegible] flessioni. [illegible] Pirelli ora resta ancora più alta [illegible] [illegible] rispetto all'andamento medio del mercato negli ultimi quindici giorni».

La mattina si è aperta nel [illegible] della debolezza, e dopo un'ora la flessione dell'indice superava l'1%. Poi il ribasso si è ridotto e l'indice Comit [illegible] terminato a 503,97 con una limatura dello 0,59%.

La sentenza Sme, la chiarificazione dell'operazione Pirelli che ha fugato ipotesi di opa e di scalate, la tensione [illegible] Mondadori, hanno funzionato da elementi depressivi, cosicché la settimana si è chiusa con un ripiegamento superiore al 2%. Certamente [illegible] influito sugli umori [illegible] piazza Affari anche l'andamento [illegible] non [illegible] delle Borse estere, [illegible] e incerte.

[illegible] la fase negativa per gli assicurativi, che hanno [illegible] qualche spunto [illegible] nel dopolistino. Generali [illegible] [illegible] la perdita nello 0,9% ed è poi risalita a 67.000 [illegible] mentre Ras ha perso [illegible] ma è riuscita a ritrovare quota [illegible].

Oscillanti i bancari con [illegible] cuperi per Banco [illegible] Sardegna, Ham, Agricoltura e flessioni per Varesina, Roma e Cattolica del Veneto, Mediobanca ha perso [illegible] punti a 173.000.

Tre le grandi holding industriali ha prevalso il [illegible] rosso, con eccezioni, come Mirasanza, Magneti Marelli, Cofide. Ma Montedison è finita a 1.568 lire, Agricola e Sifos hanno ceduto il 2,7%, Standa il 4%. Riflessivi i valori Fiat: l'ordinaria ha però parzialmente recuperato nel dopolistino fino a 9.300 lire. Contrastata l'area [illegible] Benedetti: Olivetti è arretrata dell'1,2% (che ha rigiudagniato nel dopoborsa). In controtendenza i titoli Iri, con Stet in progresso del 2,6%. Italcable dell'1,8%, [illegible] dell'1%.

Fiacco il mercato dei premi, con scambi ridotti e donia cedenti. L'attenzione si è concentrata [illegible] Fiat, Generali, Olivetti, ed ha visto la stipula di contratti per la scadenza di giugno.

FERRUZZI — Ieri mattina si sono tenuti i consigli [illegible] Agricola e [illegible] [illegible] approvazione «adempimenti tecnici formali in [illegible] [illegible] assemblee convocate per il 17 e 18 di maggio». L'Agricola incorporerà la [illegible] e la controllata Pafinvest. A pochi giorni dalle assemblee, non sono stati ancora diffusi i prospetti. Quello relativo alla fusione Meta-Ferruzzi è tuttora all'esame di Consob. In settimana è previsto un incontro tra Consob e Roberto Magnani, direttore finanziario [illegible] Ferruzzi.

OLCESE — Dividendo di 130 lire (120 l'anno precedente) [illegible] gli [illegible]onisti [illegible] Cotonificio Olcese, che fa capo al [illegible] Snia. L'utile netto è stato pari a 5,4 miliardi (3,4 nel 1986) su un fatturato [illegible] 136 miliardi (+18%).

v. s.

[illegible] Sarebbe stata la Yokohama a dare la «stoccata» alla Pirelli

ROMA — Secondo il settimanale Milano Finanza «c'era effettivamente in [illegible] una scalata ai danni del[illegible] Pirelli Spa, ma i vertici della società, accortisi in extremis, sono riusciti a respingerla. Questo quanto riportato dal settimanale in edicola oggi. La Yokohama Rubber Company infatti, seconda produttrice giapponese di pneumatici per autovetture, avrebbe cercato nei giorni scorsi di scalare la [illegible] Spa.

Il tentativo del [illegible] giapponese, prosegue il settimanale, sarebbe da collegarsi al fallimento dell'opa Pi[illegible] sulla Firestone.

(Ansa)

Il futuro Eurogest in mano ai giudici

Il 28 aprile a Milano, il 3 maggio a Torino due importanti decisioni in tribunale

Incertezza sulla Fundus: i creditori attendono ancora 180 miliardi - I commissari stanno studiando le possibilità di rimborso - Nessuna schiarita per i 21 mila risparmiatori coinvolti dal gruppo

MILANO — Sull'agenda di Paolo Federici, presidente [illegible] gruppo Eurogest, sono segnati per i prossimi giorni due importanti appuntamenti. Entrambi in Tribunale. Dalle decisioni che saranno [illegible] dai magistrati, a Torino e a Milano, si potrà [illegible] avere qualche indicazione più precisa sulle sorti dell'Eurogest, per la quale Federici ha chiesto l'amministrazione controllata per mancanza di liquidità e delle società controllate.

L'incertezza più assoluta, per il momento, avvolge il futuro della fiduciaria Fundus i cui creditori attendono il rimborso [illegible] oltre 180 miliardi, della Singest, per la quale la Sasea avrebbe un'opzione sul 27% del capitale, e [illegible] che già diversi mesi, [illegible] le promesse degli amministratori, avrebbero dovuto essere quotata in Borsa.

Ma [illegible] agli aspetti giudiziari, ormai prevalenti su quelli finanziari in questa vicenda. Il 28 aprile prossimo il pretore di Milano dovrà pronunciarsi, dopo due rinvii, in merito all'esecuzione di due decreti ingiuntivi emessi dal Tribunale di Torino contro la Fundus. Con questi provvedimenti, richiesti da cinque fiduciarii rappresentati dall'avvocato Pie[illegible] Colleoni, il magistrato torinese [illegible] il pignoramento bancario su un conto corrente intestato [illegible] Fundus, aperto presso una importante banca milanese.

[illegible] [illegible] scadenza per Federici è [illegible] per il 3 maggio al Tribunale di Torino. Per questa data il giudice ha convocato gli amministratori della Fundus. [illegible] il 31 [illegible] alcuni fiducianti rappresentati dall'avvocato Di Chio, hanno chiesto al Tribunale [illegible] dichiarazione di insolvenza [illegible] fiduciaria. Dichiarazione subordinata, naturalmente, all'emanazione del provvedimento ministeriale di liquidazione.

Questi due appuntamenti giudiziari, comunque, rischiano [illegible] [illegible] condizionati dalla richiesta di amministrazione [illegible] per l'Eurogest [illegible] da Federici [illegible] fine [illegible] marzo. Tenuto conto che l'Eurogest è [illegible] holding capogruppo, i magistrati potrebbero decidere [illegible] ulteriore rinvio [illegible] attesa della [illegible] a meno dell'amministrazione controllata. Il rischio, soprattutto per le migliaia [illegible] risparmiatori che hanno affidato i loro quattrini a [illegible], è di vedere un ulteriore allungamento [illegible] tempo delle possibilità di rientrare in [illegible] so dei loro capitali.

Resta inoltre [illegible] [illegible] quando i commissari [illegible] Fundus nominati dal Ministro dell'Industria, Adolfo Battaglia, potranno definire la loro opera di accertamento [illegible] merito alla possibilità della fiduciaria di rimborsare [illegible].

Certo è che la partita è abbastanza complessa: si [illegible] vrappongono provvedimenti della magistratura ad altri ministeriali, con ricorsi e controricorsi [illegible] parte [illegible] vertici dell'Eurogest. Per le migliaia di risparmiatori (circa 21.000) coinvolti nelle [illegible] vicende [illegible] gruppo Federici non [illegible] vedono schiarite all'orizzonte.

[illegible] [illegible]

Dal 28 aprile Fornara entra in Piazza Affari

MILANO — La Fornara, finanziaria torinese presieduta da Guido Accornero, sarà quotata anche alla Borsa [illegible] Milano a partire dal 28 aprile prossimo. La Consob [illegible] infatti accolto la [illegible] presentata dalla [illegible] società, che è attualmente quotata alla Borsa di Torino, di estensione della quotazione.

I titoli [illegible] Fornara erano stati riammessi alle [illegible] trattazioni il 15 [illegible] [illegible] dopo una sospensione durata poco meno [illegible] quattro anni (la Consob aveva sospeso i titoli il 27 giugno del 1984).

La Fornara controlla tra le altre il 70,8 per cento della Ceat Cavi, il 100 per cento della [illegible] il [illegible] per cento [illegible] [illegible] che a sua volta detiene il [illegible] per [illegible] della Giulio Einaudi Editore, il 50 [illegible] cento della Pianelli e Traversa.

[illegible] Cementeria Augusta: utile +60%

[illegible] — Utile netto di 10 [illegible] (+60% rispetto al 1986) e fatturato [illegible] per 73,8 miliardi (+17,1%). Questi i principali risultati del [illegible] [illegible] della Cementeria [illegible] Augusta, la società del gruppo Unicem (Ifil) esaminati ieri dal consiglio d'amministrazione riunito sotto la [illegible] sidenza di Giovanni Nasi.

Agli [illegible] verrà distribuito un dividendo di 300 [illegible] per ogni azione ordinaria, in pagamento dal prossimo [illegible] maggio, per un ammontare complessivo di 4,6 miliardi. Alla fine [illegible]'87 il cash [illegible] della società ammontava a 21,3 [illegible] miliardi (14,9 [illegible] mentre il patrimonio netto era di 69,5 miliardi contro i 63,7 miliardi del'86.

[illegible] Cigahotels aumenta il capitale

MILANO — L'assemblea straordinaria degli azionisti della Cigahotels (convocata per mercoledì [illegible] Venezia) dovrà deliberare sulla proposta di aumento del capitale entro i prossimi cinque anni, fin ad un massimo di 400 miliardi [illegible] [illegible].

La società controllata [illegible] Fimpar del principe Aga Khan e presieduta [illegible] Franco Grande Stevens, si prepara a rafforzare la presenza internazionale intensificando la promozione e [illegible] vendita sul [illegible] italiano ed europeo.

Il [illegible] d'esercizio [illegible] Cigahotels si chiude [illegible] un utile [illegible] di 3,93 [illegible] contro i 9,75 [illegible] precedente

[illegible] tornano a frullare i cbell alla Norditalia

MILANO — Dopo il via libera dell'Isvap all'aumento [illegible] capitale della Norditalia, proposto dalla compagnia elvetica Baloise, riprendono [illegible] contrattazioni sui titoli dell'ex società dei fratelli [illegible].

A tale scopo, scrive il Comitato piccoli azionisti Norditalia in una lettera inviata ai soci, «abbiamo incaricato un'importante finanziaria e commissionaria [illegible] Borsa, la Cogesta [illegible] Torino di occuparsi della compravendita dei titoli della [illegible]».

La trattazione dei titoli, [illegible] [illegible] e proprio mercato parallelo a quello ufficiale, avverrà a queste condizioni: 1) [illegible] trattazione sarà per contanti [illegible] regolamento a tre giorni; 2) le contrattazioni avverranno solo in presenza di un effettivo incontro tra domanda e offerta, 3) le operazioni di incrocio fra domanda e offerta [illegible] situate dalla Cogesta tramite le banche a cui gli azionisti [illegible] debbono rivolgersi per effettuare le loro operazioni e [illegible] i titoli [illegible] depositati.

[illegible] è un [illegible] sicuro.
Tanto sicuro che, anche in un anno finanziariamente [illegible] [illegible] il 1987, ha [illegible] agli assicurati il **10%**, **comprensivo della capitalizzazione** [illegible] **tasso tecnico di tariffa.**
Ben poche altre forme di investimento [illegible] sono state in grado di garantire così alti [illegible] del capitale accantonato.
RISPAV sì, perché è un investimento "senza rischi" che nasce da un calcolato [illegible] di scelte finanziarie concrete e di sicuro rendimento.
Il risultato RISPAV 1987, certificato dalla Società di Revisione Arthur Andersen & Co., ha permesso di riconoscere ai sottoscrittori delle nostre polizze [illegible] Progetto Vita il rendimento del 10%, definitivamente consolidato + acquisito.
Come è illustrato nel grafico, anche quest'anno, [illegible] e negli anni precedenti, RISPAV ha dato [illegible] rendimento reale al netto dell'inflazione, quindi

[illegible] [illegible] investito in RISPAV non solo ha mantenuto il proprio capitale [illegible] lo ha incrementato.
PROGETTO [illegible], con i suoi prodotti Rend, Mix e Capital, [illegible] è solo [illegible] formula di assicurazione sulla vita all'avanguardia, [illegible] anche un sicuro investimento lontano da ogni rischio.
PROGETTO VITA offre solo vantaggi. Primo, perché il capitale investito, grazie a RISPAV, si rivaluta e si consolida ogni anno. Secondo, perché, essendo a tutti gli effetti un'assicurazione sulla vita, il [illegible] pagato può essere detratto, nei termini di legge, dalla dichiarazione dei redditi.
PROGETTO VITA è il... progetto "su misura" per un futuro di [illegible] economica, perché fa rendere il [illegible] naro e lo protegge dagli "alti e bassi" del [illegible] finanziario. Anche in momenti difficili.
IL FUTURO È SICURO

TORO ASSICURAZIONI 1838
Il futuro ci riguarda.

La Camera vota la legge commerciale, Reagan conferma il veto

Protezionismo, scontro in Usa

I candidati democratici alla Casa Bianca favorevoli al provvedimento - Accuse al Giappone per il crack di ottobre

A Tokyo spirano venti di guerra

Dure reazioni: «E' una legge razzista»

DAL [redacted]

TOKYO — «*Non è soltanto un problema di rapporti commerciali. Al fondo c'è anche discriminazione razziale e forti sentimenti anti-giapponesi*». Questo il primo commento governativo relativo alla [redacted] restrizioni commerciali [redacted] ieri [redacted] Camera [redacted] rappresentanti a Washington. [redacted] quale il Giappone in primo luogo si sente colpito: sia in termini generali [redacted] quanto [redacted] la Toshiba.

Il [redacted] è del potente ministro per l'Industria e per il Commercio estero, Hajime Tamura. [redacted] giunto di sperare nella Casa Bianca, [redacted] impegni di impedire la completa approvazione [redacted] legge come Reagan ha più [redacted] detto. [redacted] come è noto è [redacted] approvata ieri [redacted] dei rappresentanti malgrado il presidente avesse [redacted] espresso il suo veto. Tokyo evidentemente confida nelle possibilità [redacted] Reagan prima che [redacted] legge passi al Senato.

La nuova normativa, a parte restrizioni generali sul commercio, prevede specificatamente sanzioni contro [redacted] sussidiaria della Toshiba [redacted] ha venduto materiale strategico all'Unione Sovietica e contro la sua [redacted] diretto.

Tamura ha definito «oltraggioso» il bando [redacted] dalla legge appena approvata su acquisti governativi dalla Toshiba per tre anni e su altre importazioni da sussidiari della Toshiba medesima. Secondo il ministro [redacted] non può imporre sanzioni contro compagnie straniere che siano già state punite dal loro [redacted] se per violazione delle [redacted] «Una [redacted] garita [redacted] potere e [redacted] e avvilente» avrebbe detto Tamura [redacted] il suo portavoce.

Il [redacted] Toshiba e due [redacted] dirigenti a conclusione di un processo svoltosi davanti alla [redacted] giapponese per le esportazioni illegali di turbine silenziose che hanno reso più difficile l'individuazione dei sottomarini sovietici, sono [redacted] condannati a una multa [redacted] milioni [redacted]. Il governo giapponese [redacted] aveva [redacted] un'ordinanza con cui alla [redacted] viene proibita [redacted] l'esportazione [redacted]

All'indignazione del ministro dell'Industria e del Commercio con l'estero [redacted] quella del [redacted] degli Esteri. Sosuke Uno il quale [redacted] un linguaggio più cauto si è limitato ad esprimere il dispiacere del governo per il pacchetto normativo approvato.

La decisione della Camera dei rappresentanti ha suscitato reazioni anche a Taiwan che dipende fortemente dal mercato [redacted] per le sue esportazioni. La Borsa e il mercato [redacted] hanno subito un forte calo.

Fernando Mezzetti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[redacted] — Sulla storica legge sui commerci, approvata l'altro ieri [redacted] Camera con 312 voti a 107, e ieri in via di approvazione al Senato, pende la spada [redacted] Damocle del veto di Reagan. Ma i candidati democratici alla Casa Bianca [redacted] e Jackson hanno [redacted] annunciato [redacted] se fossero [redacted] potere la approverebbero e ne hanno definito l'eventuale modifica o rinvio «una tragedia».

L'America politica [redacted] è così [redacted] compatta per il neoprotezionismo e, se non quest'anno, [redacted] Reagan perderà la battaglia. Va notato comunque che il presidente si oppone alla [redacted] per una questione [redacted] al commercio: vuole solo cancellare il paragrafo che impone alle imprese di notificare con due mesi di anticipo agli operai la chiusura degli stabilimenti. In [redacted] delle elezioni relega anch'egli il liberismo, una merce scomoda, [redacted] secondo piano.

L'unanimità americana su quella che l'economista Jagdish Bhagwati [redacted] Columbia University di New York [redacted] «*la legge peggiore dopo lo* [redacted] *Hatley del* [redacted] *che* [redacted] *grande crisi*». [redacted] due gravi implicazioni: la prima è che la superpotenza è convinta che i suoi problemi vengano dall'estero. La seconda è che in questa convinzione [redacted] intende compiere [redacted] eccessivi sacrifici per avviare al suoi deficit. L'inquilino sul lunedì nero [redacted] Wall Street [redacted] 19 ottobre, l'ex senatore Nicholas Brady, che diventerebbe ministro del Tesoro [redacted] il vicepresidente [redacted] vincesse le elezioni. [redacted] proclamando [redacted] il crack «*fu causato da un'ondata* [redacted] *vendite* [redacted] *buoni del tesoro americano da parte del Giappone, che ne spinsero il tasso* [redacted] *10 per cento*». Brady, che pure chiede la riforma [redacted] Borsa, non propugna [redacted] imporsi [redacted] boicottaggi e giudici degli scambi internazionali al tempo stesso, riservandosi [redacted] intervenire contro chi, a loro insindacabile parere, [redacted] praticasse commerciali ingiuste.

Il deputato democratico Rostenkowski, ad esempio, ha denunciato l'industria americana che questa «*è un'occasione* [redacted] *per forzare* [redacted] *ristrutturazione dell'economia*.

Alcuni dei [redacted] congressuali si rendono conto che gli Usa si [redacted] avviando su [redacted] strada pericolosa per sé e per i loro partner. Come ha [redacted] Bhagwati, con la legge sul commerci essi [redacted] «*la strategia del ricatto e della rappresaglia*»: in pratica, cercano [redacted] imporsi [redacted] boicottaggi e giudici degli scambi internazionali al tempo stesso, riservandosi [redacted] intervenire contro chi, a loro insindacabile parere, [redacted] praticasse commerciali ingiuste.

Il deputato democratico Rostenkowski, ad esempio, ha denunciato l'industria americana che questa «*è un'occasione* [redacted] *per forzare* [redacted] *ristrutturazione dell'economia*.

Alcuni dei [redacted] congressuali si rendono conto che gli Usa si [redacted] avviando su [redacted] strada pericolosa per sé e per i loro partner. Come ha [redacted] Bhagwati, con la legge sul commerci essi [redacted] «*la strategia del ricatto e della rappresaglia*»: in pratica, cercano [redacted] imporsi [redacted] boicottaggi e giudici degli scambi internazionali al tempo stesso, riservandosi [redacted] intervenire contro chi, a loro insindacabile parere, [redacted] praticasse commerciali ingiuste.

Reagan visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Ugo e per [redacted] «La Stampa»)

[redacted] La Cee [redacted] Reagan

BRUXELLES — La commissione europea [redacted] di nuovo [redacted] le proprie inquietudini, di fronte al «trade bill», la legge sugli scambi commerciali che la Camera dei rappresentanti ha [redacted] a Washington e che il [redacted] si appresta [redacted] esaminare. Un portavoce della commissione ha ricordato che il testo, nell'attuale forma, [redacted] alcuni problemi per la comunità là dove si parla, [redacted] esempio, [redacted] rafforzamento degli strumenti di [redacted] commerciale degli Stati Uniti, e dove si introduce la [redacted] di reciprocità, e dove [redacted] si prevedono clausole di extra-territorialità. (Ansa)

[redacted] è una *produttrice di qualità, senza cui l'export crollerebbe* [redacted] *l'importi salirebbe* [redacted] *stelle*». Ma si tratta spesso di voci isolate, nel deserto. Per non perdere [redacted] urne a novembre, [redacted] e repubblicani difendono entrambi le industrie obsolete.

Minaccia così di compiersi nell'economia internazionale una svolta ancora più dannosa [redacted] quella del distacco del dollaro dal tallone aureo dell'agosto '71, che segnò la fine [redacted] ricostruzione postbellica e [redacted] instabilità. Il presidente [redacted] Kodak, Colby Chandler, è stato tra i pochi [redacted] la hanno denunciata. Chandler, che dirige anche il Consiglio [redacted] l'esportazione, ha ammonito [redacted] un polemico rapporto che l'economia americana «*è un castello* [redacted] *carta*». «*Non* [redacted] *dibattito serio nella campagna elettorale*», ha detto in [redacted] conferenza stampa che ha [redacted] scalpore. «*Ho scritto a tutti i candidati* [redacted] *il nostro deficit* [redacted] *bilancio farà salire* [redacted] *nuovo gli interessi alle stelle — il nostro unico rimedio di attirare capitali stranieri per finanziarlo — e con essi il dollaro e quindi che il nostro disavanzo commerciale tornerà ad aumentare*».

Chandler ha [redacted] una ricetta dolorosa: introduzione dell'Iva, che negli Usa non esiste, aumento delle imposte sulla benzina, [redacted] sigarette e sugli alcolici, contrazione dei consumi a favore dei risparmi, che [redacted] sotto il 3 per cento del reddito privato. In caso contrario, [redacted] aggiunto, non esiti [redacted] a un ulteriore deprezzamento del [redacted] ro. Non è con la [redacted] sui commerci, ha concluso Chandler, che gli Stati Uniti potranno prevenire un altro lunedì nero, e evitare una recessione e lo scoppio dell'inflazione l'anno prossimo.

Ennio Caretto

NOTIZIE dalle AZIENDE

Leasing: si consolida la leadership di Italease (Banche Popolari)

Con nuovi contratti stipulati nel 1987 per 788 miliardi (in valore bani) e con un incremento del 49,3% rispetto all'86, Italease, la società di leasing delle Banche Popolari (che distribuisce i propri prodotti tramite gli sportelli delle Banche Socie), ha confermato e consolidato la sua leadership, come singola società, nel mercato del leasing. La crescita è ancora una volta nettamente superiore a quella globale del settore, che pure deve [redacted] nell'87 un [redacted] particolarmente favorevole (+38%, secondo alcune anticipazioni).

La leva più forte, nella crescita di Italease, è stata lo scorso anno il leasing «agevolato», cioè integrato da contributi di enti pubblici (Stato, Regioni, Province, Camere di Commercio, Organismi europei): con 385 miliardi (in valore bani) raggiunti al 183 maggio dell'88 — che pure erano una cifra ragguardevole — il leasing agevolato di Italease è proiettato in un anno [redacted] 99,5%, arrivando a coprire il 47,6% dell'importo globale del suo lavoro.

Anche il leasing sulle autovetture [redacted] avuto [redacted] Italease un grosso incremento (+56%), toccando gli 85 [redacted] miliardi in valore (contro i 54,4 miliardi dell'86). La crescita è stata favorita da un nuovo «prodotto» che consente di particolarizzare il contratto in banca «i tempi brevissimi — lavora anche in giornata — e convoglia i migliori concessionari

Nuova campagna [redacted]

Anticipata sui [redacted] importanti mezzi stampa (quotidiani e periodici) a sull'affissione, [redacted] preso avvio la nuova campagna Saab, la cui realizzazione è stata curata dalla Ass Bates.

Attraverso una serie di tematiche multisoggetto, la comunicazione, avente come pro[redacted] i modelli Saab 9000 i e 9000 Turbo, 900 Aero, 900 Cabriolet [redacted] Sedan CD, [redacted] sull'attenta ricerca delle caratteristiche peculiari di ciascuna [redacted]

Performances, [redacted] velocità, solidità, comfort e potenza sono [redacted] valori del più [redacted] Saab, dal [redacted] «cubisti ed apprezzati dal pubblico soprattutto per le loro caratteristiche di grande affidabilità.

I visuals enfatizzano di volta in volta con tono informativo ed emozionale, ma talvolta anche solamente ironico come nel caso della Cabriolet e 9000 Sedan CD, i concetti espressi nei singoli headlines.

L'intera campagna risponde all'esigenza di posizionare il marchio Saab in un'area connotativa che qualifichi le automobili Saab in modo originale [redacted] innovativo

[redacted] Futura vola in Valle

Dolci Futura, l'agenzia recentemente formatasi dalla fusione tra le sedi di Torino Dolci Mc e l'Agenzia Futura, continua a dimostrare la propria vitalità: ha avuto l'incarico dalla Regione Valle d'Aosta di organizzare e promuovere la prima edizione di «Volare in Valle» che si terrà ad Aosta dal 1° al 5 giugno 1988.

[redacted] avvenimento [redacted] solo dal punto di vista spettacolare, ma anche da quello strettamente scientifico-aziendale. Infatti, accanto [redacted] manifestazioni [redacted], [redacted] previsti anche [redacted] vegni, [redacted] tecnologiche atti quali [redacted] le [redacted] dei più [redacted] aziori del settore [redacted] una serie di [redacted] tra i più significativi degli ultimi tempi.

Una collaborazione di prestigio per Dolci Futura, una agenzia che è nata proprio per proiettare nuove mete e che dimostra ancora una volta di essere un'agenzia capace di trattare i problemi della comunicazione nella [redacted] globalità.

Hdm riunisce l'Europa, gli [redacted] Uniti e [redacted]

Alain De Pouzilhac Presidente Hdm Worldwide, Tan Poiak, Chief Executive Officer e Shinzo Ueno, Senior Executive Vice President, riuniscono a Pechino, [redacted] 25 e 27 aprile, tutti i managers [redacted] agenzie Hdm impiantate nel mondo.

La scelta di Pechino non è un mistero cinese. Ha valore di simbolo, dal momento che Hdm è l'unica agenzia che abbia aperto una filiale in questo mercato con notevolissima giganteschi.

Per questo, Hdm terrà in Cina la sua prima grande riunione internazionale, all'inizio dell'anno del Drago considerato in Asia, per tradizione, come il periodo di maggior prosperità e leggendi.

E' secondo questa prospettiva che tutti i managers dell'Hdm mediteranno durante 3 giorni sui temi più diversi come diversità e rinnovamento permanente della creazione, «choc» e complementarità della cultura, attitudini particolari, identità dei comportamenti e stress dei consumatori, scambio e arricchimento dell'informazione.

Questo avvenimento eccezionale mette più che mai in evidenza il carattere unico di Hdm: la sola agenzia di pubblicità che offre ai suoi clienti una visione internazionale nata dalla realtà economica, culturale e sociale delle 3 potenze che [redacted] contano: l'Europa, gli Stati [redacted] e l'Asia.

AZIENDA ENERGETICA [redacted] TORINO

Estratto avviso di gara n. 16/88

Questa AEM indirà gara a licitazione privata da esperirsi con l'osservanza della procedura di cui agli art. 89, lettera D), 73 lettera c) e 76 del R.D. 23-5-1924 n. 827, e cioè con offerte segrete da confrontarsi al prezzo posto a base di gara, per l'affidamento del servizio di pulizia periodica nei fabbricati ed aree di proprietà dell'AEM, per la durata di anni due, con inizio dal 1° gennaio 1989.

I lavori saranno suddivisi in quattro gruppi per un importo di circa L. 1.580.000.000

L'avviso di gara integrale è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale, all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo Aziendale e può essere richiesto a competente ufficio dell'AEM (telefono 011 5549 - 3438)

Le richieste di invito redatte in carta legale da L. 5000 documentate secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale

IL DIRETTORE GENERALE LL (dott. ing. Luigi Boggio)

IL PRESIDENTE (dott. [redacted] Pignatelli)

TRIBUNALE [redacted]

Vendita [redacted] immobili [redacted] incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 57/84 promossa da istituto Bancario San Paolo di Torino contro [redacted] S.S. 1988 / Giudice dell'Esecuzione Nil esperito la vendita con incanto per il giorno 12-5-1988 alle ore 10 del seguente bene:

in Castellito, via Casa n. 37, villa con giardino composta complessivamente da seguente, due cucine, tre bagni, tavolato, camposo, tre camere, terrazzo con veranda e due porici al piano terra, tre bagni, tre camere, vano disimpegno e due terrazzi al piano primo, soppalco, camera e bagno al piano secondo mansardato, cantina, due cantine vana stenditoio vano centrale termica, porticato e scoperto di pieno sottoposti, censito al NCEU alla partita n. 147 fg. 2 n. 221 sub 1 parte S-T-1-2, fg. 2 n. 211 sub 2 piano S

Le vale de que vienne esposta su un valore di mq 2300 circa, censita al C.T. al Fg. 2 n.ri 211 e 422

Prezzo base L. 430.000.000 (Per bando 1988 gli immobili di cui al lotto in vendita sono stati valutati dall'esperto geol. Congiatu in L. 430.000.000)

Aumento minimo lire 500.000 Deposito 1 per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficio «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DI SEZIONE Rosanna Valle

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di

[redacted]
V. Carducci, 29
Tel. (02) 85 981

Torino
C.so M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 65 211

Bologna
V. Indipendenza, 24
Tel. (051) 22 66 26

[redacted]
V.le Matteotti, 54
Tel. (055) 56 11 62

Roma
V. Quattro Fontane, 16
Tel. (06) 47 55 904

Napoli
V. Marconi, 141/c
Tel. (081) 64 80 71

PK publikompass spa

RELAXATEVI!

Da L. **415.000**

TUNISIA settembre

1 settimana, soggiorno completo nei migliori Villaggi Club

Via Pietro Micca, 17/B Tel. 011/541367-544504

Nouvelles Frontieres

Per informazioni: Torino Milano, Brescia, Padova, Verona, Firenze, Pisa, Palermo, Catania

TRIBUNALE DI TORINO

Sezione Fallimenti

Fallimento n. [redacted] S.p.A.

Il giorno 6 maggio 1988, alle ore [redacted] ed al giudice delegato dr. Luigi Carrabba, a mezzo di gara informale, si [redacted] alla vendita in tre lotti dei beni mobili descritti in perizia sotto i seguenti punti con esclusione dei beni già venduti e meglio indicati alle pag. 2/3/4/ dell'estratto di [redacted] curatore in data 12 aprile 1988.

Lotto 1) Scorta di magazzino - punto 3 perizia
Lotto 2) Mobili, arredi, macchine ufficio - punti 5.2 e 6.5 perizia
Lotto 3) Macchine di produzione - punto 5.2 perizia
Impianti - punto 7.1 perizia
Cassoni e pallets - punto 8.1 perizia
Modelli, matrici e stampi - punto 8.2 perizia
Arredi spogliatoio e mensa e macchine d'ufficio - punto 6.3 perizia
Pesatrice - punto 8.4 perizia
Mezzi mobili e semoventi - punto 9 perizia.

Modalità della gara:
1) Prezzo minimo delle offerte:
Lotto 1) L. 371.000.000
Lotto 2) L. 45.000.000
Lotto 3) L. 780.000.000
2) La gara si svolgerà assumendo quale prezzo base il prezzo più alto più volte migliorato con rialzi minimi di 1 milione o multipli per ogni lotto.
3) Aggiudicazione al miglior offerente, al termine della gara, oppure nel caso in cui la gara non possa svolgersi per mancanza di offerte in numero, al prezzo più elevato già raggiunto.
4) L'aggiudicatario sarà autorizzato al pagamento in contanti del prezzo unitamente all'iva ed ulteriori spese al netto della cauzione entro 30 gg. dall'assegnazione e comunque prima dell'esame dei beni oggetto della vendita. Tutti i beni, compresi quelli presso terzi, dovranno essere ritirati entro 60 gg. dall'assegnazione. A garanzia di tale obbligo, l'aggiudicatario dovrà versare al momento, unitamente al pagamento del prezzo, una cauzione di:
Lotto 1) L. 10.000.000
Lotto 2) L. 1.000.000
Lotto 3) L. 20.000.000
che sarà versata all'atto del ritiro dei beni.
5) Gli interessati dovranno presentare in Cancelleria entro le ore 13.00 del giorno 5 maggio 1988 le offerte in carta bollata contenenti l'indicazione di nome, cognome e ragione sociale, residenza, casa degli offerenti ed il prezzo offerto. Dovranno essere presentate in busta chiusa, allegando un assegno circolare intestato al fallimento per una somma pari al 10% del prezzo offerto per ogni singolo lotto a titolo di cauzione.
6) La copia autentica dell'ordinanza di vendita e la perizia sono consultabili presso gli uffici della società fallita in Grugliasco - Via G. Parodi 108 - Tel. 011 780.5005.
Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore dott. [redacted] - Tel. [redacted] 711.555.

REGIONE [redacted]

U.S.S.L. [redacted]

AVVISO DI [redacted]

L.U.S.S.L. n. 36 di Giaveno indice gara a licitazione privata, ai sensi della Legge 30-3-1981, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'aggiudicazione della fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici, da espletare in conformità alla Convenzione Regionale d'acquisto per gli anni 1988 e 1989 per un importo annuale in L. 1.800.000.000 in meno [redacted]
La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

1° lotto - Servizi di radiologia del Presidio Ospedaliero
a) Pellicole radiografiche tipo Medichrom (non blister, per Express Day Light System)
— n. 300.000 circa formati diversi, a base blu-UV sensibilizzate, a base blu-UV normali, ortocromatiche monoemulsionate, formati diversi
b) Pellicole radiografiche senza schermi
— n. 35.000 circa formati diversi, a base blu-UV sensibilizzate, a base blu-UV normali e formati ortocromatiche, monoemulsionate rapidissime
c) Prodotti per sviluppatrice
— n. 15.500 circa formati diversi
d) Prodotti chimici per dosi parziali
importo presunto di appalto al netto dell'iva L. 1.400.000.000

2° lotto - Servizi di radiologia Poliambulatoriale
a) Pellicole radiografiche senza schermi
— n. 152.500 circa formati diversi, a base grafo-viola per luce verde
b) Prodotti chimici per dosi parziali
importo presunto di appalto al netto dell'iva L. 400.000.000

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 15, 1° comma, lettera b) della Legge 30-3-1981, n. 113, a favore ogni ditta concorrente che risponderà ai bandi alle condizioni e prezzi determinati dalla stessa ed avrà presentato la migliore offerta per ogni singolo lotto.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 10 - Ufficio Protocollo - Decorso il 30° giorno dalla pubblicazione della presente gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, avvenuta il 9 aprile 1988, corredate dalla seguente documentazione:
1) Dichiarazione sostitutiva/certificato della ditta resa ai sensi del D.P.R. n. 252 del 1998 attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della Legge 113/81 citata nella e della Legge 4-1-1968, n. 15.
2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la Ditta stessa ed equivalente per la Ditta con sede all'estero.
3) Dichiarazione circa le capacità finanziarie del richiedente ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lettera a) e lettera c) della Legge 113/81.
4) Dichiarazione circa le capacità tecniche del richiedente ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lettera d) e lettera c) della Legge 113, e documentata attività prestata dal richiedente (elenco delle forniture effettuate).

La Commissione formata da operatori economici e tecnici di comprovata attività alla gara è distinta dal presente, valgono alla fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici negli ultimi tre esercizi non inferiore alla cifra relativa complessiva annuale della fornitura oggetto della gara.
La lettera di invito a presentare le offerte verranno spedite entro il 60° giorno successivo alla scadenza di presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.
La richiesta non vincolerà l'U.S.S.L. n. 36 di Giaveno.
Copia del bando viene inviata all'Ufficio degli inserzionisti.
Il bando integrale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

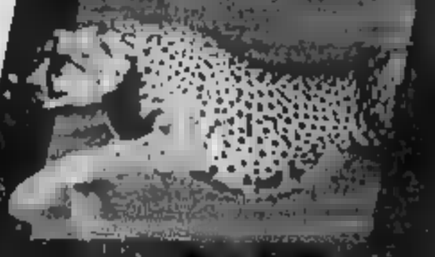
IL PRESIDENTE Gregorio Polano

I PROTAGONISTI NEL REGNO UNITO ED IRLANDA

Londra, Dublino, Manchester, Birmingham, Glasgow, ogni 24 ore.

Folkestone, Bristol, Nottingham, Bradford [redacted] Newcastle [redacted] nostre mete collegate puntualmente.

Interpellateci; troverete la nostra organizzazione al vostro servizio
Tel. (011) 33.361 - Telex 221042 - Fax 378993
Corso Re[redacted] 10141 TORINO



ZÜST AMBROSETTI

[redacted] di trasporto aereo 4 volte [redacted] mondo.

La Scuola di amministrazione aziendale di Torino si prepara al '92

Arriva il Master «d.o.c.»

Entro pochi anni una certificazione di qualità sulla scia di quanto già fatto all'estero - Collaborazioni con università straniere - [redacted] materie e più docenti

TORINO — La Scuola di amministrazione aziendale di Torino fa il punto e rilancia. L'occasione è venuta ieri dal convegno che si è tenuto presso l'Unione industriale di Torino (uno dei soci fondatori con Camera di commercio, Istituto [redacted] Fiat e Orti sul [redacted] «Dirigere negli anni 2000», dedicato al futuro del ruolo del [redacted] nell'impresa ed alla sua preparazione.

Fiore all'occhiello della Scuola è il Master, unico in Italia ad essere stato istituito con un'apposita legge, che è ormai giunto [redacted] sua decima edizione.

«Ma quello che abbiamo [redacted] spalle non ci basta più — ha detto il direttore della Scuola, Giorgio Pellicelli —. la Scuola [redacted] in cantiere parecchi importanti» [redacted] ad ora, infatti, il Master era articolato in un [redacted] di 15 mesi, destinato a laureati ammessi [redacted] base ad una vera selezione [redacted] articolato in due sezioni, di cui la seconda (tre mesi) [redacted] la realizzazione di un progetto [redacted] carattere teorico-pratico.

E' [redacted] svolgimento collaudato ed elaborato negli anni [redacted] vita della Scuola: non a [redacted] la quasi totalità di chi ha frequentato i corsi, alla fine, si [redacted] un'offerta [redacted] (a volte più di [redacted] e prima della conclusione) in [redacted]. [redacted] ora si vuole fare qualcosa [redacted] più, ha spiegato a margine del convegno Guido Paraggiana, [redacted] Scuola di amministrazione.

Innanzitutto si punterà ad un allargamento degli interessi di chi segue i corsi; alle [redacted] tradizionali verranno affiancati argomenti nuovi, si dovrà arrivare ad [redacted] recupero [redacted] caratteristiche culturali «europee». In altri termini, accanto al tecnicismo ed all'efficientismo di marca americana, [redacted] di ma caratterizzati a volte [redacted] visione a senso unico della [redacted] verrà [redacted] la possibilità di un allargamento degli interessi. Un manager oggi non può chiudersi ai bilanci e alla produzione, ma [redacted] [redacted] che gli permettano di capire la realtà in [redacted] vive.

Un secondo mezzo per migliorare la Scuola sarà quello di puntare ad un'internazionalizzazione più spinta: [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] portando gli allievi a Bruxelles e a Ginevra presso organismi sovranazionali per entrare in contatto con le persone che vi operano. Prossimamente saranno possibili collaborazioni con le Università di Stato del Nebraska e dello Iowa: si stanno progettando infatti corsi da tenersi a Torino, destinati a studenti degli Stati Uniti. Giovani italiani hanno invece [redacted] avuto la possibilità di fare [redacted] di laurea per il Master all'estero.

Infine una prospettiva che non riguarda solo il Master [redacted] Torino, [redacted] tutti quelli [redacted] oggi [redacted] forme [redacted] è tenuto [redacted] l'Italia. Paraggiana [redacted] annunciato che l'Asfor (Associazione degli enti di formazione), di cui è presidente, sta pensando [redacted] una [redacted] standardizzazione dei corsi, [redacted] l'obiettivo di elevare il loro livello qualitativo. Il passo seguente, che potrebbe [redacted] entro il '92, [redacted] la creazione di una certificazione della qualità [redacted] sulla scia di quanto si fa [redacted] all'estero.

p. gio.

[redacted] Come fare il marketing oggi

TORINO — Capire il marketing, ma soprattutto saperlo fare, e bene. E' l'obiettivo di «Il marketing», un volume di Giorgio Pellicelli edito [redacted] Utet. Destinato agli studenti e a chi fa marketing di professione, il [redacted] offre un quadro completo delle [redacted] che si devono prendere in questo [redacted] nel [redacted] lavoro [redacted] offrire i mezzi per [redacted] problemi pratici, piuttosto che [redacted] e teorie. Alla fine il lettore disporrà [redacted] per un completo pro[redacted] di [redacted].

La finanziaria francese ha aumentato [redacted] quota nella Compagnie

Midi: Paribas contro Generali

PARIGI — La Compagnie Financiere de Paribas ha [redacted] la sua quota nella Compagnie du Midi. Si ha annunciato l'associazione degli agenti di cambio parigini.

Il dietta degli operatori della Borsa di Parigi [redacted] interrogativi principali [redacted] da questa operazione.

Il primo riguarda la possibilità che questa mossa miri ad un'alleanza della [redacted] un [redacted] grande gruppo [redacted] respingere la scalata delle Generali; il secondo è se Paribas finirà per esercitare il ruolo [redacted] «cavaliere bianco» [redacted] Midi.

[redacted] PENNZOIL — La Pennzoil ha [redacted] noto di aver [redacted] to il via [redacted] una offerta pubblica di acquisto per la Pacet Enterprises.

L'offerta [redacted] è indirizzata a tutte le [redacted] ordinarie circolanti, inclusi i diritti di acquisto delle azioni privilegiate, rientra nell'accordo raggiunto [redacted] la fusione [redacted] le due società.

[redacted] SIBRA [redacted] — [redacted] azione della [redacted] Wuhrer è stata conseguita nel terzo giorno dell'opa lanciata dalla San Italia. A tutt'oggi, comunica la banca Steinhausiin, il [redacted] delle adesioni ammonta a [redacted] milione [redacted] azioni [redacted].

Twa [redacted] vuol più [redacted] una «public company»

NEW YORK — La Twa ha in progetto una fusione con una nuova società controllata dal [redacted] presidente Carl C. Icahn che le farebbe perdere la caratterizzazione di «public company» (una public company è [redacted] società senza restrizioni nel numero degli azionisti e le cui azioni, [redacted] in Borsa, possono essere liberamente vendute e terzi senza consenso degli [redacted] azionisti).

Già lo scorso anno la compagnia [redacted] Usa tentò di divenire una «private company», ma fu costretta a rinunciare al suo proposito in conseguenza del crollo azionario dello scorso ottobre.

In base alla nuova proposta, annunciata dalla stessa compagnia, gli azionisti dovrebbero [redacted] in cambio [redacted] loro azioni [redacted] e obbligazioni.

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fb		Ff		Yen		Fsl	
A vista	9 1/4	9 3/4	8 1/2	9 1/2	7	7 1/2	[illegible]	8 1/4	3 3/16	3 5/16	3 1/16	3 3/16	7 1/2	7 7/8	3 1/2	3 3/4	6 1/2	6 3/4
7 giorni	9	9 1/4	8 1/2	9 1/2	7	7 1/2	9 1/2	9 3/4	3 3/16	3 5/16	3 1/16	3 3/16	7 1/2	8 1/2	4 5/16	4 5/16	6	6 1/4
1 mese	9 1/4	10 1/4	8 1/4	9 1/4	7	7 1/2	9 1/2	9 3/4	3 1/4	3 5/16	[illegible]	3 3/16	8	9 1/2	4 5/16	4 5/16	6	6 1/4
3 mesi	10 1/4	10 1/2	9 1/4	9 1/2	7 1/16	7 1/4	9 1/2	9 3/4	3 5/16	3 3/8	3 1/4	3 5/16	8 1/4	8 1/2	4 5/16	4 5/16	6	6 1/4
6 mesi	10 3/4	11 1/4	9 3/4	9 3/4	7 1/16	7 1/4	9 1/2	[illegible]	3 7/16	3 1/2	[illegible]	[illegible]	8 1/4	8 1/2	4 5/16	4 5/16	6	6 1/4
1 anno	11	11 1/4	9 3/4	9 3/4	7 1/16	[illegible]	9 1/2	9 3/4	3 7/16	3 1/2	[illegible]	[illegible]	8 1/4	8 1/2	4 5/16	4 5/16	6 1/2	6 3/4

VALUTE	ZURIGO (per 1 v. uf.) 22-04	21-04	FRANCOFORTE (per marco) 22-04	21-04	LONDRA (per sterlina) 22-04	21-04	PARIGI (per 100 v. fr.) 22-04	21-04
Dollaro	1,3030-1,3040	1,3210-1,3220	1,8735-1,8740	1,8830-[illegible]	1,9980-1,9990	1,9970-1,9980	6,8710-6,8730	6,8630-6,8650
Franco bl.	— — —	— — —	155,87-156,07*	131,06-131,26*	6,8710-6,8750	6,8690-6,8730	4,1007-4,1133	4,1004-4,1160*
Franco fr.	34,33-34,36	34,51-34,53	23,48-23,49*	23,66-23,67*	16,730-16,732	16,713-16,725	— — —	— — —
Marco	82,56-82,78*	82,56-82,63*	— — —	— — —	3,1934-3,1953	3,1934-3,1953	3,9635-3,9662	3,9633-3,9677
Sterlina	2,0116-2,0145	2,0090-2,0093	3,0990-3,0993	3,1000-3,1010	— — —	— — —	16,7000-16,7200	16,7000-16,7230
Yen	1,1077-1,1087*	1,1070-1,1080*	1,3408-1,3420*	1,3410-1,3430*	235,52-235,86	235,30-235,61	0,8600-0,8607*	0,8616-0,8627*
Lira	0,1113-0,1113*	0,1110-0,1110*	[illegible]***	1,3445-1,3460**	2345,5-2345,8	2345,1-2345,4	0,8546-0,8722**	0,8535-0,8722**

* per mille — ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 7 5/16 — 6 mesi: 7 1/2

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/5/88	32	99,184	10,000
30/6/88	64	98,377	10,000
15/7/88	79	97,561	10,000
30/8/88	125	96,673	10,000
15/9/88	141	96,345	10,000
30/9/88	156	95,853	10,000
31/10/88	187	94,980	10,000
15/11/88	204	94,593	10,000
30/11/88	219	93,794	10,000
14/12/88	233	93,432	10,000
30/12/88	257	92,667	10,000
30/1/89	307	91,239	10,000

MONETE E METALLI

[illegible] n.c.	126000 - 127000
[illegible] n.c.	126000 - 128000
Marengo it.	101000 - 109000
Marengo sv.	— — —
Marengo fr.	— — —
Marengo it.	99000 - 108000
20 $ oro	634000 - 634000
Krugerrand	550000 - 560000
Argento	350 - 360
Platino (*)	33.750 - —

(*) Per grammo, lire nuove

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,60-11,65	11,75-12,25
Vista	10,375	10,875
7 giorni	8,500	10,375
15 giorni	8,750	11,500
1 mese	10,000	10,500
2 mesi	10,125	10,625
3 mesi	10,500	11,000
6 mesi	10,750	11,250

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del mercato in $ per oncia)

	Mercati	22-04	21-04
	Londra	468,50	470
	Zurigo	468	469,50
	Parigi	432,50 *	462,50
	New York	469,01	n.d.
	Milano (L./gr.)	16.500	16.500
	Hong Kong	463,50	464,20

Variazioni rispetto a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 22-04	21-04	ACQUISTO 22-04	21-04	MEDIA UIC 22-04	21-04
Dollaro Usa	1347	1347	1342,90	1338,9	1343,15	1338,5
Dollaro Usa 1 g.	1336	[illegible]	—	—	—	—
Marco tedesco	743	745	743,48	743,8	743,49	743,49
Franco francese	219,75	[illegible]	[illegible]	219,88	[illegible]	219,81
Fiorino olandese	662	662	662,82	662,63	662,818	662,83
Franco belga	36,39	36,5	36,59	36,536	36,561	[illegible]
Sterlina	2340	2340	[illegible]	2347	2345,885	2344,7
Lira irlandese	1879	1911	1894,89	1888,5	1894,15	1895,5
Corona danese	193	193	193,03	193,03	193,03	193,0
E.C.U.	—	—	1343,89	—	1343,965	1344,1
Dollaro canadese	1006	1006	1007,9	1007,8	1007,80	1007,2
Yen giapponese	1000	9,8	9,871	9,877	9,87	9,878
[illegible]	000	000	000,00	000,3	000,473	000,11
Scellino austr.	105,30	105,5	105,705	105,84	105,777	105,82
Corona norv.	195	199	201,75	201,36	201,563	201,43
Corona svedese	295	299	311,73	311,06	311,74	311,39
Marco finlandese	300	300	311,67	311,06	311,775	311,57
Escudo port.	9,80	9,8	9,853	9,1	9,857	9,1
Peseta spagnola	11,20	11,2	11,348	11,348	11,349	11,343
Dinaro tugio gr.	9,75	9,75	—	—	—	—
Dracma tugio gr.	9	9	—	9,843	—	9,864
Dollaro australe	940	310	940	910	938,95	939,45

OBBLIGAZIONI DEL 22-04-88

Titoli	Milano	Torino
Enel 9% 86/99 I	99	97,30
Enel 7% 72/92	91,90	91,60
Enel 81/00 Ind.	80,75	102,10
Enel 82/97 Ind. II	100,75	100
Enel 82/99 Ind. III	104,70	104,70
Enel 82/99 Ind. IV	103	103,80
Enel 82/99 Ind. V	104,60	104,70
Enel 83/90 Ind. I	100,90	100
Enel 83/90 Ind. II	102,90	102,70
Enel 83/90 Ind. III	103,80	103,90
Enel 83/93 Ind. I	106,90	106,70
Enel 84/91 Ind. II	105,10	105
Enel 84/91 Ind. III	107,90	107,70
Enel 84/91 Ind. IV	107,70	107,70
Enel 84/96 Ind. I	103,80	103
Enel 85/00 Ind. II	103,80	103,80
Enel 85/00 Ind. III	103,70	103
Enel 85/01 Ind. I	103,90	103,90
Enel 0,50% 76/93 II	94	93,80
Enel 86/93 III s.c.	100,50	100
Enel 0,50% 86/93 IV	91,10	91,20
Enel 1,50% 87/94	90,20	90,40
I.R.I. Stato 87/97 T.V.	100	102,60
I.R.I. 83/98 T.V.	100,70	102,30
I.R.I. 83/98 T.V.	101,40	101,70
I.R.I. 88/00 T.V.	100,10	100
I.R.I. 88/98 T.V.	100,70	100,60
Autostrade I.R.I. 7% 73/93	96,80	96,90
CCCP 9% 76/86	99,10	97,80
CCCP 9% 76/86	96,30	96,80
CCCP 7% 76/86	99,90	99,90
CCCP 9% 1977/2000	79	79
CCCP 9% 1977/2000	83,50	82
CCCP 10% 1977/2007	81	80,75
CCCP Ind. St. 7% 79/96 I	87,50	88,70
CCCP Ind. St. 7% 71/91 IV	99,60	99
CCCP Ind. St. 7% 72/92 V	97,20	98
CCCP Ind. St. 7% 73/93 VII	95,10	94
CCCP Aimo 7% 1973/2000 I	82,30	82
CCCP Antipol. 6% 66/16 I	84,40	83,90
CCCP Antipol. 7% 79/99	88,90	84,70
CCCP Antipol. 6% 74/89	88,80	89
CCCP Antipol. 6% 75/90	89	89,60
CCCP FF.SS. 9% 66/86	94	94
CCCP FF.SS. 7% 71/91	94,70	93,70
CCCP FF.SS. 7% 79/99 I	94,70	97,30
CCCP FF.SS. 7% 72/92 II	93,40	91,90
CCCP P. Verde 9% 66/86 VII	99,20	98,60
CCCP P. Verde 9% 66/86 VIII	97,20	97
CCCP P. Verde 7% 71/91 I	95,10	94
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	94,60	94
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	100,60	100,60
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	100,70	100,60
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	100,10	100,10
AZ. FF.SS. 85/00 Ind.	100	100,30
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	100,20	100,20
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	100,20	100,20
AZ. FF.SS. 84/92 Ind. I - PS Off	99,80	99,60
AZ. FF.SS. 86/93 s.c.	93,40	93,60
Anas 86/00 Ind.	100,10	100
IMI 9% 86/99 XXVII	96,20	97,80
IMI 7% 72/92 II.	100,70	94
IMI 7% 73/93 XXXVIII	91	93
IMI 9% 74/94 XLII	99,60	99,80
IMI 10% 75/95 L.	96	96,50
IMI 12% 77/89 LIV	101,30	101
IMI 12% 78/93 LX	100,40	101,30
IMI 14% 81/91 XII	103,30	s.q.
IMI 12% 82/92 XIII	101,60	s.q.
IMI 10% 82/92 XIV	104,70	s.q.
IMI Ambrosiano ord. 86/91	100,10	97,80
IMI CIR ord. 86/91 T.V.	100,20	99,90
IMI 12% 84/91	100,40	s.q.
IMI 12% 85/93	102,90	s.q.
IMI 12,50% 85/95	105,30	s.q.
IMI 12,50% 85/92	102,90	s.q.
IMI 12,75% 85/94	106,10	s.q.
IMI 87/99 T.V.	102,10	s.q.
IMRI 12,5% 85/93	100,60	s.q.
CECA 9,25% 86/94	98	s.q.
GIVERNORI 10% 75/91 XX.XII	97,20	98
GIVERNORI 12% 79/94 XII.	101,50	100
ICIPU 6% 70/94	100	100,90
ICIPU 7% 70.in 73/93 V	95	95
ICIPU 10% 13.in 78/93	99,20	97,90
I. Paolo c.i. 5%	100	97
I. Paolo c.i. 6%	93,25	93,90
I. Paolo c.i. 6% Conv.	91,10	93,90
I. Paolo c.i. 7%	90	90,30
I. Paolo c.i. 9%	96,90	96,90
I. Paolo c.i. 10% 75/90 I	96,90	96,90
I. Paolo c.i. 10% 75/90 II	97,60	96,90
I. Paolo c.i. T.V. 81/91 XXXIV	107	103
I. Paolo c.i. T.V. 81/91 XXXIX	110	103
I. Paolo c.i. T.V. 81/91 XL	104	103
I. Paolo c.i. T.V. 82/97 XLIV	107,90	103
I. Paolo c.p. 6% Ex 5%	78,25	77,90
I. Paolo c.p. 6%	77,30	78
I. Paolo c.p. 7%	91	90
I. Paolo c.p. 9%	96,25	96,90
I. Paolo c.p. 9% 79/99 Rpa	134,30	134
I. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXII	103,90	103
I. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	104,60	103
I. Paolo c.p. T.V. 82/90 XXVI	100,10	103
A.L. Pr.SS. 84/90 Ind.	103,90	103,90
A.L. Pr.SS. 85/00 Ind. II	103,10	103,30
A.L. Pr.SS. 85/00 Ind. III	103,30	103,30
A.L. Pr.SS. 5,50% 84 - PS Off	99,90	99,90
A.L. Pr.SS. 86/93 s.c.	93,40	93,60
Anas 86/00 Ind.	100,10	100
IMI 9% 86/99 XXVII	96,20	97,80
IMI 7% 72/92 II.	100,70	94
IMI 7% 73/93 XXXVIII	91	93
IMI 9% 74/94 XLII	99,60	99,80
IMI 10% 75/95 L.	96	96,50
IMI 12% 77/89 LIV	101,30	101
IMI 12% 78/93 LX	100,40	101,30
IMI 14% 81/91 XII	103,30	s.q.
IMI 12% 82/92 XIII	101,60	s.q.
IMI 10% 82/92 XIV	104,70	s.q.
IMI Ambrosiano ord. 86/91	100,10	97,80
IMI CIR ord. 86/91 T.V.	100,20	99,90
IMI 12% 84/91	100,40	s.q.
IMI 12% 85/93	102,90	s.q.
IMI 12,50% 85/95	105,30	s.q.
IMI 12,50% 85/92	102,90	s.q.
IMI 12,75% 85/94	106,10	s.q.
IMI 87/99 T.V.	102,10	s.q.
IMRI 12,5% 85/93	100,60	s.q.
CECA 9,25% 86/94	98	s.q.
GIVERNORI 10% 75/91 XX.XII	97,20	98
GIVERNORI 12% 79/94 XII.	101,50	100
ICIPU 6% 70/94	100	100,90
ICIPU 7% 70.in 73/93 V	95	95
ICIPU 10% 13.in 78/93	99,20	97,90
I. Paolo c.i. 5%	100	97
I. Paolo c.i. 6%	93,25	93,90
I. Paolo c.i. 6% Conv.	91,10	93,90
I. Paolo c.i. 7%	90	90,30
I. Paolo c.i. 9%	96,90	96,90
I. Paolo c.i. 10% 75/90 I	96,90	96,90
I. Paolo c.i. 10% 75/90 II	97,60	96,90
I. Paolo c.i. T.V. 81/91 XXXIV	107	103
I. Paolo c.i. T.V. 81/91 XXXIX	110	103
I. Paolo c.i. T.V. 81/91 XL	104	103
I. Paolo c.i. T.V. 82/97 XLIV	107,90	103
I. Paolo c.p. 6% Ex 5%	78,25	77,90
I. Paolo c.p. 6%	77,30	78
I. Paolo c.p. 7%	91	90
I. Paolo c.p. 9%	96,25	96,90
I. Paolo c.p. 9% 79/99 Rpa	134,30	134
I. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXII	103,90	103
I. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	104,60	103
I. Paolo c.p. T.V. 82/90 XXVI	100,10	103

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo c.p. T.V. 83/93 XXX	101	99,30
Mediob. Stato 13% 81/91 ept.	102,80	103

CONVERTIBILI e con WARRANT

Agricola Fin. 7% 86/92	87,50	n.q.
AMF FIN 6,50% 91	70,50	n.q.
Cart. Stucki Cp Medio 14%	100	n.q.
CIR 87% 88/97	100,50	100,50
EFIB. 83/90 Stella 10,75%	100,40	n.q.
EFIB. 86/96 in Mem 10,50%	99,50	n.q.
EFIB. 86/90 Saipem 10,50%	99	n.q.
Erbamob 86/90 10,75%	101	101,50
Eurocobiliare 10% 86/92	94,60	n.q.
Generali 12% 81/95	109,1	109,9
Gim 9,75% 86/91	110,50	110
IMI CIR 86/91 T.V.	101,50	101
IMI - UNICEM 14% 84/94	103,10	102
IMIZ. METZ 7% 84/90	91,50	n.q.
IRI-STET 7% 72/92	140,50	140
Med. Subalpi 8% 86/96	100	n.q.
Med. Subalpi 10% 86/96	101,50	n.q.
Med. CIR 7% 86/96	99,40	97
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	79,10	n.q.
Med. Reinvest 7% 86/96	100	n.q.
Med. Feltrinelli 7% 86/96	84,10	83,70
Med. Natiol. 7% 86/96	100,50	n.q.
Med. Cartiere 7% 86/96	88	n.q.
Med. Manuzio 7% 86/96	87,10	n.q.
Med. Pirelli F. C. 6,5% 86/96	84,50	n.q.
Med. Autostrade 7% 86/96	84	84,50
Med. SIP 7% 73/93	100,50	100
Med. SIP 8% 86/91	94,20	93,80
Med. Beni Fibre 6% 86/96	79,50	n.q.
Med. Sviz Tess. 7% 83	98	n.q.
Med. S. Spirito 7% 73/93	100	102
Med. Unicem 7% 86/96	89,90	84,80
Monted. Beni-Stab 10% 82	98,10	n.q.
Olcese 7% 86/96	91,80	n.q.
Perugina 7% 86/96	96,60	n.q.
Pirelli & C. 9,75% 86/99	110	n.r.
Pirelli S.p.A. 8,75% 86/93	131,10	n.r.
RAS 7% 86/93	93,25	n.q.
SAI 7% 87/93	91,75	90
Saint 10,25% 86/93	99,10	98
Saint GPT 10% 86/93	106,10	106
Saipem 8,50% 86/91 ex	99,30	n.q.
I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 ex	110	110
I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 ex	100,90	110
I.R.I. S. Spirito T.V. 83/90 ex	100,10	100
I.R.I. STET T.V. 84/90 ex	100	100
I.R.I. STET T.V. 84/91 ex	107,10	106
I.R.I. STET 10% 86/93 ex	123	124
I.R.I. STET 9% 75/90 ex	104,90	107
STET T.V. 83/90 ex INP	107,60	108

TITOLI DI STATO DEL 22-04-88

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/6/88	100	99,90
C.C.T. 1/8/88	100,10	100,05
C.C.T. 1/7/88	100,20	100,05
C.C.T. 1/8/88	100,10	100,10
C.C.T. 1/10/88	100,10	100,10
C.C.T. 15/7/88	99,90	99,90
C.C.T. 15/9/88	99,85	99,90
C.C.T. 1/7/89	100,10	100,05
C.C.T. 1/9/89	100,10	100,10
C.C.T. 15/12/89	99,90	99,90
C.C.T. 1/1/91	100,10	100,05
C.C.T. 1/3/91	100,00	100,00
C.C.T. 1/5/91	101,10	101,10
C.C.T. 1/6/91	101,10	101,00
C.C.T. 1/8/91	101,10	101,00
C.C.T. 1/9/91	101,10	101,10
C.C.T. 1/7/91	101,00	101,00
C.C.T. 1/8/91	101,00	101,00
C.C.T. 1/9/91	101,00	101,00
C.C.T. 1/10/91	101,00	101,00
C.C.T. 1/11/91	101,10	101,10
C.C.T. 1/12/91	100,90	100,90
C.C.T. 1/1/92	100,90	100,90
C.C.T. 1/2/92	99,90	99,90
C.C.T. 1/3/92	99,90	99
C.C.T. 1/4/92	99,90	99,90
C.C.T. 1/5/92	99,90	99,90
C.C.T. 1/6/92	99,90	99,90
C.C.T. 1/7/92	99,90	99
C.C.T. 1/8/92	99,90	99,90
C.C.T. 1/9/92	99,90	99,90
C.C.T. 1/10/92	99,90	99,90
C.C.T. 1/11/92	99,90	99,90
C.C.T. 1/12/92	99,90	99,90
C.C.T. 1/1/93	99,90	99,90
C.T.Eco 14% 22/2/88	100,05	100,00
C.T.Eco 13% 22/11/88	100,05	100
C.T.Eco 11,50% 22/12/88	100,00	100
C.T.Eco 11,25% 16/7/91	100,20	100,20
C.T.Eco 10,50% 22/11/93	100,00	100,00
C.T.Eco 9% 22/2/93	100,00	100
C.T.Eco 8,75% 22/11/93	100,20	100,00
C.T.E. 2,50%	90,00	91,00
B.T.P. 12,25% 1/3/88	100,00	100
B.T.P. 12,50% 1/7/88	100,05	100,00
B.T.P. 12,50% 1/10/88	101,00	101,00
B.T.P. 12,50% 1/11/88	101,00	101,00
B.T.P. 12,50% 1/1/89	101,00	101,00
B.T.P. 12,50% 1/3/89	100,10	100
B.T.P. 12,50% 1/1/90	100,00	100,10
B.T.P. 12% 1/4/94	100,00	100,00
B.T.P. 10,50% 1/3/98	100,00	100,10
B.T.P. 9,50% 1/7/99	98,00	98,00

QUOTAZIONI A TORINO DEL 22-04-88

ALIMENTARI

Alivar	3580
Ersamilano	3020
Eridania risp.	3160

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	23540
Milano ass. risp.	12000
Ladisa Ass. ord.	15700
Generali	34500
Lloyd Adriatico	19000
Ras	21300
Ras risp.	17500
Sai ord.	16600
Sai risp.	7950
Toro ass. ord.	17500
Toro ass. priv.	12100
Toro ass. risp.	9000

BANCARI

Banca Commerciale R.	2170
Banco Comm. R. r.p.	2270
Bna ord.	6560
Bna priv.	3260
Bna risp.	1890
Banca Roma	1750
Credito Italiano	1125
Credito Italiano risp.	1225
Interbanca priv.	5700
Mediobanca	174000
N.B. Ambrosiano ord.	2300
N.B. Ambrosiano risp.	1740

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	12700
Burgo priv.	8300
Burgo risp.	13000
Fabbri Priv.	1640

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi-Ginori ord.	1010
Pozzi-Ginori risp.	1230
Unicem ord.	10430
Unicem risp.	7900

CHIMICI - GOMMA

Caleppio	1780
Vitro Lenza	30400
Montedison	1000
Montedison risp.	730
Pierrel ord.	1400
Pierrel risp.	800
Pirelli SpA	3650
Pirelli SpA risp.	3600
Saffa ord.	5460
Saffa risp. part.	5460
Saiag	4600
Saiag risp.	1100
Safa SpA ord.	1840
Safa SpA risp.	1780
Safa Stampaggio	7000

COMMERCIO

Rinascente ord.	3660
Rinascente priv.	2540
Rinascente risp.	1580
Sifal Ordinari	535
Sifal risp.	440

COMUNICAZIONI

Alitalia ord. A	840
Alitalia priv.	510
Aeroviaria To-Mi	3650
Italcable ord.	11700
Italcable risp.	9700
Sip ord.	3070
Sip risp.	3105

FINANZIARI

Fiat ord.	5460
Fiat risp.	5400

Cir risp. sv.	5430
Cofide	5100
Cofide risp.	1910
Cremi	2220
Fidis	6600
Finanziaria Saint	23000
Finanziaria ord.	7300
Finanziaria risp.	2160
Fornara	6000
Gim ord.	6000
Gim risp.	3100
Ifil priv.	10500
Ifil ord.	3400
Ifil risp.	7650
Pirelli & C. ord.	6000
Pirelli & C. risp.	3900
Saiseddu ord.	5140
Saiseddu risp.	1696
Sasib ord.	3600
Sasib risp.	1350
Sasib ris. sv 1/7/88	3610
Telecomp	1150
Telecomp 1/7/87	1100
Telecomp risp.ex	830
Valeo	5700
Westinghouse	23000

MINERARI - METALLURG.

Dalmine	330
Falck Group	3650

TESSILI

Benetton	10700
Cantoni Coton.	3000
Cantoni Coton. risp.	3000
Fisac ord.	4000
Fisac risp.	4100

DIVERSI

Condotte Acque Torino	6300
Cipelletti	3700
Facchetti	130

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 22-04-88

Rilevazione dati dell'ufficio operazioni Borsa Valori di Torino

Quotazioni espresse in lire

AZIONI	Ultimo	Diff. Uff.	Compensi mese prec.	Min. anno	Max. anno	Quantità (migliaia)
A Abetla	99500	—	99000	70000	99600	[illegible]
Acq. De Ferrari c.	3085	-20	3130	2410	3340	1070
Acq. De Ferrari r.	1870	-50	1900	1800	2380	[illegible]
Acque Marcia	441	—	450	[illegible]	510	20000
Acq. Marcia 1-4-87	340	-1	350	313	421	14000
Acque Marcia c.	[illegible]	+1	351	139	316	140000
A. [illegible]	351	-12	350	140	355	1240000
[illegible]	7300	-10	7350	6330	7800	3000
Acciaio risp.	4000	—	4000	[illegible]	4300	6000
Aeritalia	2365	-44	2389	1140	2600	29000
Aeritalia w.	200000	+20000	215000	220000	215000	—
Alitalia ord. A	840	+5	829	610	[illegible]	210000
Alitalia priv.	510	+1	510	360	[illegible]	20000
Allevi	9000	-25	9700	6300	9800	3000
[illegible]	46000	-50	46000	36000	52100	40100
Alleanza Ass. risp.	67500	-500	68130	45000	84500	1630
Ama Finanziaria	10000	—	10700	7230	11400	23000
Ausiliario	3040	-6	3030	2000	[illegible]	—
[illegible]	16200	-60	17300	15000	20000	120100
Ausonia	2335	-50	1000	2000	2000	770000
Attiv. Immobiliari	3200	-35	3400	2700	3800	7000
Alpole ord.	ecap.	—	—	700	861	—
Alpole risp.	ecap.	—	—	400	600	—
Ausiliare	7070	—	7200	7070	8000	1000
Autostrada To-MI	9000	+65	10000	6000	11200	3000
Autostrade ITA pr.	7130*	-2	7300	4000	7300	130000
B Bastogi bils	340	—	350	140	360	860000
Banca A. Milanese	1000	+100	1000	7000	1000	1000
Banca Catt. Veneto	2000	-50	2020	2010	4200	10000
B. Catt. V. r. ex	2000	-60	2400	2500	3130	12500
B. Comm. It.	2100	+5	2140	[illegible]	2700	120000
B. Comm. It. r.p.	2200	-10	2210	1000	3470	73000
Bna priv.	3260	-20	3300	1630	3320	7000
Bna ord.	6000	-6	6000	6130	7030	30000
Bna risp.	1890	-11	1900	1000	2000	61000
B. Manteiarolf	1000	—	1000	1000	1000	240000
Banca Mercantile	1410	-30	11000	1110	12000	4000
Banca Toscana	3070	-22	3020	2000	4300	53000
Banca di Chiavari	2100*	-50	2400	2130	3650	7000
Banca Napoli p.r.p.	17970	-25	17300	10000	19000	3100
Banca di Roma	1710	-70	1000	1710	7750	31000
Bca Sardegna risp.	10200	+250	10100	7700	10000	3000
Banco Lariano	5200	—	3000	2300	3000	12000
BN risp.	13000	—	13100	10150	15000	3700
Berardo	10000	-40	10000	6700	12000	65400
Beyrs Bartolini	5440	—	5300	4751	5500	1200
Bonifiche Ferra.	34000	-100	35000	34700	37000	100
Bonif. Siele ord.	25700	-300	26000	17700	27700	5000
Bonif. Siele risp.	8000	-300	9350	6700	10000	500
Brioschi	4440*	+10	8400	4430	7300	14500
Brioschi	700	-8	710	621	830	13000
Buitoni ord.	8000	-30	10400	8000	11200	200000
Buitoni risp.	4300	-140	5000	3330	5000	141000
Buton	6700	—	6700	3440	7000	5000
C Caffaro ord.	760	-10	790	600	810	30000
Caffaro risp.	760	-10	760	600	790	5000
Calcestruzzi	7360	-100	7500	6000	7800	800
Calp	3500	—	3530	2430	3700	3000

Il Salone di maggio presentato a Roma alla stampa estera

A Torino, capitale del libro centomila titoli in vetrina

Il presidente Accornero: «Una sfida imprenditoriale e culturale nata cent'anni fa»

ROMA — «*Il progetto è di Angelo Pezzana*, libraio, *già deputato radicale* — racconta Guido Accornero presidente dell'Associazione per il Salone del Libro e figura di primo piano dell'imprenditoria torinese — *Pezzana mi portò l'idea. Io non gliel'ho curata. L'ho realizzata*». Nel Salone della Stampa Estera, a Roma, Accornero è venuto a raccontare ai giornalisti di tutto il mondo la storia di questa sfida che il capoluogo piemontese oltre cent'anni fa e che adesso — finalmente — dal 10 maggio, per 5 giorni — si realizza a Torino: il Salone del Libro.

Dice: «*Giuseppe Pomba, un editore, nel 1863 ebbe l'idea di creare una fiera del libro a Torino. Non se ne fece niente, allora. Quando Pezzana me ne ha parlato, ci siamo messi in moto e siamo partiti in tempi brevissimi. Quasi un anno. E' stata come una sfida. Incominciato a luglio. Abbiamo definito il programma e trovato i soldi necessari a dicembre, quando è uscita la piccola polemica che esisteva in ogni Paese fra una città e l'altra*».

Accornero scrivola con eleganza su quella che fu, invece, una frattura generale fra Torino e Milano, fra quale delle due città potesse vantare maggiori diritti a ospitare una manifestazione libraria di carattere internazionale. Il presidente afferma: «*La scelta di Torino non è stata casuale. Da qui, negli ultimi anni, molti partiti importanti imprenditoriali e finanziari per la trasformazione del settore editoriale*».

Guido Accornero, presidente del Salone del libro

Ricorda che lui è uno dei proprietari della casa editrice Einaudi. Parla di un *budget* di oltre 5 miliardi. Elenca quanti è riuscito a coinvolgere nell'impresa (Cassa di Risparmio di Torino, Cent Cavi, Fiat, Istituto Bancario San Paolo, Selco, Italstat). Per la prima volta indugia sul proficuo rapporto fra industria e cultura, sul passaggio dai mecenati rinascimentali agli sponsor dei nostri giorni. Il Salone — per la sola pubblicità — vale un miliardo e mezzo.

Alla manifestazione c'è un fermento di aspettative. Tutta la città ne è coinvolta. Mercoledì fra i 200 scrittori che si sono detti disponibili a chiacchierare sulla propria opera e su altro ancora. A Esposizioni, su 15 mila metri quadrati, gli stand di 400 editori. Ogni metro costa 120 mila lire.

«*Tutti gli editori porteranno il loro catalogo. Per il mondo che produce libri e che vive nel mondo dei libri — dai lettori ai collezionisti, ai bibliotecari, ai librai — è un'occasione unica. E questo succede nel momento in cui fra gli editori stranieri c'è un grande interesse per la produzione italiana*», dice Angelo Pezzana. «*Il Salone sarà, per cinque giorni, il più grande libreria d'Italia, con quasi*

trecento — aggiunge Accornero —. I piccoli editori, che non hanno la possibilità di andare alle Esposizioni internazionali, rinunciano così a far conoscere i loro libri».

Il Salone di Parigi e alla Buchmesse di Francoforte, si saranno accordi, incontri fra editori, acquisti di diritti d'autore, contatti commerciali. In Italia non si era mai creata prima una manifestazione del genere. A Torino entrano nel Salone anche la gente qualsiasi, per vedere, toccare, conoscere e comprare i libri. Arriverà gente importante Russi, americani. Accornero precisa: «*Il Salone vuole aumentare il numero dei libri, rafforzare e internazionalizzare la letteratura italiana. Sia chiaro che non facciamo concorrenza a quella Francoforte. L'appuntamento più importante del mondo resta nel mondo*».

Ci saranno convegni, dibattiti, concerti, un incontro con Iosif Brodskij. Premio Nobel 1987 per la Letteratura, una mostra di 40 scrittori, una mostra dati elettronica grazie alla quale le 1 Università potranno fare ricerche e l'organizzazione del Salone sarà in grado di conoscere gusti e esigenze del pubblico. Un programma anche una videoelettronica, con premio finale all'autore dell'anno.

Un altro premio ancora? Non ce ne sono già anche troppi? Accornero replica: «*Lo confesso, ci sarà un premio che proprio io ho voluto. Il premio per la migliore copertina*».

Liliana Madeo

Tangenti-story: la requisitoria del pg al processo d'appello

«Assolvete tre politici»

Dovrebbero essere scagionati (insufficienza di prove) gli ex capigruppo pci e dc in Comune, Quagliotti e Gatti, e l'ex deputato psi Froio (formula ampia) - «Zampini non è sempre attendibile»

Giancarlo Quagliotti (pci), Giuseppe Gatti (dc) e Ernesto Froio (psi). Sono i politici torinesi, tra tutti i politici processati in appello per la tangentopoli-story, il procuratore generale Giovanni Miola ha proposto: «*La Corte li assolva*». Il pubblico accusatore, tirando le somme nel secondo giudizio sulla clamorosa vicenda che nel marzo '83 azzerò le giunte comunale in Comune e Regione, ha precisato: «*Quagliotti e Gatti siano dichiarati colpevoli per insufficienza di prove. Froio, invece, merita la formula ampia non avendo messo il fatto*».

I giudici la faranno propria. La sentenza di secondo grado risulterà molto diversa da quella pronunciata anni fa dal tribunale: allora, tutti gli amministratori furono condannati, con Zampini, per corruzione.

Nessuna novità positiva, al contrario, la requisitoria ha portato agli altri processati il dott. Miola dopo avere analizzato le singole posizioni, ha concluso invariabilmente: «*Pure per questo imputato la Corte confermi il primo verdetto di condanna*». Un'eccezione solo per l'architetto Giuseppe Navone, «*considerato responsabile di favoreggiamento e non di corruzione*».

Il dott. Miola ha spiegato il criterio adottato per sollecitare le assoluzioni (quattro con quella del dirigente Fiat Umberto Pecchini chiesta mercoledì) e la conferma di 13 condanne: «*Adriano Zampini, quando confessò degli untorelli proprietari, avviati e realizzati con i politici dc, psi e pci al Comune e Regione, è attendibile. Ma, solo in via generale. Perché, per la sua mentalità radicalpiemontese e qualunquista, tutti sono corrotti e non è necessario più di tanto sprecare tempo a precisazioni su ogni singolo episodio. Quindi, nel particolare, bisogna andare con i piedi di piombo, verificare. Se riscontri oggettivi, se non c'è il conforto di confessioni-ammissioni incrociate, se telefonate intercettate sono sempre sull'ombra e dubbio di corruzione, non si può condannare. E, in qualche caso, mi sembra che il tribunale sia andato un po' troppo per le spicce. Come per Froio*».

Un parlamentare socialista ricorre contro la condanna a 1 anno e mezzo: secondo la sentenza di primo grado, avrebbe ispirato la corruzione, da parte di Zampini, dell'ex capogruppo Franco Revelli. Miola ha detto: «*Zampini sostiene che fu Froio a dirgli che bisognava "coprire", cioè dare tangenti, anche al partito comunista e che il canale giusto era quello. Ma, dalle telefonate non risulta nulla. Tutto ciò. Tant'è vero che per 10 milioni a Revelli, Zampini si affidò a Liberto Zattoni. Mi pare che i giudici del tribunale abbiano affrontato la questione-Froio in modo epidermico, sbrigativo. Froio va assolto con formula ampia*». L'imputato non esulta. Ricorda, facendo gli scongiuri: «*Già nell'altro processo il pm aveva fatto la stessa richiesta e poi abbiamo visto com'è finita*».

Quagliotti, ex capogruppo dei pci in Comune, si appella contro la condanna a 2 anni e un mese: «*E' finito ai quali — ha ricordato l'accusatore — per tutta una serie di ipotesi ritorno alla frase: "Il pci è un partito che conta e con il quale bisogna fare i conti" che egli avrebbe pronunciato quando fu presentato a Zampini. La frase fu riportata da Biffi Cantili e tale fatto ha innescato un ballo della deduzione che non prova assolutamente che quelle parole fossero il segnale, o il preludio, di una corruzione*».

Giuseppe Gatti, ex consigliere comunale dc, è l'unico per il quale sono proposti per l'assoluzione che, a causa della tangenti-story, è finito in carcere. Impugna la condanna a 3 anni. Aveva avuto da Zampini 80 milioni. Si difese: «*Era solo un prestito*». Lo restituì soltanto dopo l'esplosione dello scandalo. Secondo Zampini, la data della restituzione costituiva già la tangente. «*Tanto che* — raccontò il faccendiere all'istruttoria — *dieci di noi preoccupati per il fatto che mi avevano perché stavano maturando molte cose, tra cui la nostra*». Per Gatti la frase «*è equivoca, ma non dimostra l'esistenza di un patto*».

Resta che invece, per il pg, è provato nei confronti dell'ex segretario cittadino dc, Artusi, dell'ex assessore comunale psi Libertino Bricarello, ex assessori regionali Claudio Simonelli e Gian Luigi Testa, dell'ex dirigente Coldiretti, Zattoni, dell'ex vicesindaco Ezio Biffi Gentili, del fratello Nanni e di Franco Revelli. Durante la requisitoria, Revelli ha interrotto il pg: «*Non è mia quello che dice a proposito della mia segretaria*» e il presidente della Corte, Pempinelli, l'ha espulso. Il dott. Miola finirà di parlare venerdì: specificherà quali condanne devono essere inflitte.

Claudio Gincchino

Insufficienza di prove per Beppe Gatti e Giancarlo Quagliotti

Tangenti Usl tre arresti

Sono saliti a 23 gli arresti per lo scandalo delle tangenti pagate dalle imprese che lavorano per l'Usl 1 e l'ospedale di Rivoli e con la Provincia. Il giudice istruttore Acordon ha spiccato tre nuovi mandati di cattura per corruzione. Sono finiti in carcere, Piero Barberis, 53 anni, di Monferrato e Bruno Cottarero, titolare della ditta Dipro, che dall'82 a oggi ha fatto diverse forniture all'ospedale Rivoli (lì e agli chirurgici, garze, cotone e cerotti) e le sale operatorie. L'attenzione degli inquirenti è centrata su un appalto di mezzo miliardo, sul quale sarebbe stata pagata una tangente del 10 per cento, finita, secondo l'accusa, nelle tasche del capo dell'economato dell'Usl Gantilo e di altri dirigenti arrestati.

Per Giorgio Lampella, 73 anni, tipografo di Settimo Torinese, il magistrato ha concesso gli arresti domiciliari in considerazione dell'età avanzata. Frattanto i legali di Roberto Grosso e di Bruna Cravero, amministratori della «Iac», hanno ottenuto la libertà provvisoria per i coniugi. Non per la scarcerazione è stata imposta una cauzione di 50 milioni

Comitato del «no»

«Questo stadio è uno spreco di quattrini»

Costi in tasca ai lavori per 300 impianti

Il Comitato «no» al nuovo stadio, costituito presso la Pro Natura, ha ieri ribadito le proprie argomentazioni riferendo i conti delle opere che si dovranno realizzare, ritenute «uno spreco ingiustificato per una città che avrebbe bisogno di ben altri investimenti». Da ciò, un no pelle e bloccare i lavori.

Secondo il Comitato, i 72 miliardi necessari per le sole infrastrutture, ne sono sommati altri 23 per opere aggiuntive. Ulteriori interventi, come uno svincolo sulla tangenziale, porterebbero il preventivo a 110 miliardi.

Con gli altri impianti, che il Comune intenderebbe realizzare alla Continassa (ad esempio, lo stadio per il tennis) si sommerebbero altri 5 miliardi e mezzo (iva, imprevisti, revisione prezzi, a 180. «Cifre impressionanti» tenuto conto che nell'87 l'ammontare di tutte le opere pubbliche realizzate a Torino fu di 142

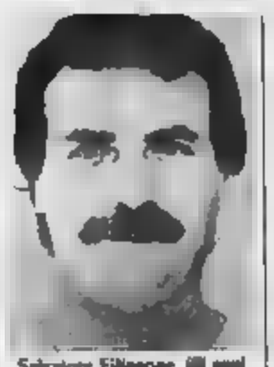
Criminalpol cattura presunto killer in corso Principe Oddone

Delitto al lupara bianca a Locri Un ricercato è preso dopo 6 mesi

Da poche settimane in città - Era l'unico latitante del gruppo dell'assassinio in Calabria

L'hanno arrestato ieri gli agenti della Criminalpol mentre usciva dall'ufficio. Lo aggredito, massacrato di botte, caricato su un'auto e portato via con un sequestro lampo.

E invece è stato poi che si trattava di una vendetta di mafia. Dicono gli inquirenti: «*Locriano si è specializzato in truffe commerciali. Costituiva società, aprivano conti che poi regolarmente fallivano*». In questo suo «giro» era aiutato da un gruppo di amici e soci.



Salvatore Filippone, 44 anni

Nel rinvio a giudizio del magistrato ci sono alcuni nomi: Francesco Colucci, Renato Agostino, Giuseppe, Anna e Vincenzo Romeo, accusati di «associazione per delinquere». Poi: Salvatore Filippone, Bruno Iocfida, Pugliese, Michele Petrillo, accusati del delitto, da un dissapore nella spartizione dei soldi.

La posizione di Filippone, imputato è indicata dal magistrato il processo dovrebbe svolgersi entro l'anno. E forse in aula si saprà chi materialmente ha ucciso Giuseppe Locciano e dove è nascosto il suo corpo, mai trovato, neppure dopo accurate indagini anonime: effettuati in varie zone in campagna e a ridosso di casolari. Nulla.

Gli inquirenti hanno indagato per un anno e mezzo per far luce su questa drammatica vicenda, fermando e rilasciando molte persone. Filippone è stato scarcerato dopo un'istanza al Tribunale della libertà.

Un quel giorno non scomparso. Sarebbe arrivato nella nostra città poche settimane fa da Torino e sarà già stato arrestato per spaccio di droga). L'ispettore Chiaromonte della Criminalpol ha fermato ieri mattina, in corso Principe Oddone, dove abita un parente.

Era ormai l'unico latitante del gruppo che, secondo il rinvio a giudizio, avrebbe aggredito, sequestrato e poi ucciso Locciano. Ma dove è stato nascosto il corpo?

Per gli abbonati

Lunedì 25 aprile le Poste non funzionano. Non è quindi possibile inviare la «Stampa» del lunedì agli abbonati. Come sempre questo verrà accreditato alla scadenza dell'abbonamento.

«Tiger» abbaia troppo, condannato dal pretore a lasciare la

Cinepresa smaschera il cane

Il padrone ha respinto le accuse degli inquilini disturbati - Ma in udienza è spuntata l'arma segreta: una videocassetta registrata - Due settimane per trovargli un'altra sistemazione

Una videocassetta ha fatto condannare Tiger, l'incrocio fra un alano e un pastore tedesco, accusato di abbaiare in continuazione disturbando il riposo delle persone, soprattutto di una coppia di pensionati, Vittorina e Delfina Arbore. Il proprietario, Walter Arbore, 38 anni, impiegato Ori di Ivrea, entro due settimane deve trovargli un'altra sistemazione: l'ordinato il pretore Francesco Donato che gli ha inflitto anche un'ammenda di 800 mila lire.

Tiger è stato ripreso dalla cinepresa di un operatore, nascosto in un solaio, che ha seguito il cane per alcuni giorni. Ieri il «video» è finito in pretura: alcuni minuti di proiezione prima dell'arringa del difensore di Vittorio e Delfina Arbore, l'avv Ferrero; i due pensionati era denunciati dal padrone di Tiger con l'accusa di disturbo aggravato l'animale.

Walter Arbore ha cercato di difendere il cane: «*Non farebbe male ad una mosca: se disturbasse davvero, i miei inquilini avrebbero chiesto di intervenire, io e mia moglie l'abbiamo raccolto e salvato, stiamo per sposarci*».

In pretura ed accusati di ritrovati accanto come imputati Vittorina Arbore, 75 anni, e la moglie Delfina, 72 anni, sono stati denunciati un anno fa da Walter Arbore: «*Gli hanno pietre, non può far altro che abbaiare*». Il padrone di Tiger invece doveva rispondere di disturbo quiete

Davanti al pretore parecchi testi: chi era che «Tiger» era un cagnolone, chi sosteneva il contrario. Ed Damiani, 30 anni, operatore tv, autore delle riprese: «*Il cane non è riuscito a vedermi, così ho potuto riprenderlo: nella cassetta sono finiti anche i suoi latrati*». Mi era successo di effettuare riprese che poi diventate prove in un processo», ha detto ai cronisti.

Alla fine condanna Tiger e assoluzione perché il fatto non sussiste per i due pensionati che l'avrebbero aizzato. Ma l'avv Ooda, difensore di Walter Arbore, ha già presentato ricorso. Dice: «*Se due settimane il non lascerà la casa Arbore, il pretore ha ordinato alla polizia di intervenire. Questo significa che l'animale finirà in qualche canile e peggio abbattuto*». Walter Arbore e la moglie hanno chiesto l'intervento della Lega per la difesa del cane.

Guido Novaria

Non si farà il referendum antincenerita La Regione lo annulla con un decreto

La giunta regionale ha stabilito di dare al presidente, Vittorio Beltrami, di preparare il decreto di annullamento del referendum antincenerita richiesto da forze politiche e associazioni ambientaliste che, nel corso della raccolta delle firme, ne hanno raccolte 100 mila firme. La decisione è stata presa dopo il visto, da parte del commissario di governo, alla legge regionale sulla quale aveva apposto un visto e maggioranza dal Consiglio.

Secondo la giunta, tale legge è molto più restrittiva della precedente e recepisce in larga misura le richieste dei promotori del referendum. Il decreto sarà firmato martedì prossimo. Immediata la reazione dei promotori del referendum. I Verdi, in un loro documento diffuso in questi giorni parlano di «ultimo colpo dello scippo del referendum antincenerita».

Alla Michelin il sabato si lavora

Respinto dal pretore il ricorso di 92 operai dello stabilimento Spa Stura che contestavano la validità di un accordo - Polemiche di dp

Il sabato, alla Michelin, si può e si deve lavorare. Il pretore del lavoro, dott. Grassi, ha respinto, ieri, il ricorso di 92 operai dello stabilimento Spa Stura e capeggiati da democrazia proletaria, che contestavano la validità dell'accordo, siglato il 1° luglio '87 tra azienda e sindacato, con il quale si imponeva alle maestranze il lavoro anche di sabato.

Secondo i 92 operai, quell'accordo non poteva ritenersi valido perché era stato siglato in spregio alla volontà della maggioranza dei dipendenti Michelin. L'ipotesi di accordo, infatti, era stata sottoposta a referendum fra i circa 6000 dipendenti del Gruppo e il 53 per cento aveva risposto «no».

Non si condividono quindi le motivazioni della sentenza pretorile. Restano, per limitare di comprendere la decisione del giudice, gli argomenti portati dagli avvocati della Michelin, Pandolfi e Manara. «*Quell'accordo, che non prevedeva alcun aumento dell'orario di lavoro, ma solo una sua migliore redistribuzione nell'arco della settimana, era pienamente valido* — dicono —. *Già nel considerato accordo Scotti dell'83, firmato da Confindustria e sindacati confederali, si era offerta, per il bene comune, di "regimi di orario più corrispondenti alle esigenze produttive, un più intenso utilizzo degli impianti, una maggiore flessibilità degli orari". Innovazioni contenute nell'accordo contestato. Il referendum poteva pronunciarsi solo su aspetti marginali dell'applicazione di un principio già approvato da tutti*».

Commenta democrazia proletaria: «*La sentenza, come del resto l'accordo contestato è il frutto di una linea sindacale che ha accettato il punto di vista della Confindustria sul pieno utilizzo degli impianti, i cui costi sono disastrosi per l'occupazione e la qualità della vita. Il diniego dei lavoratori al sabato lavorativi è ancora oggi forte. Dp continuerà a battersi per la riduzione dell'orario di lavoro a presentarà in Parlamento una proposta di legge che rafforzi i diritti democratici di chi lavora*».

Sul problema lavorativo alla Michelin, noto, si è innestata un'altra causa giudiziaria, questa volta però promossa dall'azienda i componenti il consiglio di fabbrica della Spa Stura e i sindacalisti, i quali sono stati citati in giudizio per i danni (un miliardo di lire in pneumatici non prodotti) provocati dallo sciopero indetto l'11 luglio dell'87: un sabato, appunto. In questa vicenda, però, non è in discussione l'accordo quale si è pronunciato il pretore, ma una serie di prestazioni straordinarie (c'era un'importante commessa da smaltire) che l'azienda, nel luglio scorso, aveva chiesto e ottenuto dal consiglio di fabbrica; ma questo poi, sull'onda delle polemiche dopo il referendum, l'aveva negato.

b. mitt.

Per 2 giorni i cimiteri sono chiusi

Gli addetti ai servizi cimiteriali probabilmente precettati per consentire lo svolgimento dei funerali. E' una proposta dell'assessore Lodi al sindaco, che dovrà decidere questa mattina, a fronte dello sciopero proclamato dalla Cgil e Uil. A causa dell'agitazione, domani e lunedì i cimiteri rimarranno chiusi.

Per consentire lo svolgersi delle cerimonie per il 25 aprile, verrà aperto dai vigili soltanto il cimitero di via Catania, ore 8-12.

Motivi della protesta: riqualificazione professionale, a carenza di organici (gli addetti sono costretti a orari estenuanti con straordinari pagati dopo 6 mesi). L'agitazione è incominciata ieri, con l'astensione dallo straordinario. Domani e dopodomani, giorni festivi. I dipendenti avrebbero dovuto lavorare fuori orario (di qui la chiusura). Per martedì è proclamata la giornata di sciopero.

Specchio dei tempi

«Un'occasione bella per Torino, non il sacrificio di tutti» - I diritti del padre-marito - Un aiuto per migliorare il viaggio Da 40 anni attende una risposta - Una cabina nel muro di casa

L'assessore comunale per il Commercio ci scrive:

«*Rispondo alla lettera del 21 c.m., per alcune precisazioni. Innanzitutto non sono stati dimenticati i problemi dei lavoratori del commercio, anzi essi sono stati discussi con i sindacati.*

«*Torino sta vivendo nell'87 un'occasione particolarissima, forse irripetibile, grazie a un formidabile flusso turistico che porterà nella nostra città più di mezzo milione di visitatori in più rispetto all'anno dell'ostensione della Sindone. Il Salone dell'Automobile, il Raduno Nazionale degli Alpini, il primo Salone del Libro non può essere vissuto in un clima di indifferenza.*

«*I cittadini tormentati dalle ristrutturazioni l'amministrazione di lavori eccezionali importanti ed ultimi a questi che sono di grande richiamo turistico bisogna dare una risposta eccezionale di accoglienza da parte di tutti.*

«*Per questo sono state proposte al commercio torinese alcune "aperture facoltative" anche altre categorie di lavoratori saranno chiamate in questo particolare 'Bè a fare sacrifici: penso ai vigili urbani, alle forze dell'ordine, agli addetti del settore trasporti e a tutti quanti si adopereranno per queste manifestazioni.*

Sacrifici che devono essere privazioni di diritti, perché i lavoratori del commercio hanno diritto alla giornata di riposo compensativo e al pagamento degli straordinari come previsto dal contratto».

Carla Spagnuolo

Una lettrice ci scrive da Imperia:

«*Non sono d'accordo con la sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato legittimo l'aborto deciso dalla donna, non solo contro la volontà del coniuge, ma addirittura all'insaputa di questo. Innanzitutto in tale circostanza viene messo completamente da banda il diritto dell'essere che il concorso umanissimo del padre e della madre ha chiamato alla vita.*

«*Si aggiunga lo scorno dell'uomo, ritenuto, a quanto risulta dalla sentenza, assolutamente inutile, tutto estraneo alla procreazione, quando il figlio è stato concepito dalla sua madre*».

Laura Guglielmo

Il direttore dell'Atm ci scrive:

«*Rispondo ai signori di Settimo, ai quali riferisce Specchio dei tempi, che lamentano il comportamento di un conducente della linea 18. L'episodio non è mai noto; sono stati disposti accertamenti e saranno valutati eventuali provvedimenti.*

«*Ora, poiché dell'Atm è quello di migliorare costantemente il servizio, noi ci sentiamo impegnati anche in casi di questo genere. Perciò, anche a nome di tutti i nostri agenti e soprattutto dei conducenti e manovratori, mi rivolgo a tutti coloro che possono essere interessati a dire: "Andiamoci, organizziamoci quanti episodi sgradevoli e intervenire" acclarando le circostanze e prendendo*

«*Consentitemi però chiedere aiuto per dare una mano anche nostro personale di guida che nella stragrande maggioranza fa responsabilmente e dignitosamente il proprio faticoso dovere e sovente è offeso e addirittura minacciato da pochi teppisti che talvolta scorrazzano indisturbati sui mezzi pubblici*».

Giovanni Fava

Un lettore ci scrive:

«*Da oltre quarant'anni attendo risposta ad una domanda di pensione di guerra. Dal giugno 1940 all'8 settembre 1943 ho combattuto nella zona operativa Mediterraneo. Poi fui prigioniero dei tedeschi, a Rodi, dall'11 settembre '43 fino al 25 aprile '45. Tutto questo è riportato dal mio foglio matricolare (n. 35872, Distretto di Palermo), in cui si legge "nessun addebito". Ho presentato domanda per la pensione di guerra italiano. Vanni poi riconosciuta, per oltre un mese, in ospedale militare. Presentai domanda per la pensione di guerra tedesca. I passati oltre 40 anni, nessuno mi ha mai risposto, neppure una riga, nonostante i solleciti. Perché? Sono nato il 10 maggio 1913, ho quasi 75 anni: quanto debbo (e posso) ancora attendere?*»

Vincenzo Lovallo

Un lettore ci scrive da Chalune:

«*Ritornando da un soggiorno di 10 giorni, ho trovato installata nel muro di recinzione di casa mia una cabina Sip, in più una parte di marciapiede rotto.*

«*Il tutto, tengo a precisare, è avvenuto un anno fa, senza che io fossi interpellato in alcun modo.*

«*Dopo aver lasciato trascorrere parecchio tempo, ho iniziato a fare varie telefonate, finché sono riuscito a trovare l'ufficio competente al numero telefonico 69.361, dove mi hanno invitato a fare una richiesta scritta. Nessuna spiegazioni.*»

Luigi Rosatto

può essere elevato in alle circostanze cattura e comportamento durante le operazioni guerra» *feci il dovere italiano. Venni poi riconosciuto, per oltre un mese, in ospedale militare. Presentai domanda per la pensione di guerra tedesca. I passati oltre 40 anni, nessuno mi ha mai risposto, neppure una riga, nonostante i solleciti. Perché? Sono nato il 10 maggio 1913, ho quasi 75 anni: quanto debbo (e posso) ancora attendere?*»

Vincenzo Lovallo

Un lettore ci scrive da Chalune:

«*Ritornando da un soggiorno di 10 giorni, ho trovato installata nel muro di recinzione di casa mia una cabina Sip, in più una parte di marciapiede rotto.*

«*Il tutto, tengo a precisare, è avvenuto un anno fa, senza che io fossi interpellato in alcun modo.*

«*Dopo aver lasciato trascorrere parecchio tempo, ho iniziato a fare varie telefonate, finché sono riuscito a trovare l'ufficio competente al numero telefonico 69.361, dove mi hanno invitato a fare una richiesta scritta. Nessuna spiegazioni.*»

Luigi Rosatto

Ex seguace di Lefebvre, ha la sua chiesa a Nichelino

Il vescovo dello scisma

Don Franco [illegible] è stato consacrato da un domenicano francese dissidente nel novembre scorso - Il Vaticano e la Curia sulla [illegible] considerata «illegittima» - Il gruppo «ribelle» già [illegible] nell'86 dall'arcivescovo Ballestrero ad esercitare il ministero pastorale

Nel mondo cattolico qualcuno già parla di mini-scisma all'interno della Chiesa di [illegible] in nome dell'ortodossia e contro il modernismo.

Don Franco Munari, [illegible] sacerdote padovano [illegible] anni, [illegible] all'ombra della «*Fraternità di San Pio X*» di Montalenghe, [illegible] mons. [illegible] Lefebvre, a cui nell'88 si [illegible] staccato con altri [illegible] confratelli per fondare a Nichelino una comunità preti ultratradizionalisti, è stato ordinato vescovo.

Senza l'autorizzazione [illegible] papale, lo ha consacrato [illegible] Michel L. Guerard des Lauriers, un domenicano francese anch'egli «vescovo illegittimo» per il Diritto Canonico, morto il 27 febbraio di quest'anno. L'ordinazione episcopale è avvenuta il 28 novembre '87 nel castello di Ravenel (Francia) con una liturgia pre Concilio Vaticano II: latino e canti gregoriani.

La notizia è stata diffusa dalla [illegible] «*Sodalitium*», [illegible] ufficiale della comunità dei preti [illegible]. Immediate le reazioni del Vaticano che definisce lo scisma di don Franco Munari «una storia vecchia». Da Roma ricordano, infatti, che la consacrazione, ritenuta illegittima, rientra nella polemica contro il Concilio Vaticano II. E' la stessa contestazione alimentata in passato da mons. [illegible] Dinh Thuc, [illegible] vietnamita di Hue, morto nell'84, che non accettando le nuove posizioni della Chiesa Romana [illegible] si ritirò a dissentire [illegible] fece il vescovo ribelle di [illegible], ma nominò autonomamente dei vescovi; fra questi, il domenicano francese che a sua [illegible] ordinato vescovo il sacerdote di Nichelino.

Il vescovo «ribelle» Franco Munari nella chiesa di Nichelino

Più secca la risposta della Curia torinese che [illegible] diffidato gli ex seguaci di Lefebvre ad esercitare il ministero pastorale nel territorio dell'[illegible]. Ricordando che il prelato vietnamita sul letto di morte scrisse una lettera per ritrattare le scelte fatte e chiedere al [illegible] di rientrare in comunione con Roma, cita il canone 1382 del nuovo Codice di Diritto Canonico: «*Il vescovo che senza mandato pontificio consacra qualcuno a vescovo e chi da esso riceve la consacrazione, incorrono nella scomunica 'latae sententiae' (scomunica automatica, ndr)*».

Nella palazzina di Nichelino, via Massimo d'Azeglio 12 (che presto lasceranno per [illegible] a Orio Canavese), i centralelli di [illegible] Munari (don Curzio Nitoglia, [illegible] Giuseppe Murro e don Francesco Ricossa) rispondono alle contestazioni della Chiesa di Roma con un comunicato in cui emergono le loro posizioni che poggiano soprattutto su una convinzione: la sede del Pontefice, chiamato «*monsignor Wojtyla*», «*è vacante*». In pratica, affermano [illegible] il documento conciliare sulla libertà religiosa. «*Dignitatis Humanae*», è in «*contraddizione con l'insegnamento costante della Chiesa (in tale materia, come hanno insegnato i papi da Gregorio XVI a Pio XII e che da allora Paolo VI e per eredità Giovanni Paolo II non sono i veri vicari di Cristo, non sono l'Autorità*». Continuano: «*Conseguenza: il valore [illegible] ogni legge ecclesiastica, a causa della vacanza formale della [illegible] Sede e [illegible] ogni giurisdizione, è sospeso*». Come dire che ogni scomunica è nulla e che ogni «*consacrazione episcopale è lecita*». Il no al ristabilimento dell'autorità.

Impossibile ottenere altre dichiarazioni. I preti del «*disserso nel dissenso*» si trincerano dietro il riserbo: «*Dal nostro [illegible] non siamo autorizzati a dire altro*». Consegnano soltanto gli ultimi due numeri di «*Sodalitium*»: di qui il possibile capire che il loro movimento ha «numerosi seguaci», ha un seminario a Orio Canavese (ci sono già 4 chierici e una suora) e chiese a Nichelino (dove c'è la sede dell'Istituto «*Mater Boni Consilii*»), a Torino (via Verdi 10), Valmadrera (Como), Trento, Marano Vicentino, Maranello (Mo), Firenze e Annecy (Francia).

Ma nonostante il [illegible] è facile comprendere che [illegible] pronti a continuare la loro battaglia. Forse la strategia si conoscerà nei prossimi [illegible] [illegible] dare un significato allo scisma ordinerà a sua volta sacerdoti e vescovi?

Emanuele Montà

Presidente Unione Industriale

Un plebiscito per Pichetto

Terzo mandato biennale, con il 95% dei voti

Gli imprenditori torinesi hanno confermato alla guida dell'Unione Industriale Giuseppe Pichetto. [illegible] ha ottenuto il 95 per cento dei consensi. Presidente [illegible] Marsaglia, azienda del settore chimico-alimentare, nipote di [illegible] dei fondatori [illegible] dell'Unione sia dell'Anima, il presidente Giuseppe Pichetto ha iniziato ad impegnarsi nell'attività associativa nel '71, quando ha assunto [illegible] una responsabilità nel gruppo Giovani Imprenditori.

Al suo terzo mandato biennale, Pichetto vanta numerosi altri riconoscimenti ed [illegible] ricoperto incarichi prestigiosi. Tra i più significativi: [illegible] vicepresidente Confindustria dall'81 all'84, per 8 volte è stato uno dei [illegible] della commissione incaricata di raccogliere le indicazioni per il presidente confederale, dall'84 fa parte [illegible] consiglio direttivo; il presidente Sellex e consigliere della Farmitalia-Carlo Erba.

Nel breve discorso di insediamento, Pichetto si è soffermato sull'impegnativo traguardo del '92. «*Gli [illegible] si devono diventare più europei*», ha osservato, aggiungendo poi che occorre continuare a investire [illegible] per migliorare la qualità delle relazioni indu[illegible] cercando tutti i punti [illegible] incontro fra l'esigenza di competitività delle industrie e di rappresentatività del sindacato.

Pichetto si è presentato ai suoi elettori con tutte le carte in regola per essere riconfermato: durante i 4 anni dei suoi precedenti mandati, all'Unione si sono iscritti 700 [illegible] soci, per complessivi 20 mila addetti. Si tratta di imprese medio piccole, a conferma [illegible] della vitalità dell'imprenditoria [illegible] dove nascono più aziende che [illegible] resto d'[illegible], ma, soprattutto, di [illegible] spirito [illegible].

[illegible] anche per i vicepresidenti: Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne Fiat; Gianni Merlini, presidente Utet; Emilio Rambaudi, presidente [illegible] della Rambaudi Industrie [illegible] amministratore delegato della Sofiram, vicepresidente della Ram [illegible] Machinery Sales Co., consigliere della soc. Contrade di Milano, presidente Amma, vicepresidente Federmeccanica; Marco Rivetti, presidente e amministratore delegato del Gruppo Finanziario Tessile.

Temperatura

massima	+ 24,6
minima	+ 12,6
media	+ 19,7

[illegible] del [illegible] meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 80%. Temperature: massima (+ 22,8; minima + 10,3; media + 17. Previsioni: cielo [illegible] poco nuvo[illegible], aumento della [illegible] [illegible] delle ore pomeridiane; possibilità di locali rovesci. Venti: calmi. Visibilità: buona. T[illegible] senza notevoli variazioni. Sole: sorge alle 6,31, tramonta alle 20,32

RIVOLI
Anche tu abiterai in edifici convenzionati e agevolati di costruzione bella e solida e in posizioni privilegiate.
PERSONALE SUL POSTO
VIA FREJUS ang. VIA PALESTRO
È sufficiente versare
5 milioni
per prenotare l'acquisto di un appartamento ed è possibile beneficiare di un mutuo agevolato fino a
50 milioni
rimborsabili a rate
pari affitto!
LA COLLEGIATA ALTA
Vista panoramica sul vicino castello e sulle montagne.
Comodità a tutti i servizi.
Gli edifici sono costruiti in tradizionale, con eleganti facciate in mattone paramano e circondati da ampie zone a verde condominiale.
Gli appartamenti sono composti di:
• soggiorno, due camere, cucina, bagno, cantina.
• soggiorno, tre camere, cucina, bagni, cantina.
Gli appartamenti dell'ultimo piano sono collegati con ampi locali mansardati polivalenti.
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla società di servizi del Consorzio
EDILCASE
Tel. [illegible]
Corso Marsecchi, 47 - Torino

Una lunga serie di manifestazioni per allietare chi non andrà in vacanza

Sere d'estate tutto spettacolo

La stagione s'inizierà il 29 maggio [illegible] un concerto [illegible] Michael Jackson allo stadio - Tra le novità: una struttura per cinema all'aperto [illegible] Valentino - Da «A [illegible] birra» al [illegible]

«*Sere d'estate*», l'ormai ultradecennale manifestazione di spettacoli all'aperto (fino allo scorso anno si chiamava «*Patti verdi*») si inizierà il 29 maggio [illegible] un concerto di Michael Jackson [illegible] stadio, per proseguire con una importante stagione di pop e rock che rivede Torino [illegible] centro [illegible] appuntamenti estivi; sono [illegible]. Infatti, anche concerti di Bruce Springsteen (metà giugno), dei Pink Floyd (9 luglio) e di Frank Zappa (al Palasport il 3 giugno).

Ma la rassegna estiva, curata dall'assessorato comunale [illegible] Cultura con la col[illegible] dell'assessorato allo Sport, non è solo rock. Anche quest'anno la danza con la rassegna «*Torinodanza*» avrà un ruolo fondamentale in un cartellone nutrito che prevede un impegno finanziario di oltre un miliar[illegible]3 e [illegible]. «*E' una bella cifra* — ha detto l'assessore Marzano — *ma abbiamo ritenuto necessario questo sforzo per promuovere l'immagine della città e garantire ai molti che non [illegible] in vacanza occasioni qualificate di svago*».

Tra le novità più significative, l'abbandono di Palazzo Reale e la scelta di dotare Torino di una struttura per il cinema all'aperto che sarà collocata nel cuore del Valentino con il significativo nome di «*Metropolis*», con la collaborazione dell'Agis [illegible] proiettati due film ogni sera tratti dalla migliore programmazione degli ul[illegible] anni.

Il festival internazionale «*A tutta birra*» (curato da Atlantis) sarà ospitato per la sua quarta edizione alla Pellerina e si svolgerà nel contesto della rassegna l'ala «*Giugno in cascina*» (coordinato da Enars-Acli) che è il più importante appuntamento italiano di musica popolare. Ancora musica alla Pellerina con una novità assoluta. «*Pickin' 88*»: il primo festival [illegible] alla country music americana su iniziativa di Aica, Arci e Backstage (dal 24 al 28 giugno). Fino a metà agosto si susseguiranno (oltre alla [illegible] nale discoteca e al ballo li[illegible] domenicale) concerti jazz e rock; tra i più attesi, Dizzy Gillespie il 13 luglio.

A metà luglio «*Sere d'estate*» proporrà al Rignon, «*Tragedia popolare*» di Mario Missiroli per lo Stabile di Torino (a giugno sarà presentato a Spoleto per andare quindi in scena al Festival di Hammamet). Ancora prosa al Rignon nell'ultima settimana di luglio con l'ormai abituale rassegna autogestita con le compagnie I Nuovi, Torino [illegible], Artevivo Teatro, [illegible] club, Anna Cucullo Group, Fantateatro.

Infine, il cartellone estivo propone le iniziative delle circoscrizioni 2 (al Rignon) e 5 (in via Stradella 192): la prima curata dalla Ribes Art, la seconda da Assemblea teatro.

m. cas.

Questi i cinque punti [illegible]

Parco Rignon — Ospita «*Torinodanza*» dal 19 giugno al 13 luglio e, nei primi quindici giorni di giugno, la rassegna di prosa «*Teatro e dolcezze*» curata dalla circoscrizione 2.

Pellerina — E' l'area destinata alla musica e alla prima edizione all'aperto di «*A tutta birra*».

Valentino — Vi sorgerà la struttura per il cinema all'aperto, in funzione dal 15 giugno al 28 agosto.

Stadio — Riservato ai grandi concerti rock.

Circoscrizione 5 — Dal 2 al 30 luglio musica, cabaret, operetta, magia.

Torinodanza con balletti di prestigio

Previsti 7 spettacoli

La danza è tra gli appuntamenti più interessanti in programma per le «*Sere d'estate*».

Una prima mondiale di Lucinda Childs con l'Aterballetto, Alessandra Ferri e le stelle dell'American Ballet Theatre, che è la compagnia di Baryshnikov, il Tanzhaus ter di Reinhild H[illegible] in esclusiva, con uno spettacolo su Maria Callas. E poi il balletto di Stoccarda con due prime nazionali, il folclore del Balletto Nazionale di Spagna, il Trovatore danzato dal Balletto di Rennes e il neoclassico americano con Balletto di Caracas (ancora da confermare).

Il festival «*Torinodanza*», presentato ieri in una conferenza stampa, si terrà al Rignon dal 19 giugno al 13 luglio.

Dopo la partenza alla grande dell'anno scorso (13 compagnie per oltre un mese di programmazione) «*Torinodanza*» giunge al secondo appuntamento dispiegato su un periodo di tempo più breve. Ma le compagnie invitate, hanno detto l'assessore Marzano e il direttore [illegible] Centro [illegible] la Danza Testa, non sono [illegible] prestigiose.

Apre una compagnia italiana, l'Aterballetto [illegible] Isabella Terabust (18-20 giugno) che porta, [illegible] ad Ostia della Childs, coreografa [illegible] di [illegible] e Forsythe.

Dopo il probabile [illegible] Caracas (22 e [illegible] giugno), [illegible] folclore [illegible] Ballet Nacional [illegible] España (25-26 giugno), poi il Balletto di Stoccarda, saldamente diretto da [illegible] Haydée, [illegible] al Requiem [illegible] Fauré [illegible] grafato [illegible] McMillan presen[illegible] [illegible] novità: un [illegible] due con coreografia [illegible] Haydée e il mito di Antigone rivisitato da Mats [illegible] figlio di Birgit Cullberg.

[illegible] l'A.B.T. [illegible] Alessandra Ferri, la più giovane e prestigiosa ballerina italiana all'estero (1-3-5 luglio); [illegible] poi la «signora [illegible] neoespressionismo tedesco», la Hoffmann, (6-7 luglio) che [illegible] Callas apre [illegible] «progetto monografico» sulla cantante che si chiude subito dopo [illegible] il «Trovatore» danzato dai ballerini di Gigi Caciliesnu di Rennes (12-13 luglio) sulla colonna sonora dell'opera [illegible] grande Maria.

ga. fr.

Messaggi urgenti

ASSUMESI [illegible] ottimo stipendio [illegible] Tel. [illegible]

ASSUMESI [illegible] e distribuzione [illegible] Tel. [illegible]

echi [illegible]
Ars [illegible] tappezzerie
[illegible]
Dentista disponibile [illegible] e festivi
[illegible]
Dentista medico chirurgo telefonando al 744.840
[illegible]
Pianoforti Yamaha
[illegible]
E' amore...
[illegible]

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
[illegible]
4 fuochi gas + piastra elettrica - orologio - gril girarrosto 90x60 da L. [illegible]
Frigorifero doppia po[illegible] litri 230 da L. 330.000
T.V. Color 15 pollici con telecomando 99 canali più VIDEOREGISTRATORE VHS stereo programmabile da L. 970.000
Frigoriferi [illegible] Electric [illegible] garanzia supplementare
La [illegible] forza: PREZZO GARANZIA E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 7 - Tel. 9209243

TORINO COMMERCIO A PRIMAVERA
NEGOZI APERTI
Domenica 24 Aprile 1988
62° SALONE INTERNAZIONALE DELL' AUTOMOBILE
NEGOZI [illegible] TUTTO IL GIORNO

48 ORE
NON [illegible] MINUTO DI PIÙ PER CONSEGNARVI [illegible] FIAMMANTE
FIAT NUOVA
INOLTRE
200 AUTOCCASIONI
Sistema Usato Sicuro
PAGAMENTI SPECIALI SU NUOVO E USATO CON [illegible] E [illegible] A VOSTRO COMODO
CORDIALITA' & CORTESIA
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA [illegible]
2 SEDI: CORSO FRANCIA [illegible] e CORSO TRAIANO 118 - TORINO
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Altri vendono pellicce... noi la custodiamo "soltanto" perchè custodire pellicce è più di un optional: è una professione!

La Tua pelliccia merita dei professionisti, affidala a
brilfur
VIA AOSTA, 8
TEL [illegible] 43 06 - 28 43 48
ORARIO 9-12 / 15-18
IN MAGGIO E NOVEMBRE
ANCHE SABATO 9-12
pulitura pellicce custodia assicurazione no-stop

Il filo d'Arianna

a cura di Roberto Rosic

Vecchi e nuovi dubbi sulla dichiarazione dei redditi: deducibile nel 740 l'indennità [illegible] avviamento corrisposta dal locatore [illegible] conduttore

ALLA vigilia della dichiarazione dei redditi [illegible] torniamo, come promesso, sul tema Fisco, per ospitare le prime richieste di chiarimento dei lettori su argomenti di interesse generale.

Indennità avviamento — «In data 31 luglio '87 — [illegible] da Cosenza il dott [illegible] mano — ho pagato, per [illegible] dine del pretore, [illegible] locatario di un magazzino di mia proprietà l'importo di 17 milioni a titolo di avviamento e spese per il rilascio del locale. Ho letto [illegible] una rivista che posso dedurre questo importo dall'imponibile Irpef: essendo proprietario la [illegible] dei redditi vorrei averne una conferma».

In effetti, la [illegible] allegata in copia dal lettore fa riferimento al nuovo Testo Unico delle imposte sui redditi, che entrando in vigore il 1° gennaio '88 consentirebbe la deduzione [illegible] dell'indennità di avviamento soltanto nel «740» [illegible] 1989. [illegible] un'iniziale interpretazione, la deducibilità totale di questo onere sostenuto dai proprietari era [illegible] indicata [illegible] [illegible] soltanto a cominciare [illegible] dichiarazione dell'anno prossimo anche [illegible] molti articoli di commento al Testo Unico.

Dai funzionari dell'Ufficio imposte arriva, invece, una [illegible] per il lettore: l'art. 3 bis del decreto legge n. 332 del 9 dicembre '86, convertito nella legge 15 del 6 febbraio '87, ha infatti già modificato la precedente normativa introducendo tra gli oneri deducibili dal reddito complessivo anche le indennità e i compensi dovuti dal locatore al conduttore a titolo [illegible] perdita di avviamento commerciale ai sensi [illegible] legge sull'equo canone. Il lettore [illegible] [illegible] Cosenza può quindi dedurre nella prossima dichiarazione la somma corrisposta al conduttore.

Spese mediche — [illegible] dichiarazione congiunta che faccio con mio marito — scrive la signora Maria, contribuente torinese — ri[illegible] titolare al 50% dell'alloggio in cui abito, e [illegible] del restante 50% e del [illegible] reddito da [illegible]. Ho sostenuto spese in [illegible]be interamente deducibili, il cui importo [illegible] superiore [illegible] [illegible] reddito complessivo lordo. Come detrarle? A mio carico fino al limite dell'imponibile e il resto da mio marito, oppure perdute? [illegible] tutte [illegible] mio marito, visto che [illegible] pratica ha pagato lui, anche se le parcelle sono [illegible] mio nome? Inoltre [illegible] detrarre la somma pagata come conguaglio d'imposta sulla liquidazione?».

Nella domanda manca un dato fondamentale, cioè se la lettrice è a carico del marito oppure no. Se è a carico, conferma l'Ufficio imposte, le spese mediche possono anche essere dedotte interamente [illegible] coniuge, ma un'avvertenza: segnalare nelle annotazioni del «740» che le spese per le parcelle stesse [illegible] state sostenute da lui. La risposta al secondo quesito è negativa.

Liquidazione — *L'ultimo quesito è proposto [illegible] signora Elda, lettrice torinese: «Ho letto nei mesi scorsi [illegible] notizie [illegible] nuovo Testo Unico delle imposte [illegible] redditi, in particolare [illegible] norma che consente di non avvalersi della tassazione separata per la liquidazione. A [illegible] marito, che [illegible] dimesso il 31 dicembre [illegible], l'azienda ha detto, però, che questa [illegible] non si può applicare [illegible] caso [illegible] quanto decorre dal 1° gen[illegible] '88 (anche se la liquidazione è stata pagata successivamente [illegible] quella dell'88 E' vero?».*

No, secondo l'Ufficio imposte fa testo l'anno di percezione del trattamento di fine rapporto: nel [illegible] che [illegible] rinuncia alla tassazione separata risulti conveniente, il marito della lettrice avrà quindi la facoltà di [illegible] dichiarazione [illegible].

Dopo la visita di Cossiga, folla per il Salone

Giorni intensi in città ma il traffico va in tilt

Proteste degli automobilisti, lavoro snervante per i vigili

TORINO — La [illegible] del «dopo Cossiga» sta cercando un ritorno alla normalità mentre già si attendono i grossi arrivi per il Salone dell'Auto (il primo di una [illegible] consistenza è atteso proprio oggi). Spostarsi in auto, in questi giorni, è [illegible] difficile del [illegible]. E non si può dire che la soddisfazione per la visita di Cossiga sia stata completamente condivisa dagli automobilisti che si sono fatti [illegible] vivi [illegible] lamentele.

Eccone alcune: «*Un'ora da piazza Castello a Porta Nuova sono davvero troppe!*», «*Perché bloccare gli incroci molti minuti prima del passaggio del corteo?*», «*Mi hanno spostato la macchina in una via laterale senza dirmi nulla. L'ho trovata mentre [illegible] a denunciarne il furto*».

Gli spostamenti del Presidente hanno messo a dura prova non [illegible] la [illegible] degli automobilisti ma anche l'organizzazione dei vigili urbani che hanno impiegato, sulle strade, un migliaio di uomini.

Soprattutto il gruppo dei motociclisti (forte di 38 unità) ha dovuto sobbarcarsi turni pesanti per coprire l'alto numero di spostamenti. Impegnati, in particolar modo, per favorire una viabilità precaria, i vigili hanno dovuto ricorrere spesso al libretto delle contravvenzioni: «*Le multe, però, sono state — spiega il comandante della sezione Centro-Crocetta, Domenico Benini — inferiori al consueto*».

Si è preferito sbrogliare gli ingorghi e [illegible] dialogo [illegible] volte burrascoso) con gli automobilisti in coda. I carri attrezzi hanno fatto «*gli straordinari*» per ripulire [illegible] le vie per le quali era stato improvvisamente [illegible] divieto [illegible] sosta provvisorio (e quindi ignorato dai più).

Le vetture non sono state però trasportate (salvo i casi più gravi) nella depositeria [illegible] corso Brescia, ma rincorse [illegible] parcheggiate nelle [illegible] adiacenti (quasi sempre senza multa). Una soluzione che, se ha provocato qualche [illegible] inesistente furto, ha [illegible] evitato guai peggiori a circa 500 automobilisti poco informati.

[illegible] ingorghi ed i rallentamenti sono [illegible] [illegible] conseguenza di una viabilità poco attrezzata a sopportare carichi straordinari. A Milano per le visite di alte [illegible] nalità pubbliche [illegible] preferisce talvolta ricorrere all'elicottero, a Roma ci [illegible] speciali sezioni di vigili urbani e carabinieri addestrati per questo tipo di scorte.

Quale effetto ha avuto, sulla città, la [illegible] del Presidente? Ingorghi a parte, la «ricaduta» è stata inferiore alle aspettative. I commercianti non hanno notato in[illegible] [illegible] [illegible] d'affari: «*Anzi* — spiega Pier Carlo Provelli, dell'Associazione Via [illegible] — *negli orari di passaggio del corteo gli ingorghi hanno scoraggiato più di un probabile acquirente. La [illegible] Cossiga ce comunque lasciato [illegible] chiave positiva, sia [illegible] il significato che ha [illegible] la città, [illegible] perché introduce un periodo solitamente molto favorevole quale è quello del Salone*».

[illegible] con.

Gli ospiti di Volgograd

TORINO — Il sindaco Maria Magnani Noya e il presidente della Provincia, Nicoletta Castraghi, hanno ricevuto il sindaco di Volgograd, Jori Starovatich, in Italia per partecipare al[illegible]to delle città gemellate per la pace.

In Provincia, Jori Starovatich ha auspicato «*una ripresa dei rapporti culturali e commerciali [illegible] gli amici piemontesi, molto apprezzati per la loro creatività industriale*».

Nel pomeriggio è stato ricevuto dal sindaco al quale ha rivolto l'invito a prendere parte alle solenni celebrazioni previste per il 900° anniversario della città russa che ricorre quest'anno.

Estorsioni e minacce per debellare i concorrenti

Il racket dei panettieri

I fatti risalirebbero a 13 anni fa, ma solo oggi [illegible] svolge il processo [illegible] Luigi Ferrando e a tre presunti complici - I piccoli artigiani presi di mira, secondo l'accusa, dovevano cedere [illegible] o subire «patti» [illegible]

TORINO — I fatti risalgono agli anni compresi fra il 1973 e il '75, ma il processo al presunti organizzatori di un «racket dei panificatori» è decollato solo in questi giorni davanti ai giudici della [illegible] sezione (pres. Premoselli, pm Vitari). L'imputato principale [illegible] il ragionier Luigi Ferrando. [illegible] anni, all'epoca [illegible] fatti amministratore delegato della «*Centrale del pane*».

Ferrando, assistito dall'avv. Badellino, [illegible] accusato di aver organizzato un vero e proprio racket, che con pressioni, ricatti, persecuzioni si [illegible] l'obiettivo di far sparire i panificatori artigia[illegible] [illegible] allargare l'impero del consorzio [illegible] lui presieduto e imporre il monopolio sul mercato.

[illegible] a lui, sul [illegible] degli imputati, siedono i [illegible] presunti complici (un quarto, Antonio Benincasa, nel frattempo, è deceduto): Franco Riconda, 50 anni, difeso dall'avv. Peria; Giuseppe [illegible], 53 [illegible] (avvocati Morra e Zaccone) e Franco Lassandro, 53 [illegible] (avv. Asti).

Alcuni [illegible] loro erano titolari [illegible] panifici e, secondo l'ac[illegible] l'apporto che diedero [illegible] «manovre» del rag. Ferrando fu determinante. Quest'ultimo, inoltre, riuscì, almeno all'inizio, a realizzare buona parte dei suoi piani grazie all'influenza che esercitava [illegible] [illegible] uffici competenti [illegible] settore della panificazione: Camera di Commercio, Prefettura, Comitato prezzi, nucleo antisofisticazioni dei carabinieri.

Nell'inchiesta era [illegible] coinvolto (anche se [illegible] a livello di indizi) l'ex prefetto Giuseppe Salerno, per abuso d'ufficio. [illegible]o, poi [illegible] dall'amnistia.

A far partire l'inchiesta fu la denuncia, nel '77, di [illegible] panificatori contro il r[illegible] Ferrando. «*Ci ha fatto fallire* — [illegible] — [illegible] *la [illegible] vendendo [illegible] pane sottocosto pur di sbarazzarsi [illegible] noi, oppure [illegible] quintando i crediti vantati dai fornitori nei confronti dei suoi concorrenti. Crediti dei quali poi, esigeva l'immediato saldo mettendoci in crisi*».

Sempre secondo l'accusa, il rag. Ferrando, ad alcuni concorrenti, proponeva l'acquisto del panificio oppure la stipula di un patto [illegible] non concorrenza per alcuni anni: nel primo [illegible] il prezzo era [illegible] nel [illegible] veniva promesso un certo [illegible] penso. Chi non accettava [illegible] vedeva sottoposto a conti[illegible] ispezioni che ne pregiudicavano l'attività. La sentenza [illegible] prevista per mercoledì.

MONCALIERI, SI SONO COSTRUITI UN ROBOT A SCUOLA

«Fifì», il robot costruito dai ragazzi della quarta A meccanici sperimentali del Pininfarina di Moncalieri con i compagni del liceo tecnico Norelli di Saint Jean de Maurienne, è stato presentato ieri ai provveditore De Rose e ai rappresentanti della Fiat che hanno sponsorizzato lo scambio fra le due scuole. I pezzi del robot industriale a tre assi sono [illegible] interamente progettati e montati dagli allievi

CASA D'ASTE
DELLA ROCCA
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA DI OGGETTI D'ARTE [illegible] DI ARREDAMENTO
Mobili - Dipinti - Sculture - Tappeti - Arazzi - Argenti
ESPOSIZIONE
Dal [illegible] Aprile al 3 Maggio 1988
Orario: 10-12,30 / 15-19,30
ASTA
5-6 maggio 1988
ore 15,30 e 21,00
TORINO - Via [illegible] Rocca 33
Tel. 011 839.80.62 - 836.244
Si accettano mandati per le prossime vendite

RISTORANTE
VI ASPETTIAMO CON [illegible] NOSTRE SPECIALITA' DI
ASPARAGI
Via IV Novembre [illegible]
[illegible] (TO) - Tel. 011 944.14.56
Chiuso il lunedì

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio [illegible] 6, 107 - Torino
Tel. 511.024 - [illegible]

Salvati da asfalto nella cisterna

L'episodio nella casa di riposo dentro il Castello di Vernone a Marentino - Un ricoverato, incaricato di eseguire piccoli lavori, si cala nel pozzo, [illegible] è colto da malore - Sviene anche il primo soccorritore

MARENTINO — Si è sfiorata la tragedia, nella [illegible] di riposo «Castello [illegible] Vernone». Quattro persone, tra [illegible] quali il direttore, intossicate dai vapori del catrame utilizzato per rendere impermeabile una cisterna per la raccolta dell'acqua piovana, sono state tratte in salvo dai pompieri.

L'edificio appartiene alla curia, è [illegible] in cima a una collina dalla quale si domina il paese, ospita circa 150 persone: [illegible] anziani non autosufficienti, [illegible] problemi nervosi ed ettilati. Saverio, il gestore Paolo Occhiena, 45 anni, affida qualche lavoretto [illegible] ricoverati poiché affidare loro qualche responsabilità fa parte della terapia. Verso [illegible] 9.30, uno dei ricoverati, Angelo Pirra, [illegible] anni, è sceso, servendosi di una scala a pioli, nel seminterrato che aveva iniziato a spalmare di catrame il giorno precedente. Ma [illegible] ha fatto neppure in [illegible] a riprendere il [illegible] che i vapori velenosi esalati [illegible] sostanza e stagnanti [illegible] cisterna lo hanno avvelenato, facendogli perdere i sensi.

Il direttore, Paolo Occhiena, [illegible] è [illegible] di quanto [illegible] accadendo ed [illegible] a una volta nella cisterna. Pro[illegible] ha pensato a un malore, non a un avvelenamento provocato dei vapori tossici. Perciò [illegible] preso alcuna precauzione, neppure quella [illegible] trattenere il respiro. [illegible] anche a causa dello sforzo di sollevare il corpo [illegible] Occhiena è rimasto intrappolato, con i polmoni pieni [illegible] gas.

Sono intervenuti [illegible] capitì, Ermes e Giuseppino, che hanno [illegible] l'allarme ai vigili del fuoco. Nel frattempo, hanno [illegible] di tirarli fuori. Si [illegible] calati, trattenendo il respiro e riuscendo a portare [illegible] salvo Angelo Pirra. Sono tornati giù e hanno allacciato [illegible] Occhiena. Erano ormai al bordo della cisterna, ma le forze sono venute meno all'improvviso.

Proprio in quel momento sono arrivati, fortunatamente, i pompieri e due ambulanze della Croce Rossa di Chieri. I vigili hanno aiutato Ermes e Giuseppino a uscire, quindi hanno portato fuori Paolo Occhiena che non dava più segni di vita. I vigili, portati[illegible] a braccia giù da una riva scoscesa, lo hanno caricato in elicottero e portato al Cto dove, per fortuna, ha ripreso i sensi.

Antonella Terra

Preso con 148 dosi di eroina

In via Pirano, [illegible] Vallette - La droga [illegible] nascosta in [illegible] scatola di derivazione dell'impianto elettrico [illegible] a[illegible] porta [illegible]

TORINO — [illegible] segnalazione («*Quel giovane spaccia eroina*») era esatta, ma non è stato facile trovare la droga. 148 dosi già confezionate: erano nascoste in una scatola di derivazione dell'impianto elettrico, accanto alla porta di casa. Ora Massimo [illegible], di diciannove anni, [illegible] arrestato [illegible] dagli agenti del [illegible] Madonna di Campagna per «*detenzione di [illegible] a fine di [illegible] spaccio*».

Sforzi [illegible] con [illegible] madre in via Pirano 9/8, alle Vallette. Ha [illegible] 126 rossa, già notata dagli agenti nelle zone di spaccio della droga. Ieri qualcuno ha segnalato quell'auto in corso Cincinnato. Il dott. Sapienza, dirigente il commissariato, ha mandato i suoi [illegible] Sulla vettura solo pezzi di carta stagnola, per la confezione. Gli agenti [illegible] sono saliti in casa di Sorzolan: nulla. [illegible] qualcuno ha notato la scatola [illegible] derivazione.

Aereo senza ruote di scorta

CASELLE — E' rimasto fermo all'aeroporto [illegible] Caselle un B.747 dell'Olympic Airways che, noleggiato dalla Martini & Rossi per un viaggio di [illegible] suoi dipendenti, sarebbe dovuto partire ieri [illegible] New York. Motivo: [illegible] di ruote [illegible] ricambio.

Toccando la pista, tre dei [illegible] pneumatici del carrello sono scoppiati. Nessun problema per il velivolo (i 50 passeggeri che erano a bordo, saliti a Roma, non se ne [illegible] accorti), ma i guai sono iniziati quando si è scoperto che, a bordo, c'era [illegible] solo due pneumatici di scorta. E non c'è [illegible] modo di trovare subito il tarso, neppure a Roma. Arriverà [illegible].

dalla Grande Torino

[illegible] Muore in moto a San Mauro

SAN MAURO — Incidente mortale sulla [illegible] per Castiglione all'altezza del distributore Fina. Vittima Angelo Anselmo, 58 anni, Torino, via Napione 40, pensionato. Sulla sua Suzuky ha urtato ad alta velocità [illegible] fiancata anteriore di una Peugeot condotta [illegible] Francesco Luciano Cerini, 39 anni, Volpiano, [illegible] Regina 33, che si trovava al [illegible] [illegible] carreggiata per svoltare a sinistra, quando Angelo Anselmo ha tentato di compiere un sorpasso. Nell'urto il motociclista ha [illegible] [illegible] ha sbattuto il capo sull'asfalto.

[illegible] Operai intossicati alla Savara

BEINASCO — Si sono [illegible] [illegible] guastati i compressori d'aria alla Savara. Lo denuncia la Fiom, [illegible] comunicato: «*Si [illegible] sprigionate sostanze tossiche. Molti lavoratori hanno lamentato irritazioni bronchiali e della pelle. Due donne sono svenute. La lavorazione è stata sospesa. Dopo gli incidenti [illegible] febbraio, il consiglio di fabbrica [illegible] chiesto una revisione degli impianti e precise garanzie per riprendere il lavoro*». Evidentemente, non è bastato.

[illegible] Associazione donne

TORINO — Incontro [illegible] ore 21 [illegible] *Ratatui*, [illegible] di donne, via San Rocchetto 34) [illegible] l'on. [illegible] Bertone di ritorno [illegible] Israele e le donne promotrici del campo [illegible] pace [illegible] Giordania.

[illegible] Al Salone dell'auto

TORINO — Tutti i giorni al Club 110, stand della rivista «Automobilismo» presso il Salone dell'auto al Lingotto, [illegible]nio offerte in assaggio [illegible] specialità della [illegible] «*Un'idea di Gualtiero Marchesi-Surgela*». L'ingresso [illegible] Club è ad inviti. Sono previste [illegible] persone al giorno.

[illegible] [illegible] scomparsa

TORINO — Uscita di casa, l'altra mattina, Carmen Quiroz Surdet, una brasiliana di 37 anni, via Rivara 36, non vi ha più fatto ritorno. E' alta 1,53, veste in grigio, ha gli occhiali da vi[illegible] capelli lunghi, ricci. Probabilmente è [illegible] to confusionale.

[illegible] Sciopero [illegible] giorni alla [illegible]

TORINO — I dipendenti [illegible] Banca Nazio[illegible] [illegible] Lavoro hanno proclamato un nuovo pacchetto [illegible] scioperi, [illegible] sollecitare il rinnovo [illegible]o integrativo scaduto [illegible] [illegible] mesi. Sono state decise [illegible] ore [illegible] chiusura nei giorni di [illegible] e mercoledì e nella mattinata [illegible] giovedì.

[illegible] Ingrao all'Alfieri

TORINO — Pietro Ingrao, segretario nazio[illegible] poi, parlerà domani al Teatro Alfieri (piazza Solferino) su: «*Togliatti e [illegible] sviluppo della democrazia: i poteri, la libertà e i nuovi diritti*».

[illegible] Sindaco a confronto

TORINO — [illegible] a [illegible] [illegible] il titolo della trasmissione settimanale condotta su Radio Torino Popolare [illegible]a quale [illegible] collegano altre 8 emittenti) che, alle 10,45, affronta il tema «Il Piano Regolatore è un oggetto misterioso?».

[illegible] Restauro pittorico [illegible]

TORINO — S'inaugura [illegible] 12, presso la sede [illegible] via Avellino [illegible] la mostra «Tecniche di restauro [illegible] pittorico murale», realizzata dagli artigiani decoratori che hanno partecipato al [illegible] [illegible] formazione professionale organizzato dalla Cna. L'esposizione rimarrà aperta fino a giovedì (orario: 8-13; 14-17).

[illegible] Campionato di biliardo

TORINO — Ha avuto [illegible] alle 14,30 [illegible] [illegible]. a [illegible] Vela, [illegible] via Ventimiglia 154, il campionato [illegible] del «*Master*» di biliardo, cui partecipano, tra gli altri campioni, anche Carlo Cifalà, che si è aggiudicato il titolo mondiale l'an[illegible] [illegible] a Milano, battendo l'argentino Gomez. Orario [illegible] [illegible] oggi: dalle 9,30 [illegible] 12,30 e dalle 14,30 [illegible] [illegible]. L'inizio [illegible] finali è previsto per le [illegible]. L'ingresso è a pagamento.

[illegible] [illegible] rapinatori [illegible]

TORINO — In sette, [illegible] mascherati, [illegible] alle [illegible] hanno bloccato in [illegible] Cebrosa la Mercedes di due rappresentanti [illegible] preziosi, Ugo Garrone, 49 anni, e il padre Dante, [illegible] [illegible]. Si sono impadroniti della valigetta con i gioiel[illegible] e sono fuggiti [illegible] una Thema e su un'altra auto di [illegible] cilindrata. Bottino, 140 [illegible]

[illegible] [illegible] regionale all'Inps

TORINO — E' [illegible] rinnovato il Comitato regionale [illegible] il Piemonte [illegible] [illegible] in carica fino al 1992. Presidente è Pietro Lombardi, rappresentante dei lavoratori dipendenti, mentre Giovanni Nicola Bottinelli è vicepresidente in rappresentanza dei datori di lavoro.

[illegible] L'uso delle leghe preziose

TORINO — Giornata sull'uso delle leghe [illegible] ziose e semipreziose in odontoiatria, oggi a partire dalle 9, in [illegible] Stati Uniti 22, organizzata [illegible] Apiot (Associazione laboratori odontotecnici).

[illegible] Per [illegible] l'ambiente

TORINO — E' necessario avviare una campa[illegible] [illegible] sensibilizzazione [illegible] «*arginare l'ulteriore degrado dell'ambiente*»: è il significato dell'incontro avvenuto l'altro ieri [illegible] Sala Pelizza [illegible] Volpedo, in piazza [illegible] Giovanni, fra rappresentanti di movimenti ecologici, naturalisti e pacifisti. Servirà a porre [illegible] basi [illegible] comitato che si occuperà della campagna a Torino e in Piemonte. Nel corso della riunione è stato discusso il libro «*Rapporto sul nostro pianeta*» del Worldwatch Institute a cui, per l'Italia, ha contribuito [illegible] se[illegible] Susanna Agnelli.

[illegible] [illegible] ippica a Collegno

COLLEGNO — Lunedì alle 14 presso il [illegible] Generale Dalla Chiesa, gara a cavallo ad ostacoli. Al termine tutti i bambini presenti potranno fare una passeggiata per il parco in pony.

[illegible] [illegible] [illegible] tempo record

TORINO — Giancarlo Origlia, 31 [illegible] [illegible] Bava 1 bis, e Gerolamo Deledda, 31 anni, Leini, via Carlo Gremo 23, giovedì sera [illegible] piazzale dell'area [illegible] servizio autostradale di Villarbolt hanno rubato la «Golf» di Maria Vincenza Guglielmini, Torino, via Denina. [illegible] Puggendo hanno tamponato un pullman su cui viaggiavano 56 passeggeri. Tutti [illegible] sociali ed hanno bloccato i due ladri rimasti leggermente contusi. Subito processati sono stati condannati a due mesi di carcere.

[illegible] Auto in fiamme

TORINO — La Mercedes [illegible] Elio Brocca, 47 [illegible], via Tetti Borra 11, Chieri, è stata distrutta dalle fiamme in via Germagnano, presso il cantiere municipale. Secondo la polizia si tratta di una probabile vendetta.

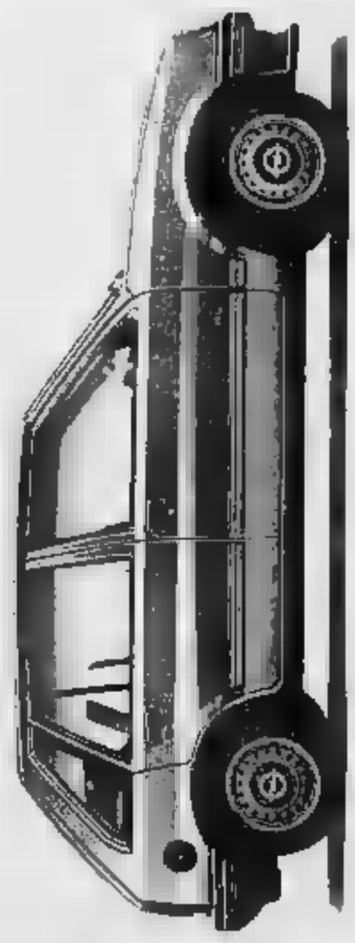
[illegible] Citofoni Usa

TORINO — [illegible] dalle 9 alle 12 e [illegible] 14,30 alle 16,30 presso il Consolato degli Stati Uniti (via Pomba 23) un consulente fiscale [illegible] a disposizione [illegible] cittadini statunitensi e di [illegible] loro che [illegible] tenuti a presentare la dichiarazione [illegible] redditi all'International Revenue Service del Dipartimento del Tesoro Usa.

[illegible] Coniugi arrestati

ALPIGNANO — I carabinieri [illegible] arrestato su ordine di carcerazione i coniugi Carla Coloretti, 38 anni, impiegata, e Benjamino [illegible] rossa, 31 anni, disoccupato, via Dilx 12, Alpigna[illegible] Devono [illegible] entrambi [illegible] [illegible] prigione e pagare [illegible] [illegible] lire di multa per furto aggravato.

PRESTO! DAI CONCESSIONARI OPEL DI TORINO E PROVINCIA



Opel Corsa
Più di 21 Km con un litro, meno 50% sugli interessi.
DA LIRE
9.600.000
IVA E TRASPORTO INCLUSI
SOLO DA LIRE
250.000*
AL MESE
Presto! a:
CHIERI - F.LLI FASANO
CHIVASSO - AUTOCLAN
MONCALIERI - MONCAR
PINEROLO - NOVAUTO
TORINO - AUTO 3000
TORINO - GENCAR
FINO AL [illegible] APRILE 1988
OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

FILM PIU' VISTI DELLA SETTIMANA

Stregata dall'Oscar

L'effetto Oscar [illegible] funzionato anche quest'anno. [illegible] il vertice della [illegible] rilevamento è a [illegible] dell'A[illegible] troviamo **Stregata dalla luna**. Il film di Norman Jewison vanta la presenza di Cher, vincitrice del premio per la migliore interpretazione femminile e Olimpia Dukakis, premio come miglior attrice non protagonista (un Oscar utile anche per la campagna elettorale del cugino che corre per la nomination alla Casa Bianca). E come ciliegina sulla torta il film ambientato a *Little Italy* ha vinto anche il premio per il miglior soggetto originale. All'Olimpia l'han visto [illegible] spettatori.

Ma a beneficiare della pioggia dei [illegible] premi [illegible] quisiti nella «notte degli Oscar» è soprattutto **L'ultimo imperatore**. E il film di Bertolucci fa il suo rientro trionfale in classifica conquistando la terza posizione. [illegible] non l'aveva ancora visto dopo una programmazione di oltre tre mesi, ha [illegible] questa settimana [illegible] lasciarselo scappare, [illegible] all'Eliseo Grande l'epopea di [illegible] Yi ha [illegible] «ritardatari».

Tre i nuovi ingressi. In sesta posizione c'è *spy-story*, tra Russia e Vaticano, firmata [illegible] Pasquale Squitieri. Ha intrigato 2211 torinesi al Reposi.

Al [illegible] posto approda invece **Papa** del [illegible] di Kaplan, fantascienza in salsa nucleare. All'ottavo c'è **The Big Easy** [illegible] Jim McBride (fu suo qualche anno fa il remake del [illegible] *A bout* [illegible] *soufflé* [illegible] splendida Valerie Kaprisky, [illegible] esordiente). [illegible] *big easy* è il nomignolo che [illegible] [illegible] a New Orleans, la [illegible] dove Dennis Quaid (ve lo ricordate [illegible] canto a Cher in *Suspect*?) è un investigatore che finisce per innamorarsi di una donna magistrato.

s. mol.

L'attrice Cher con l'Oscar vinto per «Stregata dalla luna»

Arriva Hammill storico del rock

Stasera al teatro Colosseo di via Madama Cristina 71 (ore 21,15) arriva Peter Hammill. L'ex leader dei Van Der Graaf Generator dopo lo scioglimento del gruppo ha intrapreso una carriera solista non sempre fortunata. Ha pubblicato buoni dischi che però raramente hanno fatto capolino nelle zone alte delle classifiche. Hammill resta comunque un personaggio storico del rock — specie in Italia dove i Van Der Graaf raccolsero negli Anni Settanta i maggiori successi — e un artista da seguire. Geniale, introverso, problematico, a 40 anni pare aver raggiunto la completa maturità espressiva.

I biglietti del concerto, organizzato dal Colosseo e da Radio Stuff, costano 25 mila lire per la platea e 15 mila per la galleria.

Il Colosseo ospiterà quindi Anna Oxa il 27 aprile (biglietti a 25, 20 e 15 mila lire a seconda dei posti) e, il 29 maggio, Teresa De Sio che presenterà al pubblico torinese il suo nuovo album *Sirenella Suite* (i biglietti costano 25 mila lire per la platea e 20 mila per la galleria). Per questi due concerti è già iniziata la prevendita alla cassa del teatro.

Tra gli altri appuntamenti musicali della settimana ricordiamo all'«Astoi» di via Spanzotti 3 il Mano Jam Quartet, all'«Amsterdam» di via Giulio di Barolo 11 il jazz dei trio Gatto, al «Folk Club» di via Pr[illegible]be 3 bis [illegible]sto «Lautano dalla terra delle aquile» di [illegible]niche degli Sharon [illegible] Italia con la cantante Silvana [illegible] al «Blitz Club» di Moncalieri (via Cavour [illegible] le musiche celtiche e dell'Est proposte da Marco Ciacciarin.

La canzone degli Anni Sessanta [illegible] proporre stasera, all'«Idrovolante» di via Ver[illegible]lo [illegible] Valentino dal duo Corsalini-Varaldo.

g. ric.

IL REGISTA MONTALDO GIRA UNO SPOT

Se i bimbi sono soli

In corso Sicilia angolo corso Moncalieri, ieri mattina alle 8, c'era un'insolita animazione. Il regista Giuliano Montaldo, con la sua troupe, ha fatto i provini a Riccardo, 8 anni, [illegible] Ma[illegible]o, 10 anni, per scegliere il protagonista dello spot televisivo che fra qualche settimana entrerà nelle nostre case. E' destinato a promuovere la campagna lanciata dal Comune di Torino, che vuole invogliare le famiglie [illegible] bambini in affidamento.

Giuliano Montaldo, che ha diretto film importanti come «Ajace[illegible]» [illegible] [illegible]

Giuliano Montaldo

«Sacco e Vanzetti», al [illegible] questa esperienza, [illegible] completamente nuova per [illegible] con entusiasmo. Spiega: «Cerco ragazzi veri, con una famiglia vera, per trasmettere un messaggio di simpatia non drammatico, ma di grande impatto che dica alla gente: hanno bisogno di voi, cittadini».

A [illegible] che potrebbero [illegible] accolti in una famiglia [illegible] Molti di loro restano ricoverati [illegible] [illegible] istituti. L'affidamento è una [illegible] temporanea, [illegible] disposto [illegible] servizi sociali del Comune, su iniziativa dei genitori in difficoltà o su decisione del Tribunale dei Minori che interviene quando padre e madre non sono in grado di esercitare la patria potestà.

Il Comune, attraverso l'assessorato all'assistenza, vuole, ora, favorire l'impegno di solidarietà di coloro che possono accettare un ragazzino in affidamento chiedendo però di «non pretenderlo in cambio». Lo spot di [illegible] do, una storia serena a lieto fine, [illegible] proprio su questo principio. In chiusura la voce dello speaker, fuori campo, commenta: «Si può dare molto affetto a un [illegible] bino senza distruggere gli affetti che ha già».

Accogliere un bambino in affidamento, significa quindi accettare [illegible] crescerlo [illegible] figlio proprio, sapendo fin [illegible] principio che la [illegible] vivenza potrà [illegible] qualche mese o qualche anno, ma che [illegible] dovrà essere «restituito» [illegible] sua famiglia.

ma. val.

I Teorna la Pe Vita

Da stas[illegible] 21, sino a lunedì, [illegible] altro Jan Filippo in via Maria Vittoria 5, Raffaella De Vita nella in scena «Rosa Pezza e la veridica storia di Carlo Magno». Lo spettacolo è riproposto [illegible] [illegible] [illegible]

Il tasso garantito

TELEGIARDINO
DA 2 A 16 ANNI
da BabyClub
Via Nizza 43 - TORINO
Orario continuato 9,30-19,30

Borsalino
Total Look Uomo
Abiti, Blazer, Camicie, Cravatte, Feltri, Pantaloni, Polo.
DONNA BOUTIQUE
Via Monginevro 83 - Torino

Le bande del mondo si divertono insieme

Un [illegible] sinfonico [illegible] della città di Torino diretta dal maestro Antonino Tatore, in programma domani [illegible] via [illegible] 15, chiuderà il seminario internazionale delle bande [illegible] promosso dalla Ciam (Confederazione internazionale società musicali) e dall'An[illegible] (Associazione nazionale [illegible] italiane).

L'appuntamento è per le 20,30, ingresso libero. I lavori del convegno s'iniziano oggi all'hotel Royal di corso Regina Margherita 249. Sono attesi musicisti in rappresentanza di 18 Paesi. I compositori e gli edi[illegible]ri bandistici affronteranno [illegible] simposio i temi dell'educazione [illegible] nelle scuole, dei finanziamenti istituzionali, dei gemellaggi, dell'aggiornamento di partiture e repertori, dei progressi tecnologici nel campo della riproduzione dei suoni.

Alle 9,30 interverrà il maestro Piero Righini con una relazione sulle ricerche scientifiche e la sperimentazione acustica. Alle 10, maestri, compositori [illegible] parleranno [illegible] «Funzioni e problemi delle [illegible] amatoriali nella società moderna»: sono previsti interventi [illegible] Giorgio Ferrari, [illegible] del conservatorio «Giuseppe Verdi» [illegible] Torino, [illegible] Felice Quaranta, direttore dell'Istituto musicale [illegible] città, e di Fulvio Vernizzi, direttore d'orchestra. Nel pomeriggio, dopo il dibattito, si costituiranno tre gruppi di lavoro per tirare le somme sui problemi trattati nel convegno.

Domani, alle 10, ancora un incontro sui diritti d'autore, la materia fiscale, l'educazione musicale, i gemellaggi tra bande in Europa.

g. m. p.

A CHIERI SI COMINCIA CON UN CONCERTO DEDICATO A BACH

Maggio, mese della m[illegible]ca

E' stato presentato ieri il calendario del Maggio [illegible] cale Chierese, promosso dal Comune [illegible] il patrocinio della Martini [illegible] La manifestazione assume quest[illegible] un significato particolare essendo Chieri uno dei luoghi storici in cui operò Don Bosco.

L'esordio è previsto per il 1 maggio nella [illegible] di San Filippo, con un programma dedicato a Bach eseguito [illegible] solisti, coro e orchestra dell'Accademia del Santo Spirito di Torino diretti da Sergio Balestracci.

Appuntamento [illegible] rilievo il 5 in [illegible] Domenico [illegible] i [illegible] listi veneti diretti [illegible] Claudio [illegible] e la partecipazione di Simion Stanciu al flauto di Pan. Musiche di Vivaldi e [illegible]. Le [illegible] tappe della «sezione principale» del Festival [illegible] il 13 (Orchestra Cherubini [illegible] Teatro Regio di Torino), il 21 (Orchestra da Camera Italiana [illegible] di Michele Campanella) e il 26 con i [illegible] liani [illegible] Torino della Rai che eseguiranno pagine di Beethoven, Haydn e Dvorak.

Come ogni anno, trovano spazio nel Maggio anche esecutori [illegible]. In questa edizione [illegible] proporranno il Quartetto Cleri (sono quattro clarinettisti): Alessandro Doralla, [illegible] Ferraro, Enrico Fressato, Diego Mascherpa). Il Coro Arco Alpino, gli [illegible] dell'Istituto [illegible] «Poli» [illegible] Chivasso-Ivrea» e la Filarmonica Chierese. [illegible] chiesa [illegible] San Bernardino [illegible] te:[illegible]to con il gospel[illegible]. [illegible]rio Guglielmi.

Sono a pagamento i concerti della sedone principale. I biglietti per i singoli appuntamenti costano 4000 lire; [illegible] in vendita all'assessorato per [illegible] cultura (via [illegible]ntario 7) e alle biglietterie la sera [illegible] del concerto.

L. a.

Settimo, un giorno per lo sport

Concorso tipico, competizioni [illegible] [illegible] l'arco, gare di trial e per concludere una dimostrazione [illegible] unità cinofile: questo l'intenso programma della giornata [illegible] cata allo sport in programma il 25 Aprile alla frazione Mezzi Po di Settimo.

[illegible] manifestazione è organizzata dal Circolo [illegible] in collaborazione con l'amministrazione comunale. Al Mezzi Po, [illegible] Settimo e Brandizzo, il Circolo [illegible] ha [illegible] un anno fa un maneggio e altre attrezzature sportive.

Lunedì il programma prenderà il via alle 9 con la prova [illegible] non l'agro, una competizione per gruppi [illegible] quattro gli arnesi in gara. Alle 11,30 ci sarà la prima manche della [illegible] trial su un percorso [illegible] accidentato e ricco di [illegible] una trentina i [illegible] Nel pomeriggio, alle 14,30 due unità cinofile del Csd faranno una dimostrazione di addestramento; alle 15, [illegible] condo manche di trial e [illegible] premiazione dei vincitori.

Bettazzi, un vescovo parla della [illegible] Chiesa

Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea dal 1966, è una delle personalità [illegible] punta del [illegible] cattolico. Le posizioni che ha assunto [illegible] temi scottanti [illegible] il disarmo, la pace e la violazione dei diritti dell'uomo, hanno spesso suscitato vivaci polemiche, e gli hanno procurato [illegible] poche [illegible].

[illegible] e la sua chiesa», il volume edito [illegible] Varia Sei (costa [illegible] mila lire), presentato giovedì sera al Circolo [illegible] Stampa da Enzo [illegible] e Davide Piamenga, raccoglie le lettere pastorali, le omelie e gli articoli che [illegible] ha elaborato tra il 1981 e il [illegible], cioè durante la preparazione e lo svolgimento dei XX Sinodo diocesano.

Gli scritti, selezionati dal Consiglio pastorale di Ivrea, [illegible] raggruppati per temi: due sono [illegible] più specifico ed «ecclesiale» («Il regno di Dio» e «La chiesa»); il terzo, «Leggere i segni dei tempi», affronta problemi [illegible] quelli della nonviolenza, dell'economia e dell'occupazione, dei giovani, della [illegible] delle nuove povertà e dell'emarginazione.

«Un'opera accessibile [illegible] chiara», ha detto Piamenga, «nella quale [illegible] problemi più locali, della chiesa e del mondo». [illegible] Bianchi ha riconosciuto i meriti [illegible] monsignor [illegible] nel «saper dialogare [illegible] tutti» e [illegible] saper «guardare gli uomini con grande apertura, senza inimicizia».

Rispondendo alle domande del pubblico, Luigi Bettazzi [illegible] sottolineato la ne[illegible] per il cristiano, di es[illegible] disponibile e [illegible] metterai al servizio degli altri, riscoprire il dovuto, il profitto, il potere».

e. g.

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro
© ELEMENT - NON MEETING MILANO

COME [illegible] GIOCA E SI [illegible]
Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 10 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco in[illegible] il MARTEDI' e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO
Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Indovinata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.
Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde [illegible] (stessa sequenza e stesse lettere di sinistra a destra) [illegible] vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto. In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì [illegible] le ore 20.00.

1ª [illegible] - SABATO

[illegible] RISPOSTE [illegible]
4 - C - Aprile
3 - B - Claudia De Sio
2 - D - Rimase
1 - A - 166

LE DOMANDE
1 Con quanti voti favorevoli la Camera ha detto sì al governo De Mita?
A - 366
B - 390
C - 368
D - 678
Inserire la risposta nella casella n.° [illegible]

2 Chi è lo sfidante per il titolo europeo di boxe dei pesi leggeri italiano Francesco Damiani?
A - Collina
B - Secco
C - Rocco
D - Emmero
Inserire la risposta nella casella n.° ◆

3 Quale attrice è stata aggredita e rapinata da alcuni [illegible] armati nella sua casa?
A - Claudia Cardinale
B - Giuliana De Sio
C - Marina Suma
D - Dalila Di Lazzaro
Inserire la risposta nella casella n.° ◆

4 Come si chiama il nuovo prototipo presentato da Giugiaro al Salone dell'Automobile di Torino?
[illegible] - Genesis
B - 540
C - Asphl
D - Hit
Inserire la risposta nella casella n.° ◆

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000
Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.
Ne hanno vinto [illegible] L. 2.500.000
LUIGI MARVULLI - Via della Rimembranza 43/1 - NOVI L.
ALESSANDRO DE MARTINO - Via Chiabrera 44 - [illegible]

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO [illegible] 10.000.000 IN GETTONI D'O[illegible]
Ogni giovedì, dal martedì al sabato, sarà pubblicato un numero da 0 a 9. Altri tre numeri saranno pubblicati la domenica. Si otterrà così una cifra completa di otto numeri. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì mattino [illegible] ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Lulle Vorbano
La Scelta Migliore.

LA CIFRA DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
				2			

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass srl i familiari, stretti e dipendenti della agenzia di distribuzione, i giornalisti e familiari.

giorno per giorno

Teatro

[illegible] Valentino — [illegible] 21, nella Sala Valentino Nuovo, I Desbats [illegible] tano «Girotondo d[illegible] [illegible]sta», regia [illegible] Maura Pomeria. E' per [illegible] del teatro popolare.

Al Fregoli — Per la rassegna «Universiparlo» al Teatro Fregoli [illegible] piazza Santa Giulia 8/a, [illegible] [illegible] [illegible] sul tema «La terra del rimorso come territorio» con Nicola Savarese. Alle 21 il Teatro Tempo di Udine a[illegible]te in scena «Doni di N[illegible] e alle 21,45 il Cut La t[illegible] di Brescia presenta [illegible] deserto Johnny» [illegible] Giorgio Pasa.

Concerti

Alhambra — Alle 21,30 reci[illegible] di canzoni [illegible] Licursi. Al [illegible] Club [illegible] via Perrone 2.

[illegible] sacra — Alle 21, nella chiesa [illegible] Maria Ausiliatrice, concerto Gami [illegible] musica sacra con il Coro [illegible] Nova Gorica e l'Orchestra [illegible] Capodistria. Brani di Gallus, Mokranjac, Haydn.

Convegni

Gruppo Abele — Stamane [illegible]ore 9 con conclusione domani nella sede del Gruppo Abele, in via Giolitti 21, [illegible]vegno [illegible] Gruppi di Omosessuali [illegible] Italiani [illegible] «Senso [illegible] colpa e coscienza [illegible] peccato». Interventi di Claudio Foti, don Giannino Piana e [illegible] Luigi Ciotti.

Varie

Un premio — Bruno Liberalon, chef dell'Antica Zecca [illegible], ha vinto il primo premio a Verona per la miglior [illegible] a base [illegible] d'oliva.

All'Arsenale — Ieri sera, nel Palazzo dell'Arsenale, s'è svolta una [illegible] danzante con i giovani ufficiali dell'Esercito.

[illegible] Il sindaco — [illegible] ne, alle 10,45, a Stadio Torino Popolare (96,0), va in onda «Il [illegible] a confronto». [illegible] incontro con [illegible] Magnani Noya sul piano regolatore.

Televisioni private

Telecupole

15,30 Amor gitano, telefilm
17 — La fattoria dei giorni felici, situation comedy
18 — La signora e il fantasma, [illegible]
[illegible] Viaggio al [illegible] Terra, cartone
18 — [illegible]
18,30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
[illegible] Il conte degli scacchi. Pubblicità oppure
23 — Tg4
23,15 [illegible], film di U. Gregoretti con R. Salvador, Rosemary Dexter
1 — Il bastardo, telefilm

[illegible] 7 Piemonte

15,30 Dartanan, cartone
17 — Riuscirà la nostra eroina a..., telefilm
17,30 Matt & Jenny, telefilm
18 — Bottpot, cartoni
18,30 Galaxy, cartoni
19,30 Speciale Telodomani, notiziario
20 — Sport [illegible] animati
20,25 Rapina in Berkeley Square, film di R. Thomas [illegible] Niven
22,30 Speciale Telodomani, notiziario
23 — [illegible] di Michele Lupo con Gastone Moschin, Lionel Stander, [illegible] Vianello
1 — Confidenziel, scenegglato

Primantenna

18,30 Speciale Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
20,30 Beat One, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — S.O.S. polizia, telefilm
22,30 Speciale Piemonte, attualità
23 — Agente Scott, telefilm
24 — Atlante Brango ore di spavento, film di A. De Ossorio con B. Merlin, J. Taylor

Telesubalpina

18,30 Mosaico, documentario
19 — Il giorno del Signore, commento al Vangelo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 I giustizieri della strada, film di Bo Enby con William Shatner, Linda Day George
22,30 Il regionale, notiziario
23 — La fuga, film di Paul Playdon con Christopher George, Glona Graham

Torino Future

18,05 Il telegiornalino
20,05 Musicalia
20,20 Gli amanti del deserto, film
22,20 La sala della settimana
23,10 La battaglia del Don, telefilm
0,40 Sexy night

Quinta Rete

16,30 Il ritorno di Cleo Il saltimbanco, film
18,30 Millelire
19,30 Trauma Center, telefilm
20,30 I clowns a Parigi, film di J. Yanne con M. Serrault, M. Mont
22,30 Gol! La domenica è calcio, settimanale sportivo
23,30 Millelire
24 — Speed Interceptor MI, film di E. Bellamy con Tyne Daly, Robert Loggia

Telecity

15,20 Italia 7 per la vita
16,45 Terra del tramonto
17,30 Investitori, cartoni
18 — Combattler, cartoni
18,30 She-ra la principessa del potere, cartoni
19 — Master, cartoni
19,30 California, telefilm
20,30 [illegible] shandata, [illegible] Montalbano, Eleonora Giorgi
22,15 Colpo grosso, speciale gioco
24 — Previsioni Agenzia Whitney, telefilm
1 — California, telefilm

Telestar

16,45 Starlandia, spazio tv per ragazzi
17,45 Goldrake, cartone animato
18,15 Daniel Boone, telefilm
19,15 Marcus Welby, telefilm
20 — The Beverly Hillbillies, telefilm
20,30 Il marito in vacanza, film
22,30 Telestarnotti
23 — Escalator
24 — Inquilino maggio, telefilm

[illegible] 3 [illegible]

[illegible] i [illegible] giorni di [illegible] televisione
15,15 Victor, corso di inglese
15,45 Nonna Pellella, telefilm per ragazzi
18,05 Nel regno del cartone
19,05 Pallo al centro
20,35 I cento giorni di Andrea, telenovela
21,45 I grandi viaggi, documentario
22 — La sala della settimana
22,40 Quel pomeriggio di un giorno da cani, film

Pan tv

14,30 Calcio campionati mondiali, sport
18 — Quando vivevano i dinosauri film di animazione
17,30 Vendite promozionali notturne
20 — Mariana il diritto di nascere, telenumero
20,30 Viviana, telenumero
21 — I 5 della vendetta, film
22,40 Calcio campionati mondiali, sport
24 — Giochi d'amore proibiti, film

Videouno

13,30 Telegiornale
13,40 Sportime, quotidiano sportivo
[illegible] Tennis: Torneo [illegible]
18 — Telegiornale
18,10 Sport spettacolo, presenta [illegible] Peterson
[illegible] Telegiornale
19 — Sportime, quotidiano sportivo
19,30 Le note [illegible] settimana
20 — Cartoni animati
20,15 Tg [illegible] e commenti
[illegible] Tennis: [illegible] Volvo [illegible] Chicago [illegible]
[illegible] Telegiornale
[illegible] Sportime, quotidiano sportivo
[illegible] Jolly Tem, [illegible] storia [illegible] sport
23,20 [illegible] Kaporlino, [illegible] di sport femminile
[illegible] Sport spettacolo, presenta Dan Peterson
[illegible] Sport spettacolo

[illegible]

Svizzera

12,30 Sport ieri e oggi
13,30 A tu per tu
15 — Telegiornale
[illegible] Contra
17,05 Un'ora per voi
18,05 Bonsoiqueson
18,30 Il Vangelo di domani
18,45 Telegiornale
18,50 A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Parlamenti chiara
20,40 Romanzo
22,25 Telegiornale
22,40 Il tu per tu

Telecittà

14,25 [illegible]
14,40 Supercassettino show
15,25 Speciale spettacolo
[illegible] [illegible] a Rio [illegible] film di Joseph [illegible] con [illegible] Ralston, Anthony George
17,20 [illegible]
17,50 Only [illegible] [illegible] annunci
18,50 Supercassettino show
20,45 Le note [illegible]
21,40 Speciale spettacolo
21,50 Il ruota quella mia famiglia, film di Bata Cengic con Milena Dravic, Mila Tomaz
23,30 Le note della settimana
24 — Cronache del cinema

Videomusic

13,30 Super Hit [illegible] del giorno
14,30 Saturday Flight
15,45 Il concerto Torasan Trent D'Arby
16,30 On the air. Il meraviglioso di Videomusic
16,30 Back home
19,45 Le specials Everything But the Girl
20 — Goldies and Oldies
22,30 Thriller... i migliori video [illegible] settimana

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Niente vacanze per quasi 500 sale di prima visione (climatizzate)

«Cinestate», contro crisi e caldo

L'iniziativa presentata ieri a Roma prevede il prolungamento della stagione - «Dobbiamo combattere la flessione degli spettatori e rivitalizzare il mercato» - Pronto un cartellone di grandi film, quasi tutti americani - Lizzani: «Se ne avvantaggeranno anche i giovani autori»

— «Il caldo d'estate va in vacanza, andiamo in vacanza al cinema», questo slogan è il leitmotiv della campagna promozionale che l'Agis e gli imprenditori pubblici e privati (Ente Gestione Cinema e Anica) hanno affidato a Edwige Fenech, Nuti, Renato Pozzetto e Carlo Verdone per reclamizzare, attraverso una serie di spot, l'estensione di una stagione cinematografica italiana. «Una volta — spiega Corrado Bevilacqua, amministratore Cecchi Gori e assessore alla Cultura del Comune di Roma — il maggio e settembre il cinema in Italia lo mandava in vacanza, adesso abbiamo di fronte spettatori ed alcuni cinema rinunciare alle ferie per fare sopravvivere le sale cinematografiche. Si parla di una flessione stagionale del 15-20 per cento, e a marzo, in modo particolare, si è avuto un calo del 30 per cento a Roma e fino al 40-44 per cento a Napoli e Milano».

Il prolungamento della stagione è stato ufficialmente deciso dalle associazioni imprenditoriali dell'esercizio e quest'estate coinvolgerà circa 450-500 sale di prima visione che sono anche quelle riammodernate negli ultimi anni e quindi dotate di impianti di climatizzazione. E per questa operazione estiva è già stato predisposto un cartellone di film in parte brillanti e americani. Non c'è film italiano perché effettivamente non esistono film nazionali pronti per l'estate. Nel panorama di «Cinestate» figurano un paio di titoli che saranno presentati a Cannes: *Cenerentola* di Walt Disney e il thriller *Colors* che negli Stati Uniti è definito un film scandalo per la violenza che scatena nei giovani. «E' un'iniziativa — sostiene Carlo Lizzani — che dovrebbe contenere lunghe teniture e che può avvantaggiare film fortissimi, quelli che la gente va a vedere per forza volere, film di autori giovani che nelle altre stagioni avrebbero difficoltà a trovare spazi».

L'operazione «Andiamo al cinema d'estate» che consente, tra l'altro di ovviare alle sofferenze del caldo, è stata presentata in solenne ministero del Turismo e dello Spettacolo. E nell'occasione attori, registi, e imprenditori hanno apprezzato la presenza del ministro Franco Carraro per esprimergli le attuali preoccupazioni del «pianeta cinema». «Al di là della nuova legge è indispensabile regolamentazione programmazione film televisione — ha detto Franco Bruno dell'Agis — sono necessari provvedimenti urgenti per sostenere il mercato altrimenti si avrà un ulteriore crollo produzione italiana».

Per Luciano De Crescenzo in questa stagione dei film italiani hanno registrato una flessione superiore al 40 per rispetto all'annata e i colpevoli della crisi il regista anche Bertolucci: «con i suoi Oscar *questa triste realtà*». E il ministro Franco è indispensabile una seria e approfondita cominceràil 3 maggio con che si a Roma. «Non può ignorare — ha che le maggiori disponibilità che lo Stato ha a disposizione del cinema hanno finora lo l'effetto sperato».

Ernesto

Una scena di «Colors», il scandalo di Hopper

Da «Colors» a Cenerentola

Ecco i film del «Cinestate».

Un biglietto per due di John Hughes (Usa); Mike Nichols; *The Blue Iguana* di John Lafia (Usa), che sarà presentato a Cannes; *Cenerentola*, riedizione cartone animato di Walt Disney; *Colors* di Dennis Hopper (Usa) Sean Penn e Roberto Duvall; *Jean De Florette* di Berri (Francia) Yves Montand e Gerard Depardieu; *Little Nikita* di R. Benjamin (Usa).

E ancora: *Maladie D'Amour* di Jacques Deray (Francia) con Nastassia Kinski e Michel Piccoli; *Milagro* regia Robert Redford (Usa) che sarà presentato a Cannes; *Le luci di New York* James (Usa); *My Life* Dog di L. Hallström (Svezia); *Shocking Love* di Jacques Deray (Francia) e *La storia di Arja Kiyachina che amò* spasarsi di M. Kondalovskij (Urss).

Incontro a Parigi con il regista dopo la lettera spedita a Mitterrand

Strehler: Fermate il sabotaggio o lascerò il Teatro d'Europa

Attacca Léotard che ha tagliato i fondi e gli ha negato - Dice: «E' un tentativo di confisca»

DALLA CORRISPONDENTE

PARIGI — *«Ho scritto una lettera aperta al presidente Mitterrand per denunciare pubblicamente il sabotaggio che sta compiendo ai danni del Théâtre de l'Europe, smascherare quello che considero un vero tentativo di confisca. E se non avrò sufficienti garanzie sul suo futuro, le dimissioni del Teatro quattro mesi, con un anno d'anticipo sulla fine del mio mandato».* La «impresa di Giorgio Strehler», come titolava qualche giorno fa *Le Monde* in prima pagina, scatena a calmarsi. Anzi, sembra infuriare con maggiore violenza nella capitale francese dopo l'invio annunciato, dell'appello a Mitterrand. E, per di più, di dimettersi a sole poche ore prima parigina di un suo spettacolo molto atteso: *Come tu mi vuoi*, di

Il regista sta dando gli ultimi ritocchi alla sua produzione il Piccolo di Milano, impartisce ordini, consigli, proprio in quel *Théâtre de l'Europe* che ha fatto nel 1983, che è cresciuto e che oggi, a giusto titolo, considera un po' una sua E' calmo, le sue parole sono decise: *«Non sto difendendo una mia proprietà. Difendo lo spirito con il quale il Théâtre de l'Europe è stato creato: la volontà della Francia che ha creduto in una politica culturale europea».* Adesso, però, questo progetto è minacciato.

C'è stato il taglio delle sovvenzioni pubbliche, la sede centrale è stata sei a quattro mesi e, praticatto, in gennaio, è piombata la decisione trasferirsi la sede del teatro dall'Odéon all'Athénée che Giorgio Strehler giudica inadatto a ricevere le più importanti produzioni internazionali previste all'*affiche*. E' un «pacchetto» di misure del ministro della Cultura, François Léotard, le quali, ovviamente, il regista non è d'accordo.

«E perché ha deciso di uscire dal suo riserbo soltanto e con un'iniziativa così clamorosa? Non che qualcuno possa stracciare la sua scelta dei tempi, visto che rari è il grande favorito nella corsa o?

«Al contrario. Per denunciare la politica ipocrita che minaccia il futuro del Théâtre de l'Europe non ho voluto aspettare il momento giusto, l'eventuale rielezione di Mitterrand. Ho preferito scegliere questa fase di cambiamento. Del resto l'ho spiegato allo stesso presidente nella mia lettera: le ragioni della di posizione superano il quadro contingente. E' prima che all'uomo è stato mi rivolto all'umanista che, appena pochi giorni fa, sua lettera ai francesi, ha citato il Teatro dell'Europa tra i grandi progetti del settennato».

Ha già il sostegno di altre personalità?

«Io sono a Mitterrand in prima . Ma il mio appello è stato firmato anche da attori e creatori che, come me, credono nel Théâtre de l'Europe. Una settantina, i quali *Ingmar Bergman, Gae Aulenti, Costa-Gavras, Samuel Beckett, Marcel Marceau, Luca Ronconi, Milva, Gérard Depardieu e Rafael Alberti».*

A che punto è il concerto, lei non intende rinunciare?

«La realtà Théâtre l'Europe è sotto gli occhi tutti. Il bilancio dei primi cinque anni è largamente positivo: 46 iscritti. Sono passati di qui schi, russi e, quest'anno, che degli ungheresi. Per la prima volta artisti di lingua, pensiero, nazionalità diversi lavorato insieme in un'azione culturale che supera frontiere e barriere politiche. sembrare una riflessione molto semplice, ma io sono convinto che la nostra cultura, quella italiana intende, non sarebbe stasso non fosse arricchita dall'incon con altre culture. Ecco, io voglio dare spazio alla vocazione naturale dell'arte che è apertura, scambio. E che questa vocazione continuasse a trovare nel Théâtre l'Europe il suo punto di riferimento».

Ma per un progetto culturale aperto come questo, non le sembra che dimensione europea già po'

«E' vero. E' tanto la dell'identità europea non escludente non contrappone altri. Proprio per la prossima stagione, contato di ospitare teatro brasiliano di Haifa: un esempio quanto brevi le che separano le diverse culture. Oggi guardiamo all'Europa, a proprio i problemi del dimostrano più non è semplice. dobbiamo saper cedere grande. è forse vero che realtà oggi è l'utopia ieri?».

Giorgio Strehler è a Parigi per la prima di «Come tu mi vuoi»

Prime film: «Fuga dal futuro» di Jonathan Kaplan

La rivolta delle scimmie

FUGA DAL FUTURO (Danger Zone) di Jonathan Kaplan, con Matthew Roderick, Elen e una serie di sconosciuti da Actor's Studio. Colore. Favola moderna. Cinema Ambrosio di Torino, Cinema Odeon di Milano.

Il che rifiutano alla fantascienza deve trarre inganno: storia è ambientata ai giorni stri, in base militare Usa dove si le possibilità di resistenza piloti facendo esperimenti sugli scimpanzé «uguali al per cento agli uomini». Ma che succede se delle scimmie è stata per 3 anni da una psicologa a parla il linguaggio dei gesti? Succede che il si affeziona e se la sente farla uccidere dalle radiazioni.

Così Virgil, lo scimpanzé umanizzato, diventa a poco a poco il scimmiesco popolo oppresso e alla fine guiderà un'astuta : ci avete insegnato a simulare il volo aereo per scoprire resistenza ai raggi gamma? Ora vi come

mo utilizzare contro voi che abbiamo imparato a così bene. Persino gli istruttori il film per i ribelli che tentano la . Riusciranno a conquistare la libertà? Tutto le favole hanno fine. Con soddisfazione pubblico che applaude.

Filmino senza pretese che però può anche gettare nel lago dei maltrattamenti agli animali, dalla vivisezione agli esperimenti di laboratorio: sono veramente tutti

s. pie.

Da questa sera al 30 aprile la sesta edizione del Festival - In anche Warrilow

Parma-Teatro si fa grande con Minetti

— Si stasera per concludersi la edizione del Teatro Festival Parma, organizzato ancora una volta dalla Compagnia Collettivo e ospitato dal Teatro Due.

Toccherà ad un eccezionale interprete anglofrancese, David Warrilow, di aprire la quello è stato il vero, grande passato Festival d'Avignone: *L'Hypothèse* di Robert Pinget, allucinato atto unico-monologo in forma d'inchiesta intorno ad un certo Morlin, ed ad suo disseppellimento. Warrilow si produrrà anche lunedì e martedì prossimi due microplèces di Samuel Beckett, tradotte ma mai messe in scena in Italia. *Solo* e *Improvviso dell'Ohio*.

Gli farà idealmente in chiusura (sabato prossimo) l'altro grande ospite di questo Meeting Europeo dell'Attore, l'ottantatreenne Minetti *L'ultimo nastro di Krapp*, regia di Klaus Michael Gruber. Il «gigante scena tedesca», come l'ha un critico del suo si produrrà anche *Semplicemente complicato*, un atto unico che Thomas Bernhard ha scritto per lui e che il regista Klaus André ha allestito a Berlino: è il bilancio di un attore vecchio (a interromperlo solo una bimba che porta il latte) che si misura con la vita, con i classici che ha interpretato, e che ha sofferto.

Tra questi eccezionali solisti c'è un ventaglio di tre compagnie, belga, una ungherese e una

I belgi del Théâtre di Bruxelles (stasera, domenica e lunedì) presentano *La missione* di Heiner Muller (in Italia messo in dal Gruppo della Rocca): «Nello Spazio Signardi — spiega Gennari, l'attore che coordina il — gli spettatori, ottanta per volta, ridotti intorno ad un passo quadrangolare e spiamano dall'alto gli a loro cantieri in atto di immedesimarsi negli ambigui personaggi di una rivoluzione inesportabile».

Gli ungheresi Katona Jozsef Budapest, altre tre di Cecov (martedì e mercoledì) già ospitate da Strehler ai primi di marzo scorso al Théâtre de l'Europa, presentano lo giovedì *L'ispettore generale* Gogol: «Si svolge — precisa Gennari — in una specie di fabbrica misteriosa e quando alla fine, l'ispettore vero, viene triturato in pressa».

Infine i giovani francesi Théâtre des Arts (giovedì, venerdì e sabato prossimi) agli spettatori un Genet montato a collage Atelier Alberto Giacometti *Il ritorno di Rembrandt*, esplorazioni dell'universo della creatività pittorica. Il titolo dello tanolo, se non altro, è intrigante: *Quel che resta di un Rembrandt strappato in quadrettini molto regolari e gettato nel*.

Guido Davico Bonino

100 CV e Km/h.

L'amore verso di lei è così grande da lasciare indietro tutte le altre. La nuova Ibiza SXI tre porte ha un carattere così grintoso da rapirvi appassionatamente in pochi bruciantì attimi. Da 0 a 100 chilometri in 10.8 secondi, sistema di iniezione multipla LE-2 Jetronic, motore Seat System Porsche da 1.5 litri per 100 CV e 184 Km/h. Come dire un fulmine che vi tradisce mai. Guidarla rimane piacere veloce e sicuro, elegante ed unico. Perché, volta accarezzata, la Seat Ibiza SXI non lascerà che nessun'altra si avvicini voi. L'amore travolgente che non conosce rivali.
Seat: Tecnologie Senza Frontiere SEAT

ALCUNE DELLE DOTAZIONI DI SERIE
■ Freni ■ disco autoventilati ● Chiusura centralizzata ■ Alzacristalli elettrici ■ Vernice metallizzata

Importatore unico Via Caracci - 20151 Milano - Tel. 02/30031

SEAT IBIZA. UN AMORE CON LA "A" MAIUSCOLA.

Parla la Carrà che stasera chiude lo show Canale 5 già ne progetta un altro

Raffaella: Il varietà sono io

«La mia nuova trasmissione sarà per l'autunno la primavera» - «Questo genere tv non morirà mai perché è allegria, il dipende da chi fa» - «Nessuna nostalgia per la Rai. Lì sono stata linciata» - «La mia vita? Un rettilineo»

MILANO — Stasera ultima puntata del Carrà Show» su 5. C'è il gruppo americano «Viva la gente», ci sono i William Brothers (quelli film Club), ci sono Sio, Enzo Greggio, Renato Zero. Ma Raffaella continua per altri due sabati con un'antologia delle puntate. Non un semplice lavoro di viola, e cuci: anche qualche «dietro le quinte» e lei che commenta e racconta.

«Insomma, firmo pure quarte ulteriori due puntate — dice la —, dimostrazione che mio spettacolo è andato male come alcuni dicono».

La media dell'ascolto in marzo è stata del 21,76 cento, pari a quasi spettatori, cui l'86,3 cento formato (più le donne degli uomini) e il resto da bambini. A grana'o fu più alto, sfiorando il 28 per cento. Tutti dati che vogliono inferiori a visti.

Ecco quello ha da dire Raffaella.

Lo parchina? — «Come risposta a quanti vorrebbero un fallimento a Canale 5, dico subito c'è in progetto un nuovo show l'autunno e la primavera. Non di sabato, perché è inutile scontrarsi con «Fantastico». E c'è già una lunga coda sponsor. Aggiungo: mitte puntate del «Raffaella Show», adattate vantaggiosamente, andranno in Spagna; parteciperò al Festival trainx; sto ultimando un nuovo Lp. Ancora; qualcuno finito il varietà? Non scherziamo. Chi l'ha dichiarato facendo indietro. Il varietà non perché è allegria, distrazione, e non solo questo. Bisogna solo vedere chi lo fa e come lo fa».

Berlusconi — «Ci vediamo spesso, stiamo definendo nuovo progetto. Lui è aperto, disponibile. mi occasionato dalle cifre dell'ascolto. se lui non lo dimostra, ha accanto chi giorno solo numeri. mio sponsor, la Motta, è comunque contentissimo. fatto una grande festa pubblico di ringraziamento».

Io e la Rai — «Ma se sono rta perché non potevo più della campagna contro di me. Un linciaggio. I miei contratti «miliardari»? spedizione negli Usa? se la prest la Rai? E sui miei guadagni ho sempre pagato il 60 per cento di tasse».

Il mio — «Dopo i primi mesi di nella televisione commerciale di questo. Certo, pubblicità danneggia di più uno di qute. improvviserei. Certo, c'è qui un culto ossessivo per i numeri, gli indici d'ascolto. Più fantasia, esorto io. mi abituerò. È certo, troppo tardi sono accorti della necessità di un'adeguata redazione per show. Ma abbiamo Alla fine il bilancio è positivo: giovani, entusiasmo, altissima professionalità e serietà. Qui, quando dicono che una puntata costa un miliardo, miliardo c'è dentro tutto, anche una vita. Invece alla Rai ci contano i compensi agli artisti».

Il mio futuro — «Professionalmente curva. Vengo da un mondo, sto entrando in un altro. Penso anche a quando smetterò ballare e Ho in mente per allora due tipi trasmissione. primo è una spettacolo di varietà, giochi, umanità: articolato modo, composito, ricco, differenziato. Un arcobaleno, com'è . Il momento gioioso e il momento umano. E qui posso fare magari un'intervista, un incontro. Non compaio io. L'altro programma, una fascia oraria più definita, il definire, ma immagino pieno di curiosità, di aspettative: una sintesi di spettacolo e di informazione. A me interessa comunicare, far parlare la gente, fare incontrare i popoli. Non è utopia. La televisione sarà europea, mondiale. Perché le coproduzioni esistono solo per film e telefilm e non pure gli show? Noi italiani non valorizziamo abbastanza il patrimonio di cui godiamo all'estero. Non solo i connazionali, ma simpatia, la stima che ci circondano. E' una ricchezza da far fruttare. Queste cose mi appassionano e vorrei fare. Più che produttrice, come autrice programmi».

La mia vita — «Questa invece non è curva, ma un rettilineo. Non frequento Montenapoleone. Odio lo shopping. nei dell'hinterland a (a bocce, a stecca) e a calcio balilla. Non a scopone scientifico perché ci vogliono ore e qui non ho tempo. vedere partitina calcio. Non cambiato profumo: «Chamade» con inglese. Qui Milano insomma mi ricorda il cielo nebbioso e verde di Bologna e Romagna».

Claudio Altarocca

Raffaella Carrà con Renato Zero, ospite dell'ultima puntata

Su Rainno, remake colto nella prossima stagione

«Lascia o raddoppia?» presentatore cercasi

novità: « dell'onda», ideato da Giaccio

ROMA — Il grande ritorno di «Lascia raddoppia?» e il debutto di un ma basato sulle classifiche, sono alcune fra le novità in programma per la prossima stagione Raiuno. Il «remake» della trasmissione-fenomeno Mike Bongiorno degli Anni 50 infiammò e fu le fortune definitive televisione, è affidato struttura diretta da Mario Maffucci, cui sono affidati per esempio «Fantastico» e il Festival di Sanremo.

Sarà un rifacimento in chiave colta, costruito cioè sull'idea centrale di «recuperare la dimensione culturale del sorridente». ri l'aiuto conduttore «serio» e non di spettacolo; personaggio all'Alberoni, tanto fare un esempio. In primo tempo, si era diffusa voce che la candidata fosse Cioè, ma il taglio imposto ha poi escluso questa ipotesi. Il nuovo «Lascia raddoppia?», sarà coraggiosamente collocato nella serata del giovedì, proprio in concorrenza con il quiz dell'intramontabile Mike Bongiorno, Canale 5.

«Sulla cresta dell'onda» sarà invece il titolo della seconda novità: l'intenzione quella offrire ai telespettatori un ritratto delle società italiana attraverso la presentazione di classifiche per puntata.

da Paolo Giaccio per struttura di Raiuno diretta da Brando il programma, che onda nel prossimo autunno in una serata da stabilire, molto probabilmente il mercoledì, comunque durerà due e sarà diviso in due parti, la prima divulgativa, la seconda di

passioni, quella impegnata quella frivola, verrà descritta nelle voci delle hit parade che potranno essere dedicate agli argomenti più vari: dai sentimenti ai paesaggi, alle abitazioni. fatti cronaca ai divi del cinema e Intorno ai nomi che si trovano in testa alla classifica si cercherà di creare ogni puntata suspense.

Edvige Fenech sarà la conduttrice questa «varietà giornalistico» ed avrà una coppia di giornalisti o esperti del costume (forse Roberto D'Agostino e Alessandro Benvenuti) più esperti in terra classifiche; il pubblico casa parteciperà alla trasmissione giocando al telefono. «Sulla cresta dell'onda» andrà in in diretta dagli studi della Dear sulla Nomentana, uno spazio ritagliato nel grande studio di «Domenica In». f. c.

Con Colombo i nuovi Usa Raiuno

giovedì prossimo

— le quattro mattina un ospedale del Bronx degradato di New York, si vedono immagini di dolore ragazzi «crack», la terribile droga poveri che Usa sta diventando emergenza nazionale. Medici e infermiere si affollano sui lettini dei ricoverati, infilano aghi, applicano cerotti, cercano di calmare quelli preda a spasmi forti da rendere le cure: in una notte qualsiasi, in un qualsiasi ospedale newyorkese questa scena si ripete.

Per aprire questo suo terzo viaggio continente americano (il primo datava il secondo '78) Furio Colombo ha scelto «una porta sprudevole». «Il dramma del crack un dramma che riguarda i giovani e dai giovani, colti nel momento del loro ingresso in società, per questi'ischiosa». prima puntata, giovedì 28 Raiuno alle descrizione dei diversi modi inserimento nel sociale (drogati e scatenati skinheads, ma studenti delle business school, del campus universitari, yuppies), è affiancata quella momento in cui da questo contesto si esce. ria di anziani: di quelli ricchi vivono a Suncity una vecchiaia scandita da golf, ginnastica, danza, e di quelli poveri che consumano gli ultimi giorni nelle case mobili di Concorde, rimosse subito dopo la degli

Intitolato «Troppo e troppo poco», firmato Colombo insieme Franco Lazzaretti, il programma, cui collabora Gianni Kiotta, si occupa nel secondo appuntamento dei gruppi etnici e religiosi che aggregano per mantenere la propria identità.

Nella terza e ultima puntata il problema nazionale dei casa»: anziani, ma anche famiglie bisognose, che vagano per il Paese in assistenza. «L'impressione — osserva — è che distanze fra Europa e America si siano negli ultimi anni accorciate di molto». f. c.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Le due Kali sconvolgenti

KALI' YUG LA VENDETTA (1963) Raitre alle 21,30 per il ciclo «Colonia casa»; dur. 110' più 5' di Tg) di Mario Camerini, prestigioso regista intimista Anni I la prima parte cinema italiano di coproduzione italo-franco-tedesca girato da Camerini nell'arco del (la seconda parte, tempio indiano, andrà in onda prossimo appuntamento). Il regista avrebbe voluto fondere i due film in uno solo dal ritmo più serrato ma la produzione aveva preferito la divisione facendo precedere la pellicola dal riassunto della prima.

Ambientato in un'India dell'800 è una sorta di giallo esotico-avventuroso con brucianti amori corrisposti e non, innocenti accusati ingiustamente, biti comportamenti, invidie, tradimenti, battaglie, sacrifici e salvataggi in extremis. Nel cast Paul Senta Berger, Lex Barker, Sergio Claudine Auger, Roldano Lupi, Jan Hunter, Klinski.

IL ALEX DEL (1970 Montecarlo alle dur. 111' e con spot 120') di Paul Mazursky. ritratto (autoritratto) di un regista che ha un trionfale a Hollywood, ma che poi riesce a ritrovare l'ispirazione; protagonista Donald Sutherland, con Burstyn, André Philippe, Mazursky, Jean Moreau, e, nella parte di se stesso, Federico Fellini.

IL DEL (1956 su alle 20,30; 90'), di George Marshall con Glenn Ford e Shirley MacLaine, due brillante chiave storia: avventure tragicomiche di un comitato cowboy che con le sue paure si stabilisce in un nella faccia degli allevatori che gli fanno guerra; l'avrà vinta e porterà via la fidanzata a un fellone.

VENERE VISIONE (1980 su Rete 4 alle 20,30; dur. 108' e con spot 125') di Daniel Mann con Liz Taylor (Oscar per l'interpretazione), Laurence Harvey, Eddie Fisher, Betty Field, melodrammatico ritratto una prostituta lusso, e ladra, che vuole convincere se stessa e gli altri di essere sulla giusta via.

Si chiuse «A proposito di star» la trasmissione sui legami tra Italia Hollywood

L'amore contrastato di cinema e tv

Come funziona l'informazione cinematografica Rai? Bene e male.

Bene per quel che riguarda il passato, certe rievocazioni, puntualizzazioni, storicizzazioni. E' stato trasmesso di poco il programma A proposito di star che con meticoloso lavoro negli Stati Uniti e punta di involontario (o volontario) sadismo è andato a ripescare vecchie glorie di Hollywood, specie donne, e le ha tirate alla sbarra rivelazioni (poche cose interessanti; la altre, paleticamente imbellettate e puntellate l'occasione. Il sono d'annata e dire che splendidamente, che vivono in modo pimpante, che per loro la terza età è ricca, se non di speranze, di recondite gioie...). E in questa settimana si è conclusa inchiesta — rivale — storia di e di emigranti Gianfranco Mingozzi.

Perché rivale? Perché, con un criterio apparentemente più dinamico come Rai non esiste un coordinamento e la rete continua a sotto le ceneri fiammante parole verdetti aziendali, si è andati avanti per settimane a dover scegliere — alla ora — fra Raitre A proposito star e Raiuno con di cinema e di emigranti. Tra l'altro anche la programmazione in ultima serata, spesso presenti slittamenti d'orario e salti di puntate: tanto che è concludere il ciclo è capitombolato sul video l'altro ieri il terzo capitolo dell'inchiesta che doveva comparire un mese fa. Per cui lo spettatore, dopo conosciuto i fasti del clan Coppola, è stato lato all'indietro, agli Anni 30 e 40.

Comunque una bella trasmissione, caratterizzata da una scelta intelligente di materiale cui è stato tracciato un quadro ricco e approfondito dei legami artistici, culturali, umani tra il cinema americano e l'Italia e il cinema italiano dall'inizio secolo sino ad oggi, dall'avventurosa e il più delle volte dolorosa emigrazione ai ramificati poteri e trionfi attuali della famiglia (detto ci sono buoni) cinematografica italo-americana Coppola, Scorsese, Nitro, Stallone ecc.).

Peccato a nostalgico — una pretesa nelle analisi non è mai impietosa — il capitolo dell'altro ieri sulle fortune e sfortune in America di divi italiani Da Miranda alla Pierangeli, Lollobrigida a Cassman, e a Rossano Brazzi usato come latin lover fumetto, è Aldo unico ad aver fatto centro con il Paradiso di una trasmissione da riplicare in una collocazione più decente e a spettacolo un pubblico non di nottambuli.

Bene le rievocazioni, dunque, e male invece l'attualità affidata a servizi sparsi in rubriche settuarie e che tempo altro, a tutt'altro.

E' una questione anche. La Rai rispetta il cinema, lo sfratta però rispetta, non dà film tagliati e imbottiti di spot. Ma per averne settimana tutti i mesi e tutti gli aspetti possibili, non riesce — da anni — a mettere in piedi almeno durante la piena stagione, da settembre a maggio, una rubrica settimanale si occupi dell'attualità cinematografica, dei film lavorazione e di uscita, e degli infiniti problemi — registi giovani, produzione, distribuzione, circuiti di sala, import ed export, rapporti grande e piccolo schermo ecc — che attorno cinema e alla crisi e al futuro del cinema nuziona e ribollono incessantemente.

Chi e che cosa impediscono che la Rai, a differenza dei network, abbia una rubrica del genere che pure altri tempi era ripopolosa? Cattiva volontà, grane? O timori di ledere interessi che ci sono ignoti?

Ugo Buzzolan

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 23; 0,10

6,25-8,25 DSE **Corso di lingua francese**
8,25 **L'isola dello sperone**, con Ken Howard
11 — **dal sabato**, di L. Rivoli
12,30 **Check-up**, un programma di medicina
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo: ospite Whitney Houston
14,45 sport: Como: **quadrangolare**. Italia-Spagna-Inghilterra-Svizzera, Milano: **Automobilismo**. Campionato italiano F.3; Martina Franca: **Ciclismo**. Giro di Puglia. 5ª tappa: Ostuni-Martina
16,30 **Spaziale Parlamento**
17 — **Il sabato dello Zecchino**
18,05 **Parola e vita: Il Vangelo** domenica
18,20 Dal Teatro delle Vittorie in Roma: **Buona fortuna**, di M. Guardi e F. Fantone, C. Tani, conduce E. Gardini
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 Dal Teatro delle Vittorie in Roma: **Europa**, spettacolo condotto Elisabeta Gardini e Fabrizio Alessandra Martines. In collegamento dall'Europa Giorgio Celiberti Ospite Franco Battiato
23,15 **Speciale Parlamento**: di fiducia al nuovo Governo
0,20 Sabato club: **Le ali del falco** (1953), film d'avventura, regia Boetticher, Van Heflin, Julia Adams, Abbe Lane

RAIDUE

Telegiornale: 11,15; 13; 14,30; 17; 19,45;
8 — **Weekend**, Giovanna (1ª parte)
8,30 **Meatballs II Spaghetti**, cartoni animati
9 — : di democratico Italiano
9,30 **L'Europa**, di Gianni Colletta
10 — **Bias**, telefilm «1000 pezzi d'oro»
10,25 Matinée al cinema. Gino : Il segreto della semplicità (XXIX) **Il calzone del** (1950), drammatico, regia Giorgio Bianchi, Carol, Mity Vitale, Geppa
12,15 **Sereno**
13,15 **Tg2 - Sport - Tutta campionati**
15,15 **Start**, di Paolo
15,45 **Pistatrac**, condotto da S. Sabel e A. Traverso, con M. D'Adamo, e Gara L. Bolzoni - **Thundercats**: «Il ritorno del performatore»
18,45 **Vedrai**, settegiorni
17,05 : appunti di cultura e «Gli storia della moneta»
17,35 **Un tempo di una partita di pallanuoto di play-off**
18,30 **TG 2 - Sportsera**
18,45 **Faber. L'investigatore**
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 **Western: La legge del più forte** (1956), film, regia di George Marshall, con Glenn Ford, Shirley MacLaine, Leslie Nielsen, Edgar Buchanen
22,05 **Il**
22,55 **TG 2 - Sportsette**; Berch: Pugilato. Price-Brown, titolo mondiale welters; **Sintesi di una partita di pallanuoto di campionato**, Trieste: **Pallanuoto**. Civitin-Fiiomarket Imola

RAITRE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30;
9 — Napoli: **Convegno della Confindustria**
14,30 **TG 3 - Derby Speciale**. Eurovisione. Principato di : Montecarlo: **Tennis**. Torneo Internazionale
17,35 **Helizapoppin**: «Un dietro le quinte»
18,25 **Italia regioni**
19,45 **Videoclip**
19,50 **Verdeazzurro**: «Uomo e dintorni»
20,30 **si gioca**. Un programma ideato e condotto da Gianni Minà, la collaborazione di G. Rico
21,30 **Colossi di casa (II)**; **Kali Yug, la dea** , film d'avventura, regia di Mario Camerini, con Paul Guer, Berger, Lex Barker, Sergio Fantoni
23,15 **Helizapoppin**: «Un le quinte» Settimanale spettacolo. lungo servizio su Pavarotti
0,20 **Appuntamento al cinema**, anticipazioni sui film di prima visione
0,25 **Fuori orario**, di Romano Frasso e Enrico Ghezzi, con David Riondino e Linda

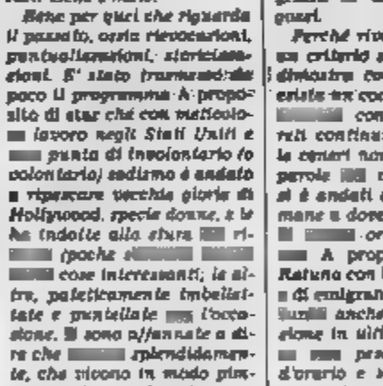
Il critico segnala

RETEQUATTRO (ore 19,30) — News, quotidiani, di costume, commenti e polemiche «Dovere» rotocalco d'informazione e condotto da Guglielmo Zucconi.

RAITRE (oltre mezzanotte) — Ecco gli insonni e gli amatori di intrattenimenti culturalmente gusti e di discorsi da ore piccole, continua tra il sabato e la domenica l'anomalo salotto-show «Fuori orario».

21) — Registrata a Losanna, l'opera «Boulevard Solitude» di Hans Werner Henze (su libretto ispirato alla storia di Manon Lescaut di Prevost), direttore Ivan Anguelov.

Whitney canta per «Prisma»



A Whitney Houston che ha aperto il suo tour europeo a Rotterdam è dedicato il primo servizio di «Prisma», il rotocalco del Tg1 in onda su Raiuno alle 14. Seguono l'intervista a Arthur Miller che ha presentato a Milano la sua autobiografia e a Giorgio Strehler che debutta stasera all'Odéon di Parigi con la compagnia del Piccolo

ITALIA 1

8,30 **L'uomo sui milioni di dollari**, telefilm
9,30 **Wonder Woman**, telefilm
10,30 **Kung Fu**, telefilm
11,30 **Agenzia Rockford**,
12,30 **Charlie's Angels**, telefilm
13,30 **Sabato sport**
Americanata!
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Bim bum bam**
18 — **Musica 8**
19 — **Simon & Simon**, telefilm
20 — **Piccola Bianca Bionda**, cartone
20,15 **Eagle Town: un mito di cinepolis**, cartone animato
20,30 **Parrapatto** ott. film di Sergio Martino con Mauro Di Francesco, Gianni Cardo, Eva Grimaldi, Sabrina Salerno, Gega (ultima parte)
22,30 **Superstars of Wrestling**
23 — **La grande boxe**, conduce Rino Tommasi
23,45 **Grand Prix**
0,45 **Stanlio & Ollio e una accompagnatrice**, film di Steven H. Stern

CANALE 5

8,45 **Buongiorno Rallo: Liz Taylor confessa**
10 — **Arcibaldo**, telefilm
10,30 **Cantando cantando**, gioco musicale
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
11,40 **Il prezzo è servito**, condotto da Corrado
13 **Gioccle con noi**. 8,55 DSE
Un posto, un attore, 8,10 Redodue presenta, 8,40 Mille e una canzone, 9,05 Spazio-libero, 9,32 Settegiornata, 11 Long Playing, 12,10 Programmi regionali, 13,40 Parade: 14 Quindici minuti con..; 14,15 Programmi regionali, 18 Qui la voce sua sobria;
RADIODUE. Giornali radio 8, 7; 8, 10, 12, 13; 14 17, 19, 21, 23 — 6,05 Onda Verde. 9 Weekend, 10,15 Black-out, 11 Spazio aperto-sabato, 11,10 Ornella Vanoni presenta ingoiati musicali del mio tempo, 11,45 Concerto, 12,30 La vita di Vincent van Gogh, 13,25 Tagliacuci, 14,03 Spettacolo, 15,03 Variété varietà bis; 16,30 A teatro insieme, 17,02 Parlamo anche noi di sport, 17,30 Autoradio, 18,30 Musicalmente, 20,30 Ci siamo anche noi, 21,03 Dottore, buonasera, 21,30 Gialloserie; 22 Musica notte, 22,27

RETEQUATTRO

8,30 **La grande vallata**, telefilm
8,15 , telefilm
11 — **Strega per amore**, telefilm
11,30 **Giorno per giorno**, telefilm
12 — **La piccola grande Bell**, telefilm
12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Ciao ciao**
14,30 **Detective per amore**, telefilm
15,30 **L'erede di Head**, film
17,15 **Yellow Rose**, telefilm
18,15 **C'est la vie**, gioco
18,45 **Gioco delle coppie**
19,30 **Dovere di cronaca**, news, con Guglielmo Zucconi, Giorgio Bocca, Jas Gawronski, Indro Montanelli e Gianni Brera
20,30 **Venere in visone**, film di Daniel Mann con Elizabeth Taylor
22,35 **Cinema & Co.: Love Dream**, di Peter Finch, «Baby Boom», di Dryer
23,05 **Parlamento in**
24 — **Devere di cronaca**
1 — **Vegas**, telefilm
1,55 **Missione impossibile**, telefilm «Nicole»

ODEONTV

13 — **Forza Italia**
14,30 **Una spettacolare chiamato Hulk**, film
16,30 **Odeon sport: calcio**
18 — **Quattrotalia**, attualità giornalistica (repl.)
18,30 **Guinness dei primati**
19,30 **La ruota** fortuna, gioco a premi
20,30 **Captain Power**, telefilm
21 — **Gennaro americano**, film di Fenberg
23,15 **Odeon sport**, con

RETE A

8 — **Ascendi orizzonte**, conduce Guido Angeli
14 — **Tutta una vita**, sceneggiato
15,05 **Film**
17 — **Film**
18 — **Bianca Vidal**, telefilm
20 — **La mia vita per te**, telefilm con Angelica Aragon
20,25 **Yesenia**, film-novela
22 — **Tutta una vita**, sceneggiato, con Olivia Medina

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,30
7,30-8,30 **Che Bunday**
10,40 **Snack**, cartoni
11,30 **Batman**, telefilm
12 — **Galileo, «rapporto sull'Aldo»**
13,10 **Sport show**, calcio e sportivo
17 — **Due passi sostenuti**, telefilm
18 — **Jonas**
19 — **Richard Thompson**
20,30 **Il mondo di Alex**, film
22,50 **La spiaggia vuota**, poliziesco
0,30 **Longstreet**, telefilm

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30; 18,50; 22,20
18,10 **Sport spettacolo**
19,30 **Juke box**, storia dello spettacolo
20 — **Settimanale di informazione internazionale**
20,30 **Tennis: Torneo Velvo**
22,30 **Sportime**
22,50 **Juke box**
23,20 **Donna Kopertina**
23,50 **Sport spettacolo**

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,25; 23,55
15,15 **Il cassetto delle lettere**, per i più piccoli
15,35 **Delizzione, profili, partenze via**
17,05 **Un'ora per voi**
18,05 **Scacciapensieri**
18,30 **Il Vangelo**
18,50 **Estrazioni del Lotto**
20,30 **Parlamool chiaro**
20,40 **Fernandel e Gino Cervi in: Il compagno don Camillo**
22,40 **Sabato sport**
24 — **Musicilano**

ALLA RADIO

La forza della ragione - Rete-nuova 18-24

RADIODUE. Giornali radio 6,30 7,30, 8,30, 9,30; 11,30, 12,30, 13,30 18,30; 19,30, 22,30 — 6 Carosma Radio, 8 Gioccle con noi. 8,55 DSE Un posto, un attore, 9,10 Redodue presenta, 9,40 Mille e una canzone, 9,08 Spazio-libero, 9,32 Settegiornata, 11 Long Playing, 12,10 Programmi regionali, 13,40 Parade: 14 Quindici minuti con..; 14,15 Programmi regionali, 18 Qui la voce sua sobria; 18,30 Hit Parade, 19,32 Estrazioni del Lotto; 17,02 Un borghese napoletano; 19,09 Occhiali rossi; 21 Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88; 22,15 Musiche di Baldassarre Galuppi - Retestereodue 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio 6,45, 7,30, 9,45; 11,45, 13,45, 14,45, 18,45, 20,45; 23,53 — 6 Preludio, 7,28 Prima pagina, 8,30 Concerto del mattino, 10 Radiosettevoci, 11 Concerto del mattino (II), 12 Il mondo dell'economia, 12,30 Pomeriggio musicale: 14 Pomeriggio musicale, 14,48 Controvoce, 16 Pomeriggio musicale (II parte), 18,30 Dalla Rai: I Concerti di Napoli, 19,35 Libri novità, 19,48 Gioacchino Rossini, 17 Il viaggio del sabato: 19,53 Quadrante internazionale, 19,15 Il viaggio del sabato, 20 I simboli musicali nel pensiero di Claude Debussy, 21 Boulevard Solitude Opera di Hans Werner Henze, 22,28 Il combattimento del grande albergo, 22,48 Una tragedia fiorentina op. 16, 23,08 Notturno italiano e Retestereodue: 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 274.3276): **Suspect, presunto colpevole** di Peter Yates con Cher, Dennis Quaid. Colori. Non viet. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 850.521): **Settembre** di Woody Allen con Mia Farrow, Denholm Elliot. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 7000, rid. [redacted]

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Fuga dal futuro (Danger Zone)**, un film di Jonathan Kaplan, con Matthew Broderick, Den Hunt. Col. Non viet. Or.: 15,50; 18,05; 20,15; 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): **Pazzo**, un film di Martin Ritt, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Viet. 14. In dolby stereo. Colori. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180): **Tre scapoli e un bebè** con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori. Ap. 16,10; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **China Girl**, di Abel Ferrara, con James Russo e Sari Chang. Viet. 14. Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Vorrei che tu fossi qui!** di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell (premiato festival Cannes 1987) (commedia brillante). Col. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000. Aiace 5000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Ho sentito le sirene cantare**, di Patricia Rozema, con Sheila McCarthy, Paule Baillargeon, Ann Marie MacDonald (Camera d'or Cannes '87) (minuti 84). Or.: 14,50; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45. Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **L'impero del sole**, di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich, Miranda Richardson (Versione dolby stereo minuti 145). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO (via Gorizia 6, tel. 550.71.00): **Saigon**, con Willem Dafoe, Gregory Hines. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.422): **Baby Boom**, di Charles Shyer, Diane Keaton. Non viet. Or.: 16; 18,10; [redacted] Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza [redacted], tel. 447.5241): **L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Peter O'Toole (9 premi Oscar - 4 Globi d'oro, premio César 88). Dolby stereo. Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,40; 21,45. Ingresso 7000.

[redacted] (piazza Sabotino, 447.5241): Walt Disney presenta **4 bassotti di [illegible]**. Segue il cartone animato **La casa dei [illegible] di Pluto**. Col. In dolby stereo. Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 7000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **La [illegible]**, di Michael Ritchie, con Dan Aykroyd, Walter Matthau, Donna Dixon. Col. Non viet. Or.: 15; [redacted] 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 7000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.[redacted]): **Wall Street**, di O. Stone, con C. Sheen, M. Douglas. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 502.780): **L'insostenibile leggerezza dell'essere** (dal romanzo di M. Kundera), con Daniel Day-Lewis, Juliette Binoche. Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Dentro la notizia (Broadcast news)**, con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,40; 20; 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7002): **Notte italiana** di Carlo Mazzacurati con Marco Messeri, Giulia Boschi, Mario Adorf, Memè Perlini (Prodotto dalla Sacher Film di Nanni Moretti e Angelo Barbagallo) orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000, rid. 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Attrazione fatale**, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glen Close, Anne Archer. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Big Easy**, di Jim McBride, con Dennis Quaid, Ellen Barkin. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): **Chi protegge il testimone**, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers. Col. Or.: 14,50; 16,25; 18,30; 20,30; 22,30. In dolby stereo. Non viet. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Stregata dalla luna (Moonstruck)**, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis, Danny Aiello. Or.: 14,50; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Senza via di scampo**, di Roger Donaldson, con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young, Will Patton, Howard [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): [redacted] **6 giorni del diavolo)**, di Pasquale Squitieri, con Rossano Brazzi, Treat Williams, Murray Abraham, Rita Rusic, Danny Aiello. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.148): **Ironweed** di Hector Babenco, con Jack Nicholson e Meryl Streep. Col. In dolby stereo. Or.: ap. 14,45; film 15; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **La storia fantastica**, di Rob Reiner, con Peter Falck, Billy Crystal. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, rid. 5000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.780): **Misfatto bianco**, di Michael Radford, con Greta Scacchi, John Hurt. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **Grido di libertà**, di R. Attenborough, con K. Kline, P. Wilton (drammatico in dolby stereo). Or.: 16,15; 22. Ingresso 7000. Aiace [redacted]

PROSEGUIMENTI [redacted] VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187): **Ishtar**, con Dustin Hoffman, Isabelle Adjani, Warren Beatty. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

AMBRA RAGAZZI: Gli aristogatti film di W. Disney abbinato al film **[illegible]**. Or.: 14,30; 16,30.

CINEMA TEATRO FREGOLI (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): da lunedì **Angel Heart**.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.068): **Lilli e il vagabondo**, cartoni animati di Walt Disney. Spettacoli dalle ore 15.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Casa mia casa mia** di Neri Parenti con Renato Pozzetto, Paola Onofri, Athina Cenci. Col. Non viet. ap. 20,00, film 20,45; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.580): **Dirty Dancing** (Balli proibiti) diretto da Emile Ardolino. Or.: 20,30; 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 796.803): **La retata** con Dan Aykroyd e Tom Hanks. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 6, tel. 749.23.62): **Balle spaziali** un film di Mel Brooks con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis. Ap.: 20,15; ult. 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Il cielo sopra Berlino**, di W. Wenders, con Bruno Ganz, Peter Falk (Palma d'oro Festival Cannes '87). Or.: 20; 22,30.

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136): **L'amico della mia amica**, con E. Chauvet, S. Renoir, E. Villard (commedia), ore 20,30; 22,30. Ingresso 3500.

LANTERI (corso Giulio Cesare 80, tel. 264.134): **L'implacabile**, Schwarzenegger, colori, apertura 14,30; spettacoli continuati.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.1262/3): vedi teatri; domani **Brisby e il segreto di Nimh**, cartoni animati a colori. Or.: 15; 17; 21.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Sex porno's Affaire** Annette Haven, Veronica Hart (American Production '88). Viet. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22[redacted]

ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Un'orgia con Angelique** con John Holmes, Paula Smith. **Super anal and pissing**, Veronica Hart. Color. Viet. 18. ap. 15 ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15): chiuso per restauri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Vanessa e Samantha Calori bestiali transex - Erotic meeting**. Col. Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24).

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 650.334): **Marilyn, Femme[illegible]**, con Bunny Blue, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 14, ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 287.874): **La donna della bestia** con Valerie Selci, Giuliano Stallon. Col. Viet. 18, ap. ore 16, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Voglie bestiale**, Jessica Lane, Tommy Prince. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MILANO - SEX KING (via Milano 8, tel. 530.256): **P... come puberità (Youngster Animal) - Bestial by night** (Novità 1988). Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle 1 (ultimo 23,20). Ingresso 5000, rid. 4000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749[redacted]51): **Angi anal animal - N. 2 porno stars per un giorno**. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Diamond Baby - Erotic stimulation**. Col. Viet. 18. Ap. ore 10, ultimo 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Giochi carnali di Vanessa** con Vanessa del Rio, Talja Rae, Jerry Butler (American Picture Hard 88). Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.0617): **La calda pelle della bestia**. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

TORINO (via Bogio 8, tel. 530.353): **La bottega del piacere**, con Tona Staller, Moana Pozzi, Vanessa del Rio. [redacted] Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30 no stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): **A [illegible] - Una moglie** [redacted] Johnny Jack Wrangler, [illegible]. Col. Viet. 18. No stop or.: 14-24.

Scelti per voi

Per [redacted] una prova dello Spielberg adulto

L'IMPERO DEL SOLE di S. Spielberg. Un [redacted] [redacted] solo in guerra, a Shanghai, nel 1941, e in un campo di prigionia giapponese. Grandiosità e trepidazione.

Per chi è sensibile ai film metropolitani

CHINA GIRL [redacted] A. Ferrara. Tra Chinatown e Little Italy l'amore come alternativa [redacted] violenza e [redacted] tradizioni sopraffattrici. I ragazzi devono diventare mafiosi come gli adulti?

Per chi ha fiducia negli esordienti

HO SENTITO LE SIRENE CANTARE di P. Rozema. La fattorina e la direttrice di una galleria d'arte, apparentemente diverse, sono [redacted] realtà molto [redacted]ili: sognano entrambe la creatività. E la più debole è invece la più forte.

Per scoprire come eravamo davvero

VORREI CHE TU FOSSI QUI di D. Leland. Ma quanti uomini volgari e stupidi si [redacted] tra i piedi le ragazze negli Anni Cinquanta in [redacted] d'amore.

Teatri e concerti

ALFIERI/T. STABILE: ore 20,30, ultimi 2 giorni, la Pierlu T organizzata da Lucio Ardenzi presenta Ugo Tognazzi ne **L'avaro**, di Molière. Spett. in abbonamento. Tel. 557.62.48 (Alfieri 535.440).

ALFIERI: si prenota per **Rinaldo in campo**, con [redacted] Ranieri. In programmazione dal 27 aprile all'8 maggio. Orario biglietteria: feriali ore 10-12,30; 15,30-19; festivi 10-12; 17-19.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna Due Teatri per la Scuola. 28 e 29 aprile, ore 15. Il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**, di e con N. D'Introna e [redacted] (repliche per le [redacted] medie superiori). Per inf. e pren. tel. 489.676 - 482.343.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): da giovedì 28 e sabato 30 aprile, ore 21,15, il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**, di e con N. D'Introna e G. Ravicchio. Inf. e pren. tel. 331.7[redacted] ore 16-19, a partire da martedì [redacted] aprile.

ARALDO - [redacted] (via Chiomonte 3): sabato 30 aprile in collaborazione con l'assessorato per la Cultura della Città di Torino, giornata di studi sul tema **Il Comico, il Poetico, il** [redacted] **Teatro Giovani** [redacted]

BASILICA MARIA AUSILIATRICE: i concerti CAMT del sabato sera questa sera ore 21 in occasione delle manifestazioni per il centenario della morte di San Giovanni Bosco, **Concerto** con il coro di Nova Gorica e la Gliasbni Komorni Orchester di Capodistria, direttore Janez Bole, soprano Olga Gracelj, organista Hubert Bergant. Programma: musiche di Jacobus Gallus, Stevan Mokranjac e la «Missa Brevis in hon. St. Johannis de Deo» e ai temi magg. - di Haydn. Ingresso libero.

CABARET VOLTAIRE: oggi, ore 21, ultimi 2 giorni, «La zattera di Babele» in **La favola del figlio cambiato**, di Luigi Pirandello, regia di Carlo Quartucci. [redacted] Carla Tatò e [redacted] Pomardi. Informazioni al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.438 - 531.780. Ingresso soci.

COLOSSEO: [redacted] stasera **Peter Hammill**; si prenota 27-4 **Anna Oxa**, 12, 13, 14-5 **Luca Barbarossa**, 17/5 **Zucchero e Gaspare**; 19/5 **Steve Hackett**; 24/5 **Fiorella Mannoia**. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-19, tel. 669.8034.

CITTA' DI [redacted]
domani alle ore 20,30 presso l'Auditorium Rai, via Rossini 15, [redacted]
«CONCERTO DI PRIMAVERA»
della «Orchestra a Fiati della Città di Torino»
diretta dal M° Antonino Telona
INGRESSO LIBERO

[redacted]TRO GIANDUJA
IL GIOCO DEI FILI
stasera ore 21, domani e lunedì ore 16
COMPAGNIA MARIONETTE LUPI
in
«FESTINO NELLA SERA DEL GIOVEDI' [redacted] AVANTI CENA»
di Adriano Banchieri

[redacted] [redacted] **LUPI - IL GIOCO DEI FILI:** stasera ore 21, domani e lunedì ore 16 Compagnia Marionette Lupi in **Festino nella sera** [redacted] **giovedì grasso** [redacted] **cena** di A. Banchieri. Inf. tel. [redacted]

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 68, tel. 359.836): questa [redacted] 21,15, domani ore 16 ultima replica «Il Teatro delle Dieci» presenta: «Teatro Aperto di Bologna» con Enio Masina in **Amore di tabacco**, da Jean Cocteau.

SALA VALENTINO - RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: stasera, ore 21, Compagnia I Desbela in Girotondo d'en taissta da Run for your wife di Ray Cooney, regia di Mauro Forno[illegible].

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco presenta **Input Port 3 - Punto d'incontro al teatro di ricerca**, 25 spettacoli nella città. Promosso da assessorato Cultura e Istruzione della Città di Grugliasco, assessorato Cultura Regione Piemonte. Dal 27-4 al 22-5. Bulu Théâtre (Francia), Etcétera (Spagna), Piccoli Principi (Fi), Teatro Viaggio (Bg), Bruno Leone (Na), Baterra, Donar Bosch, Stalker Teatro. Dal 19 al 21-5 «Eventi d'arte - Spazio performance» Inaugurazione **Opening Party** merc. 27 aprile ore 21 Serre Comunali v. Lanza 31 Grugliasco. Per inf.: Centro Zona 411.1457.

TEATRO CLUB (via Bogino 8, tel. 839.6634): stasera, ore 21,15, la Coop. Granserraglio presenta: **La sete ovvero S. Giorgio in casa Brocchi**, da C. E. Gadda, con Domenico Brioschi ed Elena Ghiaurov.

TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis), Universiparlo: ore 17, incontro con Nicola Savarese (Univ. di Lecce): **La terra del rimorso come territorio**: Ore 21 Teatro Tempo - Udine: **Doni di Natale** da Anzoli di A. Schnitzler, regia A. Franzolini. Ore 21,45 Cul-La Stanza - Brescia: [redacted] **deserto Johnny** (prima nazionale), regia [redacted] [redacted]. Inf. Cul 546.227.

[redacted] [redacted] di [redacted] ric «Teatro dle Mesna» presenta **Farfalla, il Clown in l'Artista e il Mago**, ore 16. Inf. tel. 678.373.

TEATRO ORBASSANO - Un occhio per il Teatro (via Mulini 1, Orbassano): stasera ore 21 il Gruppo Teatro presenta: **Morte Veloce** di Aldo Longo (giallo all'inglese ambientato in un circo). Regia di Lorenzo Cantore.

TEATRO SAN FILIPPO (via M. Vittoria 5, tel. 539.458): ore 21, Raffaella De Vita in **La veridica storia**. Testiero Aldo Rindone.

TEATRO TENDA (c.so Vittorio Emanuele ang. via P. Carlo Boggio): ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macerio con Giorgio Molino in **[illegible] sul Po**, di Alfredo Testoni. Regia di Edoardo Cicirello. Prevendita e pren. tel. 447.5661 (locale riscaldato).

TEATRO VALDOCCO (via Salerno 12): Don Bosco dietro le quinte **Una veste troppo stretta** ore 21.

[redacted]**TRO DANZA SAN CARLO** diretto da Enrica Pelitto. Stage 29-30 aprile 1° maggio modern/jazz Claude Coldy (Amila) della «34 Jazz» compagnie (Francia) fondatore «Arbaleta» 3-4-5 maggio contemporaneo Sara Pardo (Francia) già insegnante presso l'Accademia nazionale di danza Roma 13-14-15 maggio Jazz Brian e Garrison (Usa) ballerini in «Dancing», B. Fosse, «Chorus Line», «Fantastico 4», «[illegible]», «Grand Hotel». Per informazioni e prenotazioni Centro Danza San Carlo, p.za S. Carlo 197, tel. 546.173.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO
C. Cosenza 68 - Tel. 359.836
domani ore 16, ultima replica
ENIO [redacted]
Amore di tabacco da J. Cocteau

Ritrovi

[redacted] **BAGATELLE** ([redacted] [redacted].1156): Sala Rosa [redacted] Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 10.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 I Dettra.

ARLECCHINO: 15,30-21 Rommy.

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero, 21 liscio.

CLUB 84: ore 15[redacted] Gli Sparvieri, ore 21 I Meteora danza e ritmi per tutti.

DU PARC: ore 21 Franco Orsini.

FARO: ore 15,30 e 21, Pume.

[redacted] [redacted] 15,30 e 21 liscio di qualità orchestra Vincenzo Serra.

FRENZY - [redacted] ore 21 ballo liscio I Borgus.

GARDEN [redacted] 656.859): ore 15,30 pomeriggio degli omaggi alle dame, ore 21 la serata che piace a tutti.

[redacted] **LUCCIOLA** (corso Taranto 208): ore 15,30 discoteca, ingresso libero. Ore 21 liscio [redacted] orchestra I Simpatici.

LA CAMPAGNOLA - Sala Danze Leinì (v. Mede): domani ore 15,30 grande orchestra di Gullian Gilen con ripresa televisiva.

LE GRALLON (v. Cuneo 16, Nichelino): ore 21 orchestra Les Charlottes.

LE ROI: ore 21 Bel musette.

MASSAUA DANCE: ore 21 Marisa e i Reflectors.

[redacted]: ore 15,30 discoteca per i giovani; ore 21 per la prima volta a Torino l'orchestra I Tuxedo.

NO STOP - S. Ambrogio (Torino): ore 21 ballo liscio con orchestra attrazione I Music Men presenta Leia Il Ballo. Tel. 938.139.

PRINCIPE: ore 21 ritmi e danze per tutti orchestra Dante.

SMERALDO - [redacted] [redacted] 21 liscio, orch. Gruppo Due Alano.

SMERALDO - Chivasso: domenica liscio, orchestra Walter D'Angelo.

[redacted] (via Avet 3): [redacted] 21 Punto d'incontro.

K 11 DANCING - Volpiano (To): ore 21 orchestra I Baroni, domani sera orchestra I Doriani.

DA ROBY (via Boscobasco 5): stasera ore 21 concerto e ritmo brasiliano con la voce di Luciano. Lo chef Maurizio preparerà un menù «Carioca». Suona Roby e i Gentlemen. Solo su prenotazione. Tel. 337.986 - 335.2603.

DOPOREGIO (v. Virginio 1, tel. 534.773): piano bar Carmen Ricci e Piero.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 86, tel. 669.0505): (escluso lunedì) r.s. Nino e Nadia.

MON REVE (v. Fabrizi 71, t. 740.818).

NAPOLEON CLUB (via S. Massimo 14): suona il m° Yvaldo. Chiuso martedì, r.s.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli, ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 345): ore 22-4,30 tutte le sere.

S. GIORGIO - Rist. Oscar Valentino: La Pierre's Trio c. Albertina.

TRILUSSA (514.496): dal 1871.

WHISKY NOTTE (t. 687.563): 21,30.

Gallerie e musei

ARTE CLUB (via della Rocca 29, tel. 835.331): Roberto Villa.

CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio 6, tel. 511.270): espongono E. Bellini, S. Bona, M. Ossio.

CITTADELLA 3 (via [redacted] 31): Vito Ferogeo. Ore 16-19,30.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8805): Franco Angeli.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Lo spazio più attrezzato in Europa nel suo genere. Manifesti, grafica d'autore, multipli.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO ARTE E ANTIQUARIATO (via Cavour 17), or.: lunedì venerdì 15,30-19,30 sabato 10-12,30, 15,30-19,30 [redacted] (Bogino 17): postuma Fulvio Sella.

LA CONCHIGLIA: Boggione, Mainaz, Maria, Vercelli, Zolla.

L'ARIETE (via Bava 4): Tricotani, Brudini, Borghese, Turcato, Morlotti, Ruggeri, Mastro[redacted].

IL QUADRATO (v. F. di Città 1, Chieri): Sergio Agosti, disegni.

MARCO POLO (via Marco Polo, 26, tel. [redacted]): Collettiva maestri '900: [redacted] De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, B. Cassinari, F. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or.: 10-12,30, 16-19,30 [redacted] lunedì.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Standing sculpture** fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. [redacted]zioni tel. 958.1547.

NUOVA BOTTISIO (via Mazzoldi 24, tel. 544.821): 1800-1900 Salerno.

PALAZZO GIUNTA REGIONALE - Sala delle Esposizioni: mostra «Gianvincenzo Venemarè» Incisioni. Fino al 30 aprile 1988. Or.: 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): in collaborazione con la Regione Piemonte pers. di Mauro Maulini. Or.: 15,30-19,30.

[redacted] **& C.** (via Gioberti 6, tel. 650.8120): pers. Vittorio Sada. Or.: 10-12, 15-19 (escluso domenica).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aldo Dezza.

BERMAN: Appunti di viaggio: Taormina [redacted]

CAVOUR - [redacted] M. Maspes.

DAVICO: personale di Mauro Chessa.

FOGLIATO (via Mazzini 9): 900 piemontese.

GALLERIA GIABUTTI (via Juvarra 16): ore 16-20 Bruno Cassinari.

LA BUSSOLA (via Po 9): Lucio Alinan.

LA GIOSTRA - Adi omaggio a Guidi.

LA MAGGIOLINA - Alessandria: opere scelte di Adriana Cantù.

LE IMMAGINI: Sigfrido Bartolini.

ARCRO' (p. Vittorio 10): F. Genna.

NARCISO: Bruno Caruso.

PIRRA Fin-Art-Leasing (corso Vittorio 82, t. 543.393): Marco Darley.

PIRRA CERAMICHE: Mauro Andrea «Arte impura».

PORTICI (piazza Vittorio 22): Riccardo Gontero inaug. oggi dalle 18,30 alle 21.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6), dal 16/2 al 1/4 **Torino Fotografia** presenta **Bernard Photographe**. Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-18, domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal [redacted] lunedì chiuso; domenica apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Forattini», orario: feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19; lunedì chiuso.

[redacted] **DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40), orario Museo e Sala Mostre Temporanea, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9-12,30 - 15-19. Nei giorni 23, 24, 25, 30 aprile e 1 maggio orario continuato 9-18.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17, [redacted] e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6); [redacted] chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

[redacted] [redacted] **DELL'ARTE** [illegible]**GLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala mostre temporanee: «Fosco Maraini - Una vita per l'Asia» fotografie e studi sulle tradizioni e la cultura dell'Estremo Oriente, dal 27 febbraio al 1° maggio [redacted] stesso [redacted] del [redacted] Sala [redacted] «Videomontagna film», rassegna di prop[redacted]. Dal 12 al 25 aprile 1988 verrà trasmesso «Il paese dei ciechi», prodotto dalla Rai-Piemonte. Sceneggiato in un ambiente montano tratto da un racconto di H. G. Wells.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visite guidate dal [redacted]

[redacted] **MARTINI DI** [redacted] [redacted] - [redacted] di Chieri (25 km da Torino - 18 sale), aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO [redacted] (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa. Dal 13 febbraio al 15 aprile: «Frammenti di città» di Livio Strasly. (Foyer Sala Grande)

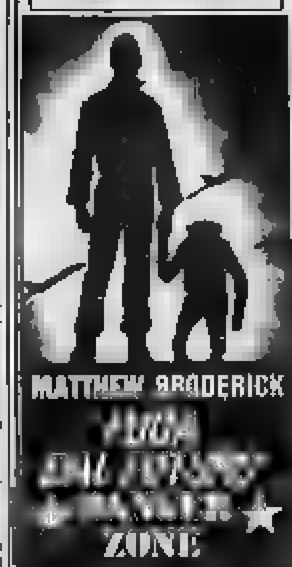
CHER la favolosa
adua 200
CHER — DENNIS QUAID

SUSPECT
PRESUNTO COLPEVOLE
UN FILM DI PETER YATES

WOODY ALLEN il genio
adua 400
Settembre

Un film di WOODY ALLEN
orion — CDI

Siete soli? Andate al cinema.
Siete in compagnia? Andate al cinema.

AMBROSIO
Di nuovo insieme gli autori ed il protagonista di WARGAMES

MATTHEW BRODERICK
ZONE

FARO
GRAN MATINEE
I SUPERSHOW 2000

FORTINO
in esclusiva
OSCAR 1988
miglior canzone originale
per «The time of my life»
DOLBY STEREO
Dirty Dancing
(BALLI PROIBITI)

la Cometa Piobesi
I CAPRICE
Per i giovani super discoteca
Domani sera
I SUPERSHOW 2000

Il tocco affascinante di Hector Babenco (Premio Oscar per il «Bacio della donna ragno») e l'indimenticabile prova dei due più grandi attori del mondo fanno di questo film uno dei momenti più alti della stagione
[redacted] OGGI AL ROMANO
AMERICA 1938:
nasce un amore tra le rovine di due vite

VITTORIA
passioni [redacted] misfatti [redacted] Kenya Anni [redacted]

GIOIELLO
L'erotismo
Praga
L'intelligenza

AL CRISTALLO
Nell'inferno [redacted] Viet-Nam [redacted] storia travolgente

AL GRANDE IDEAL
DAL REGISTA DI «VOGLIA DI TENEREZZA»
WILLIAM HURT ALBERT BROOKS HOLLY HUNTER
DENTRO LA NOTIZIA
BROADCAST NEWS
UN FILM DI JAMES L. BROOKS

AL FIAMMA
MICHAEL DOUGLAS CHARLIE SHEEN DARYL HANNAH
UN FILM DI OLIVER STONE
WALL STREET
Premio OSCAR 1988
MICHAEL DOUGLAS

NUOVO
[redacted]
X RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
stasera ore 21
COMPAGNIA I DESBELA
in «GIROTONDO D'EN TAISSTA»
da «Run for your wife» di Ray Cooney

[redacted] (CN)
Questa sera la vostra serata GIUSTA è alle Cupole con il
D.J. [redacted]
domenica sera
I NOMADI

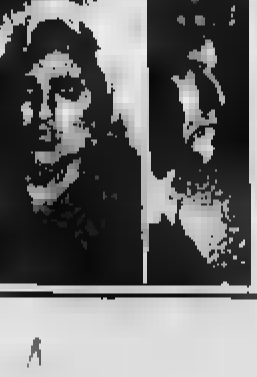
CENTRALE

«Un film forte, divertente, malizioso e ben fatto». (Corriere della Sera)
«Una stravaganza di pause tutte pimpanti e pungenti». (La Repubblica)

IL CIELO SOPRA BERLINO
SELENE
IL CAPOLAVORO DI WIM WENDERS

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi.

3ª SETTIMANA allo Studio [redacted]Z

AL NAZIONALE
Un grande regista... Una New York [redacted] così [redacted] si era mai vista.
TOM B[redacted] MIMI ROGERS
CHI [redacted] IL TESTIMONE
un film di [redacted]


Incontro con la scenografa dello «Zar Saltan», in scena il maggio

Aulenti: la fiaba nello scrigno

«Ho inventato struttura che si apre, a seconda esigenze del racconto, per far spazio a due città, rossa e squadrata, l'altra bianca, morbida ed evanescente» - L'opera di Rimskij-Korsakov, tratta da una novella di Puskin, ha la regia Ronconi, dirige Fetosseev - Una scommessa per Scala

DAL NOSTRO

MILANO — Nel 1899 il librettista pro- Nikolaj Rimskij-Korsakov, cinquantaciquenne, di festeggiare il centenario della nascita di Puskin con un'opera tratta un suo racconto. Nacque così *Lo zar Saltan*, composta nell'estate e andata in scena nel novembre

L'opera praticamente sconosciuta in : venne una sola volta alla Scala negli Anni Trenta, ed è significativo che musicologi interpellati abbiano raccontato intrecci piuttosto diversi tra loro.

Allora andati a Milano e ci siamo fatti raccontare quello «vero» scenografia dell'edizione che andrà in scena il maggio a Reggio Emilia, «in collaborazione produttiva» tra il Teatro Municipale Romolo Valli e la Scala di Milano, dove trascorrerà il 13 per cinque repliche, nella nobile Lirico.

Questa scenografa è Gae Aulenti, il grande architetto internazionalmente , noto non fosse'altro per ristrutturazione del Beaubourg, Musée d'Orsay, di Palazzo Grassi. Il regista è, naturalmente, Luca Ronconi: «*Beh, sì* — sorride Gae — *per me è quasi naturale lavorare con Luca. Delle otto opere cui ho lavorato scene di una sola. La donna del di Rossini, ho curato personalmente scene e regia. Tutte le altre sette (da Cimarosa a Rimskij, passando per due altri Rossini, Berg, uno Stockhausen, un Berio) curavano Luca come regista. Vuole sapere la storia dello Zar Saltan? E' una bellissima fiaba. Tre giovani sorelle (con tanto di baba cattiva a fianco) si dicono cosa vorrebbero avere se lo Zar le sposasse. vorrebbe tanti ricchi pranzi, la seconda tante stoffe preziose, la terza vorrebbe allo figlio che fosse un eroe. Passa lo Saltan, sente tutto e la terza, che si chiama Militrina e che gli dà presto un bellissimo bambino. Ma tre, gelose, gli dicono che è nato un mostro...*

«Lo ci crede, s'esaspera, condanna la sarina e il figlio a morte sicura dentro botte al mare. La botte approda invece su un'isola, lo zar fanciullo salva un magico cigno, costui per riconoscono, il cigno è una bella principessa, che naturalmente sposa Guidon, e le cattivone vengono perdonate».

Ci ha raccontato l'intreccio tutto d'un fiato, con grande simpatia per quella storia improbabile. Come trovata, lei che dicono sia un'architetta «fredda», molto razionale, nell'universo della

«Sempre seguendo le direttive Luca, ho evitato soprattutto descrittivismo esotico della Russia balletti e di tante stampe popolari dell'Ottocento. Ho inventato uno scrigno marino, che si apre, secondo delle esigenze racconto, a far sparire alle due città: quella dello squadrata, con mura, palazzi, serre, orti; quella sull'isola è bianca, quasi mediterranea, più brida ed evanescente. In questa secondo possano molti animali (c'è, ad esempio, un che lotta con il cigno, c'è uno scoiattolo che mangia noci e sputa smeraldi) i quali sono sapone inerti a mezzo tondo, che vengono in e molto ingrandite e molto piccole. Insomma, abbiamo tentato di definire spazi architettonici opposti e di immergere il secondo un'aura di tempo digio. In questa direzione vanno anche i costumi di Giovanna (n.d.r.: la costumista della Serra Amoroso): tutti pelo quelli sudditi dello tutti di penne quelli degli abitanti dell'isola».

Se dovesse dal suo ruolo collaboratrice spettacolo, come giudicherebbe la musica dell'opera?

«Certo molto colorita, molto descrittiva, qua e là sofisticata. tratti si ha l'impressione che racconti troppo, ma dedi che io non ho gli strumenti critici per un giudizio ragionato...».

Di tutti i musicisti che ha collaborato ad allestire, quale le sente più alla propria personalità?

«Amo molto Rossini, perché, contrariamente quel che si pensa, è assai complesso. Ma lavorare intorno o a Berio, stimola ad un'intensità di sperimentazione che è molto coinvolgente».

L'orchestra dello *Zar Saltan* è quella della Scala. Il direttore è Vladimir Fetosseev. Saltan è il polacco Piotr Nowacki, la zarina Militrina e Guidon è Juri Marusin, la baba Nucci , le sorelle (mattrice e cuoca e Josella . Il cigno è Christine Barbo.

g. d. b.

SHIRLEY TEMPLE, EX DIVA BAMBINA, HA ANNI

Shirley Temple, l'ex bambina prodigio del cinema americano degli Anni '30, oggi compie anni. Il festeggia briciando a «Child star», l'autobiografia che ha scritto in questi ultimi otto anni e che uscirà il prossimo ottobre. Esordì sullo schermo a sei anni e divenne un'autentica diva girando 35 film e aggiudicandosi Oscar. A dodici anni lasciò il cinema che l'aveva resa miliardaria e a ventidue si sposò Charles Black. Alla fine degli Anni 50 intraprese la carriera politica. E' stata rappresentante Nazioni Unite

Successo di Erio Masina al Mirafiori Studio

Cocteau, sadismi d'amore

TORINO — racconta che Jean Cocteau avesse scritto *Le bel indifferent* in una notte, pensando a Edith Piaf che poi rappresentò con grande successo. Era un testo brevissimo, quasi una sceneggia teatrale, raccontava il tormento di una donna, una cantante, follemente innamorata di un bellimbusto, forse un gigolò. L'uomo, dopo una notte trascorsa tra amplessi e dissipazione erotica, torna a casa. Dal momento in cui varca la soglia, diventa una presenza muta e , la donna gli parla, lo interroga, lo avvolge di parole e di empiti amorosi; ma niente, sasso: legge il giornale, si stende sul letto, s'incapsula nell'indifferenza, s'addormenta persino e, quando si risveglia, mentre lei mulina parole e si strugge di dolore e passione, si rimette le scarpe, si riveste e se ne va. Fine.

E', come si vede, una piccola , uno passionale con l'*enfant terrible* dell'«esprit nouveau» tentava un divertimento sulla tragedia dell'amore. In questo piccolo esempio di teatro distillava gocce roventi di sadomasochismo, sviluppava la dialettica tra i sessi con una forza leggera e crudele. Sembrava dire: in non c'è limite ai ferimenti, anzi ci si può persino uccidere col silenzio.

Riprendendo questo testo del '40, che rappresenta dall'altra sera al Mirafiori , Erio cerca di andare oltre le parole e le intenzioni di Cocteau. Il suo spettacolo, che s'intitola un po' ermeticamente *Amore di tabacco*, segue fedelmente il testo fino alla fine, ma poi, quando sembra che il sipario debba chiudere, che fa ricominciare tutto da , forma appena più contratta, sebbene si ripetano le stesse parole, sembra di trovarci in un'altra commedia. c'irretisce in un gioco nel quale i si ribaltano. Pur parlando d'amore, la cantante esprime in realtà odio e sarcasmo (quando si dice l'importanza del : l'uomo col suo silenzio è carnefice ma vittima legata imbavagliata letto. Ma di lui la donna minuziosa crudeltà, un potere irresistibile che porterà delitto.

Ecco quanto è grande l'ambiguità delle parole, come una sofferenza infinita può trasformarsi in esercizio sadico. reso perfettamente, sostenuto dalla bravura di Erio Masina, che ha ormai una sua precisa fisionomia nei *travestì*. Con Renzo Dotti è stato molto applaudito pubblico

Guerrieri

Torino: ecco Hammill cantiluo anni di rock

TORINO — Debutta stasera teatro Colosseo la un artista da culto, Peter Hammill, che si esibirà da , cantando e suonando tastiere e chitarra. Quarant'anni, inglese, voce di ampia estensione dai prevalentemente bassi, Hammill è assai agli appassionati della storia del è pure considerato padrino della «dark generation».

sulla scena, vicende alterne, fin dal 1967, quando nacque a Manchester il di cui divenne poi leader, i Van Der Graaf Generator. Fu fra poche band inglesi dell'epoca a anche Uniti, e nella degli Anni Settanta la visione sonora e la tortuosità vocale Hammill furono ripetutamente citate gruppi che presagivano l'avvento del punk. Egli anticipò quei suoni, nel 1975, con l'album *Nadir's Last Chance*.

Nel corso di decina d'anni, i Van Der Graaf Generator si formarono e divisero più volte, ma Peter Hammill non smise mai di girare, anche solo, con gran . Nell'epoca di maggior successo, definiva stesso «l'equivalente vocale di *Jimi Hendrix*» e viveva negli .

La produzione vastissima: più quaranta album fra quelli solisti e quelli il scelta contare le collaborazioni con Robert Fripp e Peter Gabriel. Dopo Torino, domani a lunedì a Fiorenzuola Milano, 27 Bologna, 28 Mezzago presso Milano, Gorizia, 3 maggio a Roma.

f. s.

Chet Baker per Rava

Baker festa-festival per il trombettista torinese giovedì e ieri al Carignano

TORINO — Chet Baker ha abituato il pubblico torinese alla suspence: qualche anno fa arrivò all'ultimo all'Auditorium per un concerto con Toots Thielemans, dopo peregrinazioni negli aeroporti d'Italia. L'altra sera al Carignano il trombettista è salito sul palco a concerto ben iniziato, reduce una brutta avventura: nel pomeriggio l'avevano fermato alla dogana di , aveva due bottiglie metadone, c'è stato qualche problema sulla validità della ricetta medica che lo autorizza detenere il farmaco. Perquisizioni, avvocati, alle nove di sera. Insomma, un altro episodio vita difficile del più grande e disperato bianco del jazz.

Il teatro Carignano aspettavano soltanto lui per la festa-festival in onore Enrico Rava, trombettista torinese e campione E stata una «due giorni» memorabile che ha riunito, giovedì e ieri, notevole cast di talenti.

Giovedì il concerto un quartetto che affiancava a Enrico Rava tre suoi antichi compagni di strada: il batterista Franco Mondini, il bassista Giovanni Tommaso e il pianista Franco D'Andrea. Un supergruppo che ha scatenato bebop classe, da *When I step loving you* a *When lights are low*.

E poi il del trio. D'Andrea e Tommaso si è aggiunto Roberto Gatto, ottimo batterista e adesso anche batterista celebre per «meriti televisivi». ospite fisso a *Doc*).

Dopo il trio è un quintetto tutte stelle: con Rava, D'Andrea, Tommaso e Gatto c'era Massimo Urbani, uno dei sax che anche l'altra ha fatto sfracelli.

Chet Baker ha coronato la serata. Mentre alle sue spalle avvicendavano i musicisti in formazioni sempre diverse, il tista ha cesellato gioielli. una *friends* cantata con un filo voce (ma che voce!) a *Billie's Bounce*, a *My foolish heart*, a *That urli be another you*. Un Baker in forma eccelsa, nonostante la giornata massacrante. E non era l'unico: ognuno ha dato il meglio sé, stimolato clima di rimpatriata e dallo spirito di competizione tanti impegnati davanti a un pubblico da grandi occasioni.

Peccato che il concerto sia terminato a mezzanotte: è il tempo invitare pallone in una supersession finale. I musicisti «in vialtta» che giravano per i camerini. E c'era gente come Joe Henderson e Furio Di Castri (hanno suonato ieri sera) o Nicola Stilo, che accompagnato in Parigi.

Gabriele Ferraris

AL DORIA UN FILM DIVERTENTE ED ATTUALE
DIANE KEATON
Baby BOOM
Diretto da CHARLES SHYER
UA

ALL' OLIMPIA 1
Vincitore di 3 Premi OSCAR
MIGLIORE ATTRICE: OLYMPIA DUKAKIS
MIGLIORE SCENEGGIATURA: JOHN PATRICK SHANLEY

AL lilliput
PAUROSO, SENSUALE SCONVOLGENTE...
Bruce Williamson Playboy magazine
UNA TERRIFICANTE D'AMORE
MICHAEL DOUGLAS GLENN CLOSE
ANNE ARCHER IN FILM DI LYNE

LUX
DA RICHARD ATTENBOROUGH IL REGISTA VINCITORE DEL PREMIO OSCAR GANDHI
GRIDO DI LIBERTA'

Grande al LUX
La nuova coppia esplosiva del cinema internazionale: DENNIS QUAID-ELLEN BARKIN
Per una notte LEI smetterà di cercare la verità...
THE BIG EASY
DENNIS QUAID
ELLEN BARKIN

AL CINEMA CAPITOL
Che succede quando un ragazzo di Little Italy s'innamora di una
Semplicemente la Guerra...
CHINA GIRL
LIFE Il nuovo, esplosivo film dei produttori di "Angel Heart" e "Fuori Orario"

eliseo rosso
UNA COMMEDIA PROPORZIONI DEMENZIALI
A Barry Levinson Picture
•loStrizzacervelli•
ORION CDI

CINEMA AMBRA TEATRO
DUSTIN HOFFMAN
ISABELLE ADJANI
WARREN BEATTY
ishtar
ELAINE MAY

eliseo
Walt Disney Pictures presenta
4 Cuccioli DA SALVARE

ARLECCHINO
Un film che diverte tutta Torino

CHARLIE CHAPLIN 2
Per sopravvivere in un mondo in guerra, devi trovare una forza più grande degli eserciti che lo circondano

TOM SELLECK STEVE GUTTENBERG ted DANSON
Loro le combinano grosse
Ma combinano tutto con...
Fu Scapoli e un Bebè

Un film di STEVEN SPIELBERG
L'IMPERO DEL SOLE
Orario spettacoli: 14,45 - 17,20 - 19,55 - 22,30

PICCOLO AMBROSIO
BARBRA STREISAND
PAZZA

OLIMPIA 9
Dopo «Fandango» e «Gli intoccabili» una nuova straordinaria interpretazione di KEVIN COSTNER nell'action thriller 1988

REPOSI
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
MURRAY ABRAHAM
TREAT WILLIAMS
DANNY AIELLO
RUTA LUNG
RVSSICVM
I GIORNI DEL DIAVOLO
un film di PASQUALE SQUITTIERI

KEVIN COSTNER · GENE HACKMAN
SENZA VIA DI SCAMPO
un film di ROGER DONALDSON

CHARLIE CHAPLIN 1
Chi è quel Woody Allen di cui parlano tutti?
La Repubblica
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
PREMIO DI
SHEILA McCARTHY
HO SENTITO LE SIRENE CANTARE
SCRITTO E DIRETTO DA PATRICIA

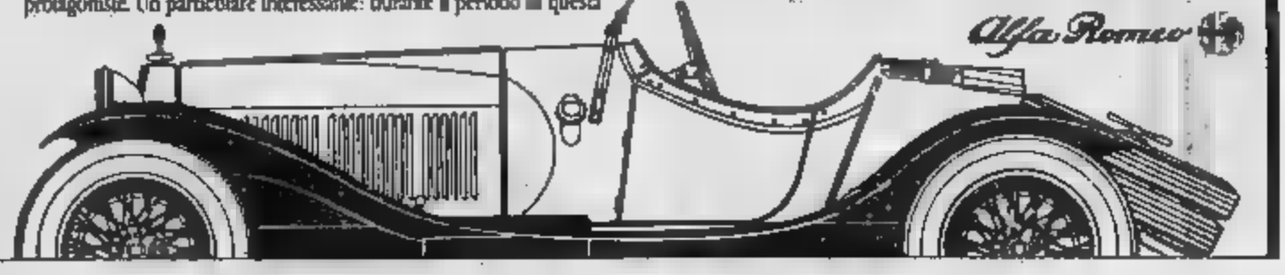
grandeliseo
TRIONFO DEL CINEMA ITALIANO
MIGLIOR FILM • REGIA • FOTOGRAFIA • NON ORIGINALE • SCENOGRAFIA • MUSICA • EFFETTI SONORI

KING KONG
Dopo il successo di «Domani accadrà» un altro capolavoro del cinema italiano
MARIO MONICELLI, ANGELO BARBAGALLO
NOTTE ITALIANA
Titanus

Le mitiche Alfa Romeo del museo di Arese oggi sono in visita a Torino.

Dal 19 aprile al 29 maggio, le favolose vetture sportive e grandi berline saranno ospiti del Museo dell'Automobile di Torino. Per l'occasione è stata allestita una suggestiva ambientazione audiovisiva che aiuterà immedesimarsi nelle vicende storiche di cui sono protagoniste. Un particolare interessante: durante il periodo questa mostra, il biglietto Salone dell'Automobile vale anche per lo stesso Museo il più completo e prestigioso del genere in tutto il mondo.

Il dell'Auto Torino si trova Corso Unità d'Italia, 40
Orario: 9.00 - 12.30 / 14.00 - 19.00 (chiuso il lunedì). Nel periodo del Salone dell'Automobile il Museo rimarrà aperto anche il lunedì e tutti orario continuato durante i week-end.



Alfa Romeo

Ernesto Pellegrini

Napoli e Milan devono fare i conti con due grandi deluse del campionato

Scudetto in mano a Verona e Inter

Difficoltà in formazione per Bagnoli (infortuni e squalifiche) - Trapattoni: «Se abbiamo carattere, dobbiamo dimostrarlo»

Fontolan: «Cancellare le amarezze»

VERONA — Arriva il Napoli col fiero proposito di vincere, per farsi raggiungere dal Milan, e il Verona deve togliersi di dosso i cerotti delle ferite riportate dopo Brema contro Torino, Pescara e Cesena. Secondo Bagnoli i gialloblu sono ancora malati. Il pareggio di Pisa non è servito neppure ad evidenziare leggeri segni di guarigione. Il sospetto è che il Verona reciti la parte della squadra carica di acciacchi e guai mentre invece si prepara ad inseguire con tutte le forze una prestigiosa vittoria sul Napoli per salvare un finale di campionato deludente, grondante polemiche che hanno coinvolto persino il «mitico» Bagnoli.

Mancheranno gli squalificati Di Gennaro, Bonetti e Solda: assenze che non sembrano preoccupare il tecnico Volpati, ceppo novarese, 31 anni, registrerà la difesa mentre Pioli giocherà da marcatore. Iachini indosserà la maglia numero 10 Verza finta Torriera in campo sin dall'inizio Berthold giorni scorsi ha sconfitto un attacco influenzale. Toccherà a Pioli controllare Maradona. Questa sembra una mossa decisa da Bagnoli semprechè il Napoli si schieri con una sola punta. dovessero giocare Carnea e Giordano allora su Maradona andrebbe Iachini o Galia. In passato, custode di Maradona era stato Volpati, doti libero per necessità.

Un Verona ancora deluso per questo infelice finale di campionato, un pò frastornato dalle polemiche, con Chiampan che voleva andarsene ed è rimasto per rifondare la squadra partendo dall'arrivo fantasioso Cariggia e dell'atletico Cervone in posto di Giuliani, avviato verso Napoli, in barba smentite piovute dalla città partenopea.

Si parla del possibile passaggio di Iachini alla Juventus, anche se Chiampan vorrebbe tenersi ancora per anno il forte centrocampista, incappato in questo torneo in una di lunghi infortuni. Elkjaer potrebbe trasferirsi al Bordeaux un contratto biennale: in tal caso arriverebbe Troglio, centrocampista River di Caniggia, che il Verona ha già bloccato.

Bagnoli ha respinto della società secondo le quali la crisi del è imputabile alla dolce vita dei giocatori, all'incomprensione tra nuovi e vecchi, al nervosismo che regna nello spogliatoio. Ha negato l'esistenza anche di un clan dei toscani

Qualche polemica di certo incrinato il rapporto tra Bagnoli e il Verona. Il tecnico deve ancora raggiungere l'accordo con la società gialloblu. Potrebbe avvenire un clamoroso divorzio, a conclusione della settimo anno, anche se Bagnoli non alcun desiderio di lasciare Verona e Chiampan vuole minimamente discutere la posizione del tecnico. Il divorzio potrebbe maturare solo se Bagnoli decidesse di andarsene. In questo il Verona punterebbe probabilmente su

Al momento tutta l'attenzione è rivolta al Napoli. Capitan Fontolan commenta: «*Una partita in noi non abbiamo nulla da perdere e la possiamo giocare nel modo migliore per farla nostra. Sconfiggendo il Napoli ci riscatteremo dell'ultimo periodo il Napoli è forte, il Verona, quando la mette tutta, non è certo debole*».

Chiampan spera: «*Se i gialloblù hanno orgoglio e desiderio di soffrire possono mettere a segno un'impresa di rilievo che li ripagherebbe ad un finale dignitoso. Il campo ci dirà se il Verona è capace di una grande impresa*».

Valentino Fioravanti

VECCHIE GLORIE CONTRO L'AIDS

Due gol, entusiasmo del pubblico e mezzo milione di dollari di incasso per la prima partita del torneo «Un calcio all'Aids», organizzata da Pelé (nella foto durante la presentazione, Rivera e Best) per raccogliere fondi per la lotta all'Aids. La Pelé All Stars (composta da ex campioni come Paolo Rossi, Altafini, Keegan, Seeshaw, Krol, Eusebio, Benetti, Zaccarelli e Cuccureddu) ha battuto 2-0 la All Stars Japan, vecchie glorie del calcio giapponese. I gol sono stati messi a segno da Wilson al 20° e dall'olandese Rep al 31° della ripresa

Ai nerazzurri premio-partita di 15 milioni

MILANO — «*Questa è una partita per uomini veri: chi ha carattere lo deve dimostrare nel campo e dare il massimo e anche qualcosa di più per sopperire all'inferiorità tecnica che esiste in questo momento nei confronti del Milan*» Giovanni Trapattoni, alla vigilia del 204° derby della Madonnina, fa appello al carattere e all'orgoglio dei suoi giocatori, ancora frustrati dall'eliminazione dalla finale di coppa Italia, per galvanizzarli e caricarli a per dimostrare che possibile conquistare il successo, nonostante l'altrui forza dell'avversario

Il tecnico nerazzurro, in queste ore di vigilia, sta cercando in tutti i modi di scuotere la sua squadra che, uscita con grandi ambizioni, si ritrova a quattro giornate dal termine del campionato fuori tutte le coppe e la zona Uefa in pericolo. Così Trapattoni fa ricorso anche ai suoi precedenti di calciatore per spiegare ai nerazzurri che con la volontà e la grinta giuste si può ottenere qualunque risultato. «*Quando giocavo e dovevo affrontare avversari grandissimi e più forti di me facevo di tutto per sovvertire i pronostici che mi volevano soccombente — spiega — e molte volte ci riuscivo e alla fine risultavo vincitore. Ecco questo fare i miei giocatori, andare in campo pronti a lottare a viso aperto, mai nascondersi*».

L'Inter quindi si appresta ad affrontare questa sfida decisiva per nulla rassegnata. Di motivi per stravolgere un pronostico che vuole perdente di fronte ai cugini ce ne tanti, primo fra tutti quello di conquistare due punti molto preziosi per la zona Uefa e un grande prestigio da ritrovare davanti ai propri tifosi e a quelli avversari.

«*Questa è l'ultima occasione che è rimasta per regalare una grande soddisfazione ai nostri tifosi* — incalza Trapattoni — *dopo delusioni e tante promesse non mantenute. Per un interista vincere il derby vuol conquistare rispetto e considerazione degli avversari. non dobbiamo lasciare nulla di intentato*».

Dopo aver toccato l'orgoglio dei giocatori, Trapattoni ha ridimensionato anche ra dell'andata per dimostrare che la sua Inter non è stata fortunata dal che è riuscita a vincere grazie a un'autorete di Ferri nei primi minuti di gioco. I nerazzurri hanno dominato, specie nel secondo tempo, quando hanno messo a anche un gol regolare che l'arbitro non ha convalidato. «*L'importante è andare in campo con la mente sgombra da inutili rivalità*» conclude il tecnico

L'Inter, quindi, non ha alcuna intenzione di presentarsi a San Siro dimessa e rassegnata, vuole giocare la sua partita e cercare di tutti i modi di vincere giocatori sembrano aver già recepito il messaggio del tecnico. Tra questi il più determinato sembra Giuseppe Bergomi, che domani rinnoverà la sfida con il fratello Franco. «*Tutti esaltano e il suo spettacolo — — dov'è il suo gioco? Tutte le volte che l'ho in televisione mi è sempre parso una squadra che distrugge quello che fa l'avversario e poi cerca di costruire qualcosa c'è nulla di trascendentale in questa formazione che considero alla nostra portata*».

Da parte sua il presidente Pellegrini un maxi premio in caso di vittoria: 15 milioni a testa a tutti i componenti della rosa.

Nino Sormani

Inglesi convolti, 1,5 miliardi

MILANO — Gli punti in più in rispetto all'Inter non consentono rossoneri di essere tranquilli e fiduciosi alla vigilia del derby «*Speriamo l'Inter non ritrovi proprio contro di noi la vena giusta e mirata. Abbiamo bisogno di vincere per continuare l'inseguimento al Napoli e magari approfittare di un passo falso a Verona per arrivare allo scontro diretto San Paolo maggiori possibilità fare il sorpasso*» dicono in i milanisti. «*Siamo tranquilli tempo conseguiti dalle difficoltà che ci attendono*», aggiunge l'allenatore Sacchi.

I biglietti sono esauriti ma sarà d'incasso perchè abbonamenti venduti non consentono di incassare grosse cifre. Nelle Milan quindi un miliardo e mezzo di lire, compresa la quota partecipanti al dell'ex massaggiatore Marioenti.

Sportineria di Gian Paolo Ormezzano

Arriva Matthaeus e finisce un sogno

L'acquisto di Matthaus, che è diventato Matthaeus lentamente, Cruijff ci mise molto a diventare Cruijff (e ora è tornato Cruijff fuori Olanda, la realtà come Cruijff), ha infranto il nostro sogno privato, personale, che era questo: alle squadre italiane proprio nessuno degli stranieri grossi mercato, quelli dei titoloni relativi al fidanzamento e addirittura al matrimonio fra loro e questo o quel club celebre.

Eravamo bene lanciati, con Futre che rimaneva casomai tutto al 1989, Koeman che si diceva felice restare a Eindhoven, Francescoli che fra Torino e Roma doveva probabilmente scegliere Parigi, magari con vantaggi per tutte e tre le città, Michel che aveva già il suo mezzo accordo andare via da Madrid, Madjer bloccato dal Porto e/o Bayern e Rijkaard bloccato a Saragozza e Hagi bloccato da Ceausescu. Ci stavamo segretamente pensando il sanfrancio dei pizzi-pizzi bau-bau e delle urla, la trappola dei mercatologhi, e perchè no anche la delusione dei tifosi/lettori beceri Matthaeus rovina tutto.

A meno che — e ci sono minacciose premesse, tocchiamo ferro per l'Inter — questo Matthaeus Lothar (nome importante, per amò Mandrake, e predestinante, se è vero che trattasi di un grande e all'occorrenza umile servo di centrocampo) via della serie dei Mussi Rotti tedeschi, peraltro famosi, ammolliticci in serie negli ultimi anni di seguito Muller, Rummenigge, Voeller e Berthold, mica male mezzo filotto. Alla faccia del principio per cui, quando il calcio permanico (e noi sopportiamo anche quello spagnolo) molla un giocatore, bisogna diffidare, perchè quel calcio ha i mezzi per trattenere quelli che gli servono.

Comunque sognamo ancora, e speriamo per l'immagine calcistica dell'Italia, che quasi tutto si mercatone si riduca a pochi nomi. Giriamo l'Europa e ci scopriamo, come italiani del calcio, derisi un po' tutti: i prezzi per noi vengono come minimo raddoppiati, sui trasferimento denoto mangiare sopra in tanti, i calciatori stranieri strizzan l'occhio ai loro pecoroni quando partono per l'Italia. E uno onesto come Kieft ci dice «Attenzione qui in Olanda non ci sono mica troppi fuoriclasse». E lo dice lui che se di non essere un fulmine di guerra e il trono capocannoniere un campionato in cui ci sono due squadre vere, Psv e Ajax, e squadrette materassone.

Continuiamo a sognicchiare, allora. A chi prossimamente Butragueño? E Renato, premesso che si sappia chi è Renato? E quante foto ultrarapide, davvero istantanee, di calciatori stranieri con maglie di nostre squadre? In Olanda pensi che se è che non ha niente da guadagnare se ha detto che prendere casomai dell'Ajax, Wilschut centrocampista a Ray attaccante, diciannovenni, uno del Twente, Willems centrocampista, ventiduenne hanno gratis difetti: costano poco e sono stati computerizzati sui titoloni, e ormai è tardi, la nostra gente ha fatto l'abitudine al cartile, e quello è buon pane. Che divertimento, che vergogna.

Bianconeri a Genova galvanizzati dai successi su Napoli e Torino

La Juventus vuole il tris

«La Samp deve avere paura: abbiamo trovato lo stimolo per raccogliere qualcosa in questo finale di stagione», dice Tacconi - Laudrup: «Per l'Uefa vedo uno spareggio Toro e Inter»

TORINO — Per entrare in Europa, Rino Marchesi preventiva cinque punti nelle ultime quattro giornate. Stefano Tacconi ne vuole sei e Michael Laudrup ritiene possibile un maxispareggio Uefa a tre fra Torino, Inter e Juventus. Una cosa è certa, a Marassi, dove non vince da undici anni, la Juventus deve strappare almeno un pareggio. Una sconfitta rischierebbe di metterla in fuori gioco. Paura di Vialli e Mancini, i «gemelli» della Nazionale?

«*Saranno loro ad averne, anche se possono perdere senza problemi la classifica: noi andiamo a Genova per vincere*» dice il portiere. I successi su Napoli e Torino, anche se il secondo non è servito a tenere la Juventus in corsa in Coppa Italia, hanno dimostrato che squadra in ritardo, trovato il passo giusto. «*Non no siate vittorie di Pirro e danno slancio per questo finale di stagione in cui dette raccogliere qualcosa: certo che, per i punti gettati al vento, dovrebbero darci il Semintore d'oro, mentre nelle Coppe usciti e tenta alla, quanto all'Europa, per la vediamo solo sulla cartina ci rimetteremo i piedi*», scherza, ma troppo. Tacconi

Con cinque punti la Juventus arriverebbe a quota «*Potremmo trovarci anche Torino e Inter*», osserva il danese. Dipende anche dall'esito Coppa Italia Samp a Torino, vincendola, lascerebbero un posto Uefa.

Qualche mese fa si era parlato di trattative per scambio Mannini-Laudrup (con l'aggiunta Mauro) Adesso il futuro di Laudrup sembra legato all'esito del torneo: «*Gli programmi società dipendono dalla conquista o meno dell'Europa. Dobbiamo farcela. Quelli del Torino hanno detto che siamo i più in forma del momento. La crescita della squadra, dove tutti lottano per la conferma, dimostra che devono cambiare sette o giocatori, ma solo opportuni ritocchi*».

Nell'intervallo del derby, Boniperti ha spronato Laudrup a cercare di più il gol. Quel gol che non arriva da oltre un anno in campionato. «*Non egoista, non lo sarò mai, ma un gol, prima della fine, lo voglio fare*», promette Laudrup.

Rush si esibirà per la prima volta a Genova dove Souness, suo grande amico ed compagno nel Liverpool, ha disputato stagioni insieme Francia. «*Marassi è fortunato stadio*», sorride Rush. Domani Marchesi potrebbe affiancargli Buso che è in ballottaggio con Alessio: deciderà nel ritiro di Rapallo. posto dello squalificato Cabrini rientrerà con De Agostini terzino Magrin (sottoposti ieri ad ecografia per l'infiammazione tendine) e Napoli sono indisponibili e, per completare panchina, Marchesi convocherà «primavera». Favero, in partenza l'anti-Vialli con Brio su ma i due potrebbero scambiarsi avversario in gara.

De Agostini è pronto a fare il... Cabrini. Ritroverà Mancini e Vialli, compagni in Nazionale, ma il fiducioso: «*Se continuiamo così, con la stessa mentalità vincente, i risultati arriveno*».

La società, infine, farà seguire l'ungherese Detari, dell'Eintracht Francoforte Koeman del PSV Eindhoven altri stranieri sotto controllo

b. b.

---

sportflash

Ale indaga su Telegrafo

ROMA — Telegrafo, arbitro tino, il sotto inchiesta per le chiarazioni «Fanno carriera solo i raccomandati». Lo ha deciso il vertice arbitrale. La «mafia» per le promozioni parla Telegrafo per le promozioni per Camparsati, «solo fantasia». arbitri che parlano di soprusi e fanno le vittime invece di capire andare oltre certi livelli». Le indagini sono state affidate a Labate. Napoli-Milan Agnolin sarà l'arbitro numero uno: c'è il sorteggio che sottintendere dal prossimo anno qualcosa cambierà nelle designazioni. Di Gennaro, Campanati difende Amendolia. «La tv non ha fatto vedere niente».

ricorso-Fontolan

ZURIGO — L'Uefa ha respinto l'appello difensore del Verona, Silvio Fontolan, sospeso per un anno dalle partite perchè positivo all'antidoping; confermata anche l'ammenda 30 mila franchi svizzeri (oltre 43 milioni di lire) alla squadra.

■ **John Charles**, l'ex campione della Juventus Anni 50-60, appena uscito un momento nero della sua vita grazie all'aiuto «degli amici di Leeds e di Torino» ha deciso di ufficializzare il rapporto lo lega da nove anni Glenda, che oggi diventerà la sua seconda moglie

Alemao vicino al Napoli

MILANO — Il Napoli sta per ingaggiare Alemao, centrocampista brasiliano 27enne dell'Atletico Madrid. Moggi stringe i tempi per evitare la della Roma. La Fiorentina ha così via difensore avedese dell'Ajax Milan ha opzionato Aron Winter, 21enne centrocampista dell'Ajax, originario del Suriname: l'opzione durerà due anni

■ **Anticipi**: oggi (15,30): C1 gir. A: Ospitaletto-Spal (arb Trinchieri). gir. B: Pro Sesto-Mantova (Lombardi). Telgate-Vogherese (Raiua)

c'è Juve-Rimini

TORINO — Voglia di allinni di gloria per la Multitecnica Juventus che affronta oggi per due volte il campione forte di Walta. Perez, Ceccarelli e Romano PROGRAMMA (oggi ore 10 e 21) Mi-W Vision Pr; Multitecnica Torino-Reinson Lemoir Rimini; Manoli Orosteo-Café Meseta Bo; Nuova Stampa-Bassetti Roma (a Bologna); Vape Marino-Ama Bolzate

Coppa Seul a

TORINO — I migliori tuffatori italiani in gara a domani a Torino, piscina comunale e Galileo Ferraris 284, nella finale della Coppa Seul, con programma olimpico (trampolino m. 3 e piattaforma m. 10).

Gentlemen oggi a Vinovo

TORINO — Convegno riservato ai gentlemen-drivers a Vinovo (ore 15): Al centro del un miglio otto partenti su due nastri. Favori per il Flexlands (V Sirtori) che dovrà guardarsi dal torinese Febo Ronco (S. Pelissero). Difficile il compito del penalizzato Flipper Piella. Favoriti. I: Infuso d'Erbe, Impaga Rp. II: d'Alba, Frita del Ronco III. Iggori, Ila Ferro IV: Ghellaton, Gandolfo Mia, Cavinna. V: Grunic, Groder. VII: Dolmen, Domingal. VIII: D'Ateco Del, Demolico, Estudo Ferri

■ **Tris**: combinazione vincente 6-7-14. Ai 166 vincitori lire lire. Movimento globale 1.400.500.000.

Le concessioni all'Aic oggi ratificate a Roma

Facchetti uomo in più per il settore tecnico

In lizza anche Bulgarelli e Rossi - Placati dilettanti e serie C

ROMA — Verifica più formale che sostanziale il presidente Matarrese presenta per la ratifica Consiglio Federale le concessioni fatte all'Aic la scorsa Ieri intanto il consiglio della Lega dilettanti si è riunito a Roma per discutere se il basso e il riciclaggio dei calciatori professionisti, e le approvate tra qualche mugugno, nemmeno troppo esasperato c'è quindi frattura tra vertice e del calcio, anzi è stato apprezzato il riconoscimento esplicito che la presidenza ha fatto al settore, autore salvataggio dell'intero movimento calcistico

Da parte altre leghe non sussistevano problemi. Quella di Milano ha accettato una lieve forzatura nella normativa sugli stranieri squadre (retrocessione dalla A: due soli tesserati. due in campo sui tre a disposizione

È più logica la disposizione finale perchè a fronte un prezzo di svendita per il terno, c'è un minor costo di gestione e l'annullamento problemi sicuramente difficili nella gestione delle esclusioni.

Quanto alla Lega Firenze che gestisce i campionati di C, il suo obbiettivo era, una volta tanto, identico a quello dell'Aic: mantenere intatto il numero delle squadre partecipanti a C1 e C2 (108), e facilitarne l'iscrizione riducendo la fidejussione iniziale a 400 milioni

Il consiglio dovrà procedere alla nomina dei consigli direttivi dei due settori, tecnico e giovanile, dei quali finora erano stati nominati soltanto i presidenti, rispettivamente e Pierro. Una grossa novità è prevista nel settore tecnico dove per la prima volta dovrebbe entrare un ex giocatore fama; si il nome Facchetti, ma anche quelli di Bulgarelli e Paolo Rossi.

Verranno infine varate nuove norme relative ai giovani calciatori. La variazione da annuale a biennale del vincolo per i ragazzi di dodici e tredici anni e la modifica della data per l'appartenenza alla categoria: primo luglio al retroterra gennaio.

g. vigi.

Nazionale c'è Crippa

ROMA — Per l'amichevole col Lussemburgo, mercoledì 27 alle 20,15, sono stati convocati ventotto giocatori: portieri: Zenga (Inter), Landucci (Fiorentina); difensori: Baresi e Maldini (Milan), Bergomi e Ferri (Inter), Ferrara e Francini (Napoli); centrocampisti: Berti (Fiorentina), De Agostini (Juventus), De Napoli e (Napoli), Donadoni (Milan), Pusi (Sampdoria), Giannini (Roma); attaccanti: Mancini e Vialli (Sampdoria), Rizzitelli (Cesena)

Il raduno è previsto all'hotel Quilia di Milano. Lunedì la squadra sosterrà un allenamento al Meazza alle 10,30, poi partirà Lonate alle 16 Il Lussemburgo. Martedì alle 11 è previsto un allenamento sul terreno di gara e il ritiro in Italia avverrà nella notte mercoledì e giovedì

Saltato per infortunio la trasferta a Spalato, torna in azzurro il napoletano Ferrara ed ecco uno degli ultimi arrivati, il granata Massimo Crippa: è la sola novità nelle convocazioni Vicini rispetto alla trasferta pre-pasquale in Dalmazia (1-1).

Probabile formazione: Zenga, Bergomi, F Ferri, De Agostini, Donadoni, De Napoli, Mancini, Giannini, Vialli

---

Totocalcio

successo degli abruzzesi: a Pescara nè nella capitale.

■ In Sampdoria-Juventus rischiano solo i bianconeri i blucerchiati l'Europa l'hanno conquistata. Il Maradona Juventus non passa anni

■ Il Torino per il visto Uefa.

Concorso n. 35

■ L'Avellino per il sorpasso. Il Pisa per non scivolare penultimo posto della graduatoria. Il passato è con gli tripini i toscani rincorrono vittoria da domeniche.

■ Il tranquillo Cesena riceve un Empoli con l'acqua gola: ai toscani servono i due punti, in Romagna è avuti spesso

■ Una dimessa Fiorentina un Ascoli in punti tranquillità. In trasferta i bianconeri non vincono da un anno e a Firenze hanno raccolto pochissimo.

■ Milan-Inter: i rossoneri per l'aggancio al Napoli. I nerazzurri per l'aggancio all'Uefa. Il derby sottrae a qualsiasi logica passato con l'Inter, pronostico con il Milan.

■ A Pescara arriva una ma che proviene da tre sconfitte e duella con la Samp per il terzo posto.

Il tempo

Domenica meteorologicamente non favorevole. Su molti campi, specie al Nord e al Centro, rovesci pioggia e vento. Su Piemonte, Liguria e possibili schiarite

Avellino	pioggia	10°
Cesena		18°
Firenze	pioggia	10°
		19°
Pescara	pioggia	20°
Genova	temporale	18°
Torino	variabile	13°
Verona	pioggia	18°
Bari	nuvoloso	21°
Brescia	pioggia	
Lecce	variabile	19°
Palermo	pioggia	17°
La Spezia		

Avellino-Pisa

AVELLINO — Benedetti è in dubbio, Boccafresca è pronto per la sostituzione

PISA — Dubbia l'utilizzazione di Scinca e Paciocco, che non si sono allenati durante la settimana.

Cesena-Empoli

CESENA — Il centrocampista Leoni si è infortunato alla caviglia e rischia di non poter essere in campo domani.

EMPOLI — Forse a Cesena sarà confermato il giovanissimo Benfari al posto dello svedese Ekstroem.

-Lecce

— Eriksson vuole vedere la condizione di Diaz, prima di decidere il ballottaggio fra l'argentino e Rebonato. Incertezza anche fra Calisti e Contratto. Fin sostituirà Battistini, operato alla spalla.

ASCOLI — Formazione senza problemi, con Colagrande che sta recuperando forma migliore.

Chi c'è, chi manca

MILAN — Rientra Ancelotti, scontata squalifica, Bortolazzi. portiere Galli meglio e dovrebbe esserci. Bolla staffetta Virdis-Van Basten.

INTER — Trapattoni sembra intenzionato reinserire Passarella e Altobelli spostando Mandorlini è terzino al posto di Nobile ed escludendo Berena.

— Gnudemi dovrebbe recuperare un lieve febbrile. Per Ciarlantini possibile panchina.

ROMA — Rilancio per Manfredonia e al posto di Domini e Nela, forse Agostini al posto Conti.

Sampdoria-Juventus

SAMPDORIA — Mancini e Pellegrini, migliorati, dovrebbero essere regolarmente in

JUVENTUS — Al posto dello squalificato Cabrini rientrerà Bonini, con Agostini terzino. Ballottaggio Buso-Alessio per affiancare Rush. Indisponibili Magrin e Napoli.

— Bresciani rientra al posto dello squalificato Polster. Enzo Rossi ieri ha provato non accusa ancora i postumi dell'infortunio. Confermato per Benedetti e

— Una novità: al posto di Invernizzi, ieri sottoposto ad intervento chirurgico per la frattura dei legamenti mediali del ginocchio destro.

Verona-Napoli

VERONA — Assenti gli squalificati Di Gennaro, Bonetti e Solda, Volpati registrerà la difesa, Pioli agirà da marcatore, Iachini n. 10 con Verza finta ala. In campo dall'inizio Berthold.

NAPOLI — Francini e Ferrario hanno buone probabilità di essere presenti. Ballottaggio Carnevale-Giordano.

Totip

Nei ippodromi cinque prove di trotto, con particolare equilibrio a Montecatini Galoppo a Milano: Lio Manfredonia (5 Landi) preferire Arco Rosso Sail Match (gruppo I) 57 cilli sembrano tanti

CORSA	1 2
Bologna (trotto)	x x
SECONDA CORSA	1 2 1
Montecatini (trotto)	2 1 x
TERZA CORSA	x x
(trotto)	2 1
QUARTA CORSA	1 2
Padova (trotto)	2 1
QUINTA CORSA	1 2
Trieste (trotto)	2 1
SESTA CORSA	x 2
Milano (galoppo)	2 x

BOXE Passeggiata del campione d'Europa: l'olandese s'arrende alla 3ª ripresa

Damiani ha cancellato Emmen

Il peso massimo [illegible] ha demolito rapidamente un avversario più «bello» che solido: netta la vittoria per ko tecnico - La serie terribile di colpi accusati dallo sfidante ha costretto l'arbitro a fermare il combattimento

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Nemmeno il fascino del campionato d'Europa dei pesi massimi è [illegible] a far rinascere nei milanesi, a cui interessa soprattutto il derby [illegible] di domani, l'amore per il pugilato, schiacciato dalla radicata abitudine alla boxe in poltrona davanti alla tv.

Francesco Damiani ha difeso lealmente ieri sera il suo titolo sul ring del [illegible] trussardi — abituato a ben altre affluenze per il basket — davanti a qualche aparuto centinaio di spettatori. Nel match contro lo sfuggente olandese John Emmen, dal fisico [illegible] attore cinematografico o [illegible] culturista, la vittoria [illegible] gigante [illegible] Bagnacavallo l'avranno certamente apprezzata in molti: ma a casa sintonizzati su Telecapodistria.

Il campionato d'Europa, anzi la prima difesa da parte di Damiani del titolo conquistato nell'ottobre [illegible] ad Aosta contro lo [illegible] Eklund, è stato per Damiani una semplice formalità. Un campionato d'Europa che si è svolto un po' alla casalinga, senza nemmeno disturbare i vasilli né gli inni nazionali.

In effetti John Emmen, ben impostato tecnicamente, veloce sulle gambe e abile nel sottrarsi alle iniziative di Damiani, ha [illegible] l'impressione, almeno nel round iniziale, di poter essere una discreta spalla [illegible] campione d'Europa. Damiani [illegible] ha insistito molto in questo primo round, si è limitato a [illegible] dire l'avversario [illegible] forzare i colpi. L'aveva consigliato così il suo «secondo», in attesa di forzare i tempi. Ma l'occasione dell'affondo è [illegible] abbastanza presto, perché al primo destro appoggiato con una certa determinazione il bell'olandese ha sbarellato per tutto il ring resistendo in piedi soltanto a prezzo di molti sforzi fino al per lui liberatorio gong finale della seconda ripresa.

Nel terzo round Damiani, ormai convinto di avere l'avversario in [illegible] si è scatenato. Una serie velocissima, terribile: sinistro, destro, sinistro e ancora destro e John Emmen praticamente era k.o. tu piedi, barcollante [illegible] corde. L'arbitro John Coyle [illegible] ha impedito di cadere [illegible] tappeto abbracciandolo come se fosse suo figlio, ma soltanto [illegible] guardia pietosamente all'angolo.

Un'avventura [illegible] durata solo 6'43" per l'olandese, una facile difesa per Damiani sulle [illegible] qualità ora [illegible] si sa niente di più di quanto si sapesse prima. Il prossimo [illegible] europeo dovrebbe essere l'inglese di colore Notice, vedremo se la successiva difesa [illegible] titolo darà di più sulla qualità del nostro peso massimo.

Prima [illegible] d'Europa dei massimi [illegible] combattimenti hanno riscaldato la scarsa platea. Maurizio Stecca, ormai in rampa di lancio verso un'avventura mondiale, ha «liquidato» con disinvoltura un avversario abile ed esperto ma ormai logoro dopo una lunga carriera come Fidel Martinez. Nella quinta ripresa l'italiano, [illegible] scatenato, [illegible] investito con una gragnola di pugni stendendolo al tappeto stremato più dal numero che dalla consistenza dei colpi subiti.

Brutto invece il combattimento tra il tunisino Bou Ali Kamel in attesa di diventare italiano e il venezuelano José Mosqueda, fisicamente [illegible] provato [illegible] anche molto più scorretto. Dopo [illegible] tentato per un palo di riprese di contrastare la boxe aggressiva del tunisino Mosqueda ha subito due richiami ufficiali nella terza ripresa ed alla terza scorrettezza è stato giustamente squalificato quando ormai era maturo per andare k.o.

Gianni Pignata

[illegible] pesi piuma: Maurizio Stecca, Rimini, kg [illegible] batte Fidel Martinez [illegible] co. kg 58,700, per k.o. a 2'56" della quinta ripresa.

Leggeri: Kamel, Tunisia, kg 61, batte Mosqueda, Venezuela, kg 60,100 per squalifica a 1'54" della terza ripresa.

Campionato d'Europa pesi massimi: Francesco Damiani, Bagnacavallo, detentore, kg 103,600, batte John Emmen, kg 91,900 per k.o. tecnico dopo 43" della terza ripresa.

BASKET La capolista si gioca prestigio e bilancio

Varese, un incubo da mezzo miliardo

Battuta in casa, oggi deve vincere a Livorno contro l'Allibert

Quella che [illegible] DiVarese gioca oggi pomeriggio a Livorno contro l'Allibert (secondo tempo su Raidue dalle ore 17,35) è la [illegible] partita numero 50 dei playoff, dalla loro costituzione. [illegible] nella squadra di Joe Isaac c'è anche il timore che possa essere [illegible] di questa stagione. Dopo aver dominato la fase regolare, i varesini [illegible] incappati in una tremenda battuta d'arresto mercoledì sera, sul loro campo, proprio contro l'Allibert. Adesso, [illegible] rimettere le cose a posto, devono assolutamente vincere a Livorno, vale a dire su uno dei campi più difficili dell'intera serie A. Altrimenti...

Altrimenti [illegible] stella (quella che andrebbe a finire sulle maglie varesine in caso di scudetto, trasandosi del decimo) c'è il rischio di finire davvero nella stalla. Senza contare il danno economico che, fra mancati incassi e mancati premi previsti nella sponsorizzazione, andrebbe ad aggiungersi intorno ai mezzo miliardo di lire. Senza contare che verrebbero [illegible] messe [illegible] processo le [illegible] di carattere [illegible] una squadra che si [illegible] ca di giocar bene appena il clima si fa incandescente.

«Ma noi siamo pronti a vincere oggi a Livorno, con tutto il rispetto per i nostri avversari», dice Toto Bulgheroni, il presidente della DiVarese ha analizzato la delusione patita mercoledì e, comunque, riesce a mascherarla molto bene [illegible] [illegible] rilancia la sfida, anche per fare coraggio ai suoi. *«Sia ben chiaro: nessuno è imputabile di [illegible] impegno per l'altra sera — dice —, si è semplicemente giocato [illegible] testa contro [illegible] squadra che, al contrario, ha giocato molto bene. Ed è questo che ci fa sperare molto. Perché l'Allibert potrà anche continuare a giocar bene, ma noi sicuramente ci esprimeremo meglio, e spero molto meglio, che non l'altra sera»*.

E' lo stesso discorso che fa Isaac, dopo aver guardato e riguardato al videotape le immagini della sconfitta e [illegible] verificato che essa è maturata *«per il troppo spavento»*, per aver tirato in modo maldestro, facilitando il contropiede avversario. Ieri mattina, prima di imbarcarsi per Livorno, l'allenatore ha radunato la squadra per un esame tecnico [illegible] tonfo. Niente proclami, [illegible] soltanto una considerazione: *«Questa squadra è in grado [illegible] battere chiunque e in qualunque palasport»*.

La [illegible] di carattere è obbligatoria, dopo il [illegible] Coppa Korac e nella finale [illegible] Coppa Italia. *«Questa volta — [illegible] Bulgheroni — la situazione ci concede una prova d'appello. E' per questo difficile [illegible] sia, dobbiamo superarla»*.

Ma [illegible] ha, dalla [illegible] la forza — come diceva un noto slogan — dei [illegible] varesini. Ha battuto [illegible] Benedetto ed è [illegible] piccola impresa, ha vinto a Varese [illegible] è stata una grande impresa. Tutto quel che viene è di più. Verrebbe comunque a premiare un lavoro svolto [illegible] accortezza, senza squilli di fanfare, proprio nell'anno in cui tutti pronosticavano vita grama per Giancarlo Sacco, emigrato dall'Adriatico al Tirreno. Ed [illegible], invece, l'Allibert è lì, ad un passo da una conquista, a suo modo, storica.

Gabriele Tacchini

RALLY Ancora un netto successo per la Lancia Delta «integrale»

Alen senza rivali in Costa Smeralda

PORTO CERVO — La [illegible] Delta «integrale» dei finlandesi Alen e Kivimaki [illegible] vinto il Rally della Costa Smeralda, prova valida per il campionato europeo. E' questa la 143ª vittoria della Lancia in gare valide per il titolo continentale. Dopo aver preso il comando [illegible] dalla prima prova speciale, il pilota del Martini Racing è sempre [illegible] al comando. Alen, infatti, nella prima tappa si è limitato a controllare a distanza gli avversari rappresentati dalle [illegible] Lancia Delta «4WD» di [illegible] e Tabaton e [illegible] tre Ford Sierra di [illegible] Biomqvist, [illegible] Cunico e dell'inglese McRae. Poi nella seconda e terza tappa, Alen ha nettamente allungato il passo portando il [illegible] vantaggio a oltre 5' sulla Delta Totip del campione europeo Cerrato.

La superiorità della Delta «integrale», al [illegible] debutto in [illegible] in Italia [illegible] le vittorie mondiali [illegible] Portogallo e al [illegible] con Miley Biasion è stata netta e indiscutibile. Su 27 prove speciali, Alen ne ha vinte 24, in due prove ha fatto segnare [illegible] stesso tempo di Cerrato [illegible] ne ha vinta pure 1.

Delle 94 vetture che hanno preso il via meno di 40 sono giunte al traguardo: il successo della Lancia è stato totale ben 5 vetture della casa torinese nei primi dieci arrivati. Dietro Alen, a oltre 5' la Delta di Cerrato, poi la Delta Esso [illegible] Tabaton e poi quella dei fratelli Alessandrini. Al quinto posto la Audi quattro del torinese Michele Rayneri. Paola De Martini, vincitrice del Rally [illegible] San Marino su Audi quattro si è classificata all'ottavo posto a oltre 20'.

Nel gruppo N successo del giovane Pier Giorgio Della, nono assoluto, su Lancia Delta. Delusione per le Ford Sierra di Biomqvist e Cunico presto uscite di scena, [illegible] prima per rottura del [illegible] seconda per rottura del differenziale posteriore.

«L'orrore in Sardegna — ha detto Alen dopo il successo — è sempre molto stimolante. Il percorso è molto interessante ed impegnativo ma [illegible] Delta 'integrale' ha confermato di [illegible] una super macchina e credo che su asfalto o sulla terra sia difficilmente battibile. Questa è la [illegible] seconda vittoria al Costa Smeralda. Ora debbo [illegible] a vincere in Grecia se voglio pensare al campionato del mondo».

Nella prima delle sette prove del campionato «Fiat Uno turbo» [illegible] dei padovani Bertolini-Cenci che hanno preceduto gli udinesi Corredig-Candoni e Vicario-Anselmino.

Classifica finale: 1° Alen-Kivimaki (Lancia Delta «integrale») in 4 [illegible] 24'46"; 2° Cerrato-Cerri (Lancia Delta «4WD») a 5'41"; 3° Tabaton-Tedeschini (Lancia Delta «4WD») a 9'09"; 4° Alessandrini-Alessandrini (Lancia Delta «4WD» a 11'38"; 5° Rayneri-Cigala (Audi quattro) a 12'32"; 6° McRae-Arthur (Ford Sierra) a 16'16"; 7° Aletti-Jolli (Lancia [illegible] «4WD») a 19'40"; 8° De Martini-Gibellini (Audi quattro) a 21'39".

Ferrari maglie, ma Berger è pessimista

MONZA — Si sono conclusi i test della [illegible] vista di Imola. Ieri (assente Alboreto) Berger ha simulato un Gran Premio (53 giri) ottenendo nel miglior passaggio il tempo di 1'39"78. L'austriaco, che è rimasto anche vittima [illegible] testa-coda senza conseguenze [illegible] prima variante, ha ripetuto che il motore marcia di cavalli rispetto l'Honda, anche se ha [illegible] che ci sono stati dei miglioramenti a livello della gestione elettronica del propulsore stesso.

La scuderia modenese tornerà in pista martedì e mercoledì a Fiorano per i tradizionali collaudi delle vetture per il Gran Premio di San Marino. Ieri ha provato anche la nuova Osella progettata da Antonio Tomaini: con pochissimi chilometri all'attivo. Nicola Larini [illegible] spiccato un 1'33"66 che si inserisce nelle prestazioni [illegible] medio [illegible], con possibili [illegible] di progresso.

NUOTO A COMO, ATTESA PER LAMBERTI

Como. Giorgio Lamberti (nella foto) è il più atteso protagonista del quadrangolare [illegible] Como che oggi e domani mette di fronte Italia, Gran Bretagna, Svezia e Spagna, sia [illegible] campo maschile che femminile. [illegible] nella prima giornata nuoterà i 100 stile libero, [illegible] la seconda i 200. Su quest'ultima distanza ha avvicinato recentemente il primato mondiale assoluto (1'47"92 [illegible] 1'47"44). Maschera [illegible] Roberto Gleria, l'italo-australiano, che soltanto da agosto potrà [illegible] gareggiare in azzurro

TENNIS Battuto da Jaite al torneo di Montecarlo

Pistolesi, brusco stop

MONTECARLO — La bella avventura di [illegible] Pistolesi al Volvo Grand Prix di Montecarlo si è [illegible] bruscamente [illegible] ieri [illegible] quarti. L'argentino Martin Jaite, del [illegible] molto più quotato di lui (n. 15 Atp), [illegible] ha [illegible] col secco punteggio di 6-2, 6-0 in poco più [illegible] un'ora di gioco. Pistolesi aveva iniziato bene, con la solita determinazione, ma dopo i primi games [illegible] suo gioco si affievoliva e man [illegible] si spegneva, ritrovandosi alla completa mercè dell'avversario, uno specialista della [illegible] finalista lo scorso anno a Roma.

«Ho sentito improvvisamente [illegible] gran stanchezza [illegible] gamba — dichiarava poi [illegible] — *poi alla festa. E' stata [illegible] una questione di stanchezza fisica: ho giocato sette incontri in [illegible] giorni e non [illegible] riposato. Mi dispiace di essere uscito in questo modo da un torneo così positivo per me, ma nessuno ha il diritto di sminuire la mia vittoria su Wilander. Il mio obbiettivo di quest'anno è di entrare nei primi 30 del mondo»*.

Ivan Lendl, [illegible] alloggiando una gran forma, ha avuto ragione [illegible] Nystrom, già vincitore del [illegible] nel 1984. Grande platea poi per l'incontro fra i due beniamini del [illegible], Yannick [illegible] e Henry Leconte. Quest'ultimo sembrava aver ormai vinto quando si trovava tre match-ball a disposizione nel tie-break del secondo set. Ma sul 6-3 subiva la rimonta dell'irriducibile Noah, che riemergeva definitivamente nel terzo set. *«Un match completamente rovinato da un arbitro»*, si lamentava poi Leconte, riferendosi a una palla-match a lungo contestata, sul 6-3 a suo favore nel tie-break.

g. a.

Singolare, quarti: Lendl-Nystrom 7-6, 6-2; Noah-Leconte 3-6, 7-6 (8-6), 6-3; Tulasne-Gomez 7-5, 6-1; Jaite-Pistolesi 6-2, 6-0. *Oggi semifinali, ore 13*: Lendl-Noah e Tulasne-Jaite.

a Tulsa, 1° turno: Connors-S. Davis 5-7, 6-3, 6-0; Segusо-Purcell 6-3, 6-7, 7-6.

a Houston, donne, ottavi: Garrison-Van Rensburg 6-3, 6-4; Tarabini-Cunningham 4-6, 6-4, 6-3; Cueto-Frazier 6-4, 6-1; Hakami-Gurney 6-0, 6-4.

È morto Debernardi ippica in lutto

E' morto ieri all'ospe[illegible] in seguito ad [illegible] infarto, all'età di 68 anni, il prof. Alessandro Debernardi, collaboratore de «La Stampa» e di «Stampa Sera» per l'ippica.

Laureato in lingue orientali, aveva insegnato giovanissimo a Luxor. Tornato [illegible] nella aveva percorso tutta la carriera di insegnante sino a diventare direttore didattico.

Da quarant'anni almeno frequentava il mondo ippico: era stato commissario al galoppo, poi collaboratore di alcuni settimanali specializzati, quindi della Gazzetta del Popolo e infine del nostro giornale. Era stimato nell'ambiente scolastico e sportivo per la signorilità e la rettitudine.

Lascia la moglie e una figlia.

Oggi in tv

Ore 12,10 — Tennis: torneo Montecarlo *(Tmc)*

Ore 13,35 — Tg2 Lo sport *(Raidue)*

Ore 13,50 — Tennis: torneo Montecarlo *(Capodistria)*

Ore 14,15 — American Ball *(Italia 1)*

Ore 14,30 — Tennis: torneo [illegible] *(Raitre)*; ciclismo: [illegible] Amsterdam, [illegible] Race *(Capodistria)*

Ore 14,45 — Nuoto: [illegible] Como, Italia-Spagna, Inghilterra-Svezia; auto: Misano F3, ciclismo: Giro [illegible] *(Raiuno)*

Ore 17,35 — Basket: 2° tempo Allibert-DiVarese, playoff *(Raidue)*

Ore 19 — Sportime *(Capodistria)*

Ore 20,15 — Tg2 Lo sport *(Raidue)*

Ore 20,30 — Ciclismo: sintesi Amstel Gold Race *(Capodistria)*; Domani si gioca *(Raitre)*

Ore 22,30 — Wrestling: torneo Superstars *(Italia 1)*

Ore 22,55 — Pallanuoto: un tempo di una gara di A1; pallamano: Cividin Trieste-Pilomarket Imola *(Raidue)*

Ore 23 — Boxe: Damiani-Emmen, Europeo massimi (replica) *(Italia 1)*

Ore 23,45 — Auto: Grand Prix *(Italia 1)*

Puglia [illegible] spodesta [illegible]

OSTUNI — Cambio di guardia apparentemente indolore al comando del Giro di Puglia, che si conclude oggi con la Ostuni-Martina Franca di km 203, ma la maglia di leader resta [illegible] alla [illegible] Tonga, netta dominatrice: Chiocciolli ha vinto con leggero distacco la quarta frazione, Martina Franca-Ostuni di [illegible] arriva in leggera [illegible] precedendo di 1" Petito e di 5" Pondriesi, che ha battuto in volata il gruppo in cui Saronni, in testa alla classifica Italia prima giornata, è giunto decimo. Il trio Piasecki-Bottoia-Bottoni ha animato la giornata [illegible] una lunga fuga, spentasi nel finale. Con i 5" di abbuono Chiocciolli è ora primo in classifica, seguito dal [illegible] capitano Saronni a 2", dallo svizzero Joho, vincitore ieri l'altro, a 6", ex aequo con Petito, e [illegible] Pondriesi a 8". Chiocciolli, [illegible] di [illegible] anni, era lontano dalla vittoria da un anno e si è «scuotato» [illegible] Saronni: «Cercavo il *successo parziale e basta*». Saronni ha detto: «*Lo capisco, era a digiuno di* [illegible] *ed è saluto tentare. Cercherò di rifarmi nell'ultima tappa*».

Oggi [illegible] [illegible]

MAASTRICHT — Ultimo appuntamento primaverile internazionale di rilievo oggi con la Amstel Gold Race di 240 chilometri, [illegible] strade olandesi. Per l'Italia si va tre squadre: la Gewiss Bianchi di Argentin, la Chateau d'Ax di Bugno e la Carrera di Bontempi e Lealì, che dovrebbero esserci riprese dalla brutta caduta di mercoledì scorso nella Gand-Wevelgem. Il ciclismo [illegible] è ancora a secco di vittorie nelle classiche. Per l'occasione ultima, gli avversari sembrano essere gli olandesi Van [illegible] e [illegible] il tedesco Golz, i belgi Vandenerden e [illegible] Hooydonck e l'australiano Anderson.

La tiratura [illegible] «La Stampa» [illegible] venerdì 22 aprile 1988 è stata di 585.830 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchio
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice [illegible] STAMPA S.p.A.
Presidente [illegible] Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori
Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Gutica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demattè
Giovanni Perosino

Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile GEC S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile STS S.p.A. Quarto Inferiore 36, Catania

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1950

CERTIFICATO N. 1179 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO via Cernaia, 25 - Tel. (02) 89 69 51
TORINO, corso M. d'Azeglio, 60, via Roma 60 via Maestra 32 - Tel. 40 13 96 211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino 8 - Tel. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - Tel. 44 543443 544 ● AOSTA, Maison Amarena, 68, Quart - Tel. 766 019; 765 578 ● ARONA, v. la Bancca, 40/a - Tel. 41 700 ● ASTI, v. M. d'Azeglio 28 - Tel. 32 222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 28 188, v. Pisacane, 28 - Tel. 260 200 ● BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel. 226 401 ● CAGLIARI, v. Lanusei, 67 - Tel. 652 208 ● CATANIA, p.zza Giovanni XXIII, 40 - Tel. 343.627 ● CERANZANO, v. M. Grappi, 10/r - Tel. 46 036 ● COSENZA, c. Mazz. 160 - Tel. 260 673 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50 852 ● FIORENZA, v. Cavour, 69 - Tel. 37 44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 24 - Tel. 541 760 ● GENOVA, v. C. R. Cavzani, 1/34 - Tel. 541 266 ● IMPERIA, v. Dorgenta, 1 - Tel. 272 371 ● MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - Tel. 361 876 ● MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uprim) Tel. 28 20 990 ● MODENA, v. Rainondo 3 - Tel. 218 345 ● NAPOLI, v. Marittimi 141/c - Tel. 540 071 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - Tel. 35 341 ● PADOVA, p.zza Giovanni XXIII, 2 - Tel. 779.20a ● PALERMO, v. Marchese Ugdeo, 150 - Tel. 324 978 ● PARMA, v.le Mentana, 2 - Tel. 36 443 ● REGGIO CALABRIA, Gall. Parisio, 12 - Tel. 35 548 ● REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri 2 - Tel. 41 946 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 4750 804 ● SANREMO, v. Goiosa, 47 - Tel. 82 548 ● SAVONA, v. Aonzo, 21 - Tel. 26 2-5 ● VERCELLI, v. Foa, 33 - Tel. 69 000

SUZUKI
CONCESSIONARIO UFFICIALE

Il Concessionario è una cosa seria.

Siamo seri. Solo un Concessionario Ufficiale Suzuki vi dà la garanzia dell'auto, i ricambi e gli accessori originali, l'omologazione ufficiale, l'assistenza di tecnici qualificati, l'affidabilità e, naturalmente, tanta serietà. Solo con lui avete la possibilità di partecipare ai Rally africani, ai Grand Raid Suzuki e, soprattutto, ai Trofei Nazionali Fuoristrada ed Endurance. Perciò non sbagliate strada. Scegliete solo un Concessionario Ufficiale Suzuki. Lo riconoscerete dal timbro Ufficiale.

SUZUKI SANTANA
L'avventura integrale.

VALLE D'AOSTA - AOSTA - Auto Zerbion - Via Regione Amerena, 56 - Quart - 0165/765479 ● PIEMONTE - ACQUI TERME (AL) - Remonsotor S.r.l. - Via Amendola, 1 - 0144/311335 - Via S. Defendente, 14 - 0144/311335 ● ASTI - Testa Mario di R. Testa & C. Snc - Via S. Evasio, Isola - 0141/35265 - Via S. Evasio, 31 - 0141/35177 ● BIELLA (VC) - Autoparco di Ubertì Berta G. & C. Snc - Via Milano, 49-53 - 015/28760 - Via Provinciale, 2 - Zumaglia - 015/961524 ● CUNEO - Gerelli Automobili di Gerelli L. & C. Snc - Via Cuneo, 127 - Borgo San Dalmazzo - 0171/751609 ● IVREA (TO) - Ivrea Fuoristrada dei F.lli Lanza S.n.c. - Corso Vercelli, 51 - 0125/425620 ● NOVARA - Simonetta Sel - S.S. Sempione, 32 - Cameri - 0321/472277 ● TORINO - Automerck Sel - Via Nizza, 30 - 011/6502121 - Piazza Garibaldi, 169 - 011/6529964 ● TORTONA - Alì - Berté & C. Snc - Corso Silvio Pellico, 6/8 - 0131/862003 - 0131/861009 ● VILLADOSSOLA (NO) - Automotrice Tedesco - Via B. Novello, 112 - 0324/52785.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 30; BOLOGNA, via Indipendenza 36; FIRENZE, viale Mazzini; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Giardino 15/1; NAPOLI, via Mascagni 141; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mazzini 8; REGGIO EMILIA, viale della Assunzione 4; ROMA, via Quattro Fontane 15; SASSARI, por. del Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Giuliani 67; [redacted] e i concessionari della [redacted] S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 101[redacted]. L'importo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. [illegible]

La tariffa è di L. 14.300 la riga. Rubriche 6: operai/impiegati L. 2800, tecnici L. 6400, dirigenti L. 13.000. Rubriche 8 e 11: domande L. 8000. [illegible]

La Publikompass S.p.A. [illegible]

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 6561.234 [illegible]

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

A acquisto rotazioni [illegible]

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1958. [illegible]
FINCOTEX SPA [illegible] corso Francia 15.
A.A.A. [illegible]

A commercianti, artigiani, ditte, dipendenti piccole e [redacted] aziende
3-50 MILIONI
acconti [redacted] 48 ore fino [redacted] 50% [redacted] richiesta
[illegible]
TASSI BANCARI
FINARCO 521.1552/3
Cercansi collaboratori

CONTANTI [illegible]

FINO A 40.000.000
a commercianti [illegible] Tel. 0121 794.346 Pinerolo 011 612.662 To.

3 Aziende e negozi

AVVIATISSIMA [illegible]
CEDO [illegible]
INTERAZIENDA 535.540 [illegible]
INTERAZIENDA 535.540 [illegible]
INTERAZIENDA 535.540 [illegible]
INTERAZIENDA 535.540 [illegible]
INTERAZIENDA 535.540 [illegible]
SANREMO [illegible]

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI locali uso uffici [illegible]

[redacted] SUPERFICI
a negozi in elegante e prestigioso edificio in corso di completa ristrutturazione sono in vendita in via Carlo Alberto. Per informazioni telefonare a: [illegible]

CAPANNONE [illegible] Pinerolo mq 1300 [illegible]
CENTRO [illegible]
COSTRUZIONE [illegible]

[redacted] cede [illegible]

LEASING IMMOBILI
per l'acquisto del vostro ufficio, laboratorio, officina in pochi giorni al tasso più conveniente. Ca.Im. s.p.a. via T. Grossi 22, telefono 678.114.

LOCALE [illegible]
MONCALIERI corso Roma affittasi locale [illegible]
NEGOZIO con 3 vetrine [illegible]
NEGOZIO [illegible]
VENDESI [illegible]

6 Domande [redacted] e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTO [illegible]
COLF [illegible] Tel. 011 813 3083.
CONIUGI [illegible]
RAGAZZA [illegible]
19ENNE [illegible]

impiegati

AMMINISTRATORE [illegible]
GEOMETRA [illegible]
GIOVANE [redacted] [illegible]
IMPIEGATO [illegible]
ODONTOTECNICA [illegible]
OFFRESI [illegible]
RAGIONIERA [illegible]
RAGIONIERA [illegible]
RAGIONIERA [illegible]
SEGRETARIA [illegible]
TRENTASEIENNE [illegible]
26ENNE [illegible]

tecnici

TRENTACINQUENNE [illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. [illegible]
AFFIDASI [illegible]
AZIENDA [illegible]
AZIENDA [illegible]
AZIENDA [illegible]
AZIENDA [illegible]
CAMERIERE/A [illegible]
CARPENTERIA [illegible]
CERCANSI [illegible]
CERCASI [illegible]
CERCASI [illegible]
CERCASI [illegible]
CONDOMINIO [illegible]
FAMIGLIA [illegible]
INDUSTRIA [illegible]
LA BECCACCIA [illegible]
MURATORE [illegible]
OFFICINA [illegible]
PERSONA [illegible]
REGISTRATRICI [illegible]
RETTIFICATORE [illegible]
RISTORANTE [illegible]
SELEZIONIAMO [illegible]
STABILIMENTO [illegible]
TUTTOFARE [illegible]

commessi, baristi

CERCANSI [illegible]
CERCASI [illegible]
CERCASI [illegible]

impiegati

A.A.A.A.A.A. IMPORTANTE [illegible]
A.A.A. DIPLOMATE/I [illegible]
A.A.A. OPERATORE/TRICE [illegible]

AREA MANAGER
[illegible]
RICHIEDE
[illegible]

AZIENDA [illegible]
CERCASI [illegible]
CERCASI [illegible]
DINAMICA [illegible]
DITTA [illegible]
IMPIEGATA [illegible]
IMPIEGATA [illegible]
IMPIEGATA [illegible]
IMPORTANTE [illegible]
ISTITUTO [illegible]
VENDITORE [illegible]

tecnici

SOCIETA' [illegible]

8 Rappresentanti

AZIENDA [illegible]
BIOLOGICA [illegible]
CERCASI [illegible]
CERCASI [illegible]
CERCHIAMO [illegible]
CONCE[illegible]

10 Prestazioni consulenze

TECNICO [illegible]

11 Baby sitter

domande

BABY [illegible]

15 Autovetture

ACQUISTA [illegible]
AUTOMAR [illegible]
AUTOTORTONA [illegible]
CITY-MOTORS [illegible]
FERRARI [illegible]
GOLF [illegible]
JAGUAR [illegible]
LANCAR [illegible]
MERCEDES 280 SE [illegible]
PORSCHE [illegible]
REGATA [illegible]
REGATA [illegible]
RENAULT 21 [illegible]
RENAULT 4 [illegible]
SAAB [illegible]
TOYOTA [illegible]
TOYOTA [illegible]
VILLA [illegible]
VOLVO [illegible]
VOLVO [illegible]
VW [illegible]
Y10 [illegible]

16 Motocicli

RAVASIO [illegible]

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI [illegible]

19 Vendita alloggi

A.A. IMPRESA [illegible]
BAIT [illegible]

BEINASCO VILLINI
[illegible]

CASTAGNETO Po [illegible]

COLLINA TORINO
[illegible] Tel. 336.169.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
[illegible] 543.321.

Consorzio
Sice Piemonte
Torino corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
collina del Castello
CENTRO VILLE
'MENALUNA'
ampio giardino privato, soggiorno e doppie stanze con camino, taverna, garage doppio, [illegible]
VILLE UNIFAMILIARI
[illegible] da L. 310 milioni
VILLE BIFAMILIARI
[illegible] da L. 240 milioni
50%
[illegible]
50%
[illegible]

Cons[illegible]rzio
Sice Piemonte
TORINO, CORSO RE [redacted]
[redacted] 543.321
ROSTA
[redacted] via [redacted]
collina via Ponata
N.ro 9 VILLE
[illegible]

LIBERO [redacted] [illegible]
LISSIO [illegible]
MICHELINO [illegible]

[redacted] (TORINO)
[illegible]

PRIVATO [illegible]

RIVALTA (TORINO)
[illegible]

RIVOLI [illegible]

TORINO
[illegible]

TRANA [illegible]
VIA [illegible]
VILLA [redacted] [illegible]
VILLE [illegible]

Prendi al volo l'opportunità dell'anno!
Prendi Voyager.
Accensione elettronica.
Portapacchi tipo America.
Radio Stereo Mangianastri estraibile.
In occasione del 63° Salone di Torino
Solo fino al 30 Aprile!
● SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO ● SERVOFRENO ● OROLOGIO ANALOGICO ● LUNOTTO TERMICO/LAVATERGILUNOTTO ● CINTURE DI SICUREZZA INERZIALI ● POGGIATESTA IMBOTTITI

E' una delle tante offerte che troverai dai Concessionari Ford:

CARMAGNOLA VIA CHIERI 103	Autonord	FROSSASCO VIA PINEROLO 7	Sara
CHIVASSO STRADA TORINO 52 SETTIMO VIA DELLA REPUBBLICA 36	Autoprima	MONCALIERI CORSO ROMA 71	Sivar
CIRIÈ VIA TORINO 68.70	Blu.Car.	TORINO VIA NIZZA 69 CORSO AGNELLI 22 CORSO SIRACUSA 33	Autostadio
COLLEGNO CORSO FRANCIA 94	Co-Auto	TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 CORSO [illegible]	Euromotor

NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE.

FORD [illegible]
E' TUA A
LIRE 12.680.000
CHIAVI IN MANO
TUTTO COMPRESO.
Ford

[illegible] corso Unione Sovietica [illegible]
[illegible] [illegible]

20 Domande affitto

COMMERCIANTE [illegible]
FAMIGLIA [illegible]
FAMIGLIA [illegible]
IMPIEGATO [illegible]

21 Offerte affitto

AD [illegible]
AFFITTASI [illegible]
AFFITTASI [illegible]
AFFITTASI [illegible]
AFFITTASI [illegible]
AFFITTASI [illegible]

AFFITTO
[illegible]

IN [illegible]
SOCIETA' [illegible]
UFFICI [illegible]
UFFICIO [illegible]
UFFICIO [illegible]

33 Matrimoniali

CELIBE [illegible]
MEDICO [illegible]
TECNICO [illegible]
VEDOVO [illegible]
27ENNE [illegible]
38ENNE [illegible]
40ENNE [illegible]

45 Ville, app., [illegible] per vacanze, [illegible]

ACQUISTO [illegible]
A Rorà [illegible]
A 75 km da Torino [illegible]
A 30 km da Torino [illegible]
BAIT [illegible]
BORDIGHERA [illegible]
BORDIGHERA [illegible]
BORDIGHERA [illegible]
BORDIGHERA v. Romana 42 [illegible]
CASETTA [illegible]
EZE [illegible]
GUARENE [illegible]
LANZO [illegible]
MENTONE [illegible]
RAPALLO [illegible]
SANREMO [illegible]
SAUZE D'OULX [illegible]
S. DONNINO [illegible]
S. MARGHERITA [illegible]
S. TERESA [illegible]
S. TERESA [illegible]
S. TERESA [illegible]
VILLA [illegible]
VILLA [illegible]
VILLETTA [illegible]
130.000.000 [illegible]
65.000.000 [illegible]
55.000.000 [illegible]
5.000.000 [illegible]
95.000.000 [illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Bergeggi [illegible]
A Cesenatico [illegible]
A Lido Classe [illegible]
AL mare [illegible]
BORGHETTO S. Spirito [illegible]
CALABRIA [illegible]
CERVIA [illegible]
PIETRA Ligure [illegible]
PRIVATO [illegible]
SANREMO [illegible]
SARDEGNA [illegible]
3.000.000 [illegible]

47 Alberghi, pensioni

ABRUZZO [illegible]
ABRUZZO [illegible]
A Finale Ligure [illegible]
ALASSIO [illegible]
BARI [illegible]
BELLARIA [illegible]
BORDIGHERA [illegible]
CATTOLICA [illegible]
CATTOLICA [illegible]
CESENATICO [illegible]
FINALE Ligure [illegible]
HOTEL [illegible]
LOANO [illegible]
MONTESILVANO [illegible]
PIETRA Ligure [illegible]
RIVABELLA [illegible]
SOGGIORNO [illegible]
SPOTORNO [illegible]

49 Informazioni

INFORMITALIA [illegible] Corso Vittorio Emanuele 107 [illegible]

51 Occasioni

MERCATINO [illegible]
NUOVE [illegible]

52 Varie

A.A.A.A.A.A. [illegible]
A.A.A.A.A. [illegible]
A.A.A.A. COMPRIAMO [illegible]
CIRCE [illegible]
S.O.S. [illegible]

mobilopoli
la città del mobile
A MAPPANO SULLA S.S. TORINO-LEINI'
A quando la vendita di tutti i mobili rimasti in magazzino al momento del fallimento? A presto!
IL [redacted] UNO DEL RISPARMIO
Mercatone Uno

Dopo la visita di Cossiga, folla per il Salone

Giorni intensi in città ma il traffico [redacted] in tilt

Proteste degli automobilisti, lavoro snervante per i vigili

TORINO — La città del «dopo Cossiga» sta cercando un ritorno alla normalità mentre già si attendono i grossi arrivi per il Salone dell'Auto (il primo di una certa consistenza è atteso proprio oggi). Spostarsi in auto, in questi giorni, è più difficile del solito. E non si può dire che la soddisfazione per la visita di Cossiga sia stata completamente condivisa dagli automobilisti che si sono fatti sentire con vibrate lamentele.

Eccone alcune: «*Un'ora da piazza Castello a Porta Nuova, sono davvero troppe!*», «*Perché bloccare gli incroci molti minuti prima del passaggio del corteo?*», «*Mi hanno spostato la macchina in una via laterale senza dirmi nulla. L'ho trovata* [redacted] *stavo andando a denunciarne il furto*».

[redacted] spostamenti del Presidente hanno [redacted] a [redacted] prova non [redacted] la pazienza degli automobilisti [redacted] an[redacted] l'organizzazione dei vigili urbani che hanno impiegato, sulle strade, [redacted] mi[redacted] uomini.

Soprattutto il [redacted] dei motociclisti (forte [redacted] 55 unità) ha dovuto sobbarcarsi turni pesanti per coprire l'alto numero [redacted] spostamenti impegnati, [redacted] particolar modo, per favorire una viabilità precaria, i vigili hanno dovuto ricorrere spesso al libretto delle contravvenzioni: «*Le multe, però, sono state* — spiega il comandante della sezione Centro-Crocetta, Domenico Benini — *inferiori al consueto*».

Si è preferito sbrogliare gli ingorghi e cercare un dialogo (a volte burrascoso) con gli [redacted] in [redacted] i [redacted] altresì hanno fatto «*gli straordinari*» per ripulire [redacted] auto le vie per le quali era stato improvvisamente istituito un divieto [redacted] provvisorio (e quindi ignorato [redacted] più).

Le vetture non [redacted] però trasportate (salvo i casi più gravi) nella depositeria di corso Brescia, ma riparcheggiate nelle vie adiacenti (quasi sempre senza multa). Una soluzione che, se ha provocato qualche denuncia di inesistente furto, ha però evitato guai peggiori a circa 500 automobilisti poco informati.

[redacted] ingorghi [redacted] i rallenta[redacted] fo[redacted] la conseguenza di una viabilità poco attrezzata a sopportare carichi straordinari. A Milano per le visite di alte personalità pubbliche si preferisce talvolta ricorrere all'elicottero, a Roma ci sono speciali sezioni di vigili urbani e carabinieri addestrati per questo tipo di scorte.

[redacted] effetto ha avuto, sulla [redacted] la visita [redacted] Pre[redacted] ingorghi a [redacted] «ricaduta» è [redacted] inferiore alle aspettative. I [redacted] cianti [redacted] notato incrementi nel giro d'affari: «*Anzi* — [redacted] Pier Carlo Provelli, [redacted] Via Roma — *negli* [redacted] *di passaggio del* [redacted] *gli ingorghi* [redacted] *scoraggiato più di* [redacted] *probabile acquirente.* [redacted] *visita di Cossiga va comunque letta in chiave positiva, sia per il significato che ha verso la città,* [redacted] *perché introduce un periodo solitamente molto favorevole quale è quello del Salone*».

a. con.

Gli ospiti di Volgograd

TORINO — Il sindaco Maria Magnani Noya e il presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi, hanno ricevuto il sindaco di Volgograd, Jori Starovatich, in Italia per partecipare all'assemblea [redacted] città gemellate per la pace.

In Provincia, Jori Starovatich ha auspicato [redacted] *ripresa dei rapporti culturali e* [redacted] *ciali con gli amici piemontesi, molto apprezzati per la loro creatività industriale*».

Nel pomeriggio è stato ricevuto [redacted] sindaco al quale ha rivolto l'invito a prendere [redacted] solenni [redacted] previste per il 400° anniversario della città [redacted] che ricorre quest'anno.

Estorsioni e minacce per debellare i concorrenti

Il rack[redacted]

I fatti risalirebbero a 13 anni fa, ma solo oggi si svolge il processo a Luigi Ferrando e [redacted] tre presunti complici - I piccoli artigiani presi [redacted] mira, secondo l'accusa, dovevano cedere l'attività [redacted] subire «patti» di non [redacted]

TORINO — I fatti risalgono agli anni compresi fra il 1972 e il '75, ma il processo ai presunti organizzatori di un «racket dei panificatori» è decollato solo in questi giorni davanti ai giudici della 2ª sezione (pres. Premoselli, pm Vitari). L'imputato principale [redacted] il [redacted] Luigi [redacted] rando, [redacted] anni, all'epoca dei [redacted] delegato della «*Centrale del pane*», Ferrando, assistito [redacted] l'avv. Badellino, [redacted] di aver organizzato [redacted] e proprio racket, che con pressioni, ricatti, persecuzioni si poneva l'obiettivo di far sparire i panificatori artigiani per allargare l'impero del consorzio da lui presieduto e imporre il monopolio [redacted]

Accanto [redacted] lui, sul banco degli imputati, siedono i tre presunti complici (un quarto, [redacted] nel frattempo, è deceduto): Franco Riconda, 50 anni, difeso dall'avv. Perla; Giuseppe Marentino, 53 anni (avvo[redacted] Morra e [redacted] Franco [redacted] anni (avv. Asti).

Alcuni di loro erano titolari [redacted] panifici e, [redacted] l'accusa, l'apporto ch[redacted]ero alle «manovre» del rag. Ferrando fu [redacted] Quest'ultimo, inoltre, riuscì, almeno all'inizio, a realizzare [redacted] parte dei suoi piani grazie all'influenza che esercitava presso gli uffici competenti nel settore della panificazione: Camera di Commercio, Prefettura, Comitato prezzi, nucleo antisofisticazioni dei carabinieri.

Nell'inchiesta era rimasto coinvolto (anche [redacted] solo a li[redacted] di [redacted] l'ex prefetto Giuseppe Salerno, per abuso d'ufficio. Reato, poi cancellato dall'amnistia.

A far [redacted] l'inchiesta fu la denuncia, nel '77, di [redacted] panificatori contro il rag. Ferrando. «*Ci ha fatto fallire* — raccontarono — *con* [redacted] *sleale vendendo il pane* [redacted] *pur di sbarazzarsi* [redacted] *noi,* [redacted] *acquistando i* [redacted] *vantati dai fornitori* [redacted] *confronti dei* [redacted] *concorrenti. Crediti dei quali poi, esigeva l'immediato saldo mettendoci in crisi*».

Sempre [redacted] l'accusa, il rag. Ferrando, [redacted] alcuni concorrenti, proponeva l'acquisto [redacted] panificio oppure [redacted] stipula di un patto di non concorrenza [redacted] alcuni anni: [redacted] primo [redacted] il prezzo era basso, nel secondo veniva promesso un certo com[redacted] Chi non accettava si vedeva [redacted] a continue ispezioni che [redacted] pregiudicavano l'attività. La sentenza [redacted] prevista per mercoledì.

MONCALIERI, SI SONO COSTRUITI UN [redacted] A SCUOLA

«Fifì», il robot costruito dai ragazzi della quarta A meccanici sperimentali del [redacted] di [redacted] ieri con i compagni del liceo tecnico Heroult di Saint Jean [redacted] Maurienne. Il stati presentato [redacted] provveditore De Rosa e ai rappresentanti della [redacted] che hanno sponsorizzato lo [redacted] fra le due scuole. I pezzi del robot industriale a tre assi sono stati interamente progettati e [redacted] dagli a[redacted]

[redacted]

L'episodio nella casa di riposo dentro il Castello di Vernone a Marentino - Un ricoverato, incaricato di eseguire piccoli lavori, si [redacted] nel pozzo, [redacted] è colto da malore - Sviene anche il primo soccorritore

[redacted] — Si è sfio[redacted] la tragedia, [redacted] di riposo «Castello di Vernone». Quattro persone, tra le quali il direttore, intossicate dai vapori del catrame utilizzato per rendere impermeabile una cisterna per la raccolta dell'acqua piovana, [redacted] state tratte in salvo dai pompieri.

L'edificio appartiene [redacted] curia. È ubicato in cima a una collina dalla quale si domina il paese, ospita circa 150 persone: [redacted] anziani non autosufficienti, altri con problemi nervosi ed etilisti. Sovente, il gestore Paolo Occhiena, 45 anni, affida qualche lavoretto ai ricoverati poiché affidare loro qualche responsabilità fa parte della terapia. Verso le 9.30, uno dei ricoverati, Angelo Pirra, 38 anni, è [redacted] servendosi di una scala a pioli, nel serbatoio che aveva [redacted] a spalmare [redacted] catrame il giorno [redacted] precedente. [redacted] non ha [redacted] neppure il tempo a riprendere il lavoro che i [redacted] pori venefici esalati dalla sostanza e stagnanti nella cisterna lo hanno avvelenato, facendogli perdere i sensi.

Il direttore, Paolo Occhiena [redacted] accorto di quanto [redacted] accadendo ed [redacted] a volta [redacted] Probabilmente ha pensato [redacted] malore, non a [redacted] avvelenamento provocato dai vapori tossici. Perciò non ha preso alcuna precauzione, neppure quella di trattenere il [redacted] spiro. Così, anche a causa [redacted] sforzo di sollevare il [redacted] inanimato, Occhiena [redacted] rimasto intrappolato, [redacted] i polmoni pieni [redacted] gas.

Sono intervenuti due ospiti, Ermes e Giuseppino, [redacted] hanno [redacted] l'allarme [redacted] vigili del fuoco. [redacted] frattempo, hanno deciso [redacted] tirarli fuori. Si [redacted] calati, [redacted] respiro e riuscendo a portare in [redacted] Angelo Pirra. Sono tornati giù e hanno afferrato [redacted] Occhiena. Erano ormai al bordo della cisterna, ma le [redacted] venute meno all'improvviso.

Proprio in quel momento sono arrivati l'elicottero dei pompieri e [redacted] ambulanze della Croce Rossa di Chieri. I vigili hanno aiutato Ermes e Giuseppino a uscire, quindi hanno portato [redacted] Occhiena che non dava più segni di vita. I vigili, portandolo a braccia giù da una riva scoscesa, lo hanno caricato in eli[redacted] e portato [redacted] Cto dove, per fortuna, ha ripreso i sensi.

Antonella Torra

Preso [redacted] 148 [redacted]

In via Pirano, [redacted] Vallette - [redacted] droga [redacted] nascosta in una scatola di derivazione dell'impianto elettrico accanto alla porta di [redacted]

TORINO — La segnalazione («*Quel giova*[redacted] *spaccio eroina*») era esatta, ma non è stato facile trovare la droga. 148 dosi già confe[redacted] in una scatola [redacted] derivazione dell'impianto elettrico. [redacted] porta di [redacted] Bozzolan, [redacted] anni, è stato fermato dagli agenti del commissariato Madonna di Campagna per [redacted] *di eroina al fine di farne commercio*».

Bozzolan abita con la madre [redacted] via Pirano 9/8, [redacted]. Ha una 126 rossa, già notata [redacted] nelle [redacted] di spaccio della droga. Ieri qualcuno ha segnalato quell'auto in corso Cincinnato. Il dott. Sapienza, dirigente il commissariato, ha mandato i [redacted] uomini. Sulla vettura solo pezzi di carta stagnola, per la confezione. Gli agenti sono andati in casa di Bozzolan: nulla. Ma qualcuno ha notato la scatola di derivazione.

Aereo senza ruote di scorta

[redacted] — E' rimasto fermo all'ae[redacted] di Caselle un [redacted] dell'Olympic Airways che, noleggiato dalla Martini & Rossi per un viaggio di [redacted] dipendenti, [redacted] dovuto [redacted] ieri per [redacted] York. [redacted] di ricambio.

Toccando la pista, tre dei [redacted] pneumatici [redacted] carrello sono scoppiati. Nessun problema per il velivolo (i [redacted] ieri che erano a [redacted], saliti a Roma, [redacted] se ne sono accorti), ma i guai sono [redacted] quando si è scoperto che, a bordo, c'era[redacted] solo due pneumatici [redacted] scorta. E non c'[redacted] di trovare subito il [redacted], neppure a Roma. Arriverà oggi.

[redacted] provincia

Bombe contro casa a Ivrea

IVREA — [redacted] rudimentali ordigni [redacted] stati [redacted] la notte scorsa contro la [redacted] di Alessio Avignone, 38 anni, frazione Albiano, comproprietario con il fratello della [redacted] «Autotrasporti Avignone» con [redacted] a Torre [redacted] Le bombe, confezionate con [redacted] tubi di acciaio colmi di dinamite e tritolo e innescate con una miccia costruita con un pezzo di straccio; [redacted] esplose. [redacted] finite su uno dei balco[redacted] della casa ed hanno sprigionato fumo denso e acre che ha richiamato l'attenzione di Avignone. I carabinieri non escludono che si sia trattato di un tentativo [redacted] vendetta.

Sospetto inquinamento

VILLAFRANCA — I carabinieri hanno sorpreso una ditta, la Villfer, deposito di materiali ferrosi, mentre scaricava in una bealera del liquido bianco e maleodorante. Il servizio ecologico della Provincia sta analizzando il liquido, per capire se è inquinante o no.

Seminario di Ki-Aikido

LA LOGGIA — Da oggi a lunedì il maestro Yoshigasaki terrà un seminario sul tema: «*I quattro principi di base per unificare mente e corpo*». Appuntamento alle 15 al Dinamic Center, via Vacchetta 12. Tel. 9658776.

Trofeo motociclistico

AZEGLIO — Si svolge domani la nona edizione del trofeo «Epoval computer Ivrea» gara motociclistica di enduro valevole per il campionato regionale della specialità. Il tracciato è di 180 chilometri con 6 prove speciali.

Rapina in oreficeria

CHIVASSO — Fulminea rapina da oltre 80 milioni in gioielli, l'altra sera alle 19,45, nell'oreficeria Cena, via Torino 41, nel centro storico. I banditi erano in cinque. Nel locale c'erano Angelo Cena, 58 anni, la moglie Amalia Rivelli, 56 anni e i figli Claudio e Caterina, di 28 e 30 anni. Tre dei rapinatori li hanno attesi nell'uscita secondaria che dà verso il cortile e, con la minaccia delle armi, hanno intimato loro di rientrare nel negozio. Un altro è rimasto fuori a fare da «palo». Dopo aver arraffato i gioielli esposti nelle vetrine, con lacci da scarpe i banditi hanno legato le mani dietro la schiena a marito e moglie.

Per i morti palestinesi

CHIVASSO — Stasera, alle 18 in piazza della Repubblica, manifestazione di solidarietà con il popolo palestinese, organizzata dal pci. Alle 21 accensione [redacted] tante candele quanti sono i palestinesi [redacted] in [redacted] giorni: [redacted] 21,30, ad ogni minuto verrà spenta una [redacted] per ricordare una per una le vittime. Parteciperà un rappresentante dell'Olp.

Auto fuori carreggiata

S. SEBASTIANO PO — Una Renault 5 con a bordo madre e due [redacted] è finita fuori carreggiata [redacted] in un campo. L'incidente sulla [redacted] Cerrina [redacted] località [redacted] Silvana Stumpo, 41 anni, operaia, Chivasso, stradale Torino 46 e Patrizia De Pazio, 17 anni, sono state ricoverate nel reparto ortopedia; l'altra figlia, Sabrina, 15 anni, dopo le prime cure è stata dimessa.

Arrestato per diserzione

VILLAR PEROSA — I carabinieri hanno arrestato per diserzione Luciano Serra, 20 anni, piazza Centenario 5. Il giovane militare di leva alla Prima Regione Aerea di Milano dopo un periodo di licenza non [redacted] fatto rientro in caserma.

Nuov[redacted] ad Ivrea

[redacted] — [redacted] Enrico Bettini dovrà studiare la sistemazione dell'«Ex Polveriera» che diventerà una ludoteca per bambini al di sotto dei 12 anni. L'intervento dovrebbe finalmente consentire il riutilizzo di un complesso destinato a diventare un importante punto di riferimento per i ragazzi [redacted] Ivrea.

Si [redacted] dal Consiglio

RIVAROLO — Giampiero Bertoli, già capogruppo pci, ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio comunale questo per partecipare alle prossime elezioni amministrative di Pont, dove Bertoli aprirà la lista pci-psi-indipendenti. Al suo posto entrerà Corrado Mabrito, consigliere non più rieletto nell'85.

Fiera di primavera

CASTELLAMONTE — Domani e lunedì è in programma la tradizionale Fiera primaverile. La rassegna zootecnica sarà allestita in piazza Nenni e in piazza della Repubblica. Previsto l'arrivo di oltre 300 ambulanti.

Una dura squalifica

LANZO — Pesante squalifica per Domenico Marzano, difensore della Lanzese (Prima categoria): non potrà giocare fino alla fine dell'88. Domenica scorsa, nella gara persa per 3 a 0 contro il Settimo, era stato espulso: prima di lasciare il campo avrebbe però reagito nei confronti [redacted]

[redacted] a Pinerolo

PINEROLO — Torneo di pallacanestro oggi, domani e lunedì con inizio alle 9 presso il palazzetto [redacted] sport. [redacted] gare [redacted] da una serie [redacted] domani gli atleti [redacted] ricevuti in Comune mentre lunedì per il gran finale si esibiranno la [redacted] musicale e [redacted] majorettes [redacted] Orbassano.

Fiera e spettacoli a Pinerolo

[redacted]NEROLO — Prende il via o[redacted] pomeriggio alle 17,30 la rassegna commerciale «Primavera a Pinerolo» che rimarrà aperta [redacted] al 1° maggio. Allestita nella ex [redacted] Penulli, sarà affiancata da [redacted] spettacoli. Lunedì in [redacted] si svolgerà la mostra-mercato delle [redacted] agricole e [redacted] mongolfiera permetterà inoltre ai visitatori [redacted] rassegna di [redacted] Pinerolo dall'alto.

[redacted] a Pragelato

[redacted] — [redacted] dialettale alle [redacted] palestra comunale. La compagnia teatrale di Renato Ciot presenterà: «La locanda d'ij tre merlo».

Per la ferrovia Torino-Aosta

[redacted] — Il potenziamento [redacted] linea Chivasso-Ivrea-Aosta è la premessa indispensabile per risolvere la cronica [redacted] del collegamento [redacted] tra la [redacted] d'Aosta, il Canavese e [redacted] aree metropolitane di Torino e Milano. E' quanto [redacted] un ordine [redacted] giorno [redacted] Consiglio regionale piemontese da dp, pci, «verdi» e psdi in cui si chiede che la giunta si impegni per l'elettrificazione, il raddoppio e la [redacted]

Si corre domani la Ca' [redacted]

CAFASSE — Domani sagra del podismo per la 6ª edizione della «Ca' Bianca» gara nazionale di corsa di montagna con tracciato che sale fino [redacted] un'antica candida costruzione di proprietà comunale appellata [redacted] sulla montagna, e ritorno. Percorso chilometri 14, dislivello metri 440, partenza ore 9,30. Fra i presenti l'azzurra Maria Occhetti della Tre Stelle Nautica Bonis e l'azzurro Fausto Bonzi della Paf Alltrans Verona.

Blitz anti droga a Rivarolo

RIVAROLO — Vasta operazione anti-droga [redacted] carabinieri che hanno effettuato decine di perquisizioni in tutta la zona. Sono già stati effettuati alcuni arresti (per ora gli inquirenti preferiscono non rivelare l'identità dei fermati) [redacted] recuperate anche sostanze stupefacenti. L'operazione si dovrebbe concludere stasera.

CASA D'ASTE
DELLA ROCCA
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
[redacted] OGGETTI D'ARTE
[redacted] DI ARREDAMENTO
Mobili - Dipinti - Sculture - Tappeti - Arazzi - Argenti
ESPOSIZIONE
Dal 28 Aprile al 3 Maggio 1988
Orario: 10-12,30 / 15-19,30
ASTA
5-6 maggio [redacted]
ore 15,30 e 21,00
TORINO - Via della Rocca 33
Tel. 011 [redacted] - 836.244
Si accettano mandati per le prossime vendite

RISTORANTE
VI ASPETTIAMO CON LE NOSTRE SPECIALITA' DI
ASPARAGI
[redacted] 4
[redacted] (TO) - [redacted] 011 944.14.56
Chiuso il lunedì

INFORMITALIA
ISTITUTO [redacted]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso [redacted] Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 611.024 - 536.882

PRESTO! DAI CONCESSIONARI OPEL DI TORINO E PROVINCIA

Opel Corsa
Più di 21 Km con un litro, meno 50% sugli interessi.
DA LIRE 9.600.000 IVA E T[redacted] INCLUSI
SOLO DA LIRE 250.000* AL MESE
Presto! a:
CHIERI - F.LLI FASANO
CHIVASSO - AUTOCLAN
MONCALIERI - MONCAR
PINEROLO - NOVAUTO
TORINO - AUTO 3000
TORINO - GENCAR
FINO AL 30 [redacted] 1988
OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

Dopo l'annuncio di De Michelis che l'inflazione supererà il 4,5%

Sgravi Irpef in pericolo

Nella maggioranza solo i liberali favorevoli agli sconti - Cirino Pomicino (dc): «Altissimo ci [illegible] dove trovare i 7-8000 miliardi necessari» - I sindacati: il governo vuole la riforma o la rivolta?

[illegible] sconti [illegible] annuncio

Reddito annuo	Sgravio mensile da giugno '88	Sgravio totale
[illegible]	3.967	23.200
10.000.000	5.333	32.000
12.000.000	6.967	41.200
[illegible].000.000	8.767	52.600
16.000.000	10.567	63.400
18.000.000	12.367	74.200
20.000.000	[illegible]	85.000
23.000.000	18.667	112.000
30.000.000	23.033	[illegible]
35.000.000	29.300	175.800
40.000.000	34.967	[illegible]
50.000.000	44.300	[illegible]
60.000.000	55.967	335.800
75.000.000	80.467	482.800

(Fonte Ires-Cgil)

[illegible] Consolini discordo totale

ROMA — La manifestazione antinucleare per il [illegible] anniversario della [illegible] di Cernobyl in programma per oggi è bollita prima di incominciare. Tutti i partiti, le associazioni, i movimenti [illegible] avevano [illegible] all'iniziativa si sono dissociati alla vigilia dell'appuntamento.

Il dissaccordo è [illegible] di pci, Psi, dp, di estendere le motivazioni dell'iniziativa anche [illegible] lotta [illegible] il terrorismo e a favore del diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese. Ieri sera alle [illegible] dopo una riunione durata sei ore il gruppo parlamentare verde Ernesto Realacci, segretario [illegible] Lega ambiente, ha annunciato che la manifestazione [illegible] avrebbe avuto luogo.

La Fgci, per [illegible] del segretario Pietro Folena, accusa radicali e verdi di «rigidità» per il rifiuto di inserire un riferimento alla lotta dell'Olp. I radicali hanno chiesto un ripristino dei caratteri originari dell'iniziativa. Anche l'arcipelago verde [illegible] è diviso sulla questione [illegible] per l'ambiente [illegible] è schierata [illegible] il pci, la federazione delle liste verdi con i radicali

ROMA — Volano minacciosi sul governo De Mita. Sono 1800 miliardi di sgravi fiscali che l'ex presidente del Consiglio Goria, per salvare la sua squadra, aveva promesso ai liberali qualora a giugno il tasso di inflazione non avesse superato il 4,50 per cento.

Miliardi che [illegible] di polemiche dopo che il vicepresidente del Consiglio, Gianni De [illegible] ha dichiarato che tale «tetto» [illegible] verosimilmente superato e quindi [illegible] buste [illegible] più pesanti, [illegible] pure di poche lire. Una semplice constatazione che però è piaciuta assai poco ai liberali [illegible] e ai sindacati.

«Ha ragione De Michelis. E' assolutamente corrispondente a quanto si è detto nell'autunno scorso», [illegible] il segretario repubblicano Giorgio La Malfa. Il [illegible] sulla questione [illegible] ma aperta la crisi di autunno, ricomposta proprio con l'accordo sull'Irpef. «Non ho parole», commenta polemicamente Ottaviano Del Turco, [illegible] due della Cgil. Più esplicito il collega della Cisl, Eraldo Crea: «De Michelis vuole la riforma o [illegible] rivolta?».

E adesso? [illegible] sgravi, sia pure modesti, mediamente [illegible] lire [illegible] mese, [illegible] verosimilmente cancellati. «Quelle promesse [illegible] *manterrò e noi andremo fino in fondo. Non è che De Michelis si* [illegible] *può decidere di parlare a nome* [illegible] *tutti. Nelle intese per la formazione* [illegible] *governo non si è mai sottilizzato sul* [illegible] *per cento, nessuno ha fatto un discorso ragioneristico,* non il che l'*inflazione sia esplosa*», risponde seccamente il vicesegretario [illegible] Sterpa.

Del resto questi sgravi giacciolano da tempo sul tavolo di Palazzo [illegible] dove i governi, almeno dal 1986, si [illegible] impegnati a più riprese a concederli per tamponare [illegible] effetti perversi che il *fiscal drag* produce sulle buste [illegible].

Visentini presentò un piano molto interessante concordato con i sindacati [illegible] se ne fece nulla, il suo [illegible] di esaminare a fondo tutti i problemi fiscali [illegible] tappeto. Negli ambienti del ministero si fa tuttavia sapere che gli impegni vanno rispettati e [illegible] cifre non [illegible] essere cambiate e che della manovra [illegible] bilancio [illegible] si è mai [illegible] timore [illegible] governo.

De [illegible] sembra dunque [illegible] «*Ho letto le* [illegible] *dichiarazioni* [illegible] *piorani. Ritengo che abbia ragione perché l'economia è surriscaldata, anche se il governo non mi risulta abbia fatto delle scelte in proposito*», ci ha detto il senatore Andreatta.

Il ministro Cirino Pomicino polemizza con Altissimo: «*Mi sembra una proposta provocatoria nel senso di far venire allo scoperto i sì e i no: chi dice no, per non fare nomi i liberali, dovrà dire che cosa* [illegible] *in alternativa per recuperare i 7000-8000 miliardi indicati da De Mita come prioritari per* [illegible] *il deficit pubblico*».

«Mi pare — commenta l'indipendente di sinistra Visco — che *De Michelis abbia deciso di* [illegible] *in quanto governo l'ultima ridotta e di rubare il ruolo a Giorgio La Malfa. Ma io ritengo* [illegible] *poco esperto della materia. Qui ci vuole una seria riforma fiscale, che colpisca tutti i redditi, altrimenti in Parlamento non passerà nulla*».

I sindacati sono i più contrariati con De Michelis. [illegible] usa parole durissime: «*Si promettono riforme e giustizia fiscale e si continua ad operare con le vecchie logica delle* [illegible] *ure di finanza straordinaria che hanno come effetto inevitabile* [illegible] *imbarbarire ulteriormente il sistema*». E avanza un'accusa precisa: i riferimenti fatti [illegible] De Mi- [illegible] ad una [illegible] sull'Irpef contribuiscono [illegible] alimentare le aspettative inflazionistiche e quindi a vanificare proprio gli impegni assunti dal governo.

Eugenio Palmieri

Cresce la contestazione contro il segretario Altissimo

Nel pli la resa dei conti rinviata a dopo il voto

Si teme che nelle amministrative di primavera il partito scenda sotto la soglia del 2%

ROMA — «*Altissimo non deve fare gli errori di Carigila, se non vuole diventare un segretario dimezzato, non deve arroccarsi*». A mettere in guardia il segretario liberale è Alfredo Biondi, il suo predecessore, sempre attento ad annusare che aria tira nel partito. E il consiglio non è certo campato in aria. Le dimissioni di un fedelissimo come Giuseppe Pacchetti, fino a qualche giorno fa responsabile [illegible] partito, sono solo la punta [illegible] berg [illegible] un malessere che cova nei corridoi della sede del pli di via Frattina.

A salvare il segretario c'è solo l'imminenza delle prossime elezioni amministrative e la conseguente «tregua» tra i liberali: la resa dei conti si farà sui risultati delle elezioni di fine primavera. «*Io ho promesso nel novembre scorso* — dice Raffaele Costa — *che avrei sostenuto* [illegible] *segreteria fino alle* [illegible] *quei risultati faranno i conti. «Penseremo* [illegible] *poi a* [illegible] *tarmo tutto»* minaccia Antonio Patuelli.

E anche Pacchetti, da sempre amico del segretario, non gli predice un [illegible] ro tranquillo. «*Se fo'* [illegible] *in lui* — è il consiglio dell'amico — *chiederai un giuramento* [illegible] *fedeltà a tutti i* [illegible]. *Altrimenti inizierai* [illegible] *a preparare una successione per il congresso* [illegible] *e non* [illegible] *maggiore, sarà inarrestabile il fronte* [illegible] *ed un fallimento elettorale: gli garantirebbe il coltello contro*».

[illegible] rischio c'è. Nelle elezioni amministrative, infatti, il trend elettorale penalizza il pli rispetto alle politiche e l'anno scorso i liberali hanno ottenuto il 2,1% (—0,8 rispetto [illegible] precedenti politiche). In più la diagnosi sullo stato del partito non è buona. «Siamo *correnti sul piano della linea politica e su quello dell'immagine*» dice Biondi. E anche un collaboratore di Altissimo come l'ex ministro dell'Ambiente De Lorenzo ha qualche dubbio: «*Io sono* [illegible] *per la Campania, ma non so se al Nord hanno lavorato come noi. Non credo che l'immagine* [illegible] *compensare i problemi* [illegible] *ci sono sul piano organizzativo da quelle parti*».

Nel partito intanto sono iniziate le grandi manovre. Biondi propone una grande conferenza liberale. Il vicesegretario Sterpa ha promosso un'iniziativa per la riconciliazione. Mercoledì scorso ha invitato a cena tutti i «capi» [illegible] diverse componenti interne. Il tavolo è «El Tauli» era prenotato per cinque: [illegible] Biondi, Costa, Patuelli e Sterpa. [illegible] il segretario ha [illegible] forfait. [illegible] serata il segretario si è [illegible] indispettito. Biondi non è voluto [illegible] da [illegible] E alla fine il «banchetto della pace» si è trasformato in una cena a lume di [illegible] per Sterpa e [illegible] Quest'ultimo si è dovuto sorbire per tutta la serata le lagnanze del vicesegretario «*sul partito* [illegible] *non tu*».

Oltre alle minoranze, Altissimo deve tener d'occhio anche la sua maggioranza. De Lorenzo lancia segnali a tutti in vista del congresso. «*Deve essere unitario, con Altissimo o senza alla segreteria; l'importante è che anche* [illegible] *concorra all'unità del partito*». E l'idea dell'ex ministro per l'Ambiente. E lo stesso segretario si è reso conto della situazione: [illegible] colegli prossimo alla vigilia della direzione tutti gli esponenti della maggioranza si vedranno all'Hotel Ambasciatori [illegible] Roma [illegible] un chiarimento.

Ma il compito non si presannuncia facile. Il malessere ha ragioni antiche [illegible] risultato negativo ottenuto nelle elezioni politiche dello scorso anno aveva già indebolito la segreteria Altissimo. Poi in autunno, la «crisi-farsa» provocata dai liberali aveva provocato nuovi dissensi. E [illegible] nei giorni [illegible] formazione [illegible] governo De Mita, [illegible] non tutto è andato [illegible] un'«intervista» [illegible] cui Altissimo ha affrontato il [illegible] dell'alternativa (è una prospettiva che il [illegible] gretario del [illegible] non esclude per il futuro, ne ha parlato anche in [illegible] con dirigenti del psi) è stata criticata nel partito, definita «intempestiva». Poi, molti esponenti liberali sarebbero [illegible] più propensi a [illegible] re fuori [illegible] governo: [illegible] capogruppo [illegible] deputati Battistuzzi, [illegible] vicesegretario Sterpa, al [illegible] della [illegible] teria Bastianini, da [illegible] a Malagodi.

[illegible] questa scia si è inserito [illegible] vicenda [illegible] Pacchetti. Nella direzione che ha deciso l'ingresso del partito al governo, il responsabile economico del pli ha pronunciato una vera e propria requisitoria contro il programma [illegible] De Mita. Ma, aperto dal filo-governativi (Costa e la maggior parte [illegible] esponenti del Sud dal napoletano De Lorenzo al siciliano De Luca), alla fine Altissimo ha optato per la partecipazione. «Zitti [illegible] *che avremo per non entrare al governo, sono rimasto solo come un piccino*» recrimina ancora oggi Pacchetti. E ora si trova nella condizione infelice [illegible] dover difendere impegni [illegible] non [illegible] convincono: «*Mettiamo il caso che qualcuno mi chieda se mi sfiora che un'azienda statale compri* [illegible] *"Stanlio" lo non posso* [illegible] *che il suo stipendio, perché mi propongano di governo è previsto il potenziamento delle partecipazioni statali. Farei solo la parte del cretino*».

Ma più, a peggiorare [illegible] situazione, ci sono le vicende ministeriali: il segretario aveva promesso [illegible] a Costa e De Lorenzo il posto da ministro, [illegible] alla [illegible] è stato costretto a confermare [illegible]. Un episodio che contribuisce a rendere [illegible] ballante [illegible] sua sedia.

Altissimo, comunque, per il momento ostenta sicurezza. Non ha paura di fare la fine di Carigila. «E' un'esercitazione *che non esiste proprio. Nel partito* [illegible] *una maggioranza ampia e larga a* [illegible] *che continuerà a fare la sua parte*».

Augusto Minzolini

Politici, studiosi e professionisti: collegio uninominale

In 130 scendono in campo per la riforma elettorale

Segni: «Ci vogliono correttivi per ridare vigore alle istituzioni»

[illegible] — A distanza di [illegible] presentazione del relativo disegno [illegible] legge a quattro mesi dopo il «manifesto dei 31» firmato [illegible] giuristi, scienziati, [illegible] tori, imprenditori e [illegible] ri, politologi, sindacalisti, docenti universitari e studiosi, [illegible] ufficialmente [illegible] tito ieri a [illegible] il «Movimento per la [illegible] elettorale» che propugna il sistema uninominale «alla francese», cioè con il doppio turno di ballottaggio tra [illegible] rimasti [illegible].

Primo obiettivo [illegible] Movimento, [illegible] spiegato uno dei promotori dell'iniziativa, il deputato dc Mario Segni, «è il coinvolgimento dell'opinione pubblica per la *trasformazione del* [illegible] *elettorale italiano attraverso una raccolta* [illegible] *firme a partire dal prossimo anno per una petizione a una proposta* [illegible] *legge* [illegible] *iniziativa popolare*».

Secondo l'esponente democristiano, l'attuale legge elettorale oggetto [illegible] sistema proporzionale ha ormai fatto il suo tempo e [illegible] cambiata [illegible] più presto, perché oggi contribuisce alla frammentazione politica, all'instabilità dei governi (per la quinta [illegible] consecutiva lo scorso anno si è [illegible] allo scioglimento anticipato delle Camere), allo strapotere degli apparati di partito e all'affievolirsi dei rapporti [illegible] eletto ed elettori.

Ci sarebbero le [illegible] possibili: quella presidenziale o quella di una legge maggioritaria. [illegible] *preferiamo la seconda* — [illegible] detto Segni — *perché non intendiamo mutare la forma* [illegible] *parlamentare, ma apportarvi dei correttivi che ridiano* [illegible] *il vigore* [illegible] *ria. E' questa quindi la grande riforma* [illegible] *lanciamo. Il collegio uninominale ha* [illegible] *due risultati di ridurre la partitocrazia ed è un progetto di* [illegible] *ristrutturazione del sistema politico italiano*».

Nel corso di un successivo dibattito tutti gli [illegible] hanno aderito [illegible] mente il [illegible] questa [illegible] Alcuni, come [illegible] Cederna, Pintacuda, Carulli e il presidente del Consiglio nazionale forense Franco Grande Stevens, hanno però sottolineato che l'importante è soprattutto il definitivo abbandono dell'attuale sistema proporzionale e la formazione [illegible] un [illegible] popolare per la riforma elettorale senza però [illegible] a priori altre ipotesi.

Al [illegible] promotore del «Movimento [illegible] la riforma [illegible] hanno aderito [illegible] personalità, di cui metà parlamentari prevalentemente [illegible] (tra questi Enzo Bertanda, Barbara Ciccardini, Alfredo Diana, Alberto Michelini, Mario Usellini e l'ex ministro della [illegible] Cirillo Giuseppe Zamberletti); ma [illegible] anche [illegible] di altri partiti, come [illegible] Lombardi (psdi) e Alfredo [illegible] (pli).

Vi sono poi scienziati (Rita Levi Montalcini, Antonino Zichichi, Alessandro Seretta Angiolasola e Giambattista Marini Bettolo), giuristi (Paolo Barile, Livio Paladin, Massimo Severo Giannini), scrittori (Giorgio Bassani, Carlo Bo, Salvatore Valitutti e Luigi Pedrazzi), storici (Giuseppe Tamburrano e Pietro Scoppola), imprenditori (Umberto Agnelli, Ottorino Beltrami, Alberto Falck, Vincenzo Giustino, Franco [illegible] Cordero di Montezemolo, Vittorio Merloni, Egidio Oriona e Sergio Pininfarina), banchieri (Tancredi Bianchi, Roberto [illegible] Cocciolì), sindacalisti (Giorgio Benvenuto e Mario [illegible] lombo), docenti universitari (Renato Scognamiglio, Mario Di Lazzaro, Alessandro Castellani) e infine il professor Domenico Fisichella, il presidente della Fondazione Einaudi Giancarlo Lunati, [illegible] presidente dell'Istituto Gramsci [illegible] Schiavone e l'ex presidente dell'Azione Cattolica Alberto Monticone.

p. f.

Oggi con il voto di fiducia a Palazzo Madama il via libera definitivo per De Mita

Senato, le opposizioni si sforzano di giustificare il [illegible] al governo

E i missini sostengono che il presidente del Consiglio vuole i loro voti - Giugni: conta solo il programma

[illegible] — Pomo [illegible] una discussione [illegible] un circolo angosciosamente scorre nella ovattata sala del [illegible] il dibattito sulla fiducia al governo [illegible] Mita. Già alla Camera [illegible] assistito all'inusitato spettacolo delle [illegible] di destra e [illegible] sinistra [illegible] facevano [illegible] per giustificare il «no» al governo pur offrendo ampie disponibilità a dialogare sui da farsi. A Palazzo Madama, l'opposizione missina [illegible] addirittura fatto una dichiarazione in sala per spiegare che De Mita [illegible] sicuramente anche la disponibilità dell'estrema destra.

«*Il presidente del Consiglio* [illegible] *girato verso i* [illegible] *banchi alla Camera quando ha detto che cerca* [illegible] *disponibilità di tutti i partiti presenti in Parlamento*», ha garantito [illegible] nota della segreteria del msi. Opposizione dura [illegible] «*Ridotto che abbia ragione perché l'economia è surriscaldata, anche se il governo non mi risulta abbia fatto delle scelte in proposito*», ci ha detto il senatore Andreatta.

Il ministro Cirino Pomicino polemizza con Altissimo: «*Mi sembra una proposta provocatoria nel senso di far venire allo scoperto i sì e i no: chi dice no, per non fare nomi i liberali, dovrà dire che cosa* [illegible] *in alternativa per recuperare i 7000-8000 miliardi indicati da De Mita come prioritari per* [illegible] *il deficit pubblico*».

«Mi pare — commenta l'indipendente di sinistra Visco — che *De Michelis abbia deciso di* [illegible] *in quanto governo l'ultima ridotta e di rubare il ruolo a Giorgio La Malfa. Ma io ritengo* [illegible] *e poco esperto della materia. Qui ci vuole una seria riforma fiscale, che colpisca tutti i redditi, altrimenti in Parlamento non passerà nulla*».

I sindacati sono i più contrariati con De Michelis. [illegible] usa parole durissime: «*Si promettono riforme e giustizia fiscale e si continua ad operare con le vecchie logica delle* [illegible] *ure di finanza straordinaria che hanno come effetto inevitabile* [illegible] *imbarbarire ulteriormente il sistema*». E avanza un'accusa precisa: i riferimenti fatti [illegible] De Mi- [illegible] ad una [illegible] sull'Irpef contribuiscono [illegible] alimentare le aspettative inflazionistiche e quindi a vanificare proprio gli impegni assunti dal governo.

Eugenio Palmieri

[illegible] — «*Noi accettiamo Capanna* [illegible] *non accettiamo* [illegible] *dialettica all'interno del partito e di ricattare i compagni con la sua forma d'immagine presso i mass media*», dice Ettore Molinari, consigliere regionale, che con [illegible] consigliere comunale, ha firmato una lettera [illegible] a [illegible] Capanna, resa [illegible] in coincidenza con l'apertura del congresso provinciale [illegible] dp. Aggiunge Molinari: «*Se è vero che c'è una dp prigioniera dell'immagine di Capanna, è anche vero che Capanna è prigioniero della solitudine che i mass* [illegible] *gli hanno costruito. Se i mass media ignorano lui, ignorano la* [illegible] *dp. Di questo dovrebbe essere lui il primo a preoccuparsi*». Mario Capanna [illegible] per oggi al congresso, che [illegible].

Roma. Ciriaco [illegible] Mita ieri al Senato durante il dibattito

[illegible] Cossiga: 11 lire in meno

ROMA — Da [illegible] il [illegible] di gasolio e petrolio da [illegible] diminuiscono [illegible] lire al litro [illegible] rispettivamente, per la fascia «c», [illegible] 441 a 430 lire al [illegible] e da 409 a 397. Lo ha deciso ieri il Consiglio [illegible] ministri, [illegible] caso di benzina e gasolio per auto. Il Consiglio ha deciso di compensare l'aumento di [illegible] industriale non una corrispondente riduzione dell'imposta di fabbricazione, mantenendo invariato il prezzo finale al [illegible].

Aumentano da [illegible] anche altri prodotti petroliferi: olio [illegible] fluido [illegible] a 381 lire al [illegible] (+16); benzina agricola da 210 a 226 lire al [illegible] (+16); gasolio agricolo da 259 a 269 (+10); petrolio agricolo da 240 a 250 (+10); gasolio per la pesca da 227 a 247 (+20); petrolio per la pesca da 227 a 237 (+10).

(Agi)

Premio «David» a Zavoli

MILANO — Il premio [illegible] David» per l'inviato speciale edizione 1987-1988 (valore 5 milioni) è stato assegnato a Vittorio Zucconi di *Repubblica*. La proclamazione del vincitore è avvenuta ieri a Milano, in apertura di un convegno sul tema «Quale informazione sopravvive nell'industria culturale?», svoltosi nella [illegible] dell'Unione [illegible] commercio, [illegible] e servizi [illegible] provinciale [illegible] Milano, ente patrocinatore.

Al convegno [illegible] preso parte tre direttori [illegible] quotidiani — Eugenio Scalfari (*La Repubblica*), Ugo Stille (*Corriere della Sera*) e [illegible] Scardocchia (*La Stampa*) — l'ex presidente della Rai, Sergio Zavoli, l'ex direttore del *New York Times* Abraham m. Rosenthal e l'inviato speciale di *Repubblica* Giorgio Bocca, presidente della giuria di nove inviati che assegna il «Max David».

[illegible]

[illegible] Talamo: lascio perché [illegible]

ROMA — Il [illegible] dell'Università «La Sapienza» Giuseppe [illegible] ha confermato ieri in una conferenza stampa [illegible] avrà dimesso unicamente per «motivi [illegible] di salute». «*In questi giorni* — ha sottolineato — *la ridda di notizie che si è diffusa e volle non è stata precisa e rispondente* [illegible] *dei fatti*». Talamo ha [illegible] «assolutamente arbitrario» affermare un [illegible] le dimissioni e «i problemi dell'università, e [illegible] qualche facoltà [illegible] particolare».

(Agi)

«Capanna [illegible]

[illegible] — «*Noi accusiamo Capanna* [illegible] *non accettiamo* [illegible] *dialettica all'interno del partito e di ricattare i compagni con la sua forma d'immagine presso i mass media*», dice Ettore Molinari, consigliere regionale, che con [illegible] consigliere comunale, ha firmato una lettera, [illegible] a [illegible] Capanna, resa [illegible] in coincidenza con l'apertura del congresso provinciale [illegible] dp. Aggiunge Molinari: «*Se è vero che c'è una dp prigioniera dell'immagine di Capanna, è anche vero che Capanna è prigioniero della solitudine che i mass* [illegible] *gli hanno costruito. Se i mass media ignorano lui, ignorano la* [illegible] *dp. Di questo dovrebbe essere lui il primo a preoccuparsi*». Mario Capanna [illegible] per oggi al congresso, che [illegible].

[illegible] Tassi sostituisce [illegible]

ROMA — Il presidente [illegible] Spadolini ha proclamato ieri in [illegible] senatore [illegible] Tarsi, [illegible] per la Regione Lazio, al quale è [illegible] attribuito il seggio che era di Roberto [illegible] assassinato [illegible] scorso delle Br.

(Ansa)

Arebbe diretto il blitz israeliano

[illegible] dirottarli di volo «il Boeing era civile»

ROMA — [illegible] assistenti [illegible] italiani confermano: [illegible] sera tra le 15 e le 16 aprile, [illegible] ore 20, un Boeing 707 israeliano, non [illegible] trassegnato dalla sigla «4X», [illegible] attraversato [illegible] striscia di [illegible] arrivò [illegible] sottoposta al controllo dell'Italia. In quelle [illegible] ore, nel pezzo [illegible] cielo tra la Sicilia e la Tunisia, un aereo [illegible] [illegible] stelle [illegible] [illegible] operazioni del [illegible] per l'omicidio di Abu Jihad.

«*Quello che noi abbiamo assistito* — dice Domenico Majone, presidente dell'Azienda nazionale di assistenza al volo —, era un aereo civile [illegible] *ha attraversato il nostro spazio* [illegible] *un regolare piano di* [illegible] *precedentemente presentato. Il ottemperanza a tutte le regole del traffico* [illegible] *Non possiamo sapere se a* [illegible] *venivano effettuate operazioni di disturbo sulle linee telefoniche della Tunisia*». All'Anav non sono ancora in grado di precisare la destinazione del Boeing israeliano, né il contenuto delle conversazioni tra i piloti e la torre di controllo.

«*Per adesso aggiamo solo che l'aereo proveniva da Israele e andava verso Ovest*», dice ancora Majone. Ma perché non è possibile avere ulteriori informazioni su un volo che, nello spazio di cielo italiano, potrebbe aver diretto [illegible] del Mossad? «*Perché dobbiamo salvaguardare tutte le registrazioni di quella sera* — risponde Majone —, *ed è un'operazione che richiede tempo. A quell'ora arrivano circa un centinaio di voli che attraversano il* [illegible] *Fir*».

Anche il ministro dei Trasporti [illegible] ha chiesto all'Anav notizie su quel volo misterioso ma non ha avuto altro che [illegible] generica risposta [illegible] sul [illegible] civile regolarmente autorizzato. L'Aeronautica militare, invece, esclude che l'aereo del Mossad abbia «violato lo spazio aereo italiano». E in effetti il Boeing non ha violato nulla. [illegible] momento che il suo piano di volo era stato preventivamente con la torre di controllo.

«Era un *Boeing civile*», continuano a ripetere i responsabili dell'Anav, [illegible] nessuno questo particolare esclude che fosse proprio quello l'aereo utilizzato dai servizi segreti. **gia. bia.**

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Il pci

[illegible] di compiacersi con- [illegible] esterno [illegible] ragioni del proprio dissenso, in modo tale [illegible] che chi è in minoranza possa diventare maggioranza».

Per poi concludere che, [illegible] dei congressi, non [illegible] posizioni [illegible] non conciliabili con il [illegible] per [illegible] serio lavoro di mediazione o con la pratica già sperimentata degli emendamenti, è allora inevitabile che siano presentate mozioni differenti. Ed in questo [illegible] un'opinione di cui è obbligo tenere in tutta [illegible] seriamente in assemblee congressuali di base; i delegati [illegible] congressi superiori siano eletti su liste differenti e in proporzione esatta [illegible] voti riportati dalle rispettive mozioni politiche; e naturalmente ai sostenitori della singola [illegible] garantita la possibilità [illegible] andarsi ad illustrare in [illegible] le assemblee congressuali (e quindi anche al di fuori della propria organizzazione territoriale), mandato chiaro che, in partenza, fa un dibattito congressuale non si sono mozioni di maggioranza o di minoranza».

Ma la cosa più rilevante è che Occhetto, dopo aver fatto leggere il saggio contenente [illegible] Achille Occhetto, Aldo Tortorella e [illegible] no D'Alema, ha [illegible] di pubblicarlo sul numero [illegible] *Rinascita* [illegible] sarà in edicola lunedì prossimo senza farlo seguire dalle consuete «dure repliche» d'un qualche dirigente. E' un [illegible] importante. Non del [illegible] che il vertice [illegible] nel accolga senza batter ciglio le richieste di Cossutta; che [illegible] una certa disponibilità a risolvere [illegible] positivo il problema posto.

Affiora in proposito l'Agenzia, che è responsabile della sezione organizzativa: «*Non* [illegible] *proibito a nessuno presentare documenti congressuali distinti o contrapposti a quelli* [illegible] *approvati dalla maggioranza* [illegible] *membri* [illegible] *comitato centrale* [illegible]. E, qualora ciò avvenisse, si dovrà adottare un regolamento congressuale che consenta a ciascuno di [illegible] piena parità democratica». E, [illegible] prime indiscrezioni che circolano, [illegible] la [illegible] che oltre [illegible] consultiani si accingono [illegible] costituire [illegible] in corrente [illegible] comunque a [illegible] «documenti congressuali distinti» anche i seguaci [illegible] Pietro Ingrao [illegible] quella parte [illegible] destra comunista (Guido Fanti, Edoardo Perna e altri) che [illegible] anni [illegible] firmò la cosiddetta «lettera dei sette».

Certo è [illegible] l'introduzione [illegible] correnti nel partito [illegible] murlata non sarà indolore. Alessandro Natta e i dirigenti [illegible] [illegible] si [illegible] segneranno facilmente a questa novità. «*Se dovessero prevalere questa tendenza* — avverte con ironia Giancarlo Pajetta che presiede la Commissione centrale di controllo — *spero che si farà subito la corrente di quelli che non vogliono appartenere a nessuna corrente, così ci sarà un posto dove potranno trovare una collocazione anche quelli come me*».

Paolo Mieli

Messaggerone sciopero in Campania

NAPOLI — Occupazione, sviluppo, una [illegible] blica per il Mezzogiorno: sono i temi al centro dello sciopero di otto ore ieri in Campania, indetto [illegible] Cgil, Cisl e [illegible]. «Questa manifestazione — ha detto il leader Cgil Pizzinato a Napoli — sono il "biglietto da visita" con cui si presentano di fronte al nuovo governo i [illegible] del Mezzogiorno, per porre in priorità della priorità: il lavoro».

(Ansa)

Primo bilancio della rassegna che ha già visto 34.074 visitatori

La Fiera di San Giorgio chiude fra le polemiche

Abitanti del Quartiere Orti lamentano il caos e la [illegible] di parcheggi nei giorni della mostra

ALESSANDRIA — [illegible] essenziale per Alessandria, la «Fiera di San Giorgio», giunta alla trecentotrentaquattresima edizione e che chiuderà la sera di lunedì 25 aprile, sta ottenendo un vasto successo. Lo conferma il [illegible] più recente: i visitatori paganti sono stati, fino a giovedì sera, [illegible] 34.074, con un incremento rispetto allo scorso [illegible] mentre si prevede un afflusso notevolissimo per questi ultimi giorni, due dei quali sono festivi e ricchi, fra l'altro, di interessanti appuntamenti.

La «Fiera [illegible] Giorgio», dunque, piace, e il suo bilancio conclusivo appare già positivo anche se è sempre difficile tracciarlo prima di conoscere a fondo i [illegible] conseguiti [illegible] rassegna.

Il bilancio di previsione che il consiglio comunale aveva approvato a marzo, col voto contrario della dc e del [illegible] è comunque [illegible] «rosso» con [illegible] deficit [illegible] 279 milioni dovuto [illegible] praticato e il costo [illegible] noleggio [illegible] (tendoni tensostatici che ogni anno vengono allestiti [illegible] una società privata con una spesa di 325 milioni).

Non mancano le polemiche. A lanciare strali contro la «Fiera di San Giorgio» [illegible] no, ad esempio, parecchi abitanti del Quartiere Orti, cioè della zona periferica di Alessandria che tradizionalmente [illegible] ospita questa grande manifestazione.

Nei giorni [illegible] è giunta, alla nostra redazione, [illegible] lettera di protesta di uno degli abitanti degli Orti, Giuseppe Menzi, il quale sostiene [illegible] l'altro [illegible] «per circa [illegible] calcolando anche il periodo di presenza del Luna park, il rione diventa intransitabile in [illegible] si trovano più parcheggi, uscendo a piedi si rischia di essere investiti».

Il cittadino annuncia l'intenzione di «chiedere i danni al Comune, a [illegible] ha [illegible] responsabilità [illegible] organizzare [illegible] anni una maxi-fiera strapiena senza tener conto di [illegible] il contratto [illegible] vivere accanto agli stands, a ristoranti fra i wagons [illegible] Luna park, e sopportare [illegible] acustico diurno e notturno». E conclude chiedendo maggiore [illegible]

Il problema della circolazione [illegible] stradale e dei parcheggi, o, meglio, della mancanza di posti dove lasciare in sosta autorizzata l'auto è quello maggiormente sentito al Quartiere.

Dicono [illegible] Ceragioli, [illegible] Piccinin e Giuseppe Rinaldi: «La Fiera, e soprattutto il Luna park, [illegible] un disturbo che però, tutto sommato, è sopportabile. Lo è molto meno la quasi assoluta impossibilità di [illegible] parcheggiare l'auto. Rincasando dal lavoro, magari fuori città, e non sappiamo assolutamente dove lasciare la nostra macchina. Inoltre le strade sono chiuse al traffico e il problema circolatorio [illegible] diventa ancora più drammatico. Siamo costretti a complicate deviazioni».

[illegible] Piccinin [illegible] «l'incubo [illegible] quando [illegible] girato due [illegible] esatte prima [illegible] trovare un buco per [illegible] utilitaria».

Tra [illegible] proposta: perché non [illegible] il parcheggio la [illegible] piazza d'Armi in occasione della [illegible]

[illegible] poi il problema delle ingombranti roulottes del Luna park: il Comune, affermano gli abitanti del Quartiere [illegible] dovrebbe trovare loro un'altra sistemazione. E su questo [illegible] mento è [illegible] anche la [illegible] Orti che ha diffuso [illegible] volantino in [illegible] la presente la inderogabile necessità di discutere con i pubblici amministratori il problema della circolazione stradale [illegible] quartiere [illegible] casione [illegible] fiera, [illegible] parcheggi e delle roulottes [illegible] Luna park.

Emma Camagna

Con rassegne e incontri gli ultimi appuntamenti

ALESSANDRIA — *Incontri, dibattiti e rassegne nell'ambito di quarti ultimi tre giorni della «San Giorgio». Stamane si discute [illegible] Con/cooperative di problemi di [illegible] e redditività, solidarietà [illegible] efficienza.*

Domani sera [illegible] sarà una tavola rotonda sull'agricoltura biologica intesa come riorganizzazione dell'ecosistema nel territorio. Sia stasera sia domani si può cenare nel padiglione agro-alimentare dove otto noti ristoratori, da tempo legati da amicizia, si sono uniti per divulgare la gastronomia alessandrina.

Domani e lunedì si rinnovano [illegible] provinciale dei bovini di razza frisona italiana e la mostra provinciale bovini di razza piemontese: alle due rassegne viene [illegible] mostra delle razze caprine per la produzione del latte e quella delle razze equine allevate in provincia.

m. c.

Per informarsi sulla malattia ora agli alessandrini basta una telefonata

«Pronto... che cos'è l'Aids?»

Da lunedì funziona il «telefono verde», istituito dall'Usl - Al [illegible] rispondono medici e operatori specializzati - Garantito l'anonimato [illegible] coloro che usufruiscono del servizio - Due attori-mimi all'opera in uno [illegible] Fiera di San Giorgio per pubblicizzare l'iniziativa

ALESSANDRIA — Da lunedì è stato attivato in città un nuovo servizio di informazione, il «telefono verde» istituito [illegible] Usl 70: [illegible] rendendo il numero 53400 si può saperne di più sull'Aids.

All'altro capo del filo operatori sanitari qualificati e medici specializzati (le malattie infettive sono disponibili dal [illegible] al venerdì [illegible] mattinata, dalle 14 [illegible] nelle altre ore [illegible] una segreteria telefonica) per rispondere alle domande, per cercare di risolvere i dubbi: dove e come ci si può sottoporre al test che accertano l'eventuale sieropositività; quali sono i sintomi del male; quali i mezzi più sicuri per prevenire il contagio? L'anonimato di chi [illegible] rivolge al «telefono verde» [illegible] garantito.

«Nel decidere questa iniziativa — [illegible] Domenico Marchegiani, presidente dell'Usl — *siamo partiti [illegible] certezza che la prevenzione è attualmente l'unico modo per contrastare la diffusione di questa malattia. Così, dopo la distribuzione di opuscoli informativi ai personale dell'ospedale, nelle carceri, nelle scuole e, prossimamente, a tutte [illegible] famiglie dell'Usl, e l'organizzazione di [illegible] conferenze sull'argomento, abbiamo pensato anche di istituire un filo diretto con i cittadini».*

Per presentare il «telefono verde» è stato scelto un modo spettacolare: alla Fiera di San Giorgio è stato allestito uno stand — che stamattina [illegible] visitato dalle scolaresche — [illegible] attori-mimi, Giorgio [illegible] e Donata Boggio Sola, [illegible] l'unico [illegible] un testo registrato e di un [illegible] musicale, rappresentano le ansie e i dubbi legati all'Aids, e i comportamenti igienico-sanitari da mettere in [illegible] per evitare il contagio, distribuendo dépliant e materiale informativo.

«Abbiamo scelto la presenza in [illegible] Fiera che [illegible] cinquantamila visitatori ogni anno per avvicinare il maggior numero possibile di cittadini — osserva la psicologa Anna Brunetto, responsabile [illegible] per l'Usl dell'educazione sanitaria — compresi quelli che non frequentano conferenze e dibattiti».

Come reagisce il pubblico? [illegible] osservazioni di questi primi [illegible] giorni [illegible] che [illegible] gente [illegible] il «telefono verde» per informarsi ma difficilmente [illegible] allo stand. «Molti [illegible] fermano incuriositi — dicono Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola —, poi però sembrano imbarazzati e si allontanano, soprattutto quando [illegible] parla di sesso e di droga».

Carla Reschia

I due attori-mimi Donata Boggio [illegible] e Giorgio Boccassi durante uno degli sketch «anti-Aids»

[illegible] Altri due morti [illegible] i sieropositivi

ALESSANDRIA — Altri due decessi [illegible] l'inizio dell'anno, da [illegible] ai due casi mortali registrati nell'87 (trentadue nuovi casi di Arc, la sindrome pre-Aids [illegible] ventuno l'anno scorso); otto [illegible] nuove diagnosi di sieropositività. Sono infine saliti a otto, in totale, i casi di Aids. Questi i [illegible] forniti dall'Usl sul progredire del morbo.

«La situazione [illegible] la evoluzione: la percentuale [illegible] sieropositività [illegible] in lento ma costante aumento. [illegible] tratta soprattutto di tossicodipendenti ma, secondo gli ultimi dati raccolti, il fenomeno riguarda ora [illegible] i carcerati», dice Mauro Azzini, primario del reparto malattie infettive.

[illegible] i medici rilevano anche due elementi positivi: la totale negatività degli [illegible] cui sono stati sottoposti oltre [illegible] donatori di sangue e un incremento della richiesta di analisi specialistiche. (c. re.)

Un «giallo» ed [illegible] nuova raffica di arresti legati al mondo della tossicodipendenza

Droga, storie di morte e di manette

[illegible] Porta, un'alessandrina di 29 anni, è [illegible] all'ospedale per cause misteriose - Fermato per detenzione di eroina il suo convivente

ALESSANDRIA — Misteri sulle cause [illegible] morte di [illegible] tossicodipendente [illegible] sanigrina, Nadia Porta di 29 anni, che abitava in via Rivolta 67.

La giovane è deceduta giovedì sera pochi minuti dopo essere stata trasportata [illegible] al pronto soccorso dell'ospedale dal proprio convivente, Marco Oddone di 28 anni, in seguito ad un malore mentre si trovava [illegible] casa.

Ufficialmente il referto medico parla [illegible] arresto cardiaco per [illegible] naturali ma [illegible] inquirenti sospettano che la ragazza possa essersi iniettata una dose eccessiva [illegible] droga.

Il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, ha iniziato un'inchiesta, mentre la polizia ha [illegible] [illegible] detenzione di [illegible] stanze stupefacenti [illegible] Oddone, che custodiva in casa quattro grammi di [illegible]

[illegible] dovrà [illegible] accertare se Nadia Porta aveva fatto uso di stupefacenti prima del malore che le è stato fatale.

[illegible] [illegible] [illegible] dopo le 20,30, Nadia Porta era stata trasportata dal convivente al pronto [illegible]

La ragazza, che era in stato di incoscienza, si era sentita male mentre si trovava in casa. Malgrado i tentativi dei medici, Nadia [illegible] cessava di vivere per arresto cardiaco.

Veniva (informata la polizia ed una pattuglia si recava al pronto soccorso dell'ospedale, dove [illegible] [illegible] radunati parenti ed amici della ragazza.

Dopo i primi [illegible] ti, [illegible] agenti scoprivano che Nadia Porta e Marco Oddone erano tossicodipendenti.

L'uomo veniva quindi accompagnato in questura e poco dopo tornava in via Rivolta 67, [illegible] compagnia dei poliziotti, che perquisivano l'alloggio. Durante il sopralluogo venivano trovati quattro grammi di eroina.

Marco Oddone veniva arrestato ma al momento c'è un stretto riserbo sulle sue dichiarazioni.

Un rapporto sul [illegible] è stato inviato [illegible] Procura, tuttavia [illegible] dottor [illegible] ha ancora preso decisioni in merito.

r. sc.

[illegible] voleva portare droga in [illegible] al fratello

ALESSANDRIA — La squadra mobile ha arrestato Corrado Sampu- [illegible] 20 anni, abitante a Genova, [illegible] di detenzione di droga a [illegible] po [illegible] spaccio.

Il giovane è stato fermato ad Alessandria durante un normale controllo e trovato in [illegible] di un grammo di eroina.

Interrogato, ha subito confessato: stava recandosi [illegible] Alba per portare la droga [illegible] fratello detenuto nel [illegible] re di quella [illegible]

Sarà processato [illegible] per direttissima.

(r. c.)

Quattro persone in [illegible] per spaccio [illegible] stupefacenti nel Valenzano; ad un quinto sono stati concessi gli arresti domiciliari

VALENZA — Quattro persone [illegible] arrestate, una in stato [illegible] fermo [illegible] polizia ed una quarantina [illegible] grammi di eroina sequestrati [illegible] il bilancio [illegible] di [illegible] operazioni della sezione narcotici della squadra mobile, diretta dal dottor Fulvio Pedele, che hanno [illegible] come denominatore comune lo spaccio [illegible] droga a Valenza.

[illegible] arrestati [illegible] Olivo [illegible], 26 [illegible], abitante [illegible] Nocr 32, rappresentante [illegible] commercio; Mauro Giordano di 27, abitante a La Bionferrato [illegible] via Pozzo Comune 3; incassatore orafo; Carlo Nebbia di 23, Giarole, via Vittorio Emanuele 3; Alberto Megazzini, 25 [illegible] via Padova 42, e Ciampolo Franzin di [illegible] viale Vicenza.

Gobbo, Giorcelli, Megazzini e Franzin sono accusati di detenzione a [illegible] di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti, mentre per Carlo Nebbia l'accusa è di favoreggiamento, in quanto avrebbe avuto [illegible] il ruolo di autista.

Tutti sono già stati interrogati dal procuratore della Repubblica, Marcello Parola, [illegible] confermato i provvedimenti concedendo a Nebbia gli arresti domiciliari. In stato di fermo di polizia rimane Franzin.

Sospettando un traffico di stupefacenti nella [illegible] di piazza Verdi, gli agenti [illegible] narcotici per circa un mese [illegible] raccolto indizi e compiuto appostamenti. L'altra notte [illegible] infine deciso di [illegible]

Nella zona giungeva una «Mini Minor» [illegible] a bordo Giorcelli e Gobbo. Uno di essi scendeva [illegible] e raccendeva un [illegible] della spazzatura una bustina [illegible] 5 grammi di eroina. I due venivano subito bloccati [illegible] accompagnati in questura a bordo della loro stessa [illegible]

[illegible] Alessandria veniva incrociata un'altra vettura, il cui conducente, poi identificato per Carlo Nebbia, faceva strani segnali ai due fermati. Anche quest'auto era [illegible] ed il giovane [illegible] metteva [illegible] prima aveva accompagnato [illegible] amici a prelevare [illegible] droga in un'altra città, accompagnandoli [illegible] a Valenza. In questura, Mauro Giorcelli consegnava spontaneamente sette grammi di eroina che teneva negli slip.

Da [illegible] indagini [illegible] polizia ha poi scoperto l'esistenza di [illegible] rivale: [illegible] è stato subito informato il procuratore della Repubblica, che [illegible] firmato un mandato di perquisizione dell'abitazione di Alberto Megazzini, dove gli agenti hanno trovato [illegible] grammi di eroina e l'occorrente per preparare le dosi di droga, oltre a 500 mila lire. Contemporaneamente, in un bar, è [illegible] bloccato Ciampolo Franzin.

r. sc.

[illegible] Cocla al tupe in Duomo

ALESSANDRIA — Panico e divertimento [illegible] Duomo [illegible] [illegible] scolari della «De Amicis» si [illegible] radunati [illegible] rendere omaggio alla «Madonna [illegible] Salve». [illegible] trona della città. Improvvisamente è infatti comparso un grosso topo che si è aggirato a lungo tra i banchi e le navate. Alcuni insegnanti a [illegible] [illegible] saliti [illegible] banchi; altri si sono limitati a sorridere, altri ancora hanno cominciato una infruttuosa «caccia» conclusasi con la fuga del topo.

(Ansa)

[illegible] Concorso vetrine per le fiere

ALESSANDRIA — L'Associazione commercianti in occasione [illegible] Fiera di [illegible] Giorgio ha organizzato un concorso vetrine che ha come te [illegible] Il verde che è anche il filo conduttore dell' [illegible] ra. Con il concorso, dotato di [illegible] premi, l'Ascom cerca di legare la città all'espo [illegible] creando fra Alessandria e Fiera un [illegible] è [illegible] molto vivo e di offrire uno stimolo in più per [illegible] le vetrine ed entrare nei negozi.

[illegible] Tre ladri bloccati a Valenza

ALESSANDRIA — La squadra mobile ha arrestato [illegible] furto [illegible] jugoslavi [illegible] Tesich, 24 anni, Svetlana Zilchovich, [illegible] e Dragoj Jovanovich, [illegible] anni. L'altro pomeriggio ad Occimiano [illegible] rubato nel negozio di Luca Michelini, 23 [illegible] abitante a Pozzolo Formigaro, un apparecchio Hi Fi [illegible] fuggiti in auto. A [illegible] [illegible] stati intercettati [illegible] una pattuglia [illegible] «113» che li ha bloccati [illegible] prendo la refurtiva [illegible] un sedile loro suto. I primi due hanno ottenuto [illegible] libertà provvisoria, il terzo resta in carcere.

[illegible] Morto lo zio di Coppi

CASTELLANIA — E' [illegible] stroncato da un attacco [illegible] Giuseppe Coppi, [illegible] anni, zio di Fausto e Serse. Giuseppe Coppi è deceduto improvvisamente mentre parlava col nipote Livio, fratello dei due grandi corridori ciclisti. I funerali avranno luogo [illegible] alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Biagio.

[illegible] In tre mesi 23 patenti ritirate

ALESSANDRIA — Nel primo trimestre dell'anno la prefettura ha revocato [illegible] 23 [illegible] tenti di guida [illegible] ha sospeso [illegible] 207. Inoltre ha disposto [illegible] revisioni. Undici delle [illegible] tenti [illegible] guida sospese [illegible] di [illegible] [illegible] toposte alle misure di prevenzione di pubblica sicurezza.

[illegible] Plastica al [illegible]

CASALE MONFERRATO — Si [illegible] verso l'eliminazione dei [illegible] e delle bot- [illegible] [illegible] plastica a Casale. Già un anno fa il Consiglio comunale approvò un ordine del giorno [illegible] il quale si stabiliva il [illegible] [illegible] da quest'anno dell'uso di questi [illegible] [illegible] ora [illegible] all'Ecologia Salvatore Sanzone ha avviato un confronto con le categorie commerciali [illegible] applicare la direttiva.

[illegible] [illegible] a [illegible]

CASALE MONFERRATO — Nuova li- [illegible] pubblica per tutti i vicoli della città, per sedici vie del centro storico e per ventitrenta delle zone periferiche. Inoltre, sessantatré punti luce a tutti gli [illegible] e passaggi pedonali: il quanto prevede un progetto (costo [illegible] interventi [illegible] milioni) approvato dal Consiglio [illegible] nale.

A Novi Ligure il [illegible] di «Quest»

«Quest», il concorso «al fosforo» organizzato da La Stampa, ha portato fortuna ad un lettore [illegible] Novi Ligure. Luigi Marvulli, abitante in viale Rimembranza 43/1, ha infatti vinto ieri il premio giornaliero insieme ad un lettore di Torino, con il quale dividerà i 5 milioni. Luigi Marvulli, 32 anni, sposato, ha un figlio di 5 anni. «Partecipo sempre ai concorsi organizzati da La Stampa — ha detto dopo aver saputo della vincita — e ho già avuto un premio di 300 mila lire con il Bingo di Stampa Sera». (l. u.)

COMUNE [illegible] CASTELLAZZO
Provincia [illegible] Alessandria
IL SINDACO Visto l'articolo 17 [illegible] Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni
RENDE NOTO
Che con deliberazione Consiliare n. 5 in data 8 aprile 1988 è stato adottato il Progetto Definitivo di Variante parziale [illegible] P.R.G.I. per la parte di territorio comprendente.
I relativi atti sono depositati presso la Segreteria Comunale dal 23-4-1988 al 23-5-1988, chiunque può prenderne visione
Castelspina, li 19-4-1988.
[illegible] Fornia [illegible]

Cassa di Risparmio di Alessandria
AVVISO ALLA CLIENTELA
PAGAMENTO IMPOSTE
Si avvertono i Signori contribuenti che, in occasione del pagamento della rata di aprile '88 è concessa la facoltà di provvedere al [illegible] LDO della cartella entro il 18 giugno 1988 senza l'applicazione dell'indennità di mora.
Si ricorda inoltre che, al fine di evitare, comunque, attese agli sportelli, dovute a prevedibili concentrazioni nei pagamenti, è possibile avvalersi, oltre che delle nostre Esattorie, anche di tutte le rate dei nostri sportelli fornendo delega per l'addebito del tributo sul rapporto di conto corrente.

Azienda leader nella distribuzione di prodotti di largo consumo a [illegible] negozi, comunità per un [illegible] di potenziamento
CERCA 2 AGENTI
per Alessandria, Vercelli e relative province
[illegible] richiede [illegible] 24-35 anni, auto propria, [illegible] motivazione, ambizioni di [illegible] ma non indispensabile [illegible] di vendita.
[illegible] I primi 6 mesi garantiamo 1 milione mensile, trattamento provvigionale di sicuro [illegible] più incentivi di sviluppo. [illegible] spese. Inquadramento Enasarco.
Per appuntamento telefonare [illegible] S.r.l. Borgomanero (0322) 844.823

A [illegible] PUOI CHIEDERE VERAMENTE UN CAPITALE
[illegible] MUTUI [illegible] ACQUISTO
LEASING
CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO
CREDITI PERSONALI E LIQUIDITA'
EUROCAPITAL
ALESSANDRIA - Corso Roma [illegible] - Tel. 60.993
[illegible] - [illegible] R. Bidone 1 - Tel. 814.842

Palladium Studios
ACQUI TERME (AL)
[illegible] 22 APRILE
DISCO ACTION
CON [illegible] LUMBERJACK
DOMENICA 24 APRILE
Carlsberg Beer
[illegible] APRILFEST
CON LE SORPRESE ROBE DI KAPPA
ELEZIONE [illegible] CARLSBERG
LUNEDI' 25 [illegible]
[illegible] MAIZZI e [illegible] DON [illegible]
L.J. PIETRO, [illegible] MICHELE

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
SAB. 23
[illegible]
DISCO [illegible]
La festa del sabato [illegible]
DOM. 24
DOMANI SERA
MALIBU
CHINA PARTY
con [illegible] Jones
e la bellissima Larabel
LUN. 25
LUNEDI' SERA
DOLCE FESTA
ROSSO FRAGOLA

Dopo due Consigli a vuoto oggi si dovrebbe eleggere il nuovo esecutivo

Giunta di Acqui, alto terzo (ma forse è la volta buona)

Il sindaco, pci, accetta di dimettersi con i socialisti: «Ormai è chiaro che la crisi l'han voluta loro»

ACQUI TERME — Dopo due sedute concluse con un nulla di fatto, la terza convocazione del Consiglio comunale, per questa sera, dovrebbe permettere di risolvere la crisi apertasi a fine marzo dopo la spaccatura nella maggioranza pci-psi. All'ordine del giorno, infatti, ci sono le dimissioni del comunista Raffaele Salvatore e dell'intera giunta; seguirà l'elezione del nuovo esecutivo.

La maggioranza è già nota da tempo: l'accordo raggiunto tra dc e psi il 24 nella stessa seduta in cui i comunisti di immobilismo rompendo di fatto la coalizione.

Questa sera, pertanto, dovrebbe essere eletto il — il socialista Enzo lascia la presidenza dell'Usl — e la giunta: quattro assessori andranno alla dc e due al psi. Per i democristiani dovrebbero entrare nell'esecutivo Ugo Minetti, sarà anche vice e all'Urbanistica ed edilizia privata, Caneva (Pubblica istruzione), Enrico Bertero (Sport e Giovanni (per i socialisti Pinuccio Vieri (Lavori pubblici, bilancio e portico (Polizia urbana e economiche).

Dopo la della maggioranza sinistra, gli assessori socialisti Pinuccio Olivieri, Carlo Camporino, Giovanni e Michele Gallari presentato le dimissioni al sindaco, che aveva inserito questo argomento all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato martedì scorso.

Qualche giorno dopo anche il sindaco Salvatore i due comunisti Icardi e Angelo presentavano le condizioni: dovevano essere discusse una seduta da convocare dopo l'accoglimento di quelle dei quattro socialisti.

«*Vogliamo dimetterci* — ha più volte detto il sindaco —, *ma soltanto dopo i socialisti, per dimostrare che sono loro a provocare la crisi*».

Dc e psi hanno accettato lo scontro su questa questione di principio: martedì i loro consiglieri hanno abbandonato l'aula per invalidare la seduta, riconvocata giovedì. Ma anche la riunione dell'altro non ha dato esiti.

Mentre a presentare in Consiglio mozione di sfiducia nei confronti del sindaco e degli assessori comunisti e si prospettava un lungo braccio di ferro tra le due parti, conseguente blocco dell'attività amministrativa, ieri mattina è finalmente trapelato il buonsenso ed è stato raggiunto un accordo.

Dc e psi non chiederanno della mozione di sfiducia; contemporaneamente Salvatore, Angelo e Adriano Icardi hanno confermato le loro dimissioni, questa volta irrevocabili, per «*permettere una rapida soluzione della crisi aperta dalla cessione dei socialisti*».

Dice Salvatore: «*Ormai è chiaro a tutti che la colpa della pci, sono i socialisti a rompere di sinistra, inutile pertanto insistere nel nostro atteggiamento*».

Oggi dunque, nel tardo pomeriggio, il Consiglio comunale potrà sancire ufficialmente il cambio di poltrone.

Un analogo accordo è stato raggiunto anche per il Comitato di gestione dell'Usl acquese: anche qui la maggioranza era formata da dc e comunisti. Dopo che, nella seduta di lunedì socialisti e democristiani avevano il bilancio previsione '83 (malgrado presidente il socialista Enzo Balza) i rappresentanti di psi e pci Comitato sono dimessi. Entro pochi giorni si avrà l'elezione della nuova maggioranza coi l'impegno che, subito dopo, il bilancio verrà approvato.

Franco

Ricerca di 80 scolari sul ruolo femminile negli ultimi 50 anni

Castellazzo, obiettivo donna

Scopo dell'iniziativa, al ragazzi che la condizione d'inferiorità femminile è solo un fatto storico - Così paese riscopre pezzo del suo passato: dalle soffitte escono arcolai, cappelli piumati, corredi ricamati lume di candela - La rivoluzione industriale vissuta in filanda

CASTELLAZZO BORMIDA — «Problema donna» è l'argomento della ricerca che stanno conducendo scolari delle due quarte e due quinte elementari e che hanno coinvolto nel loro lavoro 150 famiglie.

«*L'idea* — dice il direttore Gian Mario — *nata in collaborazione Comune e Pro loco, consiste nel documentare il ruolo della donna nella comunità stellanese nel tempo esistevano mestieri tipicamente femminili scomparsi. La ricerca si concluderà una e finirà scolastico*».

Con tabelle e grafici, interviste e questionari, relazioni fotografie, gli scolari stanno analizzando la vita della donna castellazzese negli ultimi 50

«*L'obiettivo* — le maestre delle quattro — *è quello di prendere coscienza dei condizionamenti imposti dalla società ai due sessi e che l'inferiorità della donna è un fatto naturale* i ragazzi impareranno a *superare l'immagine femminile «tradizionale», le a consapevoli della complessità del proprio ruolo. Insomma: tentativo di far capire che, una volta adulti, maschi e femmine responsabili in ugual misura nella gestione della famiglia e nell'educazione dei figli*».

Seguono gli in questa ricerca le maestre Ornella Ormana, che si occupa di attività integrative; Gianna Ferraris, psicopedagogista, Carla Rovere, Mario linguistico, Maria Adelaide Delfino, laboratorio di informatica, Angelica Sardi, che insegna francese.

Dicono: «*Non è facile fare un lavoro del genere con scolari di 10-11 anni. Per fortuna famiglie hanno dimostrato grande disponibilità a collaborare. Hanno messo a disposizione vecchi corredi, pagelle dell'epoca fascista, abiti primi Novecento*».

Sui solai della scuola sono fuori vecchi banchi di legno, calamai e anche cartelle cartone e pezza, pallottolieri.

L'antiquario Stefanina ha collaborato fornendo antichi arredi, dalle cantine tornati alla luce monopattini, ditali d'epoca, fusi, arcolai, cascami seta, cappelli piumati per signorine-bene, corredi ricamati a lume di candela.

La rivoluzione industriale a Castellazzo passa attraverso la filanda, l'industria le società operaie di gli asili: sarà ricerca dei bambini delle elementari a ricostruire quel mondo di donne lavoratrici.

In provincia una ricerca del era stata fatta declino di anni fa dagli scolari delle elementari di Giardinetto che alla fine pubblicarono un volumetto.

S. Bruno

Ovada, primo il tra i biscottifici

Nell'83 maggior contribuente Biscottificio Ovadese

OVADA — Giuseppe Puppo, titolare del Ovadese», è maggior contribuente in città per il 1983. Ha denunciato un reddito imponibile di 111 milioni 302 mila. E' seguito da due dirigenti dell'industria «Mecof», Battegazzore e Adriano Volpi, rispettivamente con 94 mila e 91 milioni 116 mila. Poi il commercialista Carlo Baldizzone con 80 milioni 932 mila e il dirigente d'azienda Alberto 80 milioni mila.

Iniziamo a pubblicare l'elenco dei contribuenti ovadesi con redditi superiori a 30 milioni: Giovanna Alessio, 45 milioni 176 mila; Attilio Apolito, 64 milioni 891 mila; Aristodemo Arata, milioni 11 mila; Ettore Avallone, 366 Antonio Barisone, 48 milioni 218 Matteo 31 milioni 32 mila; Barisone, 42 milioni mila; Mario Bassan, 45 milioni 687 mila; Bartolomeo Battano, 55 milioni 61 mila; Angelo Berta, 38 milioni 852 mila; Gustavo Bisio, 74 milioni 272 mila; Carla Bovone mila; Vittorio 273 mila.

Saverio Caffarello, 37 milioni 922 mila; Mario Luigi Canepa, milioni 106 mila; Alfonso Caratti, 33 228 mila; Carlo Carlesi, 44 mila; Giancarlo 37 milioni 926 Pietro Casnulo, milioni 926 mila; Costa, 31 milioni 233 Enmilioni 730 mila; Giovanni Battista Caggero, 81 milioni 825 mila; Luigi Cagliardi, 31 milioni 550 mila; Mario Caione, 81 mila; Giuseppe Gatti, milioni mila; Luciano Cenocchio, milioni 814 mila; Alberto Ciacobbe, 36 milioni mila; Giancarlo Ciombetti, 33 milioni 206 mila; Ezaldo Ciraudi, 55 milioni 215 mila; Giovanni Orassi, 30 milioni 871 mila; Paolo Gaetano Orillo, milioni 708 mila; Severina Grosso, 70 milioni 94 mila; Domenico Guisco, 49 milioni mila.

Giancarlo Icardi, 35 milioni 936 mila; Tacito Livio Imerito, mila; Andrea Lanza, 31 Gianfranco 56 milioni 224 Franco Lantone, 45 milioni mila; Giuseppe Lazzarone, 33 milioni mila.

r. ba.

CASALE MONFERRATO — Proseguiamo l'elenco dei maggiori contribuenti casalesi per il 1983: Emilio Orcesi 51 milioni 222 mila; Orlona milioni 560 mila (Giulia Rossi 777 mila); Lorenzo Osenga 39 milioni 309 mila (Giuliana Trabello 34 milioni 823 mila); Marina Osta 63 milioni 182 mila; Teresio Osta 78 milioni 93 mila (Luigia Bassone 15 milioni 836 mila); Attilio Panattoni 66 milioni 430 mila (Maria Pia Caramelli 3 milioni 148 mila); Mario Perotto, 50 milioni 930 mila (Luisella Paggioni milioni 881 mila); Carlo Pessina 84 milioni 516 mila (Rosalba Mattiolo 267 mila lire); Maria Teresa Poletti 375 milioni 341 mila; Carlo Pozzi 52 milioni 73 mila (Anna Maria Volta 2 milioni 78 mila); Michele Prevosto 52 milioni 260 mila (Edda Giornini mila); Priarca 64 174 mila.

Giuseppe Ramezzana milioni 573 Grazia Pallavicino 20 507 mila; Bruno Raselli 62 milioni 749 mila (Rosa Sisto -); Giorgio Re 63 milioni 247 mila; Gianfranco Rinaldo 50 milioni 567 mila; Paolo Rivera 68 milioni 43 mila (Angela Dariano 308 mila); Paolo Rondano 56 milioni 25 mila; Romolo Rossi 32 milioni 874 mila (Karin Theimann -); Umberto Rossi 63 milioni 729 mila.

Gian Rota milioni 314 Cantarelli 5 milioni 15 mila); Mariano Sabattini 75 milioni 186 mila (Vera Galli -); Eliano Sassone 97 milioni 315 mila; Luigi Sassone 139 milioni 716 mila (Luciana Libero 36 milioni 78 mila); Ornella milioni 431 mila; Severino Scaglioti milioni (Giovanna Bevilacqua milioni mila); Battista Scolari milioni mila; Fausto Sereno

Giuseppe 151 (Da Chiarante 5 milioni mila); Ta milioni mila; Giuseppe 70 milioni (Francesca Parodi -); Ernole Teglia 81 milioni 281 mila (Anna Maria Franc -); Sandro Teruggi 54 milioni 500 mila (Maria Luisa Aleggio 16 milioni mila; Vittorio Testa 72 milioni 617 mila (Gabriella Desiderio 19 milioni 164 mila); Trolli 147 milioni 471 mila; Alberto Uberti 72 milioni 687 mila (Ines Margara 296 mila); Gian Franco 85 mila.

Vaccarone 50 milioni 674 milioni 404 mila; Paolo Velluti 52 milioni 100 mila; Alberto Viale milioni mila (Silvia Pedrocchi 912 mila); Eugenio Viale 96 milioni 148 mila; Viale milioni mila (Roberta Riccio -); Renato Viale 100 milioni 787 mila; Ottavio Viale Marchino milioni 718 mila; Luigino Vitiani milioni 941 mila; Giorgio mila (Gabriella Dealessi 15 milioni 794 mila); Pierangelo Vitale milioni 214 mila; Giovanni Zavattaro 61 milioni 276 mila.

m. fa.

Presentati i risultati dell'indagine congiunturale sul trimestre aprile-giugno

Industria, migliora l'orizzonte

ALESSANDRIA — «*Verso l'estate con brio*». Questo il titolo dell'indagine congiunturale trimestrale dall'ufficio studi dell'Unione Industriale tra le imprese provincia. Un titolo che, detto alla conferenza di presentazione il presidente Piergiacomo Ghiglia, fa intravedere che, le preoccupazioni qualche mese fa su un possibile rallentamento dell'economia. Il prospettive per l'industria, Alessandria, come nel Piemonte, «*restano buone per alcuni settori appaiono anche significativamente migliorate*».

Ma, ammonito Ghiglia, i pericoli rimangono vanno sottovalutati. Nello stesso tempo augurarsi *governo stabile, di importare una politica economica di largo respiro: una richiesta che proviene anche dall'industria e dagli imprenditori alessandrini*».

Alla conferenza stampa vi erano direttore e vice dell'Unione, Mario Augusto Rossi e Fornaro, il responsabile dell'ufficio studi Filippo Casanova che ha illustrato i risultati dell'indagine per aprile-giugno quale hanno partecipato un centinaio di industrie con 10 mila

Le prospettive tornano all'ottimismo. L'indice «Sop» indica differenza tra ottimisti e pessimisti è positivo tutte le voci: livelli produzione, totale ordini, commesse per l'estero. Gli ottimisti prevalgono sui pessimisti anche occupazione, che aumenterà nel 22 per cento delle imprese intervistate e resterà costante nel 67 per cento. Il 32 cento imprenditori segnala difficoltà reperimanodopera specializzata.

grado utilizzo degli impianti è salito al 77 cento (due punti in più rispetto un anno fa), migliorata la situazione ordini e stesso vale per gli incassi. Restano elevati investimenti programmati: il 35 per imprenditori che hanno partecipato all'indagine farà investimenti per ampliamento, il 45 per cento per sostituzioni.

Soltanto il 13 delle industrie prevede di far ricorso cassa integrazione nel trimestre aprile-giugno: era il 14 per cento ad inizio '83, il 17 un anno fa.

f. m.

Pastorfrigor e Pramar firmano gli integrativi

GIORGIO MONFERRATO — importanti accordi aziendali sono stati raggiunti alla «Pastorfrigor» di Giorgio (azienda che produce banchi frigoriferi una cinquantina di dipendenti) e «Pramar» Mombello Monferrato, un'industria con oltre cento dipendenti che produce in alluminio e piani per stirare.

Entrambe le aziende sono associate all'Api d'Associazione delle piccole e medie industrie) e le proprietà sono state assistite da esperti dell'associazione nella trattativa con i sindacalisti della Fim cassalese durante gli incontri per l'approvazione contratti integrativi aziendali.

E' stato deciso aumento mensile 55 mila scaglionato in (35 lire e nell'83, nel '90, con l'impegno che nel triennio non verranno richieste salariali.

Il contratto nazionale di lavoro prevede, da quest'anno, una riduzione di orario di 40 ore altre 36 ore nel prossimo anno. Secondo l'accordo dal '89 quaranta di queste ore anziché usufruite prolungamento del periodo ferie, superate dai lavoratori entrando in fabbrica, il mattino, dieci minuti dopo 8,10 alle 8.

«*In quarto modo* — dicono all'Api — *non perdita reale di tempo nella produzione, mentre usufruendo della riduzione sotto forma ferie fermata*».

L'integrativo concordato la «Pastorfrigor», inoltre, vede istituito il «premio fedeltà al lavoro». riconoscimento personalizzato e indipendente livello inquadramento: può variato di anno anno

«*E' giusto premiare impegno modo particolare* — dicono all'Api provinciale —, *questa sarà strategia per il futuro prossimi contratti integrativi che stiamo discutendo*».

f. m.

L'ANTICO FORNO
Locale caratteristico situato nella Valle Cerrina
Cucina tipica piemontese
Ampi saloni per banchetti e cerimonie
Gradita la prenotazione
Ristorante «L'ANTICO FORNO» - Via Maestra n. 14 - Frazione Casalino
MOMBELLO MONF.TO (AL) - Tel. 0142 948.166
Chiuso lunedì martedì

M. G. D.
di DAVIO Geom. & C. s.n.c.
15100 ALESSANDRIA - Via B. Buozzi 43
Tel. 0131 65.408 - 444.076
Moderne tecnologie per la vostra casa
COMBUSTIBILE:
IN ALLUMINIO
CONFORT E SPAZIO:
VERANDE IN ALLUMINIO
Alfa Lum
PRESENTE CON LE SUE ESPOSIZIONI MOBILI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLE AREE ESPOSITIVE DELLA
384ª FIERA DI SAN DAL AL 25 APRILE.

CONSULENZA
ASSISTENZA
RAPIDITA'
RISERVATEZZA
Se.fin.
SERVICE s.r.l.
MUTUI PER LIQUIDITA' IN 8 GIORNI
PRESTITI FIDUCIARI IN 48 h
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI DI MERCATO
Interpellateci!
- Via Piave, 101 - Tel. - 8 linee R.A.
Filiale di ALESSANDRIA - dei Martiri, 8 - 0131/66311
Filiale di - Modenesi, 8 - Tel.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

UNA MOSTRA SU
ALESSANDRO ANTONELLI
AL BROLETTO DI NOVARA

Il centenario della morte di Alessandro Antonelli il Comune di Novara ha promosso il coordinato uno studio figura del celebre architetto, affidandone la responsabilità scientifica a Daniela Biancolini Fea, direttore della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte.

I risultati di prossima pubblicazione consistono in un catalogo edito dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara e in una mostra, progetto dell'arch. Delmastro di Torino, che all'arengo del Broletto dal 7 maggio prossimo e ottobre, e diverrà in seguito itinerante.

Le ricerche condotte si sono sviluppate su due fronti: da un lato la ricostruzione del panorama economico, politico e sociale che aveva permesso non soltanto l'emergere di Antonelli nella sua straordinaria dimensione progettuale, anche il divenire realizzatore delle maggiori fabbriche novaresi, specchio delle più forti committenze locali: la municipalità Cupola di San Gaudenzio, il Capitolo del Duomo nel rinnovo della chiesa cattedrale, l'Ospedale.

un piano solo economicamente meno impegnativo si pongono residenze realizzate per le grandi famiglie Novara, gli Avogadro, i De Santis, i Giovannetti, gli Stoppiani.

Illustrano questa prima parte i contributi di Giampietro Morreale per le componenti economico-sociali e quello di Roberto Moroni, per quanto riguarda la cornice normativa entro cui si svolge la vicenda urbana edilizia, definita nelle sue componenti antonelliane di Marina Dell'Omo, Emiliana Mongiat, Luisa Re e Maria Grazia Vinardi.

L'apporto della schedatura documenti di archivio relativa «fondi» antonelliani conservati presso l'Archivio di Stato di Novara (mediante la catalogazione di Roberto Sacchi sulle coordinate di Giovanni Silengo) e Capitolo S. Gaudenzio restituito nella lettura critica di Tino Tempo-relli, ha consentito a tutti i redattori del catalogo e mostra di muoversi sicurezza nei meandri, non sempre agevoli percorrersi, della storia documentata e consentirà di allargare il campo conocon futuri approfondimenti.

Dall'altro lato gli studi hanno messo a fuoco la numerosa serie di architetti e ingegneri, i cui nomi stati già individuati ma non ancora compiutamente indagati nel divenire comparato della loro attività, inquadrata — grazie al saggio soprintendente ai Beni Architettonici del Piemonte Clara — nelle rispettive matrici culturali per «scuole».

Lo scandaglio, ha portato illustrare personalità attive nel corso del XIX secolo in città in provincia: Luigi Orelli, Antonio Busser, Stefano e Ignazio Melchioni, Rivolta, Ercole Marietti, Antonio Agnelli.

La manifestazione corredata iniziative didattiche volte sia alle scuole dell'obbligo sia agli adulti, che potranno aggregarsi per visite guidate mostra e principali monumenti d'epoca antonelliana.

Tutte le informazioni necessarie saranno fornite dalla Sezione Musei del Comune

Fra qualche mese Casale avrà due nuove strutture per le attività culturali

Qual è l'auditorium più bello?

Singolare «confronto» a distanza fra il Comune e la Diocesi - Entrambi stanno provvedendo a ristrutturazione di vecchi edifici abbandonati per trasformarli a fine anno in sale per concerti e dibattiti

CASALE M...RATO — Fra breve saranno ultimati a Casale due auditorium: uno del Comune, l'altro della diocesi. I lavori per entrambe le fervono a qualcuno, dell'umorismo, potrebbe pensare quasi ad una inedita fra «Peppone e don Camillo» sul piano culturale.

Sfida, però, che gli amministratori casalesi smentiscono: «*Si tratta solo di una coincidenza se le due opere vengono realizzate quasi contemporaneamente*».

A qualche giorno hanno infatti preso il via i lavori di ristrutturazione della secentesca ex chiesa di Santa Chiara che da decenni si trovava in stato di abbandono. L'intervento è stato promosso dall'assessorato per la Cultura. L'edificio, una volta recuperato e tornato a diventerà l'auditorium ufficiale della città, con una capienza di un centinaio di posti a sedere.

La chiesa sorge in via della Provvidenza, all'angolo con via Cane, e fa parte del complesso dell'ex vento delle Clarisse. Attualmente si sta lavorando alla murario edificio, che ha gravemente accusato l'incuria di questi ultimi lustri.

Alcuni pregevoli quadri sono invece rimasti ed avviati al restauro. Tra le tele n'era anche un Monosivo e per il suo recupero i fratelli Luigi e Bruno hanno dato disponibilità di finanziamento, nell'ambito dell'iniziativa «Si al museo». Dovrà essere restaurato anche il grande altare interamente in legno, unico esempio del genere che purtroppo in occasione dell'apertura chiesa per i lavori di recupero è danneggiato da alcuni vandali rimasti ignoti. Al Comune quest'ultimo intervento costerà diverse decine di milioni.

Oltre ad danneggiato l'altare, del quale è stato anche sfondato il tabernacolo, i tappisti hanno distrutto un'antica lap muraria che ora si sta cercando in qualche modo di ricomporre, non senza gravi difficoltà.

I lavori per il nuovo auditorium in questa prima fase riguardano l'alleggerimento della chiesa da alcune sovrastrutture, quindi si passerà alla sistemazione della muratura ed al rifacimento del pavimento in cotto.

Aggiunge Guido Cattaneo, assessore per la Cultura: «*Sono previsti inoltre alcuni "saggi" sulle pareti, per verificare se sotto l'intonaco vi siano degli affreschi: in caso positivo, le opere saranno recuperate. Per questo intervento, però, così come per il dell'altare danneggiato, il Comune deve anora un mutuo per finanziare i lavori*».

già stati stanziati, invece, i fondi (circa mi) per la tr dell'ex chiesa in auditorium.

«palcoscenico-culturale dovrebbe a disposizione della città per l'inizio del prossimo anno. Servirà sia per l'attività del vicino istituto musicale «Soliva», sia per ospitare certi e altri spettacoli proposti dalle varie associazioni.

Nel frattempo in un'altra parte della città, in via Pinelli, prosegue a ritmo serrato la ristrutturazione avviata un paio di mesi fa dell «Silvio Pellico», posto quale verrà allestito l'auditorium della diocesi.

In mesi il complesso dovrebbe trasformarsi in un modernissimo auditorium in grado di ospitare conferenze, dibattiti, concerti ed iniziative culturali promossi sia dalla diocesi sia da enti o istituzioni laiche. Avrà una capienza di circa cinquecento posti. Il costo della ristrutturazione «Silvio Pellico» è di trecento milioni.

«*Non si tratta* una concorrenza *nei confronti della struttura* — si comprenda negli della Curia — ma di realizzare *un'opera che ci consenta piena autonomia e che riteniamo necessaria anche perché, come è stato ribadito ufficialmente da parte del Vaticano, non è più possibile utilizzare le chiese per concerti o altre iniziative*».

Mauro Facciolo

Casale. I lavori all'interno dell'ex chiesa di Santa Chiara

Jazz dell'avanguardia Usa al Circolo Palomar

Ellen, cantante-sexy questa sera a Valenza

Con la Christi il trio Fiorenzo Sordini, Enrico Fazio e Claudio Lodati

VALENZA — La cantante-sexy arriva a Valenza. È uno dei prodotti più interessanti dell'avanguardia jazz americana. La cantante bianca Christi, di Chicago, che si esibirà alle 21 al Circolo Palomar di via

Esponente di rango dell'ultima generazione artisti jazz, Ellen Christi giunge in Valenza dopo una «tournée» che l'ha vista mietere parecchi successi in Olanda, in Bretagna, e in Germania.

Il suo Lp, edito dalla Soul Note e intitolato «Live at Irving Plaza», ha incontrato altrettanti consensi grazie soprattutto al suo originalissimo timbro vocale, mente strumentale, che si sviluppato dal bisogno creare uno stile aperto, impigliato in un unico idioma musicale.

Molto apprezzata negli Stati Uniti, dove attira ad ogni il grande pubblico, Ellen Christi è scelta anche per la forte componente erotica del suo show. Sul significato che vi attribuisce la cantante è esplicita: «*Nei miei concerti le emozioni hanno due lunghezze d'onda* — dice —. *Sul prima viaggiano le note della mia voce, sull'altra le espressioni del mio corpo. Cerco insomma di comunicare un feeling di colore e di amore*».

Accanto all'avvenente star americana, troviamo Fiorenzo Sordini alla batteria, Enrico Fazio al e Claudio Lodati alla chitarra, tre del quartetto «Art Studio» presenti ad importanti manifestazioni jazz italiane europee (Olanda, Germania e e una discreta produzione discografica alle spalle.

Da segnalare la loro collaborazione con musicisti jazz assai noti, come Steve Lacy, Guido Manusardi e Radu Malfatti, e l'iscrizione membri nella Cooperativa la diffusione della creativa (C.M.C.).

È definitiva un organico di ottimi per far a Ellen Christi per d'eccezione.

r. c.

Biciclette d'epoca in mostra ad Alessandria

ALESSANDRIA — Il foyer del Palazzo Comunale ospita la mostra di cicli d'epoca «Dal Celerifero a», un'interessante iniziativa culturale promossa dagli nati Cultura, all'Arredo urbano, all'Annona, Economato e Sport.

E' esposta la collezione Brughiel e i esemplari, e curiosi, vi è anche una bicicletta originale 1700, che viene considerata dagli esperti un'autentica rarità.

La mostra resterà aperta fino a aprile, può visitare giorno dalle 9 alle 12 e alle 20. L'ingresso è gratuito.

(r. c.)

Mostre e artisti

Presenze E' questo il titolo mostra che si è inaugurata ieri sera alla galleria d'arte *Acquario 3*, in via Leoni 24, a Casale Monferrato: artisti, otto pittori e due scultori, con indirizzi artistici differenti e antitetici che, dalla o dalla comune passione per l'arte, hanno deciso presentarsi insieme al pubblico. Sono i pittori Mario Bargero, Bruno Bergamo, Gianfranco Bonadies, Andrea Di Palma, Giuseppe Marotta, Sara Massa, Evasio e Romano Scagliotti, poi gli scultori Enrico Bargero e Germano Zeppa.

Fossati. Al *Principio nero* corso Cantù Cannoni 16, ad Alessandria, si è aperta giovedì la mostra del giovane fotografo alessandrino che presenta una ventina di immagini della basilica di Santa Croce di Bosco Marengo, le più belle forse che mai siano dedicate monumento cinquecentesco.

Collettiva alla «Cilo». Alla galleria d'arte di corso Roma 104, ad Alessandria, apre oggi collettiva di artisti contemporanei, opere, tra gli altri, Schifano, Ennio Morlotti, Ugo Nespolo, Giuseppe Migneco.

Adriana Canta. Alla galleria d'arte *Maggiolina* di via 60, ad Alessandria, è aperta, con successo, la personale della pittrice tortonese i dipinti, dalla luminosità davvero palpitante, esprimono l'effervescente sensibilità dell'artista: campi di grano, giardini fioriti, alberi frutta in fiore.

Piero Porta. «*Trenta opere per l'Ospedalino*»: così è stata intitolata la rassegna del pittore valenzano aperta nella sala mostre della Cassa Risparmio Alessandria, piazza Verdi a Valenza. *Nature morte* (30 dipinti e 15 disegni) che l'artista ha messo a disposizione ed il ricavato della vendita andrà a favore dell'Ospedalino.

Vladimiro Tosasi. Al *Circolo di lettura* corso Leoniero 6, a Tortona, prosegue la personale del pittore di cui è stata presentata una monografia curata Edizioni Pentarco.

Mario Schifano. Prosegue successo la personale di uno rappresentativi esponenti dell'arte poranea aperta nella nuova *Sala d'arte moderna* di Palazzo Guasco, via del Guasco 49, dria. Dieci dipinti due grandi tele, dal titolo «Indicazioni», opere più produzione pa.

Gianfranco Fasce. aperta alla *Galleria Bottega d'arte* di corso Roma 16, Acqui Terme, mostra delle più recenti di questo artista tra protagonisti dell'informale, con un occhio sempre attento alla natura.

Pittura e natura. «Ecologismi, sei pittori per la natura» è il titolo della rassegna al *Centro comunale di Cultura* di piazza 31 Martiri a Valenza. Espongono Tino, Aime, Albano, Alfredo Biletto, Lia Laterza, Vinicio Perugia e Mario Sanna.

l. m.

Gli appuntamenti

LUNA PARK. Da oggi è aperto il Luna park allestito ad Arquata Scrivia in piazza dei Caduti in occasione della «Fiera di San Filippo e Giacomo».

BALZOLA IN MUSICA. Questa sera a Balzola per iniziativa dell'Anoci al Castello Bresciani è in programma lo spettacolo «Musiche di sempre» con il «Gianni Dosio Quintet».

Alle 21 alla discoteca «Il Mulino» di Bellora è in programma una serata danzante con l'orchestra di Anna Rizzi. In discoteca al Vog di Alessandria, alla Cometa di Sale, al Neu di Fossolo Farmigaro mentre si fa disco music show al Master di Bosco Marengo. Si balla il liscio al dancing Valentia di Valenza con l'orchestra di Carlo Santamaria e alle di Valmadonna con spuntino di mezzanotte. Nei saloni ristorante «La Tur» di San danza con l'orchestra di «Al Ragona».

GARA DI PESCA. Alle di oggi in località «Mulino» Serravalle si svolge raduno di pesca alla trota organizzato dall'Associazione pescatori serravallesi. Nelle acque del torrente Scrivia saranno immessi due chili e mezzo di trote per ogni partecipante alla gara.

VECCHIOANTICO. La quarta della mostra di antiquariato e alla Cultura e dall'Associazione antiquari è aperta nelle sale di Palazzo Cuttica ad Alessandria dove può essere visitata dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. Gli oggetti esposti non sono in vendita perché scopo dell'iniziativa è solo di presentare il mercato locale d'arte antica. Gli antiquari hanno ricostruito ambienti d'epoca e angoli caratteristici privilegiando opere e oggettistica locale.

FESTA PATRONALE. Festa domani a Varzi per San Giorgio. Dopo la messa delle 11 sarà portata in processione la reliquia del Santo. Nel pomeriggio in piazza della fiera i volontari della Croce Rossa daranno una dimostrazione di pronto

c. c.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Dentro la notizia, con William Hurt, Holly Hunter.
AMBRA: Io e mia sorella, di Carlo Verdone, con Ornella Muti.
COMUNALE: Russicum, i giorni del diavolo.
CORSO: Quattro cuccioli da salvare, di Walt Disney.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci.
I
ACQUI TERME
cuccioli da salvare.
CRISTALLO: L'insostenibile leggerezza dell'essere.
ITALIA: Navigator.
MODERNO: Russicum, i giorni del diavolo.
POLITEAMA: La storia infinita.
VITTORIA: il mente.
GAVI LIGURE
IL FORTE: La strizzacervelli.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Saigon.
ITALIA: Intimo.
MODERNO: Dentro la notizia, con William Hurt.
OVADA
LUX: Suspect.
Una preghiera per morire, con Mickey Rourke.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Da grande, con Elizabeth
Principal,
se violeta.
SOCIALE: Dentro la notizia.
VERDI: Al di là di tutti i limiti.
SOCIALE: dalla con Cher.
VOGHERA
ARLECCHINO: L'imperatore del sole.
GALVANI: L'insostenibile leggerezza dell'essere.
ROMA: L'ultimo imperatore.

FARMACIE
Alessandria: Comunale Pista, corso IV Novembre, notturna: Rizzani, via Vochieri.
Acqui: Bollente, corso XX Settembre.
Casale: Comunale Porta Milano, via Milano.
Novi: Modama, via Giovanni XXIII.
Frascaro, via Amendola.
Tortona: Zerbo e Dastrino, via Emilia.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Lugano, via Emilia.

Alle tv private

TELECITY - ITALIA 7
17 — Donne in cerca d'amore, film di J. Negulesco con H. Lange, S. Boyd (1969)
19,30 Gas News, rubrica
20,30 Falcon Crest sceneggiato
22,30 Il boss del dollaro, sceneggiato
23,25 L'uomo dal mitra film
PRIMANTENNA
14,30 «Aggiudicato e...», televendita
19,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema
20,30 Solo one, tele
21,30 Le auto della settimana
22 — S.O.S. Polizia, telefilm
22,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura e spettacolo
23 — Agente Scott, telefilm
0,30 Attento gringo ora si spara, film della notte (western) regia di A. De Ossorio con G. Martin e J. Taylor
1,30 Le auto della settimana

Numeri telefonici per chiamate urgenti: 42.241; Acqui: 57 775; 33.41; Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 86 51; Valenza: 952.601; Voghera: 43 420 (ambulanza 213 836)
Numero telefonico a ch per Ospedale Civile: (306 + numero interno)

di Marengo dalle alle 17,30, a Pie di sport martedì, giovedì e venerdì dalle 18 alle 19.

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 0131 [illegible], 443947; Casale 0142 54 782; Tortona 0131 872.381; Valenza 0131 237.144; Acqui Terme 0144 25 29 - 0144 54 397; Novi Ligure 0143 75 788; Ovada 0143 80 382; Serravalle Scrivia 0143 65 086.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Parma 15, tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-1 e 15-19. Sabato: 9-12,30. Casale, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 [illegible]. Orario 8,45-12,15 e 14,30-. Sabato: 8,45-12,15.

INVITO
V.A.R. DI SCOTTI CONC. RENAULT

Vi invita alla prova su strada della sua gamma presso il parcheggio fronte Ospedale Civile nei giorni:
Sabato 23 - Domenica 24
Lunedì 25
ORARIO 9,30-19

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
DISCOTECA
DOMENICA 24 APRILE
(pomeriggio e sera)
LUNEDI' 25
con i D.J. PAOLO e BENNY
BALLO LISCIO
DOMENICA 24 (sera)
FRANCO BENGAMINI
29
PAO PAO

Albergo Ristorante - Pizzeria Balera
Bisio
SPECIALIZZATI IN CERIMONIE DI QUALSIASI TIPO
SABATO 23 APRILE E LUNEDI' 25 APRILE
SUPER DISCOTECA
CON L'INSUPERABILE PINO BISIO
DOMENICA 24 APRILE dalle 15 con l'orchestra
HERMOSITA
Tutti i SABATI e DOMENICHE si balla con la SUPER DISCOTECA di PINO BISIO
da BISIO Ristorante, Cucina Casalinga, Tradizione e divertimento
SILVANO D'ORBA (AL)
Via Nazionale della Benedicta
Tel. 0143 [illegible]

PRESTITI IN 24
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 - 443.985
Cavour 73
Si ricerca collaboratori

SAN GIORGIO '88: BELLA, RICCA, TUTTA DA VEDERE
384° ALESSANDRIA FIERA NAZIONALE DI SAN GIORGIO
SAN GIORGIO '88: DAL 16 APRILE LA CITTÀ È IN FIERA!
16-25 APRILE 1988

Domani a San Giorgio Monferrato «Festa del vino e del vigneto»

Alla scoperta del barbesino

Viene prodotto fin dal Medio Evo - Le sue qualità illustrate nel convegno che aprirà la fiera - Le altre iniziative

SAN GIORGIO MONFERRATO — Torna da domani a lunedì, per il sesto anno consecutivo, la «Festa del vino e del vigneto», organizzata a San Giorgio Monferrato dall'amministrazione comunale — il sindaco dal 1972 è Giorgio Bagna — e dalla Cantina sociale, presieduto da Dante Ganora.

E anche l'opera dei molti volontari, che con grande impegno hanno permesso anche in questa edizione, come nelle precedenti, di realizzare una manifestazione tradizionalmente molto attesa dai casalesi e anche da tutti gli alessandrini.

Da sottolineare, infine, il patrocinio della Camera di Commercio e dell'Enoteca regionale di Vignale Monferrato.

La «Festa del vino e del vigneto» si aprirà domani mattina alle 10 alla Cantina sociale con un convegno sul tema «Il barbesino e le prospettive dei vini frizzanti». La prima relazione del senatore Paolo Desana, presidente del comitato nazionale vini a denominazione d'origine controllata: spetterà a lui fare il punto sulla storia del barbesino, un vino la cui tradizione è molto antica. Seguirà l'esposizione dell'enologo della cantina sociale, Andrea Di Ponte, che fornirà i dati più aggiornati sulla produzione di questo vino; i lavori saranno conclusi dalla relazione di Luigi Carrino, presidente del consorzio che raggruppa i produttori di barbesino.

Alla stessa ora verrà aperta la visita agli stand che ospitano i vini monferrini, con relativa degustazione e vendita; saranno esposti i tipici prodotti enogastronomici monferrini e dell'artigianato locale.

Lunedì, invece, oltre alla possibilità di visitare gli stand, si potrà assistere ad una ciclo-turistica, il Trofeo «Pivetta», una gara competitiva che prenderà il via alle 9 e è riservata agli amatori.

Millequattrocento ettari, tanto verde e migliaia di vigneti: questo è San Giorgio Monferrato. Tante viti con produzione, in particolare, di barbera doc e grignolino doc, ma anche una buona quantità di freisa.

Vini genuini, che vanno difesi dalle molte crisi provocate di recente da spregiudicati sofisticatori e anche conseguenza di una diversa «cultura del bere», soprattutto diffusa tra i giovani. Giusto, allora, dedicare una manifestazione al rilancio di questo antico e nobile prodotto.

«La Festa del vino e del vigneto, giunta alla sesta edizione, si propone questo: due giorni di promozione e di rilancio del vino, come tutte le crisi — dicono gli organizzatori —. E' una festa per rilanciare un prodotto di origini antiche e che in queste zone si impegna a produrre ancora la stessa qualità di un tempo, anche se ovviamente con mezzi tecnologicamente aggiornati».

San Giorgio Monferrato, che è in un punto «strategico» all'imbocco della statale che porta verso Asti e l'Astigiano, è una delle regioni più vocate per la viticoltura e può essere sede di una manifestazione del genere, tenuto conto che è sicuramente fra le zone migliori per i vini quali barbera e grignolino.

E di quei 500 viticoltori che preparano il vino ancora nelle loro cantine. Il resto della produzione finisce alla Cantina sociale, che fiori all'occhiello di San Giorgio Monferrato, assieme a produzione dell'artigianato e all'industria di notevole importanza.

Domani e lunedì, dunque, alla «Festa del vino e del vigneto» gli ottimi doc della zona e di tutto il centro dell'attenzione, ma non saranno i soli. Altre aziende e cooperative, infatti, presenteranno la loro produzione.

Dicono gli organizzatori: *«Attendiamo molti visitatori e ci auguriamo che siano anche esperti. Attraverso le degustazioni gratuite all'interno della Festa, potranno infatti rendersi conto della qualità dei nostri vini e degli altri prodotti della nostra agricoltura».*

E concludono con un invito a tutti, perché la «Festa del vino e del vigneto» sia il motivo anche per una visita a San Giorgio Monferrato, al castello ed alle bellezze del paesaggio.

f. m.

Una panoramica di San Giorgio Monferrato col suo castello. In paese domani e lunedì si terrà la Festa del vino e del vigneto

Nel 1693 il maniero che domina il paese fu teatro di aspri combattimenti

Quella disperata difesa del castello

La facciata del castello di San Giorgio risale al Settecento

SAN GIORGIO — Con la sua alta facciata merlata di colore rosa, dalla cima della collina domina l'abitato e la statale 457 Casale-Asti. E' il castello di San Giorgio, uno dei più antichi del Monferrato. Secondo gli storici la sua origine sarebbe del tutto prima però esisteva già una torre, sorta nell'undicesimo secolo, ancora ben visibile a chi si avvicina alla sommità della collina lungo la strada che unisce la statale al paese.

Il castello fu dominio dapprima di Roberto Avogadro; poi, nel 1247, dei marchesi del Monferrato. Estintasi la dinastia dei Paleologi all'inizio del Cinquecento, la fortezza passò sotto il dominio dei duchi di Mantova e del Monferrato e rimase loro fino al 1620, quando venne data in feudo ai Salvalli; nel 1650 passò infine, con la contea di San Giorgio, a Giovanni Gozani, un ex mercante. Contro la fortezza sono scagliati nei secoli, ma soprattutto nel Seicento, quanti miravano alla conquista di Casale.

Ora gran parte del castello è disabitata; soltanto in quella che una volta era la foresteria, completamente restaurata, funziona un raffinato ristorante, dotato anche di una decina camere per i turisti.

Dalle finestre del maniero lo sguardo spazia sulle colline monferrine e sul fondo valle; ai piedi del castello sorge il paese. Da queste stesse finestre, nel Seicento, si poté assistere ai ripetuti assalti da parte degli invasori francesi e spagnoli.

Le cronache parlano degli attacchi del 1629 (quando gli spagnoli incendiarono il maniero) e del 1693. Sul finire dello stesso secolo il castello fu poi teatro di un assedio che passò alla storia per l'eroismo dei difensori. Era il giugno 1693 e si era scatenata la lotta tra Luigi XIV di Francia, il «Re Sole», ed una coalizione che comprendeva quasi tutta l'Europa occidentale. Per cinque giorni infuriò la battaglia anche in terra monferrina e sei cannoni degli imperiali scaricarono, secondo le cronache, 324 colpi contro le mura del castello, difeso da francesi e monferrini, «*fin quasi a farlo crollare*». La resistenza dei difensori fu infine vinta e la fortezza conquistata. Il comandante vincitore, il duca Orsini, ordinò che fossero uccisi i trenta superstiti fra i difensori; poi, però, che avessero salva la vita quanti, lanciando dite dardi, avessero totalizzato più di sette punti.

Aggiunge Idro Grignolio, casalese, esperto di storia monferrina: «*Il comandante dei difensori, Thorion de Prade, escluso dal sorteggio in quanto era rimasto ferito nella battaglia, venne trasferito a Casale, prigioniero, ma qui morì dopo pochi giorni perché i nemici gli avevano avvelenato le ferite con polvere da sparo*».

Dopo i «fuochi» del Seicento, nei primi decenni del Settecento venne rifatta la facciata del castello; è quella imponente che ancora oggi si può ammirare, mentre il lato posteriore del castello, quello a Nord, sorgono ancora le mura medioevali.

Declinarono nel frattempo le fortune dei Gozani: nel 1670, dopo aver venduto i palazzi di Genova e Casale e di quest'ultimi è ora la sede del municipio, Felice Carlo Gozani dette il maniero alla figlia Paolina, moglie del marchese Alessandro Cavalli. L'antico castello fu ancora più volte proprietario, nel 1900 alla «Società San Giorgio» dell'antiquario Orlando Orotti.

Ultimamente, per valorizzare il castello e la sua storia, a San Giorgio è stato promosso l'iniziativa di ripulire e riportare al primitivo splendore il bel parco secolare con un utilizzo pubblico.

m. fa.

CANTINA SOCIALE S. GIORGIO

Vini tipici del Monferrato dal produttore al consumatore

MONFERRATO ■ GRIGNOLINO MONFERRATO CASALESE
ROSATO PIEMONTE ■ BIANCA ■ BARBESINO
FREISA ■ PINOT PIEMONTE

S. MONFERRATO - Via 164 - Tel. 0142 806.129
Orario: lunedì-sabato 8-12 - 14-18

pastorfrigor S.p.A.

REFRIGERAZIONE COMMERCIALE

SEDE E STABILIMENTO
S. GIORGIO M.TO (AL)
V. LORENZO 13
Tel. 0142 806.212/13/14

Macelleria Bagna Giorgio

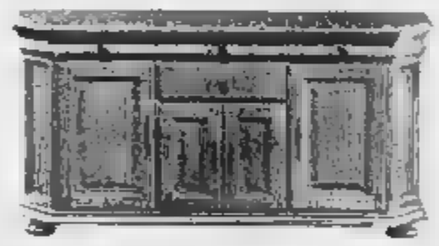
Carni pregiate e salumi tipici del Monferrato

CASALE MONFERRATO - Via Saffi 16 - Tel. (0142) 23.53

MOBILI PIVETTA

CLASSICO E MODERNO
RIPRODUZIONI D'ARTE
PRODUZIONE ARTIGIANA SALOTTI

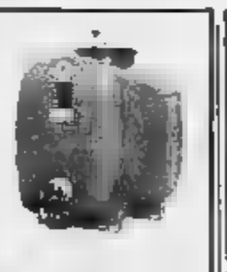
E' facile trovare chi vi fa spender meno...



...E' difficile trovare chi vi fa risparmiare nel tempo!

VIA ASTI 56 - Tel. 0142 806.341 - SAN GIORGIO MONFERRATO

CMP S.p.a.
contenitori in fibra di vetro per enologia



la qualità che si vede e... si sente nel bicchiere

IDEALI PER: produttori vinicoli, hobbisti del vino, ristoranti, piccoli consumatori

Castagnone di Pontestura (Al) Tel. 0142 65.556-7-8 r.a.

Ristorante Castello di S. Giorgio

SAN GIORGIO MONFERRATO

E' gradita la prenotazione
Chiuso lunedì - Tel. 0142 806.203

CASA DEL CUSCINETTO
di BACELLA LUIGI
PRESSATI E RECUPERABILI ATTREZZATURE PER OFFICINE

CUSCINETTI ■ SUPPORTI RIV - SKF - TIMKEN - RHP
CINGHIE TRAPEZOIDALI - CROCIERE PER CARDANICI - ELASTICHE - FILTRI OLIO - NAFTA - ARIA

MONF.TO (AL) - C.so 7 - Tel.

VALDANO PETROLI S. GIORGIO
DI ENRICO

PRODOTTI PETROLIFERI

TUTTO PER IL RISCALDAMENTO

PASIGLIANO, 1 - TEL. (0142)
15020 S. Mon.

COPPO SERGIO
Cascina S. Pietro - San Giorgio Monferrato
Salita S. Anna - Via dell'Ulivo 27
. 0142 77.835

VENDITA DIRETTA

Barbera e Grignolino D.O.C.

MONDIAL frigor

UNA GAMMA COMPLETA DI APPARECCHI SPECIFICI PER CONSERVAZIONE, ESPOSIZIONE, VENDITA DI GELATI E SURGELATI

MONDIAL FRIGOR SPA
Strada Asti 17
15033 CASALE MONFERRATO

Tel. + 39 142 76001
Tlx Mondal I
Telefax + 39 142 781775

CASTELLO D'UVIGLIE

AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA

VINI DI QUALITA'

15030 ROSIGNANO MONF. (AL) (0142) 48.132

F.lli Ottavi

CASALE
Piazza Castello 30
0142 54.772
0142 2122

DAL 1855 OTTAVI PER L'ENOLOGIA

ALESSANDRIA
Via Gramsci 40/42
FILIALI:
Alessandria - Asti - Bari

ENOLOGIA - GIARDINAGGIO - PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
VENDITA - RIPARAZIONI - ASSISTENZA
RASAERBA e MACCHINE GIARDINAGGIO
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE (progetti e preventivi GRATIS)

Siamo presenti alla 384ª Fiera di S. Giorgio di Alessandria

RIBALDONE RINO

RICAMBI ACCESSORI PARTI DI RICAMBIO AUTO MOTO CICLI PNEUMATICI LUBRIFICANTI

S.
Tel. 0142 806.585
Strada Statale Casale-Asti
Frazione Chiabotto 76

Siamo presenti alla Festa del Vino e del Vigneto

Vetrerie Vedove
di Graziano Bruno
e Dalle Vedove Rita

VETRERIE ENOLOGIA PLASTICA

Dettaglio Ingrosso

S. GIORGIO MONFERRATO (AL)
Tel. 0142 806.135
Strada statale Casale-Asti 23/25 - km 3,400

Fra qualche mese Casale avrà due nuove strutture per le attività culturali

Qual è l'auditorium più bello?

Singolare «confronto» a distanza tra il Comune e la Diocesi - Entrambi infatti stanno provvedendo alla ristrutturazione di vecchi edifici abbandonati per trasformarli entro fine anno in sale per concerti e dibattiti

CASALE MONFERRATO — Fra breve saranno ultimati a Casale due auditorium: uno del Comune, l'altro della diocesi. I lavori per entrambe le strutture, situate a qualche centinaio di metri l'una dall'altra, sono giunti a buon punto e non è azzardato pensare quasi a una inedita sfida fra «Peppone e don Camillo» sul piano culturale.

Resta però, che gli amministratori casalesi stessi sono: «Si tratta solo di una *coincidenza se due iniziative vengono a realizzarsi quasi contemporaneamente*».

Da qualche giorno hanno infatti avuto il via i lavori di ristrutturazione della ex chiesa di Santa Chiara che da decenni si trovava in stato di abbandono. L'intervento è stato promosso dall'assessorato per la Cultura. L'edificio, una volta recuperato e tornato agibile, diventerà l'auditorium ufficiale della città, una capace struttura in grado di contenere un centinaio di posti a sedere.

La chiesa sorge in via della Provvidenza, all'angolo con via Facino Cane, e fa parte del complesso conventuale delle Clarisse. Attualmente si sta lavorando alle opere murarie dell'antico edificio, che ha gravemente accusato l'incuria di questi ultimi lustri.

Alcuni pregevoli quadri sono stati invece rimossi ed avviati al restauro. Tra le tele c'era anche un Moncalvo e per il suo recupero i fratelli Luigi e Bruno Bonsano hanno dato disponibilità di finanziamento, nell'ambito dell'iniziativa «Si al museo». Dovrà essere restaurato anche il grande altare interamente in legno, unico esemplio del genere in città, che purtroppo in occasione dell'apertura della chiesa per i lavori di recupero è stato danneggiato da alcuni vandali rimasti ignoti. Al Comune quest'ultimo intervento costerà diverse decine di milioni.

Oltre ad aver danneggiato l'altare, del quale è stato anche sfondato il tabernacolo, i teppisti hanno distrutto un'antica lapide che si sta cercando in qualche modo di ricomporre, anche se gravi lacune

I lavori per il nuovo auditorium in questa prima fase riguardano l'alleggerimento della chiesa di alcune strutture, quindi al posto della muratura ed al rifacimento del pavimento in cotto.

Aggiunge Guido Galliano, assessore per la Cultura: «*Sono previsti inoltre alcuni "esami" sulle pareti, per verificare se sotto l'intonaco vi siano degli affreschi. Il caso di esito positivo, le opere verranno recuperate. Per questo intervento, però, così come per il restauro dell'altare danneggiato, il Comune deve ancora chiedere un mutuo per finanziare i lavori*».

Sono stati stanziati, invece, i (circa) milioni per la trasformazione dell'ex chiesa in auditorium.

Il nuovo «palcoscenico» culturale a disposizione della città per l'inizio del prossimo Servirà sia per l'attività dell'istituto musicale «Goliva», sia per ospitare concerti o altri spettacoli proposti da associazioni.

Frattempo in un'altra parte della in via Pinelli, prosegue a ritmo serrato la ristrutturazione avviata un paio di mesi fa dell'ex cinema «Silvio Pellico», al posto del quale verrà allestito l'auditorium della diocesi.

Tra pochi mesi il complesso dovrebbe trasformarsi in auditorium in grado di conferenze, dibattiti, concerti iniziative culturali promosse sia dalla diocesi da enti e istituzioni laiche. Avrà una capienza di cinquecento posti. Il costo della ristrutturazione «Silvio Pellico» è di circa trecento milioni.

«*Non si tratta di una concorrenza nei confronti della struttura cittadina* — commenta negli ambienti Curia — *ma di realizzare un'opera a cui teniamo perché, è stato ufficialmente da parte del Vaticano, non è più possibile utilizzare le chiese per conferenze, concerti o iniziative*». **Mauro Faccioloo**

Casale. I lavori all'interno dell'ex chiesa di Santa Chiara

Jazz dell'avanguardia Usa al Circolo Palomar

Ellen, cantante-sexy questa sera a Valenza

Con la Christi il trio Fiorenzo Sordini, Enrico Fazio e Claudio Lodati

VALENZA — La cantante-sexy arriva a Valenza. E' uno dei prodotti più interessanti dell'avanguardia jazz americana, la cantante bianca Ellen Christi, di Chicago, che si esibisce stasera alle 22 al Circolo Palomar di via Malgara.

Esponente di rango dell'ultima generazione di artisti jazz, Ellen Christi giunge finalmente a Valenza dopo una «*tournée*» che l'ha vista parecchi giochi Olanda, in Gran Bretagna, e in Germania.

Il suo Lp, Soul Note e intitolato «Live at Irving», ha incontrato altrettanti consensi grazie soprattutto al suo originalissimo timbro vocale, decisamente strumentale, e sviluppato dal bisogno creare uno stile aperto, non imprigionato in un unico

apprezzata negli Stati Uniti, dove ad ogni concerto il grande pubblico, Ellen Christi scelta per la forte componente nel suo show. Sul significato che attribuisce la esplicita: «*Nei miei concerti le emozioni hanno due lunghezze d'onda* — dice —. *Sulla prima viaggiano note mia voce, sull'altra le espressioni del mio corpo. Cerco di comunicare un feeling di e amore*».

Accanto all'avvenente star americana, troviamo Fiorenzo Sordini alla batteria, Enrico Fazio al contrabbasso e Claudio Lodati alla chitarra, tre fondatori del quartetto «Art Studio» presenti ad importanti manifestazioni italiane ed europee (Olanda, Germania e Francia) e con una discreta produzione discografica alle spalle.

Da segnalare loro collaborazione con musicisti jazz assai noti, Steve Lacy, Guido Manzon e Radu Malfatti, e l'iscrizione come membri attivi nella Cooperativa per la diffusione musica creativa (C.M.C.).

In definitiva un organico ottimi e far da a Ellen Christi per serata d'eccezione.

r. c.

Bicicletta d'epoca in mostra ad Alessandria

ALESSANDRIA — Il foyer del Palazzo Comunale ospita la mostra di cicli d'epoca «Dal Celerifero al Duemila», un'interessante iniziativa culturale promossa dagli assessorati comunali Cultura, all'Arredo, Economato e Sport.

E' esposta collezione Galibiati di Brughiera e tra i numerosi esemplari, rari e curiosi, vi è anche una bicicletta originale del '700, viene considerata dagli esperti un'autentica rarità.

La mostra resterà aperta fino al 30 aprile. può visitare ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20. L'ingresso è gratuito. *(a. b.)*

Mostre e artisti

Presenta '88. E' questo il titolo della mostra che si inaugurata sera alla galleria d'arte *Acquario 3*, in via Leoni 24, a Casale Monferrato: dieci artisti, otto pittori e due scultori, indirizzi artistici differenti e giusti antitetici che, uniti dalla amicizia o dalla rie passione per l'arte, hanno deciso di presentarsi insieme al pubblico. I pittori Mario Bargero, Bruno Bergamo, Sonaria, Andrea Di Palma, Giu Marotta, Sara Mossoco, Evasio e Romano Scagliotti, poi gli scultori Enrico Bargero e Germano Zeppa.

Vittore Fossati. Al *Triangolo nero* corso Cento Cannoni 16, Alessandria, è aperta giovedì la mostra giovane fotografo alessandrino che presenta ventina immagini della basilica Oreco Marengo, le più belle forse che mai siano dedicate monumento cinquecentesco.

Collettiva alla «Cilo». Alla galleria d'arte di corso 104, Alessandria, apre oggi collettiva contemporanei), con opere, tra gli altri, Mario Schifano, Ennio Morlotti, Nespolo, Giuseppe Migneco.

Cantù. Alla galleria d'arte *Lo Maggiolino* di Alessandria è aperta, con successo, la personale della pittrice tortonese i cui dipinti, dalla luminosità davvero palpitante, l'effervescente sensibilità dell'artista: campi di grano, giardini fioriti, alberi da frutta

«*Trenta opere per l'Ospedalino*»: così è stata intitolata rassegna del pittore valenzano aperta nella sala mostre della Cassa Risparmio di Alessandria, in piazza Verdi a Va Nature (20 dipinti e disegni) che sta ha messo a disposizione il della vendita a favore dell'Ospedalino.

Vladimiro Tommasi. Il Circolo di *lettura* di corso Leoniero 6, a Tortona, prosegue la personale del pittore di cui presentata monografia curata Pentareo.

Schifano. Prosegue con la personale di uno dei più rappresentativi esponenti dell'arte aperta nella nuova *Sala d'arte moderna* di Palazzo Guasco, via del 49, Alessandria. Dieci dipinti e due grandi tele, titolo «Indicazioni», opere della più recente produzione di no.

Gianfranco Fasce. E' aperta alla *Galleria Bottega d'arte* corso Roma ad Acqui Terme, una mostra più recenti opere tra i maggiori protagonisti dell'informale, sempre to

Pittura e natura. «Ecologismi, ai pittori per la natura» è il titolo della ai *Centro* di Cultura piazza Martiri a Valenza. Espongono Tino Aime, Sergio Albano, Alfredo Billistia, Lia Laterza, Vinicio Perugia e Mario Sanna

f. m.

Gli appuntamenti

LUNA PARK. Da oggi è aperto il Luna park allestito ad Arquata Scrivia in piazza dei Caduti in occasione della «Fiera di San Filippo e Giacomo».

BALZOLA IN MUSICA. Questa sera a Balzola per iniziativa dell'Ancol di Castello Bradamì è in programma lo spettacolo «Musiche di sempre» con il «Gianni Dodo Quintet».

DISCOTECHE. Alle 21 di questa sera alla discoteca «Il Mulino» di Berghetto Borbera è in programma una serata danzante con l'orchestra di Anna Rizzi. Si balla in discoteca al Veg di Alessandria, alla Cometa di Sale, al Neu di Pozzolo Formigaro mentre si fa disco music show al Master di Bosco Marengo. Si balla il liscio al dancing Valentia di Valenza con l'orchestra di Camillo Santamaria e alle Fonti di con spuntino di mezzanotte, saloni ri- «La Tur» di Monferrato e l'orchestra di «Al Ragona».

GARA DI PESCA. Alle 14 di oggi in località «Mulino» di Serravalle Scrivia si svolge il secondo raduno di pesca alla trota organizzato dall'Associazione pescatori Nelle acque torrente Scrivia saranno immessi due chili e mezzo di per ogni partecipante

VECCHIOANTICO. La quarta della mostra antiquariato promossa dall'Associazione comunale Cultura e dall'Associazione antiquari è aperta nelle sale di Palazzo Cuttica ad Alessandria dove può essere visitata dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. Gli oggetti esposti non sono in vendita perché dell'iniziativa è solo di presentare il d'arte antica, antiquari hanno d'epoca e angoli caratteristici privilegiando e oggettistica locale.

FESTA PATRONALE. Festa domani a Varzi per San Giorgio. Dopo la messa delle 11 sarà portata in processione reliquia Santo. Nel pomeriggio in piazza della i volontari Oreco daranno una di pronto soccorso

g. s.

Cinema e taccuino

ALESSANDRINO: Dentro la mia, William Hurt, Holly ter

AMBRA: Io e mia sorella, di Carlo Verdone, con Mell

COMUNALE: Russicum, i giorni del diavolo.

cuccioli da salvare, di Walt Disney.

CRISTALLO: Min sexy.

GALLERIA: L'ultimo imperatore, di Bernardo

MODERNO: I delitti Rossario.

ACQUI

ARISTON: cuccioli da salvare.

CRISTALLO: L'insostenibile leggerezza dell'essere.

ITALIA: Navigator.

CASALE

MODERNO: Russicum, i giorni del diavolo.

La storia fantasma.

VITTORIA: Chi protegge il mone.

IL FORTE:

LIGURE

CRISTALLO: film sexy.

SGI: Salgari.

la notizia. con William

OVADA

Suspect.

MODERNO: Uno proglierà mortire, con Mickey Rourke.

SERRAVALLE

LARA: Da grande, con Renato Pozzetto.

TORTONA

MODERNO: Principal, una classe violenta.

SOCIALE: Dentro la notizia. Al diritto di tutti limiti.

PO

SOCIALE: Stregata dalla con Cher.

VOGHERA

ARLECCHINO: L'impero del sole.

Alle tv private

- 7

17 — Donne in cerca d'amore, di J. Negulesco con Lamps, S. Boyd (1955)
19,30 Lisa News, rubrica
20,00 Falcon Crest, sceneggiato Il reggiano
23,25 L'uomo dai volti, film
«Aggiudicato a...», asta televisiva
19,30 Speciale: attualità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema
20,30 Bold one, telefilm
21,30 La auto della settimana
22 — S.O.S. Polizia, telefilm
22,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura e spettacolo
23 — Agente Scott, telefilm
0,30 Attento gringo ora si spara, film della notte (western) regia di A. Da Ossora con G. Maran e J. Taylor
1,30 La auto della settimana

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanze: 213.628)

Numero telefonico selezione diretta per **Ospedale Civile:** 3001 (306 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30. **Museo e Pinacoteca di Alessandria** aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza: **Alessandria**, via Cavour 5, tel. 0131 66.300; 442.347; **Casale** 0142 54.782; **Tortona** 0131 872.381; **Valenza** 0131 237.144; **Acqui Terme** 0144 35.29 - 0144 54.397; **Novi Ligure** 0143 76.788; 0143 65.362; 0143 65.086

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Parma tel. 0131 442.543/44: 9-12,30 e 15-19. 9-12,30, sportello Pubblitalia, Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - Orario: 8,45-12,15 e 14,30 Sabato: 8,45-12,15

INVITO

V.A.R. DI SCOTTI CONC. RENAULT

Vi invita alla prova su strada della sua gamma presso il parcheggio fronte Ospedale Civile nei giorni:

Sabato 23 - Domenica 24
Lunedì 25 aprile

ORARIO 9,30-19

COMETA DISCOTHEQUE HALL
Statale 211 - (AL)
Tel. (0131) 84.108

DISCOTECA
SABATO APRILE
(pomeriggio e sera)
25 APRILE
I D.J. PAOLO e BENNY

BALLO LISCIO
DOMENICA 24 APRILE (sera)
FRANCO BERGAMINI
VENERDI' 29 APRILE
PAO PAO

Albergo Ristorante - Pizzeria Balera
Bisio
SPECIALIZZATI IN CERIMONIE DI QUALSIASI TIPO
SABATO 23 APRILE E LUNEDI' 25 APRILE
SUPER LISCIOTECA
CON L'INSUPERABILE PINO BISIO
DOMENICA 24 APRILE ballo liscio con l'orchestra
TUTTI I SABATI e DOMENICHE e tutte con la SUPER LISCIOTECA di PINO BISIO
da BISIO troverete: buona cucina, tranquillità e divertimento
SILVANO D'ORBA (AL)
Via Martiri della Benedicta
Tel. 0143 841.286/841.384/841.119

PRESTITI
a 60 a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 013 443.000
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

SAN GIORGIO '88: BELLA, RICCA, TUTTA DA VEDERE

384° ALESSFIERANDDISANRIGIORGIOA

SAN GIORGIO '88: DAL 16 APRILE LA CITTÀ È IN FIERA!

16-25 APRILE 1988

In programma le finali nazionali di pallavolo, ginnastica e ping pong

Da oggi la provincia ospita le «Olimpiadi» dei salesiani

Sono più di 500 i ragazzi impegnati ad Alessandria, Casale, San Salvatore e Tortona

Volley, piano salvezza per Alpicat e Valdivilla

Dopo la prima fase dei campionati di volley di serie B e C1, Valdilano Casale e Madrì Valenza sono ancora impegnate negli spareggi per la permanenza in categoria.

Valdilano a Mantova. Per la prima giornata dei play-out di serie B femminile la Valdilano Casale fi capita, stasera alla [illegible] Adamoli Mantova. [illegible] l'allenatore Carlo Furiano: «*Dopo l'[illegible] abbiamo creduto troppo presto nella salvezza ed [illegible] dobbiamo vederla contro una squadra che non conosciamo ma che ha ottime credenziali*». Tra una settimana ci sarà il ritorno. La perdente potrà comunque evitare la [illegible] affrontando una [illegible] squadre di serie [illegible] esclusa [illegible] promozione [illegible]. (r. c.)

[illegible] [illegible] capita a Valenza. Oggi alle 18 la Masini Ciolelli incontra in casa la Valunisa Asti (quart'ultima nel [illegible]) nel playout per restare in C1. «*Non sottovalutiamo la avversaria* — dice il tesoriere della Masini, Marian Trovò — *ma puntiamo almeno allo "bello" in casa*». L'eventuale spareggio si disputerà sul campo di chi avrà ottenuto il migliore quoziente set. (r. c.)

Gli altri campionati. In serie C2 maschile, oggi alle 18, si gioca [illegible] Torino-Edil M Ovada. [illegible] C2 [illegible] stasera alle [illegible] Borgonuovo Rivoli-Ricard Novi; in [illegible] D maschile, [illegible] 17. Nuova Fam [illegible] vi-Delta Mondovì. [illegible] D femminile, infine, stasera [illegible] 21 Acqui Terme-Edil [illegible] Ovada; [illegible] alle 11 Valenza-Chieri. (r. bo.)

Basket, il Sylvest tenta l'operazione-aggancio

Domani, alle 16,30, il Vigonale System Alessandria capita [illegible] derby al palasport [illegible] Asti. [illegible] penultima giornata del campionato di basket, serie B2 maschile. E' indispensabile un successo [illegible] gli alessandrini che, dopo la vittoria ottenuta a Monza, contano di agganciare in graduatoria il Tamoil Cremona (quint'ultimo).

Dice il [illegible] Roberto Ricchini: «*Non sarà facile superare l'Asti che, nell'ultima gara, [illegible] rifilato 45 punti di scarto al Mortara, ma il Cremona gioca in trasferta contro la capolista Goria: dobbiamo approfittarne*». (g. d.)

In serie [illegible] [illegible]e. E' la penultima giornata di campionato. La capolista Cerutti & Giorcelli Casale affronta domani in trasferta a Piombino il Deltasider che sinora in casa ha [illegible]re vinto. In questo turno è anche previsto lo scontro diretto a Lucca, tra La Vigilanza e il Primomercato Viareggio che inseguono i casalesi con due punti in meno in [illegible] classifica. In [illegible] di [illegible] caso, la Cerutti può ottenere in anticipo la promozione in B2. (g. d.)

Il Derthona Clement impegnato domani in trasferta contro il Cus Genova) è ormai escluso dalla lotta per la promozione. Il due giornate [illegible] termine accusa un ritardo di quattro punti, rispetto alla «coppia» toscana attestata in seconda posizione. Non potrà raggiungere la compagine vincente della sfida Lucca-Viareggio. (r. c.)

[illegible] condannato alla retrocessione, il Basket Valenza capita [illegible] ra. Il Collegno.

(r. c.)

In Promozione [illegible] per il secondo turno [illegible] playoff, stasera alle 21 è in programma Abc Borghetto Cassle-Azeta Asti; domani, [illegible] 21, Libertas Ca[illegible] Novi. (g. d.)

ALESSANDRIA — In occasione dell[illegible] salesiano (per celebrare il centenario della morte di San Gi[illegible] Bosco), si svolgono da oggi fino a lunedì in Piemonte [illegible] le finali dei campionati nazionali Pgs, le «Polisportive giovanili salesiane».

La provincia di Alessandria è stata scelta dagli organizzatori per ospitare quattro competizioni. In città, organizzate [illegible] Pgs Vela Alessandria, si disputa[illegible] le finali nazionali del campionato [illegible] pallavolo «Under 16» [illegible]. Casale, su [illegible] della Pgs Ardor, capita le [illegible] conclusive [illegible] pallavolo, categorie «Libere» femminile; San Salvatore accoglie le finali di ginnastica artistica e ritmica a cura della Pgs Spring, mentre a Tortona si conclude il campionato nazionale di tennistavolo, su iniziativa della Pgs San Giuseppe.

All'eccezionale manifestazione partecipano in provin[illegible] complessivamente 500 giovani [illegible]etti, [illegible] e [illegible]guati [illegible]enti ieri (con allenatori e accompagnatori) da tutta l'Italia. Dopo tre giornate di gare, tutti si ritroveranno lunedì sera ad Alessandria, alla fiera di San Giorgio, per festeggiare le vittorie «*e la gioia di fare sport insieme, con amicizia*», [illegible] Teresa Muza Gallini, addetto stampa della [illegible] Vela.

[illegible] è invece previsto un pellegrinaggio, con [illegible]bo di tutti gli atleti al Becchi e a Torino, i luoghi dove Don Bosco aveva svolto la sua attività.

Ad Alessandria, dopo la presentazione delle squadre [illegible] alle 9,30) nella palestra «Mazz[illegible]», s'inizieno alle 10,30 le competizioni. Alle finali Under 16 femminile partecipano otto squadre: Arcobaleno Arma di Taggia, Junior Soverato (Calabria), Liburna di Livorno, Luca Sprint Brienza (Basilicata), Sigma Cagliari, Quasar Induno (Lombardia), Victoria Marano (Campania) e Vela Alessandria. Le gare [illegible] disputeranno, oggi e domani, con inizio alle 10,30 e alle 15,30: [illegible] utilizzate le palestre «Mazzarello», «Ex Gil» ed il palazzetto dello sport. La finalissima, lunedì alle 14,30, [illegible] palestra «Mazzarello» [illegible] alle 16,30 [illegible] premiazioni.

(g. d.)

A Casale, oggi alle 10, nell'ex Dopolavoro Eternit di via Visconti, saranno presentate le squadre finaliste di volley, categorie «Libere» femminili: Ardor Avis Casa[illegible] Rho, Labronica Livorno, Don Bosco [illegible]fatta Bari, Gallico Reggio Calabria, Don Bosco Sassari e Gazzada Reggio Emilia.

Le gare si disputano alle 15 e alle 16,30, nelle palestre «Leardi» e «Dante» e proseguiranno domani (alle 10, 11, 15 e 17,30), mentre la fase finale si giocherà lunedì. (m. fa.)

Centoventi [illegible] i giovani impegnati, per tre giorni, a Tortona, nelle finali di tennistavolo, per le categorie Mini, Propaganda, Ragazzi, Allievi, Juniores e Seniores (con età dai 10 ai 25 anni). Le gare si svolgeranno al palasport «Dezio Camagna». (s. f.)

Infine, sono circa 80 i giovani impegnati negli impianti sportivi di San Salvatore Monferrato, per il campionato [illegible] ginnastica artistica. (r. c.)

Sempre in sospeso l'accordo fra il Casale e l'ex giocatore juventino

Marocchino [illegible] le maglie di Atalanta (anno 78/79), Juventus (dal 79 all'83), Sampdoria (83/84) e Bologna (dall'84 all'87)

Per Marocchino ancora un rinvio

Il presidente Bocci atteso invano all'incontro di ieri pomeriggio

CASALE MONFERRATO — Sino all[illegible] non si saprà se Domenico Marocchino, ex punta bianconera, potrà essere utilizzato domani con la maglia del Casale al «Na[illegible] Palli» co[illegible] il Sassuolo, in un match decisivo per la salvezza.

L'incontro tra l'allenatore narcisiliato Giovanni Seghedoni, il giocatore ed il presidente Sergio Bocci, in [illegible] giovedì sera, era stato infatti rinviato al tardo pomeriggio di ieri, nella sede di via Treviglio.

Sergio [illegible] però, atteso per le 18,30 nell'ufficio della società nerostellata, non si è presentato «*per impegni di lavoro*». [illegible] affi[illegible] il diesse del Casale, Franco Roncarolo.

I dirigenti sono rimasti invano in attesa, ma non si esclude che il presidente nelle primissime ore della mattinata possa concedere il «nulla osta» per il tesseramento e l'immediato utilizzo dell'attaccante. In questo caso, il segretario della società nerostellata, Sandro Zalo, partirebbe subito [illegible] volta di Firenze, per presentare l'assenso di giocatore e società alla Lega e quindi tornare in tempo utile per il match col Sassuolo.

E' comunque probabile che ogni decisione in merito all'inserimento di Marocchino [illegible] formazione sia rimandata [illegible] [illegible] prossima settimana. L'ex giocatore juventino, che si è già detto disponibile a vestire la maglia nerostellata, potrebbe quindi [illegible] utilizzato il prossimo 8 maggio contro il Novara, nell'impegno interno dopo la sosta di campionato del 1° maggio.

Utilizzato da mister Giovanni Seghedoni nella trasferta amichevole di giovedì [illegible] il Pecetto (vinta dal [illegible] per 5 a 0), Marocchino aveva soltanto espresso qualche riserva sulla propria forma fisica dopo un anno di inattività.

Gino Defrancesch[illegible]

Anticipo Telgate-Vogherese

VOGHERA — Oggi alle 15,30 la Vogherese anticipa a Telgate l'incontro valido per la dodicesima giornata di ritorno del campionato di serie C2. Il Telgate, dopo il successo di domenica scorsa a Verona contro il Chievo, è tornato in lizza per la promozione in C1.

Vogherese: Locatelli; Corradi, Negri; Seveso, Di Marco, Pierluigi; Vercesi, Castellazzi, Zobbio, Danico, Leda.

[illegible] femminile, si gioca [illegible] C

Concluso il campionato di serie B femminile, giocano d[illegible] 15,30 le formazioni alessandrine impegnate in serie C ed in Coppa Piemonte. Ecco il calendario degli incontri. *Serie C:* San Ronchese-Orti Solero; Borghetto Girls-Rosaglionese. *Coppa Piemonte:* Cazano Raptus-[illegible]no; Moncalieri-Acqui 1987. [illegible] Pollsportiva Derthona, sconfitta a metà settimana [illegible] dal Cavagnolo, osserva un turno di riposo.

Rugby, ad [illegible] [illegible]

[illegible]ANDRIA — Il campo di viale Brigata [illegible]na capita oggi il derby Dlf Alessandria-Boys Arquì, valido per la terza giornata del campionato Under 16 «Primavera '88». Il derby alessandrino oppone le due squadre attualmente al comando in classifica, con punteggio pieno. Per la stessa manifestazione, l'Asti capiterà il collettivo di Arquata.

[illegible], a Valenza spareggi di serie [illegible]

VALENZA — Tre giorni di basket al Palazzetto dello Sport di regione San Giovanni, dove si disputano gli spareggi per la permanenza in serie D. Da oggi a lunedì, De Fonseca (Pino Torinese), Invorio, Expocasa Giochi (Savigliano) e Campidonico (Vercelli) si affrontano con formula all'italiana in due gare giornaliere. Le prime due otterranno la permanenza in categoria.

Tre giorni di Concorso Ippico [illegible]

ALESSANDRIA — Su [illegible] della Società ippica alessandrina, da oggi e per tre giorni al sviolge il 28° Concorso ippico nazionale di formula 2 al complesso di via Vecchia dei Bagliani. Tra gli altri partecipano cavalieri e amazzoni molto noti, quali Stefano Molina, Massimo Caissotti, Jan Van Lar, Roberto Modena, Alessandro Benedetto, Filiberto Bertaro e l'alessandrino Alessandro Cassina.

[illegible] [illegible] a Frugarolo

F[illegible]O — Su iniziativa della società polisportiva Frugarolo si corre domani la prima «Cicloturistica amatoriale 1988» con ritrovo alle 8,30 di fronte al [illegible] capitale «La Griglia» di via Matteotti 1. La partenza è fissata per le [illegible]

Tambass - St[illegible] match in serie A e Coppa Italia

Due volte Erg-Cunevo

[illegible] la terza giornata del campionato di tamburello di Serie A. l'Erg Castelferro domani gioca in casa con la squadra [illegible] del [illegible]vo. Le due squadre si incontreranno [illegible] nuovamente lunedì, sempre sul campo di Castelferro, per i quarti di finale della «Coppa Italia [illegible]».

Doppio turno per il Torneo a muro del Monferrato, che con gli incontri di lunedì concluderà il girone di andata della [illegible] fase. Dopo questa si fermeranno due giorni che [illegible] ancora tutte le otto squadre; al termine di incontri di andata e ritorno, si arriverà alle quattro finaliste.

Sospesa, invece, la [illegible] serie della FITG perché è in programma a Pantirolo (Bergamo) un quadrangolare con le rappresentative di Alessandria, Asti, Bergamo e Verona. Quella alessandrina comprenderà: Giampietro Arata (Castelferro), Damiano Mazzarello (Francavilla), Roberto Vignolo (Cremolino), Fulvio [illegible] e Andrea Cazzolo (Capriata). Quella astigiana sarà guidata da Aldo Marello, il [illegible]iere «Cerot» del Revigliasco.

Serie A, *domani:* Castellaro-Capriatese; Rallo-Castelfiorentino; Aldeno-Ronco Chiesa; Castelferro-Cunevo; Medole-Guerra Castellaro; Sotti Capriano-San Pietro Incariano.

Quarti di «Coppa Italia», *lunedì:* Castellaro-Medole; [illegible] Capriano-Rallo; Aldeno-Ronco Chiesa; [illegible]ferro-Cunevo.

[illegible] a [illegible] [illegible] ferrato, *domani:* Calliano-Portacomaro; Oratorio-Montechiaro; Rocca d'Arazzo-Montemagno; Vignale-Moncalvo. *Lunedì:* Moncalvo-Calliano; Montemagno-Orazzano; Portacomaro-Montechiaro; Rocca d'Arazzo-Vignale.

Torneo di [illegible] **Collina,** *domani:* Madonnina T.C.-Mombellese; Varengo-Madonnina; Calliano-Solonghello; Calliano-Alfiano; Tonco-Cerrina Valle; Sessana-Cabiano; Pro Cerrina-Cocconato. *Lunedì:* Mombellese-Calliano; Solonghello-Cerrina Valle; Cocconato-Alfiano; Calliano-Sessana; Pro Cerrina-Tonco; Cabiano-Varengo; Madonnina-Madonnina T.C.

Torneo dei Castelli «Trofeo Boccaccio», *domani:* [illegible] saluzzo-Ovada; Capriata-Grillano; Trisobbio-Silvano. *Sabato* [illegible] aprile: Castelferro-Tagliolo.

r. bo.

VALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - tel [illegible]
[illegible] 23 APRILE
BALLO LISCIO [illegible] L'ORCHESTRA
CAMILLO SANTAMARIA
[illegible]
BALLO LISCIO [illegible] L'ORCHESTRA
GIULIANA GILIAN
LUNEDI' [illegible] APRILE
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
[illegible]
FESTA DELLA PIZZA
[illegible] LIBERO ALLE DAME

OK PONTECHINO
[illegible]
FAVOLOSE SERATE DI LISCIO
SABATO [illegible] APRILE
[illegible]
DOMENICA [illegible]
FARESI

Fonti [illegible] Tolfo
MONTEGIOCO
SABATO [illegible] APRILE
SERGIO [illegible]
DOMENICA [illegible] APRILE
RICKY RENNA
Ogni domenica sera ricchi premi - *Ristorante tipico.* Aperto nei giorni festivi e prefestivi. A richiesta: PESCI. Tel. 0131 [illegible]

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (Al) - Tel. 0144 [illegible]
DOMENICA 1° MAGGIO
RIAPERTURA
STAGIONE ESTIVA
locale coperto da 10 cupole
ORCHESTRA LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo

VIVERE INSIEME TI OFFRE
la possibilità di conoscere velocemente persone libere di ogni ceto, esclusivamente finalizzate a scopo matrimoniale.
[illegible]
Via XXIV Maggio, 48
[illegible] 0131 [illegible]

Palladium
TEL. [illegible]
Tutti i GIOVEDI' festeggia insieme con CARLONE il re del liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
[illegible] APRILE
[illegible] 24 [illegible]
[illegible]
LUNEDI' 25 APRILE
BEPPE
[illegible]

AL CENTRO MODA TINO
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI (ALZANO)

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO
Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933015
GRIGNOLINO DOC, [illegible] DOC,
FREISA SECCO, ROSATO [illegible] VIGNALE,
BARBERA BIANCA, BIANCO DI VIGNALE,
BRACHETTO DI VIGNALE
GRIGNOLINO [illegible], BRACHETTO [illegible]
[illegible] minuto. Consegna a domicilio. [illegible] bottiglie bottiglioni damigiane e cassetti.
[illegible] giorni feriali (sabato compreso): 8-12, 14-18; domenica e festivi: 9-12
Chiuso al lunedì
PRODUZIONE VENDEMMIA '87
ANNATA ECCEZIONALE

Si sono arenate le trattative tra l'Ordine e la Regione

Il Mauriziano: «Accordo o prendiamo l'ospedale»

«La Valle d'Aosta prima paghi l'affitto, poi potrà rivalersi sullo Stato»

AOSTA — Il dialogo tra Regione e Mauriziano per la definizione della vicenda ospedale di Aosta si è arenato. Le posizioni delle parti sono ferme, la trattativa non pare avere sbocchi immediati: l'Ordine di Torino aspetta l'iniziativa dell'amministrazione regionale, la quale, a sua volta, aspetta una risposta del governo per avere garanzie sul [redacted] mento dell'affitto.

Il [redacted] inventario dei [redacted] ospedalieri, che aveva [redacted] consigliato le parti a chiedere il rinvio del termine del definitivo passaggio di proprietà, non costituirebbe più un ostacolo sulla strada dell'intesa. A dirlo è il presidente [redacted] Mauriziano, Dario Cravero.

Aggiunge: «Se [redacted] fosse la volontà l'inventario [redacted] concluso in quindici giorni. [redacted] verità è che noi siamo stufi e preoccupati della situazione. Non vogliamo cer[redacted] problemi e tensioni, [redacted] dato la nostra disponibilità [redacted] 100 per cento, difendendo però le nostre istituzioni».

Tutte [redacted] ipotesi [redacted] di soluzione della [redacted] state discusse. Ora si tratta di scegliere, ma [redacted] Mauriziano non [redacted] più proposte. Cravero sostiene che la più valida è quella dell'affitto. L'Ordine cioè secondo un'apposita convenzione riceverebbe [redacted] «equo canone» dalla Regione per l'uso di una [redacted] proprietà. E' una soluzione che soddisferebbe entrambe le esigenze, ma esiste un «se» posto dalla Regione: l'affitto deve essere pagato dallo Stato.

Cravero commenta: «*La Regione, come d'altronde noi, difende interessi validissimi, ma non può prenderci [redacted] ostaggio, né, peggio ancora, può farlo con i valdostani. Non ha senso che, ad esempio, dica al governo o mi dai i soldi o io non concludo l'accordo. Ancora più assurdo è la risposta che dà a noi quando sostiene di voler usufruire del nostro ospedale a patto che sia lo Stato a pagarci l'affitto. La Regione ci paghi, poi si rivalga sullo Stato: questa è la via logica da seguire*».

Dopo un [redacted] di trattati[redacted] seguita alla sentenza del Consiglio di Stato sulla proprietà dell'ospedale, si è al punto di partenza. Tramontata la possibilità per il Mauriziano [redacted] vendere l'ospedale [redacted] Regione per costruire una clinica a Saint-Vincent («*Per motivi che non so*», dice tra il serio e il faceto Cravero) si era subito parlato di affitto.

La vendita senza ricostruzione di un'altra [redacted] sanitaria è per il Mauriziano impossibile: il suo statuto vieta l'alienazione dei beni.

Allora rimane una sola alternativa che il presidente dell'Ordine definisce «*infausta*»: la gestione dell'ospedale da parte del Mauriziano.

«*Tutto torna* [redacted] *dieci anni fa*», [redacted] Cravero. E [redacted] cora: «*Questa sorta* [redacted] *negoziato a puntate deve finire* [redacted]. *Mi auguro di cuore di raggiungere l'intesa perché (in questo caso) sia la Regione sia noi abbiamo lo stesso scopo: produrre assistenza e salute*».

Enrico Martinet

Scuola, scioperano i confederali

[redacted] — I sindacati confederali della scuola [redacted] Valle hanno proclamato una serie di scioperi brevi per tutti gli istituti di ogni ordine e grado da mercoledì 27 aprile «*per l'immediata approvazione del* [redacted] *legge sulle misure urgenti per il personale della scuola;* [redacted] *una* [redacted] *non transitoria, del problema del precariato, per la chiusura delle vecchie code contrattuali*».

Gli scioperi saranno così articolati:

Scuola [redacted] **e secondo grado:** [redacted] e 28 aprile astensione [redacted] lezioni nella prima [redacted] di lezione; 29 e 30 aprile nell'ultima ora di lezione.

Scuole elementari e materne: [redacted] e [redacted] aprile nella prima [redacted] ora di lezione.

Iniziativa della Centrale per migliorare la qualità

Il latte diventerà «doc»

Sarà pagato sulla base di un punteggio che tiene conto di diversi valori - Un segno di fiducia e di incoraggiamento per gli allevatori - Maggiori garanzie per il consumatore

AOSTA — «*Vogliamo spingere gli allevatori a migliorare* [redacted] *qualità del latte prodotto; per questo abbiamo pensato a un premio in denaro per ogni litro conferito con certe caratteristiche di bontà e a* [redacted] *penalizzazione del prodotto scadente*». Con queste parole il presidente della «Centrale lattiere d'Aoste», Ezio Quendoz, spiega il significato di [redacted] originale iniziativa [redacted] dal consiglio di amministrazione.

[redacted] in cui si parla [redacted] crisi nell'allevamento del bestiame per le malattie che colpiscono ancora troppe [redacted] ecco un segnale di incoraggiamento e [redacted] fiducia per gli allevatori.

In base a tutta una serie di parametri che tengono [redacted] to delle condizioni igieniche e sanitarie del [redacted], del contenuto in grasso e proteine del latte e [redacted] suo valore batteriologico viene attribuito ad ogni produttore un «punteggio» [redacted] di sei mesi [redacted] seguito [redacted] risultati delle [redacted].

Aosta. Due addetti durante una fase della lavorazione alla «Centrale laitière» (Foto Cerise)

[redacted] può fare [redacted] esempio. Per quanto riguarda il contenuto [redacted] per litro, [redacted] questo non supera il 3,2 per [redacted] vi sono zero punti; [redacted] va [redacted] 3,4 per cento vi [redacted] punti; [redacted] va dal 3,4 al 3,7 per cento i punti diventano tre e così via.

Il medesimo sistema è applicato per le proteine: fino al 3 per cento per litro, zero punti; da 3,01 a 3,15 sono attribuiti 2 punti e così via. Per formare il punteggio vengono anche inseriti in conto delle cellule somatiche e il valore igienico del latte.

Considerando tutte le «voci», per il latte con valore da 10 a 12 punti vengono pagate 30 lire in più al litro; per un valore da 8 a 10 punti 15 lire [redacted] più, mentre per un punteggio da 5 a [redacted] punti vengono tolte [redacted] al litro e per [redacted] punteggio inferiore a [redacted] punti, [redacted] 30 [redacted] al litro.

La fascia di [redacted] fra premiati e penalizzati è quindi di 60 lire, quasi il 10 [redacted] cento delle 680 lire che è [redacted] il prezzo [redacted] (senza [redacted]) pagato [redacted] conferitori. L'incentivo è di [redacted] certo interesse [redacted] perché il volume di latte ritirato giornalmente [redacted] «Centrale» è [redacted] 130-140 quintali.

Ogni giorno vengono prodotti in media cinque quintali di fontina (per [redacted] chilo del pregiato formaggio sono necessari da 9 a 9,5 litri [redacted] latte). Vengono anche lavorate tome e formaggi magri e il latte non usato per la produzione casearia è messo in commercio nei caratteristici [redacted] «cartoni» colorati ormai conosciuti [redacted] consumatori valdostani.

Il presidente [redacted] Quendoz spiega che l'iniziativa si colloca nell'ambito di [redacted] legge [redacted] Comunità europea, quindi è perfettamente regolare. Finora [redacted] si era mai manifestata [redacted] volontà [redacted] applicare incentivi per migliorare la qualità del latte.

Adesso gli allevatori valdostani sanno che il loro impegno per un latte [redacted] (a denominazione d'origine controllata) può trovare una giusta remunerazione. A sua volta il consumatore [redacted] l'allevatore ha tutto l'interesse per migliorare la qualità del suo prodotto (se non lo fa riceve una penalizzazione).

I responsabili della «Centrale» sostengono poi che oggi, sul mercato alimentare, occorre impegnarsi a fondo per migliorare la qualità: il consumatore diventa sempre più attento nella scelta degli acquisti: vuole avere maggiori informazioni e garanzie su quello che compra. E' un discorso diventato di primaria importanza per il vino, [redacted] esempio, e [redacted] in Valle ha trovato applicazione anche per il latte.

Per stabilire con [redacted] i punteggi, [redacted] «Centrale laitière d'Aoste» si appoggerà per alcune analisi (la conta delle cellule somatiche e delle sieroproteine) ai laboratori regionali opportunamente attrezzati, mentre eseguirà [redacted] suo interno le altre verifiche.

Naturalmente saranno sempre eseguite [redacted] tutte le analisi «normali», cioè quelle per la ricerca delle sostanze inibenti (antibiotici e disinfettanti), di annacqua[redacted], di [redacted] e acidità nonché per la ricerca di fenomeni [redacted] brucellosi.

In conseguenza [redacted] analisi risultate positive (cioè non conformi [redacted] norme vigenti) i conferitori potranno, come [redacted] già prassi, [redacted] provvisoriamente [redacted] in [redacted] definitiva dalle consegne.

Bruno Baschiera

In Comune gli elenchi [redacted] le denunce dell'83

I [redacted] degli [redacted] superiori ai [redacted]

La fascia comprende, tra l'altro, medici e professionisti [redacted] genere

[redacted] — Dai modelli 740 per la tassazione delle persone fisiche presentati [redacted] aostani [redacted] (si riferiscono [redacted] imponibili dell'87) risulta che su 37.344 residenti e [redacted] quindicimila contribuenti nel capoluogo regionale sono stati 230 i cittadini ad aver guadagnato, nel [redacted] più di [redacted] milioni.

A condurre la «classifica» degli aostani sono gli impresari edili e gli imprenditori [redacted] genere, gli ingegneri progettisti [redacted] i commercialisti. Dopo la pubblicazione dell'elenco [redacted] aostani che hanno denunciato un imponibile superiore [redacted] 60 milioni ecco i contribuenti fino ad un reddito minimo di 50 milioni.

Il primo contribuente sotto i 60 milioni è Alberto Bethaz, ingegnere, con [redacted] milioni e 903 mila, seguono quindi: Giorgio Bongiorno 59 milioni e 949 mila; Giulio Cornoglio, geometra, [redacted] milioni e 530 mila; Dilva Begato, commercialista, 59 milioni e 191 mila; Antonino Invernizzi, ingegnere, presidente della Valbeni, [redacted] milioni e 850 mila; Mario Parra, medico, [redacted] milioni e 514 [redacted]; Giuseppe Cilea 58 milioni e 228 mila; [redacted] Croci [redacted] e 371 mila; Alfredo Lucchini [redacted] milioni e 30 mila; Giovanni [redacted] retto, medico, 57 milioni e 980 mila; Pier Giorgio Santi, attuale presidente della Cassa rurale e artigiana di Gressan, [redacted] milioni e 949 mila; Carlo Bono, ragioniere, 57 milioni e 863 mila; Lino [redacted] 57 [redacted] e [redacted] mila; Francesco Simone 56 milioni [redacted] e [redacted] mila; Franco Binel, ingegnere, 56 milioni e 930 mila; Dario Mando 56 milioni e 23 mila; Pierangelo Rossi 56 milioni e 794 mila; Ernesto Millos 55 milioni e 684 mila; Epifanio Cusumano, medico, 55 milioni e 567 mila; Lorenzo Ferretti, commercialista, [redacted] milioni e [redacted] mila; [redacted] Lupini Mazario [redacted] milioni e 290 mila; Giuseppe Begato, commercialista, 54 milioni e 780 mila; Pietro [redacted] Barbero, medico, direttore sanitario dell'ospedale di Aosta, 54 milioni e 540 mila; Bruno Baratti, pubblicitario, [redacted] e [redacted] Luciano Ventura [redacted] milioni e [redacted] mila; [redacted] Cisco 53 milioni e 225 mila; [redacted] Guichardaz, ragioniere, 54 [redacted] e [redacted] mila; Marina Caffiero, notaio, [redacted] milioni e 945 mila; Nadyr Vietti, psichiatra, 53 milioni e 892 mila; Aldo Brunella 53 milioni e 670 [redacted]; [redacted] Lanzeni 53 milioni e 611 mila; Carlo Barello, impresario edile, [redacted] e [redacted] mila; Anna Fucini 53 milioni e 312 mila; Carlo Alberto Giuseppe Parini, commercialista, [redacted] milioni e 101 mila.

E ancora sui 50 milioni: Giovanni Torta, ingegnere, 53 milioni e 803 mila; [redacted] Sandre 52 milioni e [redacted] mila; Pier Franco Debbene 52 milioni e 614 mila; Giovanni Cordone, magistrato, [redacted] milioni e 271 mila; Mario [redacted] impresario, 52 milioni e 66 mila; Giuseppe La Spina, presidente del [redacted] nale, 52 milioni e [redacted] mila; Sergio Bersi 51 milioni e 806 mila; Italo Cerise 51 milioni e 807 mila; Dante Salvatores, ginecologo, 51 milioni e 749 mila; [redacted] Barello, imprenditore, 51 milioni e 540 mila; Massimo [redacted] Chioso, medico, 51 milioni e [redacted] mila; Stefano Langeri [redacted] e [redacted] mila; Renzo Berruti 51 milioni e 120 mila; Ercole Bo 51 milioni e 26 mila; Giulio [redacted] 50 milioni e [redacted] mila; Ilcaro Lanza, pediatra, [redacted] milioni e 693 mila; Giovanni Bondaz, avvocato, presidente del Consiglio regionale, [redacted] milioni e 382 mila; Carlo Cortelli [redacted] milioni e 337 mila; Graziano Lubos, ingegnere, 50 [redacted] e [redacted] mila. Seguono poi 56 contribuenti tra i [redacted] e i [redacted] milioni.

Dopo appostamenti notturni [redacted] carabinieri

[redacted] per [redacted] a Morgex

Maurizio Cama, 26 anni, residente ad Aosta - Sorpreso sul fatto

[redacted] — I carabinieri hanno arrestato l'altra notte [redacted] l'accusa di furto [redacted] vato [redacted] Cama, 26 anni, celibe, disoccupato, residente [redacted] Aosta in via Monte [redacted] 37. Il giovane è stato sorpreso a forzare un'auto posteggiata in Morgex per cercarvi «buoni» [redacted] benzina, denaro e altri oggetti.

L'arresto di Cama, che in passato ha lavorato come carrozziere, è avvenuto al termine di [redacted] serie [redacted] furti su auto denunciati negli ultimi venti giorni nella zona compresa tra Morgex e Pré-Saint-Didier. [redacted] tecnica usata [redacted] ladri è sempre stata la stessa: il taglio della guarnizione in gomma del parabrezza, quindi la rimozione [redacted] vetro.

Maurizio [redacted] è stato sorpreso dai militari dopo una serie di appostamenti, [redacted] all'altra notte non aveva dato esito. Dicono i carabinieri: «*I furti* [redacted] *auto si ripetevano da giorni a intervalli quasi regolari. I ladri agivano dalle* [redacted] *alle 5 del mattino ma se* [redacted] *uscivamo durante la notte per controllare la* [redacted] *non accadeva nulla. E' evidente che i ladri tenevano d'occhio il personale della caserma per evitare di farsi sorprendere all'opera*».

Ricorrendo ad una serie di piccoli stratagemmi (per esempio, lasciare la «Campagnola» di servizio davanti alla [redacted] e l'organizzazione [redacted] turni [redacted] controllo sia in divisa sia in borghese e [redacted] tutte le notti, i [redacted] hanno sorpreso e arrestato Cama.

«*Nelle ultime* [redacted] *settimane le auto danneggiate dai ladri* [redacted] *questa zona* [redacted] *state* [redacted] *trentina* — spiegano [redacted] cora i [redacted] — *e quelle* [redacted] *cheggiate* [redacted] *buoni di benzina, autoradio e altri oggetti, circa venti*».

Maurizio Cama, che al momento dell'arresto aveva [redacted] sé [redacted] macchina fotografica e [redacted] di benzina di provenienza furtiva (sono risultate oltre [redacted] le auto e [redacted] quella [redacted] notte era [redacted] tolto il parabrezza), è ora [redacted] attesa di giudizio.

b. m.

Parco, regolari gli stipendi

AOSTA — Il Parco del Gran Paradiso è di nuovo in difficoltà finanziaria (con quello d'Abruzzo) per un improvviso quanto inatteso taglio di bilancio di 5 miliardi [redacted] l'aggiornamento [redacted] la copertura delle spese di attività.

Il bilancio preventivo di quest'anno [redacted] il Gran Paradiso (l'approvazione è prevista per maggio) avrebbe dovuto pareggiare sulla cifra di 8 miliardi e 276 milioni che ora scende, appunto, di 5 [redacted] stipendi degli 81 dipendenti (40 in Valle d'Aosta) che in un primo tempo sembravano [redacted] pericolo [redacted] dovrebbero [redacted] rischi.

Il presidente [redacted] spiega: «*Nel* [redacted] *in cui il taglio finanziario* [redacted] *confermato attingeremo* [redacted] *fondi destinati al miglioramento del Parco, denaro che non si dovrebbe toccare per le spese correnti, ma la necessità di pagare i dipendenti ci obbligherebbe a usarli*». Fin da ieri mattina il Comitato nazionale parchi ha [redacted] con il governo e un [redacted] bilancio [redacted] enti.

«*Sono fiducioso che la trattativa* [redacted] *fine* — dice ancora Decrasla —. *E' comunque vergognoso che ci sia stato un taglio al* [redacted] *proprio nell'anno dell'ambiente*».

Morgex, mostra dei ragazzi sul 25 aprile

[redacted] — S'inaugura stamane [redacted] nella biblioteca comunale [redacted] Morgex la mostra sul 25 aprile che comprende disegni ed elaborati [redacted] scuole del Comune. L'esposizione [redacted] chiuderà il primo [redacted] gio. La premiazione avverrà lunedì durante la cerimonia per la celebrazione del 25 aprile.

La [redacted] ricorrenza comincerà alle 9 in piazza Assunzione.

I parlamentari valdostani hanno votato sì al governo

AOSTA — «*Non è una cambiale in bianco, ma a sei mesi*»: così il deputato valdostano Luciano Caveri spiega il [redacted] favorevole [redacted] governo De Mita. Una fiducia che entrambi i parlamentari valdostani (oggi Cesare Dujany motiverà il proprio voto al nuovo governo) [redacted] «*condizionata*». Il loro «sì» a De Mita, cioè, diventerà «no» se non verranno «*confermati con i fatti* [redacted] *impegni* [redacted] *stesso presidente del Consiglio*».

I due parlamentari [redacted] giorni [redacted] avevano consegnato al neopresidente un pro-memoria in cui illustravano le necessità della Valle d'Aosta: documento che De [redacted] ha citato durante il [redacted] intervento di replica.

[redacted] Caveri: «*Il presidente ha parlato* [redacted] *attuazione e* [redacted] *modernizzazione dello statuto* [redacted] *nel quadro di un discorso molto interessante sulle riforme istituzionali e contro* [redacted] *Stato centralista. Rispetto a queste dichiarazioni forti attendiamo i risultati concreti*».

Già dalla prossima settimana i parlamentari della Valle cominceranno una serie di incontri con il ministro per le Riforme istituzionali e [redacted] le Regioni Maccanico. Di fronte a questi impegni nell'immediato precisati [redacted] Mita il deputato Caveri ha deciso di [redacted] a favore del governo.

Oggi, poi, dovrebbe [redacted] (in seconda [redacted] dopo [redacted] prima già [redacted] favorevolmente in entrambi i rami del Parlamento) [redacted] legge elettorale della Valle d'Aosta che finora [redacted] aveva facoltà primaria in materia [redacted] elezioni. La normativa [redacted] mercoledì sarà discussa in via definitiva alla Camera.

«*Il rapido iter* [redacted] *è stata esaminata questa legge presentata da* [redacted] — [redacted] Caveri — *è un altro fatto* [redacted] *ha favorevolmente colpiti*». Altri punti del pro-memoria dei parlamentari [redacted] nella replica da [redacted] Mita riguardano anche l'impegno per [redacted] opere pubbliche (autostrada [redacted] fino [redacted] tunnel [redacted] e traforo ferroviario Aosta-Martigny), per [redacted] (l'istituzione dell'Ordine [redacted] giornalisti e l'ampliamento dell'informazione [redacted] in francese), i servizi e il turismo.

[illegible]

Gli appuntamenti e i film di oggi in Valle d'Aosta

[redacted] prima [redacted] fans»

AOSTA — La rappresentativa della città di Aosta che partecipa [redacted] trasmissione televisiva [redacted] grandi fans» si è piazzata [redacted] primo posto assoluto e, [redacted] tre giornate di anticipo, [redacted] di disputare il [redacted] maggio la prima semifinale.

La squadra è formata da Sergio Ascenzi, Sandra Pizzoni, Silvana Secco, Luisa Boscolo, Claudia Jacquemet, Claudio Cordeddu, Marco Malacarne, Fanny Serra, Georgia [redacted] Amato, Ketty Fasciolo, Maria Cristina Stella, [redacted] Cantore, Gianpaolo Giachino, Jacopo Ognibene, Alessandro de Taddei e [redacted] Ferrari.

[redacted] si sono aggiudicati la vittoria per quattro volte consecutive: l'ultima domenica con il punteggio di 13 a 3, quando l'avversario di turno (dopo Genova, [redacted] virate e Bologna) era la città di Senigallia.

I ragazzi avevano il difficile compito di [redacted] il massimo risultato possibile.

I dieci anni della [redacted]

[redacted] — Domani [redacted] 21 nella chiesa parrocchiale di Nus la «Corale Neuventse» festeggerà il decennale di fondazione. Il gruppo vocale diretto da David Mortara si è fatto conoscere in questi anni con importanti tournée nel mondo intero e ha ormai una notevole considerazione anche in campo nazionale.

A tenere compagnia al gruppo di Nus in questo concerto, che ha il sapore del revival di due lustri di attività, sarà il «Cor de Selva» di Selva Val Gardena diretto dal maestro Stefan Demetz.

Aosta, festa dei [redacted]

AOSTA — Si svolgerà domani all'arena della Croix Noire di Aosta, nella Giornata mondiale per le vocazioni, la Festa dei cresimati, organizzata dall'Azione cattolica, dal Centro sportivo italiano, dal Seminario diocesano e dall'Ufficio catechistico.

Il programma della Festa prevede: alle 9 l'arrivo dei partecipanti; 9,30 giochi di animazione; 10, scenetta; 10,30, apertura del Giocasport; 11,15, prove dei canti; 11,30, Eucaristia; 12,30, pranzo al sacco; 14, Giocasport; 16,30, conclusione.

[redacted]

AOSTA

CORSO: Casa mia, casa mia..., con Renato Pozzetto, P. Onofri, A. Cenci (Italia 1987) — [redacted] ragioniere senza piedi, nel momento di diventare [illegible] cambia marcia e diventa con un cumulo di menzogne uno stimato palazzinaro. Orario: 20; 22.

GIACOSA: L'impero del sole, regia di Steven Spielberg, con C. Bale, J. Malkovich (Usa, 1987) — Nel 1941, [redacted] l'invasione [redacted] ponese della Cina, un bambino viene separato dai suoi genitori e impara a sopravvivere fra i mille orrori della guerra. Orario: 20; 22.

ITALIA: Stregata dalla luna, regia di Norman Jewison, con Cher, N. Cage, O. Aiello, O. Dukakis (Usa 1987) — Vedova italoamericana accetta la proposta di matrimonio di un ricco quarantenne, ma nel frattempo, complice la luna piena, fa l'amore col giovane cognato. Orario: 16; 20; 22.

SPLENDOR: film a luce rossa. Vietato min. 18. Orario 16; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Stregata dalla luna, regia di Norman Jewison, con Cher, N. Cage, O. Aiello, O. Dukakis (Usa 1987) — Vedova italoamericana accetta la proposta di matrimonio di un ricco quarantenne, ma nel frattempo, complice la luna piena, fa l'amore col giovane cognato. Orario 16; 20; 22.

COURMAYEUR

[redacted] **BIANCO:** Ti [redacted] un'amica, regia di [redacted] Massaro, con G. De Sio, M. Placido, K. Capshaw, L. Barbareschi (Italia 1988) — Storia di donne, fra ambizioni professionali e avventure sentimentali. Orario: 17; 20; 22.

VERRES

[redacted]: Occhi del cuore, regia di Luciano Salce, [redacted] S. [redacted] S. [redacted] Gaudenzi (Italia, 1988) — Incidente motociclista si innamora dell'immagine pubblicitaria di una re[redacted]. Orario: 21,30.

Televisioni

RAITRE
14 — Telegiornale [redacted] d'Aosta
19,30 Telegiornale [redacted] d'Aosta

RADIO UNO
7,20 La Voix de la [redacted]

RADIO DUE
12,10 La Voix de la Vallée
14,30 [redacted] club, [redacted] ne di Katy Pallet
17 — La Voix de la Vallée - Rock

ANTENNE 2
17,55 Ma sorcière bien-aimée
18,25 Entre chien et loup
19,10 [illegible]
19,35 [illegible]
20 — Edition de 20h
20,35 Champs Elysées
22,15 Sam et Sally
23,15 Dernière edition
23,30 Les enfants du rock

TV SUISSE ROMANDE
17,15 Juke box heroes
18,50 Alf
20,05 Maguy
20,40 Les roses rouges de l'espoir
22,15 TJ-nuit
22,35 Sport
23,35 [illegible]

TVA
18 — Cartoni animati
18,30 [illegible]
19 — Attualità cinema week-end
19,10 Telegiornale della Valle d'Aosta

TIVUITALIA
19 — Telefilm
[redacted] il marito in vacanza (film)

RETE ST-VINCENT
9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 18,30; 22,30 Telegiornale
13 — Film
20,30 Film

[redacted]

[redacted] mostra [redacted] quadri di Gillo Dorfles. Fino al 3 luglio. Orario: 9.30-12; 15-18.30

COURMAYEUR

[redacted] **ALPINO:** Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico. [redacted] 9-12, 15-19.

Musei

AOSTA

«Tesoro della Cattedrale (arte sacra)». Orario: 10-12 e 15-17.

SAINT-PIERRE

Castello: «Museo di [redacted] naturali». Orario 9-12, 15-18.

Il [redacted]

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +8; ore 12: +17. Umidità: 56%. Vento calmo. (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, [redacted] (0165) 45 845
Pubblicità: Musumeci, [redacted] Amérique 55, [redacted] (0165) 76.66.20, 76.90.10.

CIME BIANCHE S.p.A.
FUNIVIE DI VALTOURNENCHE
ECCEZIONALE [redacted] PER SCI PRIMAVERILE
[redacted] APERTI TUTTI I [redacted]
FINO A LUNEDI' 25 APRILE
APERTO ANCHE IL COLLEGAMENTO SCIISTICO CON CERVINIA-ZERMATT

ARREDO [redacted]
TIERI
Reg. Amerique 35
11020 QUART (AO)
Tel. 0165 765.923
[redacted] e [redacted]
CAMERE DA LETTO
[redacted]
MODERNI E MASSICCI
(Si ritirano mobili usati)

Venite e cederete [redacted] superiorità. [redacted] 320iL.

Le nuove BMW 318iL e 320iL vi invitano al piacere della guida superiore e al vantaggio della convenienza. Venite a conoscerle, venite a provarle. Con il nuovo motore da 115 CV, lo styling rinnovato e un allestimento davvero appassionante, la 318iL vi consente di esprimere tutta la [redacted] personalità. E per una scelta ancor più speciale, ecco la 320iL, con il motore 6 cilindri in linea e un equipaggiamento che offre di serie anche il sistema ABS.

BMW 318iL, BMW 320iL.
"3 anni di garanzia BEST".
"6 anni di garanzia sulla corrosione passante".

Concessionaria BMW
Auto CERVINO
Via G. Carrel 41
Tel. 41.643 - AOSTA

PRIMA CATEGORIA - Si lotta ancora per non retrocedere

Il St-Christophe spera nell'aiuto del Fénisnus

I granata devono vincere con la Sangiustese e i castellani superare l'Esperanza

AOSTA — [illegible] saranno tutte impegnate tra le mura amiche [illegible] quattro squadre valdostane di calcio [illegible] Prima Categoria. Il Saint-Christophe [illegible] System riceverà la visita della Sangiustese, il Fénisnus ospiterà l'Esperanza, lo Châtillon affronterà [illegible] capolista Chivasso mentre il [illegible] mea avrà [illegible] fronte la Lanzese.

La [illegible] vede al [illegible] il [illegible] e il [illegible] Benigno con quattro [illegible] di vantaggio sulla coppia formata dal Fénisnus e dall'Aipea [illegible] mentre la Sangiustese chiude la graduatoria a quota quindici preceduta di una lunghezza dal Saint-Christophe e [illegible] Bollengo e di quattro dall'Esperanza.

La partita più [illegible] nella lotta per la [illegible] è indubbiamente Saint-Christophe Petrol System-Sangiustese. I granata devono [illegible] mente [illegible] il confronto diretto con i piemontesi [illegible] avvicinarsi alla permanenza in Prima Categoria. La compagine del presidente Floran potrebbe poi sfruttare i difficili impegni [illegible] Bollengo (di scena [illegible] terreno [illegible] capolista [illegible] Benigno) e dell'Esperanza (attesa da un Fénisnus [illegible] a chiudere in bellezza il torneo) per [illegible] vantaggiarsi sulle dirette rivali.

Osserva Ercole Dandres, allenatore del St-Christophe: «*Soppiamo benissimo di giocarci un campionato in questa partita. L'affronteremo con la massima concentrazione. La squadra è in salute e ha dimostrato ultimamente di essere in progresso soprattutto sotto il profilo atletico. Fisicamente i [illegible] e sono tutti [illegible] meglio delle [illegible] quindi [illegible] fiduciosi. Rientrerà [illegible] e potrò così schierare la miglior formazione*».

Prosegue il «mister» granata: «*Dovremo giocare una partita tatticamente molto accorta [illegible] il massimo [illegible] Non dobbiamo [illegible] alla Sangiustese [illegible] possibilità [illegible] assumere il comando delle operazioni, badando però a non scoprirci troppo per non incappare in [illegible] pericolosi [illegible] in [illegible] piede. L'esperienza [illegible] giocatori più anziani e l'entusiasmo dei giovani dovranno essere [illegible] nostre armi piacenti. Mi aspetto una prova di [illegible] reattere [illegible] squadra*».

Il Fénisnus è [illegible] una volta (dopo [illegible] imposto domenica scorsa a Bollengo) [illegible] un aiuto insperato al Saint-Christophe. I castellani capitano l'Esperanza che precede i granata di tre punti.

Sottolinea Michel Perruquin [illegible] (per l'ultima volta davanti al proprio pubblico avendo deciso di [illegible] nare la [illegible] tecnica della [illegible] per motivi di lavoro): «*Vogliamo congedarci [illegible] tifosi [illegible] una vittoria e giocheremo per ottenere i due punti come abbiamo sempre fatto. Rientrerà Marco [illegible] mentre per Ramirez [illegible] il campionato è finito a causa di una lussazione al pomito. [illegible] convinto che i ragazzi sapranno offrire una prestazione [illegible] rispetto ringraziando [illegible] il pubblico che ci è stato particolarmente vicino [illegible] il campionato. L'Esperanza cercherà di strappare un punto prezioso per la salvezza, [illegible] intendiamo cedere il passo [illegible] e pertanto chiederà ai ragazzi il massimo impegno*».

[illegible] di cartello per la promozione [illegible] Chamoran. Lo [illegible] capolista [illegible] in [illegible] potrebbe [illegible] facile per gli ospiti prima dello scontro diretto con [illegible] battistrada [illegible] Benigno).

La squadra del Saint-Christophe non è riuscita a uscire in tempo [illegible] zona pericolosa

Il Sant'Orso affronta il Chesso

[illegible] — [illegible] giornata del campionato di serie B di pallamano [illegible] maschile questa sera con il Sant'Orso [illegible] ritorna la visita del Chesso [illegible] alle 21 [illegible] palazzetto dello sport di Verrès.

SECONDA CATEGORIA - Decisivi gli ultimi 180 minuti di gioco

Lotta a tre per salvarsi

Gressan, Arnad e San Bernardo si battono per evitare il penultimo posto e la retrocessione - Il compito più difficile spetta però ai gialloneri

[illegible] — Ultimi 180' di gioco [illegible] campionato di calcio [illegible] Seconda Categoria con lotta [illegible] sia per conquistare [illegible] promozione sia [illegible] evitare la retrocessione (il Doumba Freide è ormai matematicamente condannato, ma non si conosce ancora il nome dell'altra squadra che ritornerà in Terza Categoria).

La classifica è guidata dal Bellavista Canarini con un [illegible] di vantaggio [illegible] Viverone [illegible] il Gressan (19 punti), l'Arnad e il [illegible] Ber[illegible] [illegible] ancora per non giungere penultimi.

Il Gressan [illegible] l'ultima opportunità [illegible] me di risalire la china. Il calendario propone infatti [illegible] gialloneri il confronto esterno [illegible] il San Bernardo [illegible] precede la compagine di Oligi Crestani [illegible] due lunghezze.

[illegible] e ripetendosi nell'ultimo incontro [illegible] il Viverone, [illegible] evitare la retrocessione.

Un compito assai arduo per Ammendolia e compagni che hanno [illegible] il potenziale adatto per conquistare la salvezza. [illegible] incredibile [illegible] di infortuni [illegible] finora condizionato il campionato dei gialloneri a [illegible] che la fortuna non [illegible] [illegible] proprio [illegible] della squadra di Crestani.

L'Arnad cercherà di assicurarsi la vittoria contro il Quart per evitare [illegible] trovarsi con l'acqua alla gola, ma il compito della compagine di Maietti è tutt'altro che agevole visto [illegible] la formazione [illegible] Paolo Santoro è in gran forma e lo ha ribadito [illegible] rica scorsa espugnando a sorpresa il Crestella. Partita quindi aperta a qualsiasi soluzione.

Roberto Riva

Il Doumba Freide, ormai rassegnato, ospiterà l'Aymavilles. Una partita che non avrà più alcuna ripercussione sulla classifica ma che dovrebbe risultare interessante sul piano tecnico perché entrambe le compagini potranno scendere in campo badando esclusivamente allo spettacolo.

La capolista Bellavista Canarini punterà a conservare la vetta della graduatoria. I canavesani affronteranno il Saint-Pierre sistemato in sesta posizione. Il pronostico è tutto dalla parte dei canavesani: però l'undici di Walter Soave ha le carte in regola per mettere in difficoltà [illegible]

Impegno interno anche per il Viverone che ospiterà lo Charvensod. I verdeblu non possono lasciare punti per strada se vogliono sperare [illegible] nell'aggancio alla prima della classe: quindi è un impegno assai difficile per la compagine di Roberto [illegible] alla ricerca [illegible] punto[illegible] anche [illegible] posizione di Baldon e compagni è abbastanza tranquilla.

Deciso a conservare la su[illegible] regionale il Pont Donnaz, che [illegible] lunghezze di vantaggio sull'Issogne, sarà in campo col Tavagnasco. L'incontro si presannuncia all'insegna dell'equilibrio con l'undici di [illegible] a rientrare in Valle con un risultato utile.

Per la Sangiorgese trasferta a Montalto [illegible] l'obiettivo di conquistare un pareggio. La formazione [illegible] Tieri è quasi salva e può scendere [illegible] abbastanza [illegible]

Completa il [illegible] il derby Issogne-Verrès, una partita molto sentita dalle rispettive tifoserie. La tranquilla posizione [illegible] due squadre dovrebbe [illegible] re al pubblico di assistere a un incontro di buon livello.

Il tennis ad Aosta e a Pila

AOSTA — Sui campi in terra rossa di via Mazzini il Tennis Club Aosta conclude [illegible] il campionato valdostano a squadre che [illegible] visto impegnato oltre [illegible] giocatori dei settori [illegible] e femminile e [illegible] differenti valori [illegible]

Ieri [illegible] a [illegible] la finalissima [illegible] l'Hippo[illegible] e i Popplea: i primi [illegible] come giocatore più rappresentativo Giorgio [illegible] e schierano in campo [illegible] comunale [illegible] Sport Cristiano Domini[illegible]; i [illegible] sono guidati da Roberto [illegible] e possono [illegible] anche loro su un «vip» come il primario [illegible] chirurgia e dirigente sportivo Umberto Farini.

La manifestazione [illegible] è rivelata molto interessante per [illegible] che permette [illegible] giocatori delle [illegible] fasce di [illegible] avversari di pari [illegible]

[illegible] vi [illegible] un simbolico passaggio [illegible] consegne tra colore che durante l'inverno puntano ogni interesse sullo sci per poi ritornare in primavera alla racchetta da tennis.

(c. c.)

Basket, l'Aostaleasing difende il sesto posto

AOSTA — Il campionato di serie B di pallacanestro propone oggi all'Aostaleasing l'ultima [illegible] della stagione. I biancorossi rendono visita al Carrara con l'obiettivo di conquistare la vittoria per mantenere il sesto posto in classifica.

La graduatoria vede al comando la Goriese e il Celana Bergamo seguiti dall'Osio Sotto, dal Busto, dal Treviglio e dalla compagine del presidente Parra appaiata al Vigevano e all'Asola.

«*Il traguardo che intendiamo raggiungere* — sottolinea Luigi Frosini — *è quello di migliorare i trentadue punti ottenuti nella so[illegible] stagione e visto che siamo a quota trenta dobbiamo vincere sia a Carrara sia sabato prossimo col Reggiano Solvay. Un traguardo alla nostra portata perché stiamo attraversando un [illegible] momento. I toscani, [illegible] matematicamente retrocessi, [illegible] avversari [illegible] fatto rispetto e hanno dimostrato negli ultimi turni di volerci togliere qualche bella soddisfazione. La compagine [illegible] Conti ha [illegible] il Vigevano ai supplementari e si è imposta sabato [illegible] a Lodno. Non sarà quindi facile rivincere in Valle [illegible] vittoria, tuttavia [illegible] a incamerare ancora quattro punti. [illegible] aspetto dai ragazzi una prova d'orgoglio*».

L'allenatore [illegible] dovrà fare a meno di [illegible] (assente per motivi di famiglia), costituito da [illegible] ma potrà [illegible] Padovani [illegible] nonostante l'espulsione rimediata contro il Vigevano sarà ugualmente della partita [illegible]

[illegible]: «*Il regolamento prevede che, pagando una multa, il posso evitare la squalifica di un turno e dato [illegible] il nostro capitano è stato punito per una giornata [illegible] abbiamo proceduto a versare l'ammenda*».

Il Carrara ha nei pi[illegible] [illegible] e nel pivot Cam[illegible] [illegible] più validi. Tuttavia i toscani sono temibili come compleso a [illegible] con una buona prova collettiva l'Aostaleasing potrà cogliere la vittoria. Il bilancio dei confronti diretti è favorevole alla squadra di [illegible] (sei vittorie contro tre sconfitte), che sui parquet toscano si è però imposta soltanto [illegible] volta: lo scorso anno dopo [illegible] appassionanti tempi supplementari.

[illegible]: «*[illegible]amo dimostrare di aver acquisito la giusta mentalità anche in trasferta. Se vogliamo fare un [illegible] di qualità nel prossimo campionato il [illegible] sfruttare [illegible] occasioni per migliorare sotto il profilo della maturità tattica. Sabato scorso abbiamo perso alla perfezione il pallone [illegible] definitivo negli [illegible] secondi della partita mantenendo la giusta calma. Oggi potrebbe presentarsi un'altra situazione da [illegible] a [illegible] per conquistare il successo. Sono questi dettagli [illegible] alla fine fanno la differenza e che consentono a una formazione di poter avere aspirazioni per puntare [illegible] alto. I [illegible] [illegible] nettamente migliorando e questo [illegible] che avere positive per il futuro*».

e. b.

ALPINISMO - Due importanti competizioni internazionali oggi e domani in Valle d'Aosta

Il «rally» di Cogne

In palio il Trofeo Aldo Picozzi - La partenza [illegible] rifugio Vittorio Emanuele - [illegible] del percorso a [illegible] - La conclusione lunedì

COGNE — [illegible] sci alpinismo bisogna saper sempre distinguere la gara vera e propria (della durata di 2 o 3 ore) dal rally. Dopo gli appuntamenti [illegible] di Dondena, [illegible] Pietrux, Welf-Rial e Pila e di [illegible] [illegible] Bozzetti di domani [illegible] Valpelline. [illegible] proprio [illegible] di rally [illegible] unico scenario [illegible] pendo [illegible] il Gran Paradiso che assegnerà per la quinta volta il Trofeo [illegible] Picozzi.

La manifestazione [illegible] inizia oggi per concludersi lunedì. L'organizzazione [illegible] del «Pier di Roccia» [illegible] Milano e [illegible] come «patrona» i direttori agonistici del fondo azzurro Mario Azzita e Camillo Onesti, due figure del [illegible] do degli sport invernali che hanno molta stima in Valle.

Il programma prevede per [illegible] il trasferimento [illegible] concorrenti (coppie di [illegible] provenienti da mezza Europa) [illegible] ritrovo di Valnontey a Pont di Valsavarenche e quindi dopo circa 3 ore e mezzo di cammino, al [illegible] metri [illegible] Vittorio Emanuele, dove Ilvo Berthod [illegible] predisposto un'adeguata accoglienza per questi [illegible]

Domani il percorso obbligato prevede la partenza [illegible] rifugio Vittorio Emanuele per il ghiacciaio del [illegible] fino alla Bocca di [illegible] per poi giungere [illegible] discesa del ghiacciaio di Lavaciau a Montandayné i 2750 metri del rifugio Chabod.

E' invece considerato percorso facoltativo il tratto che va dalla Bocca di Moncorvé alla vetta del Gran Paradiso [illegible] con [illegible] ritorno. Sempre in questa prima tappa viene considerato percorso [illegible] in salita il tratto iniziale dai 2754 metri [illegible] Vittorio Emanuele ai 2900 metri.

[illegible] mattina tutta la [illegible] partirà [illegible] rifugio [illegible] per raggiungere [illegible] verso il ghiacciaio [illegible] Montandayné i 3414 metri [illegible] Colle del Gran Neyron per poi affrontare, dopo una breve discesa, l'attraversata del ghiacciaio del Timorion e raggiungere [illegible] la cima del Grand Bera (3553), [illegible] prevista la [illegible] [illegible] ghiacciaio del Lauson [illegible] [illegible] Vittorio Sella e [illegible] a Valnontey [illegible] vallata di Cogne. Sarà il tratto in [illegible] Lauson al Sella [illegible] re [illegible]

Cerise

Sulle nevi d'Ollomont i 18 anni del Bozzetti

[illegible] partirà da Glassier per arrivare verso le [illegible] a Bionaz

VALPELLINE - Il 3 [illegible] brato del 1967 Angelo [illegible] zetti, 34 anni, grande guida e alpinista, è [illegible] [illegible] su quelle montagne [illegible] tanto [illegible] subito dopo aver compiuto [illegible] grande [illegible] [illegible] [illegible] prima scalata invernale alla parete Ovest dell'Aiguille Noire [illegible] Peuterey. E' in suo onore che da diciotto anni un comitato insieme con [illegible] Sci club e le guide della Valpelline organizzano una delle più classiche gare internazionali di sci alpinismo.

Domani il «Trofeo [illegible] [illegible] [illegible] maggiore [illegible] (compie [illegible] diciotto anni) [illegible] rappresenterà il penultimo appuntamento dello sci alpinismo valdostano, con parecchi atleti [illegible] per la magnifica giornata [illegible] [illegible] e di sport [illegible] a Saint-Oyen ha accoppiato [illegible] il «Trofeo Fiou» nell'appuntamento tricolore. Dopo la gara della Valpelline ci sarà spazio soltanto [illegible] il «Trofeo Roberto Roi[illegible] a Rhêmes-Notre-[illegible]

[illegible] [illegible] di [illegible] prenderà il via [illegible] [illegible] (Ollomont) alle 8.30 per affrontare [illegible] salita che porta [illegible] bivacco Regondi e ai [illegible] me[illegible] [illegible] Mont [illegible] [illegible] [illegible] di[illegible] dislivello dalla [illegible] partenza [illegible] 2180 metri per poi affrontare [illegible] lunga discesa che porta al Col du [illegible] Gelé, [illegible] [illegible] Spa[illegible] e [illegible] traguardo di Bio[illegible] [illegible] [illegible] metri di Dzovennaz (alle 10 circa). La premiazione [illegible] vincitori avverrà alle 16 [illegible] [illegible] [illegible] Valpelline.

Il momento felice questa [illegible] l'ha [illegible] [illegible] 1980 quando per [illegible] prima volta il titolo [illegible] [illegible] specialità ai è assegnato in [illegible] d'Aosta con l'affermazione di Adriano e [illegible] Darioli sugli alpini Vidi e Polvara e i bergamaschi [illegible] e [illegible]

La prima edizione è stata vinta nel lontano [illegible] da un atleta [illegible] Attilio Lombardi [illegible] coppia [illegible] Giovanni Ouala), che una stagione dopo [illegible] a rappresentare la Valle d'Aosta [illegible] Olochi olimpici [illegible] Sapporo [illegible] il compa[illegible] [illegible] squadra Elviro Biano, atleta [illegible] proprio [illegible] pista della [illegible] di arrivo dei Bozzetti.

c. c.

PALLAVOLO - Le squadre valdostane sempre al vertice

Il Valfin tenta il sorpasso

AOSTA — Il Valfin Crai Cogne e la Gagliardi [illegible] questa [illegible] l'opportunità [illegible] fare [illegible] [illegible] avanti decisi [illegible] verso la promozione nei rispettivi campionati di pallavolo. [illegible] torneo di serie C2 [illegible] la squadra di Giorgio [illegible] ha [illegible] d'isolarsi in vetta alla graduatoria mentre nel campionato [illegible] serie D maschile il sestetto di Marco Variscllia potrebbe già festeggiare il salto di categoria.

Alle 21 alla palestra di via Bignl il Valfin Crai Cogne e il Meneghetti si contenderanno la supremazia del girone. Le due compagini guidano appaiate la graduatoria (le aziendali hanno raggiunto sabato scorso in vetta le torinesi) e chi si assicurerà i due punti avrà messo una seria ipoteca sul passaggio [illegible] in serie C1. All'andata le piemontesi s'imposero [illegible] 3-2 al termine di una partita [illegible] equilibrata. Questa sera le aziendali [illegible] cheranno di prendersi la rivincita.

Dice Giorgio Moro: «*La nostra [illegible] sconfitta [illegible] le proprio alla partita con il Meneghetti nella fase [illegible] del [illegible]. Dopo la battuta d'arresto subita [illegible] abbiamo collezionato dieci vittorie [illegible] che testimoniano il nostro buono stato di forma. Una vittoria ci [illegible] il nonnulla per conto di possibilità di accedere alla categoria superiore: pertanto dovremo affrontare l'incontro con [illegible] massima determinazione. Il Meneghetti avrà [illegible] i nostri [illegible] e [illegible] [illegible] ricattare l'inaspettata sconfitta interna di sabato scorso con l'Anthium*».

Prosegue l'allenatore: «*Un buon servizio e [illegible] precisione nell'applicazione degli schemi d'attacco dovranno [illegible] le nostre [illegible] [illegible] [illegible] riusciremo a mettere [illegible] difficoltà le torinesi con [illegible] battitori [illegible] [illegible] fatto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] diretti [illegible] [illegible] [illegible] parte nostra [illegible] [illegible] [illegible] commettere errori in difesa. Sono, in ogni caso, molto fiducioso e sicuro di una prestazione positiva delle ragazze*».

Anche [illegible] [illegible] il collettivo a decidere le sorti [illegible] [illegible] potrebbe essere la [illegible] di Cathia Ottavi e fare la differenza. La schiacciatrice [illegible] per doti fisiche e [illegible] potenza, [illegible] [illegible] la possibilità di creare difficoltà [illegible] avversaria che hanno nella palleggiatrice Luciano l'elemento di maggior esperienza.

[illegible] Gagliardi potrebbe già festeggiare questa sera il passaggio in serie C2. [illegible] [illegible] turni dalla [illegible] la [illegible] di Marco Variscllia vanta sei punti di [illegible] sul Bellavista e imponendosi sul parquet [illegible] Vallemosso diventerebbe irraggiungibile. Il pronostico [illegible] favorevole a [illegible] e compagni [illegible] a conquistare [illegible] ventesima vittoria consecutiva.

L'obiettivo degli aostani [illegible] quello di raggiungere un traguardo prestigioso: concludere il campionato imbattuti e, vista la netta superiorità [illegible] fatta registrare, l'impresa non appare impossibile. L'unico rischio odierno è quello di non affrontare la partita con la [illegible] concentrazione. Tuttavia il sestetto [illegible] Variscllia ha già dimostrato [illegible] più riprese, di non sottovalutare alcun avversario: quindi non dovrebbero esserci eccessivi problemi [illegible] a [illegible] il discorso promozione.

Nel campionato [illegible] serie [illegible] femminile sono [illegible] programmate [illegible] gare sia per il [illegible] [illegible] (di scena a Castelletto Ticino) e sia per il [illegible] gentarbo (impegnato [illegible] Gagliarico), [illegible] turni non certo facili per le squadre valdostane.

[illegible] b.

AVANTI TUTTA!
nuova AutoAlpina
Concessionaria [illegible] v.le Mazzini, 18 - tel.0165/362366 - Aosta
ORGANIZZAZIONE UFFICIALE
CESARO GIUSEPPE - Via Nazionale per Donnas-Torgnon - PONT ST. MARTIN - tel. 0125/62068
PISON GIOVANNI - Via Chiarotti 185/A - CHATILLON - tel. 0166/61907
BARATELLA MARCELLA - via Duca d'Aosta 69 - VERRES - tel. 0125/929[illegible]
SCAFANDRO FRANCO - Via Circonvallazione Sud - NUS - tel. 0165/767017
LUPINACCI GIAMPIERO - Soccorso stradale ACI - Condomino Chanton
COURMAYEUR-ENTREVES - tel. 0165/69100

Quando sera si balla con la
MUSICHALL ORCHESTRA
Domenica 24: pomeriggio e sera con la simpatica orchestra di
MARY MAZZIOTTI
[illegible]: FESTA DEL CLIENTE
Via Chambéry 98 - 11100 AOSTA - Tel. 0165 40.492

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato del Turismo Urbanistica e Beni Culturali
[illegible] DEL [illegible] AOSTA
GILLO DORFLES
[illegible]
23 aprile 1988
inaugurazione ore 18
alla presenza dell'artista

1902 [illegible] VALLE D'AOSTA
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

Il presidente del Consorzio Garipoli chiede fondi

La biblioteca scoppia

Gli scaffali sono pieni [illegible] lo spazio per consultarli - Macchie [illegible] umidità nelle [illegible]e di Palazzo Alfieri - Servono almeno [illegible] milioni per i lavori urgenti - Il programma culturale [illegible] prossimi mesi

ASTI — La Biblioteca Consorziale Astense ha bisogno di soldi. Servono almeno 100 milioni (oggi la dotazione è di 300 milioni), suddivisa in parti uguali dal Comune capoluogo e dalla Provincia) per risolvere il problema degli spazi. A due mesi dalla sua nomina il presidente, architetto Silvio Garipoli (dc) ha [illegible] conferenza stampa presenti uno dei componenti del direttivo, il professor Giacinto [illegible]naro e il direttore Anita [illegible]gatti.

La Biblioteca (oggi [illegible] [illegible] mila volumi) è ospitata nel palazzo Alfieri di proprietà comunale dove ha pure [illegible] il Centro nazionale [illegible] E' [illegible] che il Consorzio lamenta l'insufficienza di spazi: set[illegible] [illegible] scaffali [illegible] i libri e [illegible] di lettura e [illegible] sultazione per gli oltre [illegible] [illegible] «utenti» annui. «*La Biblioteca è il più importante centro culturale della nostra provincia.* [illegible] può fare a meno [illegible] *fuochi artificiali,* [illegible] possono ridurre [illegible] *manifestazioni del Maggio Sport, ma non* [illegible] *un centro culturale quale è la Biblioteca*» ha [illegible] polemicamente Bal[illegible] Garipoli.

Dei 300 milioni oggi erogati al Consorzio il 60 per cento viene assorbito [illegible] [illegible] per il personale, altre riguardano il riscaldamento, [illegible] rilegature di periodici e volumi. Ben poco rimane per [illegible] acquisti dei libri.

«*Una Biblioteca pubblica degna di questo nome va sempre aggiornata* — ha proseguito Garipoli — *anche per soddisfare le esigenze del pubblico. In questi ultimi anni i prestiti di libri sono notevolmente aumentati. Nei primi tre mesi di quest'anno i prestiti sono [illegible] stati oltre il [illegible] un aumento del [illegible] per cento*».

Nei prossimi giorni i componenti del [illegible] si incontreranno con il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, e con il sindaco, Giorgio Galvagno, per esaminare la situazione del bilancio e ottenere maggiori stanziamenti. Per quanto riguarda l'ormai cronica carenza di spazi, Garipoli ha detto che l'edificio dovrà essere ampiamente ristrutturato [illegible] «*se si vuole* [illegible] *la chiusura*». Con il contributo dell'Ital[illegible] è previsto il restauro [illegible] tutte le facciate di palazzo Alfieri ma all'interno [illegible] i problemi restano: macchie di umidità si muri hanno già danneggiato decine di volumi.

«*Speriamo di ottenere dal Comune al più presto la sistemazione dell'ala sinistra del palazzo Alfieri oggi, più che altro, usata come magazzino. Per i prossimi cinque anni almeno la Biblioteca deve avere il doppio degli attuali locali. Solo così potremo uscire dallo stato di asfissia in cui [illegible] trova attualmente il Consorzio*» ha sostenuto Garipoli.

Il direttivo della [illegible] è deciso, nonostante l'attuale precaria situazione, a continuare l'attività [illegible]. In [illegible] è prevista una nuova formula del periodico «Palinsesto» che da otto pagine passerà a dodici; oltre ad una serie di conferenze che toccheranno i temi [illegible] giovanile. Il programma [illegible] Astiteatro edizione [illegible].

A partire dal 6 maggio [illegible] no [illegible] previsti [illegible] serie di dibattiti [illegible] con l'Associazione per la Pace e l'Istituto [illegible] la Storia della [illegible] con l'intervento [illegible] docenti, sindacalisti e giornalisti.

Vittorio [illegible]

Libri in dono a Grazzano

GRAZZANO — Il Comune ha ricevuto in donazione dai discendenti del generale torinese Luigi Mondini, recentemente scomparso, oltre duemila libri appartenuti alla biblioteca privata dell'alto ufficiale. Si tratta di volumi di storia, letteratura, arte militare che saranno ora catalogati e quindi messi a disposizione del pubblico in una sala del municipio.

Luigi Mondini, che era stato per molti anni comandante dell'Accademia militare di Modena, era legato da vincoli di amicizia con Pietro Badoglio.

Redditi denunciati nel 1983

Tovo batte Goria per un milione

Le dichiarazioni [illegible] consiglieri comunali

ASTI — Nell'elenco [illegible] contribuenti che hanno presentato nei [illegible] dichiarazioni dei redditi figurano anche alcuni esponenti politici. [illegible] l'ingegner Guglielmo Tovo, presidente [illegible]la Provincia [illegible] [illegible] milioni [illegible] [illegible] seguito a poca distanza dall'ex presidente del Consiglio dei ministri (all'epoca ministro del Tesoro) Giovanni Goria che ha denunciato un imponibile di [illegible] milioni [illegible] mila lire.

CONSIGLIERI COMUNALI — [illegible] Ama [illegible] milioni [illegible] mila. Giuseppe Barolo 4 milioni 53 mila, Gianni [illegible] [illegible] milioni [illegible] mila. Antonio [illegible] 21 milioni [illegible] mila, Giovanni [illegible] tolino [illegible] milioni. Giuseppe Bersano 43 milioni 905 mila, Enrico Besente (il suo nome non compare [illegible] tabulato) [illegible] Imposte di Asti), Graziella [illegible] [illegible] 413 mila, Giancarlo Carestiri [illegible] milioni [illegible] mila, Germano [illegible] 14 milioni 745 mila, Piero D'Adda [illegible] milioni [illegible] mila, Augusto Dellera [illegible] [illegible] mila, Vincenzo Di Pasquale 8 milioni [illegible] mila, [illegible] Fassone 37 milioni [illegible] mila. [illegible] Ferraris [illegible] milioni 238 [illegible] Luigi Florio 1 milioni 383 mila, Teresio Furnaca 19 milioni [illegible] mila, Giorgio Galvagno 18 milioni 148 mila, Giorgio Giordano 31 [illegible] 107 mila, Pietro Goitre 17 [illegible] 577 [illegible] Elga Lazzarini 16 milioni 329 [illegible] Mario Longo 18 milioni 464 mila, [illegible] Maggiorotto [illegible] milioni [illegible] mila, Francesco Mogliotti 17 mi[illegible] [illegible] Carlangelo Mo[illegible] 37 milioni 62 mila, Luciano Nattino 8 milioni 733 mila, Mario Novellone 55 milioni 666 mila, Aldo Pia 35 milioni 709 mila, Carlo Piotti (non compare [illegible] tabulato), Massimo Piccolo [illegible] [illegible] mila, Giorgio Platone 23 milioni 417 mila, Valentino Quaglia 12 [illegible] 414 mila, Luigi Rescinito 22 milioni 230 mila, Stefano Sappa [illegible] milioni 406 mila, Cesarino Segalto (non compare nel tabulato), Giovanni Turello 5 milioni [illegible] mila, Gabriele Vercelli 29 milioni 72 mila, Giampiero Vigna 13 [illegible] 187 mila.

Partito a dadi interrotto dalla polizia

ASTI — Una decina di persone giocavano a dadi, mercoledì sera su un marciapiede di via Manzoni, nel quartiere [illegible]. Quando i poliziotti si sono avvicinati i «pali» hanno dato l'allarme. C'è stato un fuggi fuggi generale. [illegible] marciapiede polizia e [illegible]nieri hanno [illegible] due dadi e 400 mila lire [illegible] contanti che [illegible] stati sequestrati.

Parola d'artista — di *Valerio Miroglio*

Castello di parole

Le tracce dei ruderi scoperti sulla collina di Annone e la difesa del suolo - Villette e polemiche - La colpa di tutto è degli spagnoli?

[illegible] ho idea di quante parole hanno occupato le colonne dei giornali astigiani per trattare dei ruderi del [illegible] di Annone. Sicuramente più di quanto il [illegible] non richiedesse. Chissà [illegible] questo spazio [illegible] [illegible] occupando [illegible] sia l'ultimo spreco.

Traggo da una lunghissima lettera [illegible] Giovanni Prete della Sezione astigiana di Italia Nostra questo brano: «*Italia Nostra riafferma la piena assurdità e sconvenienza di nuove costruzioni su tutta l'area della collina in questione*». [illegible] tratta appunto dell'area sulla quale, [illegible], sotto [illegible] quale [illegible] stati trovati i [illegible] delle fondazioni [illegible] castello.

La lettera [illegible] quale abbiamo preso il brano è stata presumibilmente inviata, non solo [illegible] giornali, ma anche alle [illegible] che eventualmente possono intervenire per una [illegible] interruzione dei lavori [illegible] quelle [illegible] torità che, in più [illegible] ni, sono intervenute, [illegible] no bloccato i lavori, hanno fatto rilevi cartografici, hanno ordinato [illegible] accurati (a spese di proprietari) e infine hanno consentito il proseguimento dei lavori.

Vediamo [illegible] che [illegible] consistono queste «costruzioni su [illegible] l'area *della collina*»: la superficie totale [illegible] di [illegible] mila metri quadrati; il 54 per [illegible] è destinato ad [illegible] pubblico e in gran parte a verde. La proprietà potrà costruire dieci villette unifamiliari in [illegible] lontana [illegible] ritrovamenti ai piedi della collina. Nessuna [illegible] struzione [illegible] prevista nella parte [illegible].

Vediamo ora perché [illegible] [illegible] è [illegible] il grillo di predisporre un [illegible] Particolareggiato in quella zona. Un tempo la [illegible] tura aveva conformato il rilievo [illegible] modo ragionevole e sicuro, poi a qualcuno è parso che fosse altrettanto ragionevole abbandonarne una parte precostituendo un precedente [illegible] ha incoraggiato altri a fare altrettanto per la strada provinciale [illegible] che il dolce declivio è diventato una rupe pericolante.

Lo stendardo dipinto che raffigura il castello di Annone esposto nella [illegible] sustituire del piccolo Comune

La passata Amministrazione Comunale (quella stessa che oggi [illegible] ranza preoccupatissima [illegible] Storia di Annone) [illegible] il [illegible] di costruire abitazioni proprio sotto lo strapiombo.

Le [illegible] hanno provocato di recente [illegible] [illegible] crolli peraltro facilmente prevedibili [illegible] che [illegible] Comune ha dovuto intervenire d'urgenza per ripristinare il declivio. Per farlo si è dovuto chiedere [illegible] sopralluogo della Sovrintendenza [illegible] Monumenti [illegible] mettere a nudo quel che era rimasto [illegible] castello. Gli esperti [illegible] fatto [illegible] rilievo dei resti di [illegible] storia turbolenta che ha visto tra l'altro, gli spagnoli [illegible] il castello nel 1644. Bontà loro hanno trascurato di sradicare dalla terra anche [illegible] [illegible] fondazione. A questo hanno pensato poi i nostri contemporanei per costruire prima la ferrovia, poi la strada provinciale. Hanno sbancato la collina portandola via gran parte dell'area dove sorgeva il castello lasciando una rupe di terra franosa con una pendenza [illegible] va dal [illegible] al [illegible]. Ne [illegible] [illegible] da fondamenta, una paurosa testimonianza storica che giustamente la Sovrintendenza ha fatto mettere a nudo e ha diligentemente disegnato prima di concedere il nulla osta per il proseguimento dei lavori. Successivi rinvenimenti [illegible] resti di natura archeologica hanno poi costretto ad [illegible] [illegible] interruzione [illegible] lavori e [illegible] un ennesimo [illegible] sopralluogo concluso con [illegible] [illegible] nulla osta.

Tenuto conto ora che sono previste in Piano dieci villette unifamiliari e che nessuna costruzione turberà il luogo dei ritrovamenti, non si capisce perché tanta animosità da parte [illegible] rappresentante [illegible] Italia Nostra. Lungi da [illegible] il dubbio che la preoccupazione per la storia medioevale di Castello d'Annone abbia qualche stimolo di natura politica collegata con il colore della attuale maggioranza Italia Nostra, che gode la mia incondizionata stima, ne trarrebbe assai grave danno. Voglio anzi fugare il tristissimo sospetto [illegible] gnalando il positivo rilievo che, oltre alla faccenda del castello, è stato mosso [illegible] riguardo al centro [illegible] [illegible] paese. Il recupero della [illegible] non è meno importante, seppure [illegible] meno assillante della collina francese e non si [illegible] dire che sia stata oggetto di interesse proporzionato alla sua rilevanza.

Anche Berruti [illegible] Bertola domenica tra i premiati a Castagnole Lanze

Due rivali uniti dal barbera

CASTAGNOLE LANZE — Le proverbiali rivalità [illegible] pallone elastico tra il «sempreverde» Felice [illegible] e «l'artista del balon» Massimo Berruti si stemperanno domenica in un buon bicchiere [illegible] barbera? I due campioni [illegible] infatti [illegible] a [illegible] da «padrini» (come già fece il mitico Au[illegible] [illegible] nel [illegible] alla consegna del premio «Lanzavino», che [illegible] anni Comune [illegible] loco di Casta[illegible] [illegible] personaggi del mondo enologico italiano.

Per il 1987 la scelta è caduta [illegible] su Italo Eynard, uno dei nomi più prestigiosi del mondo scientifico-vitivinicolo, docente alla facoltà di Agraria di Torino e direttore della scuola di specializzazione in viticoltura.

Berruti e Bertola, domani insieme a Castagnole Lanze

Padrini [illegible] a Berruti e Bertola. [illegible] Dario Cerrato, campione europeo rally [illegible] Sbardellotto, [illegible] nale azzurro di sci che dovrebbe completare il poker di sportivi chiamati a far da corona alla cerimonia dell'imbottigliamento. «*Quest'anno abbiamo pescato nel mondo dello sport*» commenta il sindaco Renzo Masenga «*per onorare il decennale del nostro premio, dalla prossima edizione cercheremo nuovo formula*».

Castagnole con il «Lanzevino» celebra la sagra [illegible] barbera e ripete l'antico [illegible] primaverile della messa in [illegible] vino dell'ultima vendemmia. [illegible] una antica macchina di legno i premiati dovranno cimentarsi [illegible] pai[illegible] nella [illegible] operazione di imbottigliamento.

[illegible] i portici i produttori della zona offriranno in degustazione e vendita il vino dell'87. Oltre alla cantina [illegible] ciale Val [illegible] [illegible] Piercarlo Anfosso, [illegible] e Angelo [illegible] di Cossolo, Riccardo [illegible] di Costigliole, Michelino Veglio di Dia[illegible] Giuseppe Mo [illegible] Castiglione Tinella e i castagnolesi [illegible] Secondo Dorino, Romano Canavero, Piero Cane, Carlo [illegible] Sergio Chiola, Vittorio [illegible] Alfonso Orchetti.

La sagra avrà il suo clou gastronomico con il grande pranzo campagnolo servito sotto il tendone da circo della Pro loco (costo 15 mila lire a persona). In paese sono attesi oltre [illegible] ospiti, s. gnc.

Parte la grande kermesse [illegible] Maggio astigiano

Un mese di sport

ASTI — Per il terzo anno si rinnova l'appuntamento [illegible] «Maggio Sport» la grande [illegible] sportiva organizzata dal [illegible]. [illegible] ci sarà un'anteprima: al campo scuola dalle 14 è di scena la prima giornata [illegible] campionati regionali [illegible] [illegible] cathlon [illegible] proseguiranno anche domani, mentre al palasmetto, in mattinata, prenderanno il [illegible] le finali nazionali under 15 [illegible] pallavolo; [illegible] partecipano Emilia, Lombardia, Romagna, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia e Veneto.

Si proseguirà poi [illegible] [illegible] mana [illegible] altri appuntamenti, in attesa dell'inaugurazione ufficiale del «Maggio Sport» in programma [illegible] sempre il primo maggio, al [illegible] scuola, [illegible] lancio [illegible] paracadutisti.

Quella [illegible] quest'anno è un'edizione record della manifestazione: le discipline rappresentate sono 33, contro le 16 del 1986 e le 21 della primavera 1987. [illegible] calendario ci [illegible] ben 126 gare. «E' [illegible] segno *della grande vitalità sportiva di Asti*» ha detto [illegible] allo sport del Comune, Aldo Pia, durante la presentazione [illegible] «Maggio».

Numerose le novità; innanzitutto gli astigiani saranno più coinvolti: a fianco della «Straasti» podistica (27 maggio), a Villa «Asti Pe[illegible]» (1 maggio) ecco infatti due camminate ecologiche il 15 e 22 maggio, la prima dal Lungotanaro al parco di Rocchetta e la seconda a Valmanera. Nuova è la marcia «Stradom» organizzata dal rione Cattedrale.

Alla ribalta anche nuove discipline: football americano con la partita [illegible] [illegible] maggio, [illegible] Comunale, tra le squadre [illegible] serie A del Giaguari Torino e [illegible] Seamen Milano, il pallamano femminile in piazza Alfieri, l'ippica al Country Club Castiglione, il calcetto [illegible] [illegible] inedito torneo fra i rioni del Palio, il biathlon, l'automodellismo e il monopattino con una prova del campionato italiano in piazza Al[illegible].

E' [illegible] una [illegible] di gare ed appuntamenti: la tradizionale discesa del Tanaro in canoa (8 maggio), il rally del Vino (21 e 22 maggio), la Coppa città di Asti di ciclismo (1 maggio) nel ricordo [illegible] «Diavolo Rosso», basket ad [illegible] livello con San Benedetto-Yoga Bolo[illegible] (serie A1) il 21 maggio e un Inter-Juventus (Primavera) il 24. Ci saranno come sempre raduni d'auto d'epoca, il torneo nazionale di tennis giovanile e ben quattro tornei calcistici: «Don Marcoa», «Leonardo Cendola», «Cecco Pontacolone» e «Paolo Ferraris», più [illegible] tra vecchie gl[illegible] dell'Asti e della Pro Vercelli. [illegible] bocce propongono un calendario fittissimo, in cui spicca la gloriosa Coppa Città di Asti. Altrettanto numerose le occasioni offerte dall'atletica.

Ma [illegible] Sport» [illegible] garantisce una ribalta [illegible] a quelle discipline che spesso lungo l'anno restano con[illegible] ai margini dell'atten[illegible] boxe, ginnastica, pattinaggio, tennis tavolo, tiro a volo, baseball. [illegible] trovano spazio anche [illegible] [illegible] marziali, nuoto, tamburello, pesca, fuoristrada e rugby.

f. c.

Gli altri appuntamenti sportivi

Alba, ultimo derby

Basket serie B2 — Il campionato è agli spocchi; si gioca infatti la penultima giornata che vedrà l'Astense Ori impegnata domani (domenica) ad Alessandria, contro il Vignale System nel derby del Tanaro. Gli astigiani matematicamente salvi e reduci dalla splendida vittoria casalinga contro il Moriara, troveranno un avversario in acque davvero brutte che si giocherà le poche speranze di salvezza che gli restano. Intanto il verdetto è già definitivo per Carrara, Rosignano e Losano, matematicamente retrocesse in serie C.

Basket serie C — Per l'Alba è giunto il momento di congedarsi dal proprio pubblico: lo farà stasera (sabato) nell'ultima gara casalinga dell'anno, ospitando il Giornalino di Alba. E' un derby che non ha alcun valore per la classifica: si gioca piuttosto per il prestigio, all'insegna di una rivalità ormai vecchia di anni.

Pallavolo femminile — Importante incontro per la Voluntas che affronta stasera (sabato), alle 21, nella palestra del «Globert», la formazione del Valenza. La partita è valida per i play-out che decideranno la permanenza delle astigiane in serie C1.

Tamburello - S'inizia oggi alle 15.30, il primo torneo di tamburello a muro del Monferrato per «amatori». Dieci le squadre in gara divise in due gironi: Castell'Alfero, Calliano, Portacomaro, Montaldo Scarampi e Rocca d'Arazzo (girone A) due formazioni di Vignale, San Giorgio, Montemagno e Frassinello (girone B).

Si tratta di una versione del tutto «casereccia» del più famoso torneo di tamburello a muro che si disputa alla domenica nel Monferrato.

VIVERE INSIEME TI OFFRE
la possibilità di conoscere un ragazzo/a serio/a di ogni età, per amicizia, matrimoniale
ASTI
Galleria Argenta 2
Tel. 0141 - 34811

PRESTITI IN [illegible]
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza [illegible] anticipato [illegible] ultima [illegible] e fino finanziamento istruttoria anche telefonica.
[illegible] 0131 44L775 - 4CL000
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
[illegible] [illegible]

Informitalia
[illegible]
[illegible]
[illegible] INDAGINI RISERVATE
ESITO [illegible]
Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino
[illegible] 511.024 - 534.602

CHI DONA AMA

SCRIVETE ALLA
«LIDO»
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Palladium Studios
[illegible]
SABATO 23 [illegible]
DISCO ACTION
CON LE [illegible] LUMBERJACK
[illegible] 24 APRILE

[illegible] APRILFEST
CON LE [illegible] ROBE DI KAPPA
ELEZIONE DI MISS CARLSBERG
[illegible] 25 [illegible]
[illegible] PASTA FRAGOLA E PANNA
D.J. [illegible] [illegible] e FULVIO DONDERO
L.J. PIETRO, MAURO e [illegible]

Azienda con [illegible] [illegible] [illegible] largo consumo
CERCA VENDITORE DIRETTO
Inserimento in una [illegible] [illegible] di [illegible] espansione zona [illegible] iniziale
Offresi qualifica impiegato viaggiatore, [illegible] e ott incentivi
Zone operative:
1) Nizza Monferrato, Canelli, Alba, Bagnani, [illegible] e Comuni limitrofi [illegible] Langhe
2) Cuneo e provincia
3) Asti e provincia
Scrivere a: [illegible] Postale 174 - 21100 VARESE.

INFORMAZIONE [illegible]

UNA MOSTRA SU
ALESSANDRO ANTONELLI
AL BROLETTO DI NOVARA

Nel centenario della morte di Alessandro Antonelli il Comune di Novara ha promosso e coordinato uno studio sulla figura del celebre architetto, affidandone la responsabilità scientifica a Daniela Biancolini Fea, direttore della Soprintendenza [illegible] Architettonici e Ambientali del Piemonte.

I risultati [illegible] prossima pubblicazione consistono in un catalogo edito dall'Istituto Geografico De Agostini [illegible] Novara e in una mostra, allestita su progetto dell'arch. Delmastro di Torino, che resterà all'arengo del Broletto dal 7 maggio prossimo al 30 ottobre, e diverrà in seguito itinerante.

Le ricerche condotte si sono sviluppate [illegible] due fronti: da un lato la ricostruzione del panorama economico, politico e sociale che aveva permesso [illegible] soltanto l'emergere di Antonelli nella [illegible] straordinaria dimensione progettuale, ma anche il suo divenire realizzatore delle maggiori fabbriche novaresi, specchio delle più forti committenze locali: [illegible] municipalità nella Cupola di San Gaudenzio, il Capitolo del Duomo nel rinnovo della chiesa cattedrale, l'Ospedale.

Su [illegible] piano solo economicamente meno impegnativo si pongono le residenze realizzate per le grandi famiglie di Novara, gli Avogadro, i De Santis, i Giovannetti, gli Stoppiani.

Illustrano questa prima parte i contributi di Giampietro Morreale per le componenti economico-sociali e quello di Roberto Moroni, per quanto [illegible] riguarda la cornice normativa entro cui si svolge la vicenda urbana [illegible] edilizia, definita nelle [illegible] componenti antonelliane dalle ricerche di Marina Dell'Omo, Emiliana Mongiat, Lu[illegible] Re e Maria [illegible] Viviardi.

L'apporto della schedatura di documenti di archivio relativa [illegible] «fondi» antonelliani conservati presso l'Archivio [illegible] Stato [illegible] Novara (mediante la catalogazione di Roberto Sacchi sulle coordinate di Giovanni Silengo) e il Capitolo di [illegible]. Gaudenzio restituito nella lettura [illegible] di Tino Temporelli, ha consentito [illegible] tutti i redattori del catalogo e della mostra di muoversi con [illegible] [illegible] meandri, non sempre agevoli a percorrersi, della storia documentata e consentirà di allargare il campo [illegible] conoscenze attuali con altri futuri approfondimenti.

Dall'altro lato gli studi hanno messo a fuoco la numerosa serie [illegible] architetti [illegible] ingegneri, i cui nomi erano [illegible] già individuati ma non ancora compiutamente indagati nel divenire comparato della loro attività, inquadrata — grazie al saggio del soprintendente [illegible] Beni Architettonici del Piemonte Clara Palmas — nelle rispettive matrici culturali e per «scuole».

Lo scandaglio, ha portato [illegible] illustrazione personalità attive nel [illegible] del XIX secolo in città [illegible] in provincia: Luigi Orelli, Antonio Busser, Stefano e Ignazio Melchioni, Paolo Rivolta, Ercole Marietti, Antonio Agnetti.

La manifestazione sarà corredata [illegible] iniziative didattiche volte sia alle scuole dell'obbligo sia agli adulti, che potranno aggregarsi per visite guidate alla mostra e [illegible] principali monumenti cittadini d'epoca antonelliana.

Tutte [illegible] informazioni [illegible] saranno fornite dalla Sezione Musei del Comune [illegible] Novara.

PAVIMENTI RIVESTIMENTI
C.M.C.
di FERRARINO dott. Carlo [illegible] C. s.n.c.
CASORZO (At) - Via Mazzini 149 - Tel. (0141) 92.91.08
Le ceramiche cambiano [illegible] moda, cambiano i colori, i formati. La C.M.C. è attenta alle evoluzioni stilistiche e tecniche, e si rinnova con i tempi. Oggi vi propone [illegible] linea di **Krizia**, di **Lancetti**, la serie **Top-Line** della **Gardenia**, i grandi formati argentati dell'**Atlas Concorde**, l'**Enduro** [illegible] **Marazzi** e il più prestigioso dei cotti fiorentini: il **Brunelleschi**.

Fino a domani la Fiera del Santo Cristo ■ Nizza Monferrato

Macchine agricole in mostra e poi si sforna la «Belécauda»

Domani degustazione di barbera dell'87 ■ lunedì corsa podistica per le colline

Nizza. Il settore espositivo delle macchine agricole specializzate per i lavori in collina

NIZZA — Ci sono nuovi modelli ■ fresatrici, [illegible] ci ideate e costruite in officine meccaniche della zona, attrezzature per chi vuole rinnovare la cantina: la Fiera del Santo Cristo, inaugurata ieri mattina e che si concluderà domani, domenica, rappresenta da [illegible] appuntamento [illegible] per gli agricoltori [illegible] devono [illegible] modernare il [illegible] macchine: in questo periodo, infatti, ricevuto il pagamento dei conferimenti di uva dell'ultima vendemmia, la «gente [illegible] campi» è anche più disponibile ad investire in attrezzature e macchinari.

La tradizione ■ questa rassegna agricolo [illegible] ciale, organizzata [illegible] Pro loco, è relativamente recente: fu istituita [illegible] dal sindaco Pio Corsi, che [illegible] nel periodo primaverile una analoga fiera che fino ad allora ■ svolgeva, [illegible] successo, in luglio. La fiera venne fatta coincidere con le celebrazioni di una ricorrenza religiosa, ■ Festa del Santo Cristo: la leggenda [illegible] che ■ [illegible] sia stata [illegible] la [illegible] notte, da un [illegible] tedesco, che [illegible] rifugio, nel [illegible] nella chiesetta della Trinità. Negli anni, la tradizione religiosa si è persa ■ chiesetta della Trinità oggi è sconsacrata: diventerà museo e sede [illegible] culturale Erca) [illegible] è rimasta quella commerciale.

«*Quest'anno hanno aderito* [illegible] *trentino di espositori, soprattutto commercianti e piccoli ditte* [illegible] — spiega il presidente della [illegible] loco, Gigi Morando —; *oltre allo spazio dedicato all'agricoltura, ne abbiamo riservato uno per le automobili, in* [illegible] *con le concessionarie della zona*».

La Fiera, quest'anno, avrebbe dovuto arricchirsi di una nuova manifestazione commerciale, il «mercatone primaverile dell'ambiente», [illegible] per motivi tecnici è stata rinviata.

■ calendario della tre giorni [illegible] di [illegible] [illegible] anche momenti gastronomici e sportivi.

Domani, domenica, si terrà la [illegible] della torta verde (uno sformato a base di riso, verdure, formaggio e lardo, tipico del periodo pasquale) [illegible] «Belécauda», a [illegible] di farina di ceci e del vino di prima bevuta. [illegible] ra si svolgerà nel pomeriggio, ■ [illegible] [illegible] Già [illegible] qualche giorno ■ cuoche [illegible] Pro loco stanno armeggiando vicino ai fornelli per [illegible] le torte che saranno distribuite domani. La Belécauda, che è ormai diventato il piatto «tipico» della Pro loco, [illegible] invece preparata [illegible] [illegible]. I viticoltori [illegible] ■ Giabot, [illegible] quindicina ■ tutto, e ■ Cantina [illegible], [illegible] ■ degustazione di barbera [illegible] vendemmia.

Il [illegible] propone, [illegible] rio, per lunedì, l'ottava corsa podistica [illegible] le colline nicesi [illegible] [illegible]. La [illegible] organizzata da Pro loco e [illegible] sportivo «Corribarbera» di Nizza. ■ riservata ad Amatori ■ Fidal. Il percorso, [illegible] ■ [illegible] si [illegible] principalmente [illegible] strade attorno alla [illegible]. Molto [illegible] ■ montepremi: al primo arrivato, [illegible] al trofeo, un magnum di Arengo e 60 bottiglie di vino dei produttori nicesi; al secondo, [illegible] gnum e 36 bottiglie e così via sino ■ [illegible] piazzato. A [illegible] [illegible]. ■ bottiglie.

Infine, si salta qualche giorno, sino ■ primo [illegible], quando la Pro loco presenterà ufficialmente la Mostra delle Borgate nicesi.

La [illegible] chiude un periodo particolarmente intenso di iniziative per la Pro [illegible] che nelle [illegible] scorse ha [illegible] [illegible] Sagra delle Palme, a Melzo, e alla Strarrillano. «*Nel capoluogo* [illegible] *ci siamo presentati con il nostro barbera, insieme ai consorzi dell'Arengo e del Verbesco, e alla ditta Beriano. Abbiamo distribuito oltre 1500 bottiglie ai premi ai concorrenti, e decine ■ damigiane in* [illegible], *in stand allestito to al* [illegible]: *è stato un successo*», ri[illegible]

Fulvio Lavina

Mostre e artisti

ASTI — Si è inaugurata ieri al palazzo della Provincia la personale di Valter Spessa. L'attenzione dell'artista è rivolta alle cose quotidiane; ne sono un esempio lavori come «geranio sulla sedia», «[illegible] cortile», «ciotola [illegible] sustine», «papaveri». [illegible] mancano scorci [illegible] Valter [illegible]sa, trent'anni, è nato e vive ad Asti; è diplomato al primo liceo [illegible] di Milano e socio della Promotrice ■ Belle Arti. E' alla sua seconda personale. La rassegna alla Provincia rimarrà aperta sino al primo maggio con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20.

Alla galleria «Il Platano» prosegue invece fino al 29 aprile l'omaggio a Francesco Tabusso, lombardo, allievo di [illegible] Casorati. Orario dalle 9,30 alle 12 e [illegible] alle 19,30.

I lavori di [illegible] [illegible] invece ospitati (chiusura ■ 8 maggio) nella galleria «L'archivolto» ■ [illegible] Venti Settembre 69: la [illegible] si può visitare tutti i giorni, lunedì [illegible] 17,30 alle [illegible].

Continua ancora fino ■ 28 aprile, a «La [illegible] ■ via Verdi l'omaggio a Virgilio Guidi, autore di apprezzati oli su [illegible]. Apertura tutti i giorni [illegible] 15 [illegible] 20.

■ infine [illegible] hotel ■ [illegible] si può visitare sino a fine mese ■ personale di Claudia Ferrarese, torinese residente da molti anni a La Morra dove lavora. (f. o.)

■ Don Bosco e il mondo contadino

CASTELNUOVO DON BOSCO — «Don Bosco e il mondo contadino» è il tema del convegno in programma stamane, nei locali dell'Istituto, promosso dalla Provincia, dal Comune e dall'Associazione regionale della stampa agricola. Interverranno Mario Pregoni, presidente dell'Organizzazione internazionale del vino, don Elio Scotti, rettore del Tempio, il giornalista Pietro Onida, don Gennaio Tarasco, direttore della scuola Agraria Salesiana e Pier Luigi Sacco Botto.

■ Congresso provinciale di dp

ASTI — Oggi pomeriggio, alle 15, al Centro sociale della Torretta, si apre il congresso provinciale di Democrazia proletaria: all'ordine del giorno, rinnovo della direzione politica della Federazione e elezione dei delegati al congresso nazionale.

■ In ricordo di Joselito

ASTI — Si inaugura oggi pomeriggio alle 17,30, la mostra antologica dedicata a Giuseppe Vittorio Oliveto, conosciuto come «Joselito», eclettico artista astigiano scomparso poco più di 10 anni fa. La mostra si tiene a Palazzo Mazzetti ma verrà presentata, alle 17,30 a Palazzo Ottolenghi: nell'occasione Joselito sarà ricordato in una performance dall'attore Francesco Visconti e dal [illegible] Antonello Virano.

■ Farse dialettali a [illegible]

PORTACOMARO — ■ Teatro Instabile, della Pro loco di Monale, presenterà [illegible] sera, nel Salone Alfieri, due farse dialettali: «Viagi d'aniversari» e «Per mancanza 'd cumprendonio». ■ [illegible] [illegible] biglietto ■ di 5 [illegible] lire.

■ Jazz-rock astigiano

ASTI — Nel [illegible] parrocchiale della Torretta, stasera, [illegible] ■ gruppo jazz-rock astigiano Blastex. Ingresso ■ [illegible].

■ Canelli: calcio benefico oggi al Comunale

CANELLI — Oggi alle 16, allo stadio comunale di Canelli, si svolgerà un incontro di calcio ■ [illegible] [illegible] una [illegible] del Canelli Amici [illegible] e la nazionale italiana calcio-spettacolo.

[illegible] è stato organizzato dall'assessorato allo sport ■ Canelli in [illegible] con Radio Vega e L'Iper Alpa di Acqui Terme. Il prezzo ■ biglietto d'ingresso sarà di lire 7000 ■ è in prevendita a 5000 lire [illegible] per gli studenti; [illegible] sarà devoluto [illegible] per la lotta contro i tumori.

■ Rubano una pompa irroratrice

ASTI — Furto ■ [illegible] agricole a [illegible] dell'agricoltore Olindo Curtoni, 72 anni, residente in [illegible] Valle Tanaro. I ladri hanno rubato una pompa irroratrice e altri attrezzi.

Cinema ■ taccuino

ASTI

LUX: L'insostenibile [illegible] dell'essere con D. D. [illegible], a. Brenche (drammatico).
POLITEAMA: Salgon, con W. Cofos, G. Hines (drammatico).
RITZ: Ironweed, con J. Nicholson, M. Streep (commedia).
NUOVO-SPLENDOR: La storia fantastica, di R. Reiner, (avventura).

[illegible]

BALBO: [illegible] scapoli e un [illegible] con D. Aykroyd, B. Guttenberg [illegible].

[illegible]

[illegible] **Ciociolina** [illegible] ona.
LUX: [illegible] da salvare (cartoni animati).
SOCIALE: Pazza, con B. Streisand (commedia).
VERDI: Topo Gallico, con B. Grillo (commedia).

SAN DAMIANO

CRISTALLO: [illegible] riposo
LUX: Tre scapoli e un [illegible], con B. Aykroyd, B. Guttenberg (commedia).
SPLENDOR: Dirty Dancing (commedia).

FARMACIE DI TURNO

[illegible] diurna: Alfieri, piazza Alfieri 0; [illegible] piazza San Secondo 12, [illegible] Fantozzi, via G. B. Giuliani Monca [illegible], [illegible] balzi 21 [illegible] Mainil, via Carlo Alberto 44.

TAI 44

15 — **Amor gitano**, telenovella
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Film**
19 — **Cartoni animati**
[illegible] **Curro Jimenez**, telefilm
20,30 Tel [illegible]
21 — [illegible] **Canoe**, [illegible]
22,30 [illegible] **Jimenez**, [illegible]

[illegible] UTILI

Croce [illegible] Asti 63.345; Nizza [illegible]; Mombercelli 665.333. **Croce Rossa** (autoambulanza): Asti 217.883; [illegible] 834.222; [illegible] 803.838; Canelli [illegible] **Don Bosco** 8876; [illegible] Cocconato 406.503; [illegible] 966.770; Moncalvo 91.281; Moncalvo, ingresso 953.175; [illegible] Castiglione [illegible]; Villafranca 933.777 - 933.081; [illegible] 948 114 (dalle [illegible] 13,30). [illegible] (dalle 13,30 alle 6). **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21.23.66; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani Asti** 63.431; [illegible] [illegible] ferroviaria 32.722, p. Alfieri 52.605; [illegible] [illegible] [illegible] 50.311; Informazioni bus Asp 34.827.

«La Stampa» - [illegible]
Ufficio di [illegible]: Asti, via [illegible] d'Azeglio [illegible].

Mobili d'Arte
Lavorazione artigiana
Giovanni Scaglione & figlio
Corso Asti 98 - Tel. 721.432 - 14049 Nizza Monferrato
Ambientazioni Studi Arredamenti

PREGNO GOMME
NIZZA MONFERRATO
Tel. 721.388

BIG BEN
CAFFETTERIA
PANINOTECA
BAR
* * *
Via Asti-Mare
(di fronte semaforo)
MONTEGROSSO D'ASTI
Tel. 0141 952.188
Aperto dalle 5 alle 21
chiuso il martedì

VOGLIA DI CAMBIARE
MESE DEL COLORE
E
DEL GIARDINO
caligaris & delprino
14049 NIZZA MONFERRATO
(ASTI)
Corso Asti 52
Tel. 0141 726.354
Tutti i prodotti per vestire con eleganza la tua casa
per veder vivere il tuo giardino
Professionalità □ Cortesia □ Prezzo
Chiuso sabato pomeriggio e festivi

In tutta la Granda si celebra l'anniversario del 25 aprile

Fiaccolata per la libertà

Partirà questa sera alle 21 da piazza Galimberti - Oggi a Borgo San [illegible] per i ragazzi delle scuole lo spettacolo «Il diario di Anna Frank» - Le manifestazioni Dronero, Guarene, Treiso, Mondovì

CUNEO — Con la suggestiva fiaccolata che alle 21 di questa [illegible] partirà da piazza Galimberti e che percorrendo corso Nizza, corso Brunet e viale Angeli raggiungerà il Monumento alla Resistenza italiana, si aprono le manifestazioni celebrative del 43° anniversario della Liberazione. Il raduno dei partecipanti alla tradizionale fiaccolata è fissato [illegible] le 20,30 sul sagrato della piazza.

Fitto il programma fissato per lunedì 25 aprile. Alle 8,30 la rappresentanza ufficiale del Comune renderà omaggio al Monumento ai Caduti nel Giardino pubblico di Lungogesso Giovanni XXIII; alle 9 all'interno della caserma degli alpini [illegible] S. [illegible] Ostetagnaretta, omaggio al Cippo in memoria del S. Ten. Ignazio Vian, [illegible] quale è intitolata la caserma stessa.

Alle 9,30 nel Cimitero urbano è previsto il rito religioso, con la S. Messa in suffragio dei Caduti per la Libertà. Al termine della funzione, verrà reso [illegible] al [illegible] dei Partigiani caduti, [illegible] Tomba del sindaco Rosa, ex-partigiano, ai Combattenti per la Libertà tumulati nel Famedio e [illegible] sario [illegible] caduti in guerra.

Alle 10,30 è programma la cerimonia commemorativa davanti al Monumento [illegible] Resistenza; quindi il corteo ufficiale renderà omaggio alla tomba di Duccio Galimberti [illegible] Santuario degli Angeli e al Cippo in Tetto [illegible] che [illegible] cio dell'eroe cuneese. (g. r.)

Anche i bambini partecipano alla fiaccolata per la Liberazione

BORGO SAN DALMAZZO — L'Associazione Partigiani [illegible] e l'assessorato per la Cultura [illegible] Comune promuovono per le scolaresche, [illegible] di oggi, il cinema «Moderno» lo spettacolo: «Il diario di [illegible] Frank», nell'edizione [illegible] gruppo «Amici del teatro» di Beinette per la regia [illegible] Pier [illegible] Vaschetto e Daniela [illegible]

Le celebrazioni per il 25 aprile proseguiranno lunedì mattina con il raduno in piazza Argentera delle autorità, degli ex partigiani, delle associazioni [illegible] e [illegible] studenti. Alle 11, nel [illegible] cimitero, sarà reso omaggio ai caduti partigiani e alle 11,30 in piazza Liberazione, [illegible] ricordati, [illegible] deposizione di corone d'alloro, i nomi dei morti [illegible] tutte le guerre.

Venerdì prossimo, alle 20,30, [illegible] salone consiliare [illegible] invece [illegible] programma il dibattito sul [illegible] «L'antifascismo ieri e oggi. [illegible] ri[illegible] istituzionali».

Infine, domenica primo maggio, si svolgerà nel cimitero cittadino la commemorazione del sacrificio dei tredici partigiani fucilati dai nazi-fascisti il 2 maggio [illegible] Dronero [illegible] della Liberazione [illegible] ricordato domani mattina [illegible] nella [illegible] parrocchiale [illegible] Santi Andrea e Ponzio [illegible] la celebrazione [illegible] messa per i caduti [illegible] guerre.

Alle 10, saranno deposte corone d'alloro [illegible] monumento all'alpino [illegible] lapidi [illegible] partigiani morti in difesa [illegible] libertà e della democrazia.

Alla commemorazione [illegible] 25 aprile prenderanno parte autorità [illegible] religiose, un picchetto d'onore degli alpini e [illegible] scuole elementari [illegible] medie della città, accompagnati dagli insegnanti. (g. fo.)

GUARENE — Raduno alpino a Guarene [illegible] e domani [illegible] 45° Anniversario della tragica ritirata [illegible] che vide [illegible] terribile decimazione degli alpini della «Duneense». Vi saranno alcuni reduci. Le manifestazioni si iniziano oggi (ore 20,30) con una serata dedicata ai cori (Coro Alpino di Rivoli, [illegible] Amus [illegible] Sommariva Perno e [illegible] "Orlock" [illegible] Rocco di Monta). Domenica (ore 10,30) [illegible] penne nere sfileranno per le vie del [illegible] Seguirà una Messa al campo.

Intanto i paesi di Treiso, Neive, Trezzo Tinella, in collaborazione con l'associazione partigiani, ex deportati e reduci, hanno organizzato per oggi e domani alcune manifestazioni. [illegible] celebrazioni si svolgono [illegible] Treiso. Stasera alle 20 l'accolata [illegible] pace [illegible] pilone [illegible] caduti, mentre domattina si [illegible] una commemorazione [illegible] piazza. L'Anpi consegnerà una [illegible] ina ai quattro Comuni in segno di riconoscenza per il contributo [illegible] dalla popolazione [illegible] la lotta partigiana. (g. f.)

MONDOVI' — Fiori e corone [illegible] saranno deposte lunedì [illegible] davanti a tutti i cippi, le lapidi e i numenti che [illegible] Monregalese ricordano i partigiani uccisi. [illegible] 14 partirà la [illegible] podistica valida per l'assegnazione dell'XI «Trofeo Caduti per la libertà». La partenza sarà data da piazza Maggiore [illegible] quartiere alto di Mondovì. (g. m.)

[illegible] Concerto per [illegible] e Roncisvalle

FOSSANO — Ci sarà anche il basso Carlo De Bortoli, uno [illegible] migliori in [illegible], fra i protagonisti del concerto che l'Unitre fossanese ha organizzato per lunedì 25 aprile, alle 21, [illegible] via Galilei al Castello. De Bortoli eseguirà [illegible] tratti da opere di Verdi, Rossini [illegible] inka.

A lui si affiancheranno: Paolo Fiamingo [illegible] pianoforte, il Duo Paola e [illegible] (violoncello e pianoforte) e il Duo [illegible] (pianoforte a quattro mani). (g. m.)

La sentenza è stata emessa ieri dal pretore di Cuneo

Per le videocassette porno condannati 5 commercianti

Hanno avuto la condizionale, ma il materiale è stato confiscato - Presentato ricorso

[illegible] Non avevano l'[illegible]bish

SALUZZO — [illegible] stato scarcerato, [illegible] è [illegible] in libertà provvisoria, lo studente Guido Borri (19 anni, residente in corso Marconi 5) arrestato domenica [illegible] dai carabinieri con [illegible] giovane [illegible] (A.F., minorenne) con l'accusa [illegible] spaccio e [illegible] di sost[illegible] stupefacenti.

I carabinieri, perquisendo A.F., avevano trovato circa 100 grammi di hashish e avevano quindi arrestato i due: poco dopo, a Torino, [illegible] stato fermato [illegible] altro [illegible] vane che avrebbe [illegible] [illegible] droga, Cosimo [illegible], finito anch'egli [illegible] carcere cittadino.

Borri ha sempre protestato la propria innocenza e estraneità ai fatti: [illegible] era limitato ad accompagnare a Torino l'amico senza sapere che volesse acquistare [illegible] [illegible] assistito [illegible] «con[illegible] fra A.F. e il [illegible].

Il racconto fatto al magistrato sarebbe [illegible] [illegible] confermato dagli altri due giovani.

m. pe.)

[illegible] — Ceo cinque condanne a 3 mesi di reclusione e 300 mila di multa ciascuno [illegible] è [illegible] una in pretura il processo a noti commercianti cuneesi di audiovisivi [illegible] di avere venduto o affittato videocassette di contenuto pornografico.

Degli imputati solo due, Cornelio Cerato, 30 anni, corso Nizza [illegible], e [illegible] Fiori, 29 anni, via Carlo Emanuele 27, [illegible] comparsi in aula decisi a difendersi; [illegible] altri tre, Pi[illegible] Ca[illegible], 31 anni, corso [illegible] 106; Alessandro Giuliano, 24 anni, via Roma 36 e [illegible] Rossi, 49 anni, corso Nizza 16, hanno invece disertato il processo e sono stati giudicati dal pretore Antonio Ca[illegible] (assistito [illegible] segretario [illegible] Marchetti) in contumacia.

Il magistrato ha comunque concesso a [illegible] i condannati la sospensione [illegible] dizionale della pena ma [illegible] anche ordinato la [illegible] delle videocassette [illegible] (129 su 411) e ha poi inflitto [illegible] negozianti l'interdizione per tre mesi dal commercio di videocassette.

La sanzione per [illegible] potrà essere applicata perché i difensori, gli avvocati Angela Pasinetti, Adalberto Pasi, Antonio Forchino [illegible] e Claudio Sireri, hanno [illegible] presentato ricorso in Tribunale.

Il pm Alberto Serpico [illegible] va proposto, concludendo [illegible] requisitoria, la condanna [illegible] gli imputati a 4 mesi di [illegible] cere e mezzo milione di [illegible] [illegible] ciascuno, mentre i [illegible] con diverse argomentazioni avevano invece richiesto l'assoluzione piena «perché [illegible] non sussiste» e «perché il fatto [illegible] costituisce reato».

Le 411 videocassette, il cui commercio [illegible] pubblico [illegible] rondo il pretore [illegible] Calabrese era in violazione dell'art. 528 del codice penale, [illegible] [illegible] dal [illegible] giostrato: la prima, il 13 novembre '86, [illegible] di sequestrare 69 cassette a Metello Rossi e 60 a Rodolfo Fiori; il 16 gennaio '88 altre 282 pornocassette, tra cui [illegible] hanno per protagonista Cicciolina, erano [illegible] portate via [illegible] negozi di Alessandro Giuliano, Pierfranco Carelli, Cornelio Cerato e ancora Rodolfo Fiori.

Il provvedimento era [illegible] però impugnato dai difensori degli imputati i quali avevano poi ottenuto dal Tribunale della Libertà il dissequestro [illegible] [illegible] 282 pornocassette.

Contro l'ordinanza ha presentato ricorso in Cassazione il procuratore capo della Repubblica Sebastiano Campisi secondo il quale il sequestro [illegible] invece legittimo.

In aula Rodolfo [illegible] e Cornelio Cerato hanno spiegato che non [illegible] avuto alcun sospetto nei commerciare ai soli clienti adulti le videocassette a luci [illegible] in quanto erano [illegible] munite di regolare visto [illegible] ra e le società produttrici [illegible] anche pagato i diritti alla Siae.

La [illegible] teal era stata sospesa in istruttoria dagli altri imputati assenti.

Dopo la requisitoria del pm Alberto Serpico, [illegible] poi parlato i difensori [illegible] cati Pasinetti, Forchino, Sireri e Pasi i quali hanno insistito [illegible] l'assoluzione con formula ampia.

Il pretore Antonio Cala[illegible], alle 16,45, dopo breve camera di consiglio, [illegible] ritenuto tutti gli imputati colpevoli di «commercio di materiale pornografico» e li ha condannati al [illegible] pena.

Tra qualche mese la singolare vicenda tornerà però al[illegible] dei tribunale.

Gianni [illegible]

[illegible] Frecce di potente, ferito in uno scontro

BORGO [illegible]N DALMAZZO — Non [illegible] stato davvero [illegible] «battesimo di guida» [illegible] quello di Simona Testa, [illegible] ventenne, abitante [illegible] via Tevere 20. Poche [illegible] dopo [illegible] la patente, conseguita il 13 aprile [illegible] ha [illegible] [illegible] incidente stradale nel quale è [illegible] gravemente [illegible].

Ricoverata in [illegible] di choc all'ospedale Santa Croce di Cuneo, [illegible] hanno riscontrato [illegible] [illegible] del bacino, [illegible] [illegible] e [illegible] piede [illegible] oltre a numerose escoriazioni: guarirà [illegible] tre mesi.

L'incidente [illegible] avvenuto sulla strada che conduce alla discarica [illegible] regione [illegible] Nicolao. Nell'abbordare una [illegible] [illegible] forse [illegible] [illegible] (come ha spiegato ai carabinieri [illegible] Borgo, intervenuti per le rilevazioni), ha perso il controllo della «500» e ha invaso la corsia opposta. Scontr[illegible] con la «Simca Horizont» del falegname Aurelio Peano, 50 anni, Borgo, via Cavour 27.

Nello scontro la [illegible] [illegible] rimasta imprigionata nell'auto [illegible] [illegible] dovuta intervenire [illegible] squadra del [illegible] del fuoco di Cuneo per liberarla e trasportarla all'ospedale «Santa Croce». Il Peano è rimasto illeso. (g. p. f.)

[illegible] Consiglio [illegible] provinciale

CUNEO — E' una casalinga di Fossano il nuovo presidente del consiglio scolastico provinciale: Maria Teresa Avagnina, eletta come rappresentante dei genitori nelle liste cattoliche, succede [illegible] [illegible] Monchiero.

[illegible] lei (che [illegible] anche presidente del distretto scolastico di Fossano) [illegible] stati eletti, sempre all'unanimità, [illegible] altri componenti [illegible] giunta scolastica provinciale.

Per la carica [illegible] vicepresidenti sono stati scelti Maria Teresa De [illegible] Rosso, segretaria alla media numero 3 di [illegible] e Mario Ciamondi, insegnante di scuola [illegible] elementare a Vottignasco. Completano il direttivo dell'organismo provinciale Luigi Armando, preside della [illegible] [illegible] Cervasca, Dario Ballatore e Cristina Barberis, [illegible] insegnanti [illegible] [illegible] inferiore, rispettivamente a Costigliole Saluzzo e a Villanova Mondovì, Grazia Barbero, docente [illegible] di Cuneo, Mario Osaco di Mondovì, rappresentante [illegible] Comuni, Silvia Ghidinelli, maestra elementare di Fossano e Mario Re, preside [illegible] al liceo scientifico di Fossano.

Complessivamente del Consiglio provinciale fanno [illegible] [illegible] componenti: 35 designati attraverso [illegible] elezioni scolastiche e quindici nominati di diritto. (g. p. f.)

A Cuneo e Alba installati gli appositi contenitori

Si raccolgono le pile

CUNEO — Da giovedì per legge diventa obbligatoria la [illegible] differenziata di pile e batterie elettriche usate, che per [illegible] acidi contenuti al loro interno sono considerate inquinanti e, pertanto, devono essere distrutte in luoghi diversi dai consueti inceneritori e discariche e con procedimenti separati, per impedire la dispersione dei residui nell'atmosfera e l'infiltrazione nel terreno.

«Abbiamo provveduto ad applicare appositi raccoglitori [illegible] colore giallo, che ricordano, nella forma, una pila sezionata a metà) sui contenitori a campana destinati alla raccolta del vetro — dice Piero Quirici, funzionario [illegible] Comune responsabile dei [illegible] pubblici in concessione — *già installati in città e nelle frazioni; naturalmente contiamo molto sulla collaborazione dei cittadini, i quali devono [illegible] consapevoli che [illegible] pile e le batterie d'oro in [illegible] non [illegible] gettare [illegible] con gli [illegible] rifiuti».*

Sono [illegible] cinquanta le [illegible] per la raccolta [illegible] vetro [illegible] in [illegible] della città e [illegible] risposta [illegible] cittadini è stata «positiva»: *«Dal dicembre 1985 [illegible] oggi [illegible] raccolti [illegible] nella [illegible] [illegible] vetro, mediamente 170 quintali al mese, [illegible] 5 quintali al giorno* — aggiunge Quirici — *e il bilancio finanziario del servizio di raccolta [illegible] questi rifiuti speciali è in pareggio».*

L'iniziativa della raccolta differenziata [illegible] offre [illegible] vantaggi: [illegible] [illegible] recuperare materie prime con [illegible] risparmio energetico; [illegible] viene sottratta dagli ingombranti involucri di vetro [illegible] discarica [illegible] pertanto il Comune può risparmiare sul servizio [illegible] nettezza urbana in previsione [illegible] dell'uso della [illegible] stessa non più in base al numero di abitanti, come avviene attualmente, [illegible] quantità di rifiuti [illegible] raccolti [illegible] lo smaltimento.

Per quanto [illegible] le pile e [illegible] scariche, la raccolta differenziata — che, come si è detto, è imposta dalla legge per [illegible] l'ambiente dagli [illegible] degli [illegible] — comporta pure importanti benefici pratici per gli addetti ai lavori [illegible] nettezza urbana e della [illegible] consortile, non più esposti, durante la [illegible] e l'insacchettamento dei rifiuti, alle [illegible] zioni degli [illegible] alcalini, notevolmente tossici. (g. r.)

ALBA — Anche ad Alba è [illegible] la raccolta differenziata di rifiuti [illegible] nali e pile. Dai primi di maggio saranno [illegible] [illegible] punti della città i contenitori a forma [illegible] campana [illegible] [illegible] alberi [illegible] in[illegible]iare medicine scadute e pile, anziché gettarle tra i normali rifiuti.

Anche Italia Nostra è intervenuta per [illegible] questo provvedimento. [illegible] si fa notare che ri[illegible] il problema dello [illegible] delle [illegible] una volta raccolte, trattandosi di rifiuti particolari non facili da sistemare e [illegible] i quali si dovrà cercare una soluzione.

Ad Alba [illegible] svolge a parte già da alcuni anni la raccolta [illegible] vetro, [illegible] viene separato.

Intanto, si [illegible] lavorando [illegible] la realizzazione [illegible] mega-discarica che dovrà raccogliere i rifiuti [illegible] [illegible] Comuni [illegible] Langhe e [illegible] Roero (scenti parte del consorzio di cui Alba è capofila (nel consorzio fanno parte anche [illegible] Cisterna in provincia [illegible] Asti).

Sorgerà nel [illegible] di [illegible] Perno. (g. f.)

[illegible] A Bra finali di pallavolo regionali

BRA — Cento ragazzi provenienti da tutta Italia partecipano [illegible] questi giorni al Palazzetto dello sport alla [illegible] del campionato di pallavolo [illegible] [illegible] [illegible] polisportive giovanili [illegible].

Organizzato [illegible] della manifestazioni per il centenario della morte di Don Bosco, il meeting alternerà alle gare momenti di svago e la visita ai luoghi in [illegible] [illegible] [illegible].

Oggi [illegible] 18,30 giocatori e dirigenti saranno ricevuti [illegible] municipio. Stasera alle [illegible] all'istituto [illegible] di viale Rimembranze è in [illegible] [illegible] spettacolo di magia: saranno [illegible] [illegible] maghi [illegible] i rappresentanti delle Pgs Braidesi, Auxilium e Smile.

Al Palazzetto le gare cominceranno stamane e proseguiranno fino a lunedì sera, quando con inizio alle 20,30 si disputerà la finale per il primo [illegible] posto. (g. n.)

In volo con il dirigibile

John Aimo e Paolo Bonanno oggi e domani alla piscina di Savigliano per il «battesimo» cuneese del Cameron G.38 - Anche due mongolfiere

SAVIGLIANO — Due giorni [illegible] gemellare [illegible] sport [illegible] [illegible] con quello dell'acqua. [illegible] e domani dirigibile e mongolfiere saranno protagoniste [illegible] piscina [illegible] munale coperta di Savigliano [illegible] della «24 Ore Arena» di nuoto. S'inizierà di buon [illegible] tino con l'operazione più [illegible] [illegible] impegnativa: il [illegible] rio dei palloni.

[illegible] Aimo, monregalese e Paolo Bonanno, di [illegible] i massimi esperti italiani di [illegible] su palloni ad aria calda e costruttori [illegible] mongolfiere e dirigibili, coordineranno le operazioni. Dice Aimo, raggiunto all'aeroporto di Levaldigi mentre era intento a spiegare ad una nutrita pattuglia [illegible] allievi come si deve volare in dirigibile: *«A Savigliano porteremo due palloni, che [illegible] ancorati al suolo per tutto il giorno, e il Cameron G.38, il dirigibile che userò ad aporto ai campionati mondiali che si terranno in Lussemburgo».*

Il *«Bravo-Golf-Echo-Papa»* di Aimo si leverà in volo dal giardino della piscina e [illegible] tutto il giorno [illegible] Savigliano, [illegible] uno spettacolo affascinante. Aimo dice che [illegible] condizioni [illegible] prevedono però un peggioramento: *«Speriamo che [illegible] si metta al brutto, altrimenti [illegible] festa è rovinata».* [illegible] volo si alterneranno sia Aimo, sia Paolo Bonanno: *«A noi serve come allenamento e [illegible] mantenere il dirigibile in piena efficienza».*

Il Cameron G.38 «Bgep» è un monoposto molto affidabile. E' lungo venti metri e nonostante la ridotta consistenza (è solo 1000 metri cubi), riesce ad [illegible] un veromobile determinante anche [illegible] lunghi tragitti. Dice [illegible] Aimo: *«Questa manifestazione serve anche per avvicinare i giovani allo sport dell'aria e a questa difficile, [illegible] affascinante disciplina. In questi giorni stiamo [illegible] lando con [illegible] biposto belga eccezionale, ma presto il Cuneese avrà a disposizione [illegible] il mio dirigibile, anche quello che sta costruendo [illegible] [illegible].*

Bonanno, ormai leader [illegible] nella costruzione dei bruciatori per mongolfiere (*«Ho[illegible] per militari»*) [illegible] lavorando [illegible] [illegible] [illegible] rotato ad aria [illegible] da [illegible] posti a quattro bombole. Paolo Bonanno parteciperà [illegible] questo giocello «made in Cuneo» ai campionati del mondo. Oggi comunque gli sportivi [illegible] Cuneese assisteranno al [illegible] pubblico del dirigibile di Aimo. Un salto indietro nel tempo [illegible] tecnologie del Duemila.

Domani toccherà invece alle mongolfiere. A conclusione della [illegible] Ore Arena» i due palloni partiranno a volo libero tentando [illegible] raggiungere Levaldigi.

Fiorenzo Panero

LE CUPOLE
Buona musica, amici giusti!!!
Questo è il SABATO SERA a LE CUPOLE
A questasera alloral!!
Con il D.J. ALEXANDER
All'sciò
I PRINCIPI
Oggi il. Giorgio, auguri a tutti i Giorgi e non Giorgi

LE CUPOLE
Un [illegible] non tramonta, un gruppo da anni [illegible] anni [illegible] giovani
DOMANISERA
I [illegible]
ALL'SCIO
I PRINCIPI
Prezzi ingresso: Cav. 14.000 - Dame 12.000 consumazione [illegible]

[illegible] CUNEO/LEVALDIGI MILANO/LINATE
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
PARTENZE:
- PARCO LE AZALEE DI VIARIGI
- PARCO L'AEROPORTO DI CUNEO TEL. (0171) 67471
- PARCO L'AEROPORTO DI CUNEO TELEFAX (0171) 67430
- PARCO LA TAS
- VERCELLI [illegible]

[illegible] DI
Provincia di [illegible]
IL SINDACO
In [illegible] e [illegible] previsto dalla L.R. [illegible] 56 del 5-12-[illegible] e successive modifiche ed integrazioni
RENDE NOTO
che il Piano Regolatore Generale Comunale (1° variante [illegible] produttiva) adottato dal Consiglio Comunale in data 22-3-1988 con delibera n. 41 è depositato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni co[illegible] cutivi e precisamente dal 2[illegible]-5-1988 al 21-5-1988 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: giorni feriali ore 8,30-12,00
Durante il predetto periodo e medesimo è altresì pubblicato per estratto all'Albo Pretorio.
Centallo, 22-4-1988.
IL SINDACO
(Bessone geom. Carlo)

Incrocio
CANALE PESIO - CN 0171-734580
...tè lo do io IL BALLO LISCIO
QUESTA [illegible] SERA
BEPPE CAROSSO
[illegible] orchestra

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) TEL. 0171 818.791
In discoteca QUESTA SERA
RENATO E LA SUA TROUP
presentano le ultime novità alle migliaia di giovani
Al tavolo della ROMANINA una prima donna
[illegible]
DOMANI SERA I [illegible]

[illegible]
QUESTA SERA al [illegible] POMERIGGIO E [illegible]
DISCOTECA D.J. [illegible]
[illegible] 25 [illegible]
GIOVEDI' 28 LISCIO I [illegible]

BRAYDA
Servizi Finanziari
FINO A 45 MILIONI
PRESTITI
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Alba (CN) - Via Vittorio Emanuele 3 Tel. 0173 [illegible]

IDROTERM
[illegible]
CORSO NIZZA, 7 TEL. [illegible]
VIA C. ROSSI N° 15
Frazione MADONNA [illegible]
TEL. 0171-411333 [illegible]
IDEA
l'accessorio del bagno
ZUCCHETTI

COMUNE DI MORETTA (CN)
IL SINDACO RENDE NOTO
che gli atti del progetto preliminare della variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con deliberazione C.C. n. 20 dell'11-3-1988, sono depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale dal 19-4-1988 al 18-5-1988, nelle ore d'ufficio, e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio.
Nei 30 giorni successivi alla scadenza del deposito potranno essere presentate osservazioni o proposte nel pubblico interesse.
Moretta, 18-4-1988.
IL SINDACO
(Piovano ing. Mario)

NEGOZIO CONFEZIONI dintorni Cuneo
cerca
GIOVANI COMMESSE
bella presenza
con esperienza nel settore
Ottima retribuzione
Tel. (0171) [illegible]

[illegible]
ELETTRICISTI
con esperienza di impianti industriali e automazione
Telefonare ore ufficio al n. 0172 62.940

[illegible]
QUESTA SERA
grande orchestra in esclusiva
CRAZY BOY
ARMANDO GAVINA
IN DISCOTECA
IL MEGLIO DELLA DISCO MUSIC

abitpel
S.S. ASTI-ALBA - REGIONE BARACCONE DI CASTAGNITO D'ALBA (INCROCIO PER NEIVE)
MESE DELLA PELLE E DELLA PELLICCERIA
[illegible] [illegible] GIACCHE [illegible] UOMO/DONNA [illegible]
C. VISONE 1.980.000 [illegible] PELLE UOMO/DONNA 98.000
VOLPI 1.800.000 TAILLEURS [illegible] PELLE 290.000
[illegible] [illegible] GONNE/PANT. VERA PELLE 85.000
E' un regalo abitpel Approfittane!
Dal lunedì al venerdì aperto solo di pomeriggio. Sabato-domenica e festivi tutto il giorno

E' stata eletta a Genova la giunta del distretto regionale

La nuova immagine del «pianeta giudici»

Iniziative e programmi dei magistrati liguri - Un convegno sulla mafia

GENOVA — E' stata eletta la nuova giunta del distretto giudiziario regionale, che dovrà affrontare problemi interni ed esterni della magistratura, da Massa a Ventimiglia. Folta l'affluenza alle votazioni: dei giudici su Hanno ottenuto consensi «Unità per la Costituzione» (108), «Magistratura democratica» (66). Una quarantina le schede bianche. Si è presentata la corrente Magistratura indipendente.

Presidente della nuova giunta è il pretore dirigente Francesco Laila. Dell'organismo sono stati chiamati a far parte il giudice dei minori Rodolfo Bailli, il pretore Adriano Sansa, il giudice istruttore La Spezia, Maria Cristina il giudice del civile il sostituto procuratore Vito Monetti, il pretore di Sestri Ponente, Francesco Il nuovo presidente, ha tenuto a precisare che esistono preoccupati dalle astensioni dal voto di una corrente: «Noi siamo comunque impegnati a rappresentare tutti».

Quali i programmi della nuova giunta? Ha detto il pretore Adriano «Intendiamo promuovere la cultura professionale, studiare a fondo l'attuale stato della magistratura, offrire all'esterno un'immagine più genuina delle toghe, e rimediare possibili disfunzioni, allargare la conoscenza».

I giudici un momento difficile. «Ce ne rendiamo — ha spiegato il pretore Laila — e non solo polemiche di questi giorni. Tre anni fa, in un convegno a Viareggio, abbiamo discusso pericoli del protagonismo, sulle influenze politiche; quella fu una flagellazione eccessiva».

La legge sulla responsabilità civile dei giudici trova molte critiche: «Quando si vuol far quadrare il cerchio, s'incontrano evidentemente molte difficoltà», ha ironizzato Paolo di magistratura E aggiunto che la legge «è destinata negativamente ai tempi del giudizio».

Timore essere citati per responsabilità su sentenze? Nessuno. Tuttavia è normale che un giudice si per eventuali richieste danni da parte di imputati che ritengano di rimasti vittima di un errore. La nuova giunta ha promosso per la metà prossimo giugno un congresso dei docenti universitari e Ordine degli avvocati: sarà studiata una nuova mappa giudiziaria ligure di fronte alla revisione dei codici.

«E' un *progetto pilota* che riteniamo possa essere trasferito in altre regioni», ha detto Paolo Primo impegno importante il 28 aprile: nella sede dell'Associazione nazionale magistrati, a Palazzo di Giustizia di Genova, presenti politici e giuristi, saranno discussi i temi del nuovo volume di Alfredo Galasso, titolo «*La mafia non esiste*», un argomento che, purtroppo, non è estraneo alla Liguria. Giudici impegnati nella lotta al che organizzato conferenza la presenza di capo mafioso (nell'Imperiese, a Sanremo, a Pegli) anche in Liguria.

Guido Coppini

Riapre (e con il computer) l'archivio della Resistenza

GENOVA — Sarà prossimamente riaperto alla pubblica consultazione l'Archivio dell'Istituto Storico della Resistenza. Lo ha annunciato ieri a Genova il suo presidente, prof. Lazzaro Maria De Bernardis, già dirigente del Cln della Liguria per la de clandestina e successivamente consigliere comunale e assessore alla Cultura e alle Belle arti nelle giunte Pertusio, negli Anni Cinquanta. Accanto a De direttivo, siedono esponenti di tutti i partiti dell'arco costituzionale e protagonisti della Resistenza. Ve ne sono alcuni che furono partigiani giovanissimi come Erasmo Raffico, ex assessore comunale del pri e leader dei mazziniani storici, o Edoardo Guglielmino, ex assessore socialista.

La riapertura dell'Archivio precede nuove attività culturali dell'Istituto, ma la svolta, dopo qualche anno di vennta dall'applicazione dell'informatica per catalogare i materiali dell'istituzione, che erano stati sistemati, provvisoriamente, nel completamente

Ha detto Lazzaro De «*Disponiamo nell'archivio di numerosi Fondi (i Gimelli e lo Scrivia); poi ci militari, politiche, varie. Ricatalogato il materiale, abbiamo passato il cervello elettronico le informazioni, giocando sulle combinazioni più numerose per facilitare il lavoro dei futuri ricercatori, storici, interessati a studenti*».

p. l.

Passano gli anni, il turismo ligure soffre degli stessi mali

Con i problemi di sempre

Al convegno di Savona l'assessore Valenziano ha promesso di riunire gli operatori turistici delle quattro province - Il «miraggio» delle Colombiane e i guai di tutti i giorni

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — Sfilano i «signori del turismo» al convegno di Savona. E spuntano le ricette per guarire un malato che, per fortuna, grave non è (l'anno sono arrivate in Liguria quasi tre milioni e mezzo di persone) e per barca che, nonostante tutto, si ostina a rimanere a galla. Due anni fa, sempre grande all'iniziativa Camera commercio, erano più o meno stesse il tempo e i Candidamente ha ripetuto dei più applauditi relatori, il professor Peroni dell'Università di Perugia, quando si è «agli Liguri. lo invitano a dibattiti e tavole rotonde. «Mi accorgo però che gli argomenti sono *sempre identici*», ha sottolineato il docente.

Questa gli storni di De Filippi, presidente Camera commercio, moderatore convenuti sembrano cogliere segno. Tirando le somme, dopo sette ore di discussione, regionale Turismo Valenziano, ha promesso che riunirà gli operatori economici quattro province per approfondire argomenti emersi a Palazzo Nervi.

Anche perché, diciamolo chiaro, della vacanze è parlato poco e male. stato detto relazioni sulle tendenze della domanda turistica internazionale, orientamenti in e ultime proiezioni che continua a in vista delle Colombiane del 1992 sebbene la macchina organizzativa (a Genova e a Roma) sia terribilmente in ritardo. Anche i rappresentanti delle categorie hanno perso una buona occasione per dire poche cose ma concrete. Giorgio Orezzi (presidente regionale degli albergatori), Luigi Andreis (agenti di viaggio), Pietro Piccioccchi (commerciante) e Antonio Ortise (Confesercenti) hanno snocciolato le solite magagne (mare sporco, traffico caotico, parcheggi, sviluppo disordinato) senza indicare né soluzioni né suggerimenti per arrivare al traguardo: la rinascita della Liguria turistica.

Si continua a piangere sugli eccessi lacrime di e di sdegno. Mario presidente Italia Nostra, ha tracciato un quadro molto efficace: «*In piena estate passare le vacanze in Riviera* è l'idea più *brillante*, diciamolo *fra* e *albergo* le *finestre* una *perenne* Tir e *nuvole scatenate, respirando aria avvelenata*, avendo *come unico scopo spiaggia sovraffollata per un tuffo in un qualità, sottoposti all'incubo del parcheggio, non è un modello di vacanza ideale. si accetta questo tipo di ambiente e perciò turismo o si sfrutta un piano di restauro del paesaggio e che deve comprendere spiagge comunicazioni, alla di parchi e zone verdi*».

Su questo tasto hanno insistito anche i sindaci di Garlenda, e Pinale. In particolare Piero Cassullo ha detto: «*Ho apprezzato i contributi culturali ma ora bisogna decidere. Solo così il più pulito, con una via meno congestionata, i centri storici*

Il sindaco Cassullo

sono potremo far trovare ai turisti un ambiente rilassante e non l'atmosfera e il caos città».

Ma quando lo Stato e la Regione si decideranno a considerare il turismo come un'industria? Lo ha ricordato Giorgio Giorgetti, direttore dell'Istituto ligure di ricerca economico-sociale, indagine del Banco di Spirito sui redditi dei Comuni italiani dimostra che il turismo è una fonte di ricchezza. Quattro località liguri sono ai primi posti. Portofino guida la (reddito pro capite 29 milioni e 600 mila lire). Garlenda all'undicesimo posto, Ospedaletti al 13°, Alassio al

E può rilanciare un'idea che ha preso in considerazione seriamente: un'offerta delle Liguria «tutto compreso» per evitare avere spiacevoli sorprese quando si deve pagare il conto ristorante, in pizzeria o seduti dehors di una gelateria.

Pier Paolo Cervone

La Riviera è troppo cara? I commercianti replicano alle

Tigullio, processo ai prezzi

Una casalinga di Rapallo: «Il costo della vita superiore a quello delle grandi città» - Frutta e verdura alle stelle - I supermercati

— Succede di vedere, nelle vicinanze dei porti Tigullio, famiglie di turisti che scaricano dall'auto quantità di provviste alimentari acquistate uno tanti supermercati di Piemonte e Lombardia. I turisti, quindi, quando «snobbano» i negozi e persino l'ipermercato della Riviera. Ma quali le di questo fenomeno diffusissimo? I prezzi nel Tigullio davvero così elevati non nemmeno più «a portata di turista»? questione sono contrastanti.

Dice Sara Russo Rapallo: «*Per esperienza personale posso dire che i prezzi di Rapallo, salvo rare eccezioni, sono assai elevati. Patate novelle a 1800 lire chilo. Anche stagione non scendono mai sotto le ottocento lire; cestino di vitello a giovane di vitellone a 18-20 mila lire il chilo. Per non parlare delle pescherie: seppie a seicentocinquecento, naselli a centomila, gamberi a 30 mila lire. Persino acciughe, perché "di qualità speciale", di recente le ho pagate mille lire il chilo*».

Secondo Sara Russo, questi molto superiori a quelli praticati non solo nelle grandi ma anche in località turistiche della Liguria di Ponente e Romagna. Eppure, proprio a Rapallo, funziona da una quindicina d'anni uno dei pochi esempi gruppi organizzati d'acquisto al servizio commerciali: è il «Car» (Gruppo alimentaristi Rapallo), presieduto da Antenore Orsi, che è anche presidente dell'Ascom rapallese.

Commenta Orsi: «*Posso dire che ai negozi nostri associati forniamo merce ad un prezzo che è tra il più competitivo a livello nazionale. A nostri soci Mirella Ascolani un importante gruppo d'acquisto nazionale, il Cris Milano, e quindi possiamo comprare quantitativi anche enormi di merce gli praticati per le grandi ordinazioni. In più riforniamo direttamente i negozi frutta e verdura provenienti dal genovese e cor- Sardegna*».

Proprio la frutta e verdura settori più contestati massicce, visti i prezzi di molte merci. Spiega Rinaldo Chiappe, titolare un negozio di Cavasco: «Certo, i prezzi variano, ma bisogna valere cose di Dove. Di mele Trentino, esempio, ne esistono moltissime qualità: alcune stanno meno, ma bisogna vedere la provenienza, quelle di pianura infatti sono meno pregiate e costano molto meno. I prezzi cambiano anche secondo dove ci si rifornisce: sono pochi i negozianti che vanno direttamente ai centri generali di Genova, alla notte, e quasi a quelli di Bologna, i più importanti. anche passare attraverso i grossisti ha costo».

I supermercati? davvero convenienti? Secondo Giovanni Ameri, consigliere Ascom Chiavari, negoziante e socio del supermercato cooperativo Lavagna Commercio, to nell'83 la partecipazione il numerosi operatori, «una e dell' che sia sempre cari. *Certo gli acquisti in massa fuoriescono i bassi costi, ma anche i negozi specializzati se ben gestiti, segnano prezzi a loro favore. Spesso i prezzi competitivi, e in più c'è apporto umano specialistico e cliente, la consulenza, che il supermercato non può offrire*».

comunque, misura soprattutto con le Dice Franco Bigliano, Coop Liguria (due mercati a Sestri Levante, uno a Recco e uno a Santa Margherita): «*Secondo un sondaggio compiuto Comune di Genova, quindi da fonte non sospetta, chi compera nei punti vendita Coop spende in media il per cento in di quanto spenderebbe un negozio normale. altro taglio compreso 200 e nazionale, i due supermercati più vicini d'Italia sono la Coop Negro e Valbisagno* va».

Saffa

Il canone mensile di concessione è passato da 65 a 450 mila lire

Pescheria comunale a S. Margherita Una «sfumatura» per i commercianti

Presentato un ricorso al Tar - Polemica con la giunta - Replica l'assessore Mauro Ravera

SANTA MARGHERITA — Polemiche a Santa Margherita per la pescheria comunale di Lungomare Marconi, un ampio locale in struttura, a pochi porto, realizzato alcuni lustri dal Comune per dare pescatori sammargheritesi uno spazio dove vendere all'ingrosso e al minuto i loro prodotti.

Inizialmente ad occuparne i banchi erano le mogli pescatori, poi, passare degli anni, il Comune rilasciò anche alcune licenze di commercio: attualmente nei Lungomare Marconi convivono cinque commercianti... e i pescatori, che hanno a disposizione tre grandi banconi dove, ritorno dalle battute pesca, espongono i loro prodotti.

Dal primo aprile, i cinque commercianti hanno visto «rilocare», parte Comune, il mensile di concessione, che è passato da 65 a mila Dopo il primo stupore i cinque hanno interessato della vicenda un legale, l'avvocato Umberto Castagneto di Rapallo, il quale ha presentato ricorso al Tar contro la delibera comunale, che sarebbe «viziata da eccesso di potere, violazione di legge illogicità motivazione».

Spiega Marca, nella pescheria, e che con Amedeo Figari, Angela Cinotti, stanno a Fiorina Capriotti vivacemente la decisione del Comune: «*Intanto abbiamo dovuto pagare, e non ma 331 nella lire, perché il nuovo canone prende anche l'Iva. E' un modo, il Comune affitto mentre i pescatori continuano a pagare ventimila il Dicono che noi siamo mercianti, è vero: abbiamo licenza. Ma che cosa ci dà il Comune canone affitto banco tre quadrati, la stazione agli altri, e frigorifero in comune*».

Continua Marca: «*E, in più, vorrebbero proibirci vendere non sia di Santa Margherita. Ora lo domando: se dobbiamo limitarci pesce qui, e che ovviamente viene già venduto direttamente dai pescatori a prezzi inferiori dei nostri, faremo a lavorare?*».

Mauro Ravera, assessore comunale Pesca delle provvedimento.

Dice Ravera: «*La pescheria Lungomare è nata per soddisfare le esigenze dei pescatori ai quali le leggi permette vendere direttamente in banchina, all'ingrosso e al minuto. Il pesce pescato. Ed è giusto mantenerlo perché è anche un veicolo di richiamo turistico, di mantenimento delle antiche attività marinare. Quello che non ci sembra logico è che commercianti, con una posizione estremo favore quella delle pescherie comunale, continuassero a pagare affitti irrisori. Stiamo comunque per approvare un regolamento globale che metterà ordine*».

m. f.

Fermato a Mestre per truffa

CHIAVARI — Salvatore Medri, 41 nato, originario di Bologna da qualche abitante a Leivi, è stato fermato dalla polizia a nel corso un'operazione che idealmente fatto pensare a un blitz antiterrorismo. Medri, che ha precedenti truffa e assegni a era stato bloccato da di agenti in borghese mentre a bordo Mercedes in compagnia di una donna trova in fermo, con l'accusa di associazione per delinquere scopo di truffa: avrebbe ricettato assegni e documenti rubati, utilizzandoli per ragazze alcune pellicerie di Vicenza, Udine, Gorizia e altre città. Medri aveva abitato a Chiavari in via Magenta 30/18.

Recco: scomparso

RECCO — Si è allontanato da casa lo scorso 10 aprile, a bordo di un ciclomotore Garelli, e da allora nessuno l'ha più visto. I familiari di un trentaduenne di Recco, Davide Donini, alto un metro e 65, capelli e occhi castano scuro, sono preoccupati e, dopo aver atteso alcuni giorni, hanno denunciato ai carabinieri la scomparsa loro congiunto, che soffre di esaurimento nervoso. Chi potesse fornire notizie dello scomparso è pregato di telefonare al numero 0185-730.303 in orario negozio. Al momento della sua scomparsa, Donini indossava pantaloni grigi, scarpe cuoio, un giubbotto impermeabile.

Condotte fognarie a Recco

RECCO — Il Consiglio comunale ha approvato progetto per il fibra di vetro conduttura a mare l'impianto fognario. La spesa per realizzare il progetto è 250 con cui verranno rifatte le condutture di metri, che al largo ad una distanza dalla costa di metri. Durante il Consiglio il sindaco Luciano Porta ha anche parlato degli ultimi prelievi eseguiti che hanno dimostrato la limpidezza del recchese tranne che nella zona «Cala genovesi» dove sono presenti piccole infiltrazioni.

Nastro Azzurro a Genova

GENOVA — Sarà Genova la nativa per la traversata più veloce dell'Atlantico prevista per il prossimo luglio. Una potente centrale radio sarà installata all'ultimo piano grattacielo piazza Dante e terrà i contatti con l'Azimut Atlantic Challenger, la barca 27 metri impegnata nella conquista del Nastro Azzurro, appartenuto al transatlantico «Rex» (1937) e ora detenuto dal transatlantico Usa «United States». La corsa, miglia, coprirà il percorso dal Faro di Ambrose (New York) a quello Bishop (isole Scilly-Gran Bretagna).

Tre giorni di appuntamenti nel Tigullio

Musica e tanto sport

Numerosi appuntamenti sportivi e culturali la programma nei prossimi giorni nel Tigullio. A Recco, ad esempio, Pro Loco organizza per oggi e domani una manifestazione a carattere protagonisti automodelli elettrici dioromandati, che nel campo da rugby all'uscita dell'autodisputeranno la seconda prova del campionato nazionale, valida per selezioni del team che prenderà parte al campionato europeo.

Oggi pure, a cui prenderanno parte un centinaio di automodelli, provenienti da tutta Italia, avranno luogo domenica e partire 8,30. Già oggi, comunque, il pubblico potrà seguire le prove libere e operazioni messa a punto modelli, capolavori di microingegneria e microelettronica.

Nello specchio acqueo dal Tigullio, sempre quest'oggi, avranno «Coppa di S. Lucia», manifestazione pronosta Yachi Tigullio e valida per Regata della Capraia. Il tirreno imbarcazioni 1or classe A-S. A Lavagna, sui campi Parco Tigullio, si conclude la Coppa delle Province di tennis, manifestazione nazionale per tennisti «under 12».

Per cultura, da segnalare a Sestri Levante il concerto pianistico nazionale «Johan Sebastian Bach», concluderà lunedì al Hotel dei Castelli; a Chiavari, questo pomeriggio (Auditorium, 17) si svolgerà una conferenza sugli «Scrittori liguri del '900», tenuta scelti e presentati da France- De dell'Università di Genova. Il tema dell'incontro è: «La storia, guerra, con brani Elena Bono, Italo Calvino, Ghiglione.

m. r.

S'è ribaltato a Chiavari pallanuotista

CHIAVARI — Un pallanuotista Tufan Bogdan, anni, del Rapid Bucarest, allontanatosi resto della squadra durante un incontro di recente a si trova in questi giorni a Chiavari, pensione Zia Piera, sapite Chiavari Nuoto, in attesa che il governo italiano gli rilasci politico. Un genere, allora un giocatore a chiedere asilo, accadde a Lavagna nell'83, in occasione della Coppa Campioni pallanuoto.

Fit, un passo avanti

Convenzione tra il Comune e la Finarvedi per la costruzione dei capannoni

SESTRI LEVANTE — Importante passo avanti per la realizzazione delle strutture che la Finarvedi intende costruire nelle aree ex-Fit. Ciò vedi sera, in Consiglio comunale. Il stata approvata l'autorizzazione al per la stipula della convenzione la Finarvedi per la realizzazione del piano di recupero nelle e Piave a Sestri e Riva Trigoso.

Sempre l'altro ieri, Comitato tecnico provinciale approvato il progetto di sistemazione delle aree Fit presentato dalla Finarvedi.

A questo punto all'inizio lavori di costruzione nuovi capannoni potrebbero solo pochi giorni. Spiega il sindaco, Piccinini: «*Il progetto è la commissione edilizia per gli ultimi ritocchi, la convenzione Comune-Finarvedi pratica-mente già pronta: dopo via della Commissione potremo firmare e i lavori inizieranno subito*».

Sui ritardi nell'inizio lavori dei nuovi capannoni c'era stato tempo fa anche l'interessamento del sindacato, che in un incontro Provincia aveva quest'ultimo ad accelerare l'iter delle approvazioni.

Consiglio comunale, che lunedì scorso aveva approvato l'acquisto del cinema Ariston, da trasformare in sala polivalente 700 milioni) ha ratificato l'altra nomina Giancarlo Geselli quale rappresentante Comune nel consiglio d'amministrazione della spa Tigullio Trasporti, chiudendo così le pratiche che a suo tempo Ha approvato anche il progetto della fognatura Bracco-Makalle.

m. f.

PEUGEOT 405 DIESEL E TURBODIESEL

L'AUTO DELL'ANNO 1988 È DA OGGI DIESEL E TURBODIESEL. VELOCITÀ MASSIMA AI VERTICI DELLA CATEGORIA, DESIGN PININFARINA, 1.500 KM DI AUTONOMIA CON UN PIENO. PEUGEOT 405 IN 5 MISURE TALENTO.
PEUGEOT 405 DIESEL, IN VERSIONE GLD E GRD: 1905 CM³, 70 CV, 165 KM/H.
PEUGEOT 405 TURBODIESEL, IN VERSIONE SRDT E GRDT: MOTORE TURBO CON INTERCOOLER DI 1769 CM³, 90 CV, 180 KM/H. PEUGEOT 405 DIESEL E TURBODIESEL: E DEL TALENTO.
DA L. 17.715.000

"ASCOLTO 24". IL TELEFONO CHE ASSISTE TUTTI GLI AUTOMOBILISTI PEUGEOT TALBOT 24 ORE SU 24. LINEA GRATUITA DA TUTTA ITALIA 167/000324.

AUTO DELL'ANNO 1988

IN PROVA DA:

AUTODOMIA

Regione Miranda, 54
Tel. 0182/53.318 - 542.624
ALBENGA

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

Sentenza del Tar su una vicenda che durava dal 1985

Un «no» al cemento

Bloccata la costruzione di un complesso turistico privato [illegible] il tiro a volo [illegible] Capo Pino, a Sanremo - Una censura del Comune e la soddisfazione del «Comitato»

SANREMO — *La spiaggia pubblica tra il tiro a volo di Capo Pino non verrà cancellata dal cemento.* Gli abitanti [illegible] costituitisi in «*Comitato spontaneo*», hanno [illegible] la battaglia avviata nel 1985: il Tribunale amministrativo regionale [illegible] infatti accolto il loro ricorso e annullato il piano particolareggiato [illegible] L6, approvato [illegible] Comune, che prevedeva la costruzione [illegible] un complesso turistico privato.

«*E' una grande vittoria*», commentano Luciano [illegible]trame e Gloriana Ascheri, [illegible] dei promotori [illegible] tato. E aggiungono: «*E' la prima volta* [illegible] *un gruppo di cittadini ha sentito l'esigenza di difendere un bene pubblico, mettendo a disposizione tempo e denaro.* [illegible] solo: [illegible] *sentenza del* [illegible] *è un monito all'amministrazione comunale*».

La vicenda aveva avuto inizio [illegible] marzo 1985, [illegible] Il Consiglio comunale (in una seduta abbandonata dai gruppi d'opposizione) aveva approvato il piano L6, con il quale consentiva [illegible] società «*G.M.* [illegible] *spa*» (licenze capo all'imprenditore Cangiotti, proprietario di immobili e terreni a ridosso del litorale) [illegible] costruire [illegible] complesso di oltre 14 mila metri cubi: 6850 di cabine [illegible] («*in realtà minialloggi*» secondo [illegible] successivo ricorso), [illegible] autorimesse, 2250 di negozi e [illegible] vizi, 800 di altre strutture.

Un insediamento che avrebbe cancellato l'ultima macchia di pini secolari e l'unica, antica e maledetta spiaggia pubblica tra Pian [illegible] e il confine [illegible] Oppedaletti, un tratto di costa già sconvolto dalle lottizzazioni di Capo Pino e Capo [illegible].

La protesta [illegible] portato [illegible] del «*Comitato spontaneo*» [illegible] «*Mare con il Capo Pino*», che aveva consegnato al sindaco Pippione una petizione firmata da 960 residenti e villeggianti. Spiegano Patrone e Ascheri: «*Nonostante le promesse, la nostra iniziativa era stata ignorata*». Infatti, nel novembre 1985, la maggioranza quadripartitica (democristiani-psdi-pli) [illegible] approvato una seconda delibera, dopo un [illegible] dibattito [illegible] la quale respingeva in gran parte le [illegible] contro il piano.

Vista [illegible] di quegli giorni, il [illegible] sostenuto anche dalla Lega per l'ambiente, ha deciso di rivolgersi [illegible] Tar, tramite l'avvocato Carlo [illegible] di Genova. [illegible] Il [illegible] amministrativo [illegible] dato ragione agli [illegible] ti, rilevando che [illegible] to piano (tradizionale in un progetto da attuare in convenzione tra Comune e privato) non comprende un accordo tra i costruttori e il demanio marittimo e contraddice il piano regolatore. Ancora, secondo il Tar, l'amministrazione comunale, poiché ha accolto, seppure in minima parte, alcune delle osservazioni contro il piano L6, avrebbe dovuto di conseguenza modificare lo strumento urbanistico.

Nella motivazione della sentenza, il Tar ha avuto parole severe contro l'amministrazione, accusata [illegible] gestito in modo «*confuso* [illegible] *inintelligibile*» la pratica. [illegible] Cassini, consigliere [illegible] pci e tra i firmatari [illegible] ricorso, ha presentato un'interpellanza [illegible] sindaco, chiedendo [illegible] di conoscere le intenzioni [illegible] giunta di fronte [illegible] provvedimento [illegible] Tar, «*in* [illegible] *che* [illegible] sconvolgerebbe [illegible] *l'ipotesi di* [illegible] *intervento edilizio selvaggio su quel tratto di litorale*».

Claudio [illegible]

Aurelio Mazzulla ritenuto responsabile di tentato omicidio, lesioni, violenza e minacce

Imperia, condannato a sei anni Ferì moglie e figlia per gelosia

[illegible] di sequestro di persona - [illegible] sentenza [illegible] in corte d'assise - La ricostruzione

Imperia. Aurelio Mazzulla in aula [illegible] la sentenza (Tci)

IMPERIA — Aveva fratturato il cranio alla moglie Valentina Passarelli, rimasta dodici giorni in coma e quasi un mese in rianimazione, e aveva sparato un colpo alla figlia Loredana. La Corte d'Assise di Imperia ha condannato ieri Aurelio Mazzulla, ritenuto seminfermo di mente per «*delirio di gelosia*», a sei anni e quattro mesi di reclusione per tentato omicidio, lesioni personali aggravate, violenza privata e minacce. I giudici l'hanno assolto dall'accusa di sequestro di persona «*perché il fatto non sussiste*».

La sentenza è giunta alle 18,10, dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio. Mazzulla ha perso la baldanza di giovedì, ma si infuria al lampo del fotografo. I suoi familiari hanno gli occhi lucidi. La consorte non commenta il verdetto: «*Ho ancora paura. Vorrei vivere in pace*».

Bruno Novella, il pubblico ministero, aveva chiesto 7 anni. Una requisitoria implacabile, pel rievocare il drammatico episodio del 20 ottobre '86: «*Perseguitava da tempo la consorte, la minacciava con coltelli: è scritto nei rapporti dei carabinieri, lo confermano le perizie. E, quel giorno, la voleva ammazzare. L'aveva attesa nascosto per ore nel suo negozio. Poi l'aggressione in piazza, perché la gente sapesse. L'ha colpita più volte alla testa*». Ma chi è Mazzulla? [illegible] le opinioni [illegible] sue personalità. Per il pm Novella, «*è un individuo morbosamente geloso, violento e manesco,* [illegible] *conferma la figlia Cristel, che pure è la più tenera e lieta*». Per l'avv. [illegible] Cristel, [illegible] dei difensori (l'altro il Roberto Morgati), «*è un uomo ombroso e taciturno, un* [illegible] *disgraziato, senza vizi né vita sociale e senza altri interessi che il lavoro e la famiglia, alla quale dedicava ogni risparmio*».

Per oltre un'ora, l'avv. Cristel ha cercato di lumeggiare [illegible] pel comportamento della Passarelli: «*Una donna frivola, spensierata e sfarfallegiante. Non disdegnava il divertimento. Il ballo è innocente, ma può anche essere oggetto di tentazioni.* [illegible] *tornava a casa in ore notturne, e sempre con accompagnatori diversi*».

[illegible] Passarelli, quelle sprangate in testa, se l'è [illegible] a cercare. *Eppure*, ha [illegible] Novella, «*la donna era libera:* [illegible] *tre anni si era separata* [illegible] *sentimentalmente, stanca di sopportare angherie, e da sei mesi Mazzulla se n'era andato a vivere per proprio conto*». Senza poi considerare «*la sproporzione fra l'eventuale colpa e* [illegible] *reazione*», [illegible] ha sottolineato l'avv. Bruno Di Giovanni, legale di parte civile.

Ma nell'atteggiamento della Passarelli c'è anche qualche smagliatura, e l'avv. [illegible] os ha approfittato [illegible] di [illegible] la crepa: «*Come può dire, la moglie,* [illegible] *terrorizzata da Mazzulla, se ha continuato con lui fid ha avuto rapporti) ancora per due anni e mezzo? E perché gli ha chiesto, e ottenuto la somma di 4 milioni e mezzo per* [illegible] *i debiti del negozio? Forse per* [illegible] *tornare con lui?*».

Un quadro [illegible] sfumato, [illegible] quale la figura di Mazzulla esce addirittura [illegible] quella [illegible] vittima: «*Si era alienato* [illegible] *casa, perché si sentiva un escluso, un emarginato. Non gli lasciavano* [illegible] *neppure guardare* [illegible] *televisione.* [illegible] *capito di non contare più nulla, si è sentito ferito nell'orgoglio*». E l'aggressione a Loredana? «*Era buio; deve averla scambiata per la madre*».

Stefano Delfino

Quattro rinvii a giudizio

Giro di «squillo» nella discoteca

La vicenda [illegible] «Galassia» di Sanremo

SANREMO — Musica, whisky e belle donne, eleganti, e soprattutto disponibili, [illegible] quanto offriva il «Galassia», discoteca [illegible] piazza Matteotti [illegible] nel centro di Sanremo. Ora il titolare della licenza ed il gestore dovranno comparire di fronte ai giudici del tribunale accusati di sfruttamento della prostituzione mentre una [illegible] «ospiti», una mulatta [illegible] Caraibi, ed un avventore di Sanremo, finiranno davanti [illegible] giudici per atti [illegible] ni in luogo pubblico.

[illegible] mattina il [illegible] istruttore ha depositato l'ordinanza di rinvio a giudizio. Entro breve [illegible] uffici del Palazzo di giustizia dovrebbero [illegible] la data del processo. Protagonisti della vicenda sono Franco [illegible], 55 anni, di Bordighera, via [illegible]glia 111, titolare del «Galassia»; Dragica Lekovic, 42 anni, origine jugoslava, residente a Bordighera, sempre in via Ardiglia 111, rappresentante legale del titolare; nonché Enfracia Dominguez Rojas, [illegible] anni della repubblica di Santo Domingo e [illegible] Castellazzo, 60 anni di Sanremo.

La vicenda risale [illegible] giugno [illegible] scorso anno quando la squadra [illegible] [illegible] Imperia [illegible] irruzione al Galassia sorprendendo [illegible] giovane do[illegible]ed il cliente [illegible] mese [illegible] una [illegible] poco illuminata in un alleggia[illegible] inquivocabile.

La [illegible] stata [illegible] Ojod. [illegible] Rojas e Castellazzo erano stati trovati [illegible] a piedi [illegible] Alcune altre [illegible] [illegible] allontanate [illegible] Sanremo [illegible] il foglio di via obbligatorio; [illegible] era rimasto chiuso per alcuni giorni su [illegible] del questore.

L'operazione [illegible] scattata [illegible] seguito [illegible] un esposto inviato [illegible] al ministero dell'Interno, [illegible] padre di una giovane sanremese che sarebbe stata avviata alla prostituzione proprio all'interno del «Galassia». Nel documento, allegato agli atti processuali, il genitore [illegible] va aggiunto espressioni [illegible] «*rammarico per la cura* [illegible] *di iniziative da parte delle forze dell'ordine rivolte alla prevenzione ed all'eliminazione del fenomeno prostitutorio*».

[illegible] [illegible] stata [illegible]. L'irruzione [illegible] locale era stata [illegible] prefetto di Imperia, [illegible] no Spirito e [illegible] questore Mario Lo Schiavo. Verso le 2 [illegible] notte alcuni uomini [illegible] mobile, [illegible] in borghese, ha[illegible] fatto irruzione nel locale: [illegible] alcune ragazze sole.

[illegible] per la Lekovic, denunciata a piede libero [illegible] il titolare e i [illegible] [illegible] saletta, chiusura [illegible] Galassia e foglio [illegible] [illegible] alcuno cliente.

E. p. Bo.

Disagi e traffico in aumento in [illegible] la provincia

Tensione e polemiche per lo sciopero della Di

A Sanremo un picchetto ha impedito l'uscita dei bus per le gite

IMPERIA — Giornata [illegible] sciopero [illegible] trasporti pubblici, di gravi disagi per l'utenza e di vivaci discussioni tra [illegible] autoferrotranvieri isolati in provincia.

Sono circa le 7,30: a [illegible]mo una colonna [illegible] bus (in quel momento almeno tre, [illegible] nell'arco delle ventiquattr'ore non meno di venti) del servizio noleggio turistico [illegible] Riviera Trasporti impedisce l'uscita dal deposito di Corso Cavalieri. In Piazza Colombo dalle 8 il [illegible] un [illegible] gruppo di [illegible] una gita [illegible].

Ma le [illegible] [illegible] un picchetto d'una cinquantina di dipendenti [illegible] ha bloccato [illegible] un litigio fra i dipendenti [illegible] rischia di degenerare. Vola qualche parola [illegible] si chiede l'intervento delle forze [illegible]. La situazione [illegible] normalità. [illegible] i [illegible] restano [illegible] deposito.

Venezia, il lago di Garda, Ospedaletti, [illegible] alcune classi [illegible] elementari e [illegible] di [illegible] Ligure e [illegible] cenaglia, per il [illegible] restano un [illegible]. Difficile fra l'altro rimediare a tempi [illegible] perché [illegible] sciopero del servizio di noleggio [illegible] Riviera Trasporti è stato proclamato a oltranza.

Queste le immagini più significative dell'agitazione proclamata da Cgil Cisl e [illegible] e che [illegible] [illegible] coinvolto [illegible] oltre [illegible] dipendenti dell'Azienda di trasporti pubblici impegnati [illegible] [illegible] tenna per l'integrativo.

L'adesione fra gli autisti dei collegamenti intercomunali, fra i meccanici e gli impiegati è [illegible] pressoché totale. Nella sede di Imperia erano in servizio solo i funzionari e un impiegato. A Sanremo per buona parte della [illegible] risulta sia circolata una [illegible].

Il servizio noleggio, che almeno era sempre rimasto al di fuori del quadro delle agitazioni promosse dal sindacato, era l'unico che non intendeva aderire in modo compatto. Evidentemente, di mezzo [illegible] questioni d'opportunità.

Per studenti, pendolari e automobilisti è stata l'ennesima giornata [illegible] disagi e problemi. [illegible] saltati, lungo [illegible] attese, traffico [illegible] intenso: Sanremo, Ventimiglia, Diano e in minor misura Imperia (unico centro servito da pullman non controllati [illegible] RT) [illegible] risentito dello sciopero.

Proseguono gli incontri [illegible] [illegible] trapelano aggiornamenti sulla trattativa. L'azienda, alla ricerca di recuperi di produttività, ha fatto la sua proposta: aumenti salariali ma nessuna indicazione [illegible] sui tagli alla pianta [illegible] nica. Dall'altra parte i dipendenti reclamano ulteriori garanzie e servizi più [illegible] centi.

c. d.

Due ordini di cattura per violenza a Imperia

IMPERIA — La procura della Repubblica [illegible] Imperia ha emesso ieri due ordini [illegible] cattura [illegible] il movimentato episodio [illegible]nuto la scorsa settimana a Porto Maurizio. Vi [illegible] coinvolti alcuni giovani [illegible] Imperia che erano [illegible] nell'abitazione d'un loro conoscente: Vinicio Repetto, 31 anni, abitante [illegible] Genova, e lo avevano malmenato dopo [illegible] furibonda lite.

[illegible] ordini di cattura, per violenza privata, sequestro di [illegible] violenza [illegible] di domicilio, danneggiamenti e lesioni, [illegible] stati emessi nei confronti [illegible] Fabrizio Muratore, [illegible] anni, e Guglielmo Rodolao, di 33, entrambi residenti nel capoluogo.

[illegible] Muratore, che [illegible] stato fermato poco dopo l'episodio, il provvedimento è stato notificato in carcere.

Guglielmo Rodolao [illegible] stato invece arrestato da una pattuglia [illegible] squadra mobile della questura.

Rubino di furti a Sanremo

SANREMO — Tre appartamenti e due ville di via Pascoli sono stati presi di mira dai ladri giovedì pomeriggio. Magro il bottino: i malviventi hanno [illegible] complessivamente circa un milione in contanti e alcuni oggetti d'argento. Secondo [illegible] prime ipotesi pare che i furti siano stati compiuti dalla stessa banda, forse composta da tossicomani. Gli alloggi sono di proprietà di Mario Anfossi, Luca Traversa, Antonio Priori (tutti nello [illegible] Angela [illegible] e Placido [illegible] proprietari [illegible] situate [illegible] duecento metri dal palazzo svaligiato. I malviventi sono entrati in azione [illegible] 16 e le 17,30, forzando [illegible] con [illegible] grosso [illegible].

[illegible] di Villefranche

VILLAFRANCA — E' stato inaugurato giovedì il museo di L'Epave, a Villefranche sur Mer. Sono stati [illegible] anni [illegible] la realizzazione dell'opera. «*Il museo* — ha detto il comandante Max Queroni, [illegible] dirige dal 1982 il gruppo di ricerche [illegible] francesi — *ora può esporre nell'ar[illegible]tidella scoperta le ceramiche di un peschereccio genovese di 4 secoli fa naufragato a 300 metri di distanza dalla diga* [illegible] *porto e scoperto nel 1979 dal sub Alain Visquis*».

[illegible] [illegible] unica», hanno affermato le [illegible]ose personalità intervenute, [illegible] le quali il sindaco Joseph Calderoni.

Imperia, approvato il [illegible]

[illegible] — [illegible] 25 voti favorevoli, 9 [illegible] (dc, pli e msi) e 6 astensioni (del gruppo [illegible] in segno di disponibilità, tuttavia, verso una giunta di sinistra), il Consiglio comunale di Imperia ha approvato il [illegible] previsione per [illegible] (65 miliardi). Ha commentato [illegible] Nicola, [illegible] do: «*E' un documento scivolosissimo, lontano* [illegible] *realtà delle* [illegible] *impellenti. Manca una strategia* [illegible] *pianificazione*».

Congresso provinciale dp

SANREMO — Igor Staglianò, della [illegible] direzione nazionale, [illegible] alle 9,30 aprirà il 6° congresso provinciale di Democrazia proletaria. I [illegible] si [illegible] alla Sala Fiorentina di Palazzo [illegible]. La relazione introduttiva [illegible] gretario provinciale uscente [illegible] Luigi. Durante la riunione [illegible] eletti i delegati che a maggio parteciperanno al congresso nazionale di [illegible] del Garda.

NARCO
Via Cascione 49 - IMPERIA - Tel. 61.906
Servizio di guardia medica odontoiatrica festiva e prefestiva
Orario: 9-12,30 - 15-19

CITTA' DI SANREMO
ASSESSORATO
TEATRO ARISTON
FIORELLA MANNOIA
IN
FRANCO DI GIGNO
[illegible]renol [illegible] cassa

MG
I mobili del futuro...
...a due passi da casa.
mobili GUIDO
Ranzo (Imperia)
statale Albenga-Pieve di Teco
B&B, Saporiti, Bernini, Flou, Flexform, Living, Brivio, Cinova, Disegno Due, Riva, Cantù, Mil, Poliform, Bellato, Mobileffe, Fam Cucine, Mazzei, Minotti, Paf...e altri.

VENITE ALLA CITTÁ DEGLI ACQUISTI
Corso L. Piemonte, 9
VENTIMIGLIA
DOMENICA 24 APRILE APERTO
CENTRO COMMERCIALE VENTIMIGLIA
DAL 24 APRILE: ORARIO ESTIVO
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9.15 ALLE 19.30
con servizio RISTORANTE - BAR

QUALITÀ DOLCEACQUA

Domani a Dolceacqua la «Giornata del Rossese»

Tra brindisi e progetti

Sarà presentata la produzione dell'87 - Un programma di iniziative del Comune per la tutela e la promozione dei prodotti tipici locali Alle 15 la degustazione - Marchio di qualità e salvaguardia dei vigneti

DOLCEACQUA — Non è la solita sagra: attraverso la «Giornata del Rossese» di domani, che pure sarà anche una grande festa, con protagonista assoluto questo nobile vino, si vuole mettere in evidenza i problemi e le difficoltà di una produzione che deve difendere e valorizzarsi.

Rossese e Dolceacqua sono due termini divenuti ormai quasi sinonimi: tanto il legame tra vino e paese è profondo e radicato.

Ma senza adeguato sostegno promozionale, un deciso intervento a salvaguardia di questo matrimonio, il binomio tra vino e il suo paese rischia di spezzarsi: lo minacciano l'abbandono delle campagne, l'invecchiamento delle viti e degli stessi produttori.

La manifestazione nasce da questa premessa. L'occasione ufficiale è la presentazione della produzione '87 (una buona annata, sia dal punto di vista della qualità sia della quantità), ma lo scopo è più ampio: illustrare il programma preparato dall'amministrazione comunale (in collaborazione con Camera di commercio di Imperia, Provincia e Comunità montana Intemelia) per la tutela e il potenziamento della viticoltura e, più in generale, per la promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali, come, in particolare, l'olio extravergine di oliva.

Il programma della giornata è stato così diviso in due momenti. La mattinata sarà incentrata su una tavola rotonda (in programma nella sala consiliare del Comune alle 10) su «Interventi per la salvaguardia del trinomio vitivinicolo».

Nel pomeriggio (alle 15, nel ristorante piazza Mauro), invece, ci sarà per tutti l'occasione di apprezzare il sapore e il gusto del Rossese, lo offriranno, insieme a tanti altri prodotti dell'alimentazione e della gastronomia locali, i viticoltori di Dolceacqua e i migliori produttori dei paesi circostanti.

Nel dibattito che seguirà, verrà illustrata un'iniziativa che si articola in tre punti fondamentali: recupero e rinnovo dei vigneti; campagna promozionale con manifesti, poster, dépliant e locandine che verranno distribuiti alle agenzie di viaggio e alle aziende di soggiorno dei centri costieri; creazione del «Marchio di qualità Dolceacqua», assegnato ai produttori di Rossese e di extravergine di oliva che sottoporrà al controllo della Commissione comunale agricoltura, per garantire ai consumatori genuinità e l'originalità dei prodotti.

La parte più impegnativa e urgente è proprio quella della salvaguardia dei vigneti.

Per combattere l'invecchiamento e l'impoverimento dei filari, posti sui crinali assolati e scoscesi intorno al paese, l'amministrazione ha già acquistato e distribuito ai coltivatori tremila portainnesti, e si è impegnata sul fronte dell'assistenza enologica, agrotecnica e della formazione professionale, perché è necessario costruire una nuova «leva» di viticoltori che sappia mantenere una tradizione secolare, visto che gli addetti oggi sono in gran parte anziani.

Per quanto riguarda la promozione, il Comune ha fatto stampare 3800 manifesti, 1200 poster e 10 mila dépliant.

«Ci consentiranno di condurre una campagna pubblicitaria su tutta la Riviera», spiega Renato Marchetti, consigliere delegato all'Agricoltura.

L'altra carta su cui si punta molto è appunto il «Marchio di qualità»: il simbolo (due bottiglie stilizzate in castello, con una goccia ed una «Q» al centro) comparirà in un attestato, da esporre nella cantina, rilasciato a tutti i produttori (hanno già aderito in una ventina) che si impegnano a farsi controllare dal Comune, garantendo che il loro vino (o l'olio) è genuino e di origine interamente locale.

Sottolinea Marchetti: «È un impegno a favore dei produttori seri e dei consumatori, contro le speculazioni. L'elenco dei viticoltori in possesso del marchio sarà riportato su un pieghevole distribuito in migliaia di copie, in modo da mettere [illegible] contatto gli acquirenti con [illegible] produttrici affidabili, cui il Comune fornirà tutti gli aiuti possibili».

e. d.

UN TESORO DI BOTTI E BOTTIGLIE

Dolceacqua. Quasi ogni cantina di Dolceacqua (foto di Gatti) custodisce il suo piccolo o grande «tesoro» di botti e bottiglie di Rossese. Consumato la gener nell'arco di tre o quattro anni dalla data di produzione, il vino viene conservato molto le caratteristiche che volte che sorreggono le case del centro storico. I luoghi di vendita «ufficiale» sono una mezza dozzina, ma il «Rossese» si può degustare in quasi tutte le cantine, che costituiscono un suggestivo e stimolante itinerario lungo i «carruggi» del

NUOVO BANCO AMBROSIANO

23 Filiali in LIGURIA

Una sicurezza alle spalle...

tel. 0184/28053

■ PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ARREDAMENTI [illegible] MISURA
● PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE ■ ARCHITETTI
● [illegible] ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

5000 mq di MOBILI

AF AUTO FRISINA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA PROVINCIA DI IMPERIA

HYUNDAI
SUBARU
ISUZU

VENTIMIGLIA - Via Sottoconvento 20/A - Tel. 33.563
DOLCEACQUA - Via Roma 1 - 36.666

Itinerari gastronomici nel paese in festa

I sapori di Dolceacqua

La pizza [illegible] le erbette [illegible] le uova alla bottarga - Il trionfo della cucina ligure dell'entroterra - Non manca [illegible] fast-food

DOLCEACQUA — *Pesto, basilico e fagioli, tanto piace. La cucina ligure, nell'immagine più scontata di chi sta altrove, è tutto questo: una regione di mare, quindi con una cucina necessariamente marinara; una specialità come il pesto che ha ormai cittadinanza mondiale.*

In Riviera, dal Piemonte o dalla Lombardia, si arriva «per mangiare pesce» o le classiche «trenette al pesto». Tutto giusto, tutto vero, ma è un'immagine fortemente riduttiva della gastronomia ligure che custodisce, quasi con gelosa ritrosia, il segreto di una grande cucina, tanto appetitosa, quanto poco nota: quella dell'entroterra.

Un tesoro che spesso i turisti, impigriti dalla spiaggia, si dimenticano di scoprire durante le loro vacanze sulla costa.

Visto che Dolceacqua festeggia il Rossese, sembra logico dare un'occhiata anche alla cucina che ne costituisce il più naturale complemento. Dolceacqua ha una vasta offerta gastronomica.

Locali e piatti hanno affezionati che arrivano anche dalla vicina Francia. Proponiamo un itinerario tra i piatti più caratteristici. E' il caso, ad esempio, di non perdersi la pizza alle erbette che offre «La Rampa», in via Barberis, a due passi dalla piazzetta: [illegible] pizza diversa, appetitosissima, che si può accompagnare, magari, con i crostini guarniti che il locale offre come antipasto. Una vera ghiottoneria.

Il «Castel Doria», [illegible] posizione centralissima, non ha splendida veranda sulla piazzetta, offre una vera prelibatezza: le penne [illegible] bottarga, cioè le uova di tonno affumicate e secche, ormai piuttosto rare, che conferiscono alla pasta [illegible] raffinatissimo fine, stuzzicante. Il locale serve, per gli irriducibili, anche il pesce fresco.

«Gianni», in via Liberazione, addentrandosi nel centro del paese, offre, nel suo menù, [illegible] vero «festival» di piatti tipici: tagliatelle e ravioli fatti in casa, coniglio alla ligure, capra e fagioli.

Piatti e ricette che sono nella tradizione gastronomica più genuina dell'entroterra rivierasco. Allo «Trattoria Re», poco lontano in via Patrioti Martiri, Bruna, Laura [illegible], le [illegible] titolari di tocco femminile balzano all'occhio dal primo istante nell'arredamento del locale) ammiccano con la torta di porri: pasta sfoglia, porri soffocati con erbe particolari, aroma di noce moscata, uova, formaggio ed erbette aromatiche accompagnano che si trovano solo nelle campagne dell'entroterra, erbette alle cui ricette le tre titolari (tre formidabili trapiantate con soddisfazione in quest'angolo di Riviera) dedicano molto tempo e molte attenzioni.

Uscendo dal paese, al bivio per Rocchetta Nervina, al ristorante «Le frote» c'è una specie di culto per la pizza. Ma non è la classica «napoletana» e nemmeno la «sardenaira» ligure.

«E' qualche cosa di diverso, è la pizza dunalghina», assicurano i titolari che la preparano con gli antichi «testi» dei nostri nonni. L'antica Liguria qui c'è tutta, a cominciare dal tipico «condiglione», la caratteristica insalata con verdure ed erbe tipiche della zona, acciughe e basilico. E poi, per concludere, lo dice il nome, le frote pescate nel laghetto tra i salici retrostante il locale e subito cucinate.

Pochi chilometri e si arriva al «Rio Mulino», sulla strada che sale a Rocchetta Nervina: anche qui è il trionfo della vecchia cucina dell'entroterra e della sue ricette più tipiche e costruite dalla cerca e fagioli, piatto forte dei tanti banchetti che scelgono questo locale come propria sede. E perché non mangiare la porchetta, piatto un po' atipico per la zona? Per prepararla occorrono 40 chili di porchetta, 250 grammi di sale, 100 grammi di pepe, 400 grammi di aglio, finocchio selvatico e rosmarino fresco. Non è il caso di prendere alla lettere le dosi: questa è la ricetta della porchetta per 100 persone che propone l'«Aria fina» in via La colla, in posizione panoramica, con tanto di orchestrina.

Naturalmente c'è anche il fast-food. Segno dei tempi. Ma qui è annacquato di tradizione locale. La «Taverna Paradiso», sulla strada che nel centro storico sale al castello dei Doria, propone ad esempio la cotoletta «merenda del castello»: pomodori secchi, patè di funghi porcini, patè d'olive, formaggio di Buggio, giardiniera fatta in casa, melanzane, verdure ripiene. Mister Mac [illegible] ld, principe del fast-food, sobolerebbe.

r. s.

Al vino di Dolceacqua è stata assegnata la doc nel '72

Il Rossese, ambasciatore dell'economia agricola

Molto pregiata anche la produzione di olio extravergine

DOLCEACQUA — «Una bottiglia su [illegible] costa almeno 5000 lire, e non può essere ottenuta se non [illegible] i costi di produzione. [illegible] si resta molto al di sotto di quella cifra, che è una garanzia di qualità, mentre [illegible] c'è da [illegible] sulla genuinità del vino».

Adriano Maccario, consigliere comunale, ci tiene a sottolineare, come tutti i viticoltori locali, che il Rossese «non è caro, se si rapporta il prezzo alle caratteristiche e alle qualità del prodotto».

Di colore rosso rubino, generoso e di odore intenso e delicato, dal sapore morbido e aromatico, con una percentuale alcoolica minima di 12 gradi, questo vino nobile è la «punta di diamante» dell'economia agricola locale, e nella storia lo si ritrova sui tavoli di personaggi come Napoleone Bonaparte o papa Giulio III.

Al progressivo invecchiamento delle viti (pochi sono vigneti rinnovati negli ultimi anni), e in particolare degli agricoltori, ha corrisposto una produzione sempre più limitata ma pregiata e assolutamente genuina.

Il Rossese ha ottenuto la «Denominazione di origine controllata» nel 1972, quando all'Albo dei vigneti risultavano iscritti centocinquanta viticoltori distribuiti su una superficie di 72 ettari, per una produzione potenziale complessiva di 4502 ettolitri.

In realtà la revisione del catasto vitivinicolo, effettuata dalla Regione (i dati sono ora in via di elaborazione alla Camera di commercio di Imperia), ha dimostrato che non più di cento aziende hanno mantenuto l'iscrizione all'albo «Doc», e tra queste solo ottanta hanno presentato la denuncia di produzione, per un totale di circa duemila ettolitri prodotti.

Accanto a Dolceacqua, che ovviamente fa la parte del leone, ci sono un'altra decina di Comuni dell'estremo Ponente che producono Rossese: Apricale, Bajardo, Camporosso, Rocchetta Nervina, Perinaldo, San Biagio della Cima, Soldano, Vallebona, Vallecrosia, Ventimiglia.

Ma Dolceacqua non significa solo Rossese. Di grande pregio è anche la produzione dell'olio extravergine di oliva, e non a caso uno dei simboli del paese, arrivato anche a monumento, è il vecchio frantoio con la macina.

Sottolinea ancora Adriano Maccario: «Chiamarlo semplicemente olio non renderebbe giustizia a tanta bontà, bisognerebbe definirlo piuttosto una spremuta di olive per le sue qualità più gastronomiche più terapeutiche».

Viene prodotto da olive nere, non troppo grosse, dal nocciolo piccolo e perciò molto carnose.

In paese è difficile trovarlo confezionato, è consueto prelevarlo insieme al produttore dai fusti o dai tipici contenitori nelle cantine in cui viene conservato.

e. d.

eden ALIMENTARE

PESTO ● PATE' DI OLIVE ● SALSA DI NOCI ■ POMODORI SECCHI ■ PATE' DI CARCIOFI ● PATE' DI FUNGHI
LA [illegible] DEL [illegible] SULLA VOSTRA TAVOLA
VENTIMIGLIA - Str. [illegible] 20 - Fraz. Porra - Tel. [illegible]

PIERO MAZZOLA

FABBRICA ARTIGIANA
MOBILI RUSTICI
Via Rocchetta Nervina ■ - Tel. 36.170
DOLCEACQUA

IL «CARRUGGIO» DEL BUON VINO

Dolceacqua. E' il principale «carruggio» di Dolceacqua. Parte dalla piazza della Chiesa e si arrampica, attraversando il paese, al Castello dei Doria. Un tempo «carruggio» trasformava le più belle ragazze della vallata per partecipare alle feste. Via Castello oggi è importante perché ospita molte delle botteghe tipiche del Rossese. Per i turisti un assaggio del buon vino è tappa d'obbligo

A difesa del borgo

Il Comune ha avviato un piano di recupero del centro storico - Iniziative ecologiche

DOLCEACQUA — Il Rossese come immagine-simbolo di un [illegible] viticolo, che vuole [illegible] agricoltura e [illegible] a sostegno di un'economia che non può contare [illegible] su [illegible] risorse [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] è invece avvenuto in altri centri dell'entroterra.

E' la strada [illegible] deciso di seguire il Comune, in un programma complessivo di valorizzazione e promozione di Dolceacqua.

Spiega il sindaco Giancarlo Cassini, che dal 1985 guida una giunta di sinistra: «*Incentivare la coltivazione dei vigneti, combattere l'abbandono delle campagne [illegible] ai produttori i mezzi per svolgere un'attività [illegible] rativa, significa anche fare un discorso sia economico sia sociale e di tutela dell'ambiente. C'è un patrimonio culturale, storico e naturale da salvaguardare, e da far conoscere ai turisti*».

Si stanno concentrando molti sforzi in iniziative ecologiche, [illegible] la pulizia del torrente Nervia e il rimboschimento delle colline dove incendi e malattie hanno lasciato il segno. Giovedì scorso è stata organizzata la terza edizione della Festa degli alberi: bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie, accompagnati dagli insegnanti, dalle guardie forestali e dai volontari della squadra comunale antincendio, sono [illegible] in una località a monte del paese dove hanno messo a dimora quattrocento piante.

A questo discorso si affianca quello di recupero e abbellimento del borgo: dopo anni di abbandono, è stato approvato il piano particolareggiato del centro storico, redatto dall'architetto Spalla di Genova, e i primi interventi sono [illegible] stati compiuti in piazza [illegible]. Il Comune ha avviato le procedure per [illegible] dal Pio [illegible] finanziamento di 21 miliardi necessario per salvare il castello dei Doria, ricostruendo alcune parti e consolidando quelle pericolanti, e ricavare alcuni spazi dove allestire [illegible] contadini e spettacoli [illegible]. C'è anche l'intenzione di puntare sull'artigianato.

Infine, attraverso i Piani integrati mediterranei sono [illegible] tramite la Regione i fondi, circa due miliardi e mezzo, da utilizzare per la realizzazione di infrastrutture turistiche e di opere pubbliche come parcheggi o reti fognarie.

e. d.

Il Federagrario per salvaguardare i tuoi risparmi

Il Federagrario emette i Certificati [illegible] Deposito «Risparmio agricolo» della durata [illegible] 18 e 24 mesi.
E' un investimento sicuro, caratterizzato da buoni rendimenti, agevolato dall'applicazione della minore ritenuta fiscale sugli interessi, [illegible] possibile di investire anche partendo da una disponibilità minima di capitale.
Il Federagrario utilizza il ricavato della sottoscrizione [illegible] Certificati di Deposito [illegible] la propria attività istituzionale: il finanziamento dell'agricoltura.

Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta

Sede regionale:
Via Brigate Partigiane 20 r - 16100 Genova

Sede provinciale:
Viale Matteotti 33 - Tel. 0183 80.601 - 18100 Imperia

Ufficio di Alhenga:
Via Dalmazia 180 (mercato ortofrutticolo)

chiedono più severe dopo lo scoppio sulla «D'Amato»

Savona, parte un piano per la sicurezza in porto

Un vertice in prefettura - pericolo le merci deperibili per lo sciopero sulle banchine

SAVONA — Dipendenti dell'Ente porto, marittimi e sindacalisti, si sono incontrati giovedì sera con il prefetto di Savona, Nicola Rasola, per discutere i problemi della sicurezza sul posto di lavoro. La settimana scorsa, su decreto del prefetto, era stato costituito un Comitato tecnico di sicurezza, composto da rappresentanti dell'Usl, della Capitaneria, dei Vigili fuoco, dell'Ispettorato del lavoro, [illegible] tisti e del [illegible] registro [illegible] italiano).

La riunione è stata convocata dopo le polemiche seguite allo scoppio avvenuto [illegible] «Michele D'Amato» in cui rimasero ferite sette operai. I sindacati [illegible] sono [illegible] di revisionare il regolamento. Proporranno nei prossimi giorni la loro relazione al prefetto che [illegible] volta la presenterà al Comitato tecnico di sicurezza. Il sindacato chiede maggiore sicurezza e l'applicazione del decreto del Consiglio dei ministri, emanato dopo l'incidente di Ravenna. Ogni porto dovrà trovare una normativa che dovrà essere rispettata. Tra i lavoratori c'è ottimismo: «*Finalmente si è mosso qualcosa. Ci siamo battuti da sempre perché venissero adottate maggiori misure di sicurezza sulle navi. Ma c'è voluta la tragedia di Ravenna e l'incidente della "D'Amato" per arrivare a qualche iniziativa concreta*». E hanno aggiunto: «[illegible] *tempo è lavorato [illegible] alcuna garanzia [illegible] infortuni sulle navi e nel porto [illegible] all'ordine del giorno e [illegible] sempre è colpa dell'imperizia [illegible] lavoratori. Tutto il [illegible] dev'essere rivisto*».

L'incontro con il prefetto ha permesso ai lavoratori portuali di ricordare anche i loro problemi di sempre: sindacale che hanno portato alla paralisi quasi totale delle banchine.

Nel porto di Savona è in atto un'agitazione che dura ormai da giorni. Le organizzazioni sindacali hanno deciso, all'unanimità, di bloccare il lavoro «*extra*». Il sabato pomeriggio e la domenica, e di non effettuare più lavoro straordinario. Inoltre da ieri, come tutti i porti del Mar Ligure e del Tirreno, si fermerà [illegible] ore [illegible] turno [illegible] 21, venerdì 30 e martedì 3 maggio.

Le conseguenze si fanno già sentire. Le prime restano arrivano dall'«*Associazione nazionale esportatori e importatori ortofrutticoli e agrumari*». Il presidente, [illegible] Agostini, [illegible] «*A causa [illegible] sciopero [illegible] portuali [illegible] e delle limitazioni [illegible] lavori delle dogane, gli tranziti si [illegible] verificato una grave crisi per i prodotti ortofrutticoli e freschi facilmente deperibili. Per questo motivo abbiamo chiesto l'intervento delle autorità competenti*».

I portuali savonesi, però, sono irremovibili in particolare il diffuso malcontento nasce dal fatto che l'accordo integrativo, già siglato con l'Ente porto, non è stato ratificato dal ministero. «*Per questo motivo, dopo una serie di assemblee e consultazioni, si è iniziato lo sciopero bianco sulle banchine*».

Martedì riprenderanno i contatti con l'Ente porto. Dicono al sindacato: «*Se non troveremo un accordo la nostra protesta si farà ancora più dura*». Si prevede dunque una settimana «calda». Tra le forme di protesta è prevista un picchettaggio in via Gramsci, davanti alla sede dell'Ente porto, e il blocco delle merci in entrata e uscita.

g. p. c.

Timori in Riviera dopo l'intervento del pretore di Albenga

La stagione è in pericolo?

Occorre licenza per installare cabine sulla spiaggia - Il problema delle competenze - Mar- incontro Borghetto tra il sindaco i gestori degli stabilimenti - cerca soluzione

Stabilimenti balneari in allestimento nella spiaggia di Alassio

ALASSIO — Proprio mentre si discute del rilancio del turismo in Liguria, per alcuni centri della Riviera la quasi stagione balneare è in pericolo. Il pretore di Albenga, Filippo Mattei, ha infatti avvertito i sindaci del suo mandamento (estesi, tra l'altro, fino Alassio, Andora, Laigueglia, Borghetto) che, secondo recenti sentenze della Corte di cassazione, per installare cabine sulla spiaggia i titolari degli stabilimenti devono essere in possesso della licenza edilizia. Il magistrato si rifà alla legge 47 del 1985 sul condono edilizio.

Ha scritto il magistrato: «*Per opportuna [illegible] e [illegible] quanto di competenza mi segnala, stante l'imminenza della stagione estiva, che la costruzione di cabine balneari e di impianti a queste connessi (docce, fognature, ecc.) richiede il rilascio di concessione edilizia, anche se trattasi di strutture precarie, trattandosi di opere destinate a soddisfare esigenze non temporanee, ma stagionali, ripetitive nel tempo, e comunque non completamente amovibili, in quanto ancorate al suolo mediante [illegible] dalla [illegible]. E cioè [illegible] abuso [illegible]*.

A questo punto sorge il problema: chi spetta la competenza di rilasciare la licenza? Le spiagge sono [illegible] proprietà [illegible] demanio [illegible] che le affida in gestione ai titolari degli stabilimenti balneari. [illegible] ad erigere chioschi, [illegible] e simili: le cabine però è necessaria la licenza edilizia che viene rilasciata dal Comune. E chi deve fare i controlli? La Capitaneria o i sindaci che [illegible] il dovere di segnalare ogni abuso edilizio?

Per il [illegible] di Borghetto, Gian Luigi Figini: «*La notizia ha suscitato allarme tra gli operatori turistici [illegible] in Riviera. Per il momento, con [illegible] hanno fatto i miei colleghi, ho convocato un incontro per martedì mattina con i proprietari degli stabilimenti balneari. La legge [illegible] è [illegible] Borghetto [illegible] tre situazioni diverse. Qualche stabilimento [illegible] una licenza [illegible] nel 1985, [illegible] hanno ottenuto nel [illegible] una licenza per strutture [illegible] cabine precarie e cioè mobili, altri infine [illegible] rientrati nel condono [illegible]*.

[illegible] fino a [illegible] che cosa hanno fatto i Comuni? Risponde Figini: «*E' sempre stato nostro dovere, all'inizio [illegible] ogni stagione, fare, attraverso l'ufficio tecnico, le prove di stabilità [illegible] degli. I gestori sono sempre stati trovati in regola*».

Con l'applicazione [illegible] legge [illegible] però ora [illegible] considerati irregolari i basamenti in cemento che sorreggono le [illegible] c'è chi sostiene [illegible] per [illegible] re cabine una [illegible] il [illegible] sia sufficiente l'autorizzazione [illegible] Capitaneria.

Il [illegible] di Loano, Mario Rembado, non nasconde i timori per la [illegible] che sta per cominciare. [illegible] detto: «*Faremo tutto il possibile per trovare [illegible]. Un fatto è certo, c'è il sospetto che ci [illegible] congiura contro il nostro turismo. Non si può attentare continuamente contro un settore trainante dell'economia della Regione*».

A [illegible] proposito si deve ricordare [illegible] dello scorso anno [illegible]. Il 10 giugno, e cioè in piena stagione, molti stabilimenti balneari di Albisola Superiore e [illegible] Varazze [illegible] chiusi perché [illegible] in regola [illegible] gli scarichi fognari. La situazione fu [illegible] dall'intervento dei sindaci che [illegible] procedura d'urgenza riuscirono a fare un collegamento provvisorio alla rete fognaria.

Quest'anno, a Varazze e Albisola Superiore, la stagione balneare dovrebbe cominciare regolarmente. Dice il sindaco [illegible] Varazze, Giorgio Cravioto: «*Le premesse per una estate positiva, ci sono: tutti gli stabilimenti balneari [illegible] sono [illegible] in regola, [illegible] si dovrebbero essere intoppi. Notizie come quelle che arrivano da Albenga ci lasciano sbigliti e vanificano gli sforzi dei Comuni e delle [illegible] di soggiorno che, confortati anche dai dati positivi sulla salute del mare, cercano di rilanciare la Liguria turistica*».

Gian Paolo [illegible]

Un albergatore di Varazze

Dopo un sorpasso spara: denunciato

L'episodio sull'autostrada Genova-Savona

VARAZZE — Un albergatore di Varazze, Paolo Pizzo, 50 anni, abitante in via Camminata Inferiore è stato denunciato ieri mattina [illegible] minaccia aggravata e sparo in luogo pubblico. Avrebbe esploso 4 colpi di pistola dopo una [illegible] camionista sull'autostrada Genova-[illegible].

L'episodio è [illegible] poco dopo le 11, tra Arenzano e [illegible] in direzione di Savona. Tutto sarebbe nato [illegible] un sorpasso azzardato del Pizzo al quale un camionista, Fabio [illegible] 36 anni, di Rimini, [illegible] reagito a [illegible] di clacson. Paolo Pizzo [illegible] allora [illegible] a inveire contro il [illegible]. Improvvisamente si sarebbe accostato all'autotreno e, aperto il finestrino della sua «Bmw» avrebbe esploso 4 colpi con la sua Colt 45.

All'autogrill di [illegible] ha incontrato una pattuglia [illegible] della polizia [illegible] di [illegible] Sampierdarena e ha raccontato agli agenti la sua avventura. Sono scattate le ricerche.

Paolo Fabbri ha riferito il [illegible] al [illegible] di Varazze e ha sporto denuncia. Paolo Pizzo è stato bloccato in centro di Savona dove era intento a cercare un parcheggio. L'uomo è stato fermato e accompagnato in questura. In tasca gli è stata trovata la pistola che nel frattempo aveva ricaricato. L'albergatore ha [illegible] to, ma nel frattempo la stradale aveva trovato nella [illegible] gata i bossoli calibro 45.

Paolo Pizzo, che è incensurato e che è in possesso di regolare [illegible] d'armi, è stato [illegible] a piede libero e rilasciato. Quasi [illegible] la prefettura [illegible] rilascerà l'autorizzazione [illegible] a circolare armato di pistola. Il porto d'armi gli era stato [illegible] quando era riunito a [illegible] che [illegible] viaggia [illegible] con somme di [illegible] molto consistenti.

g. p. c.

Proteste a Cairo: mancano barriere di protezione

«E' una trappola la strada che costeggia la ferrovia»

Il mese scorso [illegible], dopo aver sbandato, è finita [illegible] binari

CAIRO M. — La strada che costeggia la linea ferroviaria Cairo-Alessandria, per alcune centinaia di metri nella zona antistante il nuovo stadio di Vesima, può essere considerata come uno dei punti più pericolosi nella viabilità cittadina.

La sede stradale per un lungo tratto [illegible] parallela e sopraelevata rispetto alla ferrovia, per cui in [illegible] di nebbia o improvvisa deviazione di un'auto, in corrispondenza della ristretta sede stradale, è facile finire [illegible] binari.

All'inizio del mese scorso un'auto, dopo essere sbandata, si è fermata sui binari. Se in quel [illegible] fosse passato un treno, [illegible] stata una tragedia. Non vi sono in questo tratto protezioni che possano trattenere le auto. Di quanto quelle [illegible] stenti da tempo sono state rimosse perché inefficienti e logore.

Si tratta di una vera trappola per automobilisti e solo per caso non si [illegible] avuti incidenti ben più gravi di quello dello scorso marzo.

Dicono a Cairo: «*E' successo sempre in tali casi, la responsabilità della mancata posa di protezione viene palleggiata fra le varie autorità interessate. In Comune si sostiene che sarebbe compito delle ferrovie, le ferrovie [illegible] fermano le o ignorano la cosa e ritengono che dia competa del Comune provinciale*».

Per gli automobilisti cairesi intanto da qualche giorno sono aumentati i pericoli. Nella zona limitrofa a corso Italia, in prossimità della strada statale, sono stati ricavati circa 30 nuovi posti [illegible] la decisione [illegible] in un tratto della strada [illegible] viabilità a senso unico.

Non si tratta della soluzione definitiva, in quanto i problemi di parcheggio restano ancora al limite della sopportabilità, ma almeno un passo avanti è stato fatto.

[illegible] frattempo si attende [illegible] i lavori di sbancamento del lato a [illegible] di via Roma, [illegible] costruiti alcune decine [illegible] garages privati [illegible] alcuni [illegible] capannoni industriali, si provvederà [illegible] un tratto di oltre 400 metri a allargare la sede stradale, offrendo una valida via di uscita dal centro.

g. m.

Alassio, [illegible] di pianoforte

ALASSIO — Stasera alle 21 all'auditorium del [illegible] siani, organizzato in collaborazione con i genitori (età 15-20 anni) degli allievi del prof. Franco Ciacosa.

Si esibiranno Graziella Fancello, Alessandro Delfino, Paola Averia, Eleonora Manitovani, Olindo Angelucci, Renato Procopio, Massimo Trevia, [illegible] Bottino.

Stranieri bloccati a Vado

SAVONA — Una coppia di stranieri, il tranviere di colore Moreide Abdou, 31 anni, e l'algerina Leamia Belloumdi, di 29, sono stati bloccati dopo un breve inseguimento sull'Aurelia, a Vado Ligure, da una pattuglia della stradale e dagli uomini di una volante. Avevano dollari canadesi e statunitensi, franchi francesi e valuta italiana [illegible] oltre cinque [illegible] di lire tutte banconote di grosso taglio di [illegible] [illegible] saputo spiegare la provenienza. Cercavano di cambiarle acquistando oggetti di [illegible] co valore. Durante la fuga si sono disfatti di quattro [illegible] falsi. A bordo della [illegible] 127 gli agenti hanno sequestrato oggetti acquistati in varie città. In un primo tempo gli agenti sospettavano anche persone che i soldi, almeno in parte, potessero essere [illegible].

Condannato un [illegible]

[illegible] LIGURE — [illegible] ambulante, Giovanni Cannizzaro, 33 [illegible], residente a Diano [illegible] in Val Colla, è stato arrestato [illegible] carabinieri di [illegible] Ligure. Per il giovane l'accusa è di oltraggio ed un vigile urbano; il fatto è avvenuto sul lungo[illegible] di Finale durante il mercato settimanale. Ieri mattina Cannizzaro è stato processato per direttissima [illegible] pretore Morlglia e condannato a [illegible] mesi di carcere con [illegible].

La vertenza alle [illegible]

FERRANIA — Ieri Pulo e Consiglio di [illegible] distribuito alla [illegible] un [illegible] lantino nel quale annunciano lo stato di agitazione a partire dal 9 maggio. La decisione è motivata [illegible] ritardi con cui la direzione, secondo il sindacato, sta affrontando i temi della piattaforma aziendale, presentata a fine marzo. Se non ci saranno risposte sollecite sui problemi degli organici, della politica degli appalti e dell'organizzazione [illegible] lavoro, il sindacato attuerà scioperi e il [illegible] del [illegible] straordinario. L'agitazione potrebbe rientrare in quanto l'azienda si è dichiarata disponibile a trattare già dalla prossima settimana.

Foglio di via per dodici

ALASSIO — «Pattuglione antisenegalesi» la notte scorsa ad Albenga e Alassio. La polizia e i vigili urbani hanno emesso fogli di via per 12 nordafricani. Ad Alassio i vigili hanno anche confiscato la merce [illegible].

Gemellaggio alpino di Pietra

[illegible] — Gemellaggio alpino fra i gruppi [illegible] Olona e Pietra Ligure [illegible] e [illegible] nella località della provincia di Varese. Questa mattina [illegible] tura da Pietra Ligure un pullman di escursionisti guidati dal sindaco Paolo [illegible] Comune e l'Azienda di soggiorno di Pietra Ligure hanno previsto la distribuzione di materiale pubblicitario.

Convegno Acli sull'Acna

SAVONA — Le Acli provinciali hanno indetto un convegno sul [illegible] dell'Acna che si terrà a Cengio il prossimo 30 aprile. Il dibattito [illegible] anche la presentazione di una serie di studi in via di ultimazione, realizzati da un'équipe di ricercatori delle Acli, sulla situazione ambientale del Bormida e delle [illegible] adiacenti lo stabilimento, «*colpite in modo pesante dai fenomeni di inquinamento industriale*».

Un albergatore di Varazze

Dopo un sorpasso spara: denunciato

L'episodio sull'autostrada Genova-Savona

VARAZZE — Un albergatore di Varazze, Paolo Pizzo, 50 anni, abitante in via Camminata Inferiore è stato denunciato ieri mattina [illegible] minaccia aggravata e sparo in luogo pubblico. Avrebbe esploso 4 colpi di pistola dopo una [illegible] camionista sull'autostrada Genova-[illegible].

L'episodio è [illegible] poco dopo le 11, tra Arenzano e [illegible] in direzione di Savona. Tutto sarebbe nato [illegible] un sorpasso azzardato del Pizzo al quale un camionista, Fabio [illegible] 36 anni, di Rimini, [illegible] reagito a [illegible] di clacson. Paolo Pizzo [illegible] allora [illegible] a inveire contro il [illegible]. Improvvisamente si sarebbe accostato all'autotreno e, aperto il finestrino della sua «Bmw» avrebbe esploso 4 colpi con la sua Colt 45.

All'autogrill di [illegible] ha incontrato una pattuglia [illegible] della polizia [illegible] di [illegible] Sampierdarena e ha raccontato agli agenti la sua avventura. Sono scattate le ricerche.

Paolo Fabbri ha riferito il [illegible] al [illegible] di Varazze e ha sporto denuncia. Paolo Pizzo è stato bloccato in centro di Savona dove era intento a cercare un parcheggio. L'uomo è stato fermato e accompagnato in questura. In tasca gli è stata trovata la pistola che nel frattempo aveva ricaricato. L'albergatore ha [illegible] to, ma nel frattempo la stradale aveva trovato nella [illegible] gata i bossoli calibro 45.

Paolo Pizzo, che è incensurato e che è in possesso di regolare [illegible] d'armi, è stato [illegible] a piede libero e rilasciato. Quasi [illegible] la prefettura [illegible] rilascerà l'autorizzazione [illegible] a circolare armato di pistola. Il porto d'armi gli era stato [illegible] quando era riunito a [illegible] che [illegible] viaggia [illegible] con somme di [illegible] molto consistenti.

g. p. c.

Proteste a Cairo: mancano barriere di protezione

«E' una trappola la strada che costeggia la ferrovia»

Il mese scorso [illegible], dopo aver sbandato, è finita [illegible] binari

CAIRO M. — La strada che costeggia la linea ferroviaria Cairo-Alessandria, per alcune centinaia di metri nella zona antistante il nuovo stadio di Vesima, può essere considerata come uno dei punti più pericolosi nella viabilità cittadina.

La sede stradale per un lungo tratto [illegible] parallela e sopraelevata rispetto alla ferrovia, per cui in [illegible] di nebbia o improvvisa deviazione di un'auto, in corrispondenza della ristretta sede stradale, è facile finire [illegible] binari.

All'inizio del mese scorso un'auto, dopo essere sbandata, si è fermata sui binari. Se in quel [illegible] fosse passato un treno, [illegible] stata una tragedia. Non vi sono in questo tratto protezioni che possano trattenere le auto. Di quanto quelle [illegible] stenti da tempo sono state rimosse perché inefficienti e logore.

Si tratta di una vera trappola per automobilisti e solo per caso non si [illegible] avuti incidenti ben più gravi di quello dello scorso marzo.

Dicono a Cairo: «*E' successo sempre in tali casi, la responsabilità della mancata posa di protezione viene palleggiata fra le varie autorità interessate. In Comune si sostiene che sarebbe compito delle ferrovie, le ferrovie [illegible] fermano le o ignorano la cosa e ritengono che dia competa del Comune provinciale*».

Per gli automobilisti cairesi intanto da qualche giorno sono aumentati i pericoli. Nella zona limitrofa a corso Italia, in prossimità della strada statale, sono stati ricavati circa 30 nuovi posti [illegible] la decisione [illegible] in un tratto della strada [illegible] viabilità a senso unico.

Non si tratta della soluzione definitiva, in quanto i problemi di parcheggio restano ancora al limite della sopportabilità, ma almeno un passo avanti è stato fatto.

[illegible] frattempo si attende [illegible] i lavori di sbancamento del lato a [illegible] di via Roma, [illegible] costruiti alcune decine [illegible] garages privati [illegible] alcuni [illegible] capannoni industriali, si provvederà [illegible] un tratto di oltre 400 metri a allargare la sede stradale, offrendo una valida via di uscita dal centro.

g. m.

Alassio, [illegible] di pianoforte

ALASSIO — Stasera alle 21 all'auditorium del [illegible] siani, organizzato in collaborazione con i genitori (età 15-20 anni) degli allievi del prof. Franco Ciacosa.

Si esibiranno Graziella Fancello, Alessandro Delfino, Paola Averia, Eleonora Manitovani, Olindo Angelucci, Renato Procopio, Massimo Trevia, [illegible] Bottino.

Stranieri bloccati a Vado

SAVONA — Una coppia di stranieri, il tranviere di colore Moreide Abdou, 31 anni, e l'algerina Leamia Belloumdi, di 29, sono stati bloccati dopo un breve inseguimento sull'Aurelia, a Vado Ligure, da una pattuglia della stradale e dagli uomini di una volante. Avevano dollari canadesi e statunitensi, franchi francesi e valuta italiana [illegible] oltre cinque [illegible] di lire tutte banconote di grosso taglio di [illegible] [illegible] saputo spiegare la provenienza. Cercavano di cambiarle acquistando oggetti di [illegible] co valore. Durante la fuga si sono disfatti di quattro [illegible] falsi. A bordo della [illegible] 127 gli agenti hanno sequestrato oggetti acquistati in varie città. In un primo tempo gli agenti sospettavano anche persone che i soldi, almeno in parte, potessero essere [illegible].

Condannato un [illegible]

[illegible] LIGURE — [illegible] ambulante, Giovanni Cannizzaro, 33 [illegible], residente a Diano [illegible] in Val Colla, è stato arrestato [illegible] carabinieri di [illegible] Ligure. Per il giovane l'accusa è di oltraggio ed un vigile urbano; il fatto è avvenuto sul lungo[illegible] di Finale durante il mercato settimanale. Ieri mattina Cannizzaro è stato processato per direttissima [illegible] pretore Morlglia e condannato a [illegible] mesi di carcere con [illegible].

La vertenza alle [illegible]

FERRANIA — Ieri Pulo e Consiglio di [illegible] distribuito alla [illegible] un [illegible] lantino nel quale annunciano lo stato di agitazione a partire dal 9 maggio. La decisione è motivata [illegible] ritardi con cui la direzione, secondo il sindacato, sta affrontando i temi della piattaforma aziendale, presentata a fine marzo. Se non ci saranno risposte sollecite sui problemi degli organici, della politica degli appalti e dell'organizzazione [illegible] lavoro, il sindacato attuerà scioperi e il [illegible] del [illegible] straordinario. L'agitazione potrebbe rientrare in quanto l'azienda si è dichiarata disponibile a trattare già dalla prossima settimana.

Foglio di via per dodici

ALASSIO — «Pattuglione antisenegalesi» la notte scorsa ad Albenga e Alassio. La polizia e i vigili urbani hanno emesso fogli di via per 12 nordafricani. Ad Alassio i vigili hanno anche confiscato la merce [illegible].

Gemellaggio alpino di Pietra

[illegible] — Gemellaggio alpino fra i gruppi [illegible] Olona e Pietra Ligure [illegible] e [illegible] nella località della provincia di Varese. Questa mattina [illegible] tura da Pietra Ligure un pullman di escursionisti guidati dal sindaco Paolo [illegible] Comune e l'Azienda di soggiorno di Pietra Ligure hanno previsto la distribuzione di materiale pubblicitario.

Convegno Acli sull'Acna

SAVONA — Le Acli provinciali hanno indetto un convegno sul [illegible] dell'Acna che si terrà a Cengio il prossimo 30 aprile. Il dibattito [illegible] anche la presentazione di una serie di studi in via di ultimazione, realizzati da un'équipe di ricercatori delle Acli, sulla situazione ambientale del Bormida e delle [illegible] adiacenti lo stabilimento, «*colpite in modo pesante dai fenomeni di inquinamento industriale*».

Il biglietto d'ingresso

Vecchi costumi questa sera al Fantasque

CAIRO M. — [illegible] remember», ovvero un défilé di costumi da mare dagli Anni [illegible] a oggi. E' questa la sorpresa riservata questa sera ai clienti della discoteca Fantasque [illegible] Montenotte.

[illegible] sorpresa verrà svelata il «tipo da spiaggia» che riceverà in premio un ciclomotore.

I clienti [illegible] muoveranno e giocare come se si trovassero su una spiaggia. Un gioco di luci e musiche sul tema ricostruiranno un'atmosfera che ricorderà [illegible] giornate [illegible] sabbia.

[illegible] rassegna enologica di Albisola

ALBISOLA [illegible] — E' stata inaugurata ieri pomeriggio nel complesso di [illegible] Nicolò, la [illegible] enologica regionale ligure, giunta [illegible] quattordicesima edizione. Gli stand resteranno aperti fino a lunedì sera.

La [illegible] promossa dall'«Ordine dei cavalieri del grappolo d'oro», è patrocinata [illegible] Comune di [illegible] Superiore e [illegible] gione [illegible] dei Circoli enologici.

Accanto a quelli dei produttori, dove sarà possibile [illegible] i tipi di vini liguri, funziona uno stand gastronomico. Ogni sera musica e danze.

MOIRA ORFEI E GLI ELEFANTI, DEBUTTO A SAVONA

Savona. Moira [illegible] e i suoi [illegible] hanno [illegible] ieri pomeriggio sull'ex piazza D'Armi. Il circo presenta una serie di numeri nuovi per il pubblico di Savona, come appunto quello degli elefanti. Anabel Berly, un'artista australiana, si tufferà in una vasca con due squali adulti e due cuccioli nati poche settimane fa. Massimiliano Vatrer, vincitore del Festival di Montecarlo, farà lavorare sotto frusta 12 tigri, mentre i figli di Moira, Stefano e Lara, si esibiranno al trapezio. Il circo resta a Savona fino a lunedì sera. Spettacoli alle 16,30 e alle 21,15, lo zoo è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 14

Polemiche a Pietra per gli interventi ai giardini

I lavori della discordia

PIETRA [illegible] — L'intervento di ristrutturazione [illegible] passeggiata a mare e il rifacimento di alcuni giardini pubblici sono [illegible] dei lavori dell'amministrazione comunale di Pietra Ligure ma anche di alcune proteste.

[illegible] oggetto di discordia sono i tubi [illegible] a protezione [illegible] aiuole di [illegible] Emanuele Azeglio. [illegible] strada, occupata il sabato [illegible] banchi del mercato, sono stati messi [illegible] ambulanti [illegible] contro il [illegible].

Replica l'assessore [illegible] Carrara: «*Abbiamo [illegible] fare questo [illegible] in segnalazione dei giardinieri dopo che avevano verificato che le piante erano quasi tutte malate. Per proteggere i giardini, tralasciando peraltro quanto fatto a Milano nelle [illegible] centrali, abbiamo deciso di mettere anche [illegible] tubi, che forse [illegible] poco estetici, [illegible] che certamente difenderanno il verde*».

Prosegue Carrara: «*In questa via per il continuo calpestio, soprattutto il sabato quando c'è mercato, non esisteva più un filo d'erba. Con i lavori fatti abbiamo [illegible] a dimora palme e oleandri e seminato il [illegible] presto, in un secondo tempo [illegible] potrà decidere se sostituire i tubi contenenti, [illegible] in considerazione [illegible] fatto che il mercato [illegible] trasferito*».

Altre [illegible] sono [illegible] stiale previste [illegible] Domani in via Piani dove c'è un'area pubblica da recuperare e lungo la via Aurelia poco dopo [illegible] con [illegible] Riviera.

Altre proteste [illegible] nascondo per i lavori in corso [illegible] lungomare Bado (ma tutti hanno visto il buon [illegible] il progetto). Oltre a ridurre momentaneamente i posti macchina (una carenza quasi [illegible] a Pietra Ligure) ci sono dubbi sull'ultimazione dell'intervento prima della stagione estiva.

Precisa Carrara: «*Siamo nel momento di peggior disagio perché [illegible] sto rifacendo [illegible] pavimentazione della parte [illegible] lungomare che confina [illegible] la sede stradale. Chiediamo questo sacrificio a tutti per accelerare i tempi*».

Una volta ultimato l'intervento (spesa prevista 900 milioni circa, dopo la [illegible] votata di recente dal [illegible] glio comunale) dovrebbe [illegible] gere verso il mare una sorta di [illegible] di circa [illegible] metri quadrati e ci sarà la [illegible] mazione di tutto il [illegible] pubblico, con la [illegible] di mora di nuove piante.

Il progetto [illegible] ristrutturazione [illegible] della passeggiata è stato oggetto di discussione anche in Consiglio comunale per alcune modifiche apportate.

[illegible] operatori invece hanno approvato l'iniziativa [illegible] Comune che dovrebbe concludersi [illegible] inizio giugno con il ritorno alla normalità [illegible] tutto il lungomare.

g. r.

La corsa dei carretti da Melogno a Feglino

CALICE LIGURE — Gara interregionale (12° Rallye [illegible] Europa) [illegible] bob kart, carrioli e carretti, domani a Calice Ligure, nell'entroterra di Finale [illegible] manifestazione, organizzata [illegible] Team Kart Calicese, prevede la partecipazione di [illegible] equipaggi in rappresentanza [illegible] regioni italiani: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombar[illegible] Emilia, [illegible] Toscana, Veneto e naturalmente Liguria.

Spiega [illegible] Olobbio, dell'organizzazione: «*Quello del bob kart è uno sport molto seguito dai giovani. Questa è comunque un'occasione per [illegible] domenica veramente diversa in una [illegible] suggestiva del [illegible] entroterra. [illegible] ragazzini si [illegible] con i carretti: questi di domani è l'opportunità [illegible] affrontare [illegible] 'professionisti' di questa specialità*».

Il [illegible] è previsto fra Melogno e Feglino (per l'occasione [illegible] la strada statale sarà chiusa al traffico dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18) per un totale di 10 chilometri a [illegible] con un dislivello di ben 900 metri. [illegible] prima manche [illegible] disputerà [illegible] zona della Casermetta, la seconda all'altezza del santuario della [illegible] Grazie e l'ultima in località San Rocco [illegible] arrivo [illegible] santuario di Feglino.

Conclude [illegible] più volte iridato con i [illegible] kart: «*Le categorie [illegible] gara stranno completamente [illegible] il singolo e il doppio. La differenza fra i [illegible] kart, i carrioli e i carretti è legata al tipo di 'pilota'. Per i primi due sono di gomma (per i [illegible] sul tipo di quelle [illegible] te), mentre i carretti [illegible] muniti [illegible] cuscinetti a sono mezzi più rudimentali*». Alla [illegible] parteciperà anche un [illegible] Comitato ecologico Val Maremola: [illegible] un [illegible] per gli organizzatori di ricordare al pubblico il rispetto [illegible] natura nei luoghi [illegible].

g. r.

NEW DANCING
VIDEO DISCOTECA
LA PERLA
Questa sera
orchestra spettacolo
GOLDEN STARS
Ingresso L. 5.000
compresa consumazione
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 504.708

PRESTITI [illegible]
sino a 50 [illegible] a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - Commercianti. Senza [illegible] anticipate. Rimborso ultima rata a [illegible] finanziamento istruttoria anche telefonica
Tel. [illegible] 566.493
Via L. d'[illegible] 1 - GENOVA
[illegible]

S.N.A.I.
Sindacato Nazionale
Amministratori Immobiliari
Lo S.N.A.I. organizza un corso per condomini proprietari e per inquilini sul tema del
CONDOMINIO
Le [illegible] si [illegible] nova [illegible] dallo S.N.A.I. - [illegible] Dante 1/2 - IMPERIA - [illegible] giorni dalle 17,00 alle 19,00.

CEMA S.R.L.
CONCESSIONARIA
[illegible]
CARRELLI ELEVATORI OM
per SAVONA-IMPERIA
- Gamma completa di carrelli [illegible] per ogni Vs/ esigenza
- Usato revisionato e garantito
- Ricambi e accessori originali FIAT
- Omologazione ufficiale [illegible] circolazione su strada
- Noleggi e dimostrazioni presso Vs/ [illegible]
- [illegible] specializzati per l'assistenza
- Vantaggiose condizioni di pagamento: [illegible] so agevolato prestiti-leasing

La Vs/ esperienza al Vs/ servizio presso la nostra sede in
SAVONA - Via Baracca 182 r
Tel. 019 803.483 - [illegible]

BASKET - Da oggi a lunedì spareggi fra Chiavari, Lavagna e Versilia

Un campionato in tre giorni Loano, primo assalto alla B

Sul «neutro» di Spezia è in palio la promozione in C maschile - Il programma completo

Spareggio a tre per la promozione, in serie D maschile. In C (femminile) primo turno finale dei playoff; nella maschile l'Imperia si gioca le ultime chances di salvezza. Sono tre appuntamenti attesi dal fine settimana di Isabel. Ecco il programma completo.

D maschile — Chi seguirà la Vadese in serie C? Il verdetto uscirà dalla palestra di Spezia. Da oggi, domani e lunedì e in programma il super spareggio a tre fra Autorighi Chiavari, Seterie Zoagli Lavagna e Versilia, che hanno chiuso il campionato allineate a 34.

Un confronto reso ancora più interessante dai due formati del Tigullio. Diversi gli stati d'animo con cui le contendenti si preparano agli scontri. Nell'ultimo turno il Lavagna, giunto a un soffio dalla C, si sciupa il tutto perdendo sul campo del Crocetta Torino. Il Chiavari invece è riuscito a tornare in corsa superando proprio il Versilia nello scontro diretto. Ecco il programma. Oggi (ore 17): Lavagna-Versilia. Domani, alle 21, il Chiavari affronterà la perdente della prima giornata. Lunedì (ore 21) il Chiavari sfiderà il vincente della sera Lavagna-Versilia.

A La Spezia, lunedì, comincerà anche un quadrangolare juniores, ad alto livello, valevole per le selezioni nazionali. In gara Tracer, San Benedetto Torino, Bellafredo Gorizia ed Esperia Cagliari.

Bergamaschi del Loano

Playoff C — Loano a Spezia? La squadra è in netto interesse. Il attacco del campionato (quello giallorosso) contro la migliore difesa, due moduli di gioco a confronto (spezzine forti sotto rimbalzo, loanesi superiori nei ruoli di play e guardie); infine il fra che sono

Gianni Parella. Ecco i giocatori a disposizione dei coach Testoni: Melgrati, Bolinas, Ciccione, Cacace, Tassara, Leoncini, Maggioni e Vallarino. In dubbio, invece, la presenza di Patrone.

C maschile — e nelle disgrazie del Livorno: con questo d'animo l'Imperia (staccata di quattro punti senza salvezza) si prepara alla ra casalinga con lo Spezia.

programma (17,30). squadra di Boero la stagione sul campo di San Paolo Torino. E' stato respinto, intanto, il dello Spezia contro la decisione della a tavolino nella gara col Livorno.

Cus (ormai condannato) ospita domani Derthona (17,30).

Playoff regionali — Terz'ultimo turno per la maschile (passano prime Sfida da ultima spiaggia, stasera fra Sarzana e Alassio (ore 21), appaiate a quota Oggi programma anche Ospedaletti (8 punti)-King Genova (8). Cridd Spezia (10)-Cairo (8).

Nella femminile l'Albatros Alassio, vittoriosa con l'Oregina (62-60), disputerà spareggio contro l'Olimpia Torino.

promossa in serie C, invece, la formazione del Landini Lerici.

gn. f.

La decisione dopo un lungo colloquio con i giocatori biancorossi

Mistrangelo lascia la Rari «Dimissioni irrevocabili»

Per questa (arriva la Canottieri) la squadra a Scotti

— Claudio Mistrangelo si è dimesso. Ha fatto mercoledì sera, dopo un lungo colloquio con i giocatori. Ma la partita con il Posillipo (tutto positiva) c'entra, i motivi ben più profondi. Knotron Savona si è riservato di accettare le dimissioni, la decisione del Consiglio per martedì prossimo. Per il delicato incontro interno questa sera (ore 18, Sciascero squalificato) con la Canottieri Napoli la squadra è affidata a Scotti Galletta.

Mistrangelo chiede di dire il possibile e : «*Ho capito di non rappresentare più un punto di riferimento per i giocatori, e ritengo quindi che questa sia la decisione più giusta*». Se ha parlato di «*punto di riferimento*». Mistrangelo può che riferirsi evidentemente alla «*vecchia guardia*», quella che ha fatto grande la Rari ma che, potrebbe non avere più quella forza di gruppo che il tecnico biancorosso in tanti stagioni ha chiesto ai suoi.

E' possibile immaginare un Savona senza Mistrangelo, a parte i brevi e certo non felici intervalli del passato? Ancora Claudio: «*Sono allenatore dal 1973, tanti lo e ambienti. Adesso voglio prendermi una vacanza pallanuotistica e meditare. Può che, l'anno prossimo, accetti finalmente una delle tante proposte che mi sono state fatte in questi anni*».

E se la società respingesse le dimissioni? «*No, ho preso la mia decisione, non torno indietro*». Possibilità di un eventuale ripensamento l'anno prossimo? «*Se i presupposti potrei anche tornare*».

Di più Mistrangelo non dice e si entra quindi nel campo delle ipotesi. E' che con l'arrivo di Udvardi (uno che all'allenatore è sempre stato molto legato) tutti si aspettavano dalla Rari un ulteriore salto di qualità. Invece i risultati sono stati molto deludenti. Il rischia di restare per la prima volta fuori dai playoff scudetto. E' possibile Mistrangelo abbia indicato le cause del calo, probabilmente «tecniche» accompagnate al momento felice, anche se dalla squadra non ci sono esclusioni clamorose, forse neppure quando è il caso di farle.

I giorni il tecnico biancorosso aveva detto di ritenere che, a determinate condizioni, questa squadra ha la possibilità di riprendersi e nella lotta per i playoff, ne mancano attesi ai due incontri interni con la Canottieri Napoli oggi e l'Arenzano tra sette giorni.

è dimesso, pensa quindi la «vecchia guardia». Lui ritrovare certi stimoli e dimostrare possedere quelle capacità tecniche (indiscutibili) e di «*testa*» (e in questo caso il discorso è più difficile) per tornare su rendimenti migliori.

Una cosa è certa: questa è chiamato comunque a una prova di grande carattere e orgoglio. Toccherà poi alla società decidere con quale tecnico finire il campionato ma, soprattutto, quali possano essere le scelte di fondo per la prossima stagione. Per molti, per tanti, la Rari senza Mistrangelo non è la «vera» Rari.

s. ch.

Le Manoli (Torres)

CHIAVARI — Quando il presidente Barbieri dichiarò avrebbe di tutto per salvare l'Antella, non prometteva invano. Appena appreso che Farina era affetto da pubalgia il campionato poteva considerarsi finito, si è mosso per ingaggiare Amadeo Manolo, attaccante di 27 anni, lasciato per la Torres. La punta, proveniente giovanili Sampdoria, l'anno scorso ha giocato 14 partite e segnato due gol nel campionato di C2 che ha visto i rarili promossi in C1. Il giocatore ha un contratto a gettone e se le pratiche di tesseramento verranno sbrigate in tempo, sarà già disponibile per la partita di domenica ad Olbia.

Domani nuovo a Zoagli e Sori

Due appuntamenti podistici, domani, a e Sori. Zoagli si disputa la 13ª edizione «Marcia 5 campanili», 12 km competitivi attraverso le frazioni di San Pietro, Semorile, Sant, Sant'Ambrogio e Pantaleo. Partenza alle 9 dalla piazza del Comune di Zoagli con tempo previsto di (premiazione a sorteggio). L'organizzazione è a cura della Stella Sportiva Zoagliese. Comune di Zoagli e Azienda autonoma di soggiorno. A Sori prenderà il via il 4° Trofeo «Franco Solinano», con partenza Sori e arrivo a Cedopo un percorso di km (partenza alle 9.30).

Questo sabato

CALCIO

Terza categoria: Il Poggio-Chiavari (ore 14.30), Lazzarin-Sanmartinese (15,30), Marina Olulia-Framoleso (15,45), Portofino-Cattolica (16), Cogorno-Vecchia Chiavari (16,15).

Torneo giovanile «Città di Chiavari» (recuperi), prima giornata: Spezia-Sammargheritese (ore 14.30), Sampdoria-Sestri Levante (15,30), Entella-Rapallo (15,30), Genoa-Lavagnese (17,30). (Campo Comunale).

Trofeo Memorial «Sandro Rivolmi»: Il Grosso-Spartak (ore 15), Levante-Cesperanese (16), Sammargheritese-Casarza Ligure (17), Lavagnese-Pro Recco (18). (Campo Comunale di Casarza).

Basket

Primo incontro di spareggio per sione alla serie C schile: Seterie Zoagli Lavagna-Versilia (ore 17, dello Sport di La Spezia).

Pallanuoto

A2 (ore 16,30): Nervi-Fos Cagliari, Sori-Catania, Bogliasco-Manoli.

Nuoto

Rapallo (dalle ore 16), campionati sociali

Tennis

Prima giornata finale Coppa delle province under 12 (Parco Lavagna, dalle ore).

PALLANUOTO - Tanti rischi a Pontedecimo, i bianconeri devono vincere

L'«ex» Fossa tende un agguato al Rapallo

Due sole giornate alla fine del campionato di Promozione e un solo verdetto già emesso: Lunense retrocessa. Restano posti acconodi per la retrocessione in un posto per salire in Interregionale. Nessuno scontro diretto, domani, in questa 29ª giornata, ma una serie di sfide incrociate che potrebbero rendere superflui gli ultimi 90 minuti.

Monterosso (36)-Santo Stefano Magra (21). Gli uomini di Castelnuovo Magra debbono solo sperare che il Monterosso sia nello stato d'animo giorni quando si fece battere in casa dal Pontedecimo quasi senza colpo ferire.

Il Santo Stefano ha questo incontro e poi riceverà la visita del Levanto nell'ultima giornata. La società sa perfettamente che c'è più possibilità di muovere la classifica domani che tra otto giorni. Obiettivamente il Santo Stefano è la squadra messa peggio tra le pericolanti, le percentuali di salvezza minime.

Pontedecimo (39)-Rapallo (44). Ha dichiarato, tra l'ironico e il dispiaciuto, il del Rapallo, Corrado Vignolo: «*Con 44 punti, negli anni passati saremmo stati un bel Interregionale*». ragione, ma se si che il Rapallo avuto primo in un secondo tempo 2 punti di vantaggio sul Levanto e che ora si trova a un punto indietro, se i bianconeri non dovessero farcela, occorrerebbe fare pesante autocritica. Dopo una travagliata dalle polemiche sugli arbitraggi, il Rapallo ritrovato quel tanto serenità necessaria per la vittoria al «Grondona».

L'allenatore ed i suoi non hanno altra scelta, perchè se il Levanto aumentare il vantaggio, rebbe la fine speranze.

Possa, allenatore Pontedecimo, non aspetta altro il sgambetto alla sua ex squadra. I bianconeri intimorirlo schierarono punte (Ravera e Tubino) e manterranno un atteggiamento aggressivo.

Sestri Levante (23)-N.S. Lerici (23)-Fezzano (25). Assoluta necessità vincere per i verdi spezzini, oltre agevolati dal fatto che la Fossese riporterebbe troppi e eventuale sconfitta, attenzione ad attaccare in scriteriato, il contropiede degli ospiti potrebbe dare fastidio.

(21)-Ceparana (25). potrebbe fare lo discorso della partita di Lerici, qui vi è solo la differenza che i biancorossi nuovesi debbono vincere per non essere tagliati fuori, mentre il Lerici un pareggio ancora in corsa.

Lavagnese (27)-Limone (17). L'unica partita in cui il in niente Montanari, allenatore della Lavagnese, potrà spazio ai tanti giovani che ha lanciato questo campionato. Il Lunense comincerà a prepararsi per il prossimo visto che è già condannata.

Rolando (23)-Cassiello (25). Conquistando i 2 punti il Rolando rimane in Promozione. L'allenatore Cozzani,

Arnano del Levanto

Fruttuoso (25). Senza timori, o quasi, le contendenti, che il bisogno comune di un punto, per essere completamente al sicuro, potrebbe invogliare non belligeranza.

di una ripresa per- da quando ha preso mano i genovesi, al suoi di fare un ultimo sforzo. Delle pericolanti, il Balardo è quella più in forma e determinata.

Levanto, (43)-Bogliasco (33). A Levanto contano i minuti che separano dalla sfida il Bogliasco I tifosi sono convinti che dopo i risultati di vittoria sui genovesi di Rota, considerata più che probabile, metterebbe definitivamente a tacere ogni possibile replica del pallo

Bonanni è più pessimista, mette anche lui in preventivo i punti e poi tende l'orecchio notizie che giungeranno dal «Grondona» di Pontedecimo. Recuperato al cento per Molinar, i biancocelesti rinunciano in formazione tipo e intenzionati ad attaccare fin dal primo minuto. Il Bogliasco, se in giornata favorevole, potrebbe anche non disposto a fare parte vittima designata.

Danilo Sanguineti

CALCIO CATEGORIA - Sul campo di «La Secca» arriva il Bogliasco

Si decide tutto a Moneglia

Domani, campo «La Secca» di Moneglia, incontro Atletico Moneglia-Bogliasco 78: il campionato di Seconda categoria si decide con questo scontro al vertice fra quelle che sono sempre state le protagoniste torneo.

Atletico Moneglia (46)-Bogliasco 78 (44) — Il campo di Moneglia darà il verdetto definitivo sulla squadra promossa Prima Categoria o le due successive partite potrebbero mutare la situazione?

«*In nostra vittoria, 3 punti di vantaggio, potremo ritenerci promossi. caso di sconfitta tutto sarebbe ancora in discussione ma loro assoluta necessità "fare" il risultato potrebbe, alla lunga, un vantaggio a nostro favore*», dice il segretario dell'Atletico, Marco Lanzone.

Bogliasco obbligato a vincere Atletico con due risultati utili tre (pareggio e vittoria). «*difendere nostro secondo posto dalle inseguitrici: l'obiettivo Bogliasco mettere in battuto dal campo di Moneglia*», replica mister Paolo Origlia.

Sarà vero? Il secondo posto finale dovrebbe que garantire un quasi certo ripescaggio post-campionato alla Prima Categoria e perciò sarà molto importante, per le due squadre impegnate nello sprint, concludere in posizioni.

Fra (35)-Deiva rina (11) — Pro Recco che invece punta al terzo almeno a sentire le dichiarazioni vicepresidente De

L'incontro di domani con il Deiva non dovrebbe riservare con la squadra Mazzini in grado di i due punti a capiti ancora in ultima posizione con la speranza abbandonare questa «scomoda» situazione nei due incontri conclusivi Rinse e

Carla '83 (29)-Ruteso (34) — delicato per la quarta forza del campionato, la Rutese, impegnata nel quasi-derby con la Carla La formazione di Ruta di Camogli è annunciata sempre incompleta.

«*Concludiamo questo campionato senza aver potuto schierare per due partite di seguito la medesima formazione: domani cercheremo di conquistare un punto a Santa Margherita e già molto. potremmo mantenere intatta tutte le speranze per il terzo posto*», dice il presidente, Roberto Barbagelata.

(35)-Camogli (33) — posto a cui ambisce il Camogli che dovrà però superare squadra temibile, sul proprio come la «senza stimoli? Non credo, anche perchè vogliamo concludere il crescendo questo stagione agonistica. Con due incontri casalinghi (Camogli e Deiva Marina) e trasferta con l'Avegno». il presidente Riese, Mauro Chiarelli.

Cesperanese (31)-Valle-staria (14) — Vallestaria reduce dalla pesante sconfitta con il Moneglia Cesperanese vittoriosa a Italica contro il Rl Calcio.

Il fattore-casa e la classifi- il pronostico favorito.

g. a.

TENNIS

Tennis, tutti i migliori under 12 a Lavagna per la Coppa province

Battuto in B la regazza del Chiavari

CHIAVARI — Rimane ancora ferma al palo la formazione del Tennis Club Chiavari che milita nella B femminile. Nella seconda giornata del secondo girone, il C.T. Firenze ha battuto sul suo campo la formazione chiavarese per 3-0. G. Magnaini ha battuto Caligione (84) per 6-1, 4-6, 9-7 dopo più di due ore gioco. F. Magnaini (81) ha superato Simona Copello (C1) per 6-2, 6-3. doppio non giocato quanto fluente. Tutt'altro negativa, quindi, la prova verdebbi, che hanno impegnato avversarie nettamente più forti e preparate. Soprattutto la Caligione ha il campo molto bene, dopo un'estate serie break. Ora il spareggio al Chiavari un'altra trasferta contro il T.C. Caniparola di Aversa. Dice il presidente Monteverde: «*Anche se non abbiamo speranze di qualificarsi, potremo sempre fare un'esperienza che ci riempirà sicuramente in futuro*».

LAVAGNA — «*La seconda Coppa delle province è un appuntamento cruciale per il decollo del tennis nel Tigullio. La Federazione ha voluto puntare sul Circolo Tennis Lavagna, affidandogli l'organizzazione di questa manifestazione che schiererà ai via parecchi, migliori under 12 italiani provenienti centro tecnico di Riano Flaminio*». parere, autorevole, del presidente lo regionale della Fit, Eugenio Gollo, presente in questi giorni a Lavagna anche come dirigente nazionale responsabile giovanile. effetti, da stamattina fino a lunedì pomeriggio, al battaglia campi in terra rossa del C.T. Lavagna i futuri alfieri azzurro, gli eredi, spera, di Adriano Panatta e Raffaella Reggi.

Il programma prevede via le otto province approdate ai quarti finale dopo una lunga e selezioni divisa in fase regionale ed interregionale e circa giorni. Il tabellone ha posto di fronte a Forlì, Bologna e Livorno, Lucca e Roma, Genova e Cagli incontri sono imperniati su tre singoli maschili e due femminili, intervallati. Le partite meglio dei tre set (nei primi due è ammesso il tie-break). Domani, con inizio alle 9, si disputeranno le semifinali, lunedì vi saranno finali di consolazione e finalissima.

presenta la squadra unica provincia rimasta a difendere i colori dopo che Imperia è stata eliminata negli ottavi da Bologna: «*I titolari sono: Steve Capperuccio, Gianandrea Gallo (giunto venti giorni fa secondo a Napoli in un torneo Under*) *e Luca Calcagno. La riserva Fanati. Le due singolariste Emanuelle Gagliardi mia figlia Elena (giunta terza a Napoli e vincitrice del doppio nello stesso torneo). La riserva è Chiara Formiconi, figlia dell'allenatore dell'Eg Recco di pallanuoto obiettivo, che puntiamo a far meglio dell'anno scorso, quando, a Pietrasanta, nella prima edizione del "Provenza", arrivammo terzi dietro Grondona e Napoli*».

Negli altri quarti, Milano si fa preferire a Forlì, potendo contare su Abrami, semifinalista nel torneo «osservato» Bologna e sulla Mariani tra le ragazze. Bologna-Livorno è l'incontro equilibrato del quattro. alfiere degli emiliani. Lucca schiera Zoppo, un '77 validissimo, oltre che Marradi, vincitrice del di Napoli, ma Roma può rispondere Fodagnoni e la Colussi. Non sembra azzardato ipotizzare le semifinali con Milano contro Livorno e Genova contro Roma.

d. n.

LA RADIO CHE HA PIÙ VOCE IN CAPITOLO

Radio Babboleo la radio privata più ascoltata in Liguria.
E c'è un motivo: una radio è fatta di parole e musica, ma le parole devono intelligenti la musica buona.
Per questo Radio Babboleo trasmette canzoni, ma anche informazioni; giochi, anche realtà. così che la nostra Radio ha rafforzato il suo ruolo di "voce" della Liguria. Dà più informazioni, dà notizie aggiornatissime; sulla viabilità, per esempio.
Giusto un esempio perché se volete informati tutto quello di cui la nostra radio può informarvi, non vi resta che sintonizzarvi sulle nostre frequenze in un momento qualsiasi di un giorno qualsiasi durante le 24 ore di trasmissione.

Giorgio Lowry
Dalle 12 alle 17.
RADIO BABBOLEO
FM. GR 97.5/99.5
SP 99.8 SV 99.0/97.7 IM 97.5/91.5
Concessionari Pubblicità:
Liguria: RADIOMEDIA s.r.l. Tel. 010/562124/5
Italia: Tel. 02/4981841

E' stata eletta a Genova la giunta del distretto regionale

La nuova immagine del «pianeta giudici»

Iniziative e programmi dei magistrati liguri - [illegible] un convegno sulla mafia

GENOVA — E' stata eletta la [illegible] giunta del distretto giudiziario regionale, che dovrà affrontare problemi interni ed esterni [illegible] magistratura, [illegible] Massa Carrara a Ventimiglia. [illegible] l'affluenza [illegible] votazioni: 330 giudici su 350. Hanno ottenuto consensi «Unità per la Costituzione» (108), «Magistratura democratica» [illegible] quarantina le schede [illegible]. Non si è presentata [illegible] corrente [illegible] Magistratura indipendente.

Presidente della [illegible] giunta è il pretore dirigente Francesco Lalla. Dell'organismo sono stati chiamati a [illegible] parte il giudice dei minori Rodolfo Balli, il [illegible] Adriano Sansa, il giudice [illegible] sostituto procuratore di La Spezia [illegible] Cristina Failla, il giudice del [illegible] Paolo Martinelli, il sostituto procuratore Vito Monetti, il pretore di Sestri Ponente, Francesco Maria Galanti. Il [illegible] presidente, Lalla, ha tenuto a precisare che [illegible] [illegible] disarmi, provocati dalle astensioni dal voto di una corrente: «*Noi siamo [illegible] impegnati a rappresentare tutti*».

Quali i programmi [illegible] giunta? Ha detto il pretore Adriano Sansa: «*Intendiamo [illegible] la cultura professionale, studiare a fondo l'attuale stato [illegible] magistratura, offrire all'esterno un'immagine più [illegible] unitaria delle toghe, [illegible] e rimediare possibili difetti, allargare la conoscenza*».

I giudici vivono un momento [illegible]ile. «*Ce ne rendiamo conto* — ha spiegato il pretore Lalla — *e non solo dalle polemiche di questi giorni. Ma anni fa, in un convegno a Viareggio, abbiamo discusso sui pericoli del protagonismo, sulle influenze politiche; quella fu una flagellazione eccessiva*».

La legge sulla responsabilità civile dei giudici trova molte critiche: «*Quando [illegible] vuol far quadrare un circolo, s'incontrano evidentemente molte difficoltà*», ha ironizzato Paolo Martinelli di Magistratura democratica. E [illegible] hanno aggiunto che la nuova legge «*è destinata [illegible] incidere negativamente sui tempi del giudizio*».

Timore di essere [illegible] per responsabilità su sentenze? Nessuno. [illegible] è [illegible] le che [illegible] giudicie ai assicuri [illegible] eventuali richieste [illegible] danni da parte [illegible] imputati [illegible] ritengano di essere rimasti vittima di un torto. La [illegible] giunta ha [illegible] per il [illegible] prossimo giugno un congresso [illegible] docenti universitari e Ordine degli avvocati: [illegible] [illegible] giudiziaria [illegible] di fronte alla revisione dei codici.

«*E' un progetto pilota che riteniamo possa essere trasferito in altre regioni*», ha detto Paolo Martinelli. Prossimo impegno importante il 28 aprile: [illegible] sede [illegible] ciazione nazionale magistrati, a Palazzo di Giustizia di Genova, presenti politici e giuristi. [illegible] usati i temi del [illegible] volume di Alfredo Galasso, titolo «*La mafia [illegible] esiste*». Un argomento che, purtroppo, non è estraneo alla Liguria. [illegible] ci impegnati nella lotta [illegible] criminale organizzato confermano la presenza [illegible] di [illegible] [illegible] (nell'Imperiese, a [illegible] e Pegli) [illegible] che in Liguria.

Guido Coppini

Riapre (e con il computer) l'archivio della Resistenza

[illegible], — Sarà prossimamente riaperto [illegible] pubblica consultazione l'Archivio dell'Istituto Storico [illegible] Resistenza. Lo fa annunciato [illegible] a Genova il suo presidente, prof. Lazzaro Maria De Bernardis, già dirigente del Cln della Liguria per la de clandestina e successivamente consigliere comunale e assessore alla Cultura e alle Belle arti nella giunta Pertusio, negli Anni Cinquanta. Accanto a De Bernardis, in direttivo, siedono esponenti di tutti i partiti dell'arco costituzionale e protagonisti della Resistenza. Ve ne sono alcuni che furono partigiani giovanissimi come Ermanno Baffico, [illegible] assessore comunale del pri e leader dei [illegible]ettiani [illegible]riet, o Edoardo Guglielmino, ex assessore socialista.

La riapertura dell'Archivio prelude a [illegible] attività culturali dell'Istituto, [illegible] la svolta, dopo qualche anno [illegible] stasi, [illegible] venuta dall'applicazione dell'informatica per catalogare i materiali dell'istituzione, che erano stati sistemati, provvisoriamente, [illegible] criteri [illegible] completamente scientifici.

Ha detto Lazzaro Maria [illegible] [illegible]: «*Disponiamo nell'archivio [illegible] [illegible] (i Gimelli e [illegible] Scrivia); poi ci [illegible] documentazioni militari, politiche, [illegible] varie. Ricataloghi il materiale, abbiamo passato al cervello elettronico le informazioni, giocando [illegible] combinazioni più [illegible] per facilitare il lavoro [illegible] futuri ricercatori, storici, interessati e studenti*».

p. l.

Passano gli anni, il turismo ligure soffre degli stessi mali

Con i problemi di sempre

Al convegno di Savona l'assessore Valenziano ha promesso di riunire gli operatori turistici delle quattro province - Il «miraggio» delle Colombiane e i guai [illegible] i giorni

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — Sfilano i «signori del turismo» al [illegible]gno di Savona. E spuntano [illegible] per guarire [illegible] lato che, per fortuna, tanto [illegible] non [illegible] (l'anno scorso [illegible] arrivate in Liguria quasi [illegible] milioni e [illegible] di persone) [illegible] per [illegible] una [illegible]lia, nonostante tutto, si collina a [illegible] [illegible] gallo. Due anni fa, [illegible] grazie all'iniziativa [illegible] Camera di commercio, [illegible] erano sentite più o meno [illegible] a[illegible] cose: il tempo [illegible] e i problemi restano. Candidamente lo ha [illegible] anche [illegible] più applauditi relatori, il professor Giovanni Peroni dell'Università [illegible] Perugia, quando si [illegible] rivolto «agli [illegible] liguri» che lo invitano volentieri a [illegible] e tavole rotonde. «*Mi [illegible] però che gli argomenti sono sempre identici*», ha sottolineato il docente.

Questa volta gli [illegible] di Andrea [illegible] Filippi, presidente [illegible] Camera di commercio moderatore del [illegible]gno, sembrano cogliere [illegible] segno. Tirando le somme, dopo sette ore di discussione, l'assessore regionale al Turismo Valenziano, ha promesso [illegible] riunirà gli operatori [illegible] delle quattro province per approfondire gli argomenti emersi a Palazzo Nervi.

Anche perché, diciamolo chiaro, [illegible] Liguria delle [illegible] si è parlato [illegible] e male. [illegible] anno state [illegible] registrate sulle tendenze della domanda turistica, internazionale, sugli orientamenti in Italia e sulle [illegible] proiezioni del mercato americano che si continua a inserire in vista [illegible] Colombiane del 1992 [illegible] la macchina organizzativa [illegible] Genova e [illegible] Roma) sia terribilmente in ritardo. Anche i rappresentanti delle categorie hanno [illegible] una buona occasione [illegible] dire poche [illegible] [illegible] cose. Giorgio Crespi (presidente regionale degli albergatori), Luigi Andreta (agenti di viaggio), Pietro Picciocchi (commerciante) e Antonio Cerise (Confesercenti) hanno snocciolato le solite [illegible]

Il sindaco Cassullo

[illegible] (mare [illegible] traffico caotico, pochi parcheggi, sviluppo [illegible] disordinato) senza indicare né soluzioni [illegible] suggerimenti [illegible] arrivare [illegible] traguardo: [illegible] rinascita [illegible] Liguria [illegible].

[illegible] continua a piangere sui cocci lacrime di rabbia [illegible] di sdegno. Mario Fazio, presidente [illegible] di Italia Nostra, ha tracciato un quadro molto efficace: «*In piena estate [illegible] le vacanze [illegible] Riviera [illegible] è l'idea più brillante, diciamolo fra [illegible] [illegible] [illegible] albergo con le finestre su [illegible] strada percorsa da Tir e moto scatenate, respirando [illegible] avvelenato, [illegible] come [illegible] scopo una spiaggia sovraffollata per un tuffo in un mare di dubbia qualità, sottoposti all'incubo del parcheggio, non [illegible] un [illegible] [illegible] vacanza ideale. [illegible] [illegible] accetta questo tipo [illegible] ambiente [illegible] perché di turismo [illegible] [illegible] affronta un piano [illegible] [illegible] del paesaggio e dell'ambiente che deve comprendere tutto, dalle spiagge alle comunicazioni, alla creazione di parchi e zone verdi*».

Su questo [illegible] hanno insistito anche i sindaci di Diamenda, Varazze e Finale. In particolare Piero [illegible] ha detto: «*Ho apprezzato i contributi culturali del convegno [illegible] bisogna decidere. Solo con il [illegible] pulito, con [illegible] via Aurelia [illegible] competitiva, con i centri storici [illegible] liberi dalle auto potremo far trovare ai turisti [illegible] ambiente rilassante [illegible] non l'atmosfera [illegible] il caos [illegible] città*».

[illegible] quando lo Stato [illegible] la Regione si decideranno [illegible] considerare il turismo [illegible] un'industria? Lo ha ricordato Giorgio Giorgetti, direttore [illegible] [illegible] ligure di ri[illegible] economico-sociale. [illegible] [illegible] indagine del Banco [illegible] [illegible] Spirito [illegible] redditi dei Comuni [illegible] dimostra che il turismo [illegible] una fonte di ricchezza. Quattro località liguri sono [illegible] primi posti. [illegible] guida la classifica (reddito pro capite di [illegible] milioni e [illegible] [illegible] lire). Garlenda è all'undicesimo posto, Capodaletti al 15°, [illegible] [illegible].

E si può rilanciare un'idea che nessuno ha preso in considerazione seriamente: un'offerta [illegible] vacanze [illegible] Liguria «tutto compreso» per evitare di avere spiacevoli sorprese quando si deve pagare il [illegible] al ristorante, in pizzeria o seduti nei dehors di una gelateria.

Pier Paolo Cervone

Il pretore di Savona ha inviato quattro mandati [illegible] comparizione

Generi Enel per il porto di Vado

Il riempimento del nuovo scalo realizzato anche con il materiale proveniente dallo smantellamento dell'Italiana Coke - La «Fincosit» [illegible] sospeso i lavori

SAVONA — Il materiale di riporto sul quale sorgeranno le banchine portacontainer [illegible] porto [illegible] Vado Ligure è costituito [illegible] [illegible] in larga misura) [illegible] [illegible] sidui del [illegible] [illegible] delle centrale Enel e da detriti provenienti [illegible] smantellamento dell'Italiana Coke. Lo hanno accertato i prelievi ordinati dal pretore di Savona, Giovanni Buonomo, e i quattro avvisi [illegible] reato firmati dal magistrato [illegible] [illegible] so il 18 marzo [illegible] sono ora trasformati in [illegible] [illegible] [illegible] partizione per «*costituzione [illegible] discarica abusiva [illegible] rifiuti industriali*».

Intanto la «Fincosit», società appaltatrice [illegible] lavori di riempimento, all'inizio del mese [illegible] [illegible] via cautelativa, [illegible] e [illegible] decisione sulle eventuali richieste [illegible] danni da parte [illegible] imputati [illegible] ritengano di essere rimasti vittima di un torto. La [illegible] giunta ha [illegible] per [illegible] [illegible] prossimo giugno un congresso [illegible] docenti universitari e Ordine degli avvocati: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giudiziaria [illegible] di fronte alla revisione dei codici.

«*E' un progetto pilota che riteniamo possa essere trasferito in altre regioni*», ha detto Paolo Martinelli. Prossimo impegno importante il 28 aprile: [illegible] sede [illegible] ciazione nazionale magistrati, a Palazzo di Giustizia di Genova, presenti politici e giuristi. [illegible] usati i temi del [illegible] volume di Alfredo Galasso, titolo «*La mafia [illegible] esiste*». Un argomento che, purtroppo, non è estraneo alla Liguria. [illegible] ci impegnati nella lotta [illegible] criminale organizzato confermano la presenza [illegible] di [illegible] [illegible] (nell'Imperiese, a [illegible] e Pegli) [illegible] che in Liguria.

Gli imputati, ad eccezione dell'ingegner Vecchio, sono già stati interrogati [illegible] magistrato, che sembra si appresti a firmare altri mandati di comparizione. L'inchiesta è scaturita da un esposto dell'associazione ecologista «[illegible] della terra». I cui [illegible] hanno sorpreso e fotografato gli autocarri che scaricavano i residui nella baia artificiale che si estende dal faro di [illegible] verso Bergeggi.

Secondo i primi accertamenti, il materiale proveniente dall'Italiana [illegible] avrebbe dovuto finire nella discarica controllata [illegible] Boscarino, abilitata a smaltire prodotti industriali di questo tipo. Il viaggio del trasporto sarebbe stato per [illegible] lire [illegible] viaggio. [illegible] una destinazione diversa potrebbe nascondere una notevole convenienza economica. Da [illegible] il sospetto [illegible] [illegible] tutto [illegible] costituire [illegible] affare di [illegible] [illegible] proporzioni [illegible] presto per formulare ipotesi, [illegible] è [illegible] piata che il pretore segue.

Le discariche per i rifiuti industriali devono essere autorizzate dalle Regioni. «*Ne sono previste di vari tipi* — dice Giorgio Sarisone, esponente dell'associazione 'Amici della terra' — *e devono essere impermeabilizzate per impedire l'infiltrazione di prodotti che possono essere [illegible] o radioattivi*». Il numero [illegible] queste discariche è esiguo. La centrale Enel di La Spezia, ad esempio, [illegible] trasportare [illegible] ceneri [illegible] Tavernelle (Perugia).

L'inchiesta [illegible] pretore di Savona ed altre analoghe (non è la prima volta che l'Enel [illegible] interessata a indagini giudiziarie) ripropone l'interrogativo [illegible] [illegible] finiscano i residui delle lavorazioni industriali. I titolari [illegible] aziende sostengono [illegible] [illegible] ignorare la destinazione [illegible] di limitarsi a commissionare [illegible] il trasporto e ditte specializzate [illegible] [illegible] possesso [illegible] autorizzazioni del caso.

Bruno Balbo

[illegible] La condizioni di Guglielmi

SAVONA — Sono leggermente migliorate le condizioni di Luigi Guglielmi, 19 anni, trasferito da un elicottero al Cto di Torino dopo un incidente a Vado.

«S.Martino, Galliera e S.Corona erano «esauriti». Dice Pirro Bussetti, coordinatore sanitario dell'Usl V: «*E' stata una brutta coincidenza, i sette letti del S.Corona [illegible] occupati, ma è [illegible] prima volta che succede. Ha lavorato in modo eccellente il medico che ha chiesto l'elicottero*».

Un'ipotesi, non smentita da Viveri, negli ambienti politici

Albenga, il Consiglio comunale forse verrà sciolto in anticipo

L'iniziativa sarebbe presa dalla maggioranza, per anticipare [illegible] elezioni

ALBENGA — Il Consiglio comunale di Albenga sarà sciolto con le dimissioni di più del 50 per cento dei [illegible] consiglieri e ci [illegible] elezioni anticipate [illegible] autunno? La [illegible] circola [illegible] insistenza [illegible] alcune settimane negli [illegible] politici ingauni e, [illegible] [illegible] decisione ufficiale [illegible] non è ancora stata presa, sembra confermato che questo è l'orientamento della maggioranza.

La giunta Viveri ha di[illegible] [illegible] questione solo una volta [illegible] [illegible] informale, la prossima settimana [illegible] trebbe esserci un incontro fra i partiti di maggioranza, per valutare questa [illegible] [illegible] tualità, che sembra possa raccogliere il consenso [illegible] almeno 15 consiglieri. In base alla legge bastano 15 dimissioni contemporanee per [illegible] terminare la legislatura. Una conferma indiretta viene [illegible] sindaco Angelo Viveri. Dice: «*Non escludo questa eventualità, anche se non [illegible] [illegible] presa [illegible] decisione. Non [illegible] comunque io a dover decidere, [illegible] i partiti a valutare la [illegible] [illegible] e [illegible] esprimersi*».

Perché ad Albenga si potrebbe decidere di sciogliere il Consiglio? Non ci sono risposte ufficiali in [illegible] molti sostengono che la giunta avrebbe già esaurito i progetti principali previsti e i relativi finanziamenti [illegible] convinzione che il [illegible] [illegible] ministrativo [illegible] fissato [illegible] l'autunno prossimo. [illegible] denza «naturale» (cinque anni) [illegible] legislatura. La sorpresa è arrivata nei mesi scorsi quando Albenga [illegible] è [illegible] inclusa dal ministero dell'Interno fra i Comuni chiamati alle urne il 29 e 30 [illegible] prossimi e fra quelli che [illegible] invece in autunno. Senza le [illegible] di [illegible] 15 consiglieri gli attuali amministratori resterebbero in carica sino alla primavera dell'89, quasi un anno più del previsto.

La scelta che poi, pochi più o meno, si accingerebbero a fare [illegible] [illegible] dall'opportunità politica [illegible] confrontarsi [illegible] con l'elettorato, in un [illegible] che ritengono il loro favorevole.

I tempi per un'iniziativa [illegible] questo tipo, certamente increscioso, sono in teoria relativamente brevi. E' sufficiente infatti che [illegible] metà dei consiglieri votino contemporaneamente [illegible] lo scioglimento per far scattare la procedura che porta entro [illegible] giorni [illegible] elezioni. Le leggi dello Stato che regolamentano questo tipo di procedure non sono però così semplici. Un ruolo importante potrebbe [illegible] svolto dal prefetto.

Intanto [illegible] è riunito [illegible] anche il Consiglio comunale [illegible] Albenga, tra l'altro per l'esame [illegible] [illegible] operativo per l'agricoltura, destinato [illegible] incidere notevolmente sullo sviluppo futuro [illegible] questo settore. [illegible] [illegible] quello [illegible] progetto era in discussione una variante al piano regolatore generale.

Il Consiglio ha anche di[illegible] [illegible] di [illegible] pubbliche [illegible] classificazione alberghiera.

a. r.

Si è svolto il primo Consiglio: ai vecchi problemi si aggiunge il caso dei licenziamenti

Ventimiglia, la giunta tenta la rimonta

VENTIMIGLIA — Si è concluso alle [illegible] di [illegible] il primo Consiglio [illegible] ha [illegible] l'insediamento ufficiale della giunta guidata [illegible] sindaco [illegible] Ballestra (dc). La nuova maggioranza, composta da democrazia cristiana, [illegible] Nova, pri e psdi [illegible] seggi su 30) si è [illegible] subito a fronteggiare numerosi problemi, accumulati nel lungo periodo di paralisi amministrativa.

Giovedì sera erano presenti tutti i trenta i consiglieri, dopo le dimissioni del comunista Adriano [illegible] surrogato [illegible] momento con Piero Raschiotti.

Tra i problemi affrontati, uno dei più urgenti riguardava i licenziamenti di [illegible] dipendenti (su cinquanta) [illegible] calzaturificio Taverna. Tutt[illegible] la prima [illegible] delle sedute poste nell'aula consiliare, [illegible] [illegible] riservata al pubblico, era occupata da dipendenti [illegible] [illegible] che hanno esposto cartelli [illegible] protesta. L'amministrazione comunale si [illegible] dimostrata sensibile al problema. Finora però si [illegible] registra una chiusura completa [illegible] parte dell'azienda [illegible] dialogo chiesto dai sindacati.

La proposta, in alternativa ai licenziamenti [illegible] quella di una riduzione dell'orario di lavoro (da [illegible] a [illegible] ore settimanali) [illegible] un risparmio per la proprietà, mantenendo gli [illegible] [illegible] [illegible] lavoro. Il sindaco Ballestra ha [illegible] annunciato che martedì sarà presente [illegible] che il prefetto [illegible] [illegible] fra le parti.

Ha trovato consensi anche [illegible] richiesta [illegible] [illegible] documento politico, che [illegible] [illegible] destinazione [illegible] [illegible] [illegible] dalla fabbrica anche nel [illegible] piano regolatore, evitando così il rischio [illegible] eventuali speculazioni edilizie.

Nessun colpo [illegible] scena da parte dei due assessori socialisti senza deleghe. Il ca[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Lo[illegible] è riuscito [illegible] tenere in mano la situazione, senza che si verificassero incidenti di percorso.

Oreste Magnani, capogruppo della lista civica [illegible] Nova ha spiegato: «*Il ritiro delle nostre firme per la richiesta [illegible] convocazione del Consiglio presentata a febbraio quando eravamo all'opposizione, è stato [illegible] sarlo [illegible] verificare meglio i problemi allora segnalati e che verranno affrontati quanto prima*».

E il debutto di «Orta Nova» sui banchi della maggioranza? Ancora Magnani: «*C'è tanto [illegible] fare, ma con un po' di buona volontà e la collaborazione [illegible] tutti, si può fare un buon lavoro e recuperare il tempo perduto*».

i. m.

Ventimiglia. Anche bimbi [illegible] manifestazione per il Taverna

Il Comune ha [illegible] una deroga per domani

A Imperia negozi aperti

IMPERIA — Negozi aperti domani a Imperia: il capoluogo saluta il 43° anniversario della Liberazione [illegible] [illegible] [illegible] di appuntamenti e [illegible] deroga di un giorno alla normale chiusura festiva. L'apertura [illegible] naturalmente, [illegible] tutto facoltativa. Ma quanti l'osserveranno?

[illegible] provvedimento, disposto [illegible] [illegible] commercio Enrico Lupi, [illegible] stato al centro d'un confronto fra le varie [illegible] di categoria, lavoratori dipendenti e il Comune [illegible].

Le organizzazione sindacali avrebbero preferito la chiusura totale. La Confesercenti ha chiesto l'apertura degli esercizi sia per domani sia per lunedì. Infine l'Unione Commercianti dopo un breve ballottaggio fra il 25 e il 24, ha optato per domani.

Delle [illegible] è [illegible] un [illegible] promesso che, se subito ha lasciato spazio a qualche recriminazione, sembra destinato ad accontentare la maggior parte degli operatori.

Due [illegible] i motivi che indurono a un [illegible] ottimismo: innanzitutto l'applicazione [illegible] deroga in occasione del lungo ponte del 25, ricalca in pieno il nuovo corso intrapreso dal Comune [illegible] l'avvio dell'operazione «orari lunghi» [illegible] l'estate. [illegible] vorrebbe in pratica [illegible] [illegible] commerciale [illegible] [illegible] d'apertura più competitivi nei confronti delle altre località della Riviera, per conferire maggior [illegible] all'immagine turistica. [illegible] per questi che durante l'estate [illegible] [illegible] più turistiche [illegible] negozi aperti sino alle 23.

Sostanzialmente fondati e opportuni i motivi che hanno indotto il [illegible] a concedere un giorno soltanto d'apertura [illegible] due.

[illegible] Lupi: «*E' soltanto una questione di pianificazione e lungimiranza: la normativa regionale [illegible] ai Comuni cinque deroghe l'anno, per altrettanti giorni. Una è già stata utilizzata nel periodo pasquale. Due giorni di chiusura sono previsti durante il Raduno delle vele d'epoca, a settembre. Con la chiusura di domani [illegible] sole a quattro deroghe: abbiamo ritenuto opportuno conservarci [illegible] possibilità, per qualsiasi evenienza. Anche perché il calendario manifestazioni per l'estate [illegible] [illegible] ma non definito*».

Conclude Lupi: «*Sulla [illegible] del 24 hanno inciso anche [illegible] considerazioni: domani a Imperia, col corteo d'auto storiche e circa [illegible] persone al seguito, ci sarà la maggiore concentrazione di pubblico e appuntamenti, [illegible] il 25 è invece prevista la partenza [illegible] molti visitatori e turisti*».

f. d.

PEUGEOT 405 DIESEL E TURBODIESEL

L'AUTO [illegible] È DA OGGI [illegible] E TURBODIESEL. VELOCITÀ MASSIMA AI [illegible] DELLA [illegible] DESIGN PININFARINA, 1500 KM [illegible] NOMIA [illegible] DI PIEDO: PEUGEOT [illegible] CONFERMA IL SUO GRANDE TALENTO. PEUGEOT 405 DIESEL: IN VERSIONE GLD E GRD: [illegible]905 CM³, 70 CV, 165|KM/H. PEUGEOT 405 TURBODIESEL, IN VERSIONE SRDT E GRDT: MOTORE TURBO CON INTERCOOLER DI 1769 CM³, 90 CV, 180 KM/H. PEUGEOT 405 DIESEL E [illegible] [illegible] E DEL TALENTO.
DA L. [illegible]

"ASCOLTO 24", IL TELEFONO CHE ASSISTE TUTTI GLI AUTOMOBILISTI [illegible] TALBOT 24 ORE SU 24. LINEA GRATUITA DA TUTTA ITALIA 167853024

AUTO DELL'ANNO 1988

IN PROVA DA:
AUTODOMIA
Regione Miranda, 54
Tel. 0182/53.318 - 542.624
ALBENGA

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (dal XX Settembre 20, tel. 589 329): Biglietteria ore 10-12.30 e 15.30-19. Teatro Comunale l'Opera di Genova. Ingresso teatro Ore 18.30 **Viaggio nella sinfonia**. Musiche di Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert. Dir. Marcello Rota. Stagione lirica L. 25.000 - 25.000. Domani ore 15.30. **Elektra**, di Richard Strauss. Dir. Christian Thielemann, regia di Siegfried Tiem, ass. Marina Sramek. Jessye Martin, Sabine Hass, Hanjoerg Stenbach.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 885.588): Biglietteria ore 10-13 - 15-21. Teatro di Genova. Inizio spettacoli: prima L. 27.000 - 17.500; ore 20.30 "O Sapristello" di Edoardo Scarpetta. Regia di Armando Pugliese. Int. Lucia De Falco.

SALA CAMBIASO (vale Via Cesarea 9, tel. 583.533): Centro Maria Cappello. **Prove in genovese** L. 7000. Ore 21: **Il vizietto e la pretesa**. Di Aurora e Vito Elio Petrucci. Int. Maria Vera Ferrato Gregorini.

SALA GARIBALDI (via Boccanegra 15, tel. 293.431): Associazione Turistico e Sportivo Ferroviaria Anna Cappellini. Ore 20.45: **Il Cielo** (via ore di Enrico Poggi). Di Luigi Traverso. Compagnia stabile Genovese Spettacoli.

SALA E. DUSE (via N. Barabino, tel. 872.427): Biglietteria ore 10-13 - 15-21. Teatro di Genova. Stagione di prosa L. 27.000 - 17.500; ore 20.30 **Convegno de lotta** di Alan Ayckbourn. regia di Giovanni Lamagna. Kaufman, Società per Azioni con Attestazione Privata.

HOLIDAY (via Xlll Settembre, tel. 580.860): Biglietteria ore 10-20. Prezzi 30.000 - 25.000 - 15.000, ore 21 Spettacolo.

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cantore 47 R): **Katrina la bestia leggenda** V 16

ARISTON [illegible] **UNO** (vico S. Matteo 14 R): **Barfly**

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 R): **Pensioni comprensione** S. V. 16

ASTORIA PLUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565.810): **Chi protegge il testimone** ore 16.30 - 22.30

CORALLO 1: Pubblicità in attesa.

CORALLO 2: Domani accadrà.

DORIA (via Cesarea 11, tel. 565.644): Sesso stranolo. V ot. 16

GRATTACIELO: Il replicante V 14

IDEAL: 4 cuccioli da salvare.

INTABUS: L'inestimabile leggerezza dell'essere

LUX: Saigon.

MANN (corso Umberto I, tel. 281.168): L'impero del sole

ODEON (corso Buenos Aires, tel. 268.208): Tre scapoli e un bebè.

OLIMPIA: L'ultimo imperatore.

ORFEO COLBY: Tre big mac

[illegible]: Stregata dalla luna.

VERDI (via XX Settembre [illegible]): In ostaggio.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 293.565): Night Mix. Ver. 18.

LUMIERE: Hello Mister.

CLUB AMICI DEL CINEMA: Wall Street.

CRISTALLO: Vacanze intelligenti a S. V. 15

SUPERBA: Un desiderio inesaudito. V 15

SMERALDO: Mare calmo dolce. V. 15

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ABC: Ratataplan. V. 16

ANTORINA: I racconti del mistero. V 16

ELDORADO: Il vizio nel venire. V 16

SPLENDOR: Sea star.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-DEI Artigianelli: PICCOLI

FOCE: Attrazione letale.

CHIAVARI

ASTOR: Destra la notizia. V. 16.

CANTERO: Casa mia casa mia.

IMPERO: Lilly il vagabondo.

NUOVO: Viva Vanessa. V 16

COGOLETO

VERDI: Figlio chiama in America.

CAMPO MORIGINO

ANDORA: Il volpone.

NERVI

S. REMO: Baila esquisito?

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: [illegible] Cinematografico

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Dentro la notizia

DIANA: L'ultimo imperatore ore 15.30 18.30 21.45)

ELDORADO: Innocenzo.

JOLLY: Marilyn Forever.

ARIS: Top model.

FRANTUSINO: Attrazione letale.

ALASSIO

COLOMBO: La notizia.

ROTZ: Dentro la notizia.

ALBENGA

AMBRA: Bye bye baby.

ASTOR: Chiara gialla.

CRISTALLO: La storia fantastica.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Hamburger Hill.

FINALE LIGURE

ONDINA: Tre scapoli e un bebè.

LOANO

LOANESE: Attrazione letale.

PERLA: Il volpone

ALLERENGO

ITALIA: L'imperatore.

[illegible]: Baila esquisito.

PIETRA LIGURE

CONSUMALE: Un grande, VARAZZE

VERDI: Casa mia casa mia.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Baila esquisito.

DANTE: The Big Heavy.

IMPERIA: L'ultimo imperatore.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Tre scapoli e un bebè.

CERIO: Vacanze sulla neve.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Opera.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Arrivederci ragazzi.

SANREMO

ARISTON: Dentro la notizia.

CENTRALE: Il replicante. V. 14.

TARANTO: Ritratto della fuga.

DUFER: La storia fantastica.

EMPERATRICE: Settembre.

ROTZ: L'ultimo imperatore.

Serkin suona alla [illegible]

GENOVA — Rudolf Serkin, il grande pianista cecoslovacco, terrà un recital a Genova, ospite della Giovine Orchestra genovese, il prossimo [illegible]

Con l'Ente Decentramento per gli spettacoli estivi

Opera, Stabile e Gog in Vivi Centro Storico

Fra le novità una chiatta come palcoscenico galleggiante

GENOVA — Una [illegible] di spettacoli estivi a Genova che non scateni polemiche è pura utopia per una città che da sempre coltiva rapporti [illegible] bastanza difficili con ogni tipo di manifestazione che [illegible] svolga fuori dagli spazi tradizionali.

L'Ente decentramento culturale del Comune, che nel quadro delle iniziative pubbliche ha alle spalle molti tentativi di crescita, anche non [illegible] sempre riusciti, [illegible] st'anno ci riprovera.

In via Garibaldi lo staff [illegible] presidente Mario Menini ha deciso di puntare ancora una volta su Vivi Centro Storico, il [illegible] appuntamento di luglio nella zona vecchia della città, [illegible] con molte novità rispetto [illegible] passate edizioni.

Dalla cortina di riserbo che circonda i programmi che verranno illustrati nelle prossime settimane trapela infatti un ventaglio [illegible] iniziative che [illegible] mancheranno [illegible] suscitare qualche sorpresa.

La prima è di natura logistica. Sembra infatti che Vivi Centro Storico quest'anno sposterà il proprio baricentro dal cuore dei vicoli alla parte a mare della città, cioè alle [illegible] Sottoripa e via San Luca, conquistando praticamente il porto [illegible] chio e [illegible] l'area destinata ad ospitare l'Expo Colombiano del 1992 dedicato a «L'uomo e il mare».

I silenzi di Menini («Ci vedremo alla conferenza stampa prossimamente») sono rotti però da molte indiscrezioni.

[illegible] l'altro sarebbe stato proposto l'utilizzo di [illegible] enorme chiatta ancorata alla vecchia darsena che dovrebbe [illegible] trasformarsi in un palcoscenico [illegible] galleggiante [illegible] spettacoli teatrali e concerti.

La seconda novità riguarderà i soggetti interessati a [illegible] endere in campo per dare una mano all'Ente decentramento culturale. [illegible] fanno i nomi della Giovane Orchestra Genovese (GOG), del Teatro Comunale dell'Opera e [illegible] Teatro Stabile di Genova. Infine, un progetto sarebbe [illegible] all'illuminazione della zona affidata ad un'équipe di tecnici in grado [illegible] regalare alla parte vec- [illegible] città particolari effetti artistici.

Vivi Centro [illegible] dovrebbe prendere il via il prossimo 24 giugno. La parola d'ordine è «far di tutto per migliorare la manifestazione». Centrare, insomma, quella che nel [illegible] dell'industria e dell'economia viene definita [illegible] «vittoria [illegible] immagine» sui genovesi (poco inclini) [illegible] in città.

m. b.

Aperto a Sestri il concorso di piano

In gara per Bach

Sono 120 i concorrenti da 5 a 19 anni - Le selezioni sino a domani - La manifestazione giunta alla quarta edizione

SESTRI LEVANTE — Sono oltre centoventi i giovani, [illegible] fino ai 19 anni, che prendono parte [illegible] concorso pianistico [illegible] «Johann Sebastian Bach», di Sestri Levante, giunto alla quarta edizione, aperture [illegible] mattina nei saloni [illegible] Grand Hotel [illegible] Castelli sulla penisola [illegible] strese.

Le prove e le selezioni proseguiranno sino a domani 24 aprile, e sono aperte al pubblico.

Ogni partecipante deve eseguire un brano di Bach e [illegible] brano a sua scelta. Lunedì 25, alle 16, [illegible] invece luogo il concerto finale con [illegible] proclamazione dei vincitori [illegible] delle diverse sezioni in cui [illegible] articolato il [illegible] strese. Agli stessi vincitori sarà offerta [illegible] possibilità di partecipare ad un concerto, nell'ambito del Festival Estivo [illegible] Musica [illegible] di [illegible] Levante che si svolgerà quest'estate.

Nato quattro anni fa [illegible] manifestazione collaterale al premio [illegible] «Andersen-Baia delle Favole», [illegible] pianistico si è via via imposto all'attenzione culturale del Tigullio sia per il rigore [illegible] propria giuria (la quale ad esempio, nel 1987, decise di non assegnare il primo premio in due diverse sezioni), sia per il gran [illegible] partecipanti, provenienti anche [illegible] regioni italiane più [illegible]d: Sicilia, Sardegna, Calabria, Puglia, Veneto. La manifestazione è promossa dall'Azienda di Soggiorno e turismo e dal Comune di Sestri con l'organizzazione dell'associazione [illegible] «Ars Antiqua» di Sestri Levante, il cui giovane presidente, maestro Vittorio Costa, è anche il direttore artistico [illegible]. La giuria, prestigiosa come sempre, [illegible] quest'anno [illegible] presidente [illegible] Mantovani, direttrice del [illegible] vatorio di Sassari, ed è composta dai maestri Carla Gludici, Giuseppe Di Chiara, Salvatore Tripodi, Marcello Gioiosa.

[illegible]

Flash

Francobolli in mostra a Rapallo

RAPALLO — All'Antico [illegible] sul mare si è aperta [illegible] quindicesima [illegible] tematica filatelica «Storia del francobollo» patrocinata dal Comune rivierasco.

GENOVA — Proseguono al Politeama Margherita i concerti [illegible] manifestazione «Viaggio nella sinfonia». Alle ore [illegible] 17 l'Orchestra [illegible] Comunale dell'Opera [illegible] da Marcello Rota eseguirà musiche di Schubert e Beethoven.

[illegible]A — Nell'ambito dell'ottavo concorso pianistico nazionale «Città di Genova» presso l'Oratorio San Filippo alle ore 21 terranno un concerto i vincitori della quinta serata. La direzione artistica è del maestro Franco Russo.

GENOVA — Nei locali della chiesa anglicana di piazzetta Marsala alle ore 21 don Luigi [illegible] dirigerà un concerto polifonico eseguito dal «Coro fantasma».

GENOVA — Alla Sala Garibaldi [illegible] in scena alle ore 20.45 la commedia dialettale in tre atti di Enrico Poggi «O clicon». La regia è di Luigi Traverso, recita la compagnia [illegible] Spettacoli», interprete principale è Gianni Barabino.

GENOVA — Al Movie Club di piazza Leopardi questa sera alle [illegible] 21.15 verrà proiettato il recente film [illegible] Massimo Troisi «Le vie del Signore sono finite»; nell'ambito della rassegna Dolce Francia... alle [illegible] 21.15 al Cineclub Fritz Lang è in programmazione il film «I nostri amori» di Pialat; [illegible] Cineclub Nickelodeon «L'amore stregone» [illegible] Carlos Saura. Prosegue [illegible] successo l'iniziativa «Il mezzanotte circa...», questa notte il Club Amici del Cinema propone il film «Highlander, l'ultimo immortale» [illegible] Mulcahy, in prima [illegible] «Wall Street» di Oliver Stone.

[illegible] — Proseguono rispettivamente nei [illegible] Cisco e dell'Hotel Ver- [illegible] le mostre antologiche degli artisti Gino Severini e Wilma Traxino.

Il locale di Santa Margherita ospita il vibrafonista il 22 maggio

Hampton, un mito del jazz al Covo

SANTA MARGHERITA LIGURE — Un altro [illegible] aggiunge alla pattuglia di musicisti [illegible] che sta per sbarcare in Italia.

E' Lionel Hampton, uno degli ultimi grandi «miti» del jazz mondiale. Hampton si esibirà al Covo di Nord-Est domenica 22 maggio per un concerto che sarà anche ripreso dalle [illegible] di Raidue.

Nato a Louisville, nel [illegible] tucky, 75 [illegible] fa, Lionel Hampton è considerato [illegible] maestri fra i vibrafonisti e direttori d'orchestra [illegible] americani.

Dal 1936 ha fatto parte del Trio-Quartetto-Orchestra di Benny Goodman.

Nel 1940 [illegible] propria orchestra che dominò la scena per [illegible] grazie ad un'in- [illegible] verve ritmica e a quell'esplosivo [illegible] boogie woogie e rhythm and blues. Hampton è anche ripetutamente celebrato come batterista e cantante e [illegible] pianista.

Memorabile il suo modo di suonare il pianoforte, in ma- [illegible] del tutto «percussivo», con i [illegible] indici, come si trovasse al vibrafono.

Il [illegible] di Hampton al Covo di Nord-Est si annuncia [illegible] un'autentica [illegible] del jazz ed è sicuramente una sorpresa.

E' [illegible] infatti che il musicista americano [illegible] deciso di abbandonare l'attività e comunque di limitare in futuro le sue esibizioni [illegible] vi- [illegible]

m. b.

Con Lionel Hampton [illegible] ore [illegible] del jazz al covo di Nord Est

---

Spettacoli al Civico di La Spezia

De Bono a Goldoni

LA SPEZIA — Hommelette for Hamlet, «operetta inqualificabile» di Carmelo Bene, sarà a La Spezia, al Teatro Civico, martedì 26 e mercoledì 27 alle ore 21. Pedale al personaggio che di ogni spettacolo crea un evento di rinata scrittura scenica, provocatoria di scandali e invitazioni, Bene ha proibito alla direzione del teatro la divulgazione di qualsiasi notizia riguardante il lavoro teatrale. Ma di Hommelette for Hamlet si sa ormai pressoché tutto: «Una frittata onirica, sia detto, con sapore e valore nutritivo da ricercare nell'odorino d'aure dell'Amleto di Laforgue. Un Amleto egocentrico, ambizioso, infantilmente crudele assai più preoccupato di [illegible] stesso che della propria improbabile carriera di drammaturgo».

La stagione teatrale 1988 continuerà al Civico con altri [illegible] spettacoli inizialmente non previsti [illegible] cartellone. Lunedì 2 maggio, alle ore 21, andrà in scena «West side story», uno dei più famosi musical americani, per anni sulle scene di Broadway, realizzato in collaborazione [illegible] culturale Sintesi e Soluzioni. Martedì [illegible] e mercoledì 11 maggio, sempre [illegible] 21, andrà in scena «La serva amorosa» di Carlo Goldoni, regia di Luca Ronconi, con Anna Maria Guarnieri. E' uno spettacolo che, attraverso una lunghissima tournée di circa [illegible] girato e girerà oltre che l'Italia anche molti palcoscenici stranieri, tra i quali [illegible] New York, Lille, Bruxelles, Barcellona, Madrid.

Donatella Bartolini

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF [illegible] 52, 54 — Ore 19 **Sportime**; 19,30 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta. 20 **Settimanale d'informazione politica**; [illegible] **Tennis**: [illegible] Volvo [illegible] Chicago. Finale 22.30 **TG**; 22.40 **Sportime**, quotidiano sportivo. 22.50 **Juke Box**, il [illegible] dello sport a richiesta. 23.20 **Donna Kapertina**. 23.50 **Sport Spettacolo**.

[illegible]

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 **Rambo** cartoni. 7.30 **Ercolandi**, cartoni. 7 [illegible] **She-Ra la principessa del potere** cartoni. 8.20 **Una vita da vivere**, soap opera. 12 **Piume e paillettes**, soap opera. 12.35 **Ryan**, soap opera. 13.30 **Masters**, cartoni. [illegible] **Una vita da vivere**. 14.45 **Piume e paillettes**, soap opera. 15.20 **Italia 7 per la vita**. 16.45 **Terra del finimondo** 1. 30 **Ercolotti**, cartoni. 16 **Combattler**, cartoni. «Coraggio da leonessa». 18.10 **She-Ra la principessa del potere** «Tra cuori coraggiosi». 19 **Masters**: «Le creature della palude nera»; 19.30 **Californio**: «Giochi di potere»; 20.30 **La sbandata**. [illegible] (Italia 1974); 22.15 **Colpo grosso speciale**. 24 **Premiata Agenzia Whitney**: 1 **California 3 fino stop**.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, [illegible] — Ore 7 **Centennial**, telefilm; 7.50 **Monty Nash**, telefilm; 8.15 **Gli invincibili**, film. [illegible] **Marrano Glacés**, telenovela. 11.10 **Poldark**, [illegible] 12.10 **Bionici in pista**. 12.40 **Tv flash**, 14 **La mandarina**, film [illegible] 15 **Monty Nash**, telefilm; 15,45 **Starsky**, [illegible] sparo in per ragazzi 17.45 **Dallaclus**, cartoni animati 18.15 **Daniel Boone**, telefilm 19.15 **Marrano glacés**, telenovela; 20 **The Beverly Hillbillies**. 20.30 **Il marito in vacanza**, film (Italia '61). 22.30 **Telediscount** 23 **Emozioni**; 24 **Ispettore Maggio**, telefilm; 2 **Non stop**.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 60, 33, 28, 27 — Ore 9 **Mercia musicale**, telenovela. 9.15 **Multi Market Consens**, [illegible] 17 [illegible] vendita gioielli **Valenza** 12,45 **La [illegible] la [illegible] casalinga**, venerdì; 13.45 [illegible] **Porta a bottarla**, rubrica; 14.15 **Ok Motori**, rassegna settimanale di automo- [illegible] e [illegible]. 14,45 **Multi Market Consens**, vendita 19.15 **Centrocalcio**, replica. 20,20 **Commento della settimana**, 20.30 **Storm Boy**, film 22.30 **Commento della settimana** 22.40 **Ok Motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo; 23.20 **Il terrore negli occhi del gatto**, film giallo (Usa [illegible]

CANALE 7

[illegible] 23, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 15,30 **Azzardo**, film. 17.20 **Weekend**; 17,30 **Povera Clara** novela. 18.00 **Lucy Show**, telefilm; 19.45 **Domenica Genoa Sampdoria**, rubrica sportiva. 20 **Bi à giovani sola due volte**, telefilm. 20.30 **Il raggio infernale** film fantasy (1967) [illegible] **Corpo speciale** [illegible] **baggera** telefilm [illegible] **Primo mercato**. 1.10 **Andiamo al cinema**. 1.20 **L'una di Venere**. 1,30 [illegible] **stop**.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 12 [illegible]ia, cartoni. 12.30 **Il ragazzo di Sasana**, film 14 **Telefilm** 15 **Redazionale** 18 **Gobots**, cartoni. 18.30 **Supercapsellica show** 19.40 **Oh Motori** 20.30 **Tragico incontro**, [illegible] dramm (1952). 22.20 [illegible] **à Sistera**, telefilm; [illegible]50 **Angie**, telefilm 23.20 **Film - Non stop**.

[illegible]

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 14.30 **Il pistolero** [illegible], 16 **Documentario**, 18 **Video Clips** 17 **Cartoni** 18 **Tre volte sposa** 19 [illegible]**oring** rubrica [illegible] 19,30 **Pagina dello spettacolo**, 20 **Tg Trio**; 20,30 **Documentario**; 20.45 **Pagina dello spettacolo**. 21 **In diretta dal nostro studio - Non stop**.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 **Matelding**, [illegible]: 8.30 **Il figlio di** [illegible] film [illegible] **conquistatori** film 13 **Figli** [illegible] **vita mia**, novela. 14.30 **Catch** [illegible] **Quando vivevamo i dinosauri**, film d'avventure. 17.30 **Vendita**. 20 [illegible] **Il diritto di nascere**, novela. 20,30 **Viviana** [illegible] **21 i cinque della** [illegible] film west. (1967) 22.40 [illegible], 24 **Giochi d'amore proibiti**, film.

Concorso per comici

FINALE LIGURE — Un concorso per nuovi [illegible] (cabarettisti, trasformisti, imitatori e altri) sarà organizzato ad inizio maggio [illegible] dalla cooperativa «Artificio» di Finale Ligure. Il vincitore della rassegna accederà di diritto alla fase finale del festival nazionale «Loano Cabaret» in programma a luglio. Le iscrizioni si ricevono in questi giorni presso la sede dell'«Artificio» in via Aporti a Finale.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 7 **Bonjour la France; bonjour l'Europe, à Nizza**; 8.02 [illegible] **le jardinier**; 8,15 [illegible] **la cave au grenier**. 8,30 Magazine **Le club de l'enfant**. 9,02 **Le magazine de l'objet**. 9,30 **Dessin, qu'est-ce qu'on mange aujourd'hui?**, 9,45 Magazine: **Un samedi normal** [illegible]; 11 Magazine. **Télé-ouverture**; 11,30 Feuilleton **La calanque**; 12 **Tournez... manège**, 12,55 **Météo**; 13 **Journal**, 13,15 Magazine. **Reportages**. 13,45 **La Une est à vous**. 13,50 Série: [illegible] **Houston**, 15,45 **Tiercé à Enghien 16 La Une est à vous**; 18.05 **Tranle millions d'amis** [illegible] Agence tous risques; 19,25 Série **Marc et Sophie**; 20 **Journal et météo**; 20.35 **Tapis vert et tirage du Loto**; 20,45 Variétés. **Sébastien c'est toi!** 22.20 Feuilleton **Les oiseaux se cachent pour mourir**; [illegible] Série; 0,20 **Journal et météo**; 0.35 Série. **Les incorruptibles**; 1,25 [illegible] **nuit d'humour à l'Olympia**.

A 2

Ore 9 **Journal** [illegible] **records** [illegible] **matinale**; 9,20 [illegible] A2; 11,15 Magazine: **Aventure**, [illegible] 11,55 **Météo** [illegible] **internationale**. 12,05 **Jeu Karaoke**. 12,35 **Jeu Les mariés de l'A 2**. 13 **Journal**; 13,15 Magazine: **L'assiette anglaise**. 14 Série: **Les mystères de l'Ouest**; 15 **Samedi-passion**; 17,55 Série: **Ma sorcière bien-aimée**. 18,25 Magazine: **Faites chauffer le jour**; 19,05 **DIC Spécial crédit**, 19,10 **Divertissements Rien**, [illegible] **le reste**; 19,[illegible] **Jeux: Bibop à malice** Présenté par Fabrice; 20 **Journal**, 20.30 **Météo**; 20,35 Variétés. **Champs-Elysées**; 22,15 Série. **Sam et Sally**; 23,15 **Journal**; 23.30 **Les enfants** [illegible] **rock**.

FR 3

Ore 8,18 **Entreprises**; 8,15 **Entreprises**; 8,30 **Entreprises**; [illegible] **Label qualité**; 10,15 **Bonjour de la machine outil**; 10,40 **Maison magazine, France chauffage**, 11,[illegible] **Ces** [illegible] **des entreprises**; 11,55 [illegible] **d'informations**; 12 [illegible] **direct des régions**; 12,57 **Flash d'informations**; [illegible] **Tennis: Open de Monte-Carlo**; [illegible] **Channel**; 19 [illegible] 19-30 **de l'information**; 19,53 **Dessin animé: Dipsidie**; 20,05 **Jeux: La classe**; 20,30 **Disney Channel**; 21,45 **Journal**; 22,15 **Magazine: La diva**; 22,30 **Feuilleton: Les actes des Apôtres**; 23,50 **Magazine: Sports 3**; 0,50 **Musiques**, [illegible] **clips**.

Giovedì [illegible] col coro dell'Opera

La «Messe» di Rossini [illegible] gioiello di maturità

GENOVA — S. Maria di Castello ha ospitato, giovedì sera, [illegible] esecuzione [illegible] «Petite Messe Solennelle» di Rossini proposta dal Comunale dell'Opera. [illegible] podio del [illegible] del Comunale è salito il suo direttore stabile Marco Paelli [illegible] ha offerto [illegible] lettura indubbiamente piacevole, resa anche [illegible] suggestiva dall'ambiente in cui l'incontro si è svolto.

La «Petite Messe Solennelle» è [illegible] gioiello della tarda produzione rossiniana. Ormai lontano dalle [illegible] del [illegible] fino alla [illegible] vecchiaia ha saltuariamente scritto pagine cameristiche o religiose per uso privato. E' del 1863, cioè cinque [illegible] prima della morte, risale [illegible] definita [illegible] la «Piccola» e nello stesso tempo «Solenne». Una sorta [illegible] testamento in musica, un «congedo».

Affascinante, ad esempio, la scelta dell'organico strumentale: due pianoforti e un armonium creano una timbrica [illegible] colore assolutamente nuovi. Se nella [illegible] si percepiscono chiari richiami al mondo operistico, [illegible] volgono tuttavia una spiritualità e un sentimento religioso alquanto diffusi. Il Kyrie è straordinario. l'Agnus Dei offre momenti di grande effetto [illegible] l'alternanza [illegible] fra il contralto e il [illegible] ro trattano in tutta la partitura [illegible] interventi quanto mai articolati.

[illegible] Paelli ha saputo offrire [illegible] interpretazione equilibrata nelle voci, ricca di soluzioni espressive, spesso molto lieta e vibrante. E' stato aiutato da tutti [illegible] interpreti apparsi ben calati nelle rispettive parti. Innanzitutto i quattro solisti [illegible] E' piaciuto il soprano Alessandra Mantovani per espressività e eleganza vocale. Il [illegible] Gianfranco Pastine [illegible] cantato con bello stile e [illegible] intonazione. Il contralto Susanna Angelini si è fatta [illegible] per intelligenza interpretativa [illegible] prattutto nell'Agnus Dei. Buone risorse vocali ha evidenziato infine il [illegible] Graziano Polidori.

[illegible] strumentisti: Stefano [illegible] e Giorgio Bruzzone [illegible] pianoforte e [illegible] rio Restano all'armonium.

r. l.

Sette poesie a tre autori

GENOVA — Nell'ambito del consueto appuntamento settimanale del Lyceum alla sala Quadrivium, mercoledì scorso è stato presentato un libro di poesie scritto da Bianca Maria Visconti Prasca, da anni responsabile della sezione [illegible] Lyceum stesso.

E' stato il professor Giuseppe Parodi di Parodi a presentare criticamente il [illegible] sugli aspetti più [illegible] parti delle poesie. Il libro chiude un trittico dedicato [illegible] tricolore. Dopo «Viridia» e «Fiamma», il nuovo testo [illegible] significativamente «Alba».

Al Cinema Teatro CRISTALLO di Albenga
mercoledì 27 aprile alle ore 21
Carlo Giuffrè in
IL PIACERE DELL'ONESTA'
di Luigi Pirandello
[illegible] Franca Tamantini
regia [illegible] Armando Pugliese

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana [illegible] milioni in gettoni d'oro
[illegible] NUOVA METTENO MILANO
DM 4911754

COME SI GIOCA E SI VINCE
Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO
Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e aver completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.
Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto. [illegible] caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

1ª SETTIMANA - SABATO

LE RISPOSTE ESATTE
4 - C - Anglo
3 - B - Chelsea De Silo
2 - D - Emma
1 - A - 366

LE DOMANDE
1 Con quanti voti favorevoli la Camera ha detto sì al governo De Mita?
A - 366
B - 390
C - [illegible]
D - 678
Inserire la risposta nella casella n.° 1

2 Chi è lo sfidante per il titolo europeo di boxe del pugile italiano Francesco Damiani?
A - Collins
B - Secco
C - Rerson
D - Emmen
Inserire la risposta nella casella n.° 2

3 Quale attrice è stata aggredita e rapinata da alcuni uomini armati nella sua casa?
A - Claudia Cardinale
B - Giuliana De Sio
C - Marina Suma
D - Dalila Di Lazzaro
Inserire la risposta nella casella n.° 3

4 Come si chiama il [illegible] prototipo presentato da Giugiaro al Salone dell'Automobile di Torino?
A - Generis
B - F40
C - Asgid
D - Hit
Inserire la risposta nella casella n.° 4

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000
Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in [illegible] andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.
Ieri hanno vinto ciascuno L. 2.500.000
LUIGI MARVULLI - Via della Rimembranza 43/1 - NOVI L.
ALESSANDRO [illegible] MARTINO - Via Chiabrera 44 - TORINO

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA [illegible] VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI [illegible]RO
Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicato un numero da 0 a 9. Altri tre numeri saranno pubblicati la domenica. Si otterrà così una cifra completa di otto numeri. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale devranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.
[illegible]

LA CIFRA DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
				2			

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, stretti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

E' stata eletta [redacted] Genova la giunta del distretto regionale

La [redacted] immagine [redacted] «pianeta giudici»

Iniziative [redacted] programmi dei magistrati liguri - Martedì [redacted] convegno sulla [redacted]a

GENOVA — E' stata eletta la nuova giunta del distretto giudiziario regionale, che dovrà affrontare problemi interni ed esterni della magistratura, da Massa [redacted] a Ventimiglia. Folta l'affluenza alle votazioni: [redacted] giudici su [redacted]. Hanno ottenuto consensi «Unità [redacted] Costituzione» (108), «Magistratura democratica» [redacted]. Una quarantina le schede bianche. Non si è presentata la corrente di Magistratura indipendente.

Presidente [redacted] giunta è il pretore dirigente Francesco Lalla. Dell'organismo sono [redacted] chiamati a far [redacted] il giudice del [redacted]ri Rodolfo Balli, il pretore Adriano Sansa, il giudice istruttore di La Spezia, Maria Cristina [redacted]a, il [redacted] civile [redacted] Martinelli, il [redacted] procuratore Vito Monetti, il pretore di Sestri Ponente, Francesco [redacted] Ogianti. Il nuovo presidente, Lalla, ha tenuto a precisare che non esistono dissensi, provocati dalle astensioni dal voto [redacted] una [redacted]: [redacted] comunque [redacted]pegnati a rappresentare tutti».

Quali i programmi della [redacted] Ha detto il pretore Adriano [redacted]: «In[redacted] promuovere [redacted] cul[redacted] professionale, studiare a fondo l'attuale stato della magistratura, offrire all'esterno un'immagine più genuina delle toghe, [redacted] e rimediare possibili difetti, allargare la conoscenza».

I giudici vivono un [redacted] momento difficile. «[redacted] rendiamo conto — ha spiegato il pretore [redacted] — e [redacted] solo [redacted] polemiche di questi giorni. Tre anni fa, in [redacted] convegno a Viareggio, abbiamo discusso [redacted] pericoli [redacted] protagonismo, sulle influenze politiche; quella fu una flagellazione eccessiva».

La [redacted] responsabilità civile [redacted] giudici [redacted] molte critiche: «Quando si vuol far quadrare un circolo, s'incontrano evidentemente [redacted] difficoltà», ha ironizzato [redacted] Paolo Martinelli di Magistratura democratica. [redacted] altri hanno aggiunto che la nuova legge «è destinata [redacted] incidere negativamente sui tempi del giudizio».

Timore [redacted] essere citati per responsabilità [redacted] sentenze? Nessuno. Tuttavia è normale [redacted] eventuali richieste [redacted] da parte di imputati che ritengano [redacted] essere rivittima [redacted] torto. La nuova giunta ha promosso per la metà del prossimo giugno [redacted] con docenti universitari e Ordine degli avvocati: sarà studiata una nuova mappa giudiziaria ligure di [redacted] revi[redacted] dei codici.

«E' un progetto pilota che riteniamo possa [redacted] trasferito [redacted] altre regioni», ha detto Paolo Martinelli. Primo impegno importante il 26 aprile: nella [redacted] dell'Associazione [redacted] magistrati, a [redacted] Genova, presenti politici e giuristi, [redacted] discussi i temi del nuovo volume di Alfredo [redacted] titolo «La mafia non esiste». [redacted] che, purtroppo, non è estraneo alla Liguria. Giudici impegnati nella lotta al crimine organizzato confermano [redacted] presenza di teste di ponte [redacted] (nell'Imperiese, a Sanremo, a Pegli) anche in Liguria.

[redacted] Coppini

Riapre (e con il computer) l'archivio della Resistenza

GENOVA — Sarà prossimamente [redacted] alla pubblica consultazione l'Archivio dell'Istituto Storico della Resistenza. Lo ha annunciato ieri a Genova il suo presidente, prof. Lazzaro Maria De Bernardis, già dirigente del Cln della Liguria per la dc clandestina e successivamente consigliere comunale e assessore alla Cultura e alle Belle arti nelle giunte Pertusio, negli Anni Cinquanta. Accanto a De Bernardis, in direttivo, siedono esponenti di tutti i partiti dell'arco costituzionale e [redacted]tagonisti della Resistenza. Ve [redacted] alcuni [redacted] furono partigiani giovanissimi come Ermanno [redacted], assessore comunale del pri e leader del [redacted]rici, o Edoardo Guglielmino, ex assessore [redacted].

La riapertura dell'Archivio prelude a nuove attività culturali dell'Istituto, [redacted] la svolta, dopo qualche [redacted] di [redacted] è venuta dall'applicazione dell'informatica per catalogare i materiali dell'istituzione, che erano stati [redacted]stemati, provvisoriamente, con criteri [redacted] completamente scientifici.

[redacted] Lazzaro Maria De Bernardis: «*Disponiamo nell'archivio [redacted] numerosi Fondi (i Gimelli e lo Scrivia); poi ci sono documentazioni militari, politiche, carte varie. Ricatalogato il materiale, abbiamo passato al [redacted]vello elettronico [redacted] informazioni, giocando sulle combinazioni più numerose per facilitare il lavoro [redacted] futuri ricercatori, storici, [redacted] e studenti*». p. l.

Passano gli anni, [redacted] turismo ligure soffre degli stessi mali

Con i problemi [redacted] sempre

Al convegno di Savona l'assessore Valenziano ha promesso di riunire gli operatori turistici delle quattro province - [redacted] «miraggio» delle Colombiane [redacted] i guai di tutti i giorni

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — Sfilano i «signori del turismo» al [redacted]gno di [redacted] E [redacted] le ricette per guarire un [redacted] lato che, per fortuna, tanto non [redacted] (l'anno scorso [redacted] arrivate [redacted] Liguria quasi [redacted] e mezzo di persone) e per [redacted] una [redacted] che, nonostante tutto, si ostina a rimanere a galla. Due anni fa [redacted] grazie all'iniziativa [redacted] Camera di commercio, [redacted] sentite più [redacted] le stesse cose: il tempo passa e i problemi restano. Candidamente [redacted] lo ha ammesso [redacted] uno [redacted] applauditi relatori, il professor Giovanni Peroni dell'Università [redacted] Perugia, qua[redacted] si è rivolto «agli amici liguri» che lo invitano volentieri a dibattiti e tavole rotonde. «Mi accorgo però che gli argomenti [redacted] sempre identici», ha sottolineato il docente.

Questa [redacted] gli [redacted] Andrea [redacted] Filippi, presidente [redacted] di [redacted]cio, moderatore del convegno, sembrano cogliere [redacted] segno. Tirando le somme, dopo sette ore di discussione, l'assessore regionale al Turismo Valenziano, ha promesso che riunirà gli operatori economici delle quattro province per approfondire gli argomenti emersi a Palazzo Nervi.

Il sindaco Cassullo

Anche perché, diciamolo chiaro, della Liguria delle vacanze si è parlato poco e [redacted] Ci sono state dotte re[redacted] sulle [redacted] della domanda turistica internazionale, sugli orientamenti in Italia e [redacted] ultime proiezioni [redacted] americano [redacted] si continua a inserire in vista delle Colombiane [redacted] 1992 sebbene la macchina organizzativa (a Genova e a Roma) [redacted] in ritardo. Anche i [redacted] tanti [redacted] categorie hanno [redacted] buona occasione [redacted] poche cose ma concrete [redacted] Giorgio Crespi (presidente [redacted] regionale [redacted] albergatori), Luigi Andreta (agenti di viaggio), Pietro Piciocchi (commerciante) e Antonio Cerise (Confesercenti) hanno snocciolato le solite magagne (mare [redacted] traffico caotico, pochi parcheggi, sviluppo [redacted] disordinato) senza indicare né soluzioni [redacted] suggerimenti per arrivare [redacted] traguardo: la rinascita della Liguria turistica.

Si continua a piangere [redacted] cocci lacrime [redacted] rabbia e [redacted] sdegno. Mario Fazio, presidente [redacted] Nostra, ha [redacted] un quadro molto [redacted]: «*In piena estate passare le vacanze in Riviera non è l'idea più brillante, diciamolo fra noi: vivere in un albergo con le finestre su una strada percorsa da Tir e moto scatenate, respirando aria avvelenata, avendo [redacted] me unico scopo [redacted] spiaggia sovraffollata per un tuffo in un mare di dubbia qualità, sottoposti all'incubo del parcheggio, non è un modello [redacted] vacanza ideale. [redacted] si accetta questo tipo di ambiente e perciò di turismo o si affronta un piano di restauro del paesaggio e dell'ambiente che deve comprendere tutto, dalle spiagge alle comunicazioni, alla creazione di parchi e zone verdi*».

Su questo [redacted] hanno insistito anche i sindaci di Garlenda, Varazze e Finale. In particolare Piero Cassullo [redacted] detto: «*Ho apprezzato i contributi culturali [redacted] convegno [redacted] bisogna decidere. Solo con il mare pulito, con [redacted] via Aurelia [redacted] congestionata, [redacted] i centri storici liberi dalle [redacted] potremo far trovare ai turisti [redacted] ambiente rilassante e [redacted] l'atmosfera [redacted] e il caos da città*».

[redacted] quando lo Stato e la Regione si decideranno a considerare il turismo come un'industria? Lo [redacted] ricorda [redacted] Giorgio Giorgetti, direttore [redacted] dell'Istituto ligure [redacted] ricerca economico-sociale. Una [redacted] indagine del Banco di Santo Spirito sui redditi [redacted] Comuni italiani dimostra che il turismo è una fonte [redacted] ricchezza. Quattro località liguri sono ai primi posti. Portofino guida [redacted] classifica (reddito pro capite di [redacted] milioni e [redacted] mila lire), Garlenda è all'undi[redacted] posto, Ospedaletti al 15°, [redacted] 27°.

E si può rilanciare un'idea che nessuno ha preso in considerazione seriamente: un'offerta delle vacanze in Liguria «tutto compreso» per evitare di [redacted] spiacevoli sorprese quando [redacted] deve pagare il conto al ristorante, [redacted] pizzeria o seduti [redacted] dehors di una gelateria.

Pier Paolo Cervone

Il pretore [redacted] Savona ha inviato quattro mandati [redacted] comparizione

[redacted] porto [redacted]

Il riempimento del nuovo scalo realizzato anche [redacted] il materiale proveniente dallo smantellamento dell'Italiana Coke - La «Fincosit» ha sospeso i lavori

[redacted] — Il materiale di riporto [redacted] quale sorge[redacted] banchine portacontainer del porto di Vado Li[redacted] è costituito anche [redacted] (forse in larga misura) da residui del carbone combusto delle centrale Enel e da detriti provenienti dallo smantellamento dell'Italiana Coke. Lo hanno accertato i pretori ordinati [redacted] pretore di Savona, Giovanni Buonomo, i quattro avvisi di reato firmati dal magistrato lo [redacted]so [redacted] marzo si [redacted] ora trasformati in mandati di comparizione per «costituzione di discarica abusiva di rifiuti industriali».

Intanto la «Fincosit», società appaltatrice dei lavori di riempimento, all'inizio del [redacted] ha sospeso [redacted] via cautelativa, e con decisione autonoma, i lavori di costruzione delle nuove banchine. Nei giorni scorsi l'Ente autonomo [redacted] porto ha però intimato alla ditta [redacted] riprenderli.

I mandati di comparizione sono [redacted] notificati all'ingegner Giovanni Vecchio, 45 anni, responsabile [redacted] per l'ampliamento [redacted] centrale Enel [redacted] Vado Ligure; [redacted] geometra Gino Bargellini, [redacted] anni, direttore dei lavori della «Fincosit», e a [redacted] autotrasportatori: Lorenzo Ghezzi, 52 anni, e Giuseppe Bellissimo, di 33, entrambi di Savona. Il primo è il [redacted] dell'impresa che [redacted] trasportato i residui [redacted] carbone dall'Enel, il secondo è responsabile dell'Abea, la società che si è occupata del trasporto del materiale proveniente dall'Italiana Coke.

Gli imputati, [redacted] dell'ingegner Vecchio, sono già stati interrogati [redacted]gistrato, che [redacted] si appresta a firmare altri mandati di comparizione. L'inchiesta è scaturita da un esposto dell'associazione ecologista «Amici della terra», i cui [redacted] hanno [redacted] preso e fotografato [redacted] auto[redacted] che scaricavano i residui nella baia artificiale che si estende [redacted] faro di [redacted] verso Bergeggi.

Secondo i primi accertamenti, il materiale proveniente dall'Italiana Coke avrebbe [redacted] finire nella discarica controllata [redacted] Bossarino, abilitata a smaltire prodotti industriali di questo tipo. Il visto del trasporto sarebbe stato per 30.000 lire al viaggio, ma una destinazione diversa potrebbe nascondere una notevole convenienza economica. [redacted] qui il sospetto che il [redacted] costituire un affare di grosse proporzioni. E' presto per formulare ipotesi, ma è una pista che il pretore segue.

Le discariche [redacted] i rifiuti industriali devono essere autorizzate dalle Regioni. «*Ne [redacted] previste di vari tipi* — dice Giorgio [redacted], esponente dell'associazione 'Amici della terra' — *e devono essere impermeabilizzate per impedire l'infiltrazione di prodotti che possono essere tossici e radioattivi*». Il numero di queste discariche è esiguo. La centrale Enel di La Spezia, ad esempio, [redacted] trasportare le ceneri a Tavernelle (Perugia).

L'inchiesta del pretore di Savona ed altre analoghe (non è la prima volta che l'E[redacted] è [redacted] a indagini giudiziarie) ripropone l'interrogativo [redacted] dove finiscano i [redacted] delle lavorazioni industriali. I titolari delle aziende sostengono spesso di ignorarne la destinazione e di limitarsi a [redacted]narne il trasporto a ditte specializzate e in possesso delle autorizzazioni del [redacted].

Bruno Balbo

[redacted] Le [redacted] di Guglielmi

SAVONA — Sono leggermente migliorate le condizioni di Luigi Guglielmi, [redacted] anni, trasferito da [redacted] elicottero al Cto [redacted] Torino dopo un incidente a Vado. [redacted]. Galliera e S. Corona erano «esauriti». Dice Piero Buzzetti, coordinatore sanitario dell'Usl V: «*E' stata una brutta coincidenza. I sette letti del S. Corona erano occupati, ma è la prima volta che [redacted] cede. Ha lavorato in modo eccellente il medico che ha chiesto l'elicottero*» [redacted].

Un'ipotesi, [redacted] smentita da Viveri, negli ambienti politici

Albenga, il Consiglio [redacted] sciolto [redacted]

L'iniziati[redacted] sarebbe presa dalla maggioranza, per anticipare le elezioni

ALBENGA — Il Consiglio comunale di Albenga sarà sciolto con le dimissioni [redacted] più [redacted] 50 per [redacted] dei consiglieri e [redacted] saranno elezioni anticipate in autunno? La notizia circola con insistenza da alcune settimane negli ambienti politici [redacted] e, anche se una decisione ufficiale non è ancora stata presa, sembra confermato che questo è l'orientamento della maggioranza.

La giunta Viveri ha di[redacted] della questione [redacted] volta in [redacted] informale, la prossima settimana potrebbe esserci un incontro fra i partiti di maggioranza [redacted] valutare questa eventualità, che sembra possa raccogliere il [redacted] di al[redacted] 15 consiglieri. [redacted] base alla legge [redacted] 15 dimissioni contemporanee per far [redacted] la legislatura.

[redacted] conferma [redacted] viene dal sindaco Angelo Viveri. Dice: «*Non escludo questa eventualità, anche se non è ancora stata presa una decisione. Non sono comunque io a dover decidere, saranno i partiti a valutare [redacted] situazione e ad esprimersi*».

Perché ad Albenga si potrebbe decidere di sciogliere il Consiglio? [redacted] ci sono risposte ufficiali. In [redacted] molti [redacted] che la [redacted] avrebbe [redacted] esaurito i [redacted]getti principali previsti e i relativi [redacted] nella [redacted] che [redacted] ministrativo [redacted] per l'autunno prossimo, scadenza «naturale» (cinque anni) della legislatura. La sorpresa è arrivata nei mesi scorsi quando Albenga non è stata inclusa [redacted] ministero dell'Interno fra i Comuni chiamati alle [redacted] il 29 e 30 [redacted] prossimi e [redacted] quelli che voteranno invece [redacted] autunno. [redacted] le dimissioni di almeno [redacted] consiglieri [redacted] gli [redacted] amministratori resterebbero [redacted] carica sino alla primavera dell'89, [redacted] anno più del previsto.

La scelta che pci, psdi, pli e pri si accingerebbero a [redacted] sarebbe determinata dall'opportunità politica di [redacted] frontarsi [redacted] con l'elettorato, in un [redacted] che ritengono a loro favorevole.

I tempi per un'iniziativa di questo tipo, certamente inconsueta, sono in teoria relativamente brevi. E' sufficiente infatti che la metà dei consiglieri votino contemporaneamente per lo scioglimento [redacted] far [redacted] la procedura che [redacted] entro [redacted] giorni alle elezioni. Le leggi dello Stato che regolamentano questo tipo di procedure non sono però così semplici. Un ruolo importante potrebbe essere svolto dal prefetto.

Intanto si è riunito [redacted] il Consiglio comunale di Albenga, tra l'altro [redacted] l'esame [redacted] piano operativo per l'agricoltura, destinato ad incidere notevolmente sullo sviluppo futuro [redacted] questo [redacted]: per que[redacted] progetto [redacted] ne una variante al piano regolatore generale.

Il Consiglio ha anche discusso [redacted] classificazione alberghiera.

a. r.

Il Comune ha concesso [redacted] deroga per domani

A Imperia negozi [redacted]

IMPERIA — Negozi aperti domani a Imperia: il capoluogo saluta il 43° anniversario della Liberazione con un ricco calendario di appuntamenti e la deroga [redacted] giorno [redacted] normale chiusura festiva. L'apertura [redacted] naturalmente, [redacted] tutto facoltativa. Ma quanti l'osserveranno?

Il provvedimento, disposto [redacted] Enrico Lupi, è [redacted] centro d'un confronto fra le [redacted] associazioni di categoria, [redacted] dipendenti e il Comune stesso.

Le organizzazioni sindacali avrebbero preferito [redacted] chiusura [redacted]. La Confesercenti ha [redacted] l'apertura [redacted] esercizi sia per [redacted] sia per lunedì. Infine l'Unione Commercianti dopo un breve ballottaggio fra il 25 e il 24, ha optato per domani.

Dalle varie posizioni è scaturito un compromesso che, se subito ha lasciato spazio a qualche recriminazione, sembra [redacted] la maggior parte degli operatori.

Due sono i [redacted] che inducono a un certo ottimismo: innanzitutto l'applicazione della deroga in occasione del lungo ponte [redacted] 25, ricalca in pieno il nuovo corso intrapreso dal Comune con l'avvio dell'operazione «orari lunghi» per l'estate. [redacted] vorrebbe in pratica una [redacted] commerciale [redacted] orari d'apertura più competitivi [redacted] confronti delle altre lo[redacted] della Riviera, per conferire maggior peso all'immagine turistica. [redacted] questo che durante l'estate le zone più turistiche avranno negozi aperti sino alle [redacted].

[redacted] fondati e opportuni i [redacted]tivi che hanno indotto il Comune a concedere un giorno soltanto d'apertura anziché [redacted].

Spiega Lupi: «*E' soltanto [redacted] questione di pianificazione e lungimiranza: [redacted] normativa regionale [redacted] ai Comuni cinque deroghe l'anno, per altrettanti giorni. Una è già stata utilizzata nel periodo pasquale. Due giorni di chiusura [redacted] previsti [redacted] il Raduno delle vele d'epoca, a settembre. [redacted] chiu[redacted] di domani si sale a quattro deroghe: [redacted]biamo ritenuto opportuno conservarci una possibilità, per qualsiasi evenienza. Anche perché il calendario manifestazioni per l'e[redacted] è abbozzato ma [redacted] definito*».

[redacted] Lupi: «*Sulla scelta del 24 hanno [redacted] anche altre considerazioni: domani a Imperia, col corteo d'auto storiche e circa 500 persone [redacted] seguito, ci sarà la maggiore concentrazione di pubblico e appuntamenti. Per il 25 è invece prevista la partenza di molti visitatori e turisti*».

f. d.

Si è svolto il primo Consiglio: ai vecchi problemi si aggiunge il caso dei licenziamenti

Ventimiglia, la [redacted]

VENTIMIGLIA — Si è concluso [redacted] 4 [redacted] notte il primo Consiglio [redacted] che ha segnato l'insediamento ufficiale [redacted] giunta guidata dal sindaco Albino Ballestra (dc). La nuova maggioranza, composta da democrazia cristiana, Gens Nova, pri e psdi (16 seggi su 30) si è [redacted] subito a fronteggiare numerosi problemi, accumulati nel lungo periodo [redacted] paralisi amministrativa.

Giovedì sera [redacted] presenti tutti i [redacted] i consiglieri, dopo le [redacted] del comunista Adriano Maini, [redacted]gato al momento con Piero Raschiotti.

Tra i problemi affrontati [redacted] dei più urgenti riguardava i licenziamenti di 23 dipendenti [redacted] cinquanta) [redacted] calzaturificio Taverna. Tutti in prima fila [redacted] sedie poste nell'aula consiliare, nella zona [redacted] al pubblico [redacted] occupata da dipendenti e familiari che hanno esposto cartelli di protesta. L'amministrazione comunale si è dimostrata sensibile al problema. Finora però [redacted] registra [redacted] chiusura completa [redacted] parte dell'azienda [redacted] dialogo chiesto [redacted] sindacati.

La proposta, in alternativa [redacted] licenziamenti è quella [redacted] una riduzione dell'orario di lavoro (da 40 a [redacted] ore settimanali) [redacted] un risparmio per la proprietà, mantenendo gli attuali posti di lavoro. Il [redacted] Ballestra [redacted] annunciato [redacted] sarà presente all'incontro che il prefetto [redacted] fra le parti.

Ha trovato consensi anche la richiesta di [redacted] documento politico, [redacted] ribadisca la de[redacted] occupata dalla fabbrica anche nel nuovo piano regolatore, evitando così il rischio [redacted] eventuali speculazioni edilizie.

Nessun colpo [redacted] scena da parte [redacted] cialisti [redacted] deleghe. Il [redacted] gruppo [redacted] Lo[redacted] è riuscito a tenere [redacted] mano la situazione, senza che si verificassero incidenti [redacted] percorso.

Oreste Magnani, capo [redacted] della [redacted]ta civica Gens Nova ha [redacted]gato: «*Il [redacted] delle nostre firme per la richiesta di convocazione del Consiglio presentata a febbraio quando eravamo all'opposizione, è [redacted] necessario per verificare meglio i problemi allora segnalati e che verranno affrontati quanto prima*».

E il debutto di «[redacted] Nova» sui banchi [redacted] maggioranza? Ancora Magnani: «*C'è tanto [redacted] fare, [redacted] con un po' di buona volontà e la collaborazione di tutti, si può fare un buon lavoro e recuperare [redacted] tempo perduto*».

l. m.

Ventimiglia. Anche [redacted] manifestazione per il Taverna

PEUGEOT 405 DIESEL E TURBODIESEL

[redacted] DELL'ANNO 1988 È DA OGGI DIESEL E TURBODIESEL. VELOCITÀ MAS[redacted] CATEGORIA, DESIGN PININFARINA, 1500 KM DI AUTONOMIA CON UN PIENO: PEUGEOT 405 [redacted] IL SUO GRANDE TALENTO. [redacted] 405 DIESEL, IN [redacted] GLD E GRD: 1905 CM³, 70 CV, 165 KM/H. PEUGEOT 405 TURBODIESEL, IN VERSIONE SRDT E GRDT: MOTORE TURBO [redacted] DI 1769 CM³, 90 CV, [redacted] KM/H. PEUGEOT 405 [redacted]. E [redacted] L'ESPRESSIONE DEL [redacted]

DA L. 17.715.000

*ASCOLTO [redacted], IL TELEFONO CHE ASSISTE TUTTI GLI AUTOMOBILISTI PEUGEOT TALBOT 24 ORE SU 24. LINEA GRATUITA DA TUTTA ITALIA 167833034.

AUTO DELL'ANNO 1988

IN PROVA DA:

[redacted]

Regione Miranda, [redacted]
Tel. 0182/53.318 - 542.624
ALBENGA

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

BASKET - Da oggi a lunedì spareggi fra Chiavari, Lavagna e Versilia

Un campionato in tre giorni Loano, primo assalto alla B

Sul «neutro» di Spezia è in palio la promozione in C maschile - Il programma completo

Spareggio a tre per la promozione, in D maschile. In C (femminile) primo turno finale dei playoff; nella maschile l'Imperia si gioca le ultime chances di salvezza. Sono gli appuntamenti più importanti della settimana. Ecco il programma completo.

D maschile — Chi seguirà il Vadese in serie B? Il verdetto uscirà dalla palestra di La Spezia, in via Parma, dove domani e lunedì è in programma il super spareggio a tre fra Autorighi Chiavari, Seterie Zoagli Lavagna e Versilia, che hanno chiuso il campionato allineate a quota 34.

Un confronto reso ancor più interessante dal confronto diretto che due formazioni Tigullio. Diversi gli stati d'animo con cui le contendenti si preparano allo spareggio. Nell'ultimo turno il Lavagna, giunto a un soffio dalla C, ha sciupato tutto perdendo sul campo del Crocetta Torino. Il Chiavari invece è riuscito a tornare in corsa superando proprio il Versilia nello scontro diretto. Ecco il programma. Oggi (ore 17): Lavagna-Versilia. Domani, alle 21, il Chiavari affronterà la perdente della prima giornata. Lunedì (ore 18) il Chiavari sfiderà la vincente della gara Lavagna-Versilia.

A La Spezia, lunedì, concreta anche un quadrangolare juniores, ad alto livello, valevole per le semifinali scudetto. In gara Tracer, San Benedetto Torino, Segafredo Gorizia ed Esperia Cagliari.

Bergamaschi del Loano

Playoff C femminile — Loano o Spezia? La finale è ricca di motivi di interesse. Il miglior attacco del campionato (quello giallorosso) contro la migliore difesa, due moduli di gioco a confronto (spezzine più sotto canestro, ma superiori in ruoli di play e guardie); infine il confronto tra giocatrici che sono compagne di squadra nella rappresentativa regionale.

Le finaliste dei playoff partono dall'1-1 (valgono gli scontri diretti della prima fase) e il primo confronto in programma stasera (21) a Loano.

Ha detto il coach Loano Giangugliemo Bergamaschi: «*La squadra è pronta, naturalmente puntiamo al successo anche se il fattore campo, in una finale, ha un valore relativo. Riuscirà a spuntarla chi saprà fare meno errori soliti e concentrazione. Siamo partiti con diversi giocatori a buon campionato e ci troviamo ora a lottare per la B. Partire col piede giusto sarebbe molto importante*».

Il Loano si presenta al completo: Simonetta Salvini, Alessandra Perlungher, Tassara, Valentina Invernizzi, Maria Teresa De Francesco, Simonetta Bertè, Andrea De Capitani, Raffaella De Lucia, Daniela Provera ed Eleonora Gagliano. La rosa è completata da Federica Orione e Sara Zanon.

B2 — Penultima di campionato il Loano giocherà stasera a Monza. «*Vogliamo chiudere bene con l'esterno, sperando di fare il bis nella gara di chiusura, al palasport, contro la Cerise*», ha detto il presidente Gianni Parella. Ecco i giocatori a disposizione del coach Testoni: Melgrati, Solinas, Cicerone, Cacace, Tassara, Leoncini, Zaghi, Maggiori e Valtarino. In dubbio, invece, la presenza di Patrone.

C maschile — Vincere e sperare nelle disgrazie altrui. Livorno: questo lo stato d'animo l'Imperia (staccata di quattro punti dalla zona salvezza) si prepara alla gara casalinga con lo Spezia. Il programma domani (17,30). La squadra di Boero chiuderà la stagione sul campo del Paolo Torino. E' stato respinto, invece, il ricorso dello Spezia contro la decisione della scorsa settimana a tavolino nella gara col Livorno.

Il Cus Genova (ormai condannato) ospita domani il Derthona (17,30).

Playoff regionali — Terz'ultimo turno per la maschile (passano le prime tre). Sfida spiaggia, stasera fra Sarzana e Alassio (ore 21), appaiate a quota 8. Oggi è in programma anche Ospedaletti (8 punti)-King Genova (6). Domani: Credi Spezia (10)-Cairo (6).

Nella femminile l'Albatros Alassio, con l'Oregina (62-60), disputerà uno spareggio contro l'Olimpia Torino.

Serie C, invece, la formazione del Landini Lerici.

m. f.

La decisione dopo un lungo colloquio con i giocatori biancorossi

Mistrangelo lascia la Rari «Dimissioni irrevocabili»

Per questa sera (arriva la Canottieri) la squadra a Scotti Galletta

SAVONA — Claudio Mistrangelo si è dimesso. Lo ha fatto mercoledì sera, dopo un lungo colloquio con i giocatori. Ma la partita il Posillipo (tutto positiva) non c'entra. I sono ben più profondi. Kontron si è riservata di accettare le dimissioni, la decisione sarà presa Consiglio convocato martedì prossimo. Per il delicato incontro interno di questa sera (ore 18, con Chicco Sciaccero squalificato) con la Canottieri Napoli la squadra è stata affidata a Scotti Galletta.

Mistrangelo chiede di dire il meno possibile e cioè: «*Ho capito non rappresentare più un punto di riferimento per i giocatori, e ritengo quindi che questa sia la decisione più giusta*». Se ha parlato di «*punto di riferimento*». Mistrangelo può che riferirsi evidentemente alla «*guardia*», quella che ha fatto grande la Rari ma che, in questo momento, potrebbe non avere più quella forza di gruppo che il tecnico biancorosso in tante stagioni sempre chiesto al suoi.

E' possibile immaginare un Savona senza Mistrangelo, a parte i brevi e certo non felici del passato? Ancora Claudio: «*Sono alla Rari dal, tanti anni ma gioco persone e ambienti. Adesso voglio prendermi una vacanza dalla pallanuoto e meditare. Può che, l'anno prossimo, accetti finalmente una delle tante proposte che ho rifiutato in questi anni*».

E se la società respingesse le dimissioni? «*No, ho preso la mia decisione, non torno indietro*». Possibilità di un eventuale ripensamento per l'anno «*Se ci fossero i presupposti potrei anche tornare*».

Di più Mistrangelo non dice e si entra quindi nel campo delle ipotesi. E' chiaro che con l'arrivo di Edoardi (uno che all'allenatore è senza dubbio molto legato) tutti si aspettavano dalla un ulteriore salto di qualità. Invece i risultati sono molto deludenti. Il addirittura di restare per la prima volta fuori playoff scudetto. E' possibile Mistrangelo abbia individuato le di questo calo, cause probabilmente di stanchezza «storica» accompagnate da momento felice, anche se squadra non ci state esclusioni clamorose, forse neppure quando il di farle.

Nei giorni scorsi il tecnico biancorosso aveva detto di ritenere che, a determinate condizioni, questa squadra ha possibilità di riprendersi e di inserirsi nella lotta per i playoff, anche se è attesa ad due incontri interni con Canottieri Napoli oggi e con l'Arenzano tra sette giorni.

Si è dimesso, pensa quindi chi la «vecchia guardia» senza di lui possa ritrovare certi stimoli e sappia di possedere ancora quelle capacità tecniche (indiscutibili) e di «testa» le in questo il discorso è più per tornare ai rendimenti migliori.

Una cosa è certa: questa è chiamata comunque a una prova di grande carattere e orgoglio. Toccherà poi alla società decidere quale finire il campionato soprattutto, quali essere le scelte di fondo per la prossima stagione. Per molti, tanti, la Mistrangelo è la

a. ch.

Buon debutto dell'Imperia

IMPERIA — a dare i primi frutti attività agonistica della neonata Rari Nantes-Isnardi Imperia: nella pallanuoto è al vertice del campionato di serie D, ormai a un passo dalla poule finale, e nel nuoto giovanile ha conquistato una lunga serie di successi nella stagione indoor. Tra i piccoli nuotatori si è messo in evidenza Pietro Mannoni, che ha conquistato ben quattro vittorie nelle classiche gare primaverili interprovinciali (Savona e Imperia) per la categoria esordienti B (nati nel '77 e '78) disputate nella piscina del palasport di Loano. Mannoni, che è risultato il vincitore assoluto della manifestazione, si è imposto nei 50 metri farfalla, 100 stile libero, 100 rana e 200 misti. Andrea Bertoli è sul podio più alto nei 200 stile libero. Buoni piazzamenti sono stati ottenuti da Giorgio Fava, Davide Lanteri, Gian Luca Caruso e Patrick Paolo.

Prestanto, sede dell'Isnardi, industria farmaceutico-olearia, si è svolta la cerimonia di consegna delle nuove divise sociali, contrassegnate dai colori bianco e azzurro, che hanno sostituito i vecchi simboli di Sportimperia e Rari Nantes, dalla cui fusione è nato il nuovo sodalizio. Sono intervenuti anche il presidente della Fin, Capitti, e Ivo Bersia, presidente provinciale del Coni.

I pallanuotisti della Rari Nantes Isnardi stanno viaggiando a gonfie vele verso le finali per la serie C: hanno sempre

Questo sabato

Pallanuoto

Serie A: Savona ore 18 piscina corso Colombo: Kontron Savona-Canottieri Napoli.

Pallavolo Rivi

Serie A2: Savona ore 20,30 Stadio Bacigalupo: Pirates Savona-Phoenix Bologna.

Rugby

Serie B: Rugby L. 15 Finalese: finali Trofeo Carlo Mamberto a terna.

Serie C: Rugby ore 15 Boccofila: finali a coppie.

Serie D: Savona Cairo ore 15 Boccofila Savonese Boccofila Ferrania Rivi: prima giornata gara a coppie in due settori.

Ciclismo

Savona ore piazza Sisto della «Fiaccolata Garibaldina», manifestazione cicloturistica.

Canoa

Savona ore 16 piazza Sisto IV: esibizione-saggio degli allievi della Fratellanza Ginnastica.

Basket

Playoff C femminile: palasport di Loano ore 21: Loano-Bonaccorsi Spezia.

Playoff Promozione maschile: palestra comunale di Ospedaletti, ore 21: Ospedaletti-King Genova.

PRIMA CATEGORIA - La capolista a Camporosso, occasione per il Millesimo

Il derby sulla strada della Taggese

C'è un derby di fuoco sulla della Taggese, nella terz'ultima giornata di campionato: domani a Camporosso, contro una squadra che non è affatto al sicuro, la capolista rischia anche perché il Millesimo, secondo e staccato di due lunghezze, gioca in casa contro un tranquillo Zinola. Incontri di rilievo anche per le pericolanti, i quali è più interessante appare Bordighera-Dianese.

Camporosso (34)-Taggese (32) — I locali, complice qualche prestazione poco fortunata, a soffrire. I tre punti di sulla terzultima non a tranquillizzarli, e sono costretti, domani, a almeno un punto. Ma alla Taggese bastera? Coi Millesimo alle spalle. Dore e compagni l'obbligo almeno in partenza, di cercare i due punti. Al completo la capolista, mentre nel Camporosso ci sono le rinunce forzate, per squalifica, di Mazzola e Marciano. Una curiosità: sono di fronte i migliori attacchi del girone (50 gol la Taggese, 40 i padroni di casa): davvero difficile pensare a uno 0-0.

Millesimo (29)-Zinola — La classifica dice che il stimoli veri i giallorossi, ma lo Zinola squadra di carattere, ha in panchina ex. Redo Guerrini, e il centro dell'attacco un bentornato del pubblico di casa, Claudio Picco. Insomma, non sarà una passeggiata per i pur caricatissimi uomini di Ghiglazza (privi di Porotto, squalificato). hanno il dovere di il successo e attendere notizie Camporosso.

Mallare (38)-Loanesi (36) — Anche qui c'è una squadra costretta a vincere per sperare. E' la Loanesi, i cui tre punti di ritardo dal Millesimo sono molti, possono poi esser ridotti sfruttando lo scontro diretto in programma a Loano proxima. Per e compagni devono chiedere strada a Mallare che ha concesso quest'anno ben poco. I due tecnici, Mariani e Merlini, non hanno grossi problemi di formazione.

Bordighera (21)-Dianese (25) — La Dianese si è appena messa al sicuro, ed eccola fare i conti con chi invece deve ancora guadagnarsi la salvezza. «Dobbiamo vincere, ma davvero dura», il dirigente Bordighera, De Benedetti. E purtroppo ai locali mancano uomini importanti, gli squalificati Melini e Pastor, mentre Dianese rinuncia, per lo stesso motivo, a Mitola.

Borghetto (29)-Andora (18) — E' l'ultimissima speranza per l'Andora. Vincere a Borghetto, e sperare nelle disgrazie altrui, o lasciare la Prima categoria. Curiolo e i suoi ce la metteranno tutta, contro una squadra che non ha molto chiedere, ma certo le possibilità di salvezza in extremis sono ridotte al lumicino.

Quiliano (27)-Finalborghese (21) — Gli uomini di De non possono re. Pitendo al tappeto domani, abbandonerebbero con probabilità le speranze di arrivare alla salvezza, visto l'impegno interno del Bordighera, squadra sulla quale fare la corsa per re in Prima. Il Quiliano non ha particolari motivazioni, ma certo campo non pare regalare nulla.

Pietra Ligure (30)-Cengio (30) — Due società, impegnate più nell'organizzazione dei rispettivi tornei giovanili che non a seguire le prime squadre, senza traguardi né rischi. Cronaca per la verità, spiacerebbe perdere un quarto di tutto prestigio, mentre i locali di fare qualche progresso in graduatoria. Sono però privi di Balbone, squalificato, mentre i granata sono al completo.

Borgio Verezzi (23)-Altarese (14) — Unica partita senza reali in classifica, tra Borgio tranquillo (e lo di più, certamente, domani sera) e l'Altarese, tempo gnata. Non della partita Lovelere da parte e incolto dall'altra, entrambi squalificati.

r. bg.

Questo sera forma la al Albenga

ALBENGA — Ritornato dopo circa 15 anni al palasport di Olimpia. Sotto in questa serata alle 21 incontri a carattere interregionale tra dilettanti, dai pesi gallo ai mi. Novità della riunione, organizzata dalla direzione del Bocciodromo-Palasport, in collaborazione con la Pugilistica Savonese e l'assessorato comunale al Tyriamo, sono gli incontri dei pesi cangurei: ragazzi (14 anni, categoria introdotta recente dalla Federazione. I pugili ponentini in gara sono Voci (Sanremo) e i fratelli Caprini e Margiotta (Savona). Sarà proprio i Caprini a cimentarsi nella categoria «

SECONDA CATEGORIA - In trasferta le big del girone A

Lavagnola a un punto dal trionfo

Trasferte insidiose per le della classe nel girone A, mentre il Lavagnola 78 cerca di chiudere in anticipo il discorso promozione nel «B»: il campionato di Seconda categoria è giunto alle battute conclusive; domani al diputa la 28ª giornata.

Girone A — Il capolista Borghetto 84 (39 punti) sarà di scena su campo del pericolante Pietra Sport (18).

«*E' una partita chiave: se vinciamo, per Arma 65 e Carlin's Boys sarà difficile rigiuntarci nelle ultime due giornate. Siamo di fronte un avversario che ti conquistare di prestigio e ultimamente le proprie speranze di salvezza*», sottolinea il presidente biancorosso Gino Panella.

Nel Borghetto 84 mancheranno Cepollina, per il quale il campionato è finito, essendo squalificato per turni, e Montagnino.

Contro l'Auxilium Alassio (31) che sta lottando per il quarto posto, l'Arma 65 (30) è vincere. sperare di tornare vetta.

«*E' una trasferta impegnativa: la squadra alassina è fra le più in forma del momento. Domenica scorsa ha fatto ridere le proverbiali sette vite al Borghetto 84*», no in casa ormese.

I due punti sono d'obbligo anche per la Carlin' (37), che ospiterà il fanalino di coda Nolese (11), già retrocesso. Tra i matuziani sarà assente l'attaccante Travella.

In coda, drammatico scontro diretto tra S. Giorgio (18) e Leca (17). I locali, che hanno dato segni di ripresa dopo una lunga crisi, in formazione rimaneggiata. «*E' un derby che promette scintille. Speriamo di non perdere l'autobus della salvezza*», affermano alcuni dirigenti del Leca.

Ospitando Laigueglia (31), il Pietrabruna (21) di mettersi al riparo da brutte sorprese nel finale di stagione. La S. Filippo Neri (31) prova a strappare il quarto posto al demotivato Riviera dei (32), che presenterà in campo diversi giovani; il Santo Stefano vuole riassaporare la gioia del successo nel match casalingo con il Legino (27); Boys Vado (28)-Vallecrosia (22) è confronto senza particolari interessi di classifica.

Girone B — Con sei punti vantaggio su Calizzano e Bragno, i più immediati inseguitori, al Lavagnola 78 (40) balza un pareggio sul terreno Docilia (21): per il passaggio di categoria con due giornate di anticipo.

Il presidente Sosio è cauto: «*Il mezzo fallo* scorsa ci *ha insegnato che non ci sono risultati scontati. L'Alba Docilia ha un disperato bisogno di punti salvezza, e sono sicuro che ci impegnerà a fondo*».

I padroni di casa hanno qualche problema di formazione, per le assenze e Sestu.

Continua il duello tra Calizzano (34) e Bragno (34) per il secondo posto, alla fine potrebbe anche valere la promozione. Reduce dalla sconfitta esterna col S. Nazario, la squadra di ricevere la Cameranese (33). In lotta per evitare le retrocessione e con qualche problema di organico a causa di infortuni e squalifiche.

Impegno casalingo anche per il Bragno, contro la tranquilla Sciarborasca (30). Tra i locali manca lo squalificato Oliveri.

Nella della graduatoria c'è grande bagarre per del Priamar (16), to. Il fanalino di coda, privo Capelli, ospiterà il S. Nazario (22), caricato dalla vittoria sul Calizzano. Contro l'Altioia (26), per la Rocchettese (21) l'imperativo è vincere.

Il Ferrania (32), che ha perso le speranze di guantare il posto, vuole bottino pieno ospitando il Celle Ligure (24). deve stare attento a non farsi riacchiare dalla «zona calda».

Il quadro giornata è completato dagli incontri Spotornese (26)-Villapiana (25) e Pornaci (29)-Portovado (31).

Gianni Micaletto

Assolto la Sanremese 1904

SANREMO — Per la Commissione Tesseramento della Federcalcio, la Sanremese 1904 è innocente: il club biancazzurro, capolista del girone imperiese di Terza categoria, non penalizzato per il tesseramento di Valentino Spano, reclutato società nonostante risultasse in forza alla Carlin's Boys (dove, però, figurava il nome di Antonio Spano). Una circostanza qualche mese fa in seguito ad un del Costarainera. Commissione Tesseramenti, le indiscrezioni, avrebbe riconosciuto la buona fede della Sanremese 1904, mentre probabilmente il giocatore, reo della doppia firma di diversi, squalificato. L'ufficializzazione decisione spetterà Comitato Regionale cui trasmessi gli atti.

Calcio giovanile a Finalpia

FINALE LIGURE — La Polisportiva di Finalpia festeggia un torneo di calcio, categoria pulcini, il 35° di fondazione. Gli incontri sono in progr oggi e domani al campo sportivo di Brunenghi.

I «Giochi» del tiro con l'arco

S. BARTOLOMEO — Organizzata dalla Compagnia Arcieri «S. Bartolomeo» si è disputata la fase provinciale del tiro con l'arco dei Giochi della gioventù. I vincitori Ragazzi nati nel '74: Mauro Trucco (Agnesi); ragazze '74: Nadia Viale (Arcieri S. Bartolomeo); ragazzi '75: Giuliani (Agnesi); ragazze '75: Ester Picotto (S. Bartolomeo); ragazzi '76: Carlo Campagna (Agnesi); ragazze '76: Silvia Boggero (Agnesi); giovanissimi (10-11 anni): Enrico Bonsignore (Arco Club) e Simona Ciurlo (Arco Club).

Pallanuoto [illegible]

poco più di una settimana dall'inizio del campionato di serie A, il pallone elastico disputa le ultime amichevoli e assume decisioni importanti per il futuro. Domani alle 9,30, ad Alba, assemblea delle società per eleggere il nuovo consiglio. Subito dopo i nuovi consiglieri provvederanno all'elezione di Piccinelli a presidente. Pipe piano agonistico, da segnalare a Bermuda lunedì 25 aprile (ore 15) l'incontro valido per la Coppa Italia di quadretta locale di Poggio e la Taggese. Pirero. Domenica a Mondovì incontrano (ore 15) Tonello e Rosso I, mentre a Spigno Monferrato, a pochi chilometri da Cairo, inaugura il sferistorio con due formazioni di livello: S. Stefanese e Albese.

Ginnastica artistica

OSPEDALETTI — Patrizia Ceroli, Ospedaletti, fra le allieve, e Alberti, di Taggia, fra ragazze, hanno vinto la prima edizione del campionato vinciale di Ginnastica artistica, organizzato dalla Ginnastica Riviera Fiori. Il «Trofeo Radio Sanremo», riservato alle allieve che hanno ottenuto i migliori risultati nei campionati società nelle gare federali di Genova, è andato alla stessa Patrizia Ceroli ed a Stefania e Roberta Cattili.

Regionale di canoa a Imperia

IMPERIA — Organizzata dal Circolo Velico Imperiese, disputerà domani, nelle acque Porto Maurizio, la prima prova campionato regionale di canoa per società e individuale fondo. Sono in programma dieci gare, per tutte categorie. La manifestazione alle 10,30.

Due gare per cicloturisti

Nell'Imperiese, domani si svolgeranno manifestazioni per cicloturisti: un raduno organizzato dal Imperia e dal provinciale dell'Uisp (Unione ligure sport popolari), con partenza dal capoluogo, piazza della Vittoria, escursione fino a Ventimiglia e o, e una gara individuale a cronometro, in sulla superstrada Arma Taggia, a partire 15.

LA CHE HA PIÙ VOCE IN CAPITOLO

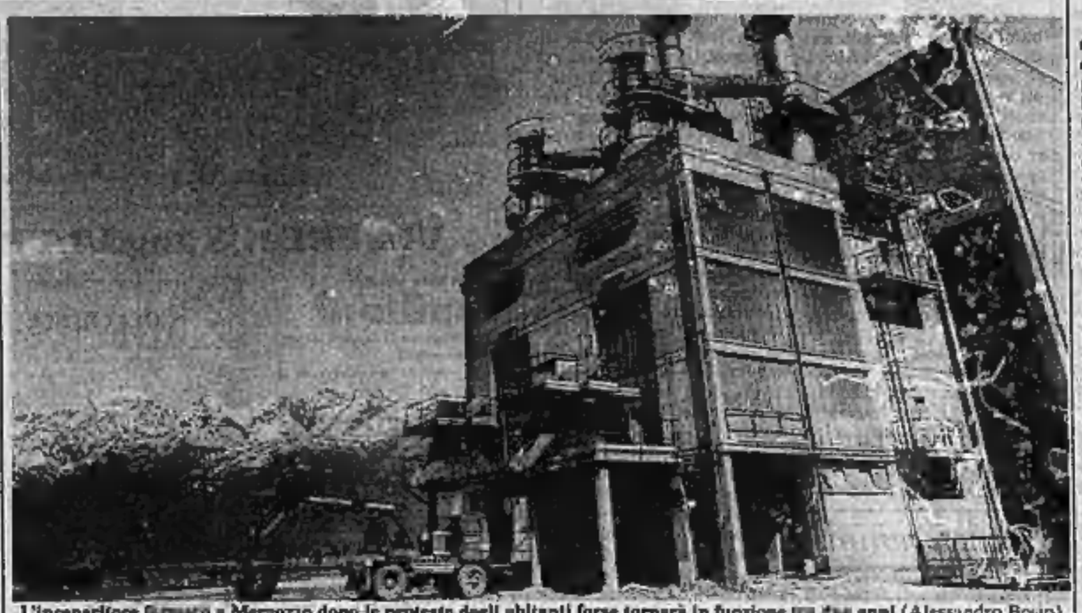
Radio Babboleo è la radio privata più ascoltata in Liguria.
E c'è un motivo: una radio è fatta di parole e musica, ma le parole devono intelligenti e la musica buona. Per questo Radio Babboleo trasmette canzoni, ma anche informazioni; giochi, ma anche realtà. È così che la nostra Radio ha rafforzato il suo ruolo di "voce" della Liguria. Dà più informazioni, dà notizie aggiornatissime; sulla viabilità, per esempio. Giusto un esempio perché se volete essere informati su tutto quello di cui la nostra radio può informarvi, non vi resta che sintonizzarvi sulle nostre frequenze in un momento qualsiasi di un giorno qualsiasi durante le 24 ore di trasmissione.

Giorgio Dalle 12 alle 17. Lorry
RADIO BABBOLEO
FM. GE 97.5/99.8 SP 99.8 SV 98.0/97.7 IM 97.5/91.5
Concessionari Pubblicità:
Liguria: RADIOMEDIA s.r.l. Tel. 010/553132-4/5
Italia: Tel. 02/4981841

Nonostante le proteste l'impianto è destinato a rimanere dov'è

Mergozzo, no all'inceneritore

Chiuso il 3 dicembre scorso - Arrivavano i rifiuti da tutti i presidi ospedalieri del Piemonte - La popolazione vuole essere rassicurata sulle analisi - Pericolosi i residui di polveri e di gas



L'inceneritore fermato a Mergozzo dopo le proteste degli abitanti forse tornerà in funzione tra due anni (Alessandro Bono)

MERGOZZO — Per superare la fase di stallo che vede non utilizzato l'inceneritore consortile di Mergozzo, occorreranno, a finanziamenti erogati, almeno un paio di anni, ma l'impianto pare sia destinato a rimanere dov'è, nella piana a Nord di Gravellona nonostante la presa di posizione di questo Comune che l'avrebbe voluto disattivato e collocato altrove a causa dei fumi ritenuti inquinanti e nocivi per la salute dei cittadini.

Prima della disposizione di chiusura, avvenuta il 3 dicembre per ordine del pretore di Verbania, si erano susseguite per anni proteste e polemiche ai amministratori sulla non pericolosità del forno da parte dell'Aspan, l'ente gestore, ma la popolazione non si era però mai sentita rassicurata, anzi si era via via fatto strada un diffuso senso di sfiducia nelle analisi di controllo presentate dall'azienda consortziale e si erano raggiunti livelli di vera e propria paura. In questo clima di grave apprensione erano state promosse molte iniziative per fare chiarezza sulla situazione.

In relazione alle analisi di tossicità effettuate da un laboratorio specializzato dall'Ussl 75/11 di Milano, che avevano confermato la gravità della situazione, il Consiglio comunale di Gravellona, in settembre, aveva invitato la giunta regionale e la Provincia a operare in modo da consentire la chiusura definitiva dell'inceneritore.

C'era stata poi la richiesta di tutta una serie di provvedimenti: al prefetto, alle Usl, al pretore per la tutela della salute dei cittadini e si era giunti infine alla chiusura, vigente tuttora dell'impianto.

«Il provvedimento del magistrato — dice Giovanni Manini, vicepresidente dell'Aspan — ha creato non pochi problemi a livello regionale ed un notevole aumento dei costi di smaltimento dei rifiuti, tanto che i Comuni sono stati costretti ad aumentare notevolmente la relativa tassa, una disposizione che ha provocato lamentele e proteste. Per i rifiuti ospedalieri — continua — la legge prevede che, pur non essendo tossici né nocivi, debbano essere smaltiti a mezzo termodistruzione».

All'inceneritore di Mergozzo facevano capo tutti i presidi ospedalieri del Piemonte ed in parte quelli di altre regioni, questo materiale ora va all'inceneritore di Parma oppure è portato in Francia con costi proibitivi, mentre rifiuti solidi urbani vengono avviati alle discariche controllate di Ghemme e Cressa.

Per l'adeguamento dell'impianto alla normativa (prevista dal dpr 10/9/82 N. 915) per la salvaguardia dell'ambiente e che risulta essere la più severa a livello europeo, l'Aspan è in attesa di uno stanziamento di 15 miliardi sui fondi Fio.

«Si adotteranno — continua Manini — tutte le misure atte ad abbattere anche quei residui di polveri e gas che ancora potrebbero trovarsi dopo il processo di combustione. L'attivazione dell'inceneritore — aggiunge — è comunque un fatto importante, la termodistruzione infatti è un procedimento assolutamente indispensabile in quanto il reperimento di aree per le discariche provoca notevoli problemi: devono avere prerogative non facilmente individuabili soprattutto per evitare inquinamenti delle falde acquifere».

I Comuni che fanno capo all'impianto di Mergozzo sono 70 di cui 12 non consorziati, per un totale di 100 mila abitanti e 400 mila lonnellate [illegible] di rifiuti.

Antonio Martinazzi

I novaresi dicono no al deposito di Piz Pian Grand sul confine

Scorie elvetiche radioattive minacciano il Ticino e il lago

A Belgirate accesa discussione contro il deposito delle centrali atomiche svizzere

NOVARA — A Belgirate, durante la riunione della commissione internazionale per la protezione delle acque italo-svizzere, è stato ribadito da parte italiana il deciso «no» al progettato deposito di scorie radioattive che la vicina Confederazione vorrebbe realizzare a Piz Pian Grand nel territorio dei Grigioni al confine col Piemonte.

Già da tempo gli elvetici stanno lavorando su questo progetto che crea parecchio allarme di qua del confine, un allarme giustificato dal fatto che a brevissima distanza dal sito nel quale dovrebbero essere sotterrate le scorie provenienti dalle centrali atomiche svizzere c'è il fiume Ticino. Una contaminazione, quindi, avrebbe conseguenze disastrose per l'intero Lago Maggiore nel quale il Ticino si immette.

La discussione sullo spinoso argomento è stata lunga e accesa. Da una parte i rappresentanti del governo italiano con le loro giustificate apprensioni, dall'altra gli esponenti della Confederazione elvetica che insistevano nel definire possibile e non rischioso il loro progetto. In conclusione gli svizzeri hanno detto che il sito di Piz Pian Grand era spostato dal primo al secondo grado di priorità, ma hanno anche detto che intendono procedere nei lavori.

Di ritorno da Belgirate, dove da buona novarese ha fatto gli onori di casa, Elettra Cernetti, assessore regionale all'ambiente, si dice preoccupata da quest'ultimo particolare: «*Il fatto che il relatore svizzero ha comunicato il passaggio dalla prima alla seconda priorità del sito in questione non ci tranquillizza perché contemporaneamente gli elvetici ci hanno detto che la prima fase di sondaggio relativa ai rilievi di superficie è stata conclusa e che pertanto passano alla seconda fase*».

Secondo l'assessore regionale «*è assurdo individuare un sito per scorie radioattive al Sud della Svizzera visto che le centrali nucleari sono tutte a Nord*» ed è allarmante quanto si sa sulla composizione della roccia di Piz Pian Grand che «*non ha una struttura compatta per cui la permeazione diventa più facile con conseguente rischio di contaminazione radioattiva che interesserebbe soprattutto Piemonte e Lombardia. Infatti sarebbero le nostre falde sotterranee a correre i maggiori pericoli e anche i nostri fiumi; in particolare il Ticino e quindi tutto il Lago Maggiore*».

Elettra Cernetti alla commissione, composta come detto da rappresentanti dei governi italiano e svizzero, ha ribadito il fermo dissenso di tutta la regione piemontese, dissenso certamente condiviso dai lombardi. «*Il mio è stato un no perentorio legato al "no" alle centrali nucleari emerso dal referendum popolare. Quella scelta ha indicato che la salvaguardia dell'ambiente e della salute della popolazione hanno prevalso sulla parte strettamente ed immediatamente economica*».

«*Dopo che la nostra nazione ha assunto una posizione del genere sarebbe davvero cosa grave accettare gli svantaggi che abbiamo voluto evitare consentendo ad altri di goderci i vantaggi senza pericoli*».

«*Da parte dei rappresentanti del governo svizzero c'è stata una certa comprensione per la posizione italiana*», conclude la Cernetti, «*noi però aspettiamo che si traduca concretamente con l'abbandono del sito di Piz Pian Grand. Non dobbiamo allentare la guardia perché purtroppo non esistono leggi internazionali in materia. Problemi di simili dimensioni non possono più essere affidati a interessi di singoli stati: l'intero settore nucleare, che come Cernobil ha insegnato ha per confini il mondo, deve essere regolato da norme internazionali*».

La speranza, a questo punto, è che gli svizzeri spostino il loro interesse verso gli altri due siti preventivati, uno a Nord e l'altro nella parte centrale del Paese, per realizzare il pericoloso deposito di residui radioattivi. Difficilmente opteranno per la soluzione centrale, per loro certamente la più «scomoda», e quanto al Nord dovranno vedersela con le altre nazioni confinanti. Forse per questo i lavori a Piz Pian Grand, malgrado le proteste italiane, non sono stati fermati. Elettra Cernetti invita tutti (governanti compresi) a tenere sempre fermo il timone e vivo l'attenzione a quanto avviene al di là del confine.

Marcello Sanzo

■ Parcheggio vicino a piazza Duca..

VIGEVANO — Il pool di imprese cittadine, raggruppate sotto il nome di «Vigevano 2001», intenzionate a realizzare un parking sotterraneo a due passi da piazza Ducale, ha stilato il progetto definitivo: un «buco» profondo quasi sei metri, due piani interrati con un volume di 15 mila metri cubi, complessivamente 340 parcheggi tra posti auto veri e propri e box.

Il progetto — del quale ormai si discute da quasi cinque anni — sembra essere pronto per passare dalle parole ai fatti, dopo l'ordine del giorno approvato tempo fa dal Consiglio comunale. I lavori potrebbero iniziare già in autunno se il cammino tecnico-burocratico che ancora resta verrà percorso a passi relativamente brevi.

La previsione è dell'architetto Gian Massimo Paglani che intorno a questa idea sta tenacemente lavorando dal 1982. Ma ecco più nel dettaglio il progetto. L'area è quella dell'attuale piazza Sant'Ambrogio, già adibita a parcheggio. In superficie sarà allestito un parterre centrale con 90 posti auto e una «cornice» con altri 57 posti auto; al primo piano interrato ci saranno 48 posti auto e 45 box; al secondo piano 90 box.

Già il progetto di massima prevede però la possibilità di alcune varianti, per aumentarne la capacità. *(a. s.)*

■ Trovato cadavere a Granozzo

GRANOZZO — Il cadavere di un uomo dall'apparente età di quarant'anni è stato recuperato, ieri dopo mezzogiorno, dai vigili del fuoco di Novara in un corso d'acqua alla periferia di Granozzo. Lo sconosciuto non era in possesso di alcun documento. Aveva in tasca solo poche monete. Il cadavere non presenta apparenti ferite che possano far pensare ad una morte violenta. Il medico che è intervenuto per stilare il referto di morte ha fatto risalire il decesso ad almeno tre giorni prima del ritrovamento.

A dare l'allarme è stato ieri un contadino.

Sentenza per il cuoco, ferì la donna perché ossessionato dalla dottrina dei Testimoni di Geova

Accoltellò la moglie, sconterà 7 anni e mezzo

NOVARA — Accogliendo completamente le richieste del pubblico ministero, Luigi Zaretti, il cuoco novarese che accoltellò la moglie perché lo ossessionava con la sua religione, è stato condannato a sette anni e mezzo di reclusione per tentato omicidio.

Il ferimento risale al 14 maggio dell'anno scorso. La donna, Carmela Ziretta di 56 anni, raggiunta da tre coltellate al torace, guarì in due mesi e mezzo.

Ieri, in corte d'assise, i protagonisti di questa vicenda hanno rievocato il clima di reciproca intolleranza esistente all'interno della loro famiglia.

Da una parte il marito, cuoco di una società di Ivrea che gestiva la mensa della «*Pan Electric*», dedicava poco tempo alla moglie ed ai figli. Aveva poi il brutto vizio di bere di [illegible]. Dall'altra la moglie, convinta predicatrice dei Testimoni di Geova, fra lavoro e predicazione riservava poco spazio alla casa.

In queste condizioni il rapporto di coppia non poteva essere dei migliori. L'uomo aveva lasciato la famiglia anche se poi era tornato a vivere in via Venezia 27, con moglie e figli. Le liti erano all'ordine del giorno anche perché il cuoco ha sostenuto che la moglie lo ossessionava con le proibizioni.

Queste scaturivano dalla religione della donna: «*Non bere, non fumare, pensa alla tua salvezza... Presidente, mi lasciato anche senza soldi. Era un'ossessione: meglio [illegible] d'anni di carcere che dieci giorni con mia moglie...*». Così si è sfogato ieri Luigi Zaretti, l'imputato originario di Armeno, la patria dei cuochi, sul lago d'Orta.

Per uscire da quella situazione aveva deciso [illegible] di andare a vivere, da solo, in una casetta affittata a San Pietro Mosezzo.

La sera del 14 maggio era tornato a casa per prendersi un [illegible] ma la moglie glielo aveva impedito: «*Da questa casa non porti via neppure uno spillo*» era stata la risposta decisa. Nel cervello di Zaretti scattava una molla. Armato di un coltello da macellaio colpiva per tre volte la moglie al torace. Poi la trascinava in bagno, scaraventandola nella vasca. Le implorazioni della donna facevano desistere il marito dall'infierire oltre ed anni si allontanava. Carmela Zirelli poteva così fuggire dai vicini di casa. Qui veniva soccorsa e trasportata all'ospedale. Il marito era convinto di averla uccisa.

La moglie ha dichiarato che anche la sera del ferimento il marito aveva bevuto oltre il lecito: «*Quel maledetto vino è stato la causa di tutti i nostri guai*». Ricostruendo il difficile clima familiare ha scaricato sul marito ogni responsabilità. Ha negato di averlo condizionato con la sua religione. Ha ricordato di essere stata minacciata di morte, in maniera allusiva, proprio la sera prima del ferimento.

Renato Ambiel

Luigi Zaretti

Carmela Ziretta

L'impianto è a disposizione

Sport a Cannobio un centro per tutti

Un miliardo per una città di 5000 abitanti

CANNOBIO — Con la fase comunale dei Giochi della Gioventù, il Centro sportivo di Cannobio ha aperto, per la prima volta, i battenti ad una manifestazione extracalcistica.

L'impianto, in via di ultimazione («*Mancano ancora i servizi igienici e gli spogliatoi, per i quali fine ora si è ricorsi a sistemazioni di fortuna*», spiega l'assessore Federico Manoni), ha ospitato finora solo le partite casalinghe delle due squadre cittadine: la Cannobiese, che sta vincendo il campionato di Seconda Categoria, e la polisportiva Cannobio, che milita in Terza. Un impianto che, a conti fatti, sfiorerà il miliardo per una città come Cannobio, che supera di poco i cinquemila abitanti appare, un po', un lusso. Risulta un po' sovradimensionato rispetto alle reali esigenze della città.

Una dimostrazione appare la decisione dell'assessore di aprire l'uso dell'impianto anche a società fuori dal territorio comunale.

«*Sono già arrivate le prime richieste — informa Manoni — da Verbania, addirittura da Pallanzeca, in Ossola. Una cattedrale nel deserto? «Dipende... Innanzitutto può essere l'occasione per il decollo dell'atletica anche a Cannobio, dove già esiste una società. Poi, il centro diventa per noi anche una questione di immagine. Un'occasione per attirare iniziative a Cannobio, anche della vicina Svizzera con la quale stiamo avendo dei contatti per organizzare manifestazioni comuni, non l'intervento di sportivi elvetici*».

Ristrutturazioni, però, è arrivato a cose fatte. Non c'era, in Consiglio comunale, quando il progetto fu approvato, nel settembre '82, e nemmeno nel dicembre '84 ai tempi della «variante fantasma», una modifica al progetto per ottenere finanziamenti Coni, mai approvata ufficialmente in sede politico-amministrativa se non in sanatoria dalla giunta presieduta dal socialista Giandomenico Albertella. Ciò dopo un'accesa polemica con l'attuale sindaco, Mario Grassi. Il primitivo progetto è divenuto sempre più faraonico: dai quasi 574 milioni iniziali a 900 per finire agli oltre 940 della perizia contestata, fino al miliardo circa che risulterà a cose fatte.

Un impianto, tra l'altro, che sembra nato sotto una cattiva stella. Superato il tormentato iter politico-burocratico, infatti, si è manifestato, di recente, l'interesse della magistratura. Il 28 marzo, lo stesso Grassi, gli amministratori dell'epoca, il suo successore-predecessore Albertella, il progettista e le ditte appaltatrici sono comparsi davanti al pretore di Verbania perché, in seguito ad accertamenti compiuti dalla Guardia di Finanza, il centro risulta in parte edificato su terreno demaniale.

Mauro Rampinini

I Dirigenti e Collaboratori della Società G. Lazzaroni & C. Spa: Arbe, Barbieri, Bassi, Cassarotto, Cermenati, Cocchi, Debiasi, Lucarelli, Malvestiti, Mascarucci, Peghini, Prestargio, Resasco, Rossetti, Tajo, Ubaldi, Venturi, D. Volonté partecipano al lutto dell'ing. Piergiorgio Pavesi per la scomparsa della madre

Lucia Pavesi

Varallo, 22 aprile 1988

Offriamo possibilità di lavoro ad
AMBOSESSI
Presentarsi oggi dalle 9,30 alle 12 a Novara in via Marconi 12, 1° piano, chiedere del sig. Nino

Ditta lavorazione marmi e graniti
RICERCA FRESATORE
per lavoro zona Arona
Scrivere:
Publikompass 1044
10100 Torino

DANCING Paradise
CAVAGLIO D'AGOGNA - Tel. 0322 806.129
SABATO 23 e DOMENICA 24 APRILE
ORCHESTRA SPETTACOLO
MAMA FOLK
Durante la serata danzante si possono degustare gli SPAGHETTI EXPRESS

Generi alimentari selezioniamo
AGENTI
per la provincia di NOVARA automuniti, età compresa tra i 25-40 anni
Per appuntamento tel. 0322 538.260 dalle ore 14 alle ore 18

RICORDATE LA
NUOVA BRICCHI
ARREDAMENTI OMEGNA
Via Bariselli 64
Tel. 0323 61.449

COMUNICATO DI VENDITA
MAGAZZINI FIDUCIARI DI CASTRONNO (VA)
Viale Lombardia n. 95
Tel. 0332 495.960
Per il totale recupero crediti
ASTA DI ANTIQUARIATO AL MAGGIOR OFFERENTE
Esposizione:
Tutti i giorni ore 10-13 15-20
VARIAZIONI DI PROGRAMMA
ASTE
Venerdì 22 aprile ore 21,00
Sabato 23 aprile ore 15,00 ed ore 21,00
Martedì 26 aprile ore 21,00
Sabato 30 aprile ore 15,00 ed ore 21,00
Elenco delle merci in luogo
AUTOSTRADA MILANO-VARESE USCITA CASTRONNO

PRIMARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE impegnata con un programma di espansione su VERBANIA - STRESA - ARONA e zone limitrofe,
ASSUME PERSONALE
da specializzare alla vendita di prodotti finanziari - assicurativi
Si richiede:
- Età compresa fra 22 e 28 anni.
- Diploma di scuola superiore o di laurea.
- Predisposizione ai contatti umani e a un lavoro dinamico.
- Servizio militare assolto.
Si offre:
- Inquadramento quale dipendente della società (14 mensilità).
- Provvigioni e incentivi che assicurano alti guadagni.
- Training iniziale e costante formazione professionale.
- Prospettive di carriera.
Inviare dettagliato curriculum vitae con recapito telefonico a:
LA PUBBLICITA' DEL VERBANO - C.M.
C.so Mameli 73 - 28044 VERBANIA INTRA

Motonautica San Giulio
UN ATTRACCO SICURO
Se la tua passione è la nautica da diporto, a vela o a motore, la Motonautica San Giulio è il tuo approdo sicuro, con un accurato servizio di rimessaggio e di assistenza e con la possibilità di acquistare la tua barca scegliendo tra le più prestigiose proposte del mercato. Troverai anche un ambiente sereno dove trascorrere piacevoli giornate di relax sulle rive del Lago d'Orta, con una magnifica piscina, solarium e servizio bar.
MOTONAUTICA SAN GIULIO
28010 PELLA - LAGO D'ORTA Tel. 0322 - 969197
Concessionario:
Motori Fuoribordo: Evinrude, Tomos
Motori Entrobordo: OMC, Volvo Penta
Imbarcazioni: Italmarine, Molinari, Cranchi, Elan, Almar, Performance, Glastron, Sea Ray, Four Winns, (USA)
Gommoni: Migliori marche
Accessori per nautica - Officina autorizzata riparazioni
Rimessaggio - Vendita usato
Distributore carburanti: benzina e gasolio
Scuola e Patenti nautiche

La troupe della Rai sul Lago Maggiore per la trasmissione della Milo

Si sposeranno all'Isola Bella sotto le luci di «Piccoli fans»

Protagonisti un tipografo e una giovane universitaria di Stresa - In onda domani

STRESA — La «perla» del Golfo Borromeo torna alla ribalta televisiva dopo l'inserimento in «Telemike» e a «Raffaella Carrà Show» per Canale 5. Questa volta è la Rai a scomparsi della «regina» del Lago Maggiore con una diretta. Accadrà domenica subito dopo mezzogiorno durante la trasmissione «Piccoli e grandi fans», la popolare rubrica condotta da Sandra Milo.

Solitamente c'è uno spazio riservato a «riso e confetti»: la ripresa, cioè, di un matrimonio che abbia qualche cosa di particolare, sia in ordine alla coppia sia alla cerimonia e alla località dove il rito si celebra.

Gli sposi di domenica sono il tipografo Massimo Donghi e la studentessa universitaria (facoltà di Pedagogia) Anna Maria Daniele entrambi residenti a Stresa, due giovani come tanti altri. Cos'ha, allora, di particolare questo matrimonio da attirare l'attenzione della Rai? Il posto dove il rito viene celebrato e un po' tutto il contorno.

Massimo e Anna Maria si sposano, infatti, all'Isola Bella nella chiesetta di San Vittore attigua a Palazzo Borromeo. A celebrare il rito sarà padre Remo Bessero Belti sino a qualche tempo fa rettore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani che ha sede a Villa Ducale e che lasciò l'incarico — si dice — per assumere quello di Assistente Spirituale del Quirinale. Di fatto padre Bessero è adesso Rettore del Collegio Rosmini di Domodossola.

Per effettuare la diretta la Rai (che si avvale della collaborazione dell'Azienda di Promozione Turistica) ha dovuto superare non poche difficoltà di carattere tecnico. Non potendo far sbarcare sull'Isola Bella tutte le attrezzature, ha sistemato pullman di regia e apparecchi di trasmissione su un traghetto che rimarrà all'attracco al secondo pontile dell'Isola.

Per quanto è dato sapere tre sono le fasi che andranno in trasmissione con il commento di Michele Gambino. La prima (che sarà registrata e trasmessa un'ora dopo) riguarda la località e l'arrivo all'Isola degli sposi; la seconda, in chiesa, la celebrazione del rito; la terza, infine, l'uscita degli sposi con il lancio di riso e confetti e il taglio della torta nuziale durante il pranzo in un tipico ristorante isolano.

Massimo Donghi e Anna Maria Daniele diranno sì davanti alle telecamere di «Piccoli fans»

Anche se gli invitati sono appena una sessantina, saranno centinaia le persone che faranno corona agli sposi, vale a dire tutti i turisti che a quell'ora sarano sull'isola.

Piero Barbè

Iniziativa dell'Azienda autonoma e del Formont

Cucina alla fiamma nelle sere ossolane

La gastronomia come mezzo per la ripresa economica

DOMODOSSOLA — Tornano le serate gastronomiche dell'Ossola. L'iniziativa è stata rilanciata dall'Azienda di promozione turistica guidata da Claudio Cottini con la collaborazione delle comunità montane e del Formont di Bognanco. La nuova rassegna riguarda la cucina alla fiamma in Ossola, con richiami storici alla tecnica del fuoco nella ristorazione. Proprio in questo campo gli allievi dei corsi alberghieri di Bognanco hanno ottenuto recentemente un nuovo riconoscimento.

Hanno vinto infatti il primo concorso per un piatto alla lampada fra tutti i centri di formazione professionale del Piemonte. Gli allievi Nadia Pellanda e Andrea di Pietro assieme all'istruttore Lino Sosca hanno conquistato la giuria con un delizioso medaglione di camoscio alle erbe dell'alpe; fra gli ingredienti la mocetta del Sempione, le erbe aromatiche del Monte Leone, l'acquavite di Montecrestese.

E' la seconda volta che gli allievi dei corsi alberghieri di Bognanco salgono alla ribalta regionale: era già successo con un long-drink che era poi diventato la bevanda dell'estate. I corsi alberghieri sono il fiore all'occhiello dell'attività del Formont nell'Ossola: finora tutti gli allievi che hanno concluso il loro ciclo di studi sono riusciti a trovare un'occupazione, ci sono molte richieste che arrivano da tutti i centri turistici del Piemonte ma anche dall'estero. Dirigenti di importanti catene alberghiere internazionali hanno visitato la scuola Bognanchese, esprimendo il loro apprezzamento per i metodi didattici e i risultati conseguiti. Addirittura si riescono a sistemare nei mesi estivi anche i ragazzi che hanno seguito solo i corsi del primo anno e non hanno ancora conseguito una specializzazione vera e propria.

Le domande d'iscrizione superano nettamente i posti disponibili, già ai primi di aprile erano centinaia i ragazzi che avevano chiesto di poter frequentare i corsi alberghieri di Bognanco, non tutti potranno essere accontentati.

La valorizzazione della gastronomia è solo un aspetto di una più vasta campagna promozionale che sarà varata dalla nuova Apt con i contributi della legge sulla ripresa economica delle zone colpite dalle calamità naturali dell'estate scorsa. All'Ossola è già stato destinato più di un miliardo. Secondo le prime indicazioni, metà della somma sarà investita direttamente nelle località più sinistrate delle valli Antigorio e Formazza, l'altra metà servirà a una campagna di rilancio più generale.

Adriano Velli

Mostra del tulipano a Verbania

VERBANIA — Si apre domani mattina nel parco botanico di Villa Taranto, la «Mostra del Tulipano». Una rassegna che — voluta nell'immediato dopoguerra dallo stesso fondatore del Giardini, Neil Mac Eacharn — è rapidamente entrata nella tradizione della primavera lacustre.

Con gli oltre 800 bulbi di tulipano in policroma fioritura, vi sono le altrettanto colorite fioriture dei cespi di rododendro e di azalee, delle camelie e delle magnolie, dei prunus selvatici, dei ciliegi della Cina.

Oggi si apre la Fiera di Novara

NOVARA — Oggi per l'inaugurazione della fiera di Novara, tutto l'occorrente per il tradizionale taglio del nastro arriverà dal cielo. Cinque paracadutisti di un aeroclub vercellese si lanceranno da mille metri di quota e toccheranno terra proprio davanti all'ingresso dell'esposizione. Al sindaco Armando Riviera, che sarà lì ad attendere assieme alle massime autorità cittadine, consegneranno (su un elegante vassoio che porteranno con loro) non solo le forbici ma anche il nastro tricolore.

Questo tocco di spettacolarità è stato voluto dagli organizzatori della «Novara Esposizioni» per festeggiare la tredicesima edizione della campionaria novarese che, anno dopo anno, continua la sua crescita ed è oggi certamente un punto di riferimento affermato nel settore fieristico.

(m. s.)

Un programma sulla Resistenza

VERBANIA — Nel 43° Anniversario della Liberazione, Asco Radio TV ha voluto occuparsi in modo non convenzionale di quel che accadde oltre 40 anni fa. Ne è uscito «*Caduti per un ideale di libertà*», realizzato da un componente il comitato di redazione, Marco Venlani, e da un collaboratore esterno, Nino Chiovini che ha conoscenza diretta della lotta di Liberazione, cui ha preso parte in prima persona.

Vengono ripercorse le principali tappe della lotta di Liberazione nella zona, sino all'ingresso dei partigiani a Verbania, attraverso le foto d'epoca recuperate per l'occasione.

(c. c.)

Manifestazioni e incontro su «La Costituzione 40 anni dopo»

Novara pronta per il 25 aprile

NOVARA — «*La Costituzione quarant'anni dopo*»: questo il tema dell'incontro-lezione che il ministro del Tesoro Giuliano Amato terrà oggi alle 10,30 nella sala Borsa con gli studenti degli istituti superiori della città.

E' l'iniziativa inaugurale delle celebrazioni che il Comune di Novara, con il Raggruppamento unitario della Resistenza e l'Istituto storico «Piero Fornara», ha allestito per ricordare il 40° anniversario della carta costituzionale, una commemorazione che quest'anno coincide con il 43° della Liberazione.

Nel capoluogo le commemorazioni del 25 Aprile cominceranno lunedì alle 9,30 con la messa solenne in Duomo in suffragio dei Caduti per la libertà; alle 10,15, al Broletto, dopo la deposizione di fiori al monumento ai caduti della Resistenza, il saluto del sindaco Armando Riviera introdurrà l'orazione ufficiale di Enrico Manara, presidente dell'Istituto storico della Resistenza e la lettura di alcune «*lettere dei condannati a morte della Resistenza*».

Contemporaneamente alla manifestazione cittadina si svolgeranno anche una serie di iniziative promosse dai quartieri. Tra queste, ce n'è una prevista per le 8,30 nel rione S. Martino, organizzata dal circolo ricreativo e culturale «Archimede» e dalla Camera del Lavoro, il cui corteo, che partirà da piazza De Pagave, si unirà poi al Broletto con la manifestazione principale. Sempre lunedì, a Veveri, durante la manifestazione per l'anniversario della Liberazione sarà inaugurata una lapide a ricordo dei Caduti partigiani.

L'iniziativa, organizzata dal Comitato di quartiere in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e con la locale sezione dell'Anpi, è stata affiancata dalla mostra «*Quattrocento immagini della Resistenza*», che sarà ospitata dal centro sociale Quartiere Nord di via Para 43. In questa struttura, alle 20,45 di venerdì 29 si svolgerà un incontro con l'architetto Arrigo Gruppi, «*Capitan Moro*», che parlerà sul tema «Veveri e Vignale, due momenti diversi e fondamentali della presenza partigiana a Novara».

p. ben.

Mostra di pittura ad Arona

ARONA — Aperta alla Galleria d'Arte Arona di corso Cavour, una personale del pittore milanese Alvaro, già noto al pubblico verbanese per altre mostre apprezzate negli anni scorsi.

Alvaro, 50 anni, ha frequentato Brera, poi la Scuola di nudo al Castello Sforzesco ed ancora quella di mosaico a Spilimbergo: espone in Italia ed all'estero da circa vent'anni; ha vinto numerosi premi.

La sua è una pittura chiarista con componenti di iperrealismo.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: La guerra dei rose (ult. proiez.). Orari: 14,15; 16,45; 17,15; 19,20; 20,30; 22,05.
ELDORADO: L'impero del sole. Orari: 19,05; 22.
FARAGGIANA: L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci. Ore 19; 22.
VITTORIA: L'insostenibile leggerezza dell'essere. Ore 19,05; 22.
VIP: Stregata dalla luna, con Cher. Ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
ARALDO: Quattro cuccioli da salvare, di Walt Disney. Ore 20,15; 22,15.
S. CUORE: Arrivederci ragazzi. Ore 20; 22.

ARONA

MODERNO: La strizzacervelli, con Walther Matthau. Ore 21,15.
S. CARLO: Quattro cuccioli da salvare, di Walt Disney. Ore 21.

BORGOMANERO

MODERNO: Casa mia, casa mia. Ore: 20; 22.
NUOVO: Quattro cuccioli da salvare, di Walt Disney. Ore: 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: La rotaia. Ore 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: Le strizzacervelli. Ore 20,15; 22,30.
CINE 1: Casa mia, casa mia. Ore: 20,30; 22,30.

GHEMME

ITALIA: Tre scapoli e un bebè, con Tom Selleck. Ore 20; 22.

GATTINARA

ITALIA: Salto nel buio, di Steven Spielberg. Ore 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: La sposa IV.
ORATORIO: Il ragazzo del Nilmono d'oro. Ore 20; 22.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Gli intoccabili. Ore 20,30.

TRECATE

VITTORIA: Tre scapoli e un bebè, con Tom Selleck. Ore 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Fanny la calda bestia (luce rossa). Ore: 20,15; 22,15.
ARISTON: Gride di libertà, di Richard Attenborough. Ore: 19,45; 22,30.
VIP: Lilly e il vagabondo, di Walt Disney. Ore 14,30; 16,20. Dirty dancing (Balli proibiti). Ore: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): I delitti del rosario, con Donald Sutherland. Ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Russicum (Giorni del diavolo), con Rossana Brazzi e Trent Williams. Ore: 20,30; 22,30.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Quattro cuccioli da salvare, di Walt Disney.
ASTORIA: Dentro la notizia, Broadcastnews.
MARCONI: L'insostenibile leggerezza dell'essere.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Defendi, Corso Torino. Dalle 8,45 alle 22,15: Monsorno, Corso Cavour.

IN PROVINCIA

Dormelletto - Reposi.
Castelletto T. - Picchio.
Colazza - Bandi.
Gattinara - Dr. Comunale.
Varallo (Pallanza) - Pistorino.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 81.054; **Oleggio** (0321) 91.187; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 843.063; **Belgirate** (0322) 77.600; **Verbania** (0323) 502.521; **Premosello** (0324) 98.219; **Domodossola** (0324) 45.401; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Canniero (0323) 789.121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848.559; **Novara** (0321) 37.000; **Oleggio** (0321) 93.530; **Omegna** (0323) 61.000; **Premosello** (0324) 98.108; **Galliate** (0321) 62.222; **Verbania** (0323) 51.000 - 46.000.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 38.391; **Domodossola:** via Ferrara 13, tel. (0324) 43.[illegible]; **Verbania:** via De Boris 57, tel. (0323) 43.435.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona:** v. [illegible] 40/a, tel. (0322) 41.700.

Alle tv

ANTENNA 3

20,30 Film
22,30 Consulto, rubrica
23 — Motor news, rubrica

TELESTUDIO ODEON TV

20,30 Captain Power, telefilm
21 — Guerriero americano, film di S. Friedenberg, con M. Dudikoff, S. James (1988)
23,15 Odeon sport
24 — Sfida sul fiume, film di M. Colerd, con F. Stafford, D. Lasander (1977)

TELENOVA

20,30 Canto degli uccelli: Polifemo, opera
21,30 Omicron, film di U. Grogoretti, con R. Salvatori, Rosemary Dexter (1966)
24 — Jazz: Musica bianca e nera, musicale

RETE 7 PIEMONTE

20,25 Rapina in Berkeley Square, film di R. Thomas, con Dandridge
22,30 Speciale Teledomani, notiziario
23 — Sette volte sette, film di M. Lupo, con Gastone Moschin, Lionel Stander (1968)
1 — Centennial, sceneggiato

TELECITY - ITALIA 7

20,30 La sbaciata, film di A. Lab e Maria Lupo con Domenico Modugno, Eleonora Giorgi (1974)
22,00 Colpo grosso speciale, gioco
24 — Pronto agenzia Whitney, telefilm
1 — California, telefilm

G.R.P.

20,30 Film
22,30 Consulto, rubrica
23 — Motor news, rubrica
23,30 Controsterzo, rubrica
23,50 G.R.P. Monitor
0,20 Maria degli infanti, film di J. Stelling, con Ronnie Montagne, Sander Bale

Servizio sospeso fino a martedì alle elementari Ferraris

Mensa «chiusa per topi»

Le cuoche hanno trovato tre roditori vicino alla lavapiatti - E' già stata fatta la disinfestazione - Lavaggio speciale per le stoviglie - Il direttore assicura: «Il pericolo è passato»

VERCELLI — Tre topolini in una mensa scolastica. E' successo alle elementari «Ferraris» di piazza Cesare Battisti: la mensa è stata subito chiusa e, con due telegrammi, il direttore del primo circolo Gianni Dabbene ha chiesto subito l'intervento di Comune e Usl. Ora l'inconveniente è stato risolto ma per tre giorni (oggi compreso) settanta bambini non hanno potuto usufruire del servizio, che riprenderà martedì.

Il fatto è avvenuto mercoledì pomeriggio ma la notizia è trapelata solo ieri mattina. Spiega Gianni Dabbene: «All'una e mezzo di mercoledì, appena dopo il pranzo servito ai bambini, alcune cuoche della mensa hanno visto tre topini vicino alla lavapiatti: erano usciti da un buco vicino appunto alla lavastoviglie. Le addette alla cucina sono intervenute subito ma i topi sono scappati, sempre attraverso lo stesso buco».

Nonostante fossero certi che gli animali se n'erano andati, i responsabili dell'istituto hanno chiuso subito la mensa mentre l'intervento del Comune e dell'Usl è stato tempestivo. Dice il direttore del primo circolo: «Per prima cosa, i tecnici del Comune hanno chiuso il foro "incriminato", poi l'Usl ha disinfestato completamente i locali. Da giovedì, le finestre della scuola sono state aperte per far circolare aria nuova e togliere la cappa di disinfestante che è stato sparso copiosamente. Ora le stoviglie e le posate saranno sottoposte ad un lavaggio speciale, in modo che, alla riapertura di martedì, gli scolari possano riprendere la frequenza al servizio senza alcun problema».

Come avviene ormai in tutte le mense scolastiche, le portate servite alle sette classi del «tempo pieno» e a quella del «doposcuola» alla «Ferraris» non vengono più, da tempo, preparate nella cucina interna, ma è una ditta specializzata, la Sirpasi, a confezionarle. «Le cucine scolastiche — osserva Dabbene — scaldano le portate che vengono servite a tavola. Dunque, anche per questo motivo, i rischi corsi dagli scolari sono stati molto ridotti. Però era giusto tutelare il più possibile i bambini da questo imprevisto pericolo. Per questo motivo, subito dopo la scoperta, abbiamo avvisato le famiglie. Alcuni genitori si sono rivolti a noi, preoccupati, e abbiamo spiegato loro la situazione. Mi spiace per i disagi di questi tre giorni: ma da martedì la "Ferraris" sarà in grado di assicurare la normale ripresa dell'attività in mensa; a questo proposito, sia il Comune sia le autorità sanitarie ci hanno dato la massima garanzia».

Enrico De Maria

Un appello dell'Amnu agli studenti per la raccolta dei rifiuti pericolosi

VERCELLI — L'Azienda municipalizzata della nettezza urbana lancia un appello a tutti gli studenti: «Aiutateci a mantenere sgombra la città dai rifiuti pericolosi». Per far questo le scuole del capoluogo saranno dotate di recipienti speciali.

L'invito riguarda nel piano più vasto che dovrà essere realizzato entro il 31 aprile e che prevede il servizio di raccolta «differenziata» di prodotti farmaceutici scaduti, bombolette spray, pile e batterie.

Spiega il presidente dell'Amnu, Renato Cerutti: «Stiamo elaborando un progetto che prevede il coinvolgimento dei cittadini, affinché possano diventare protagonisti attivi della raccolta selettiva. Per quanto riguarda le pile usate, il nostro piano prevede la realizzazione di punti dove poter concentrare le batterie scariche ed inutilizzabili, in prossimità delle varie scuole dell'obbligo. In questo modo gli studenti, oltre a diventare protagonisti della raccolta differenziata, possono svolgere anche una importante attività di sensibilizzazione presso le rispettive famiglie».

L'Amnu punta insomma sui giovani per raccogliere un prodotto di cui essi stessi fanno ampio consumo: pile per radio stereo, per registratori a cuffie, batterie al mercurio per calcolatori tascabili e orologi.

L'Amnu depositerà nelle scuole contenitori con scomparti ben divisi che dovranno essere semplici cariche esaurite da una parte, e le «pastiglie» al mercurio da un'altra.

Il provveditore agli studi di Vercelli, Giovanni Rotunno, ha accolto di buon grado il programma dell'Amnu, estendendo l'iniziativa anche alle scuole superiori. Rotunno si è detto dell'avviso che i contenitori possano essere collocati in spazi all'interno degli edifici scolastici e affidati alla sorveglianza dei bidelli.

Il presidente dell'Amnu si augura che gli insegnanti evidenzino il problema ai loro allievi, intraprendendo attività didattiche e di ricerca.

g. b.

Corsi per attori e registi teatrali, cinematografici e televisivi

Un «Actor's studio» a Vercelli dal prossimo anno scolastico

Il laboratorio sperimentale sarà diretto da Giulio Graglia - Lezioni di doppiaggio

VERCELLI — Dal prossimo anno scolastico la città avrà una scuola per attori. Una sorta di «Actor's Studio», aperto non solo a chi vuol fare teatro ma a chi intenda specializzarsi in tecniche televisive, cinematografiche o di doppiaggio. A programmare i corsi di formazione professionale, è l'istituto «Ugo Foscolo» con l'apporto del regista torinese (ma di origine vercellese) Giulio Graglia.

Spiega Pierluigi Remus, direttore del «Foscolo»: «Il nostro "laboratorio teatrale" non si rivolgerà solo ai giovani che cercano nuovi sbocchi di occupazione. Può essere utilissimo, specialmente nella fase in cui si svolgeranno le lezioni di dizione, gestualità e tecnica di recitazione, a chi "lavora" con la voce: professori di lettere che devono declamare prosa e poesia di fronte agli allievi, politici o manager che devono tenere relazioni o conferenze in pubblico».

Giulio Graglia, l'insegnante di teatro che terrà le lezioni, benché giovanissimo (trent'anni) possiede un bagaglio di esperienze non indifferente. Ha iniziato alla scuola torinese di Massimo Scaglione e al Centro Sperimentale di Roma. Da qualche anno sta curando per la Rai una serie di programmi di rilievo, non solo in televisione ma soprattutto in radio, per le trasmissioni regionali.

Parlando della nuova iniziativa vercellese che vedrà la luce al «Foscolo» si sofferma sull'articolazione del corso, di durata triennale, con fasce di frequenza differenziate (serali per adulti). Afferma Graglia: «Chi parteciperà alle lezioni avrà una preparazione completa. Si inizierà con una storia del teatro per passare alle esperienze di lavoro sullo stile della "bottega" di Grotowski. Ci si allenerà ad affrontare il pubblico prima col solo uso della voce, con lo studio della impostazione e delle cadenze. Poi gli studenti impareranno come si resta in scena e a questo punto molti "stages" saranno realizzati da attori professionisti di primordine che verranno in classe per portare la loro esperienza».

Prosegue Graglia: «Vi saranno pure esercitazioni musicali, per completare la preparazione. Credo che questo corso di formazione possa servire anche a gruppi di dilettanti che stanno iniziando la loro attività».

Si aggiunge a tutto questo un bagaglio di nozioni per accostarsi al mondo dell'immagine. L'uso della tv per sceneggiare spettacoli musicali o commerciali, spot pubblicitari, ala di fronte all'obbiettivo che dietro alle telecamere.

Esperimento difficile, per una città di provincia, dove gli sbocchi in questo campo non sono poi molti? Giulio Graglia è fermamente convinto del contrario, considerando le esperienze che ha sviluppato in altre città. Conclude: «Vercelli è poi a due passi da Torino e Milano, due centri in cui c'è ormai molta richiesta, ad esempio, di doppiatori. I centri di produzione hanno la necessità di tradurre in italiano migliaia di telefilm, "serials", cartoni animati, spettacoli teletrasmessi dalle reti televisive private. C'è bisogno di attori che lavorino professionalmente...».

Giovanni Barberis

Amnistiati i due infermieri (madre e figlio) per i cartellini irregolari

(Servizio in altra pagina)

Fa discutere un convegno sulla «bioetica»

VERCELLI — Polemiche per un convegno in programma stamane, dalle 9 alle 12, nell'aula magna dell'ospedale, sul tema: «Bioetica e medicina». Secondo i consiglieri regionali del pci Valeri, Sestero e Calligaro (che hanno presentato un'interrogazione), il convegno, organizzato dall'Usl 45, dà solo spazio all'area cattolica perché i tre relatori sono appunto il dottor Michele Olivetti, segretario dell'Ordine dei medici di Torino (primo escluso nella lista della Regione); un sacerdote, don Dalla Taliona, e un primario ematologo, il professor Luigi Resegotti, «pure di matrice cattolica».

Nell'interrogazione, i tre esponenti del pci chiedono quanto costa all'Usl questa iniziativa che definiscono «unilaterale». *(c. d. m.)*

Nuova sede delle Acli a Crescentino

CRESCENTINO — Oggi, alle 18, in via Arditi, saranno inaugurati i nuovi locali del patronato Acli. L'inaugurazione sarà preceduta da un dibattito in municipio sul tema: «Attualità dell'azione di patronato». Interverranno il presidente provinciale Acli Guido Gabotto, il direttore del patronato vercellese Michele Reggio e il presidente nazionale delle Acli Franco Passuello. *(dp)*

Contro il bus con un'auto rubata medicati, arrestati e condannati

VILLARBOIT — Rubano un'auto, fuggono a tutta velocità sull'autostrada, tamponano un pullman e vengono medicati, arrestati e processati: il tutto in poche ore.

Protagonisti dell'avventura due giovani torinesi: Gerolamo Deledda, 31 anni, abitante a Leini in via Carlo Gremo 21, e Giancarlo Origlia, 30 anni, residente nel capoluogo piemontese in via Bava 1/bis.

Giovedì sera i due giovani hanno addocchiato, nel vasto piazzale dell'area di servizio autostradale di Villarboit, una «Golf» che era stata parcheggiata dalla torinese Maria Vincenza Guglielmini, via Denina 4.

Sono riusciti a rubare l'auto e hanno quindi imboccato a gran ritmo le corsie per Milano dell'autostrada. Fatti pochi chilometri, l'auto ha tamponato violentemente un pullman turistico sul quale c'erano 55 passeggeri: il bus, della ditta «Ciovati» di Linate, era guidato da Luigi Giussani, di Origgio (Varese).

A riportare la peggio nello scontro è stata ovviamente la «Golf». L'autista è sceso dal pullman e ha prestato i primi soccorsi ai due occupanti dell'auto, mentre nessun passeggero del bus lamentava danni.

Gerolamo Deledda e Giancarlo Origlia sono usciti contusi dall'abitacolo mentre il traffico subiva qualche rallentamento. I due giovani hanno detto: «Non ci siamo fatti niente, non è il caso di chiamare nessuno». Ma erano già la polizia stradale di Villarboit era già stata avvertita. Gli agenti non hanno impiegato molto a stabilire che cos'era successo. I due giovani sono stati arrestati e portati al distaccamento di Villarboit, dove hanno ricevuto le prime cure.

Ieri mattina, a Vercelli, si è svolto il processo per direttissima: il pretore ha condannato Deledda a due mesi e quindici giorni di reclusione per furto e danneggiamenti e ha inflitto due mesi di carcere ad Origlia.

n. o.

Caso Capi, un'altra polemica tra amministratori e Comune

VERCELLI — Dura replica del presidente della Capi, la Cooperativa per la casa ai lavoratori, alle dichiarazioni fatte dai rappresentanti dei diversi gruppi durante il Consiglio comunale della scorsa settimana in cui è stata revocata alla Cooperativa la concessione di un terreno dove costruire nuovi alloggi.

Parlando «a nome del Consiglio di amministrazione», Walter Marsotto prende spunto dalla notizia della revoca e attacca: «Vorremmo capire come possa il Comune revocare la concessione di un terreno sul quale sono già incominciati i lavori e per il quale lo stesso Comune ci ha già chiesto il pagamento della prima rata: 27 milioni».

Il presidente della Cooperativa minaccia quindi l'intero Consiglio che ha deciso di affidare la pratica Capi ad un legale, dopo le proteste di alcuni soci che hanno preso le distanze dal consiglio di amministrazione per l'aumento, considerato «esorbitante», degli affitti. I soci «contestatori» si sono rivolti al Comune perché la Capi usufruisce di contributi pubblici.

Osserva Marsotto: «Stupisce il fatto che l'amministrazione comunale, così sensibile alle proteste e alle lamentele di alcuni assegnatari della Cooperativa, ignori i quali vi è un contenzioso per canoni non pagati nella misura corretta, abbia totalmente ignorato una richiesta scritta fatta il 4 marzo dal Consiglio di amministrazione per avere un colloquio col sindaco e con i capigruppo. Per l'ennesima volta il Comune ha peccato di previsione dando credito alla minoranza dei soci che, regolarmente sconfitta nell'assemblea generale della Cooperativa, cerca alleanze fuori dallo statuto».

Infine il presidente Walter Marsotto vuol chiarire che l'ispettore del ministero del lavoro sta facendo accertamenti proprio su richiesta del consiglio di amministrazione della Capi.

c. d. m.

Dopo Sandra Milo, anche Ave Ninchi avrà come ospite Tiziano Moggio di Rovasenda

Il mini-mago torna in tv

Rovasenda. Tiziano Moggio durante uno spettacolo di magia

ROVASENDA — Dopo essere apparso per due volte sugli schermi di Rai 2, nella trasmissione di Sandra Milo «Piccoli fans», il minimago Tiziano Moggio si accinge a ricomparire un'altra volta alla tv di Stato. E' il caso di dire che sta ormai diventando una «stella» fissa dei teleschermi nazionali. Questa volta si cimenterà, oggi pomeriggio alle 17, nel programma «Il salotto delle Zecchino», presentato da Ave Ninchi.

Il piccolo mago rovasendese si misurerà con altri cinque coetanei in una serie di «numeri». I più bravi tra i piccoli artisti saranno ammessi poi ad una fase successiva del gioco televisivo.

Tiziano è fiducioso di «passare il turno». Si è preparato assiduamente, aggiornando il suo repertorio, sotto la guida del padre, «mister Cino», e del maestro di magia Vittorio Galli di Torino. Dopo l'ultima apparizione natalizia accanto a Sandra Milo, gli impegni di prestigiatore sono diventati un «tour de force» per il giovane «Mandrake».

Non passa domenica che non arrivino richieste da ogni parte. Recentemente ha partecipato alla «settimana della magia» tenutasi a Torino durante le commemorazioni di don Bosco. E' una delle attrazioni fisse della «Cooperativa di spettacolo Belvedere» di Vercelli, che ha in programma un'esibizione al Teatro Civico per la serata del 29 aprile.

Il piccolo mago Tiziano non si spaventa per la pressante serie d'impegni né si monta la testa per l'ondata di celebrità. Continua a mantenere inalterato il dolce sorriso, sotto il ciuffetto biondo: a scuola (frequenta la quarta elementare) non ha assolutamente problemi d'apprendimento e la magia, per ora, continua a rimanere un piacevole, anche se appassionante, diversivo. Perché lui da grande, come ha confidato a Sandra Milo, farà «il giudice o, per lo meno, l'avvocato», come voleva dire se non fosse stato troppo emozionato.

a. co.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: 4 cuccioli da salvare, di Walt Disney. Al film è abbinato il cartoni animato **La casa dei sogni di Pluto**

NUOVO ITALIA: **Chine Girl**, di Ringo Ferrara con James Russo e Sarichang (Viet. min. 14 anni)

PRINCIPE: **L'insostenibile leggerezza dell'essere** (dal romanzo di Milan Kundera) con Daniel Daylewis, Juliette Binoche (Viet. min. 14 anni)

VIOTTI: **L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci

BELVEDERE: **Da grande**, con Renato Pozzetto. Prima dell'ultimo spettacolo di sera l'esibizione del Mago Holla

DANCING «LE ACACIE» (corso Rigola 125 tel. 53850): serata all'insegna del liscio con i **«Messaggeri»**

BORGO D'ALE

SALONE MUNICIPALE: alle 21 ultimo appunto dell'«Undicesimo Concorso Marco Tealrale-Trofeo Maestra Giulia Avetta» con il «Teatro del Perdito» di Rivoli Torinese che presenterà «Tempesta» (allestimento di gruppo) per la regia di P.A. Bona

GATTINARA

ITALIA: **Salto nel buio**, di J. Dante con D. Quaid e M. Short

GHEMME

ITALIA: ore 20 e ore 22 **Tre scapoli e un bebè**, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Dannon

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Gli intoccabili

SANTHIA'

IDEAL: Casa mia casa mia con Renato Pozzetto

TRONZANO

LUX: Ti presento un'amica con Giuliana De Sio e Michele Placido

ALBANO

E' aperto il Museo Ornitologico dell'Ente Parco Lame del Sesia, via XX Settembre 4, con orario 9-12 e 14-18 nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali. E' in funzione, inoltre, un noleggio biciclette per visite al parco. Per ulteriori informazioni telefonare al 73112

FARMACIE

Usl 45 - Vercelli: Dr. Carlo Giachino, piazza Cavour 32 tel. 69795

Usl 56 - Gattinara (VC): Dr. Gaudenzio Gemmazzini, corso Garibaldi 94 tel. 0163-833417

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 68.000; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 68.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.000; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.000; **Santhià** (0161) 921.595; **Trino** (0161) 829.905.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115, oppure (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

(turno domenicale che scatta alle 14,45 odierne):

Agip, piazza Alciati; **Mobil**, corso Gastaldi; **Agip**, piazza Solferino; **Amoco**, tangenziale S.S. 11; **Mobil**, via Puggi; **Chevron**, corso De Rege; **Metan**, corso Palestro; **Esso**, corso De Rege; **Fina**, corso M. Prestinari; **IP**, via W. Manzone, **Bresciani**, via Cadorna.

A impianti self-service *(servizio diurno e notturno)*

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 68.082 - 54.747.

Publicompass: Publimedia, via Laviny 47, tel. (0161) 66.080.

Honeywell Bull olivetti

col nostri programmi IGSoft la miglior assistenza

INFORMATICA GASTALDI

VERCELLI - VIA AGORDAT 14, TEL. 0161/69755 - 65307

Azienda leader nella distribuzione di prodotti di largo consumo a bar, negozi, comunità per un programma di potenziamento

CERCA 2 AGENTI

per Alessandria, Vercelli e relative province

Si richiede età 24-35 anni, auto propria, forte motivazione, ambizioni di successo. Preferibile ma non indispensabile esperienza di vendita.

Per i primi 4 mesi garantiamo 1 milione mensile, successivamente provvigionale di sicuro interesse più incentivi di sviluppo, concorso spese. Inquadramento Enasarco.

Per appuntamento telefonare EFFEPI S.r.l. Bergamasco (0131) 848.823

STUDIO M.V.

FINANZIAMENTI

fiduciari fino a 5.000.000 firma singola
Cessione V stipendio

LEASE-BACK

Tempi brevi - Visite a domicilio

Telefonare ore ufficio 0161 58.980
Aperto anche sabato mattina ore 9-12

STUDIO M.V. - Via Mandelli 5 VERCELLI

A VERCELLI

Stanislao & Associati / Milano

in via G. Mameli, 15 (tel. 0161-501642/5)
si è aperta una nostra nuova agenzia.

Presso il nuovo sportello è a disposizione della clientela un apposito **Ufficio speciale borsa** dove è possibile svolgere qualsiasi operazione in titoli italiani ed esteri.
Un'**apparecchiatura "self-service"** permette inoltre di richiedere direttamente – in qualità di correntisti – i movimenti e il saldo del proprio conto ed il rilascio di nuovi libretti di assegni, di dare istruzione di bonifico a terzi o di pagamento delle bollette delle varie utenze domestiche, di prenotare valuta per viaggi all'estero, ecc.
L'agenzia è dotata anche di un impianto di **cassa continua versamenti**.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
"sempre un servizio in più"

Biella, Texilia organizza corsi di riqualificazione professionale

Una scuola internazionale «per salvare l'occupazione»

Le lezioni si terranno in collaborazione con il centro francese di Région Rhône-Alpes

BIELLA — All'Istituto Texilia, l'ente a partecipazione regionale in via Città Studi che si occupa di addestramento e formazione, si sta in questi giorni lavorando ad un progetto di respiro europeo, finalizzato alla formazione dei lavoratori adulti e orientato al loro reinserimento nel mercato del lavoro in rapida evoluzione.

Si tratta di un progetto-pilota a livello destinato ad avere i finanziamenti Cee previsti per iniziative di questo tipo: insieme con la biellese Texilia, partecipano il Centro di Alessandria e il Centro francese «Région Rhône-Alpes» di Chardonnières.

«Siamo i primi in Italia — dice l'amministratore del consorzio di Città Studi, Gianni Desana — ad approfondire la tematica della formazione degli adulti, in cui i francesi sono in vantaggio di tempo». Grazie ai contatti che Desana mantiene da anni con francesi, spagnoli, tedeschi e svizzeri riguardo alla formazione permanente per conto della Federpiemonte, il progetto sta prendendo corpo con sicurezza, anche se le sue fasi complesse richiederanno una messa a punto.

Si procederà ad uno scambio di esperienze: Texilia con il Centro di Alessandria — dice Desana — noi siamo in grado di dare un contributo importante alla formazione dei giovani, mentre i francesi potranno fare altrettanto per quella degli adulti. E' in questo scambio che abbiamo individuato lo spazio per iniziative comuni».

L'impulso al decollo del progetto è stato impresso dalla recente acquisizione da parte di Texilia, del «Centro Alberto Botto di Psicologia del lavoro», sorto parecchi anni fa per iniziativa dell'Unione Industriale Biellese.

Il programma formativo verrà elaborato utilizzando metodologie ideate in Italia, di cui hanno l'esclusiva per alcuni principi torinesi. «In Francia si stanno sperimentando tali metodologie». Dopo che i piemontesi di Biella e di Alessandria avranno messo a punto la parte del programma che riguarda i giovani, e i francesi quella rivolta agli adulti, avverrà materialmente lo scambio e le parti saranno in grado di operare — ognuna — a tutto campo. La spesa prevista è attorno ai 900 milioni da parte italiana, altrettanto da parte francese. E' previsto l'avvio di corsi regolari entro il 1990.

Il settore dell'orientamento professionale degli adulti sta assumendo importanza sempre maggiore, dato il ritmo delle innovazioni che mutano i processi produttivi e che possono mettere «fuori mercato» gli addetti. E' la fascia di operatori con età compresa fra i 30 ed i 40 anni quella che deve affrontare le difficoltà maggiori di fronte all'evoluzione del sistema industriale.

«Tutti dovranno acquisire sempre più questa cultura della mobilità. Accompagnata da un efficiente processo formativo. E' la carta vincente contro la disoccupazione degli anni che verranno. L'obiettivo del nostro progetto è in questa direzione».

Anche se attualmente il Biellese gode di una situazione economica favorevole, mentre il tasso di inflazione della zona è fra i più bassi d'Italia (attorno al 2,6%), l'acquisizione di uno strumento di formazione e riconversione a favore del personale adulto appare una mossa «anticipatrice». Texilia si propone inoltre di operare su orizzonti più vasti, commercializzando il suo nuovo «know how» in direzione delle aree dove esso potrà rivelare immediatamente la sua utilità.

Corradino Pretti

...tic... ...a la giunta

C... — Piccola rivoluzione n... gi... dove già il sindaco Mario ... per alcune traverse giud... ...n dovuto passare gli ... ...ficio all'assessore anziano G... ...audellaro. Ora anche ... ...o un anno di supplen... ... di lasciare.

Così ... ...iglio comunale dovrà ... ... delle dimissioni dell'ass... ...ellaro. Al suo posto dovrebbe entrare l'architetto Luca Biotto.

Oggi a Tavigliano s'incontrano i pastori del Biellese

In festa, poi sui monti

La pecora prodotta sugli alpeggi della zona ha ottenuto il riconoscimento di «razza di grande importanza» - Domani a Pralungo una manifestazione riservata ai margari

BIELLA — La pecora biellese, dopo una lunga battaglia iniziata anni fa, ha ottenuto il riconoscimento a «razza di grande importanza sotto il profilo produttivo». Il riconoscimento ufficiale è stato concesso nelle scorse settimane dopo che l'associazione nazionale allevatori ha ribadito che la specie offre la maggior produzione fra le razze italiane da carne. «Un esempio vale: un agnello di 70 giorni supera i 25 chili. In più è un animale che si nutre di erba, quindi sono sufficienti poche risorse», dice Gustavo Buratti, assessore all'agricoltura della Comunità montana Bassa Valle Cervo e Valle Oropa.

Per rimarcare l'importanza del riconoscimento l'organismo biellese ha organizzato per oggi a Tavigliano una mostra-mercato della pecora biellese. Aggiunge Gustavo Buratti: «Si tratta del primo raduno tra gli allevatori locali e, anche se non ci saranno tutti, avrà grande importanza sul piano del significato. Alla manifestazione interverranno una quindicina di pastori che esporranno le loro greggi in un padiglione dove i capi saranno valutati».

Ma per altri versi sarà quella di oggi una gran giornata per gli allevatori locali. In concomitanza con l'iniziativa i pastori daranno vita ad una assemblea dell'intera «storica» per gli sviluppi che potrà avere. Verrà ufficialmente presentato un opuscolo sulla pecora biellese redatto da Luca Tempia. Una pubblicazione che costituirà un biglietto da visita e che verrà inviata a tutti gli allevatori dell'arco alpino.

Commenta Gustavo Buratti: «Attualmente nella nostra zona non ne troviamo più di cinquantina: i pastori che governano circa 40 mila esemplari, un terzo del patrimonio ovino regionale. In più in Val Susa esiste un centro sperimentale riservato in gran parte a questa specie».

A contorno della festa nel pomeriggio è in programma la premiazione del concorso in lingua piemontese riservato alle scuole di tutta la regione e, in chiusura, una tavola rotonda con tema i «problemi della pastorizia».

L'appuntamento di Tavigliano non è l'unico di questo fine settimana: domani a Pralungo è in programma il quarto raduno zootecnico incentrato sulla festa dei margari, organizzato dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo e Valle Oropa. Torna così a tenersi un incontro un tempo abituale per molti centri ed ora in gran parte dimenticato.

Spiegano i promotori della manifestazione: «Si tratta di una giornata che unisce ad aspetti tecnici, quali l'esposizione dei migliori capi bovini, una parte festaiola. Alcuni margari in mattinata si sfideranno in una singolare gara di mungitura manuale, mentre altri terranno una dimostrazione di come viene prodotto un formaggio tipico quale la toma nei suoi vari passaggi, dalla mungitura al prodotto finito».

Nel pomeriggio si svolgeranno alcune gare di vecchio stampo, quella tra i tagliatori di legna ad esempio oppure del tiro alla fune che saranno seguite a sera dall'elezione della margara '88.

Roberto Eynard

Un gregge sale verso l'Alta Valle Oropa. L'immagine, scattata dal fotografo biellese Gianfranco Bini, documenta il passaggio di un torrente con gli agnellini nelle sacche della bardatura dell'asino

CALCIO - Partita decisiva in Prima categoria

Il Vigliano a Varallo si gioca la stagione

La capolista affronta il Dufour, irriducibile avversaria

VARALLO — Il sogno di Prima categoria è alla giornata decisiva: domani, penultima di ritorno, al Comunale di Roccapietra si gioca Dufour-Vigliano, la partita dell'anno visto che ad affrontarsi sono le prime due in classifica. La graduatoria infatti a 180 minuti dalla conclusione vede al primo posto l'undici di casa con 41 punti, seguito a tre lunghezze dall'ultima irriducibile avversaria, la Dufour Varallo di Gian Mario Arrondini.

In uno stadio gremito e con l'aiuto di un tifo che si annuncia infuocato i sostenitori valligiani promettono non solo «uno spettacolo nello spettacolo» ma di trasformarsi nel dodicesimo giocatore varallese) i padroni di casa mettono in palio le residuanti chances di agguantare la capolista.

Dice Gian Mario Arrondini: «Solo una vittoria ci consentirebbe di coltivare ancora sogni di promozione. Purtroppo questo scontro diretto arriva tardi ed al Vigliano è sufficiente un pareggio per salire matematicamente di categoria. Noi però siamo intenzionati a tener viva la fiammella della speranza per un'altra settimana. Se riusciremo ad imporci chissà che nell'ultima gara con la trasferta non di lusso di Miracolo aggancio».

A confortare le parole del mister valsesiano è il cammino della Dufour dopo la sconfitta subita proprio sul terreno giallorosso (2-0) il punteggio a favore del Vigliano) in quindici gare i neroverdi incassando due sole reti hanno rosicchiato tre punti ai rivali.

Per questo incontro decisivo mister Arrondini schierà la formazione che si è imposta nel derby di domenica con il Borgosesia con l'eccezione del rientro di Marrari (il libero prenderà il posto dello squalificato Delsante) Gallina sarà tra i pali, Facchinetti e Zaccarelli i terzini, Cerri lo stopper. Marrari libero, Aldo Rege, Stragiotti, Renolfi, Osti e Cantoni ruoteranno tra centrocampo e l'attacco a Milazzo di Zanetta, unica punta fissa.

Da parte sua il Vigliano (la capolista sarà seguita da un buon numero di sostenitori) si presenterà con la squadra che domenica scorsa ha avuto ragione del Borgosesia: Ghirardelli; Verzaldo, Romagnolo; Vendramintto, Miola, Bianchetto; Minato, Cracchiolo, Albanese, Mauzzo, Leo.

r. eyn.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: ...
IMPERO: Il rapitore.
MARZIA: I cuccioli da salvare, pomeriggio Peter Pan.
ODEON: L'impero del sole.
SOCIALE: Rapsodia dal ...

BORGOSESIA

SOCIALE: Tre scapoli e un bebè

CANDELO

VERDI: Miss Arizona

COGGIOLA

ITALIA: Wall ... ...net
ENNIO: ... rosso.
RADAR: ...ola.

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: Angel heart, stasera ore 21 «Mamma»; pomeriggio Lilli il vagabondo.

PRAY

EXCELSIOR: Quelli del casco.

SERRAVALLE

CORSO: Casa mia, casa mia.

VARALLO

...IVA: Nadine.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Grifa, via Italia 21, tel. 22.119; Rimoli, Pollone, Cavaglià.
Usl 48 - Valdengo: Mongiardi, via Roma 92, tel. ...; Masserano, Biogllo, Coggiola.
Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268; Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini, 8.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 36: lunedì-sabato 9-19.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 29.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Selezioni: via Pietro Micca 8 (015) 30.769.

Annullata l'amichevole di lusso tra la Biellese e il Milan

E' un campo da oratorio

Il La Marmora è troppo malandato - Le condizioni del terreno hanno spaventato i dirigenti della squadra lombarda - Le assicurazioni dell'assessore Pichetto

BIELLA — Niente Gullit, Baresi, Donadoni, Virdis: l'amichevole con il Milan programmata lunedì sera, a distanza di appena quattro giorni, è già saltata. Un sopralluogo di un addetto della società rossonera giovedì pomeriggio lanciero giovedì pomeriggio in occasione della gara con il Como per visionare il terreno ha fatto modificare i precedenti accordi. «Sono spiacente ma su un terreno in simili condizioni è impossibile giocare. Questo non è un campo di calcio, è uno spiazzo che potrebbe andare bene per le manovre militari. Tre giorni dopo la nostra squadra è impegnata a Napoli nella partita che può valere uno scudetto. Non possiamo rischiare l'infortunio di qualche giocatore», ha spiegato il dirigente milanista.

Gli interventi del presidente della Biellese Sandro Meraviglia e del general manager Stefano Capocucca non sono serviti a nulla: puntualmente, ieri mattina, il Milan ha inviato un telex nel quale si disdice l'appuntamento.

E' scritto sulla motivazione: «Viste le condizioni del terreno dello stadio La Marmora non riteniamo opportuno disputare la gara amichevole già concordata per giovedì 28 aprile. Ci riserviamo di valutare la proposta per un prossimo futuro».

Per la Biellese il «no» del club di via Turati costituisce un pesante colpo sul piano finanziario (si può calcolare in un mancato incasso di una cinquantina di milioni) e su quello del prestigio. Dice Stefano Capocucca: «Questo annullamento non ci voleva proprio: abbiamo già esposto decine e decine di manifesti in tutto il Biellese e la prevendita naturalmente iniziata continuavamo già da un migliaio di richieste. Purtroppo il fondo non può certo dirsi all'altezza delle aspettative. L'assessore Gilberto Pichetto si sta dando un gran daffare ma lo stadio ha necessità di molti interventi ma i quali quelli del terreno di gioco. Adesso è saltata l'amichevole con il Milan, ma nei mesi scorsi Torino, Juventus e Sampdoria si erano lamentati. Anche il Como l'altro giorno ci aveva fatto rilevare le cattive condizioni del terreno».

Poche chiazze di erba qua e là, un fondo zeppo di buche, la zona centrale e le due aree con molti avvallamenti: ecco il quadro del La Marmora, da alcuni anni considerato un «campo da oratorio» e che, finalmente, presto sarà sottoposto ad un deciso intervento da parte del Comune.

Spiega l'assessore Pichetto: «Purtroppo per l'incontro con il Milan non è possibile far nulla. Ma dal 15 maggio lo stadio sarà oggetto di numerosi lavori. Il piano di ristrutturazione era già stato deciso ma occorre aspettare la conclusione del campionato della Biellese e la disputa del torneo Pinotto per allievi. Il fondo verrà rinnovato e sarà piazzato un modernissimo impianto di irrigazione. Erano ormai troppi anni che non si intervenivo e adesso, con la mancata gara con il Milan, se ne pagano le conseguenze».

r. eyn.

Un mese e 10 giorni per inquinamento

BIELLA — Un imprenditore della Valle del Cervo è stato condannato dal pretore con i benefici di legge a 1 mese e 10 giorni di arresto per aver violato la legge Merli. Il 17 gennaio della scorso anno durante un'operazione coordinata, i carabinieri del nucleo antinquinamento avevano rilevato la presenza nel torrente Cervo di acqua colorata e schiuma.

Proveniva dagli scarichi della tintoria e finissaggio tessuti Finital di Andorno, di cui è titolare Pinuccio Giordano, 40 anni, di Biella. Come è stato accertato il guasto era stato provocato da un guasto a un manicotto dell'impianto di depurazione. Questo circostanza però non gli ha evitato la condanna.

Mongrando, interviene il sindaco

Diga sull'Ingagna nuove polemiche

Chiesti altri controlli sulla stabilità del terreno

BIELLA — La «guerra» tra il Comune di Mongrando e il Consorzio di Bonifica della Baraggia per la diga sul torrente Ingagna continua. Il sindaco, architetto Massimo Guabello, ha chiesto l'intervento urgente del «Servizio dighe» e della «Commissione di collaudo per i lavori pubblici» in corso d'opera» per un sopralluogo sulla sponda destra dello sbarramento dove, in questi giorni, sono iniziati i lavori per la realizzazione di un «vascone di dissipazione».

Spiega Guabello: «E' una vasca in cemento lunga circa 250 metri e larga 40, alla base di quella parte dello sbarramento realizzato in terra. La sua funzione sarà di impedire l'opera di erosione da parte dell'acqua dell'invaso quando dovesse tracimare».

Aggiunge il sindaco: «L'altro giorno durante un sopralluogo nel cantiere, ho potuto constatare che i lavori di sbancamento eseguiti alla base dello zoccolo della diga avevano messo in evidenza la presenza di terreno sciolto con roccia fortemente frantumata e materiali degradati e argillosi. Lo scavo, nel giro di poche ore, si era riempito di acqua che filtrava dal letto del torrente Ingagna. A questo punto mi sono chiesto se il terreno in quella zona è in grado di sopportare il peso del manufatto e se una volta riempito l'invaso l'acqua non si sarebbe infiltrata in mille rivoli».

Il sindaco prosegue: «Come responsabile della protezione civile ho chiesto l'intervento di esperti per verificare la situazione al fine di certificarmi, per iscritto, che non ci sono problemi per la stabilità della diga e quindi per la sicurezza del paese».

Siccome martedì la ditta che ha l'appalto dei lavori avrebbe dovuto procedere alla colata di cemento per la realizzazione della vasca, Guabello ha invitato il Consorzio di Bonifica della Baraggia a sospendere l'operazione in attesa del sopralluogo delle commissioni e del rilascio delle certificazioni occorrenti.

m. al.

SOLDI SUBITO
MASSIMA RAPIDITÀ E RISERVATEZZA
CENTROFINA
Galleria L. da Vinci, 2
BIELLA Tel. (015) 27.490

Cinema MAZZINI - Biella
OGGI

Walt Disney Pictures presenta
AL FILM E ABBINATO IL CARTONE ANIMATO
La Casa del Segugi di Pluto
4 Cuccioli DA SALVARE

caravel COSSATO tel. 91.315 - 92.248
Sabato 23: MARIO VALENTE
Domenica 24: PINUNO LIBE'
Lunedì 25 RINGO STORY

BORG - ITALIA
finanziaria
Finanziamenti medio termine per qualsiasi importo.
Apertura di fido a piccole industrie fino a 25.000.000.
TORINO
Tel. 011 533.610 - 539.591

FINANZIAMENTO "AMICO"
il più conveniente per ogni categoria
B.B.F.
BIELLA - Via Torino, 13
Tel. (015) 28.451 - 34.028

VITTOR moda
Strada per Graglia - OCCHIEPPO SUPERIORE — Tel. 591.230
l'abbigliamento di qualità
PRIMAVERA/ESTATE
anche in taglie grandi
UOMO: Pantaloni, Giubbotti, Impermeabili, Camiceria, Maglieria, Linea Jeans classico
DONNA: Tailleurs, Giacche, Gonne, Camiceria, Maglieria, Linea Jeans classico
SCI TUA A PREZZI DI FABBRICA

LA PIÙ GRANDE COLORATA STRAORDINARIA VETRINA BIELLESE

EXPO 88
22 APRILE 1 MAGGIO
FERIALI ORE 18-23 SABATO ORE 15-23 - FESTIVI ORE 10-23
MANIFESTAZIONE ESPOSITIVA PATROCINATA DA ASCOM ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BIELLESE
S.S. Biella - Vercelli (GAGLIANICO)
BIELLA FIERE